N. 10893 DI REPERTORIO N. 6316 DI RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di maggio.
In Milano, nel mio studio in Via Clerici n. 1.
Io sottoscritto Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea ordinaria e straordinaria della società

"Ferretti S.p.A."

con sede in Cattolica, Via Irma Bandiera n. 62, capitale sociale Euro 338.482.654,00, interamente versato, diviso in numero 338.482.654 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi tutte diritto di voto e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del Decreto Legislativo n. 58/1998, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Romagna-Forli'-Cesena e Rimini con il numero di iscrizione corrispondente al codice fiscale 04485970968 e con il n. RN-296608 del Repertorio Economico Amministrativo, Partita IVA 04485970968
società quotata sul mercato Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana e sullo Stock Exchange di Honk Kong,
(di seguito **"la Società"**), assemblea tenutasi in **data 22 aprile 2024** esclusivamente in videoconferenza per gli effetti dell'art. 106 comma 2 del DL 17 marzo 2020 n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27 e svoltasi alla mia costante presenza. Ho assistito all'assemblea in video conferenza dagli uffici di Ferretti S.p.A. in Milano, Via Manzoni n. 41.
L'assemblea si è svolta come segue.

*****

REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI Milano - DP II il giorno 16/05/2024 al n° 45732 Serie 1T € 356,00

Depositato nel Registro Imprese di ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI il 17/05/2024 numero 40857/2024 per € 90,00

Alle ore dieci assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 16.1 dello statuto sociale vigente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor TAN XUGUANG, presente in video collegamento su piattaforma telematica. Il Presidente rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto all'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Ferretti S.p.A. Avendo quindi verificato la corretta esecuzione degli adempimenti preliminari di legge e di statuto, come di seguito indicato e descritto, apre i lavori assembleari.
Dichiara come l'anno 2023 sia stato un anno complesso, ricco di cambiamenti e estremamente significativo per Ferretti. Con il sostegno degli azionisti, sotto la guida del Consiglio di Amministrazione la Società ha ottenuto notevoli risultati con una grande crescita dell'utile netto per un tasso superiore alla crescita dei ricavi, raggiungendo un record storico. Nello stesso tempo è stata anche completata con successo la doppia quotazione in borsa a Milano e a Hong Kong, che ha riscosso grande attenzione nel mercato di capitali e nel settore degli yacht di lusso. Nel futuro WeiChai e gli altri azionisti continueranno a sostenere il gruppo Ferretti per ottimizzare l'asset gestionale, migliorarne la struttura di governance, innovarne il modello di business continuando a mantenerne la posizione di leader nell'industria globale degli yacht.

Allo stesso tempo continueranno a fornire supporto affinché Ferretti possa allocare al meglio le proprie risorse, aumentare i vantaggi competitivi, cogliere le opportunità strategiche del mercato nonché giocare un ruolo di primo piano nel branding, accelerando l'espansione nel mercato internazionale al fine di migliorare la qualità e la posizione del gruppo valorizzando al meglio i brand. In conformità alle normative italiane, di Hong Kong e dello statuto è stata convocata questa assemblea ordinaria e straordinaria. Gli azionisti sono invitati a porre delle domande e osservazioni alle quali risponderà lui stesso o i colleghi da lui interpellati.
Mi chiama quindi a fungere da segretario e notaio dell'assemblea, invitando gli azionisti a confermare tale designazione per gli effetti dell'art. 16 dello statuto.
Non essendoci osservazioni o obiezioni, conferma la nomina di me notaio a segretario e notaio dell'assemblea e mi chiede di fornire le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari, che si svolgeranno comunque sotto la sua direzione, riservandosi di intervenire quando necessario o opportuno.
Chiede quindi a me notaio di procedere, una volta completate le operazioni di voto, alla proclamazione dei risultati.
Io notaio prendo la parola, ringrazio il Presidente e saluto innanzitutto i presenti.

Dichiaro quindi che:
- le azioni della società sono attualmente negoziate su Euronext Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sullo Stock Exchange di Hong Kong;
- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 22 aprile 2024 alle ore 10,00, esclusivamente in audio-video conferenza e in unica convocazione, è stato pubblicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 125-bis del TUF, dall'art. 84 del Regolamento Emittenti e dall'art. 14.3 dello Statuto, presso il meccanismo di distribuzione autorizzato "eMarket SDIR" all'indirizzo www.emarketstorage.com, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com sezione "Governance", nonché per estratto sul quotidiano "Il Corriere della Sera";
- come previsto nell'avviso di convocazione, la presente Assemblea degli azionisti si svolge esclusivamente in collegamento audio-video ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dello Statuto, poiché sono soddisfatte tutte le condizioni di cui allo stesso articolo dello Statuto;
- il Consigliodi Amministrazione si è avvalso del supporto della società Computershare S.p.A. la quale gestisce la piattaforma telematica mediante la quale si svolge l'assemblea, verifica la partecipazione ai lavori e al voto degli azionisti e gestisce il meccanismo di voto elettronico;
- le votazioni avverranno per voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento, con rilevazione nominativa degli azionisti non votanti, votanti a favore, contrari o astenuti, debitamente registrati con il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega; inoltre, ai sensi dell'articolo 14.5 dello Statuto, come indicato nell'avviso di convocazione, gli aventi diritto al voto

hanno potuto esercitare preventivamente il loro diritto in via elettronica mediante la piattaforma di voto messa a loro disposizione tramite il sito internet della Società; le azioni dei soggetti che hanno espresso preventivamente il loro voto sono conteggiate nelle azioni presenti all'assemblea;
- per il Consiglio di Amministrazione, sono a tale momento presenti, oltre al Presidente del Consiglio di amministrazione XUGUANG TAN, i consiglieri:
-- Alberto Galassi (amministratore delegato) collegato in audio-video conferenza dagli uffici di Ferretti S.p.A.;
-- Xinyu Xu collegato in audio-video conferenza dagli uffici di Ferretti S.p.A.;
-- Zhang Quan collegato in audio-video conferenza;
-- Stefano Domenicali collegato in audio-video conferenza;
-- Lan Jiang collegato in audio-video conferenza;
-- mentre sono assenti giustificati i consiglieri Piero Ferrari, Patrick Sun, Zhu Yi;
- per il Collegio Sindacale, risultano presenti in audio-video collegamento:
-- Luigi Capitani Presidente;
-- Luca Nicodemi sindaco effettivo;
-- Giuseppina Manzo sindaco effettivo;
- il capitale sociale, pari ad Euro 338.482.654,00, è diviso in numero 338.482.654 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi tutte diritto di voto e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- partecipano all'assemblea sia mediante collegamento in audio e video conferenza, in proprio o per delega, sia per aver espresso preventivamente il voto in via elettronica, come attesta la società Computershare sopra indicata numero 101 (centouno) azionisti, portatori di numero 233.287.839 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentotrentanove) azioni, pari al 63,922% (sessantatre virgola novecentoventidue per cento) circa delle complessive n. 338.482.654 (trecentotrentottomilioniquattrocentoottantaduemilaseicentocinquantaquattro) azioni costituenti il capitale sociale;
- è stata verificata per le azioni presenti in assemblea l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge e dallo statuto;
- è riservato il diritto di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;
- a cura del personale, è stata accertata la legittimazione dei presenti, collegati in audio-video conferenza, ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti; si precisa che HKSCC Nominee Ltd. esercita il diritto di voto esclusivamente per conto degli azionisti con azioni quotate e depositate nel mercato di Hong Kong che hanno conferito alla stessa istruzioni di voto secondo la normativa localmente applicabile;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari anche relativi all'informativa al pubblico e alla Consob ai sensi di legge;

- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 83 - sexies del TUF, nonché il nominativo del delegato e, ove si verifichi il caso, di soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore o usufruttuario, sarà allegato al verbale della presente assemblea, con l'aggiornamento delle presenze durante i lavori assembleari;
- l'elenco nominativo dei soggetti che, per ciascuna votazione, hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o hanno dichiarato di non votare e il relativo numero di azioni possedute, sarà allegato al verbale della presente assemblea;
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante del capitale sociale, è il seguente:

Dichiarante	Intestatario	% capitale sociale	N. Azioni
Shandong SASAC	Ferretti International Holding S.p.A.	37,54	127.070.120
Valea Foundation	Flipnation Ltd.	10,007%	33.872.900
Ferrari Piero	Kheope S.A.	4,56%	15.441.768
Iervolino Danilo	Iervolino Danilo in proprio	5,219%	17.666.666
	Iervolino Danilo tramite HKSCC Ltd	0,058%	195.400
	per un totale complessivo del	5,277%	17.862.066

- non è stata comunicata l'esistenza di patti parasociali;
- sono pervenute alla società domande scritte prima dell'assemblea, alle quali si è risposto come da documento pubblicato sul sito internet della società;
- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare;
- è stato pubblicato sul sito internet della società il fascicolo della relazione finanziaria annuale, con la relazione dell'organo amministrativo sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

I presenti sono invitati a comunicare l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di cause di impedimento o sospensione a norma di legge del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, l'assemblea può

proseguire per discutere sull'ordine del giorno per il quale è stata convocata.

A questo punto:
- comunico ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- informo che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande durante l'assemblea si procederà nel modo seguente: a tutte le domande formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data risposta domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;
- prego i partecipanti di non interrompere il collegamento in audio-video conferenza fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiedo comunque che i partecipanti, qualora nel corso dell'assemblea si dovesse interrompere il collegamento in audio-video conferenza, si ricolleghino al più presto;
- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, limitati a cinque minuti per ciascun intervento; le eventuali repliche dovranno essere contenute nel tempo massimo di due minuti per ogni socio;
- faccio inoltre presente che nel caso in cui vengano presentate più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse verranno messe in votazione secondo l'ordine di presentazione, sino all'approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di statuto;
- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione.
Do quindi lettura dell'

ORDINE DEL GIORNO:

Sessione ordinaria

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato; destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi:
1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti;
1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2023) ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3- ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter cod. civ., dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e utilizzo delle riserve inerenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina di due amministratori ad integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Sessione straordinaria
1. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*****

Con riferimento a tale ordine del giorno informo:
- che le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti dell'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge;
- che i documenti sopra indicati sono stati messi a disposizione degli azionisti nei tempi di legge e che ne sarà omessa la lettura, salvo che ne sia presentata specifica richiesta approvata dall'assemblea.

*****

Si passa quindi alla discussione della parte ordinaria dell'ordine del giorno e passo la parola all'amministratore Delegato Avvocato Alberto Galassi.
Prende la parola l'Amministratore Delegato Avvocato Alberto Galassi il quale porge il benvenuto ai lavori assembleari a nome della Società e del personale che ne fa parte.
In relazione al primo punto dell'ordine del giorno, inerente alla presentazione del Bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di dividendi, apre la trattazione ricordando che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge.
Come già anticipato, si omette la lettura della documentazione indicata, limitandoci ad una sintesi di quanto più diffusamente descritto nella relazione sulla gestione.

L'Amministratore Delegato comunica che l'anno 2023 di Ferretti Group è stato un anno straordinario per i numeri e gli obiettivi raggiunti. I risultati che il Consiglio di Amministrazione ha approvato evidenziano una notevole crescita dei principali indicatori economico-finanziari: un portafoglio ordini che ammonta a Euro 1.491,1 milioni, in crescita del 15,1% rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 1.295,6 milioni).
I ricavi netti complessivi del Gruppo sono aumentati di circa l1'1,5%, passando da Euro 996,1 milioni del 2022 a Euro 1.110,9 milioni del 2023, grazie al contributo degli ordini raccolti nel 2022 e nel 2023.
L'EBITDA adjusted del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato pari a Euro 169,2 milioni, con un incremento di circa il 20,9% rispetto all'esercizio 2022 e L'EBITDA adjusted margin è pari al 15,2%, in aumento di 110 punti base rispetto al 14,1% al 31 dicembre 2022.
L'utile del Gruppo per il 2023 è stato di Euro 83,5 milioni, in aumento del 38% rispetto ai 60,5 milioni di Euro del 2022.
La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è stata pari a Euro 281,1 milioni di liquidità netta rispetto a Euro 365 milioni di liquidità netta al 31 dicembre 2022.
Riprendo la parola io notaio e, nessuno opponendosi, passo la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra brevemente la relazione del suo organo e dell'attività svolta e, quindi, con riferimento anche all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
Facendo rinvio pertanto ai documenti contabili e finanziari messi a disposizione dei soci, viene quindi proposto altresì dal Consiglio di Amministrazione di deliberare favorevolmente in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, oltre a prendere atto del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, come da documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:
Delibera 1 - approvazione bilancio
"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,
- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2023;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art.153 del D.D.Lgs.DLgsLlgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;
- preso atto della Relazione della Società di revisione EY S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39,
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;
- tenuto conto del disposto dell'art. 2430 del Codice Civile in tema di riserva legale;

delibera

1. di approvare il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di

Amministrazione, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dal quale emerge un risultato di utile di esercizio pari ad Euro 86.354.642,99, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
2. di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 86.354.642,99 come segue:
(a) a riserva legale per Euro 4.317.732,15, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
(b) alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,097 per ciascuna delle n. 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata nel punto 3 della presente delibera (al netto delle eventuali azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata nel punto 3 della presente delibera e non ancora annullate) a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 32.832.817,44;
(c) a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di Euro 49.204.093,40, che potrà incrementarsi in relazione al dividendo non distribuito a fronte delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata nel punto 3 della presente delibera;
3. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,097 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata di seguito e non ancora annullate) con data di stacco cedola (c.d. ex date), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. record date) e data di pagamento (c.d. payment date) rispettivamente il 24 giugno 2024, 25 giugno 2024 e 26 giugno 2024."
Si precisa preliminarmente che si procederà a votazioni separate. Si voterà innanzitutto sul punto 1.1 della proposta di delibera (approvazione del bilancio) e poi sul punto 1.2 (destinazione dividendi di esercizio) come illustrate.
Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.
Prende quindi la parola il signor JAKUB SOKOL in rappresentanza del socio FLIPNATION LIMITED (VALEA FOUNDATION) ed espone come la composizione del Consiglio di amministrazione non rappresenti l'attuale struttura degli azionisti successiva alla quotazione. Chiede quali siano i motivi di tale situazione. Risponde l'Amministratore Delegato Avv. Galassi il quale attesta come i soci siano liberi di procedere a integrazione dell'organo amministrativo, composto al momento da nove amministratori sugli undici che sarebbe possibile nominare ai sensi di statuto. Precisa inoltre come la cooptazione degli amministratori sulla quale l'assemblea sarà chiamata a breve a votare, non preclude ai soci i integrare in seguito ulteriormente l'organo amministrativo.
Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pone ai voti il punto 1.1. della proposta di deliberazione di cui sopra.
<u>Delibera 1.1 approvazione bilancio</u>
Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue)

soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92% (sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.
Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.
Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:
- favorevoli: n. 233.205.436
azioni pari al 99,96% circa dei votanti;
- contrari: nessuno
- astenuti: n. 82.408
azioni pari allo 0,04% circa dei votanti.
Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.
Si passa quindi alla votazione del punto 1.2 della proposta sopra indicata, sulla destinazione degli utili.
Delibera 1.2 destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dei dividendi
Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92%sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.
Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.
Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:
- favorevoli: n. 233.286.144
azioni pari al 99,99 % dei votanti;
- contrari: nessuno
- astenuti: n. 1.700
azioni pari al 0,01 % dei votanti.
Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.
Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno e passo la parola all'Amministratore Delegato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avvocato Alberto Galassi il quale, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, inerente alla Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 58/1998, ricorda che la detta Relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini previsti dalla legge.
Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all' approvazione la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo della Società, con riferimento all'esercizio 2024, e le procedure utilizzate per l'adozione e

l'attuazione di tale politica.
Riprendo la parola io notaio e rammento che, ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis, 3-ter e 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II ""):
- la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea; e
- la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.
In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte e separate votazioni.

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:
Delibera 2.1 - prima sezione della Relazione sulla Remunerazione
"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob,

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2024 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."
Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.
Prende la parola il signor JAKUB SOKOL in rappresentanza del socio FLIPNATION LIMITED (VALEA FOUNDATION) il quale attesta come in base al paragrafo 3.3 e 3.4 della politica di remunerazione emerge come Ferretti non abbia in essere nessuna componente di incentivo variabile a medio e lungo termine per la remunerazione del management nonostante questa sia prevista dalla best practice riconosciuta anche da Borsa Italiana. Ne chiede la motivazione. Prende la parola il Presidente il quale espone come gli amministratori rispondano a tutti gli azionisti e come sia stata posta grande attenzione ai piani di incentivazione del management a medio e lungo termine. Sono state vagliate diverse possibilità e si è deciso di rinviare ogni decisione al periodo successivo alla presente assemblea, elaborando un piano di incentivi che si baserà su analogo piano di KION GROUP. Secondo la normativa vigente il piano sarà vagliato dall'organo amministrativo e poi proposto all'approvazione dell'assemblea.
Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Delibera 2.1 - prima sezione della Relazione sulla Remunerazione

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92% (sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:

- favorevoli: n. 212.418.350
azioni pari al 91,05% circa dei votanti;
- contrari: n. 20.867.794
azioni pari all'8,94% circa dei votanti;
- astenuti: n. 1.700
azioni pari allo 0,01% circa dei votanti.

Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.

Io notaio leggo quindi il seguente testo di deliberazione:

Delibera 2.2 - seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob,

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2023."

Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, si pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Delibera 2.2 - seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92% (sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:
- favorevoli: n. 218.659.317
azioni pari al 93,72% dei votanti;
- contrari: n. 14.626.827
azioni pari al 6,27% dei votanti;
- astenuti: n. 1.700
azioni pari allo 0,01% dei votanti.
Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.
Si passa quindi alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno e passo la parola all'Amministratore Delegato.

*****

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Galassi il quale, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, inerente all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter cod. civ., dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e all'utilizzo delle riserve inerenti, comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 31 marzo 2024, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di ritirare la proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'assemblea in seduta ordinaria e conseguentemente anche la proposta di annullamento delle azioni proprie eventualmente acquistate in forza della predetta autorizzazione, di cui all'unico punto dell'assemblea in sede straordinaria.
Le relative Relazioni illustrative redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 84-ter Regolamento Emittenti e rese disponibili in data 22 marzo 2024 presso la sede legale in Cattolica (RN), via Irma Bandiera 62, sul sito internet della Società all'indirizzo www.ferrettigroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, sono quindi da intendersi ritirate.
Tale decisione è stata presa in quanto, con riferimento al piano di *buy-back* e all'annullamento delle azioni proprie, si ritiene necessario più tempo per approfondire specifiche questioni connesse, compresa la valutazione dei requisiti legali e regolamentari ai sensi delle leggi e dei regolamenti in Italia e a Hong Kong.
Pertanto, la presente Assemblea degli Azionisti non sarà chiamata dall'organo amministrativo a deliberare sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta ordinaria e sul primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta straordinaria.
Di quanto sopra è stata data comunicazione al pubblico mediante comunicato stampa diffuso in data 1° aprile 2024 tramite il meccanismo di distribuzione autorizzato "eMarket SDIR" e disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "Emarket storage" all'indirizzo www.emarketstorage.it e sul sito internet della Società e www.ferrettigroup.com.
Si passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno e passo la parola all'Amministratore Delegato.

*****

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Galassi il quale, in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, inerente alla nomina di due amministratori ad integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, ricorda che la relativa relazione è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società indica la necessità di provvedere alla nomina di due amministratori in sostituzione dei signori Li Xinghao e Hua Fengmao che hanno rassegnato le proprie dimissioni, con effetto in data 19 febbraio 2024, dalla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della società. I signori Li Xinghao e Hua Fengmao ricoprivano tali incarichi dal 18 maggio 2023, giorno in cui l'Assemblea di Ferretti li aveva nominati amministratori.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - in data 19 febbraio 2024 - di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, il signor Zhang Quan quale amministratore non esecutivo della Società in sostituzione del signor Li Xinghao (amministratore non esecutivo) e il signor Zhu Yi quale amministratore indipendente della Società in sostituzione del signor Hua Fengmao (amministratore indipendente).

In sede di cooptazione, i signori Zhang Quan e Zhu Yi hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF e che a loro carico non sussiste alcuna causa di ineleggibilità prevista dalla legge; inoltre, il signor Zhu Yi ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance, verificati altresì dal Consiglio di Amministrazione alla data della nomina.

Il signor Zhan Quan è entrato altresì a far parte del Comitato Sostenibilità, in sostituzione del signor Li Xinghao, e del Comitato Strategico; il signor Zhu Yi è entrato a far parte del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Sostenibilità in sostituzione del signor Hua Fengmao.

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del Codice Civile, i signori Zhang Quan e Zhu Yi quali amministratori cooptati cessano dalla carica alla presente Assemblea.

Si invita l'assemblea ad' integrare il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art. 19 dello statuto sociale, e quindi con le maggioranze di legge, non applicandosi per il caso di specie la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal TUF, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

A riguardo l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Galassi rammenta che l'Assemblea del 18 maggio 2023 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione determinando in 9 (nove) il numero dei suoi componenti e che 3 (tre) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance, nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance.
Inoltre, essendo intervenuta la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan, la Società sarà tenuta ad applicare il criterio di riparto (in forza del quale devono essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo) ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha modificato, inter alia, l'articolo 147-ter del TUF in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e, quindi, non in occasione della presente Assemblea in cui gli Azionisti sono invitati unicamente a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società.
Ne deriva, pertanto, che a valle dell'Assemblea del 18 maggio 2023 sono rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge attualmente applicabile e dallo statuto sociale relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione.
Con riferimento alla cooptazione dei signori Zhang Quan e Zhu Yi si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina per cooptazione è giunto, all'unanimità, alla conclusione che Zhang Quan e Zhu Yi fossero i profili più idonei a essere nominati ad integrazione del Consiglio di Amministrazione in sostituzione, rispettivamente, di Li Xinghao e Hua Fengmao.
Inoltre, in occasione della verifica dei requisiti di eleggibilità e onorabilità di Zhang Quan e Zhu Yi, nonché dei requisiti di indipendenza di Zhu Yi, ut supra, nel contesto della cooptazione, il Consiglio, in data 19 febbraio 2024, ha accertato all'unanimità la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili nonché dallo statuto sociale per una corretta composizione del Consiglio di Amministrazione.
Il *curriculum vitae* di Zhang Quan e Zhu Yi è stato messo a disposizione degli Azionisti sul sito della Società unitamente alla documentazione assembleare.
Nessuna proposta di nomina ulteriore è sinora giunta alla Società nei termini indicati nella relazione di accompagnamento al punto in discussione.
Riprendo la parola io notaio e comunico che si procederà, secondo statuto, alla votazione separata di ciascuna candidatura.
Si precisa che sono arrivate due domande ancora inerenti, tuttavia, al punto 3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno e che saranno quindi

trattate in sede di discussione dell'unico punto in sede straordinaria, strettamente collegato all'altro.
Si procederà prima alla votazione sulla candidatura del signor Zhang Quan quale amministratore della Società in sostituzione del signor Li Xinghao e poi del signor Zhu Yi quale amministratore indipendente della Società in sostituzione del signor Hua Fengmao
Io notaio leggo quindi i seguenti testi di deliberazione:
Delibera 4.1 – proposta nomina di Zhang Quan quale amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione
"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,
– preso atto della cessazione, in data odierna, degli Amministratori Zhang Quan e Zhu Yi, nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in sostituzione, rispettivamente, dell'Amministratore Li Xinghao e dell'Amministratore Hua Fengmao;
– esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;
– preso atto delle proposte di deliberazione;

delibera

di nominare amministratore di Ferretti S.p.A., l'amministratore già cooptato Zhang Quan, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, prevedendo che allo stesso spetterà un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta, e dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."
Delibera 4.2 – proposta nomina di Zhu Yi quale amministratore indipendente ad integrazione del Consiglio di Amministrazione
"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,
– preso atto della cessazione, in data odierna, degli Amministratori Zhang Quan e Zhu Yi, nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in sostituzione, rispettivamente, dell'Amministratore Li Xinghao e dell'Amministratore Hua Fengmao;
– esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;
– preso atto delle proposte di deliberazione;

delibera

di nominare amministratore indipendente di Ferretti S.p.A., l'amministratore già cooptato Zhu Yi, che resterà in carica fino alla data

di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, prevedendo che allo stesso spetterà un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta, e dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."

Si dà quindi inizio alla discussione, riservandosi il Consiglio di Amministrazione di rispondere alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, si pongono ai voti le proposte di deliberazione di cui sopra.

Delibera 4.1 - proposta nomina di Zhang Quan quale amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92% (sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:

- favorevoli: n. 164.824.975
azioni pari al 70,65 % circa dei votanti;
- contrari: n. 68.461.169
azioni pari al 29,34 % circa dei votanti;
- astenuti: n. 1.700
azioni pari allo 0,01 % circa dei votanti.

Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.

Delibera 4.2 - proposta nomina di Zhu Yi quale amministratore indipendente ad integrazione del Consiglio di Amministrazione

Partecipano alla votazione, in proprio o per delega, 102 (centodue) soggetti legittimati al voto portatori di n. 233.287.844 (duecentotrentatremilioniduecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro) azioni, pari al 68,92% (sessantotto virgola novantadue per cento) circa del capitale sociale.

Invito dunque gli azionisti ad esprimere il proprio voto elettronico tramite la piattaforma telematica sulla quale avviene il collegamento.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato, comunicato dalla società Computershare:

- favorevoli: n. 180.198.079
azioni pari al 77,24 % dei votanti;
- contrari: n. 53.088.065
azioni pari al 22,75 % dei votanti;
- astenuti: n. 1.700

azioni pari allo 0,01% dei votanti.
Dichiaro quindi che la proposta è stata approvata.
Si passa quindi alla discussione della parte straordinaria dell'ordine del giorno e passo la parola all'Amministratore Delegato.

*****

Prende la parola l'Amministratore Delegato Avv. Alberto Galassi il quale, in relazione alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, che prevedeva quale unico punto l'annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e la conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale, richiama quanto comunicato in relazione al terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno, ricordando che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 31 marzo 2024, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di ritirare la proposta di annullamento delle azioni proprie.
Pertanto, la presente Assemblea degli Azionisti non sarà chiamata a deliberare sul primo e unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta straordinaria.
Di quanto sopra è stata data comunicazione al pubblico mediante comunicato stampa diffuso in data 1° aprile 2024 tramite il meccanismo di distribuzione autorizzato "eMarket SDIR" e disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "Emarket storage" all'indirizzo www.emarketstorage.it e sul sito internet della Società e www.ferrettigroup.com.

*****

Si riprende quindi la discussione sul punto 3 in sede ordinaria e sul presente punto 1 in sede straordinaria e invito gli azionisti a presentare eventuali proposte o domande o richieste di chiarimento. Le due domande pervenute sono poste da JAKUB SOKOL in rappresentanza del socio FLIPNATION LIMITED (VALEA FOUNDATION) al Presidente. Con la prima domanda si chiede quali siano state le preoccupazioni e le motivazioni anche giuridiche che hanno portato l'organo amministrativo alla cancellazione del punto 3 dell'ordine del giorno e quale la tempistica prevista per il *buy back* delle azioni. A seguito della cancellazione del punto 3 dell'ordine del giorno, si propone la distribuzione dell'intero utile netto di Ferretti nella forma di un dividendo da distribuire agli azionisti nei limiti della normativa e regolamenti vigenti, chiedendo se l'organo amministrativo abbia valutato tale opportunità. Prende quindi la Parola il Presidente. Illustra come il *buy back* sia stato cancellato in conformità con le normative e procedure italiane anche di Consob. In tutto questo non c'è stata alcuna violazione dei regolamenti vigenti. La decisione è stata assunta per esprimere al meglio il valore delle azioni e incoraggiare il management nonché per esprimere al meglio la potenzialità di sviluppo sostenibile del gruppo Ferretti. Quanto alla seconda domanda, il *buy back* verrà portato avanti nel rispetto delle normative, in combinazione con gli obiettivi della società e con il piano di incentivazione, al più presto.

Riprende la parola il Presidente dell'assemblea, il quale, null'altro essendovi a deliberare, ringrazia gli azionisti per la fiducia e il sostegno dimostrato. Ringrazia quindi i clienti, tutto il management e i colleghi di Ferretti per il lavoro quotidiano svolto. Saluta tutti gli

intervenuti all'assemblea e dichiara sciolta la seduta alle ore undici e trenta.

F.TO:

*****

Si allegano al presente verbale sotto le lettere:

"A" relazioni amministratori in unica fascicolazione;

"B" relazione finanziaria annuale;

"C" relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

"D" risultati delle votazioni e schede dettagliate votanti in una fascicolazione.

*****

La sottoscrizione avviene alle ore nove

Si omette la lettura di quanto allegato per espressa dispensa.

Questo atto è da me Notaio letto; è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia in parte di mio pugno su cinque fogli per diciotto intere facciate e la presente sin qui.

EDOARDO RINALDI (L.T.)

ALLEGATO "A" AL N. 10893/6316 DI REPERTORIO

FERRETTI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-*ter* del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.

Primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 22 aprile 2024, in unica convocazione:

1. Bilancio d'esercizio della Società e bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e distribuzione dividendi:

1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2 destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-*ter*, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. ("**Ferretti**" o la "**Società**") nella seduta del 14 marzo 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi di legge, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 (composto da conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e note illustrative), corredato dalla relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, che include altresì la dichiarazione non finanziaria.

Tali documenti, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, alla relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e alla relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e sulla dichiarazione non finanziaria, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet www.ferrettigroup.com, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" all'indirizzo www.1info.it.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 presenta:

- ricavi netti per Euro 1.059.030 migliaia;
- utile prima delle imposte pari a Euro 105.262 migliaia; e
- risultato netto pari a Euro 86.355 migliaia.

Il bilancio di esercizio consolidato del gruppo Ferretti al 31 dicembre 2023 presenta:

- ricavi netti per Euro 1.134.484 migliaia;

- utile prima delle imposte pari a Euro 104.022 migliaia; e

- risultato netto pari a Euro 83.503 migliaia

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei risultati di periodo, propone quindi, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

1. di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 86.354.642,99 come segue:

   - a riserva legale per Euro 4.317.732,15, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;

   - alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,097 per ciascuna delle 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito (al netto delle eventuali azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date* indicata di seguito e non ancora annullate) a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 32.832.817,44;

   - a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo minimo di Euro 49.204.093,40, che potrà incrementarsi in relazione al dividendo non distribuito a fronte delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date* e non ancora annullate, indicata nel punto 2 della presente delibera;

2. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,097 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito (al netto delle eventuali azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date* indicata di seguito e non ancora annullate), con data di stacco cedola (c.d. *ex date*), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. *record date*) e data di pagamento (c.d. *payment date*) rispettivamente il 24 giugno 2024, 25 giugno 2024 e 26 giugno 2024.

* * *

Tutto ciò premesso e ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo pertanto ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- *vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

- *esaminato il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2023;*

- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e 153 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;*

- *preso atto della Relazione della Società di revisione EY S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39,*

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;*

- *tenuto conto del disposto dell'art. 2430 del Codice Civile in tema di riserva legale,*

delibera

1. *di approvare il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dal quale emerge un risultato di utile di esercizio pari ad Euro 86.354.642,99, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*

2. *di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 86.354.642,99 come segue:*

   (a) a riserva legale per Euro 4.317.732,15, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;

   (b) alla distribuzione, in favore degli azionisti, di Euro 0,097 per ciascuna delle 338.482.654 azioni ordinarie Ferretti che risulteranno emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata nel punto 3 della presente delibera (al netto delle eventuali azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata nel punto 3 della presente delibera e non ancora annullate) a titolo di dividendo, per un importo complessivo massimo pari a Euro 32.832.817,44;

   (c) a utili portati a nuovo la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo minimo di Euro 49.204.093,40, che potrà incrementarsi in relazione al dividendo non distribuito a fronte delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata nel punto 3 della presente delibera;

3. *di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo unitario pari a Euro 0,097 per ciascuna delle azioni ordinarie Ferretti emesse e in circolazione alla data di stacco cedola indicata di seguito (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla record date indicata di seguito e non ancora annullate), con data di stacco cedola (c.d. ex date), data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso (c.d. record date) e data di pagamento (c.d. payment date) rispettivamente il 24 giugno 2024, 25 giugno 2024 e 26 giugno 2024."*

Milano, 14 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

(Avv. Alberto Galassi)

FERRETTI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-*ter* del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.

Secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 22 aprile 2024, in unica convocazione:

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (*i.e.*, politica sulla remunerazione per l'esercizio 2024) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3- *ter*, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (*i.e.*, relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

* * *

Signori azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-*ter*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") e dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**").

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. (la "**Società**" o "**Ferretti**") nella seduta del 14 marzo 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione di Ferretti, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha predisposto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione per il 2024 e sui compensi corrisposti nel 2023" della Società (la "**Relazione sulla Remunerazione"**).

Nel rispetto della normativa vigente, la Relazione sulla Remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.ferrettigroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" all'indirizzo www1info.it almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 123-*ter*, commi 3-*bis*, 3-*ter* e 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 / 828 (c.d. "*Shareholders' Rights Directive II*"):

- la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea; e

- la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.

In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte e separate votazioni.

* * *

Punto 2.1. all'ordine del giorno:

"Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (*i.e.*, politica sulla remunerazione per l'esercizio 2024) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3- *ter*, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame e approvazione, ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo della Società, con riferimento all'esercizio 2024, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Per informazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione si rinvia al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che i Signori Azionisti - ai sensi dell'articolo 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 /828 (c.d. "*Shareholders' Rights Directive II*") - saranno chiamati a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera con riferimento alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2024 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

* * *

Punto 2.2. all'ordine del giorno:

"Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (*i.e.*, relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"

Il Consiglio intende inoltre sottoporre al Vostro esame, ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, del TUF, la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei

dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2023.

Per informazioni in merito alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione si rinvia al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che i Signori Azionisti - ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017 /828 (c.d. "*Shareholders' Rights Directive II*") - saranno chiamati a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera con riferimento alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2023.

* * *

Milano, 14 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

(Avv. Alberto Galassi)

FERRETTI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 84-*ter* del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024, disponibile sul sito internet www.ferrettigroup.com.

Quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 22 aprile 2024, in unica convocazione:

4. Nomina di due amministratori per integrare il Consiglio di Amministrazione a seguito della cooptazione di cui all'articolo 2386 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti

* * *

Signori azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-*ter*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "**TUF**") e dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**").

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. (la "**Società**" o "**Ferretti**") nella seduta del 14 marzo 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione di Ferretti intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di provvedere alla nomina di due amministratori in sostituzione di Li Xinghao e Hua Fengmao che hanno rassegnato le proprie dimissioni, con effetto in data 19 febbraio 2024, dalla carica di consigliere del Consiglio di Amministrazione di Ferretti. Li Xinghao e Hua Fengmao ricoprivano tali incarichi dal 18 maggio 2023, giorno in cui l'Assemblea di Ferretti li aveva nominati amministratori.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - in data 19 febbraio 2024 - di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, Zhang Quan quale amministratore non esecutivo della Società in sostituzione di Li Xinghao (amministratore non esecutivo) e Zhu Yi quale amministratore non esecutivo indipendente della Società in sostituzione di Hua Fengmao (amministratore non esecutivo indipendente).

In sede di cooptazione, Zhang Quan e Zhu Yi hanno dichiarato di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF e che a loro carico non sussiste alcuna causa di ineleggibilità prevista dalla legge; inoltre, Zhu Yi ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange of Hong Kong Limited" nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance, verificati altresì dal Consiglio di Amministrazione alla data della nomina.

Zhan Quan è entrato altresì a far parte del Comitato Sostenibilità, in sostituzione di Li Xinghao e del Comitato Strategico; Zhu Yi è entrato a far parte del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato remunerazione e del Comitato Sostenibilità in sostituzione di Hua Fengmao.

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del Codice Civile, Zhang Quan e Zhu Yi quali amministratori cooptati restano in carica fino alla prossima Assemblea.

Siete pertanto invitati a procedere alla integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto dell'art. 19 dello statuto sociale, e quindi con le maggioranze di legge, non applicandosi per il caso di specie la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal TUF, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di

legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

A riguardo si rammenta che l'Assemblea del 18 maggio 2023 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione determinando in 9 (nove) il numero dei suoi componenti e che 3 (tre) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange of Hong Kong Limited" nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance.

Inoltre, essendo intervenuta la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan, la Società sarà tenuta ad applicare il criterio di riparto (in forza del quale debbano essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo) ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha modificato, *inter alia*, l'articolo 147-*ter* del TUF in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e, quindi, nemmeno in occasione della prossima Assemblea in cui gli Azionisti sono invitati unicamente a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ne deriva, pertanto, che a valle dell'Assemblea del 18 maggio 2023 sono rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge attualmente applicabile e dallo statuto sociale relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando che eventuali candidature potranno essere presentate anche in sede di Assemblea, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, si invitano gli Azionisti a depositare le eventuali proposte presso la sede sociale con congruo anticipo, e indicativamente almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. Le candidature dovranno essere corredate da (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società, inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) un *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la candidatura e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/ o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

* * *

Con riferimento alla cooptazione di Zhang Quan e Zhu Yi si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina per cooptazione è giunto, all'unanimità, alla conclusione che Zhang Quan e Zhu Yi fossero i profili più idonei a essere nominati a integrazione del Consiglio di Amministrazione in sostituzione, rispettivamente, di Li Xinghao e Hua Fengmao.

Inoltre, in occasione della verifica dei requisiti di eleggibilità e onorabilità di Zhang Quan e Zhu Yi, nonché dei requisiti di indipendenza di Zhu Yi, *ut supra*, nel contesto della cooptazione, il Consiglio, in data 19 febbraio 2024, ha accertato all'unanimità la sussistenza di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili nonché dallo statuto sociale per una corretta composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il *curriculum vitae* di Zhang Quan e Zhu Yi verrà messo a disposizione degli Azionisti sul sito della Società (www.ferrettigroup.com) unitamente alla documentazione assembleare.

Resta ferma la possibilità da parte degli azionisti di proporre eventuali ulteriori candidature, che potranno essere presentate anche in sede di Assemblea, nel rispetto dei criteri e modalità sopra indicati. Dopo la proposta di nomina di Zhang Quan e Zhu Yi da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora la stessa non sia approvata dall'Assemblea, le eventuali ulteriori candidature saranno poste in votazione, fermo

restando che, *post* nomina, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a svolgere le proprie verifiche ai fini della disciplina vigente in materia di rispetto dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e applicabili nonché dallo statuto sociale.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, confermando e mantenendo il numero complessivo dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025, determinato dall'Assemblea del 18 maggio 2023, in 9 (nove) Consiglieri:

"L'Assemblea degli azionisti di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- *preso atto della cessazione, in data odierna, degli Amministratori Zhang Quan e Zhu Yi, nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'articolo 19 dello statuto sociale, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in sostituzione, rispettivamente, dell'Amministratore Li Xinghao e dell'Amministratore Hua Fengmao;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle proposte di deliberazione [e delle candidature presentate];*

delibera

di nominare amministratori di Ferretti S.p.A. gli Amministratori già cooptati, Zhang Quan e Zhu Yi, che resteranno in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, prevedendo che agli stessi spetterà un emolumento annuo per la carica ricoperta in conformità con quanto disposto dall'Assemblea del 18 maggio 2023 per gli esercizi 2023-2024-2025, nella misura pro tempore dovuta, e dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili."

* * *

Milano, 14 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

(Avv. Alberto Galassi)

FERRETTI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FERRETTI S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 22 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 73 e 84-*ter* del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN)) nonché sul sito internet (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate - Governance*", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Emarket Storage" (all'indirizzo www.emarketstorage.it).

Terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ferretti S.p.A., convocata per il giorno 22 aprile 2024, in unica convocazione:

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-*ter* cod. civ., dell'art. 132del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e utilizzo delle inerenti riserve; deliberazioni inerenti e conseguenti

***

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter*, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") e degli articoli 73 e 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 al medesimo Regolamento Emittenti.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. (la "**Società**" o "**Ferretti**") nella seduta del 14 marzo 2024 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

***

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre al Vostro esame e approvazione una proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la "**MAR**"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "**Regolamento Delegato**"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, approvate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") ai sensi della MAR (le "**Prassi Ammesse**").

Tale proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società tiene altresì conto della normativa applicabile in Hong Kong essendo le azioni Ferretti quotate anche sul "Main Board of the Stock Exchange of Hong Kong Limited" (lo "**Stock Exchange**") (oltre che su Euronext Milan).

In particolare, ai sensi delle "Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" (le "**Listing Rules**"), le azioni proprie devono essere obbligatoriamente annullate, salvo l'eventuale ottenimento di una deroga a tale obbligo concessa da Stock Exchange su richiesta della Società ("**Waiver**").

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, contestualmente sottoposto all'Assemblea convocata per il giorno 22 aprile 2024, in seduta straordinaria, la proposta di annullamento – da eseguirsi, anche in più *tranche*, nei 12 mesi successivi alla delibera assembleare – della totalità delle azioni che potranno essere acquistate in seguito all'eventuale approvazione della presente proposta. Per maggiori informazioni in merito alla delibera di annullamento delle azioni proprie, si rinvia alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria convocata per il giorno 22 aprile 2024.

L'efficacia della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e l'efficacia della delibera di annullamento delle azioni proprie sono sospensivamente condizionate al nulla osta (anche tramite silenzio-assenso) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della notifica effettuata dalla Società ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 21/2012 e della conseguente regolamentazione attuativa di cui al DPCM n. 108/2014, nonché dell'articolo 2 del D.L. n. 21/2012 e del relativo DPCM n. 179/2020 ("**Nulla Osta Golden Power**").

Dell'ottenimento del Nulla Osta Golden Power verrà data tempestiva comunicazione al mercato.

Nel caso in cui l'Assemblea convocata per il giorno 22 aprile 2024 dovesse approvare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in sede ordinaria, ma non dovesse approvare, in sede straordinaria, l'annullamento delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare di richiedere o meno il Waiver, informando tempestivamente il mercato.

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali dare attuazione al suddetto piano di acquisto delle azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, oggetto della presente Relazione, ha le seguenti finalità:

(i) sostenere la liquidità sul mercato delle azioni ordinarie emesse dalla Società; e

(ii) impiegare risorse liquide in eccesso.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, della MAR, del Regolamento Delegato, ed eventualmente delle Prassi Ammesse.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società ammonta a Euro 338.482.654,00 ed è diviso in n 338.482.654 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Alla data della presente Relazione, la Società non detiene azioni proprie in portafoglio né le società controllate da Ferretti detengono azioni della medesima.

Ai sensi dell'art. 2357, commi 2 e 3, del Codice Civile l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie Ferretti prive di indicazione del valore nominale, fino a massime n. 33.848.265 azioni (pari al 10% del capitale sociale della Società in data odierna) ovvero al diverso numero rappresentante complessivamente il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione e, dunque, nei limiti del 20% previsti dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile. Inoltre, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Delegato, la Società non potrà acquistare in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Le ulteriori modalità operative saranno definite nel quadro degli obblighi informativi relativi agli eventuali programmi di riacquisto di azioni proprie annunciati al mercato.

In caso di approvazione della delibera di acquisto di azioni proprie e della delibera di annullamento delle azioni proprie, subordinatamente all'ottenimento del Nulla-Osta Golden Power , il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad acquisti di azioni proprie nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti nonché di quanto previsto nella presente Relazione.

In caso di mancata approvazione della delibera di annullamento delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare di richiedere o meno il Waiver.

3. Informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

A tal riguardo, dal progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ferretti, approvato dal Consiglio di

Amministrazione in data 14 marzo 2024, risulta, *inter alia*, che la "Riserva Legale" obbligatoria di cui all'art. 2430 cod. civ. (la "**Riserva Legale**") sia attualmente pari a Euro 10.906.701,20, che per effetto della distribuzione del 5% del risultato d'esercizio 2023 sarà pari a Euro 15.224.433,35, e vi sia una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 425.041.386,63 (la "**Riserva Sovrapprezzo Azioni**").

Nel medesimo contesto relativo alla proposta autorizzazione di acquisto di azioni proprie, si propone, pertanto, ai Signori Azionisti di approvare l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni allo scopo di ricostituire per l'intero la Riserva Legale, destinando ad essa una quota della Riserva Sovrapprezzo Azioni pari a Euro 52.472.097,45. Residuerebbero, così, nella Riserva Sovrapprezzo Azioni Euro 372.569.289,18.

Il Consiglio di Amministrazione precisa altresì che, quindi, in virtù della ricostituzione per l'intero della Riserva Legale, la Società potrà utilizzare la parte residua della Riserva Sovrapprezzo Azioni ai fini degli acquisti di azioni proprie ai termini e alle condizioni di cui alla presente Relazione. L'ammontare delle riserve disponibili tenuto conto anche della riserva utili a nuovo (che al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 37.573.735,06 e che con la destinazione del risultato d'esercizio 2023 sarà pari a Euro 86.777.828,46) sarà pertanto pari a Euro 459.347.117,64.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a verificare il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357 del Codice Civile, anteriormente all'avvio di ciascun acquisto di azioni ordinarie per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede. Per consentire le verifiche sulle società controllate, saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni.

Si precisa che, in considerazione dell'unitarietà dell'operazione, la delibera di approvazione dell'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni nei termini sopra riportati è sospensivamente condizionata all'efficacia della delibera di autorizzazione di acquisto di azioni proprie.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge che, tenendo conto anche delle prescrizioni dettate dalla normativa di Hong Kong, è prevista in un periodo di 12 mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

In caso di approvazione della delibera di acquisto di azioni proprie e della delibera di annullamento delle azioni proprie, entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa e subordinatamente all'ottenimento del Nulla Osta Golden Power, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

In caso di mancata approvazione della delibera di annullamento delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare di richiedere o meno il Waiver.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa Italiana del titolo Ferretti del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa Italiana del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10% e comunque non superiore al 5% o più della media del prezzo ufficiale del titolo Ferretti sullo Stock Exchange dei cinque giorni di negoziazione precedenti a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, e ciò nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle Prassi Ammesse, ove applicabili.

Resta fermo, in ogni caso, il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento, anche di rango europeo, tempo per tempo vigente e dalle Prassi Ammesse.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuate

Le operazioni di acquisto di azioni proprie verranno effettuate sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari derivati sul titolo Ferretti, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato di tempo in tempo vigente e, quindi, tra l'altro, della MAR, del Regolamento Delegato e delle Prassi Ammesse. La Società non effettuerà acquisti di azioni proprie per il tramite di offerta pubblica di acquisto.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, terzo comma, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie possedute da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile, ovvero rinvenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Si precisa che ai sensi della normativa di Hong Kong, la Società non potrà in ogni caso acquistare azioni proprie possedute dai suoi amministratori, *chief executive* o azionisti rilevanti della Società (intendendosi per tali gli azionisti che, direttamente o indirettamente anche per il tramite di società dagli stessi controllate, esercitano o hanno il diritto di controllare l'esercizio del 10% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria della Società).

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

In particolare, si precisa che, pur essendo richiesta, contestualmente alla presente autorizzazione di acquisto di azioni proprie, anche l'autorizzazione all'annullamento delle azioni proprie acquistate in forza di tale autorizzazione – ai termini e condizioni previsti nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 22 aprile 2024 – il predetto annullamento avverrà senza riduzione del capitale sociale, in considerazione dell'assenza di valore nominale delle azioni Ferretti.

***

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera:

"*L'Assemblea di Ferretti S.p.A., riunitasi in sede ordinaria*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti Consob ed in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 al medesimo Regolamento Emittenti Consob;*
- *preso atto delle disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF;*
- *visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, approvato dall'odierna Assemblea;*
- *rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

(1) di destinare – subordinatamente all'efficacia della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di

cui al successivo punto (2) - in un'unica soluzione una quota della "riserva sovrapprezzo azioni" pari a Euro 52.472.097,45 a "riserva legale", così che quest'ultima sia pari al quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 cod. civ. e cosicché l'ammontare delle riserve disponibili (considerata anche la riserva di utile a nuovo) sia pari a Euro 459.347.117,64;

(2) di autorizzare - subordinatamente all'ottenimento del nulla-osta (anche tramite silenzio-assenso) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della notifica effettuata dalla Società ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 21/2012 e della conseguente regolamentazione attuativa di cui al DPCM n. 108/2014, nonché dell'articolo 2 del D.L. n. 21/2012 e del relativo DPCM n. 179/2020 - l'acquisto di azioni proprie della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del Codice Civile e dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

(i) previa approvazione della delibera dell'assemblea in sede straordinaria di annullamento di azioni proprie ; ovvero

(ii) nel caso di mancata approvazione della predetta delibera di annullamento, previa autorizzazione da parte dello Stock Exchange of Hong Kong Limited all'acquisto di azioni proprie a seguito di apposita decisione del Consiglio di Amministrazione,

l'acquisto di azioni proprie della Società avverrà in una o più volte, per un periodo non superiore a 12 mesi decorrente dalla data della presente delibera nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:

(a) l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finalità:

(i) sostenere la liquidità sul mercato delle azioni ordinarie emesse dalla Società;

(ii) impiegare risorse liquide in eccesso;

(b) l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge applicabili e, in particolare, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alle prassi di mercato di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 approvate dalla Consob;

(c) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Ferretti del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10% e comunque non superiore al 5% della media del prezzo ufficiale del titolo Ferretti sullo Stock Exchange di Hong Kong dei cinque giorni di negoziazione precedenti a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui agli artt. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;

(d) il numero di azioni da acquistare sarà pari a massime n. 33.848.265 azioni, pari al 10% del capitale sociale alla data della presente delibera ovvero al diverso numero rappresentante complessivamente il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, incluse le eventuali azioni possedute da Ferretti e dalle società controllate, fermo restando che la Società non potrà acquistare in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato;

(3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato (CEO) e all'amministratore esecutivo, in via disgiunta fra loro, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, e comunque per dare attuazione alla deliberazione che precede, anche a mezzo di propri procuratori e anche mediante il conferimento di appositi incarichi ad intermediari specializzati, approvando e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva dei relativi programmi di acquisto, inclusi i programmi di riacquisto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Delegato, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

***

Milano, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Alberto Galassi)

FERRETTI S.P.A.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

(predisposta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-*quater*del Regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 e in conformità all'Allegato 7-*bis* al predetto Regolamento)

FERRETTIGROUP

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti S.p.A. nella riunione del 14 marzo 2024, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo *www.ferrettigroup.com*), sezione "*Governance*",e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Emarket storage" (all'indirizzo *www.emarketstorage.it*).

[*questa pagina è stata volutamente lasciata in bianco*]

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI 4
PREMESSA 9
SEZIONE PRIMA 13
1 PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE, L'APPROVAZIONE, L'EVENTUALE REVISIONEE L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 13
1.1 Soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della politica sulla remunerazione nonché nella corretta attuazione della stessa 13
1.2 Comitato per la remunerazione 15
2 ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICASULLA REMUNERAZIONE 17
3 POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 19
3.1 Finalità e principi della politica sulla remunerazione 19
3.2 Durata 20
3.3 Descrizione della politica sulla remunerazione 20
3.4 Rapporto tra le componenti fisse e variabili della remunerazione 23
4 POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI (FRINGE BENEFIT) 25
5 POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO 26
6 MECCANISMI DI CLAW BACK / MALUS 26
7 COPERTURE ASSICURATIVE, PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE 26
8 FORME DI RETRIBUZIONE STRAORDINARIA 26
9 LA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE E I DIPENDENTI 27
10 DEROGHE ALLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 27
SEZIONE SECONDA 44
1 PARTE I – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2023 44
1.1 Consiglio di amministrazione 44
1.2 Amministratori esecutivi 45
1.3 Direttori generali 46
1.4 Dirigenti con responsabilità strategiche 46
1.5 Collegio sindacale 47
1.6 Informazioni sull'applicazioni di meccanismi di correzione ex post della componente variabile della remunerazione 47
2 PARTE II – RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 48
3 PARTE III – PARTECIPAZIONI DETENUTE 59

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate le principali definizioni utilizzate nella presente relazione sullaremunerazione, in aggiunta a quelle contenute nel corpo del documento.

Amministratori Esecutivi	indica gli amministratori della Società ai quali siano attribuite deleghe operative o gestionali ovvero ai quali il Consiglio di Amministrazione attribuisca particolari incarichi. Alla data della presente Relazione, gli Amministratori Esecutivi della Società sono: (i) Alberto Galassi, Amministratore Delegato e (ii) Xu Xinyu, consigliere esecutivo.
Assemblea	indica l'assemblea degli azionisti di Ferretti.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
Cash Bonus HK	in data 28 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il riconoscimento a favore dell'Amministratore Delegato Alberto Galassi, di taluni DRS e dipendenti del Gruppo, di un *bonus* monetario pari a complessivamente il 2,5% della capitalizzazione di mercato di Ferretti al primo giorno di quotazione sullo Stock Exchange of Hong Kong Limited (*i.e.,* Euro 22.3 milioni) e ciò per l'impegno profuso per addivenire alla quotazione della Società sul predetto mercato. Il Cash Bonus HK era stato preventivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2021 e suddiviso in quattro *tranches* di pagamento: (i) la prima *tranche* da corrispondersi nel dicembre 2021; (ii) la seconda *tranche* da pagarsi il 22 aprile 2022; (iii) la terza *tranche* da corrispondersi nel settembre 2022; e (iv) la quarta *tranche* da pagarsi in aprile 2023. Al riguardo è stato demandato all'Amministratore Delegato di individuare i beneficiari, di definire l'importo del Cash Bonus HK a ciascuno di essi spettante e di stabilire le relative date di pagamento all'interno delle finestre temporali individuate dal Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Delegato Alberto Galassi ha ricevuto un ammontare complessivo pari a Euro 6.7 milioni, i beneficiari individuati tra i DRS hanno ricevuto un ammontare complessivo pari a Euro 9.5 milioni mentre i beneficiari individuati tra i dipendenti hanno ricevuto un ammontare complessivo pari a Euro 4.1 milioni. Alla data della presente Relazione il Cash Bonus HK è stato corrisposto integralmente.
Codice di CorporateGovernance	indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate, adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile sul sito *internet* www.borsaitaliana.it, nella sezione "*Borsa Italiana – Regolamento – Corporate Governance*", cui la Società aderisce.
Collegio Sindacale	indica il collegio sindacale di Ferretti.
Comitato Controllo e Rischi eParti Correlate	indica il comitato controllo e rischi di Ferretti, avente altresì competenza in materia di operazioni con parti correlate,

	nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura OPC.
Comitato per laRemunerazione	indica il comitato per la remunerazione della Società istituito in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.
Consiglio di Amministrazione	indica il consiglio di amministrazione di Ferretti.
CONSOB	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Contratto di Collaborazione Ferrari	indica il contratto di lavoro autonomo a carattere coordinato e continuativo *ex* artt. 2222 cod. civ. e 409 c.p.c. sottoscritto tra la Società e Piero Ferrari in data 3 marzo 2016 e da ultimo prorogato sino al 31 marzo 2024.
Directorship Agreement Galassi 2023	indica il *directorship agreement* sottoscritto tra la Società e Alberto Galassi in data 8 marzo 2023.
Directorship Agreement Galassi 2019	indica il *directorship agreement* sottoscritto tra la Società e Alberto Galassi in data 25 settembre 2019.
Directorship Agreement Xu Xinyu	indica il *directorship agreement* sottoscritto tra la Società e Xu Xinyu in data 18 dicembre 2014.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche o **DRS**	indica i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, i quali sono di tempo in tempo, individuati dall'Amministratore Delegato.
EBITDA Adjusted	indica l'utile prima delle imposte più oneri finanziari, perdite su cambi, ammortamenti e svalutazioni e quote di perdite di una joint venture e meno proventi finanziari e utili su cambi, rettificati sommando alcune voci speciali (correlati a transazioni o eventi non ricorrenti che la Società non ritiene indicativi dell'andamento operativo in corso del Gruppo, quali costi di transazione, ristrutturazione o riorganizzazione, costi di quotazione, svalutazioni di immobilizzazioni, ogni altro evento ritenuto non rappresentativo della normale operatività aziendale).
Euronext Milan	indica il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzatoe gestito da Borsa Italiana.
Ferretti o **Società**	indica Ferretti S.p.A., con sede legale in Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN), n. REA 04485970968, n. di iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena Rimini e codice fiscale 04485970968.
Gruppo o **Gruppo Ferretti**	indica Ferretti e le società in cui quest'ultima esercita, direttamente o indirettamente, il controllo secondo la disciplina prevista dai principi contabili IFRS.
Long Term Incentive Plan (LTIP)	in data 21 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i principali termini e condizioni di un *long-term incentive*

plan per gli anni 2023-2025 e per un valore non eccedente il 3% della capitalizzazione di mercato di Ferretti a favore di talune figure manageriali apicali. Alla data della presente Relazione, l'LTIP non è ancora stato approvato dagli organi competenti.

MIP (Management Incentive Plan) 2022

in data 28 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un *management incentive plan* – le cui linee guida erano state a suo tempo approvate con delibera consiliare del 21 dicembre 2021 e dal Comitato per la Remunerazione in data 15 aprile 2022 – basato su tre pilastri: (i) Cash Bonus HK; (ii) STIP; e (iii) LTI.

MBO (Management by Objectives)

indica il sistema premiante a favore di taluni dipendenti della Società e taluni DRS, basato sul raggiungimento di obiettivi aziendali, di reparto e personali: (i) gli indici chiave di *performance* aziendali riguardano obiettivi finanziari e di *performance* assegnati sulla base del *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione; (ii) gli indici chiave di *performance* dipartimentali sono assegnati dal direttore di un dipartimento e scelti tra gli obiettivi finanziari e di *performance* individuati dal *Chief Financial Officer/Chief Human Resourses & Organization Officer* secondo la relativa area di *business*; (iii) gli indici chiave di *performance* personali sono assegnati dal direttore di un reparto con l'obiettivo di migliorare le capacità manageriali dell'assegnatario. L'approvazione finale di ogni schema MBO – predisposto con l'ausilio del dipartimento HR - spetta all'Amministratore Delegato. Il premio corrisposto ai sensi dell'MBO non può superare per l'Amministratore Delegato e i DRS non più del 50% dello stipendio base; per i "Department Level Managers" non oltre il 20% della retribuzione base e per i "Business Level Managers" e i *key employees* non oltre il 15% dello stipendio base. L'MBO prevede il seguente meccanismo di *entry gate* basato sul raggiungimento dell'utile netto:

- se utile netto effettivo è < del 70% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO non è riconosciuto;

- se utile netto effettivo è < del 90% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di *performance* è ridotto al 50%;

- se utile netto effettivo è > del 90% dell'utile netto previsto a Budget e < del 110%, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati;

- se utile netto effettivo è > del 110% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di *performance* viene aumentato del 25%.

Poiché lo STIP assorbe l'MBO per tutta la sua durata, alla data della presente Relazione, l'MBO trova applicazione con riguardo ai DRS esclusivamente nei confronti del Chief Quality Officer e

	del Managing Director FSD i quali non rientrano tra i beneficiari dello STIP.
Operating Cash Flow	indica il flusso di cassa dell'attività operativa così come riportato nel rendiconto finanziario consolidato. È calcolato come utile prima delle imposte più ammortamenti, oneri finanziari, perdite su cambi, perdite da dismissione di immobili, impianti e macchinari, accantonamenti, svalutazione di crediti commerciali netti, accantonamenti su rimanenze nette, diminuzione delle rimanenze, decremento delle attività contrattuali, decremento dei crediti commerciali e altri, decremento degli anticipi su rimanenze, decremento delle altre attività correnti, aumento dei debiti commerciali e altri debiti, aumento delle passività contrattuali e minori proventi finanziari e utili su cambi, plusvalenza da cessione di immobili, impianti e macchinari, aumento delle rimanenze, aumento delle attività contrattuali, aumento dei crediti commerciali e altri, aumento degli acconti sulle rimanenze, aumento delle altre attività correnti, diminuzione dei debiti commerciali e altri, diminuzione delle passività contrattuali, imposte sul reddito pagate, e rettificato per alcuni special item, relativi ad operazioni o eventi che la Società non ritiene indicativi degli andamenti operativi continuativi, quali operazioni, costi di ristrutturazione o riorganizzazione, costi di quotazione, svalutazioni di immobilizzazioni, ogni altro evento ritenuto non rappresentativo della normale operatività aziendale.
Order Intake	indica l'importo totale degli ordini firmati, al netto delle commissioni, per le nuove imbarcazioni.
Politica sulla Remunerazione	indica la Sezione I della Relazione, che illustra in modo chiaro e comprensibile: (a) la politica della Società e del Gruppo per l'esercizio 2024 in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale; e (b) gli organi convolti e le procedure utilizzate per la sua predisposizione, approvazione ed eventuale revisione, nonché la durata della medesima. La Politica sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea.
Premio Risultato Ferretti	indica il premio annuale previsto dal CIA 2022-2024 (Contratto Integrativo Aziendale) che si basa su parametri produttivi (Valore della Produzione e Produttività) ed è parametrato su tutti i livelli di inquadramento per operai ed impiegati (tranne i dirigenti). Nel 2023 il Premio Risultato Ferretti è stato riconosciuto solo all'*Investor Relator & Sustainability Manager*.
Presidente Onorario	Alla data della presente Relazione, il Presidente Onorario è Piero Ferrari, amministratore non esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023. Al Presidente Onorario non è attribuito alcun potere e/o delega.

Procedura OPC	indica la procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC.
Regolamento Consob OPC	indica il "*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*" adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971.
Relazione	indica la presente relazione sulla politica in materia di remunerazione della Società e del Gruppo per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023.
Sales Incentive Plan (SIP)	indica il premio calcolato in percentuale sulle vendite dirette (individuali) e indirette (del *brand* del Gruppo/area di appartenenza) per i soli DRS e personale dell'area commerciale. Tale premio è parametrato in base al ruolo ricoperto a livello organizzativo. La durata è triennale 2023-2025.
Società di Revisione	indica la società di revisione legale dei conti di Ferretti, EY S.p.A.
STIP (**Short Term Incentive Plan)**	in data 28 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un *short-term incentive plan* per gli anni 2022-2025 a favore dell'Amministratore Delegato e di talune figure manageriali apicali tra cui alcuni DRS. Tali beneficiari hanno diritto di ricevere fino a un ammontare massimo pari al 150% della retribuzione annua lorda (RAL) a condizione che siano raggiunti i *target* finanziari (*i.e.,* EBITDA Adjusted (peso 50%), Operating Cash Flow (peso 25%) e Order Intake (peso 25%)) indicati nel *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per ogni esercizio, lo STIP viene riconosciuto al raggiungimento dei suddetti obiettivi con uno specifico *entry gate* (pari o superiore al 70%) rispetto al quale viene applicato un meccanismo di calcolo proporzionale sul singolo obiettivo fino ad un massimo del 100%. Il risultato raggiunto avrà una ricaduta proporzionale sul premio fino ad un massimo del 150%. Lo STIP assorbe l'MBO per tutta la sua durata, pertanto sino alla scadenza dello STIP ai beneficiari di quest'ultimo non sarà riconosciuto il sistema premiante MBO. Alla data della presente Relazione i beneficiari dello STIP sono l'Amministratore Delegato e tutti i DRS fatta eccezione per il *Chief Quality Officer* e il *Managing Director FSD* per i quali trova applicazione l'MBO.
Statuto	indica lo statuto sociale di Ferretti, così come da ultimo modificato in data 18 maggio 2023 e disponibile sul sito *internet* della Società.
TUF	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

La Relazione è suddivisa in due sezioni:

- Sezione I (sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea) illustra in modo chiaro e comprensibile:

  (a) la politica della Società e del Gruppo per l'esercizio 2024 in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale; e

  (b) gli organi convolti e le procedure utilizzate per la predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione, nonché la durata della medesima.

- Sezione II (sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea) illustra in modo chiaro e comprensibile, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e in forma aggregata per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

  (a) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro; e

  (b) analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2023 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti all'esercizio 2023 ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio 2023, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio 2023.

Per completezza si segnala che la Società ha azioni ordinarie quotate presso lo *Stock Exchange of Hong Kong Limited* dal 31 marzo 2022 e ha azioni ordinarie quotate su Euronext Milan a far data dal 27 giugno 2023 e, quindi, solo da tale ultima data ha assunto lo *status* di società con azioni quotate ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del TUF. In considerazione della recente quotazione su Euronext Milan, la Società ha ritenuto di non procedere all'adozione di una politica di remunerazione per il periodo dal 27 giugno 2023 (*i.e.,* data di inizio delle negoziazioni delle azioni Ferretti su Euronext Milan) al 31 dicembre 2023.

La Relazione contiene, altresì, in allegato, ai sensi dell'articolo 84-*quater*, quarto comma, del Regolamento Emittenti, una indicazione delle partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024 su proposta del Comitato per la Remunerazione. Essa è redatta in conformità alla normativa vigente e applicabile e, in particolare, all'articolo 123-*ter* del TUF, nonché all'articolo 84-*quater* e all'Allegato *7-bis* del Regolamento Emittenti.

La Politica sulla Remunerazione, descritta nella Sezione I della Relazione, è stata definita in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce (salvo ove diversamente specificato), ed è stata, altresì, adottata dalla Società in ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC in quanto nella relativa definizione è stato coinvolto il Comitato per la Remunerazione, per tale occasione, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti senza quindi la partecipazione alla riunione del consigliere esecutivo.

Il testo della presente Relazione è messo a disposizione del pubblico, entro il 21° (ventunesimo) giorno antecedente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 – che sarà altresì chiamata a esprimersi, con deliberazione vincolante, sulla SezioneI della medesima Relazione e, con deliberazione non vincolante, sulla Sezione II della medesima Relazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente – presso la sede sociale (Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN)), nonché sul sito *internet*

della Società (all'indirizzo *www.ferrettigroup.com*), sezione "*Governance*" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Emarket storage" (all'indirizzo *www.emarketstorage.it*).

Executive summary

La Politica sulla Remunerazione si pone quale obiettivo primario quello di garantire un contributo tangibile alla strategia aziendale e alla sostenibilità del Gruppo, tenendo in considerazione gli indirizzi strategici nel medio-lungo termine, al fine di assicurare *attraction* e *retention* di tutti i ruoli chiave che presentano caratteristiche e competenze idonee a garantire la creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

Di seguito viene rappresentata la sintesi della Politica sulla Remunerazione.

	FINALITA'	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	BENEFICIARI IN CARICA ALLA DATA DELLA RELAZIONE
Remunerazione fissa	Valorizzare le competenze manageriali e professionali, le esperienze e il contributo richiesto in relazione al ruolo.	Definita in relazione alle caratteristiche, responsabilità ed eventuali deleghe assegnate al ruolo e tenendo conto dei riferimenti di mercato al fine di assicurarne la competitività. Essa è modulata per attrarre, motivare e fidelizzare professionisti di talento.	**Presidente Onorario**: Euro 270.175,52 annui lordi. **Amministratori non esecutivi**: Euro 40.000 annui netti. Si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tan Xuguang ha rinunciato al proprio emolumento per la durata del mandato. **Amministratore Delegato**: Euro 1.855.175,52 annui lordi. **Consigliere esecutivo Xu Xinyu**: Euro 190.175,52 annui lordi. **DRS:** determinata in base alla responsabilità attribuita e alle competenze richieste dal ruolo ricoperto.
Incentivazione variabile di breve termine – short term incentive plan (STIP)	Motivare il *management* al conseguimento degli obiettivi annuali della Società, mantenendo un forte allineamento alla strategia aziendale.	È direttamente collegata al raggiungimento di obiettivi finanziari di *performance* annuali del Gruppo. È previsto inoltre un cap massimo all'incentivo (pari al 150% della retribuzione annua lorda) conseguibile (in caso di raggiungimento di tutti gli obiettivi alla performance massima). Lo STIP viene riconosciuto in base al raggiungimento dei suddetti obiettivi con uno specifico *entry gate* (pari o superiore al 70%) rispetto al quale viene applicato un meccanismo di calcolo proporzionale sul singolo obiettivo fino ad un massimo del 100%. Il	**Presidente Onorario e consigliere esecutivo Xu Xinyu**: non rientrano tra i beneficiari del piano. **Amministratore Delegato**: • Minimo: 0% del compenso fisso • Cap: 150% **DRS** (con esclusione del Chief Quality Officer e del Managing Director FSD): • Minimo: 0% del compenso fisso • Cap: 150%

		risultato raggiunto avrà una ricaduta proporzionale sul premio fino ad un massimo del 150%. Il premio monetario viene liquidato entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato del Gruppo per ciascun anno di riferimento dello STIP:	
Incentivazione variabile di breve termine (MBO e SIP)	Incentivare il conseguimento di risultati distintivi, attraverso meccanismi che premiano il raggiungimento e ancor più, il superamento, di obiettivi chiave.	MBO Il premio monetario corrisposto non può superare per l'Amministratore Delegato e i DRS più del 50% dello stipendio base; per i "Department Level Managers" il 20% della retribuzione base e per i "Business Level Managers" e i key people il 15% dello stipendio base. E' previsto il seguente meccanismo di entry gate basato sul raggiungimento dell'utile netto: - se utile netto effettivo è < del 70% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO non è riconosciuto; - se utile netto effettivo è < del 90% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di performance assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di performance è ridotto al 50%; - se utile netto effettivo è > del 90% dell'utile netto previsto a Budget e < del 110%, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di performance assegnati; - se utile netto effettivo è > del 110% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di performance assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di performance viene aumentato del 25%. SIP Il premio è calcolato in	MBO Taluni **key people** della Società e il **Chief Quality Officer** e il **Managing Director FSD**. SIP I soli **DRS dell'area commerciale** e **personale della predetta area** Premio Risultato Ferretti **Tutti i dipendenti** tranne i dirigenti.

		percentuale sulle vendite dirette (individuali) ed indirette (del *brand* del Gruppo/area di appartenenza) per il solo personale dell'area commerciale ed è parametrato in base al livello organizzativo. La durata è triennale 2023-2025. <u>Premio Risultato Ferretti</u> Il premio annuale è previsto dal CIA 2022-2024 (Contratto Integrativo Aziendale) che si basa su parametri produttivi (Valore della Produzione e Produttività) ed è parametrato su tutti i livelli di inquadramento per operai ed impiegati (tranne i dirigenti).	
Benefit	Inclusi nel pacchetto retributivo e volti a migliorare il benessere attuale e futuro delle persone.	Includono auto, housing, assicurazioni sulla vita, piani pensione e programmi di prevenzione.	-

A fini di chiarezza, si riporta di seguito una tabella riepilogativa della struttura del pacchetto retributivo complessivamente attribuito per l'esercizio 2024 agli Amministratori Esecutivi ai sensi della presente Politica di Remunerazione, calcolato sulla base dei compensi spettanti in caso di raggiungimento dei livelli "*base*" degli obiettivi previsti per la componente variabile di breve periodo.

CARICA	FISSO	VARIABILE BREVE PERIODO	TOTALE
Amministratore Delegato *(Alberto Galassi)*	39,8%	60,2%	**100%**
Consigliere esecutivo *(Xu Xinyu)*	100%	0%	**100%**

Per maggiori informazioni in merito al pacchetto retributivo degli Amministratori Esecutivi si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafi 3.3 e 3.4 della Relazione.

SEZIONE PRIMA

La Politica sulla Remunerazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Ferretti nella determinazione della prassi retributiva dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei membri del Collegio Sindacale. Essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo, ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti di Ferretti.

1 PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE, L'APPROVAZIONE, L'EVENTUALE REVISIONE E L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

1.1 SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE NONCHÉ NELLA CORRETTA ATTUAZIONE DELLA STESSA

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione sono l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. Essi sono altresì responsabili della corretta attuazione della Politica sulla Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa vigente applicabile e della regolamentazione interna di Ferretti, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione.

Assemblea della Società

L'Assemblea ha le seguenti competenze in materia di remunerazione:

(i) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3), del Codice Civile, eventualmente anche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, e dell'articolo 11 dello Statuto;

(ii) determina il compenso dei membri del Collegio Sindacale ai sensi degli articoli 2364, comma 1, n. 3), e 2402 del Codice Civile;

(iii) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, delibera sulla Sezione I della Relazione con la cadenza richiesta dalla durata della politica di remunerazione e comunque almeno ogni 3 (tre) anni o in occasione delle modifiche della politica medesima (ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 3-*ter*, del TUF, tale delibera assembleare ha valore vincolante). Qualora l'Assemblea non approvi la politica di remunerazione sottoposta al proprio voto vincolante, la Società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La Società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva Assemblea prevista dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;

(iv) ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 6, del TUF, delibera in senso favorevole o contrario sulla Sezione II della Relazione (ai sensi della citata disposizione normativa, tale delibera assembleare ha valore non vincolante); e

(v) delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) costituisce al proprio interno il Comitato per la Remunerazione;

(ii) determina la remunerazione degli Amministratori Esecutivi su proposta del Comitato per la Remunerazione (e, qualora necessario, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate), previo parere del Collegio Sindacale, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile;

(iii) elabora, su proposta del Comitato per la Remunerazione e attraverso una procedura trasparente, la Politica sulla Remunerazione;

(iv) approva la relazione sulla remunerazione ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti da sottoporre all'Assemblea; e

(v) predispone gli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari destinatiad amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e del Gruppo, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, sottoponendoli altresì all'approvazione dell'Assemblea e curandone l'attuazione.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla remunerazione degli amministratori, dei componenti del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche. In particolare, il Comitato per la Remunerazione ha il compito di:

(i) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione;

(ii) formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla politica e alla struttura della remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, insieme a proposte per l'istituzione di una procedura trasparente per lo sviluppo della politica retributiva e per il monitoraggio dell'attuazione delle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione;

(iii) esaminare e approvare le proposte di remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, con riferimento agli obiettivi e alle finalità definite dal Consiglio di Amministrazione;

(iv) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

(v) formulare proposte per il Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione complessiva (compresi espressamente benefit, regime pensionistico e altre indennità) degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

(vi) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli amministratori non esecutivi;

(vii) supportare il Consiglio di Amministrazione nella verifica della coerenza della remunerazione corrisposta con i principi e i criteri definiti dalla politica;

(viii) definire e approvare le indennità da corrispondere agli amministratori e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche al termine del loro incarico;

(ix) formulare pareri o proposte al Consiglio di Amministrazione sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dipendenti e collaboratori;

(x) formulare pareri o proposte al Consiglio di Amministrazione sugli eventuali piani di remunerazione incentivanti monetari destinati ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

(xi) monitorare con cadenza annuale, o con la diversa cadenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione, la concreta applicazione della politica, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori Esecutivi o degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche;

(xii) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica degli amministratori e del top management;

(xiii) esaminare e/o approvare le questioni relative ai piani azionari ai sensi del capitolo 17 delle regole che disciplinano la quotazione dei titoli sullo Stock Exchange of Hong Kong Limited.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda ruolo, composizione e funzionamento del Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo Paragrafo 1.2 della Relazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi nonché degli ulteriori soggetti investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società.

Società di revisione

La Società di Revisione verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione II della Relazione.

1.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione, attualmente in carica, è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023. La composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato per la Remunerazione sono disciplinati dal Codice di Corporate Governance e dal regolamento del Comitato per la Remunerazione, da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2023([1]).

Il Comitato per la Remunerazione è composto da almeno 3 (tre) amministratori, secondo quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione.

([1]) Il regolamento del Comitato per la Remunerazione è disponibile sul sito *internet* della Società *www.ferrettigroup.it*, sezione "*Governance*"

In linea con il Codice di Corporate Governance, il regolamento del Comitato per la Remunerazione prevede, inoltre, che almeno 1 (uno) componente del Comitato per la Remunerazione possieda adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Inoltre, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, se il Presidente del Consiglio di Amministrazione valutato indipendente partecipa al Comitato per la Remunerazione: (i) la maggioranza dei componenti del Comitato per la Remunerazione è composta da altri amministratoriindipendenti; e (ii) non presiede il Comitato per la Remunerazione.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione è composto come indicato nellaseguente tabella.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Stefano Domenicali (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore indipendente non esecutivo
Patrick Sun	18 maggio 2023	Amministratore indipendente non esecutivo, in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive
Zhu Yi	19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni rassegnate da Hua Fengmao	Amministratore indipendente non esecutivo
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Xu Xinyu	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo

Pertanto, la composizione dell'attuale Comitato per la Remunerazione non rispetta pienamente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance in quanto il consigliere Xu Xinyu è amministratore esecutivo, mentre tutti i membri dovrebbero essere non esecutivi.

All'atto della nomina in data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a Patrick Sun, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziariae di politiche retributive.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione si svolgono in forma collegiale e sono regolarmente verbalizzate.

Come indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, il Comitato per la Remunerazione non è l'unico soggetto coinvolto nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione. La pluralità di soggetti coinvolti, oltre a rispondere al dettato normativo, assicura la più completa trasparenza dei processi decisionali relativi alla remunerazione degli amministratori, dei componenti del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica e garantisce che le decisioni in materia vengano assunte in modo trasparente, informato e tempestivo dagli organi preposti, i quali, attraverso un controllo reciproco, evitano l'insorgere di conflitti di interesse.

Allo stesso modo, in conformità con quanto disposto dal Codice di Corporate Governance, al fine di evitare situazioni di conflitti di interessi, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la

Remunerazione in cui vengono formulate in via definitiva le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione possono intervenire, ove preventivamente invitati, rappresentanti di funzioni aziendali ed esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione siaritenuta utile in funzione degli argomenti in discussione. Al riguardo, si evidenzia che nel corso delleriunioni del Comitato tenutesi nell'esercizio 2023, l'Amministratore Delegato è stato invitato a partecipare ad alcune riunioni del Comitato al solo fine di illustrare le strategie e la visione aziendale del Gruppo in vista della individuazione ed elaborazione degli obiettivi di carattere qualitativo e quantitativo; l'Amministratore Delegato ha preso parte esclusivamente alla discussione e ha lasciato la riunione prima dell'assunzione di qualsiasi deliberazione.

Qualora lo ritenga necessario e/o opportuno per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, il Comitato per la Remunerazione può avvalersi del supporto di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, avvalendosi del *budget* annuale del Comitato che il Consiglio di Amministrazione può stabilire.

Per maggiori informazioni relative alle attività svolte dal Comitato per la Remunerazione nel corso dell'esercizio 2023, si rinvia alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre2023, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo *www.ferrettigroup.com*), sezione "*Governance*", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Emarket storage" (all'indirizzo "*www.emarketstorage.it*"), nei termini di legge.

Nel corso del periodo compreso tra giugno 2023 e marzo 2024, il Comitato per la Remunerazione:

(i) ha definito la Politica sulla Remunerazione descritta nella presente Relazione;

(ii) ha predisposto la presente Relazione;

(iii) ha svolto, col supporto di Korn Ferry ("**KF**") in qualità di esperto indipendente del Comitato per la Remunerazione, alcune analisi volte a verificare l'adeguatezza dei compensi riconosciuti agli Amministratori Esecutivi e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, tenuto conto della competenza, della professionalità e dell'impegno richiesti dall'incarico. Tale analisi è stata predisposta tenendo conto delle risultanze dell'analisi di *benchmark* effettuata da KF sui pacchetti retributivi degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 2);

(iv) ha preso parte alle discussioni in merito all'eventuale implementazione di procedure di successione del *top management* della Società.

Per l'esercizio 2024, il Comitato per la Remunerazione sarà chiamato a programmare lo svolgimento delle ulteriori attività di seguito, sommariamente, riportate:

(i) presentazione della Relazione all'Assemblea (attività prevista per il mese di aprile 2024);

(ii) valutazioni in merito all'adeguatezza, coerenza e concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione (attività prevista per il mese di novembre 2024); e

(iii) programmazione delle attività per il primo trimestre del 2025 (attività prevista per il mese di novembre 2024).

2 ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICASULLA REMUNERAZIONE

Nel definire la Politica sulla Remunerazione descritta nella presente Relazione da proporre al Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione si è avvalso della consulenza di KF, in qualità di esperto indipendente, previa verifica dell'assenza di situazioni in grado di comprometterne l'indipendenza di giudizio.

In particolare, KF, nel corso dei mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024, ha (i) condotto un'analisi di *benchmark* sui pacchetti retributivi degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche; e (ii) supportato la Società nella verifica dell'adeguatezza dei compensi riconosciuti agli Amministratori Esecutivi e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, tenuto conto della competenza, della professionalità e dell'impegno richiesti dall'incarico.

La Politica sulla Remunerazione è definita attraverso il continuo monitoraggio delle prassi di mercato adottate dai *peer* di riferimento, in termini di livelli, sistemi remunerativi e *pay-mix*, con l'obiettivo di garantire la competitività dell'offerta retributiva e consentire al Gruppo di attrarre, trattenere e motivare le persone chiave.

Il *panel* di riferimento per il *benchmarking* dell'Amministratore Delegato è stato definito con il supporto della società di consulenza KF, secondo una metodologia che considera criteri quantitativi e di *business* per garantirne la significatività.

L'analisi di mercato è stata svolta sulla base dei dati di mercato forniti da KF. Detta metodologia prevede l'applicazione dei seguenti criteri:

a) dimensionali in quanto sono state incluse società complessivamente paragonabili a Ferretti in termini di ricavi, capitalizzazione e numero di dipendenti del Gruppo;

b) settore e paese di appartenenza in quanto il *panel* include società quotate europee, con presenza di aziende italiane anche di settori differenti per garantire il corretto bilanciamento geografico del campione;

c) quotazione su Euronext Milan.

Il *panel* utilizzato è composto dalle seguenti società: Amplifon, Brembo, Campari, Cucinelli, De' Longhi, Ferragamo, Moncler, Sanlorenzo, Technogym, Tod's.

Il *panel* proposto garantisce:

a) la comparabilità dimensionale per fatturato;

b) la rappresentatività del settore cantieristica, *luxury* e *automotive* tramite l'inclusione di società dimensionalmente comparabili.

La competitività retributiva del *top management* inclusi i DRS è stata valutata anche con riferimento a un *panel* composto da aziende prevalentemente del settore del lusso, *automotive* e cantieristica; in questo caso, per tenere in considerazione le differenze dimensionali con alcune delle società considerate, il confronto è stato effettuato sulla base del peso organizzativo delle posizioni.

Al fine di comparare i ruoli interni all'organizzazione con i *benchmark* di mercato, con il supporto di KF, è stata condotta un'analisi di pesatura delle posizioni basata sulla metodologia di valutazione *Hay*. In virtù di tale approccio, le posizioni *executive* del Gruppo sono state valutate sulla base dell'ampiezza di responsabilità gestionali (*accountability*), competenza, nonché delle capacità manageriali e di *problem solving* richieste per lo svolgimento dei rispettivi ruoli. Le posizioni del Gruppo così valutate sono state quindi comparate rispetto al relativo *benchmark* di mercato, costituito da posizioni del medesimo *grading*.

Le aziende incluse nel *panel* sono le seguenti: Azimut Benetti, Bottega Veneta, Bticino, Campari, Erg, Lamborghini, Moncler, Parmalat, Pirelli, Tod's, Valentino.

Il posizionamento retributivo dell'Amministratore Delegato è sostanzialmente allineato al valore mediano di mercato per quanto riguarda la componente fissa mentre quella variabile di breve termine è leggermente sopra la mediana di mercato.

I pacchetti retributivi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevedono un posizionamento medio della retribuzione fissa in linea con la mediana di mercato; il posizionamento medio della retribuzione fissa + STIP/MBO recupera competitività, collocandosi tra la mediana ed il terzo quartile. Risulta invece mancante la componente dell'incentivo a lungo termine.

3 POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

3.1 FINALITÀ E PRINCIPI DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

La Politica sulla Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessivain linea con le attuali e future esigenze della Società e del Gruppo e in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

La Politica sulla Remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessia lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo. Essa è funzionale ad attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*, nonché di premiare il raggiungimento di obiettivi di *performance* individuali e aziendali legati ad indicatori economico-finanziari di crescita aziendale. Non sono invece previsti obiettivi di performance non finanziari.

La Politica sulla Remunerazione si pone come finalità principale l'allineamento degli interessi del *management* della Società con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti e gli altri *stakeholder* di Ferretti nel medio-lungo termine. In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione definiscono la Politica sulla Remunerazione in modo che vi sia un costante allineamento tra gli obiettivi di *performance* assegnati al *management* e i principali *driver* strategici della Società e del Gruppo, con particolare riferimento al perseguimento di un'efficiente integrazione del *business* a livellodelle varie realtà del Gruppo e al perseguimento di una strategia di crescita sostenibile nel medio- lungo periodo.

La Politica sulla Remunerazione, in coerenza con le finalità generali sopra illustrate, è basata sui seguenti principi di riferimento ed è definita in coerenza con i seguenti criteri:

(i) adeguato bilanciamento della componente fissa e della componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto conto del settore in cui opera il Gruppo e delle caratteristiche dell'attività da esso concretamente svolte, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel breve e medio- lungo periodo, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;

(ii) definizione di limiti per l'erogazione di componenti variabili

(iii) determinazione di obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati e misurabili. Essi devono essere coerenti con gli obiettivi strategici della Società e/o del Gruppo;

(iv) equilibrio della componente fissa e variabile, nonché adeguata ponderazione tra la componente variabile di breve e di lungo periodo;

(v) creazione di un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso meccanismi che stabiliscano la corresponsione di diversi livelli di premi legati a conseguimenti parziali o totali degli obiettivi; e

(vi) previsione di livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel breve e medio-lungo periodo.

L'assenza di una componente variabile di medio-lungo periodo (*i.e.,* Long Term Incentive Plan) a favore degli Amministratori Esecutivi e dei DRS si giustifica in considerazione del fatto che gli attuali incentivi annuali (MBO e STIP) sono già adeguati e coerenti con il piano strategico della Società e con i relativi obiettivi di successo sostenibile.

L'obiettivo della Politica sulla Remunerazione è l'armonizzazione della politica remunerativa sia a livello di Gruppo sia a livello di singole figure (ossia tra gli Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche), mantenendo, tuttavia, nel dettaglio alcune caratteristiche distintive volte a valorizzare le competenze strategiche e a garantire la *retention* delle risorse chiave.

Nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti. In particolare, si segnala che (i) i dipendenti di Ferretti sono soggetti al CCNL di settore ed al contratto dei dirigenti industria; (ii) Ferretti monitora costantemente il livello di remunerazione previsto per i dipendenti della Società e delle principali Società del Gruppo al fine di garantire un'efficace politica di attrattività e di *retention*; (iii) nell'ambito dei piani di incentivazione a breve termine è previsto che tra i beneficiari rientrino non solo gli Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ma anche dipendenti della Società e del Gruppo con funzioni manageriali e rilevanti per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo (le c.d. figure manageriali o key people); (iv) è previsto che parte significativa dei dipendenti della Società e delle principali società controllate del Gruppo rientrino nei piani di incentivazione a breve termine secondo indicatori di *performance* analoghi a quelli utilizzati per la valutazione degli Amministratori Esecutivi, dei Dirigenti con responsabilità Strategiche. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 9 della presente Relazione.

3.2 DURATA

La Politica sulla Remunerazione ha durata pari a 1 (uno) anno e comunque fino all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di una nuova politica sulla remunerazione.

3.3 DESCRIZIONE DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

Nel presente Paragrafo è riportata la descrizione della Politica sulla Remunerazione definita dalla Società con specifico riferimento alle seguenti figure:

(i) membri del Consiglio di Amministrazione, suddivisi in:

(ii) Amministratori non esecutivi;

(iii) Amministratori Esecutivi;

(iv) membri del Collegio Sindacale; e

(v) Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Fermo restando la predetta armonizzazione della struttura della remunerazione, sia a livello di Gruppo sia a livello di singole figure, la Società ritiene comunque opportuno mantenere alcune differenze nella determinazione delle singole componenti della remunerazione, per meglio adeguare le stesse al livello di competenze e responsabilità esecutive/dirigenziali riconosciute ai soggetti interessati.

(i) Membri del Consiglio di Amministrazione

Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione è formulato in modo da attrarre e motivare le migliori professionalità e competenze per un miglior esercizio delle rispettive cariche e ilraggiungimento delle finalità della Politica sulla Remunerazione.

Per tutti gli amministratori si prevede un compenso in misura fissa che garantisca un'adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati dagli amministratori a favore della Società.

Non è previsto alcun ulteriore compenso per la partecipazione ai comitati endo-consiliari.

a. Amministratori non esecutivi

Agli amministratori non esecutivi, siano essi o meno amministratori indipendenti, ivi incluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente Onorario, è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, nonché il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

L'Assemblea del 18 maggio 2023, in sede di nomina dell'organo amministrativo, ha deliberato, su proposta dell'azionista Ferretti International Holding S.p.A., di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo netto complessivo di Euro 40.000,00. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tan Xuguang, in data 18 maggio 2023, ha rinunciato alla corresponsione del proprio compenso per tutta la durata del mandato.

La predetta remunerazione di tali amministratori non è legata né ai risultati economici né ad obiettivi specifici della Società.

Oltre al predetto compenso annuo lordo deliberato dall'Assemblea, al Presidente Onorario spetta altresì un corrispettivo pari a Euro 200.000,00 lordi annui ai sensi del Contratto di Collaborazione Ferrari.

b. Amministratori Esecutivi

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi è adeguatamente bilanciata al fine di contribuire efficacemente alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società.

In particolare, la struttura retributiva dell'Amministratore Delegato si compone di:

- una *componente fissa*: tale componente è determinata tenuto conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto, delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute dall'Amministratore Delegato. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* finanziari che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile e ciò, tra l'altro, al fine di disincentivare l'assunzione di comportamenti non coerenti con la propensione al rischio dell'impresa. In particolare, la componente fissa è determinata sulla base della dimensione del *business* gestito e della capacità di contribuzione ai risultati consolidati del Gruppo. Per completezza si segnala che una porzione della componente fissa è rappresentata dal corrispettivo pagato dalla Società per l'obbligo di non concorrenza assunto ai sensi del Directorship Agreement Galassi 2023;

- una *componente variabile di breve termine*: tale componente persegue l'obiettivo di incentivare l'Amministratore Delegato a operare per il raggiungimento di obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore del Gruppo, in linea con gli interessi degli azionisti e degli altri *stakeholder*.Tale componente è conseguibile a fronte di, nonché in proporzione a, il raggiungimento di obiettivi di *performance* finanziari annuali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale.

- *fringe benefit*: consistono nell'erogazione di beni e/o servizi assegnati in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa vigente.

Con riguardo alla struttura retributiva del consigliere esecutivo Xu Xinyu, la stessa si compone della *componente fissa* determinata tenuto conto dell'ampiezza e della strategicità del ruolo ricoperto, delle caratteristiche soggettive distintive e delle competenze strategiche possedute da tale Amministratore Esecutivo e dei *fringe benefit.*

Per la descrizione della componente fissa e della componente variabile di breve termine degli Amministratori Esecutivi si rinvia alla successiva Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 (i) della presente Relazione.

Per la descrizione dei *fringe benefit* attribuiti agli Amministratori Esecutivi, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 della presente Relazione.

(ii) Membri del Collegio Sindacale

Ai membri effettivi del Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

La remunerazione dei sindaci effettivi e del presidente del Collegio Sindacale è in ogni casocommisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

L'Assemblea del 13 giugno 2023, in sede di nomina dell'organo di controllo, ha deliberato di determinare in Euro 30.000,00 lordi annui il compenso di ciascun sindaco effettivo e in Euro 40.000,00 il compenso del Presidente del Collegio Sindacale.

(iii) Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è articolata allo scopo di focalizzare maggiormente il *management* sui risultati aziendali di breve periodo e sulla creazione del valore.

La Società ha, pertanto, adottato una politica tesa al raggiungimento di questi obiettivi anche attraverso l'implementazione di componenti variabili del sistema di remunerazione, avente anche una funzione di attrattività e di *retention*, in linea con le esigenze di crescita e di internalizzazione della Società e del Gruppo.

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si compone di:

- una *componente fissa*: sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* finanziari che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile e ciò, tra l'altro, al fine di incentivare l'assunzione di comportamenti coerenti con la strategia aziendale. La componente fissa dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche rimane comunque commisurata a livello individuale a: (a) la responsabilità e il livello di contributo al *business* da parte di ciascuno e (b) le competenze strategiche individuali;

- una componente variabile di breve termine (STIP/MBO);

- *fringe benefit*: consistono nell'erogazione di beni e/o servizi assegnati in conformità alla prassi di mercato e nel rispetto della normativa vigente nei singoli stati.

Per la descrizione della componente variabile di breve termine dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 (ii) della presente Relazione.

Per la descrizione dei *fringe benefit* attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 della presente Relazione.

3.4 RAPPORTO TRA LE COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE

(i) Amministratori Esecutivi

Amministratore Delegato Alberto Galassi

La remunerazione complessiva annua lorda dell'Amministratore Delegato è determinata come segue.

COMPONENTE	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI GRUPPO E CLAUSOLE APPLICABILI
Componente fissa	Componente fissa annua (la "**Componente Fissa Annuale AD**").
Componente variabile a breve termine (STIP)	Componente variabile a breve termine di importo massimo pari al 150% della Componente Fissa Annuale AD (la "**Componente Variabile A Breve AD**") legata al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e degli obiettivi qualitativi di seguito descritti.
	Obiettivi quantitativi: la Componente Variabile A Breve AD è erogabile a condizione che siano raggiunti i target finanziari (i.e., EBITDA Adjusted (peso 50%), Operating Cash Flow (peso 25%) e Order Intake (peso 25%)) indicati nel *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per ogni esercizio, lo STIP viene riconosciuto al raggiungimento dei suddetti obiettivi con uno specifico *entry gate* (pari o superiore al 70%) rispetto al quale viene applicato un meccanismo di calcolo proporzionale sul singolo obiettivo fino a un massimo del 100%. Il risultato raggiunto avrà una ricaduta proporzionale sul premio fino ad un massimo del 150%.
	Erogazione: entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato, a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale.
	Clausola di claw-back: non è previsto alcun obbligo di restituzione alla Società delle componenti variabili della remunerazione in caso di violazione materiale di norme aziendali o legali o condotta dolosa o gravemente colposa volta all'alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi.
Componente variabile a medio-lungo termine	Non è prevista a favore dell'Amministratore Delegato alcuna componente variabile a medio-lungo termine in considerazione del fatto che gli attuali incentivi annuali (STIP) sono già adeguati e coerenti con il piano strategico della Società e con i relativi obiettivi di successo sostenibile.

Consigliere esecutivo Xu Xinyu

La remunerazione complessiva annua lorda del consigliere esecutivo Xu Xinyu è determinata come segue.

COMPONENTE	DESCRIZIONE OBIETTIVI DI GRUPPO E CLAUSOLE APPLICABILI
Componente fissa	Componente fissa annua (la "**Componente Fissa Annuale CE**").
Componente variabile a breve termine	Non è prevista a favore del consigliere esecutivo Xu Xinyu alcuna componente variabile a breve termine.
Componente variabile a medio-lungo termine	Non è prevista a favore del consigliere esecutivo Xu Xinyu alcuna componente variabile a medio-lungo termine.

(ii) Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione variabile dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è composta da una componente variabile di breve termine come di seguito dettagliato.

La componente variabile di breve termine dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche dipende dal livello di contributo ai risultati della Società e/o dal livello di significatività delle sfide gestite nell'ambito del *business* di competenza o del Gruppo in generale.

Di seguito si riportano i principi e le modalità in forza dei quali viene determinata la componentevariabile di breve termine dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

	DRS (fatta eccezione per Chief Quality Officer e del Managing Director FSD)
Componente variabile di breve termine (STIP)	Componente variabile a breve termine di importo massimo pari al 150% della componente fissa annuale per tali figure (la "**Componente Variabile A Breve DRS**") legata al raggiungimento degli obiettivi quantitativi di seguito descritti.
	Obiettivi quantitativi: la Componente Variabile A Breve DRS è erogabile a condizione che siano raggiunti i target finanziari (i.e., EBITDA Adjusted (peso 50%), Operating Cash Flow (peso 25%) e Order Intake (peso 25%)) indicati nel *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per ogni esercizio, lo STIP viene riconosciuto in base al raggiungimento dei suddetti obiettivi con uno specifico *entry gate* (pari o superiore al 70%) rispetto al quale viene applicato un meccanismo di calcolo proporzionale sul singolo obiettivo fino a un massimo del 100%. Il risultato raggiunto avrà una ricaduta proporzionale sul premio fino ad un massimo del 150%.
	Erogazione: entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato, a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione.
	Clausola di *claw-back*: non è previsto per i DRS l'obbligo di restituzione alla Società delle componenti variabili della remunerazione in caso di violazione materiale di norme aziendali o legali o condotta dolosa o gravemente colposa volta all'alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi.

	Chief Quality Officer e del Managing Director FSD
Componente variabile di breve termine (MBO)	Componente variabile a breve termine di importo massimo pari per l'Amministratore Delegato e i DRS non più del 50% dello stipendio base; per i "Department Level Managers" non oltre il 20% della retribuzione base e per i "Business Level Managers" e i key employees non oltre il 15% dello stipendio base. Poiché lo STIP assorbe l'MBO per tutta la sua durata, alla data della presente Relazione, l'MBO trova applicazione con riguardo ai DRS esclusivamente nei confronti del Chief Quality Officer e del Managing Director FSD i quali non rientrano tra i beneficiari dello STIP (la "**Componente Variabile A Breve Chief Quality Officer e Managing Director FSD**"). La Componente Variabile A Breve Chief Quality Officer e Managing Director FSD è legata al raggiungimento degli obiettivi quantitativi di seguito descritti.
	Obiettivi quantitativi: obiettivi aziendali, di reparto e personali, in particolare (i) gli indici chiave di performance aziendali riguardano obiettivi finanziari e di performance assegnati sulla base del budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione; (ii) gli indici chiave di performance dipartimentali sono assegnati dal direttore di un dipartimento e scelti tra gli obiettivi finanziari e di performance individuati dal *Chief Financial Officer/Chief Human Resourses & Organization Officer* secondo la relativa area di business; (iii) gli indici chiave di performance personali sono assegnati dal direttore di un reparto con l'obiettivo di migliorare le capacità manageriali dell'assegnatario.

	L'MBO prevede il seguente meccanismo di *entry gate* basato sul raggiungimento dell'utile netto: - se utile netto effettivo è < del 70% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO non è riconosciuto; - se utile netto effettivo è < del 90% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di performance è ridotto al 50%; - se utile netto effettivo è > del 90% dell'utile netto previsto a Budget e < del 110%, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati; - se utile netto effettivo è > del 110% dell'utile netto previsto a Budget, l'MBO è calcolato in base al peso degli indici chiave di *performance* assegnati, ma il peso di ogni indice chiave di performance viene aumentato del 25%.
	Erogazione: entro 3 (tre) mesi dalla data di chiusura del bilancio d'esercizio di Ferretti. L'approvazione finale di ogni schema MBO – predisposto con l'ausilio del dipartimento HR - spetta all'Amministratore Delegato.
	Clausola di *claw-back*: non è previsto per i DRS l'obbligo di restituzione alla Società delle componenti variabili della remunerazione in caso di violazione materiale di norme aziendali o legali o condotta dolosa o gravemente colposa volta all'alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi.

PDR (Premio di Risultato Ferretti) e SIP (Sales Incentive Plan)

Il PDR indica il premio annuale previsto dal CIA 2022-2024 (Contratto Integrativo Aziendale) che si basa su parametri produttivi (Valore della Produzione e Produttività) ed è parametrato su tutti i livelli di inquadramento tranne i dirigenti. Nel 2023 il Premio Risultato Ferretti è stato riconosciuto solo all'*Investor Relator & Sustainability Manager*.

Il SIP indica il premio calcolato in percentuale sulle vendite dirette (individuali) ed indirette (del *brand* del Gruppo/area di appartenenza) per il solo personale dell'area commerciale ed è parametrato in base al livello organizzativo. La durata è triennale 2023-2025.

4 POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI (*FRINGE BENEFIT*)

Agli amministratori non esecutivi (ivi incluso il Presidente Onorario) ed ai membri del Collegio Sindacale non sono assegnati benefici non monetari, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica (*D&O*).

Il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato è costituito, per quanto riguarda i benefici non monetari, da copertura assicurativa *D&O*, da copertura assicurativa in caso di morte o infortunio, da polizza sanitaria e dall'assegnazione di un'auto aziendale, di un PC (portatile e non) e di un telefono cellulare. L'Amministratore Delegato ha altresì il diritto di utilizzare un appartamento in Milano, il cui canone di locazione e le relative spese sono a carico della Società e una barca, nel rispetto delle necessità di *marketing* della Società e per partecipare ad eventi sociali. Egli ha altresì diritto di beneficiare di uno sconto da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione per acquistare uno *yacht* di un *brand* appartenente al Gruppo.

Il pacchetto retributivo del consigliere esecutivo Xu Xinyu è costituito, per quanto riguarda i benefici non monetari, dall'assegnazione di un'auto aziendale e dal diritto di utilizzare due appartamenti, il cui canone di locazione e le relative spese sono a carico della Società.

Il riconoscimento dei benefici non monetari nei confronti dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (e.g., copertura assicurativa D&O, copertura assicurativa in caso di morte o infortunio, polizza sanitaria e assegnazione di un'auto aziendale, un telefono cellulare, personal computer e tablet, nonché per taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche *housing allowance*) è effettuato in conformità alla prassi di mercato.

5 POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Non sono di norma previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro, salvo quelli eventualmente definiti da specifici contratti nazionali di lavoro e dalla normativa di legge vigente in materia.

La Società può stipulare - e in alcuni casi ha stipulato - con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche accordi di non concorrenza che prevedono (i) una durata massima di un anno e (ii) ulteriori disposizioni in linea con la *best practice* di mercato.

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e i suoi amministratori che prevedano la cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

È intenzione della Società stipulare accordi con gli Amministratori Esecutivi e/o DRS che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo al verificarsi di determinati eventi, sulla base di criteri che saranno in linea con i *benchmark* di riferimento in materia, fermi restando gli obblighi di legge.

Si precisa, per completezza, che ai sensi del Directorship Agreement Galassi 2023 nel caso in cui l'Amministratore Delegato sia "Bad Leaver", lo stesso avrà diritto di ricevere il compenso fisso maturato e qualsiasi importo residuo dei *bonus* in denaro, qualsiasi premio nell'ambito dello STIP e dell'LTIP (nonché qualsiasi altro beneficio previsto), senza avere diritto ad altre indennità e/o altri compensi differiti, mentre nel caso in cui sia "Good Leaver" avrà anche il diritto di ricevere un'indennità pari al doppio del corrispettivo complessivo pagato (inclusi il corrispettivo fisso, il valore dello STIP e il valore del LTIP) nei 12 mesi precedenti la data di cessazione dalla carica.

Il Directorship Agreement Galassi 2023 prevede, inoltre, un obbligo di non concorrenza a carico dell'Amministratore Delegato Alberto Galassi della durata di un anno dalla cessazione dalla carica con una penale a carico di quest'ultimo nel caso di violazione del predetto obbligo pari al 40% dell'emolumento fisso ad esso spettante. Al riguardo la Società corrisponde ad Alberto Galassi un importo lordo annuo di Euro 530.400 quale corrispettivo per il predetto obbligo di non concorrenza.

Il Contratto di Collaborazione Ferrari prevede un obbligo di non concorrenza in capo a Piero Ferrari per l'intera durata del predetto contratto e un divieto di storno di dipendenti e di clienti della durata di un anno decorrente dalla cessazione per qualsivoglia motivo del Contratto di Collaborazione Ferrari.

6 MECCANISMI DI CLAW BACK / MALUS

I sistemi incentivanti di breve termine (MBO, STIP e SIP) non prevedono meccanismi di *claw back/malus*, contrariamente a quanto indicato nella raccomandazione 31, lett. C) del Codice di Corporate Governance.

7 COPERTURE ASSICURATIVE, PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE

Per maggiori informazioni in merito alle coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche si rinviaalla Sezione I, Capitolo 4 della presente Relazione.

8 FORME DI RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

I competenti organi sociali possono valutare e approvare erogazioni monetarie, attraverso *bonus* e corresponsioni *una tantum* di natura discrezionale, collegate a operazioni straordinarie di particolare significato strategico (ad esempio, il completamento di operazioni di M&A, di finanza straordinaria, di riorganizzazione rilevanti per la Società e/o il Gruppo) e/o a *performance* straordinarie connesse al raggiungimento di obiettivi di significatività tale da incidere positivamente e in maniera sostanziale sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o reddituale della Società e/o del Gruppo e non già inclusi nelle componenti variabili della remunerazione a breve e a medio-lungo termine.

In caso di erogazione di retribuzioni straordinarie ai sensi del presente Paragrafo 8, troveranno applicazione, se del caso, le previsioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC in materia di "operazioni con parti correlate".

9 LA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE E I DIPENDENTI

La Politica sulla Remunerazione si compone di strumenti e logiche applicabili a tutta la popolazione aziendale, volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire alla definizione della strategia di crescita del Gruppo e al rafforzamento dei suoi interessi e obiettivi a lungo termine tra i quali vi è la sostenibilità. Essa si basa sui princìpi di equità, pari opportunità, meritocrazia e competitività rispetto al mercato. La definizione della remunerazione della popolazione aziendale prende in considerazione specifici criteri, tra cui il confronto con il mercato esterno e l'equità interna dell'azienda, le caratteristiche del ruolo e le responsabilità attribuite, nonché le competenze distintive delle persone, sempre in un'ottica di massima obiettività, al fine di evitare qualsiasi forma di discriminazione. Ferretti si impegna ad offrire un equo livello retributivo che riflette le competenze, la capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, assicurando l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità. Si rinvia per ulteriori informazioni alla Dichiarazione Non Finanziaria 2023 disponibile sul sito *internet* www.ferrettigroup.com, nella Sezione "Governance".

Il pacchetto retributivo offerto alla generalità dei dipendenti include un'ampia offerta di *benefit*, che includono assicurazioni sulla vita, piani pensione e programmi di prevenzione volti a migliorare il benessere delle persone. I *benefit* sono legati alla categoria professionale di appartenenza, prescindono quindi dalla tipologia di contratto (tempo determinato, indeterminato; tempo pieno, part time).

Oltre il 78% della popolazione eleggibile, composta da Dirigenti, Quadri e Impiegati Direttivi, beneficia di una remunerazione che si compone di una componente fissa, valorizzata secondo i criteri sopra menzionati, e di una componente variabile (MBO), volta a premiare il raggiungimento di specifici obiettivi di natura economico-finanziaria aziendali, di reparto e personali. Ferretti assicura inoltre: a) un ambiente di lavoro sicuro, equo, inclusivo, funzionale e piacevole, favorendo lo scambio e la collaborazione e rispettando fondamentali criteri di salute e sicurezza; b) modalità di lavoro che facilitano una collaborazione efficace ed efficiente, facendo leva su spazi e tecnologie *smart*, permettendo maggior vicinanza a livello globale e assicurando continuo apporto di valore per l'azienda e gli individui; c) la possibilità concreta di orientare il proprio sviluppo individuale e professionale, grazie ad una valutazione della *performance* periodica e strutturata.

Ferretti è focalizzata, tra l'altro, a promuovere i principi di diversità, equità inclusione rispetto ai quali la Società ha assunto obiettivi specifici legati alla valorizzazione delle persone, al ridisegno delle modalità di lavoro inclusive e all'incoraggiamento delle molteplicità.

Ogni inserimento viene valutato rispettando e considerando le esigenze e le capacità di ogni singola persona, prevedendo le corrette postazioni di lavoro ed eventualmente modulando l'orario lavorativo. Così facendo, le risorse vengono tutelate e messe nelle condizioni di poter dare il meglio di sé.

10 DEROGHE ALLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, la Società attribuisce compensi solo in conformità con la Politica sulla Remunerazione. Tuttavia, i competenti organi sociali possono valutare e

approvare la corresponsione di compensi che comportino deroghe temporanee rispetto alla Politica di Remunerazione.

La Società si riserva la possibilità di utilizzare lo strumento della deroga solo in circostanze eccezionali ai fini del perseguimento degli interessi di lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso, ovvero per assicurare la propria capacità di competere sul mercato dei talenti in termini di *attraction/retention*. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) necessità di favorire l'ingresso e la fidelizzazione di risorse in possesso di specifiche competenze e professionalità di alto livello ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi di Gruppo;

(ii) necessità di motivare tali figure in particolari circostanze contingenti o a fronte del verificarsi di eventi straordinari che incidano in modo significativo sui risultati della Società;

(iii) necessità di allinearsi a modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, anche di azienda/rami d'azienda), sia di carattere soggettivo (quali mutamenti nella compagine del *top management*) o ai cambiamenti significativi di scenari socio-economici o al verificarsi di eventi straordinari e non prevedibili riguardanti il Gruppo o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati del Gruppo.

Il Comitato per la Remunerazione è l'organo a cui viene demandato il compito di verificare la presenza di tali situazioni di eccezionalità e di formulare le eventuali proposte di deroga temporanea alla Politica sulla Remunerazione al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato individuato come l'organo a cui viene demandata l'approvazione delle deroghe.

Eventuali deroghe, che possono riguardare uno o più elementi di Politica in materia di Remunerazione, descritti nella presente Relazione, verranno evidenziate nella successiva Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti, corredate dalle motivazioni che hanno spinto la Società a prevedere tale deroga.

In caso di deroghe alla Politica sulla Remunerazione ai sensi del presente Paragrafo aventi ad oggetto i compensi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche troveranno applicazione le previsioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC in materia di "*operazioni con parti correlate*".

SEZIONE SECONDA

1 PARTE I – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2023

Nella prima parte della Sezione II della presente Relazione è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione corrisposta ai destinatari della stessa. In particolare, vengono riportati i compensi secondo il criterio di competenza con riferimento ai compensi fissi maturati nel 2023 e agli incentivi variabili, di breve termine, maturati rispetto alle *performance* consuntivate nel 2023 ed erogabili nel 2024.

Come segnalato nella Premessa della Relazione, la Società ha azioni ordinarie quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong Limited dal 31 marzo 2022 e ha azioni ordinarie quotate su Euronext Milan a far data dal 27 giugno 2023 e, quindi, solo da tale ultima data ha assunto lo *status* di società con azioni quotate ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del TUF. La Società non ha adottato una politica di remunerazione per l'esercizio 2023 (27 giugno 2023-31 dicembre 2023).

Pertanto, la presente Relazione costituisce la prima relazione sulla remunerazione della Società ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF e quindi l'Assemblea dei soci non si è mai espressa sulla presente Sezione II.

Nell'esercizio 2023, l'assegnazione dei compensi è avvenuta in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in linea con le esigenze della Società e del Gruppo, anche alla luce delle incertezze legate alle spinte inflazionistiche e al dilagare del conflitto tra Russia e Ucraina.

In conformità a quanto previsto dall'Art. 123-*ter*, comma 8-*bis* del TUF, la Società di Revisione ha correttamente verificato l'avvenuta predisposizione della Sezione II della presente Relazione, mediante un controllo formale circa la pubblicazione delle informazioni ivi contenute.

Ai fini della presente Sezione si segnala che:

(i) il **Consiglio di Amministrazione** in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea del 18 aprile 2023, fatta eccezione per i consiglieri Zhang Quan e Zhu Yi nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 (in sostituzione dei dimissionari Li Xinghao e Hua Fengmao), e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al 2025. Sono Amministratori Esecutivi alla data della Relazione:

- Alberto Galassi, Amministratore Delegato di Ferretti;
- Xu Xinyu, consigliere esecutivo di Ferretti.

(ii) il **Collegio Sindacale** in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea del 13 giugno 2023 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al 2025;

(iii) i **DRS** in carica alla data della Relazione sono i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società individuati dall'Amministratore Delegato.

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea del 21 dicembre 2021, nel contesto della nomina dell'organo amministrativo, ha deliberato di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione (fatta eccezione per il consigliere delegato Xu Xinyu) per l'intera durata del mandato (*i.e.* fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022) un emolumento annuo netto pari a Euro 30.000,00, mentre e al consigliere delegato Xu Xinyu un emolumento annuo netto pari a Euro 40.000,00.

L'Assemblea del 18 maggio 2023, nel contesto della nomina dell'organo amministrativo, ha deliberato di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato(*i.e.* fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025) un emolumento annuo netto pari a Euro 40.000,00. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tan Xuguang, in data 18 maggio 2023, ha rinunciato alla corresponsione del proprio compenso per tutta la durata del mandato.

Ai sensi del Contratto di Collaborazione Ferrari, al Presidente Onorario Piero Ferrari è riconosciuto quale componente fissa della propria retribuzione, un compenso aggiuntivo rispetto all'ammontare deliberato dall'Assemblea dei soci in pari data, di Euro 200.000,00 lordi annui.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti indennità o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro degli amministratori.

1.2 AMMINISTRATORI ESECUTIVI

In data 18 maggio 2023, nel rispetto di quanto previsto nel Directorship Agreement Galassi 2023, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di riconoscere all'Amministratore Delegato Alberto Galassi, quale componente fissa della propria retribuzione, un compenso aggiuntivo rispetto all'ammontare deliberato dall'Assemblea dei soci in pari data, di Euro 1.785.000,00 lordi annui (di cui Euro 1.254.600,00 come emolumento per la propria carica ed Euro 530.400,00 quale corrispettivo per l'obbligo di non concorrenza di cui al Directorship Agreement Galassi 2023) per l'intera durata del mandato (*i.e.* fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025).

Si precisa che anteriormente alla sottoscrizione del Directorship Agreement Galassi 2023, nel rispetto del Directorship Agreement Galassi 2019 allora in essere, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di riconoscere all'Amministratore Delegato Alberto Galassi, quale componente fissa della propria retribuzione, Euro 1.428.000,00 lordi annui (di cui Euro 1.020.000,00 come emolumento per la propria carica ed Euro 408.000,00 quale corrispettivo per l'obbligo di non concorrenza di cui al Directorship Agreement Galassi 2019) per l'intera durata del mandato.

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi di breve termine indicati nello STIP e del conseguente diritto dei beneficiari dello STIP alla corresponsione compenso variabile a breve termine contrattualmente prevista. Il compenso variabile a breve termine, contrattualmente previsto, spettante all'Amministratore Delegato Alberto Galassi ai sensi dello STIP per l'anno 2023 è pari a Euro 2.650.725,00 lordi.

In esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022, è stata corrisposta a favore dell'Amministratore Delegato Alberto Galassi in data 6 aprile 2023, la quarta *tranche* del Cash Bonus HK pari a complessivi Euro 1.600.000,00 lordi.

Ai sensi del Directorship Agreement Xu Xinyu, al consigliere esecutivo Xu Xinyu è riconosciuto quale componente fissa della propria retribuzione, un compenso aggiuntivo rispetto all'ammontare deliberato dall'Assemblea dei soci in pari data, di Euro 120.000,00 lordi annui.

La seguente tabella illustra il livello di raggiungimento degli obiettivi di breve termine previsti per l'Amministratore Delegato per l'anno 2023 come indicato nello STIP. Si ricorda che per l'anno 2023 il pacchetto retributivo per consigliere esecutivo Xu Xinyu non prevedeva alcuna componente variabile.

CONSUNTIVAZIONE OBIETTIVI DI BREVE TERMINE 2023					
CARICA	OBIETTIVO	PESO %	RISULTATO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO %	COMPENSO RICONOSCIUTO (IN EURO)

Amministratore Delegato (*Alberto Galassi*)	Adjusted Ebitda Operating Cash Flow Order Intake	50% 25% 25%	50% 25% 24%	99%	2.650.725

È di seguito riportato un riepilogo dei compensi degli Amministratori Esecutivi corrisposti con riferimento all'esercizio 2023.

RIEPILOGO DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI PER L'ESERCIZIO 2023					
CARICA	FISSO	VARIABILE DI BREVE PERIODO	VARIABILE DI MEDIO-LUNGOPERIODO	ALTRO	TOTALE
			DATI IN EURO		
Amministratore Delegato (*Alberto Galassi*)	1.769.076,66	2.677.500,00	-	0	4.446.576,66
Consigliere esecutivo (*Xu Xinyu*)	64.379,27	-	-	120.000,00	184.379,27
TOTALE	1.789.879,27	2.677500,00	-	120.000,00	4.630.955,93
			VALORI PERCENTUALI (*)		
Amministratore Delegato (*Alberto Galassi*)	39,79%	60,21%	-	0%	**100%**
Consigliere esecutivo (*Xu Xinyu*)	34,92%	-	-	65,08%	**100%**

(*) La proporzione è calcolata a partire dal dettaglio delle voci retributive riportato in Tabella 1. Sezione II. Si definiscono componenti fisse: compensi per la carica, compensi per partecipazione a comitati, benefici non monetari, altri compensi; come componenti variabili di breve termine: partecipazione agli utili, bonus ed incentivi.

1.3 DIRETTORI GENERALI

La Società non ha nominato Direttori Generali.

1.4 DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono tempo per tempo individuati dall'Amministratore Delegato.

Non vi sono Dirigenti con Responsabilità Strategiche che abbiano percepito compensi complessivi nel corso dell'esercizio maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli organi di amministrazione o di controllo.

Con riferimento a coloro che sono stati Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'esercizio 2023, anche per parte dell'esercizio, sono stati corrisposti i seguenti compensi: (i) la retribuzione fissa come dipendenti

del Gruppo; (ii) la remunerazione variabile di breve termine; (iii) altri benefici di natura non monetaria (*e.g.* auto aziendale, *housing, meal*, *insurance*).

La quarta *tranche* del Cash Bonus HK pari a complessivi Euro 2.475.000,00 lordi è stata corrisposta a favore di taluni DRS in data 6 aprile 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti indennità o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

1.5 COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea del 16 marzo 2020, in sede di nomina dell'organo di controllo, ha deliberato di determinare in complessivi Euro 95.000,00 lordi annui il compenso per il Collegio Sindacale come segue: per ciascun sindaco effettivo Euro 30.000,00 e per il Presidente del Collegio Sindacale Euro 35.000,00.

L'Assemblea del 13 giugno 2023, in sede di nomina dell'organo di controllo, ha deliberato di determinare in Euro 30.000,00 lordi annui il compenso di ciascun sindaco effettivo e in Euro 40.000,00 lordi annui il compenso del Presidente del Collegio Sindacale, confermando sostanzialmente le remunerazioni applicabili ai componenti dell'organo di controllo in carica nel precedente mandato.

1.6 INFORMAZIONI SULL'APPLICAZIONI DI MECCANISMI DI CORREZIONE *EX POST* DELLA COMPONENTE VARIABILE DELLA REMUNERAZIONE

Nell'esercizio 2023, la Società non ha fatto applicazione dei meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*e.g.*, "*malus*" e/o "*claw-back*").

2 PARTE II –RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Tabella 1

Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Tan Xuguang	Presidente	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Alberto Galassi[3]	Amministratore Delegato	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									

[2] I benefici non monetari possono includere: autovettura, abitazione, barca.

[3] **Alberto Galassi** – Amministratore Delegato: l'importo comprende: (i) il compenso fisso annuo stabilito dall'Assemblea dei soci per la carica di amministratore e il compenso fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la carica di Amministratore Delegato nonchè il compenso fisso ad esso spettante ai sensi del Directorship Agreement Galassi 2023 e del Directorship Agreement Galassi 2019, (ii) il compenso variabile quantitativo di breve termine per l'esercizio 2023, (iii) la quarta *tranche* del Cash Bonus HK, e (iv) il valore dei *fringe benefit*.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Compensi nella società che redige il bilancio			1.769.076,66	-	2.677.500,00	-	216.770,28	-	4.663.346,94	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		**1.769.076,66**	**-**	**2.677.500,00**	**-**	**216.770,28**	**-**	**4.663.346,94**	**-**	**-**
Xu Xinyu[4]	Consigliere esecutivo	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			64.379,27	-	-	-	26.737,46	120.000,00	211.116,73	-	-
	Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		64.379,27	-	-	-	26.737,46	120.000,00	211.116,73	-	-
Piero Ferrari[5]	Presidente Onorario	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									

[4] **Xu Xinyu** – Consigliere esecutivo: l'importo comprende: (i) il compenso fisso annuo stabilito dall'Assemblea dei soci per la carica di amministratore nonchè il compenso fisso ad esso spettante ai sensi del Directorship Agreement Xu Xinyu; e (ii) il valore dei *fringe benefit*.

[5] **Piero Ferrari** – Presidente Onorario: l'importo comprende: (i) il compenso fisso annuo stabilito dall'Assemblea dei soci per la carica di amministratore nonchè il compenso fisso ad esso spettante ai sensi del Contratto di

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Compensi nella società che redige il bilancio			63.032,20	-	-	-	-	200.000,00	263.032,20	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		63.032,20	-	-	-	-	200.000,00	263.032,20	-	-
Li Xinghao	Amministratore	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-
Hua Fengmao	Amministratore	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-

Collaborazione Ferrari.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Compensi da controllate e collegate											-
		Subtotale		51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-
Stefano Domenicali	Amministratore	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			58.278,71	-	-	-	-	-	58.278,71	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		58.278,71	-	-	-	-	-	58.278,71	-	-
Patrick Sun	Amministratore	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
		Subtotale		51.728,23	-	-	-	-	-	51.728,23	-	-
Jiang Lan	Amministratore	18.05.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			35.483,98	-	-	-	-	-	35.483,98	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		35.483,98	-	-	-	-	-	35.483,98	-	-
Luigi Capitani	Presidente delCollegio Sindacale	01.01.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			37.793,27	-	-	-	-	-	37.793,27	-	-
	Compensi da controllate e collegate			33.725,85	-	-	-	-	-	33.725,85	-	-
		Subtotale		71.519,12	-	-	-	-	-	71.519,12	-	-

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Luca Nicodemi	Sindaco effettivo	13.06.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			16.634,62	-	-	-	-	-	16.643,62	-	-
	Compensi da controllate e collegate			5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-	-
		Subtotale		21.634,62	-	-	-	-	-	21.634,62	-	-
Giuseppina Manzo	Sindaco effettivo	13.06.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			16.634,62	-	-	-	-	-	16.634,62	-	-
	Compensi da controllate e collegate			5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-	-
		Subtotale		21.634,62	-	-	-	-	-	21.634,62	-	-
Tiziana Vallone	Sindaco Supplente	13.06.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Compensi nella società che redige il bilancio			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Federica Marone	Sindaco supplente	13.06.2023 – 31.12.2023	Approv. bilancio 2025									
	Compensi nella società che redige il bilancio			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Luigi Fontana	Sindaco effettivo cessato	01.01.2023 – 13.06.2023	Approv. bilancio 2022									
	Compensi nella società che redige il bilancio			13.413,46	-	-	-	-	-	13.413,46	-	-

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Compensi da controllate e collegate			19.000,00	-	-	-	-	-	19.000,00	-	-
		Subtotale		32.413,46	-	-	-	-	-	32.413,46	-	-
Fausto Zanon	Sindaco effettivo cessato	01.01.2023 – 13.06.2023	Approv. bilancio 2022									
	Compensi nella società che redige il bilancio			13.400,00	-	-	-	-	-	13.400,00	-	-
	Compensi da controllate e collegate			26.817,23	-	-	-	-	-	26.817,23	-	-
		Subtotale		40.217,23	-	-	-	-	-	40.217,23	-	-
Giulia De Martino	Sindaco supplente cessato	01.01.2023 – 13.06.2023	Approv. bilancio 2022									
	Compensi nella società che redige il bilancio			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
		Subtotale		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veronica Tibiletti	Sindaco supplente cessato	01.01.2023 – 13.06.2023	Approv. bilancio 2022									
	Compensi nella società che redige il bilancio			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Subtotale		-	-	-	-	-	-	-	-	-
DRS		2023	Tempo indeterminato									
	Compensi da società che redige il bilancio			2.408.820,35	-	2.091.559,32	-	87.222,26	-	4.587.601,93	-	513.934,74
	Compensi da controllate e collegate			51.150,00	-	-	-	-	-	51.150,00	-	-
		Subtotale		2.459.970,35	-	2.091.559,32	-	87.222,26	-	4.638.751,93	-	513.934,74

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricopertala carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecip. ai comitati (in Euro)	Compensi variabili non *equity* (in Euro)		Benefici non monetari[2] (in Euro)	Altri compensi (in Euro)	Totale (in Euro)	*Fair Value* dei compensi *equity* (in Euro)	Indennità di fine carica o di cessazionedel rapporto di lavoro (in Euro)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Totale			**4.792.824,91**	**-**	**4.769.059,32**	**-**	**330.730,00**	**320.000,00**	**10.212.614,23**	**-**	**513.934,74**

Tabella 3 B

Piani di incentivazione monetari a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

			***Bonus* dell'anno**			***Bonus* di anni precedenti**			
Nome e cognome	**Carica**	**Piano**	**Erogabile/Erogato**	**Differito**	**Periodo di differimento**	**Non più erogabili**	**Erogabile/Erogati**	**Ancora differiti**	**Altri *Bonus***
Alberto Galassi	Amministratore Delegato	Quarta *tranche* del Cash Bonus HK e STIP							
Compensi nella società che redige il bilancio			-	2.677.500,00	2024	-	3.742.000,00	2023	-
Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-
Subtotale			-	2.677.500,00	2024	-	3.742.000,00	2023	-
DRS		STIP o MBO / SIP / Premio Risultato Ferretti							
Compensi da Società che redige il bilancio			20.679,97	2.127.374,19	2024	-	4.537.048,49	2023	-
Compensi da controllate e collegate			-	-	-	-	-	-	-
Subtotale			20.679,97	2.127.374,19	2024	-	4.537.048,49	2023	-
Totale			**20.679,97**	**4.804.874.19**			**8.279.048,49**		

3 PARTE III – PARTECIPAZIONI DETENUTE

Tabella 1

Partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per quanto a conoscenza dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	N° di azioni posseduteal 31.12.2022	N° di azioni acquistate/assegnate	N° di azionivendute	N° di azioni possedute al 31.12.2023
Tan Xuguang	Presidente del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-
Alberto Galassi	Amministratore Delegato	-	-	-	-	-
Xu Xinyu	Consigliere delegato	-	-	-	-	-
Piero Ferrari[6]	Amministratore e Presidente Onorario	Ferretti S.p.A.	15.441.768	-	-	15.441.768
Stefano Domenicali	Amministratore	-	-	-	-	-
Patrick Sun	Amministratore	-	-	-	-	-
Lan Jiang	Amministratore	-	-	-	-	-
Hua Fengmao	Amministratore[7]	-	-	-	-	-
Li Xinghao	Amministratore[8]	-	-	-	-	-
Luigi Capitani	Presidente del Collegio Sindacale	-	-	-	-	-
Giuseppina Manzo	Sindaco effettivo	-	-	-	-	-
Luca Nicodemi	Sindaco effettivo	-	-	-	-	-

[6] Le azioni ivi indicate sono detenute indirettamente da Piero Ferrari, tramite Kheope S.A., società il cui capitale sociale è interamente detenuto da Piero Ferrari.

[7] Si precisa che l'Amministratore Hua Fengmao ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 19 febbraio 2024, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Hua Fengmao, Zhu Yi.

[8] Si precisa che l'Amministratore Li Xinghao ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 19 febbraio 2024, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Li Xinghao, Zhang Quan.

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	N° di azioni posseduteal 31.12.2022	N° di azioni acquistate/assegnate	N° di azionivendute	N° di azioni possedute al 31.12.2023
Tiziana Vallone	Sindaco supplente	-	-	-	-	-
Federica Marone	Sindaco supplente	-	-	-	-	-
Luigi Fontana e	Sindaco effettivo cessato	-	-	-	-	-
Fausto Zanon	Sindaco effettivo cessato	-	-	-	-	-
Giulia De Martino	Sindaco supplente cessato	-	-	-	-	-
Veronica Tibiletti	Sindaco supplente cessato	-	-	-	-	-
DRS	-	Ferretti S.p.A.	326.000	188.745	88.945	425.800

** * **

Milano, 14 marzo 2024

Ferretti S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Galassi

(Amministratore Delegato)

F.TO: EDOARDO RINALDI (L.T.)

ALLEGATO "B" AL N. 10893/6316 DI REPERTORIO

2023 *Annual Report*

FERRETTIGROUP

2023

Annual Report

FERRETTIGROUP

Sommario

Informazioni societarie	1
Principali dati finanziari	2
Lettera del Presidente	3
Relazione sull'andamento della gestione	7
Relazione sull'andamento della gestione – Dichiarazione non finanziaria	25
Bilancio consolidato	139
Note al bilancio consolidato	151
Attestazione del dirigente preposto	232
Definizioni	234
Bilancio di esercizio	238
Note al bilancio di esercizio	250
Attestazione del dirigente preposto al bilancio di esercizio	322

Informazioni societarie

AMMINISTRATORI ESECUTIVI
Sig. Alberto Galassi - *Amministratore delegato*
Sig. Xu Xinyu (徐新玉)

AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI
Sig. Tan Xuguang (譚旭光) - *Presidente*
Sig. Piero Ferrari - *Presidente Onorario*
Sig.ra Jiang Lan (Lansi) (蔣嵐)
Sig. Li Xinghao (李星昊) (dimesso il 19 Febbraio 2024)
Sig. Zhang Quan (張泉) (nominato il 19 Febbraio 2024)

AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI INDIPENDENTI
Sig. Stefano Domenicali
Sig. Patrick Sun (辛定華)
Sig. Hua Fengmao (華風茂) (dimesso il 19 Febbraio 2024)
Sig.ra Zhu Yi (張泉) (nominato il 19 Febbraio 2024)

COMITATO DI CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE
Sig. Patrick Sun (辛定華) - *Presidente*
Sig. Stefano Domenicali
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
Sig.ra Jiang Lan (Lansi) (蔣嵐)

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE
Sig. Stefano Domenicali - *Presidente*
Sig. Piero Ferrari
Sig. Xu Xinyu (徐新玉)
Sig. Patrick Sun (辛定華)
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)

COMITATO PER LE NOMINE
Sig. Tan Xuguang (譚旭光) - *Presidente*
Sig. Alberto Galassi
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
Sig. Stefano Domenicali
Sig. Patrick Sun (辛定華)

COMITATO AMBIENTALE, SOCIALE E DI GOVERNANCE
Sig. Tan Xuguang (譚旭光) - *Presidente*
Sig. Alberto Galassi
Sig. Piero Ferrari
Sig. Xu Xinyu (徐新玉)
Sig. Zhang Quan (張泉)
Sig.ra Jiang Lan (Lansi) (蔣嵐)
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)

COMITATO STRATEGICO
Sig. Tan Xuguang (譚旭光) (Presidente)
Sig. Alberto Galassi
Sig. Piero Ferrari
Sig. Xu Xinyu (徐新玉)
Sig. Zhang Quan
Sig. Patrick Sun (辛定華)

COLLEGIO SINDACALE
Sig. Luigi Capitani - *Presidente*
Sig.ra Giuseppina Manzo
Sig. Luca Nicodemi
Sig.ra Federica Marone - *Sindaca supplente*
Sig.ra Tiziana Vallone - *Sindaca supplente*

SEGRETARI CONGIUNTI DELLA SOCIETÀ
Sig. Niccolò Pallesi
Sig.ra Wong Hoi Ting (ACG, HKACG)

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Sig. Ma Jun (馬俊)

RAPPRESENTANTI AUTORIZZATI
Sig. Alberto Galassi
Sig.ra Wong Hoi Ting

SEDE LEGALE E SEDE CENTRALE
Via Irma Bandiera 62,
47841 Cattolica (RN), Italia

SEDE IN HONG KONG
31/F, Tower Two, Times Square
1 Matheson Street, Causeway Bay, Hong Kong

SOCIETÀ DI REVISIONE
EY S.p.A.
Società di revisione iscritta nel registro del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano) e Registered Public Interest Entity Auditor ("PIE" auditor) riconosciuto ai sensi della Council Ordinance di Hong Kong (Cap.588)
Via Meravigli, 12
20123 Milano, Italia

DIRIGENTE PREPOSTO
Sig. Marco Zammarchi

CONSULENTE LEGALE DI HONG KONG
King & Wood Mallesons
13° piano, Gloucester Tower, The Landmark
15 Queen's Road Central, Central, Hong Kong

CONSULENTE LEGALE ITALIANO
Studio Legale PedersoliGattai
Via Monte di Pietà, 15
20121 Milano, Italia

CONSULENTE PER LA COMPLIANCE
Gram Capital Limited, Room 1209
12° piano, Nan Fung Tower, Central, Hong Kong

GESTIONE LIBRO SOCI DI HONG KONG
Computershare Hong Kong Investor Services Limited
Locali 1712-1716, 17° piano, Hopewell Centre
183 Queen's Road East, Wanchai, Hong Kong

SITO WEB
www.ferrettigroup.com

CODICI AZIONI
EXM: YACHT
HKEX: 9638

Principali dati finanziari

Di seguito sono riportati i principali dati del conto economico e delle attività, passività e patrimonio di terzi della Società negli ultimi cinque esercizi:

Conto economico

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022	2021	2020	2019
Ricavi netti	1.134.484	1.030.099	898.421	611.355	649.251
Utile prima delle imposte	104.022	69.385	40.674	3.527	6.430
Imposte	(20.519)	(8.839)	(3.291)	18.455	20.169
Utile dell'esercizio	83.503	60.546	37.383	21.982	26.599
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	83.048	60.274	37.545	22.006	26.628
Azionisti di minoranza	456	271	(162)	(24)	(29)
	83.503	**60.546**	**37.383**	**21.982**	**26,599**

Attività, passività e patrimonio di terzi

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022	2021	2020	2019
Attività correnti	930.247	818.663	505.199	443.075	450.855
Attività non correnti	672.002	588.893	540.877	515.368	467.830
Totale attività	**1.602.248**	**1.407.556**	**1.046.076**	**958.443**	**918.685**
Passività correnti	(720.037)	(583.408)	(473.440)	(394.427)	(414.703)
Passività non correnti	(42.532)	(45.757)	(74.570)	(100.691)	(54.657)
Totale passività	**(762.569)**	**(629.165)**	**(548.010)**	**(495.118)**	**(469.360)**
Patrimonio di terzi	(840)	(384)	212	50	26
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	**838.840**	**778.007**	**498.278**	**463.375**	**449.351**

Principali indici finanziari

Esercizio chiuso al 31 dicembre	2023	2022	2021	2020	2019
Indici di redditività					
Ritorno sul patrimonio netto (ROE)	10,3%	9,5%	7,8%	4,8%	8,5%
Ritorno sul totale delle attività (ROA)	5,5%	4,9%	3,7%	2,3%	3,1%
Indici di liquidità					
Indice di disponibilità	1,3	1,3	1,1	1,1	1,1
Indice di liquidità secca (Quick ratio)	0,8	1,1	0,8	0,7	0,6
Indici di adeguatezza patrimoniale					
Indice di indebitamento	**4,0%**	**5,1%**	**17,8%**	**35,4%**	**27,9%**

Nota: Dal Prospetto sono stati estratti i risultati consolidati del Gruppo per i due esercizi al 31 dicembre 2019 e 2020 e le attività, passività consolidati e patrimonio di terzi del Gruppo al 31 dicembre 2019 e 2020.

Lettera del Presidente

A nome del Consiglio di amministrazione, vengono presentati agli Azionisti i risultati annuali e il bilancio consolidato del Gruppo per il periodo di rendicontazione.

1. Esame delle condizioni operative

L'anno 2023 ha visto il Gruppo approdare con successo su Euronext Milan. Questo debutto ha seguito la quotazione nella borsa valori di Hong Kong (Hong Kong Stock Exchange), facendo di Ferretti la prima società ad essere quotata sia sulla borsa di Hong Kong sia su Euronext Milan.

Il Gruppo è stato in grado di attrarre un ampio interesse da parte dei principali investitori istituzionali italiani e internazionali, determinando un ampliamento e rafforzamento dell'azionariato istituzionale della Società.
La quotazione su Euronext Milan consolida ulteriormente il posizionamento del Gruppo come leader globale nel settore degli yacht di lusso.

Per quanto concerne la crescita del business, abbiamo registrato un forte aumento dei ricavi netti durante l'esercizio, raggiungendo €1.134,5 milioni, con un incremento pari al 10,1% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda la redditività del Gruppo, l'EBITDA adjusted è stato pari a €169,2 milioni, in aumento del 20,9% rispetto ai dati del 2022 (€140,0 milioni). È stato inoltre significativo l'incremento in termini percentuali, con un EBITDA adjusted/ricavi netti nuovo che ha raggiunto il 15,2% o 110 punti base in più rispetto al 2022.
Infine, l'utile netto è aumentato di circa il 38,0% rispetto all'anno precedente, per un valore di circa €83,5 milioni.
Per il 2024 prevediamo una crescita costante, sostenuta da un portafoglio ordini di circa €1,5 miliardi al 31 dicembre 2023, che rappresenta un aumento del 15,1% circa rispetto al 31 dicembre 2022.

1.1 Attività di realizzazione di yacht

Il Gruppo Ferretti ha sostenuto un approccio innovativo per mantenere la propria posizione di leader di mercato nel suo core business, ponendo grande enfasi sulla ricerca e sviluppo. Sfruttando i notevoli investimenti in ricerca e sviluppo, il Gruppo Ferretti rinnova e amplia continuamente il proprio portafoglio di prodotti con innovazioni tecnologiche e progettuali, rimanendo al passo con le esigenze e le aspettative in rapida evoluzione della propria clientela.

Il lancio di nuovi modelli di composite e *made-to-measure yacht*, insieme ad un crescente interesse nei *super yacht*, ha consentito al Gruppo Ferretti di attrarre nuovi clienti continuando a nutrire l'interesse di quelli esistenti all'interno del Gruppo.

- I ricavi netti nuovo dei composite yacht hanno raggiunto €491,8 milioni, con un incremento del 19,3% rispetto all'anno precedente, pari a circa il 44,3% dei ricavi netti nuovo del Gruppo Ferretti, grazie ad una raccolta di ordini complessiva di €527,2 milioni, principalmente grazie al contributo dei composite yacht oltre gli 80 piedi.
- I ricavi netti nuovo dei *made-to-measure yacht* hanno raggiunto €440,3 milioni, con una crescita del 1,7% rispetto all'anno precedente e rappresentano circa il 39,6% dei ricavi netti nuovo del Gruppo, con una raccolta di ordini complessiva di €423,0 milioni.
- I ricavi netti nuovo dei *super yacht* hanno raggiunto €117,6 milioni, con una crescita del 23,3% rispetto all'anno precedente e pari a circa il 10,6% dei ricavi netti nuovo del Gruppo, una raccolta di ordini complessiva di €149,5 milioni, grazie al buon risultato dei modelli flagship semi seriali.

1.2 Altri business

Gli *altri business* offrono sinergie con la nostra attività di produzione di yacht grazie un portafoglio completo, che comprende: (i) servizi di brokeraggio, noleggio e gestione di yacht; (ii) servizi post-vendita e di *refitting*; (iii) attività di *brand extension* (tra cui *lounge* esclusive in tutto il mondo); (iv) produzione e installazione di arredi in legno e movimentazioni per interni nautici; (v) produzione e vendita di pattugliatori costieri da parte della Ferretti Security Division; e (vi) produzione e vendita di barche a vela Wally. Con tali *business*, siamo in grado di coprire tutte le esigenze dei clienti nell'ambito dell'intero "customer journey" nel mondo degli yacht, a partire dall'acquisto di yacht di lusso fino a un'offerta completa di servizi accessori per migliorare la soddisfazione e la fedeltà del cliente e, infine, fornire informazioni in tempo reale sulle tendenze di mercato e sulle preferenze della clientela.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 i ricavi netti degli altri business hanno raggiunto €61,3 milioni, con un incremento del 10,3% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuta a una crescita dei ricavi di vendita delle imbarcazioni a vela Wally.

1.3 Impegno ESG del Gruppo Ferretti

Grazie a notevoli investimenti nella ricerca e nello sviluppo, il Gruppo ha continuamente aggiornato e ampliato il proprio portafoglio di prodotti con innovazioni ecocompatibili, tecnologiche e di design sin dal 2014 per tenere il passo con le aspettative in rapida evoluzione dei propri clienti.

Il Gruppo Ferretti, grazie alla sua guida innovativa, è stato il primo a introdurre sul mercato nel 2008 una pionieristica soluzione di propulsione ibrida, continuando a innovare in questo campo. Nel 2021, il Gruppo ha

avviato una collaborazione con Rolls-Royce Power Systems per sviluppare congiuntamente soluzioni ibride da installare su futuri yacht e nel 2022 il Gruppo ha esteso l'accordo fino alla fine del 2027, per garantire efficienza alla catena di fornitura, con chiari benefici per i consumatori. Il Gruppo è anche entrato nel segmento *E-Luxury* con il primo *powerboat* completamente elettrico Riva, denominato El-Iseo, disponibile sul mercato da gennaio 2024. Inoltre, il Gruppo si impegna ad ampliare la propria offerta di prodotti "green" in tutti i principali marchi, lanciando e commercializzando soluzioni più ecocompatibili, basandosi sulla proposta dei nuovi modelli lanciati (il che include, oltre a FSD N800 e Riva El-Iseo, wallytender43X e wallytender48X e la gamma INFYNITO), aumentando la propria presenza nel mercato degli yacht a vela attraverso il marchio Wally.

Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, l'idrogeno attira sempre più attenzioni in quanto eccellente fonte di energia, e ha il potenziale per determinare una rivoluzione anche nel settore marittimo. Sulla base dei risultati significativi del Gruppo Weichai su questo fronte e avendo già installato motori a idrogeno su veicoli terrestri, quest'ultimo sarà un partner cruciale del Gruppo Ferretti nel fornire il *know-how* e l'esperienza necessari per trasformare in realtà i motori a idrogeno su yacht.
Inoltre, per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti, il Gruppo Ferretti è costantemente alla ricerca di soluzioni innovative che coinvolgano l'utilizzo di materiali ecologici e leggeri.

L'impegno ESG del Gruppo Ferretti non si limita alla sua straordinaria offerta di prodotti, ma si rivolge anche ai suoi cantieri navali. Tutti i cantieri si sono adeguati alla certificazione ambientale ISO 14001:2015, introducendo soluzioni innovative (come il sistema di trigenerazione) e incrementando i pannelli solari ad alta efficienza per ridurre sia i consumi energetici sia le emissioni.

Il Gruppo Ferretti crede fermamente nell'importanza dell'ESG e si propone di diventare leader ESG nel mercato globale degli yacht. Il Gruppo Ferretti è stato il primo nel settore degli yacht a pubblicare nel 2019 un bilancio di sostenibilità e nel 2021 ha istituito anche il Comitato ESG, che ha il compito di aiutare il Consiglio di amministrazione a elaborare politiche e strategie ESG e rivederne e valutarne le prestazioni in termini di sostenibilità.

2. Prospettive

L'industria globale degli yacht di lusso ha continuato a crescere solidamente per tutto il 2022 e il 2023. Ancora una volta, l'industria globale degli yacht di lusso si è dimostrata resiliente di fronte all'incertezza geopolitica, sottolineando la sua stabilità e forza. In questo contesto, il Gruppo ha continuato a registrare performance di eccellenza, guadagnando costantemente quote di mercato e rafforzando la propria posizione strategica non solo nei segmenti ad alto valore, ma anche in nuovi segmenti emergenti e ad alto tasso di crescita. Per continuare a trarre vantaggio dai trend di crescita attesi nel settore globale degli yacht di lusso, migliorando la sua proposta di valore e rafforzando la sua resilienza complessiva, i piani futuri del Gruppo si basano sui seguenti pilastri strategici:

- miglioramento ed espansione della sua offerta e del mix di prodotti anticipando l'evoluzione delle tendenze di mercato e delle aspettative dei clienti, con l'obiettivo di consolidare la sua posizione di leadership di mercato, che nel 2023 è ulteriormente cresciuta dal 14,9% del 2022 al 15,8% del 2023 sia nel segmento dei *composite yacht* sia in quello dei *made-to-measure yacht*, concentrandoci sui segmenti con il più alto potenziale di crescita e di margine;
- continuo investimento in innovazione, tecnologie e prodotti con l'obiettivo di fornire un'esperienza di navigazione più responsabile dal punto di vista ambientale attraverso l'uso sapiente di materiali e processi più sostenibili che riducano l'impatto ambientale dei prodotti;

- espansione della propria offerta di imbarcazioni *made-to-measure* verso modelli in lega più grandi, sviluppando nuovi modelli di super yacht in lega usando i marchi iconici Riva, Wally, Pershing e Custom Line;
- espansione dei servizi di intermediazione, noleggio e gestione di yacht e dei servizi post-vendita e di refitting, ampliamento delle attività di brand extensione e di licenza ed ulteriore espansione nel mercato della sicurezza e del pattugliamento;
- continuo investimento in attività ad alto valore aggiunto per supportare la crescita futura e l'espansione del portafoglio di prodotti.

3. Ringraziamento

In ultima analisi, ma non per importanza, esprimiamo il nostro sincero ringraziamento a tutti i nostri fedeli e nuovi azionisti, potenziali investitori e clienti per la loro attenzione e il loro sostegno, nonché a tutto il nostro personale per il loro duro lavoro e la loro dedizione.

Sig. Tan Xuguang
Presidente e Amministratore non esecutivo
Hong Kong, 14 marzo 2024

Relazione sull'andamento della gestione

ATTIVITÀ PRINCIPALI E ANALISI DELLA GESTIONE

Il Gruppo è un leader consolidato nel settore degli yacht di lusso a livello globale, con un portafoglio di marchi iconici di lunga tradizione e straordinarie capacità produttive di fascia alta. Essendo uno dei più antichi produttori italiani di yacht di lusso, ha svolto un ruolo cruciale nel guidare lo sviluppo dell'industria mondiale degli yacht di lusso, acquisendo e integrando altri marchi leader e siti di produzione sin dalla sua fondazione nel 1968. I suoi sette marchi (Riva, Wally, Ferretti Yachts, Pershing, Itama, CRN e Custom Line) sono globalmente riconosciuti come simboli di lusso, esclusività, design italiano, qualità, artigianato, innovazione e prestazioni. Il Gruppo progetta, produce e vende yacht in materiale composito ("Composite yacht") di lusso, yatch su misura ("Made-to-measure yacht") e Super yacht da 8 a 95 metri, offrendo una gamma completa di funzionalità e sempre più ampia di servizi accessori, soddisfacendo i gusti e le esigenze personalizzate della sua clientela. Con la sua leadership di mercato, la sua ricca storia e il suo portafoglio di marchi iconici, il Gruppo impone una tendenza nell'industria mondiale dello yachting di lusso, in qualità di ambasciatore dell'eccellenza nautica italiana nel mondo.

Grazie all'eccellente reazione di mercato ai modelli lanciati negli anni precedenti, nel periodo di rendicontazione il Gruppo ha registrato ricavi netti di €1.134,5 milioni, pari al 10,1%, in aumento rispetto agli €1.030,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo ha consegnato 212 nuove imbarcazioni nel periodo di rendicontazione, rispetto alle 207 imbarcazioni nuove dell'anno chiuso al 31 dicembre 2022. Nel frattempo, il suo utile netto è aumentato di circa il 38,0% da €60,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €83,5 milioni per il periodo di rendicontazione.

Nel 2023 la raccolta ordini è stata pari a €1.120,4 milioni, circa in linea con l'anno 2022, e con un significativo aumento rispetto all'anno precedente del segmento Composite yachts specialmente per le imbarcazioni sopra gli 80 piedi che ricordiamo godono di una profittabilità elevata in linea con quella del segmento Made-to-measure.

Il Gruppo ha adottato un approccio orientato all'innovazione per mantenere la propria posizione di leader di mercato nel proprio core business, ponendo grande enfasi sulla ricerca e sviluppo. Facendo leva sugli ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, il Gruppo ha continuamente rinnovato e ampliato il proprio portafoglio prodotti con innovazioni tecnologiche e di design, così da rimanere sempre al passo con le preferenze e le aspettative in rapida evoluzione della propria clientela.
Il lancio di nuovi modelli di Composite e made-to-measure yacht, insieme a un crescente interesse per i Super yacht, ha permesso al Gruppo di attrarre nuovi clienti continuando a nutrire l'interesse dei clienti fedeli del Gruppo.

Gli altri business del Gruppo forniscono sinergie con l'attività di produzione di yacht con un portafoglio completo, tra cui: (i) servizi di intermediazione, noleggio e gestione di yacht; (ii) servizi post-vendita e di refitting; (iii) attività di brand extension (incluse lounge esclusive in tutto il mondo); (iv) produzione e installazione di arredi in legno per interni nautici e movimentazioni cinetiche; (v) produzione e vendita di pattugliatori costieri da parte di Ferretti Security Division; e (vi) produzione e vendita di yacht a vela a marchio Wally. Con tali attività, il Gruppo è in grado di coprire tutte le esigenze del cliente lungo l'intero "customer journey" della nautica da diporto, dall'acquisto di yacht di lusso a un'offerta completa di servizi accessori per migliorare la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente, fornendo informazioni in tempo reale sui trend di mercato e sulle preferenze dei clienti.

I ricavi netti nuovo del Gruppo sono aumentati di circa l'11,5%, passando da €996,1 milioni nel 2022 a €1.110,9 milioni nel 2023, grazie alla forte raccolta di ordini nel 2022 e nel 2023.
La tabella seguente mostra la ripartizione della raccolta ordini per tipologia di produzione[1]:

Raccolta ordini per tipologia

In milioni di euro	2023	% della raccolta ordini	2022	% della raccolta ordini	Variazione 2023 vs. 2022
Composite yacht	527,2	47,1%	462,8	39,8%	+13,9%
Made-to-measure yacht	423,0	37,8%	495,1	42,6%	-14,6%
Super yacht	149,5	13,3%	204,6	17,6%	-26,9%
Altri business[2]	20,7	1,8%	0	0%	nm
Totale	**1.120,4**	**100,0%**	**1.162,5**	**100,0%**	**-3,6%**

1 Il modello Ferretti Yacht 1000 è stato riclassificato nel segmento Made-to-measure diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente ove veniva classificato come Composite Yacht.

2 Includendo FSD e Wally vela.

Il segmento **Composite yachts** ha totalizzato €527,2 milioni nel 2023, pari a circa il 47,1% della raccolta ordini totale (da €462,8 milioni, pari a circa il 39,8% della raccolta ordini totale nel 2022).
Il segmento **Made-to-measure yachts** ha totalizzato €423,0 milioni nel 2023, pari a circa il 37,8% della raccolta ordini totale (da €495,1 milioni, pari a circa il 42,6% della raccolta ordini totale nel 2022).
Il segmento **Super yachts** ha totalizzato €149,5 milioni nel 2023, pari a circa il 13,3% della raccolta ordini totale (da €204,6 milioni, pari a circa il 17,6% della raccolta ordini totale nel 2022).
Il segmento **altri business** ha totalizzato €20,7 milioni nel 2023, pari a circa l'1,8% della raccolta ordini totale.
La ripartizione della raccolta ordini per area geografica[3] è la seguente:

Raccolta ordini per area geografica

In milioni di euro	2023	% della raccolta ordini	2022	% della raccolta ordini	Variazione 2023 vs. 2022
Europa	483,6	43,2%	446,5	38,4%	+8,3%
MEA	273,8	24,4%	241,8	20,8%	+13,2%
APAC	65,8	5,9%	74,7	6,4%	-11,9%
AMAS	297,1	26,5%	399,4	34,4%	-25,6%
Totale	**1.120,4**	**100,0%**	**1.162,5**	**100,0%**	**-3,6%**

La regione **Europa** ha raggiunto €483,6 milioni, pari a circa il 43,2% della raccolta ordini del 2023 (da €446,5 milioni, pari a circa il 38,4% della raccolta ordini del 2022).
La regione **MEA** ha raggiunto €273,8 milioni, pari a circa il 24,4% della raccolta ordini del 2023 (da €241,8 milioni, pari a circa il20,8% della raccolta ordini del 2022).
La regione **APAC** ha raggiunto €65,8 milioni, pari a circa il 5,9% della raccolta ordini del 2023 (da €74,7 milioni, pari a circa il 6,4% della raccolta ordini del 2022).
La regione **AMAS** ha raggiunto €297,1 milioni, pari a circa il 26,5% della raccolta ordini del 2023 (da €399,4 milioni, pari al 34,4% della raccolta ordini del 2022).

Portafoglio ordini
Al 31 dicembre 2023 il portafoglio ordini ammontava a €1.491,1 milioni, in crescita del 15,1% rispetto al 31 dicembre 2022 (€1.295,6 milioni). La tabella seguente mostra la ripartizione del portafoglio ordini per tipologia di produzione[4]:

Portafoglio ordini per tipologia

In milioni di euro	2023	% del portafoglio ordini totale	2022	% del portafoglio ordini totale	Variazione[5] 2023 vs. 2022
Composite yacht	460,9	30,9%	339,1	26,2%	+35,9%
Made-to-measure yacht	554,6	37,2%	517,1	39,9%	+7,3%
Super yacht	418,0	28,0%	384,6	29,7%	+8,7%
Altri business[6]	57,7	3,9%	54,8	4,2%	+5,3%
Totale	**1.491,1**	**100,0%**	**1.162,5**	**100,0%**	**+15,1%**

3 La ripartizione geografica, diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente. dipende dall'area di esclusività del dealer oppure dalla nazionalità del cliente.

4 Il modello Ferretti Yacht 1000 è stato riclassificato nel segmento Made-to-measure diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente ove veniva classificato come Composite Yacht.

5 I valori percentuali possono essere soggetti ad arrotondamenti.

6 Includendo FSD e Wally vela.

Il segmento **Composite yachts** ha raggiunto €460,9 milioni al 31 dicembre 2023, pari a circa il 30,9% del portafoglio totale (da €339,1 milioni, pari a circa il 26,2% del portafoglio totale al 31 dicembre 2022).
Il segmento **Made-to-measure yachts** ha raggiunto €554,6 milioni al 31 dicembre 2023, pari a circa il 37,2% del portafoglio totale (da €517,1 milioni, pari a circa il 39,9% del portafoglio totale al 31 dicembre 2022).
Il segmento **Super yachts** ha raggiunto €418,0 milioni al 31 dicembre 2023, pari a circa il 28,0% del portafoglio totale (da €384,6 milioni, pari a circa il 29,7% del portafoglio totale al 31 dicembre 2022).
Il segmento **altri business** ha raggiunto €57,7 milioni al 31 dicembre 2023, pari a circa il 3,9% del portafoglio totale (da €54,8 milioni, pari a circa il 4,2% del portafoglio totale al 31 dicembre 2022).

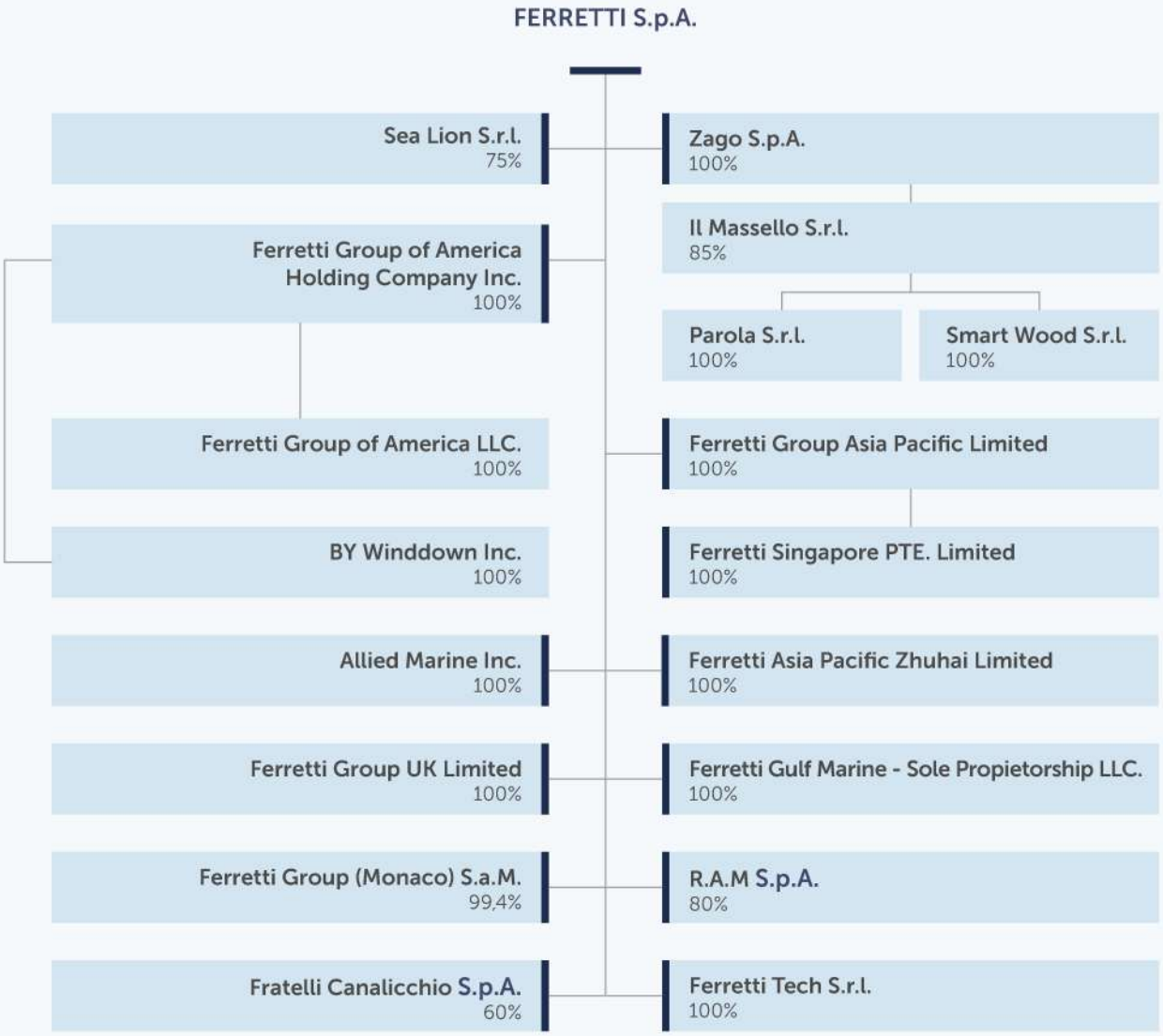
Net Backlog
Il Net backlog, che si calcola come il valore complessivo degli ordini in portafoglio di yacht non ancora consegnati, al netto dei ricavi già contabilizzati, si attesta a €858,0 milioni, in crescita del 14,3% rispetto ai €750,5 milioni del 31 dicembre 2022.

Outlook
L'industria globale degli yacht di lusso ha continuato a crescere solidamente per tutto il 2022 e il 2023. Ancora una volta, l'industria mondiale degli yacht di lusso si è dimostrata resistente di fronte all'incertezza geopolitica, sottolineando la sua stabilità e forza. In questo contesto, il Gruppo ha continuato a fornire prestazioni eccellenti, guadagnando costantemente quote di mercato e rafforzando la sua posizione strategica non solo nei segmenti di alto valore, ma anche in nuovi segmenti emergenti e a forte crescita. Per continuare a sfruttare le tendenze di crescita previste per l'industria mondiale degli yacht di lusso, migliorando la sua proposta di valore e rafforzando la sua capacità di resilienza complessiva, i piani futuri del Gruppo si basano sui seguenti pilastri strategici:

- Migliorare ed ampliare la propria offerta e il proprio mix di prodotti in anticipo rispetto all'evoluzione delle tendenze di mercato e delle aspettative dei clienti, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione di leadership di mercato che nel 2023 è ulteriormente cresciuta al 15,8% dal 14,9% del 2022 sia nel segmento Composite yachts sia in quello Made-to-measure yachts, concentrandosi sui segmenti con il più alto potenziale di crescita e marginalità.
- Continuare a investire nell'innovazione, nelle tecnologie e nei prodotti con l'obiettivo di fornire un'esperienza di navigazione più responsabile dal punto di vista ambientale, grazie all'uso sapiente di materiali e processi più sostenibili volti a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti.
- Estendere la sua offerta Made-to-measure verso gli yacht in lega di maggiori dimensioni, sviluppando nuovi modelli di super yacht con scafo in lega con gli iconici marchi Riva, Wally, Pershing e Custom Line.
- Ampliare i servizi di intermediazione, noleggio e gestione di yacht e i servizi di post-vendita e refitting, estendere le attività di brand extension e licensing ed espandersi ulteriormente nel mercato della sicurezza e del pattugliamento.
- Continuare a investire nell'internalizzazione di attività ad alto valore aggiunto per sostenere la sua crescita futura e l'espansione del portafoglio prodotti.

I risultati del Gruppo non sono soggetti a stagionalità, ad eccezione della concentrazione delle consegne nella stagione estiva settentrionale (maggio-agosto) e, in misura minore, nella stagione estiva meridionale (novembre-gennaio), soprattutto per i Composite yachts.

Organigramma del gruppo



Relazione finanziaria

Risultati delle operazioni

La seguente tabella riporta alcune voci del conto economico consolidato per gli esercizi indicati:

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022
Ricavi da contratti con clienti	1.196.352	1.072.449
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi	(61.868)	(42.350)
RICAVI NETTI	**1.134.484**	**1.030.099**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	118.753	35.181
Incrementi di immobilizzazioni per costi capitalizzati	32.781	31.982
Altri ricavi	22.223	16.002
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(615.523)	(514.468)
Costi per lavorazioni esterne	(209.426)	(166.051)
Costi per fiere, eventi e comunicazione	(23.529)	(19.963)
Altri costi per servizi	(117.917)	(117.680)
Costi per godimento beni di terzi	(9.755)	(8.931)
Costi del personale	(130.727)	(128.810)
Altri costi operativi	(7.961)	(9.052)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	(30.747)	(33.115)
Ammortamenti e svalutazioni	(63.167)	(53.089)
Risultato di società a controllo congiunto	–	(44)
Proventi finanziari	8.652	2.328
Oneri finanziari	(4.139)	(4.452)
Utili/(Perdite) sui cambi	19	9.448
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**104.022**	**69.385**
Imposte	(20.519)	(8.839)
UTILE DELL'ESERCIZIO	**83.503**	**60.546**
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	83.048	60.274
Azionisti di minoranza	456	271

Ricavi netti

I ricavi netti del Gruppo sono aumentati di circa il 10,1% da circa 1.030,1 milioni di € del periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a circa 1.134,5 milioni di € del periodo di riferimento. In particolare, i ricavi netti nuovo complessivi del Gruppo sono aumentati di circa il 11,5%, passando da €996,1 milioni del 2022 a €1.110,9 milioni del 2023, grazie al significativo contributo degli ordini raccolti nel 2022 e nel 2023.

Durante il periodo di riferimento, l'attività di produzione di yacht ha raggiunto un altro livello record, consegnando 212 nuove imbarcazioni - cinque in più rispetto al 2022 - con risultati significativi in tutte le tipologie di business.
La seguente tabella riassume i ricavi netti per linee di produzione durante i periodi indicati:

In milioni di euro, percentuali escluse	31/12/2023	% sui ricavi netti nuovo totali	31/12/2022	% sui ricavi netti nuovo totali	Variazione 2023 vs. 2022
Composite yacht	491.751	44,3%	412.119	41,3%	+19,3%
Made-to-measure yacht	440.265	39,6%	433.000	43,5%	+1,7%
Super yacht	117.593	10,6%	95.441	9,6%	+23,3%
Altri business[7]	61.339	5,5%	55.559	5,6%	+10,3%
Totale ricavi netti nuovo	**1.110.949**	**100,0%**	**996.119**	**100,0%**	**+11,5%**
Usati	23.535		33.980		
Totale ricavi	**1.134.484**		**1.030.099**		

L'aumento dei ricavi netti del Gruppo è dovuto a (I) un incremento di €79,6 milioni nelle vendite di composite yacht; (II) un aumento di €7,3 milioni nelle vendite di made-to-measure; (III) un aumento di €22,2 milioni generato da vendite di super yacht; (IV) un incremento di €5,8 milioni in ricavi derivanti da altre attività; e (V) un decremento di €10,5 milioni in ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni usate.

(I) Vendite di composite yacht
I Ricavi netti nuovo del segmento Composite yachts ha raggiunto €491,8 milioni, con un incremento anno su anno del 19,3% e pari a circa il 44,3% dei ricavi netti nuovo, e una raccolta ordini complessiva di €527,2 milioni, principalmente grazie al contributo delle vendite di Composite yachts superiori agli 80 piedi.

(II) Vendite di made-to-measure yacht
I Ricavi netti nuovo del segmento Made-to-measure yachts si sono incrementati del 1,7% dai €433.0 milioni per l'anno chiuso al 31 dicembre 2022 a €440,3 milioni per il periodo di rendicontazione e sono pari a circa il 39,6% dei ricavi netti nuovo. La raccolta ordini complessiva del segmento Made-to-measure yachts è stata di €423,0 milioni.

(III) Vendite di super yacht
I ricavi del Gruppo generati dalle vendite di super yacht sono aumentati del 23,2%, passando da €95,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €117,6 milioni per il periodo di rendicontazione e sono pari a circa il 10,6% dei ricavi netti nuovo, principalmente grazie alla buona performance dei modelli di bandiera semi seriali. In particolare, la raccolta ordini del Gruppo di super yacht si è attestata al valore di €149,5 milioni per il periodo di rendicontazione.

(IV) Altri business
I ricavi netti del Gruppo generati da Altri business sono incrementati di circa il 10,4%, passando da circa €55,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a circa 61,3 milioni di € per il periodo di riferimento e sono pari a circa il 5,5% dei ricavi netti nuovo, principalmente per l'incremento delle vendite derivanti dalle imbarcazioni a vela Wally.
La tabella seguente riporta una ripartizione per aree geografiche dei ricavi netti del Gruppo per gli anni indicati:

7 Include principalmente i ricavi delle attività accessorie e dell'attività FSD, la divisione della Società che progetta, sviluppa e produce pattugliatori costieri.

In migliaia di euro, percentuali escluse *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	%	2022	%
Europa	480.065	43,2%	446,5	38,4%
MEA	212.316	24,4%	241,8	20,8%
APAC	98.211	5,9%	74,7	6,4%
America	320.356	26,5%	399,4	34,4%
Totale ricavi netti nuovo	**1.110.949**	**100,0%**	**996.119**	**100,0%**
Usato	23.535		33.980	
Totale ricavi	**1.134.484**		**1.030.099**	

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti del Gruppo è aumentata di €83,6 milioni, o del 237,5%, passando da €35,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €118,8 milioni per il periodo di rendicontazione, principalmente a causa della necessità di ricostituire un livello minimo di prodotti finiti.

Incrementi di immobilizzazioni per costi capitalizzati
I costi capitalizzati dal Gruppo sono in linea con quelli dello scorso esercizio con un leggero incremento di €0,8 milioni, o del 2,5%, passando da €32,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €32,8 milioni per il periodo di rendicontazione.

Altri ricavi
Gli altri proventi del Gruppo sono incrementati da €16,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e a €22,2 milioni per il periodo di rendicontazione, grazie a rimborsi assicurativi, bonus da fornitori, contributi in conto esercizio ed altri proventi minori.

Consumi di materie prime e materiali di consumo
Le materie prime e i materiali di consumo usati dal Gruppo sono aumentati di €101,1 milioni, o del 19,6%, passando da €514,5 milioni € per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €615,5 milioni per il periodo di rendicontazione, principalmente a causa dall'aumento dei volumi di produzione.

Costi per lavorazioni esterne
I costi per lavorazioni esterne del Gruppo sono aumentati di €43,4 milioni, o del 26,1%, passando da €166.1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €209,4 milioni per il periodo di rendicontazione, principalmente dovuto all'aumento delle attività produttive come risposta all'accelerazione della raccolta ordini.

Costi per fiere, eventi e comunicazione
I costi del Gruppo per fiere, eventi e comunicazione sono aumentati di €3,6 milioni, o del 17,9%, da €20,0 milioniper l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €23,5 milioni per il periodo di rendicontazione, principalmente a causa dell'aumento degli eventi e delle attività promozionali.

Altri costi per servizi
Gli altri costi per servizi del Gruppo sono rimasti stabili a €117,9 milioni del periodo di rendicontazione (€117,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022).

Costi per godimento beni di terzi
I Costi per godimento beni di terzi del Gruppo sono aumentati di €0,8 milioni, pari al 9,2%, da €8,9 milioni del periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a €9,8 milioni del periodo di rendicontazione, principalmente per effetto di (i) un aumento delle royalties principalmente attribuibili a un aumento delle nuove imbarcazioni consegnate; e (ii) un aumento delle spese relative ai contratti di locazione a breve termine, generalmente in linea con la crescita dell'attività del Gruppo.

Costi del personale
I costi del personale del Gruppo sono aumentati di €1,9 milioni, pari al 1,5%, da 128,8 milioni di € del 31 dicembre 2022 a 130,7 milioni di € del periodo di rendicontazione, principalmente per un aumento dell'organico medio a sostegno della crescita del business del Gruppo.

Altri costi operativi
Gli altri costi operativi del Gruppo sono diminuiti di €1,1 milioni, pari al 12,1%, da €9,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €8,0 milioni del periodo di rendicontazione, principalmente per effetto del contenimento dei costi conseguito nel periodo di rendicontazione.

Accantonamenti a fondi e svalutazioni
Gli accantonamenti e le svalutazioni del Gruppo sono diminuiti di €2,4 milioni, pari al 7,2%, da €33,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2022 a €30,7 milioni del periodo di rendicontazione, principalmente a causa del rilascio di accantonamenti che hanno parzialmente compensato i costi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti
Gli ammortamenti del Gruppo sono aumentati di €10.1 milioni, pari al 19,0%, da €53,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €63,2 milioni di € del periodo di rendicontazione; ciò è determinato dagli aumenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali del Gruppo, che riflettono i significativi investimenti effettuati per rinnovare ed estendere il portafoglio di prodotti e per aggiornare gli impianti produttivi del Gruppo.

Proventi finanziari e oneri finanziari
I proventi finanziari del Gruppo sono aumentati da €2,3 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €8,7 milioni del periodo di rendicontazione, principalmente per effetto di interessi sui conti bancari, aumentati per via dei flussi di cassa positivi e dei proventi della Quotazione.

Gli oneri finanziari del Gruppo sono diminuiti da €4,5 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €4,1 milioni del periodo di rendicontazione, principalmente a causa di una diminuzione degli interessi sui finanziamenti bancari, attribuibile principalmente a una diminuzione del saldo medio dei finanziamenti bancari, derivante dal sostanziale miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo e da un significativo incremento della cassa e mezzi equivalenti.

Utili e perdite sui cambi
Gli utili sui cambi del Gruppo, che sono sostanzialmente nulli per il periodo di rendicontazione, sono diminuiti di €9,4 milioni, principalmente perché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 erano stati rilevati utili relativi a transazioni finanziarie, tra cui principalmente €11,4 milioni per la conversione da dollari di Hong Kong a Euro dei proventi derivanti dalla quotazione.

Imposte
Il Gruppo ha registrato oneri fiscali per €20,5 milioni nel periodo di rendicontazione, rispetto agli oneri fiscali per €8,8 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, principalmente dovuti a un aumento delle imposte correnti attribuibile a un incremento rilevante dell'utile prima delle imposte del Gruppo.

Utile dell'esercizio

In conseguenza di quanto precede, l'utile del Gruppo per l'esercizio è aumentato di €23,0 milioni, ovvero del 37.9%, da €60,5 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a €83,5 milioni del periodo di rendicontazione. Il margine di profitto netto del Gruppo, che rappresenta l'utile dell'esercizio in percentuale dei ricavi netti, è aumentato dal 5,9% del 31 dicembre 2022 al 7,4% del periodo di rendicontazione e in relazione ai ricavi netti nuovo la percentuale si è incrementata dal 6,1% del 31 dicembre 2022 al 7,5% del periodo di rendicontazione.

Voci di alcune voci dello stato patrimoniale

Attività correnti nette

La tabella seguente riporta le attività, le passività e le attività correnti nette del Gruppo alle date indicate:

In migliaia di euro. *Al 31 dicembre*	2023	2022
Attività correnti		
Cassa e mezzi equivalenti	314.109	317.759
Crediti commerciali e crediti diversi	70.271	59.432
Attività derivanti da contratti	166.846	115.372
Rimanenze	337.732	198.120
Acconti di magazzino	37.266	39.156
Altre attività correnti	820	86.732
Crediti tributari	3.203	2.091
	930.247	**818.663**
Passività correnti		
Finanziamenti da soci di minoranza	1.000	1.000
Debiti finanziari	11.253	14.500
Fondi per rischi e oneri	62.809	42.946
Debiti commerciali e diversi	443.585	337.364
Passività derivanti da contratti	195.091	185.914
Debiti tributari	6.299	1.683
	720.037	**583.408**
Attività correnti nette	**210.209**	**235.255**

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo deteneva attività correnti nette per €210,2 milioni, costituite da attività correnti per €930,2 milioni e passività correnti di €720,0 milioni di €, con un decremento di €25,0 milioni delle attività correnti nette del Gruppo pari a €235,3 milioni al 31 dicembre 2022, principalmente dovuto a (i) un incremento di Attività derivanti da contratti per €51,5 milioni in linea con la crescita dei ricavi del Gruppo; (ii) un aumento delle Rimanenze e degli Acconti di magazzino di €137,7 milioni, principalmente per l'aumento dei volumi di produzione; (iii) un aumento dei Crediti commerciali e crediti diversi di €10,8 milioni in linea con la crescita dell'attività del Gruppo; e (iv) una diminuzione dei Debiti finanziari di €3,2 milioni, grazie al sostanziale miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo. Questi incrementi sono stati parzialmente compensati principalmente da (i) un aumento dei Debiti commerciali e diversi di €106,2 milioni, in linea con la crescita delle attività del Gruppo; (ii) un decremento delle Altre attività correnti di €85.9 milioni per la riduzione dei depositi bancari a termine di durata superiore ai tre mesi; e (ii) un aumento delle Passività derivanti da contratti di €9,2 milioni, principalmente attribuibile a un aumento degli anticipi ricevuti dai clienti.

Tutti i finanziamenti sono denominati in euro.

Rimanenze/Acconti di magazzino

Le rimanenze e gli anticipi del Gruppo sono aumentati di €137,7 milioni, pari al 58,0%, da €237,3 milioni al 31 dicembre 2022 a 375,0 milioni di € al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto di un aumento dei volumi di produzione in linea con la risposta alla crescente domanda.

Crediti commerciali e crediti diversi

La seguente tabella riporta una ripartizione dei Crediti commerciali e crediti diversi del Gruppo alle date indicate:

In migliaia di euro. *Al 31 dicembre*	2023	2022
Crediti commerciali		
Crediti verso clienti	25.923	20.227
Fondo svalutazione crediti	(3.496)	(3.216)
	22.427	**17.011**
Crediti diversi	47.843	42.421
Totale	**70.271**	**59.432**

I Crediti commerciali e crediti diversi del Gruppo sono aumentati di €10.8 milioni, pari al 18,6%, da €59,4 milioni al 31 dicembre 2022 a €70,3 milioni al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto di (i) un aumento di crediti commerciali correlati ad altre attività; e (ii) un aumento di crediti diversi per €5,4 milioni principalmente attribuibile alla riduzione dei crediti IVA per €10,4 milioni e all'incremento di €15,9 milioni per il pagamento anticipato in relazione all'acquisto del nuovo sito di Ravenna.

Attività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti del Gruppo sono aumentate di €51.5 milioni, pari al 44,6%, da €115,4 milioni al 31 dicembre 2022 a €166,8 milioni al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto dell'aumento dei volumi di produzione.

Debiti commerciali e diversi

La seguente tabella riporta una ripartizione dei Debiti commerciali e diversi del Gruppo alle date indicate:

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022
Debiti commerciali	393.915	289.653
Altri debiti	50.606	48.717
Totale	**444.521**	**338.370**

I Debiti commerciali e diversi del Gruppo sono aumentati di €106,2 milioni, pari al 31,5%, da €338,4 milioni al 31 dicembre 2022 a €444,5 milioni di € al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto di un aumento dei debiti commerciali di €104,2 milioni, attribuibile in larga misura a un aumento dell'approvvigionamento del Gruppo in linea con la crescita del business del Gruppo.

Passività derivanti da contratti

Le Passività derivanti da contratti del Gruppo sono aumentate di €9,2 milioni, pari al 4,9%, da €185,9 milioni al 31 dicembre 2022 a €195,1 milioni al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto di un aumento degli anticipi ricevuti dai clienti.

Investimenti in immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni del Gruppo sono stati sostenuti principalmente per rinnovare e ampliare il portafoglio di prodotti e per espandere e potenziare gli impianti di produzione. Il Gruppo intende finanziare gli investimenti in immobilizzazioni previsti attraverso una combinazione dei proventi netti raccolti per mezzo dell'Offerta globale di quotazione e della liquidità generata dalle attività operative.

La tabella seguente riporta gli investimenti in immobilizzazioni del Gruppo (ad eccezione dei diritti d'uso) per gli esercizi indicati:

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022
Fabbricati, impianti e macchinari	127.584	81.131
Immobilizzazioni immateriali	19.485	4.129
Totale degli incrementi in immobilizzazioni	**147.069**	**85.260**

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 era di €281,1 milioni di liquidità netta rispetto a €365,0 milioni di liquidità netta al 31 dicembre 2022.

Capitale circolante netto

Il net working capital al 31 dicembre 2023 era negativo per €29,7 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente, principalmente per essere in grado di soddisfare adeguatamente la prossima stagione di consegne in area Europe & Middle East.

Misure non-IFRS

A complemento dei conti economici consolidati del Gruppo, presentati in conformità agli IFRS, sono stati presentati anche l'EBITDA, l'EBITDA adjusted e l'EBITDA adjusted/Ricavi netti nuovo, misure non conformi agli IFRS. Il Gruppo ritiene che queste misure facilitino il confronto dei risultati operativi da un periodo all'altro eliminando i potenziali impatti di alcune voci e forniscano informazioni utili per comprendere e valutare i conti economici consolidati del Gruppo nella stessa misura in cui contribuiscono a supportare la direzione del Gruppo. Tuttavia, la presentazione dell'EBITDA da parte del Gruppo potrebbe non essere paragonabile a termini analoghi utilizzati da altre società. Il ricorso a queste misure presenta delle limitazioni come strumento analitico e, in quanto tale, non dovrebbe essere considerato separatamente o in sostituzione dell'analisi dei risultati operativi o delle sue condizioni finanziarie in conformità con gli IFRS.

La Società definisce (i) l'EBITDA come l'utile al netto delle imposte più gli oneri finanziari (compreso il risultato della conversione operativa dei cambi ma escludendo perdite/utili sui cambi in relazione alle transazioni finanziarie), gli ammortamenti e le imposte, meno i proventi finanziari e i benefici fiscali sul reddito; (ii) l'EBITDA adjusted come EBITDA cui sono state aggiunte voci speciali (comprese le spese di quotazione, il Management Incentive Plan, i costi non ricorrenti per il supporto della catena di fornitura, il contributo ai dipendenti per l'inondazione dell'Emilia Romagna e altri eventi minori non ricorrenti); e (iii) i Ricavi netti nuovo come proventi che escludono i ricavi generati dalla compravendita di yacht usati.

La tabella seguente riporta le riconciliazioni delle misure non IFRS del Gruppo con le misure più vicine elaborate in conformità agli IFRS per gli anni indicati:

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	**2023**	**2022**
Ricavi netti	1.134.484	1.030.099
Ricavi da usato	(23.535)	(33.980)
Ricavi netti nuovo	**1.110.949**	**996.119**
Costi operativi	(941.703)	(856.130)
EBITDA adjusted	**169.246**	**139.989**
Voci speciali	**(6.589)**	**(24.796)**
Utili/(perdite) su cambi operativi e risultato di società a controllo congiunto	62	(1.989)
EBITDA	**162.719**	**113.204**
Ammortamenti	(63.167)	(53.089)
Proventi, oneri e utili/(perdite) su cambi finanziari	4.470	9.269
Utile prima delle imposte	**104.022**	**69.385**
Imposte	(20.519)	(8.839)
Utile dell'esercizio	**83.503**	**60.546**
EBITDA adjusted/Ricavi netti nuovo	**15,2%**	**14,1%**

La tabella di seguito riporta una riconciliazione delle misure non IFRS alle misure più vicine calcolate in conformità con l'IFRS per gli esercizi indicati:

	2023	2022
Utile dell'esercizio	**83.503**	**60.546**
Imposte	20.519	8.839
Utili/(perdite) sui cambi	43	(11.393)
Oneri finanziari	4.139	4.452
Proventi finanziari	(8.652)	(2.328)
Ammortamenti	99.552	53.089
EBITDA	**162.719**	**113.204**
Voci speciali correlati all'EBITDA	6.589	24.796
Perdite operative sui cambi	(62)	1.945
Perdite derivanti da partecipazione a controllo congiunto	-	44
EBITDA adjusted	**169.246**	**139.989**
EBITDA adjusted/Ricavi netti nuovo	**15,2%**	**14,1%**

L'EBITDA *adjusted* del Gruppo è pari a €169,2 milioni, con un aumento del 20,9% rispetto ai 140,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il margine EBITDA *adjusted*/ricavi netti nuovo è pari al 15,2% del periodo di rendicontazione in aumento di 110 punti base a confronto con il 14,1% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Questo ottimo risultato conferma la bontà della strategia commerciale e industriale che ha visto il Gruppo mantenere un forte potere negoziale sui prezzi, consolidarsi nel segmento più redditizio, il Made-to-measure, e assorbire più efficientemente i costi fissi in aggiunta ad una maggior capacità di economia di scala negli acquisti.

La tabella seguente riporta i dettagli delle voci speciali dedotte dall'EBITDA:

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	2023	2022
Costi di quotazione	-	4.872
Management Incentive Plan	-	17.178
Costi per supporto alla supply chain	6.371	-
Contributi ai dipendenti per l'alluvione in Emilia-Romagna	215	-
Altre oneri/(proventi)	3	2.747
Totale	**6.589**	**24.796**

Indici finanziari

La tabella seguente riporta gli indici finanziari selezionati del Gruppo:

Indici di redditività

Esercizio chiuso al 31 dicembre	2023	2022
Ritorno sul patrimonio netto (ROE)[8]	10,3%	9,5%
Ritorno sul totale delle attività (ROA)[9]	5,5%	4,9%

Indici di liquidità e di adeguatezza patrimoniale

Esercizio chiuso al 31 dicembre	2023	2022
Indice di disponibilità[10]	1,3	1,3
Indice di liquidità secca (*quick ratio*)[11]	0,8	1,1
Indice di indebitamento[12]	4,0%	5,1%

Ritorno sul patrimonio netto (ROE)
Il Ritorno sul patrimonio netto (ROE) della Società è aumentato dal 9,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 10,3% per il periodo di rendicontazione, principalmente a causa di un aumento dell'utile.

Ritorno sul totale delle attività (ROA)
Il Ritorno sul totale delle attività (ROA) della Società è aumentato dal 4,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 5,5% per il periodo di rendicontazione, principalmente perché l'aumento degli utili ha superato l'aumento delle attività totali.

L'Indice di disponibilità
L'Indice di disponibilità della Società rimane stabile al 1,3 al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022.

Indice di liquidità secca (*quick ratio*)
L'Indice di liquidità secca (quick ratio) della Società è diminuito da 1,1 al 31 dicembre 2022 a 0,8 al 31 dicembre 2023.

Indice di indebitamento
Al 31 dicembre 2023 l'indice di indebitamento del Gruppo è stato pari a circa 4,0% (al 31 dicembre 2022: 5,1%), calcolato come indebitamento complessivo diviso per il patrimonio netto totale di fine periodo moltiplicato per il 100%. La diminuzione deriva principalmente a un aumento del capitale sociale relativo alla quotazione e a un calo dell'indebitamento totale. L'indice di indebitamento del Gruppo ha dimostrato che la posizione finanziaria del Gruppo è ottima salute, in quanto il livello di indebitamento del Gruppo è estremamente basso al termine del periodo in questione.

8 Il Ritorno sul patrimonio netto (ROE) è calcolato in base all'utile attribuibile agli Azionisti del periodo diviso per la media aritmetica dei saldi di apertura e chiusura del patrimonio netto attribuibile agli Azionisti e moltiplicato per 100%.

9 Il Ritorno sul totale delle attività (ROA) è calcolato in base all'utile del periodo diviso per la media aritmetica dei saldi di apertura e chiusura del totale delle attività e moltiplicato per 100%.

10 L'Indice di disponibilità è calcolato in base al totale delle attività correnti diviso per il totale delle passività correnti.

11 L'Indice di liquidità secca (quick ratio) è calcolato in base al totale delle attività correnti meno le rimanenze divise per il totale delle passività correnti.

12 L'indice di indebitamento è calcolato in base all'indebitamento totale diviso per il patrimonio netto totale e moltiplicato per 100%.

Politiche di tesoreria

Il Gruppo continua ad adottare un prudente approccio di gestione finanziaria nei confronti delle proprie politiche di tesoreria, mantenendo così una buona posizione di liquidità per l'intero periodo in questione. Il Consiglio controlla attentamente la posizione di liquidità per garantire che la struttura di liquidità di attività, passività e altre partecipazioni del Gruppo possa di volta in volta soddisfare le proprie esigenze di finanziamento.

Esposizione in valuta estera

I ricavi e i finanziamenti del Gruppo sono stati denominati in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione del Gruppo. Il Consiglio di amministrazione ritiene che il Gruppo sia esposto a rischi di cambio in relazione al dollaro statunitense. Il Gruppo potrebbe utilizzare contratti a termine in valuta estera per coprire la propria esposizione al rischio di cambio in relazione a transazioni previste e impegni fermi. Al 31 dicembre 2023 e 2022 non erano in essere contratti a termine in valuta.

Pegni di attività

Al 31 dicembre 2023, i finanziamenti bancari del Gruppo sono stati garantiti da ipoteche su determinati immobili del Gruppo, il cui valore contabile è di Euro 111,7 milioni (2022: Euro 98,1 milioni) di cui alla Nota 50 del Bilancio consolidato.

Procedimenti legali e potenziali

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo non presentava alcun procedimento legale in corso o potenziali procedimenti che avrebbero potuto essere intentati contro il Gruppo e che potrebbe avere un impatto rilevante sulle attività del Gruppo.

Passività potenziali

Al 31 dicembre 2023 e 2022, il Gruppo non presentava passività potenziali rilevanti.
I dettagli delle passività potenziali del Gruppo sono riportati nella nota 49 del Bilancio consolidato.

Investimenti significativi, acquisizione e cessione di società controllate, piani futuri per investimenti significativi o acquisizione di attività

Durante il periodo di riferimento, il Gruppo non ha effettuato investimenti significativi, acquisizioni materiali o cessioni di società controllate, collegate e partecipazione a controllo congiunto. Fatti salvi i piani di espansione illustrati nella sezione "Piani futuri e utilizzo dei proventi" del Prospetto, la Società non ha in programma investimenti significativi o acquisizioni di beni strumentali rilevanti.

Eventi significativi dopo la chiusura del periodo

Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, che portano a circa 100.000 metri quadrati

l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti Made-to measure, Composite e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally. Quest'ultima acquisizione equivale ad un investimento di circa €14 milioni, già esborsati nel 2023, per aumentare ulteriormente la capacità produttiva del Gruppo di un 10%.

Nel mese di gennaio 2024, in occasione del Salone Nautico di Düsseldorf, il Gruppo ha presentato Riva El-Iseo, frutto dell'unione di eleganza intramontabile, tecnologia di ultima generazione e attenzione alla sostenibilità. Dopo la presentazione a Montecarlo del prototipo a settembre 2022, a conclusione positiva di un ciclo di complessi test tecnici e di affidabilità, il primo modello del segmento E-Luxury è pronto per la commercializzazione.

Il 1° marzo 2024 Ferretti Group ha comunicato il recesso dal programma di bonifica e reindustrializzazione del sito ex Yard Belleli nell'area portuale di Taranto. Il Gruppo rimane impegnato nella strategia di verticalizzazione dei processi produttivi chiave quali l'internalizzazione di parte della produzione degli scafi e sovrastrutture in vetroresina, alla quale era stata designata l'aerea di Taranto, grazie ad altre opportunità quali l'area recentemente acquistata a Ravenna per ampliare il cantiere e altre zone limitrofe ai cantieri del Gruppo.

Non vi è stato alcun evento che abbia avuto un impatto significativo sull'operatività, sulle prospettive finanziarie e commerciali del Gruppo dalla fine del periodo di riferimento, e fino alla data della presente relazione annuale di cui il Consiglio è a conoscenza.

Dipendenti e politica retributiva

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo aveva 1.971 dipendenti (al 31 dicembre 2022: 1.835). Oltre alla retribuzione, i nostri dipendenti beneficiano di contributi previdenziali versati all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in Italia e ai fondi privati se previsto dal contratto collettivo di lavoro. Inoltre, la Società ha concesso bonus discrezionali a dipendenti qualificati, in base ai risultati operativi e alle prestazioni individuali dei dipendenti qualificati.

Relazione sull'andamento della gestione

—

Dichiarazione non finanziaria

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Ferretti S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Ferretti S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Ferretti") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione del Gruppo Ferretti e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF del Gruppo, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dai GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70045 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza *dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;

3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Ferretti;

4. comprensione dei seguenti aspetti:
    a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

Building a better working world

b. politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;

c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Ferretti S.p.A. e con il personale della Ferretti Group of America Holding Company Inc, Il Massello S.r.l., Zago S.p.A., Ferretti Group Asia Pacific Limited, R.A.M. S.p.A., Fratelli Canalicchio S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la società Ferretti S.p.A., per i siti operativi di Ancona e di Forlì, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Ferretti relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF del Gruppo richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Building a better working world

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022, non sono stati sottoposti a verifica.

Bologna, 14 marzo 2024

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

Indice

Il benvenuto del nostro AD 32

1. Ferretti Group: società leader a livello mondiale nel settore degli yacht di lusso 34

1.1 La nostra storia: dal 1968 a oggi 34
1.2 Il profilo del Gruppo 34
1.3 La nostra rotta e i nostri valori 38
1.4 La governance del Gruppo 39

2. Il nostro modello di business: dall'eccellenza del Made in Italy all'evoluzione, nel nome dell'innovazione 46

2.1 Il modello Ferretti Group: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale 46
2.2 Sette anime, un solo cuore: i nostri brand 49
2.3 Relazioni con il cliente 50
2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze 52

3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità 59

3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group 62
3.2 L'analisi di materialità 63
3.3 La gestione dei rischi ESG 65

4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti 70

4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità 70
4.2 Sistema di qualità 74

5. Eccellenza e sviluppo: i siti produttivi e l'impatto ambientale 76

5.1 I nostri cantieri: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale 76
5.2 Impatti ambientali 81
5.2.1 Energia e impronta climatica 82
5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera 87
5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa 89
5.2.4 Rifiuti 91
5.2.5 Biodiversità 94

6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza 96

6.1 Numeri chiave 96
6.2 Formazione e sviluppo 97
6.3 Salute e sicurezza 98
6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali 102
6.5 Iniziative sul territorio 102

7. La Tassonomia Europea 104

Introduzione 104
La valutazione delle attività del Gruppo Ferretti 105
Analisi di ammissibilità 105
Analisi di allineamento 105
Analisi di contributo sostanziale 105
Do No Significant Harm 106
Garanzie minime di salvaguardia 107
Informazioni Contestuali & Accounting Policy 107
Turnover 108
CapEx 108

Nota metodologica 116

Criteri di rendicontazione 116

Indice dei contenuti GRI e Indice HKEX 119

Tabelle numeriche 126

Il benvenuto del nostro AD

Il 2023 è stato un anno importante per Ferretti Group. A giugno Ferretti S.p.A. ha ultimato la procedura di dual listing, diventando la prima Società a essere quotata sia sulla Borsa valori di Hong Kong che su Euronext Milan. Il nostro impegno verso la sostenibilità nei confronti di un azionariato nuovo e più ampio ci consente di promuovere ulteriormente innovazioni incentrate su un portafoglio prodotti più sostenibile, in modo tale da, da lato, soddisfare le esigenze dei nostri clienti attuali e di quelli futuri e dall-altro di essere responsabili nei confronti di tutte le persone con cui interagiamo, in particolare le nostre persone, in quanto questo è da sempre il segreto alla base del nostro successo.

Le nostre persone sono l'asse portante dell'azienda. Siamo leader nel settore degli yacht di lusso grazie al lavoro quotidiano dei nostri artigiani: è per questa ragione che, a seguito del successo della prima edizione di "Scuola dei Mestieri" a Forlì e successivamente presso le sedi di Mondolfo e Sarnico, nel novembre del 2023 abbiamo dato il via alla seconda edizione della "Scuola dei Mestieri" a Forlì. Il corso combina teoria ed pratica all'interno del cantiere in un programma che va da sessioni in aula e in laboratorio alle attività di formazione all'interno dei reparti di produzione. L'obiettivo consiste nel dare vita a vere e proprie opportunità di lavoro nel settore delle costruzioni navali e nel custodire l'inestimabile valore dell'artigianato all'interno della nostra famiglia. È per questa ragione che abbiamo assunto circa 40 studenti all'interno del gruppo.

Per essere all'avanguardia nell'innovazione industriale, espandere e rinnovare il nostro portfolio in anticipo rispetto alle tendenze di mercato e posizionarci come costruttori di yacht nel segmento"e-Luxury" con soluzioni ecologiche e sostenibili, investiamo costantemente in attività di ricerca e sviluppo. Oltre alla nostra presenza sempre più significativa nel segmento della vela grazie a Wally, abbiamo sfruttato al massimo il nostro know-how e la nostra esperienza nell'ambito del lancio di modelli "greeni" attraverso tutti i nostri marchi, come ad esempio FSD N800 (il primo modello ibrido mai lanciato dal Gruppo), Riva El-Iseo completamente elettrico e in vendita da gennaio 2024, wallytender43X e wallytender48X (dotati di pannelli solari sul tettuccio per la ricarica delle batterie) e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO (dotata di pannelli solari sul tettuccio per la ricarica delle batterie e tecnologia F.S.E.A. (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un pacchetto di soluzioni per navigare nel rispetto dell'ambiente). Ci siamo inoltre dedicati allo sviluppo di tecnologie all'avanguardia attraverso partnership strategiche con importanti produttori esterni come Rolls Royce, prorogando l'accordo per lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi fino alla fine del 2027. I nostri ingegneri si sono inoltre dedicati allo sviluppo di due architetture tecniche sostenibili con un'implementazione il più efficiente possibile della tecnologia Fuel Cell a bordo dei super yacht CRN ottenendo un riconoscimento speciale da parte di RINA (RINA è una multinazionale specializzata nella classificazione, test, ispezione, certificazione di navi e soluzioni di ingegneria in un'ampia gamma di settori). RINA ha confermato che il Sustainable Powered Yacht Project (SUP-Y) presenta le dimensioni ottimali al fine di garantire un corretto funzionamento e una facile gestione e che soddisfa i requisiti normativi ai fini di un'implementazione sicura.

Abbiamo inoltre ricercato soluzioni innovative che prevedessero l'uso di materiali ecocompatibili alternativi per creare yacht più leggeri senza compromettere qualità e durata. Questo permette un'ottimizzazione del consumo di carburante e la conseguente riduzione delle relative emissioni inquinanti. Questi nuovi materiali includono anche vernici antivegetative, vernici ad acqua e determinate tipologie di fibre che comportano notevoli vantaggi a livello ambientale. Tutti i nostri cantieri navali si sono adeguati alla certificazione ambientale ISO 14001:2015, introducendo soluzioni innovative e pannelli solari sempre più efficienti che ci aiutano a ridurre il consumo energetico e le emissioni.

Il nostro percorso per diventare leader della sostenibilità nel settore degli yacht di lusso non potrebbe realizzarsi senza la nostra organizzazione di governace, nello specifico, senza il Comitato ESG. Il Comitato ESG supporta il Consiglio rispetto a tutte le questioni riguardanti le politiche e le strategie ESG nonché alla revisione e alla valutazione delle nostre performance di sostenibilità, consentendoci di creare valore per tutti i nostri stakeholder.

Siamo quindi orgogliosi di condividere con i nostri stakeholder i risultati che abbiamo raggiunto in fatto di Sostenibilità grazie alla nostra passione, alla nostra creatività e alle nostre competenze all'avanguardia. La nostra direzione è chiara e continueremo a percorrere questa strada generando valore per tutti i nostri stakeholder.

Alberto Galassi

AD di Ferretti Group

1. Ferretti Group: società leader a livello mondiale nel settore degli yacht di lusso

1.1 La nostra storia: dal 1968 a oggi

Riva	CRN	FERRETTI YACHTS	itama	PERSHING	WALLY	CUSTOM LINE
1842	1963	1968	1969	1985	1994	1996
Il brand più iconico nella storia degli yacht	Esperienza leader a livello mondiale nella progettazione e nella costruzione di super yacht e mega yacht full-custom e su misura in metallo fino a 90 metri	Il brand che ha dato vita al Gruppo, uno yacht alla volta	Yacht sportivi open con un'eleganza unica	I pionieri degli yacht di lusso ad alte prestazioni	Il brand che ha ispirato la moderna filosofia dello yachting e che ha introdotto la fibra di carbonio negli yacht di lusso	Super yacht senza tempo di fascia alta, con interni personalizzati, tecnologia all'avanguardia, soluzioni funzionali ingegnose e design inconfondibile

Ferretti Group è una società leader a livello mondiale nella progettazione, costruzione e vendita di yacht di lusso e imbarcazioni da diporto ed è sinonimo di lusso, innovazione, passione ed eccellenza da oltre cinquant'anni.

Il Gruppo vanta un portafoglio di marchi prestigiosi ed esclusivi quali Ferretti Yachts, Pershing, Itama, CRN, Custom Line, Wally e Riva, che da oltre 180 anni è un'icona dell'artigianato e del design italiani.

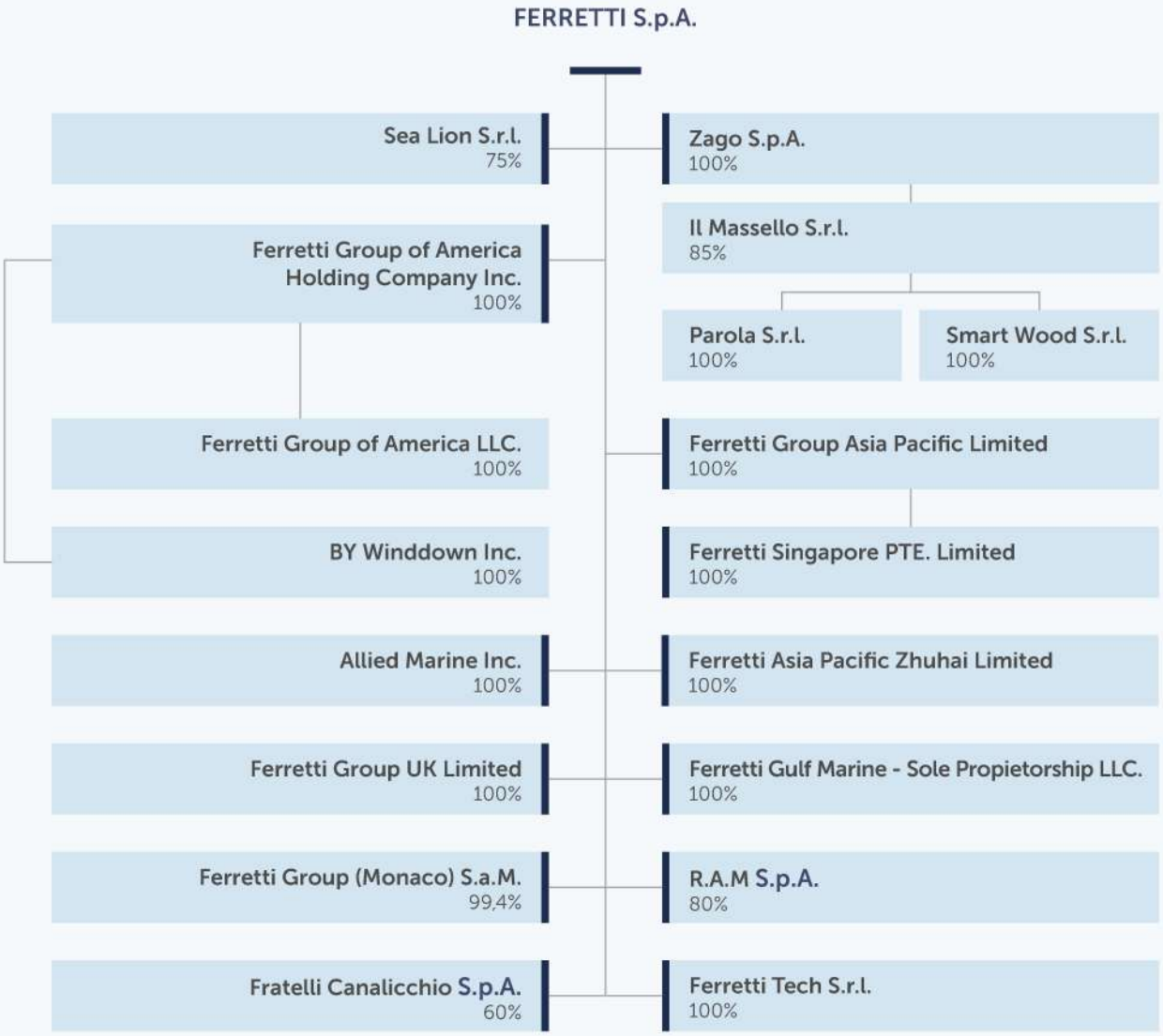
Oggi Ferretti Group vanta ancora forti legami con la secolare tradizione nautica italiana ed è noto per il suo caratteristico stile italiano, oltre che per stabilimenti di produzione all'avanguardia e un'ampia gamma di yacht a motore e a vela considerati come la massima espressione dell'eleganza e del genio creativo italiani.

Ferretti Group serve clienti in oltre 70 paesi di tutto il mondo grazie a una presenza diretta in Europa, Asia e Stati Uniti e a una solida rete di dealer selezionati con cura. Le imbarcazioni del Gruppo si contraddistinguono da tempo grazie alla loro eccellente qualità e al design esclusivo, alla tecnologia avveniristica e all'assoluta sicurezza, al loro fascino senza tempo e alle straordinarie prestazioni in acqua.

1.2 Il profilo del Gruppo

L'Italia è da sempre un'eccellenza mondiale nel settore della nautica e del lusso e Ferretti Group è considerato un marchio iconico. Il segreto del successo del Gruppo è da ricercarsi nelle sue solide fondamenta storiche, nonché in alcune caratteristiche distintive che da decenni ne rafforzano l'identità.

Struttura del gruppo



- Un *team dirigenziale* esperto e appassionato, con un importante track-record
- Un *gruppo di azionisti* ambiziosi che supporta la crescita del Gruppo nel lungo periodo
- La presenza di *diversi segmenti* che mitigano l'effetto di ciclicità e stagionalità del core business del Gruppo
- Una *struttura multi-brand* che valorizza le peculiarità dei marchi
- Una *gestione della produzione* che permette di ottimizzare l'impatto sul capitale operativo
- Una *strategia commerciale* che valorizza il rapporto diretto col cliente, avvalendosi di dealer e broker come intermediari e un grande numero di nuovi prodotti lanciati sul mercato ogni anno
- Uno stretto rapporto con l'*eccellenza del Made in Italy e il distretto nautico italiano*

Prodotti e servizi

Ferretti Group è specializzato nella progettazione e costruzione di yacht da 8 a 95 metri di lunghezza. Il suo portafoglio prodotti soddisfa una vasta clientela, grazie a marchi e modelli che variano in termini di tipologia, lunghezza, prestazioni, design, materiali e livello di personalizzazione.

Per una migliore comprensione delle caratteristiche principali delle imbarcazioni appartenenti ai sette brand del Gruppo, si può suddividere l'offerta in tre segmenti:

- Composite Yachts: questa categoria include imbarcazioni fino a un massimo di 30 metri (100 piedi) di lunghezza. Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in materiale composito, vetroresina o fibra di carbonio, e da un set predefinito di accessori, materiali ed elementi decorativi che costituiscono la base sulla quale l'armatore può configurare l'imbarcazione a seconda delle proprie preferenze; date le caratteristiche intrinseche, queste tipologie di yacht seguono il processo di produzione denominato "one-piece flow" e hanno i tempi di consegna più brevi tra le tre categorie.

- Made-To-Measure Yachts: questa categoria include imbarcazioni quasi interamente realizzate su misura e lunghe da 30 a 43 metri (100-140 piedi). Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in vetroresina o fibra di carbonio ma, diversamente dagli yacht in composito, offrono un grado di personalizzazione sensibilmente maggiore: i layout interni, l'arredamento e gli accessori possono essere adattati quasi completamente alle esigenze del cliente, mentre gli scafi sono predefiniti in base al modello, mantenendo cosi i vantaggi produttivi tipici degli yacht in composito.

- Super Yachts: la gamma Super Yacht include le imbarcazioni con scafo in lega di dimensioni fino a 95 metri di lunghezza (311 piedi). Questa categoria è ulteriormente suddivisa in due tipi di modelli: yacht full-custom, esclusivi e progettati per soddisfare le esigenze dei clienti sia all'interno che all'esterno, e modelli top di gamma di super yacht con interni completamente personalizzabili ma che riflettono il caratteristico design esterno dei rispettivi brand Riva, Pershing e Custom Line nonché super yacht a vela del marchio Wally. Data la loro natura peculiare, il processo di produzione richiede più tempo e dipende strettamente dalla complessità del design. Le tre tipologie di imbarcazioni differiscono tra loro anche sotto il profilo dei tempi di costruzione e consegna; infatti, più la barca è grande, maggiore è la possibilità per il cliente di scegliere i dettagli, maggiore sarà anche il tempo necessario per produrla. Infine, anche le modalità di vendita delle imbarcazioni differiscono a seconda delle dimensioni.

	COMPOSITE YACHTS	*MADE-TO-MEASURE YACHTS*	*SUPER YACHTS*
	8-30 m	*30-43 m*	*Fino a 95 m*
Livello di personalizzazione	Lista di opzioni predefinite tra cui scegliere (colori, tessuti, ecc.)	Layout e dettagli interni	Scafo, disegno degli esterni e interni
Tempi di costruzione	2-8 mesi	7-15 mesi	28-48 mesi
Canale di vendita	Dealer	Dealer e Broker	Broker

Scafo in vetroresina *Scafo in metallo*

Oltre alla costruzione e alla vendita di yacht, il core business del Gruppo, Ferretti Group si occupa anche di:
— ideazione, progettazione e realizzazione di arredi per interni in legno e sistemi di movimentazione;
— progettazione e costruzione di barche per presidiare e pattugliare le acque internazionali, regionali
— e costiere attraverso la divisione FSD (Ferretti Security Division);
— servizi post-vendita e di refitting;
— attività di brand extension finalizzate al coinvolgimento di un maggior numero di clienti;
— servizi di brokerage, noleggio e gestione di yacht.

La crescita dei ricavi derivanti da queste attività di supporto al business principale costituisce un punto di forza strategico fondamentale per mitigare la ciclicità e la stagionalità del core business del Gruppo.
— >70 paesi
— 7 siti produttivi (cantieri navali)
— 3 stabilimenti di produzione (Zago S.p.A., Il Massello S.r.l. e Fratelli Canalicchio S.p.A.)
— 1 stabilimento di restauro (R.A.M. S.p.A.)
— 1 stabilimento di refitting navale (Fort Lauderdale)
— 7 uffici
— 1.971 dipendenti in tutto il mondo

SITI PRODUTTIVI	SUPERFICIE TOTALE[1]	SUPERFICIE COPERTA[1]	CERTIFICAZIONI[2]	PRODOTTI REALIZZATI
Forlì	51.524 m²	24.163 m²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 50 a 72 piedi) Itama (62 piedi) Sailing Yachts, wallytender43 e 43X, wallytender48 e 48X, wallypower50 e 50X, 58 e 58X e wallywhy100
Cattolica	12.212 m²	6.757 m²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 75 fino a 100 piedi)
Mondolfo	83.377 m²	25.788 m²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Pershing (da 50 a 116 piedi) Itama (45 e 75 piedi) wallywhy150 e 200
Ancona	76.945 m²	32.704 m²	ISO 9001:2015 (esclusa SYD) ISO 14001:2015	CRN e Riva SuperYachts Division (da 164 piedi) Custom Line (da 164 piedi), Pershing (da 140 piedi)
Sarnico	43.378 m²	16.986 m²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva da 27 fino a 68 piedi
La Spezia	39.025 m²	20.459 m²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva da 75 a 130 piedi

ALTRI STABILIMENTI	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE COPERTA [2]	CERTIFICAZIONI [3]	PRODOTTI REALIZZATI
Scorzè (VE), Zago S.p.A.	17.600 m²	11.000 m²	ISO 9001:2015	Interni e arredo
Sarnico (BG), R.A.M. S.p.A.	8.800 m²	3.800 m²	ISO 9001:2015	Restauro dell'imbarcazione
Pian Di Rose (PU), Il Massello S.r.l.	9.130 m²	5.530 m²	-	Interni e arredo
Narni (TR), F.lli Canalicchio S.p.A.	22.700 m²	8.900 m²	ISO 9001:2015	Interni e arredo
Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti)	5.809 m²	4.708 m²	-	Refitting navale

1.3 La nostra rotta e i nostri valori

Immaginate per un momento che Ferretti Group sia uno yacht solido e ben costruito che naviga in tutto il mondo da oltre 180 anni, guidato da un equipaggio di 1.971 persone. La passione e le persone sono il nostro motore, l'innovazione è il nostro carburante e l'eccellenza, l'autenticità e il lusso sono tutte destinazioni chiave del nostro viaggio.

La passione per la creazione e la capacità di apprezzare la magnificenza è il motore che guida sia noi che i nostri clienti. Si tratta di una passione che inizia in mare e che si esprime in una gamma di componenti diversi. È un elemento chiave attorno al quale orbitano navigazione, design, lusso e tecnologia. I nostri dipendenti provano la stessa passione, la quale si manifesta sotto forma di orgoglio per i nostri yacht unici che

1 Superficie al 31/12/2023.

2 La certificazione ISO 9001:2015 attesta la conformità ai migliori standard relativi ai processi aziendali riguardo all'impatto sulla qualità dei prodotti e dei servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei clienti. La ISO 14001:2015 è invece una norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Per ulteriori dettagli sul tema delle certificazioni dei sistemi di qualità e di gestione ambientale, vedere i Capitoli 4 e 5.

navigheranno in mare per i decenni a venire. Questa passione costituisce, in ogni sua forma, la forza trainante che si colloca alla base degli yacht innovativi, sicuri e ad alte prestazioni che costruiamo da oltre 180 anni.

L'innovazione è il carburante con il quale continuiamo ad alimentare il nostro grande sogno, ovvero quello di realizzare yacht straordinari in grado di lasciare senza fiato chi li ammira e far venire voglia di saperne di più agli appassionati di barche. La nostra è un'innovazione contagiosa che si estende fino ai nostri collaboratori, ai nostri prodotti, ai processi, al design e alle tecnologie più avanzate presenti sul mercato. Per Ferretti Group innovazione significa creare nuovi modelli fedeli alla storia e alla tradizione di ciascun marchio, mantenendo in ogni caso lo sguardo rivolto al futuro. La chiave del nostro successo consiste negli investimenti significativi nonché nelle infrastrutture e negli stabilimenti più adeguati, e infatti il nostro ampio portafoglio esiste soltanto grazie al lavoro di squadra, ai progetti all'avanguardia, ai materiali innovativi, ai macchinari moderni e alla scrupolosa artigianalità che si collocano alla base dell'eccellenza del Made in Italy.

Qualità, unicità ed esclusività sono i nostri valori fondamentali, quelli che da sempre ci indicano la strada da seguire per far sì che Ferretti Group possa distinguersi dalla massa e affermare la propria identità esclusiva nel corso degli anni. Per noi, qualità fa rima con responsabilità. Gestire e far crescere alcuni dei marchi più esclusivi e prestigiosi al mondo nel settore degli yacht ci rende particolarmente orgogliosi, ma ci fa inoltre provare un forte senso di responsabilità e ci fa rinunciare in modo categorico ai compromessi. Ferretti Group è diventato famoso, nonché un leader nel proprio settore, grazie alla sua capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, qualità che abbiamo maturato a partire dalla nostra cultura dell'eccellenza. Unicità significa inoltre permettere ai nostri brand di spingersi continuamente oltre i propri limiti, costruendo il futuro del mercato nel quale operiamo senza mai dimenticare il passato da cui proveniamo. L'esclusività nel lusso è la capacità di far evolvere, pur conservandone l'autenticità, ciò che si può definire come il patrimonio del nostro settore, del nostro paese e della nostra cultura industriale. Il Gruppo riunisce tutti questi elementi per perseguire una crescita costante incentrata su un modello di business integrato e su un forte coordinamento centrale, tenendo sempre a mente che la sostenibilità è fondamentale ai fini di tale crescita.

Visione
La nostra visione consiste nel definire i trend della nautica di lusso di domani, nell'essere fonte di ispirazione per l'intero settore, nel creare emozioni, sogni e desideri, nell'incessante ricerca dei più alti livelli di qualità, innovazione e unicità. Ferretti Group vuole essere il protagonista più influente al mondo nel settore delle imbarcazioni di lusso grazie ai primati raggiunti in ambito tecnologico, della sostenibilità ed economico.

Missione
Vogliamo offrire esperienze di navigazione eccezionali ai clienti di tutto il mondo. Perseguiamo i più elevati standard di qualità, stile e attenzione per i clienti, combinando un design esclusivo, performance impeccabili e tecnologie all'avanguardia. Ferretti Group è la scelta ideale per chi desidera vivere l'eccellenza nautica nel massimo comfort e in totale sicurezza.

1.4 La governance del Gruppo

Azionisti e organi di governance
In data 31 marzo 2022 Ferretti S.p.A. è stata quotata sulla Borsa valori di Hong Kong.

In data 27 giugno 2023 Ferretti S.p.A. è stata quotata su Euronext Milan, diventando così la prima società ad essere quotata sia sulla Borsa valori di Hong Kong che su Euronext Milan.

Ferretti S.p.A. è una società per azioni iscritta nel Registro delle imprese della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini).

La sede legale di Ferretti S.p.A. è ubicata in via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN), mentre la relativa sede amministrativa è ubicata presso Via Giovanni Ansaldo 7, Forlì.

La governance è strutturata secondo un modello di amministrazione e controllo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

— l'**Assemblea degli azionisti**;
— il **Consiglio di Amministrazione**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, un Amministratore Delegato e un Presidente Onorario.
— il **Collegio sindacale**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Al 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti nove membri:

RUOLO	DENOMINAZIONE	DATA DI NOMINA
Presidente e Amministratore non esecutivo	Xuguang Tan	3 luglio 2012
Amministratore delegato e Amministratore esecutivo	Alberto Galassi	23 ottobre 2013
Presidente onorario e Amministratore non esecutivo	Piero Ferrari	16 giugno 2016
Amministratore esecutivo	Xinyu Xu	6 luglio 2012
Amministratore non esecutivo	Xinghao Li	6 marzo 2020
Amministratore non esecutivo indipendente	Fengmao Hua	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Stefano Domenicali	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Patrick Sun	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo	Jiang Lan	18 maggio 2023

La distribuzione dei membri per genere e per età ècosì ripartita:

GENERE FASCIA DI ETÀ	30-50	50-60	OVER 60	TOTALE
Uomini	1	4	3	8
Donne	0	1	0	1
Totale	1	5	3	9

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

— Presidente: Luigi Capitani
— Sindaco effettivo: Luca Nicodemi
— Sindaco effettivo: Giuseppina Manzo
— Sindaco supplente: Tiziana Vallone
— Sindaco supplente: Federica Marone

La Società ha inoltre istituito l'Organismo di vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2019 e in carica dal 1° settembre 2019. Alla data di riferimento è composto come di seguito riportato:
— Presidente: Paolo Beatrizzotti
— Membro: Monica Alberti
— Membro: Luigi Bergamini

All'interno del Consiglio di Amministrazione la Società ha costituito quattro comitati:
— Comitato Controllo e Rischi
— Comitato per la Remunerazione
— Comitato per le Nomine
— Comitato ESG

Il **Comitato Controllo e Rischi** è composto da quattro Amministratori: Patrick Sun (Presidente), Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Li Xinghao. Questo comitato è responsabile della revisione e della supervisione del processo di rendicontazione finanziaria e del sistema di controllo interno del Gruppo e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione del rischio e l'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

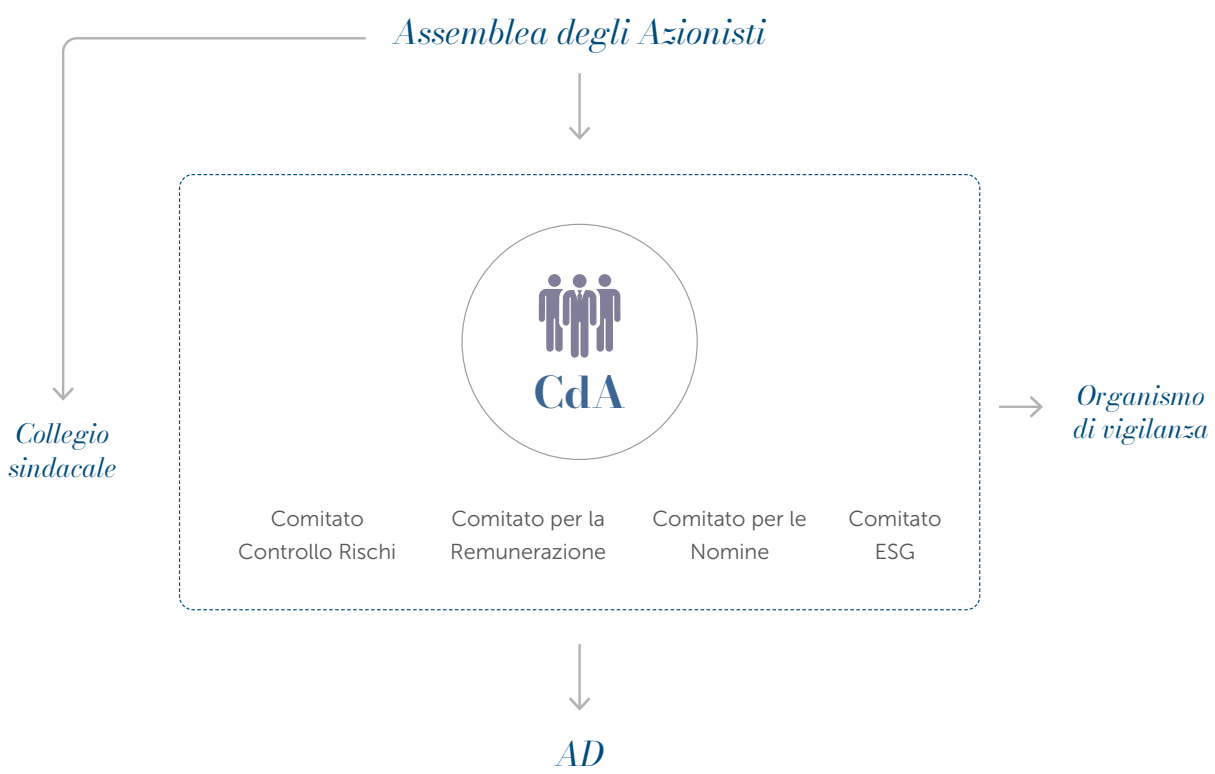
Il **Comitato per la Remunerazione** è composto da cinque Amministratori: Stefano Domenicali (Presidente), Patrick Sun, Hua Fengmao, Piero Ferrari, e Xu Xinyu. Il Comitato per la Remunerazione ha la responsabilità di valutare le politiche per le remunerazioni degli Amministratori e dei dirigenti senior della Società e di presentare le relative raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione. La costituzione del Comitato per la Remunerazione garantisce che sussistano chiare informazioni e trasparenza riguardo alle remunerazioni dovute agli Amministratori e ai dirigenti senior della Società, nonché sulle modalità di determinazione di tali remunerazioni.

Il Comitato per la Remunerazione ha l'incarico di gestione, e di supporto al Consiglio di Amministrazione, riguardo a:
— lo sviluppo della politica di remunerazione;
— la presentazione di proposte o pareri sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e di altri Amministratori con particolari cariche, nonché la definizione degli obiettivi di performance relativi alla componente variabile di tale remunerazione;
— la presentazione di proposte per la creazione di una procedura trasparente per lo sviluppo della politica di remunerazione e il monitoraggio dell'attuazione della stessa;
— la verifica della coerenza della remunerazione corrisposta con i principi e i criteri definiti nella politica;
— il monitoraggio annuale, o con la diversa frequenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dell'effettiva applicazione della politica, nel rispetto delle modalità previste dalla procedura, verificando, in particolare, il raggiungimento effettivo degli obiettivi di performance in relazione alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi o degli altri Amministratori che ricoprono cariche speciali;
— la valutazione periodica dell'adeguatezza e della coerenza complessiva della politica per gli Amministratori e il top management.

Il **Comitato per le Nomine** è composto da cinque Amministratori: Tan Xuguang (Presidente), Patrick Sun, Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Alberto Galassi. Il Comitato per le Nomine si occupa dell'identificazione, dello screening e della segnalazione al Consiglio dei candidati qualificati adatti a ricoprire il ruolo di Amministratori.

I compiti principali del Comitato per le Nomine comprendono, tra l'altro, la revisione della struttura, delle dimensioni e della composizione (comprese le competenze, le conoscenze e l'esperienza) del Consiglio, l'identificazione di persone adeguatamente qualificate per diventare membri dello stesso, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio attuale sulla selezione delle persone nominate per le cariche di amministratore, la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi indipendenti, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione sulla nomina o la riconferma degli Amministratori e la pianificazione della successione degli Amministratori (in particolare del Presidente e dell'Amministratore Delegato) nonché la formulazione di raccomandazioni su eventuali modifiche proposte alla composizione del nostro Consiglio di Amministrazione per integrare le nostre strategie aziendali. Nell'individuare e selezionare i candidati idonei per le cariche di amministratore, il Comitato per le Nomine ha preso in considerazione i criteri di nomina degli amministratori, come formulati dalla Società, necessari per integrare la strategia aziendale e per raggiungere la diversità del Consiglio, ove opportuno, prima di presentare raccomandazioni al Consiglio stesso.

Il **Comitato ESG** è composto da cinque amministratori: Tan Xuguang (Presidente), Piero Ferrari, Xu Xinyu, Alberto Galassi e Hua Fengmao. Il Comitato ESG è principalmente responsabile del supporto al Consiglio nella formulazione delle politiche e strategie ESG, nel monitoraggio delle questioni ESG, nella revisione e nella valutazione delle performance di sostenibilità, nella definizione di metriche e obiettivi, nella formulazione di raccomandazioni al Consiglio e nella supervisione del processo di reporting ESG attraverso la revisione e l'approvazione del Report di sostenibilità.



Remunerazione del Consiglio di Amministrazione
Il Comitato per la Remunerazione è l'unico responsabile della determinazione, della revisione e dell'approvazione della remunerazione degli Amministratori, nel rispetto dei principi di meritocrazia ed equità.

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione viene definita in modo tale da attrarre e motivare figure dotate della massima professionalità e delle migliori competenze, affinché esercitino al meglio le rispettive funzioni e contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi della Politica di remunerazione.

Tutti gli amministratori saranno remunerati secondo una componente fissa in modo tale da garantire una remunerazione adeguata rispetto alle attività e all'impegno degli stessi a favore della Società. Per quanto riguarda la partecipazione ai comitati endoconsiliari non è prevista alcuna remunerazione accessoria.

Amministratori non esecutivi
A prescindere dal fatto che siano amministratori indipendenti o meno, agli amministratori non esecutivi spetta una remunerazione fissa definita dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile italiano, nonché il rimborso delle spese sostenute per ragioni di servizio.

Amministratori esecutivi
La remunerazione degli Amministratori esecutivi è opportunamente bilanciata al fine di contribuire in modo efficace alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società.

Nello specifico, la remunerazione dell'Amministratore Delegato è costituita da:
- una componente fissa: tale componente viene definita tenendo conto della portata e della natura strategica del ruolo ricoperto, le competenze strategiche soggettive e caratteristiche del quale sono vantate dall'Amministratore Delegato. Per ragioni di completezza si prega di notare che una parte della componente fissa è rappresentata dal corrispettivo versato dalla Società rispetto all'obbligo di non concorrenza assunto ai sensi del contratto di nomina ad amministratore delegato sottoscritto dalla Società e da Alberto Galassi in data 8 marzo 2023;
- una componente variabile a breve termine: questa componente ha l'obiettivo di incentivare l'Amministratore Delegato ad adoperarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore del Gruppo, in linea con gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder;
- una componente variabile a medio termine: questa componente ha l'obiettivo di incentivare gli Amministratori esecutivi a operare al fine di massimizzare il valore del Gruppo e allineare gli interessi di tali amministratori a quelli degli azionisti e degli altri stakeholder in un'ottica di medio-lungo termine e di sviluppo sostenibile;
- fringe benefit: questi consistono nella messa a disposizione di beni e/o servizi secondo le prassi di mercato e in conformità alla legislazione vigente.

Al 2023 non vi sono né MBO né altri incentivi relativi alla performance socio-ambientale del Consiglio di Amministrazione o di altri dipendenti.

In linea con gli standard GRI, nel corso del 2023 il rapporto tra la retribuzione annua totale per la persona con retribuzione più alta e la retribuzione media annuale totale per tutti i dipendenti è pari a 130,40. Il rapporto tra l'aumento della retribuzione totale annuale per il soggetto con retribuzione più elevata e l'aumento medio della retribuzione totale annuale per tutti i dipendenti è pari a 0,85. Ai fini di questo calcolo, sono state prese in considerazione le seguenti voci: retribuzione fissa e variabile, retribuzione basata sulla performance e bonus.

Rapporto di retribuzione totale annuale[3]

ANNO	RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE
2021	94,21	13,44
2022	129,26	7,43
2023	130,40	0,85

Modello di Organizzazione e Codice Etico in Conformità al D.LGS. 231/2001
Il Codice Etico rappresenta il documento chiave per la definizione dell'approccio all'etica aziendale e racchiude i principi che costituiscono la cultura e l'identità della Società.

Il documento, pubblicato anche sul sito web del Gruppo, esplicita la visione etica del Gruppo, che mira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, e i valori che lo guidano in questo percorso, quali l'onestà, la correttezza, la trasparenza, l'equità e la reciprocità. Nel Codice sono inoltre presenti specifiche sezioni che afferiscono ai temi sui quali il Gruppo è particolarmente sensibile, come la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro e la privacy della clientela. Il Codice Etico viene pertanto applicato all'intero Gruppo, viene condiviso con i clienti e i fornitori e, seppur non formalmente, è applicabile a tutti i suoi stakeholder, con l'ambizione di estendere i suoi valori morali ed etici ben oltre i confini fisici del Gruppo.

Nel redigere il Codice Etico, il Gruppo ha preso in considerazione tutte le attività effettuate al fine di prevenire gli illeciti (vale a dire i reati presupposto) a cui ogni società italiana è tenuta in virtù del D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001. Il Codice Etico costituisce pertanto un elemento fondamentale del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Ferretti Group. La definizione del Modello 231 ha inizialmente previsto un'attività di valutazione del modello organizzativo preesistente, con l'obiettivo di identificare le aree e le attività aziendali il cui ambito di interesse potesse rappresentare un rischio di reato così come previsto dal Decreto. Sono stati quindi definiti dei protocolli di controllo in relazione alle attività sensibili individuate, al fine di allineare i principi di controllo stessi al Decreto legislativo.

Nel 2019, Ferretti Group ha approvato il Modello 231, portandolo in vigore e pubblicandolo sul sito web del Gruppo a partire da quella data. L'ultima versione aggiornata del Modello è stata approvata il 6 dicembre 2022. Il Gruppo ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, a cui sono state assegnate alcune mansioni incluse nel Modello. Inoltre, la Società provvede al costante aggiornamento del Modello con l'integrazione nella Sezione Speciale dei nuovi reati. A tale scopo la Società ha adottato un Custom Compliance Program e un Internal Compliance Program relativamente ai reati ed attività nell'ambito della normativa c.d. Export Control, al fine di evitare rapporti commerciali con soggetti e/o territori che risultino listati.

All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello 231, di valutarne l'adeguatezza, di comunicare al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti necessari e di monitorare le attività di attuazione e aggiornamentodel Modello.

3 Per quanto riguarda i dati relativi al 2021 e al 2022, gli indici di remunerazione riportati nella tabella non comprendono i dati relativi a R.A.M. S.p.A., Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A.

Nel 2022 il Gruppo ha effettuato un aggiornamento del Modello 231, il quale è stato finalizzato e approvato nell'ultimo trimestre del 2022. Nel corso del 2023, durante le relative attività di revisione, l'Organismo di Vigilanza ha per l'occasione erogato sessioni di formazione relativa anche a tutte le disposizioni anticorruzione e anticoncussione. Nel 2023 sono state svolte due sessioni di formazione per un totale di 2 ore nelle sedi di Ancona, Forlì e Cattolica. La Società sta valutando l'adozione di uno specifico corso in formato online rivolto a tutti i dipendenti della Società.

Il Gruppo è inoltre da sempre attivamente impegnato nella prevenzione del rischio di corruzione e di riciclaggio di denaro ma soprattutto nella promozione dell'integrità e del rigore nella condotta aziendale a ogni livello e in ogni Paese in cui opera. Oltre ad alterare la fiducia e la rispettosa competizione tra gli operatori del mercato, qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza e integrità mina, infatti, le fondamenta stesse di un Gruppo che da oltre cinquant'anni è portavoce dei valori di virtuosità ed eccellenza. Data la presenza del Gruppo in diversi paesi, tra cui i cosiddetti "paradisi fiscali", il Gruppo è esposto al rischio di violazione della legislazione anticorruzione e antiriciclaggio in tutte le nazioni in cui opera, oltre ad incorrere in sanzioni pecuniarie imposte dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti d'America, che avrebbero un impatto estremamente negativo sulla reputazione del Gruppo. Il rischio sussiste inoltre nelle commesse gestite da Ferretti Security Division, dove gli appalti riguardano progetti finanziati da governi e istituzioni internazionali.

Le circostanze sopra descritte e i relativi rischi sono affrontati attraverso due strumenti chiave, ovvero il Codice etico del Gruppo e il Modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo ha inoltre adottato una politica anticorruzione a tolleranza zero. Durante il periodo di riferimento, il Gruppo ha rispettato tutte le leggi e tutti i regolamenti pertinenti che più hanno impatto sul Gruppo stesso in materia di corruzione, estorsione, frode e riciclaggio di denaro.

Non ci sono stati episodi di corruzione o altri illeciti che abbiano coinvolto i brand facenti parte del Gruppo dal 2021 al 2023.

Ferretti attribuisce la massima importanza alla protezione dei minori e alla repressione dello sfruttamento di qualsiasi tipo contro di essi. Inoltre, al fine di garantire il rispetto totale della persona, come indicato nel suo Codice Etico, Ferretti Group si impegna a rispettare e garantire che i propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner rispettino la legislazione vigente in materia di tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, come descritto nella Convenzione sull'età minima n. 138/1973 e nella Convenzione sulle forme peggiori del lavoro minorile n. 182/1999 adottate dalla ILO, nonché allo sfruttamento di donne e stranieri al di fuori dell'Unione Europea e nel rispetto dei principi della Carta europea dei diritti fondamentali.

Il Gruppo rispetta tutte le leggi e i regolamenti pertinenti in materia di prevenzione del lavoro minorile e forzato. Nel corso del periodo di riferimento 2021-2023, il Gruppo non ha identificato violazioni né sospette violazioni relative al lavoro minorile e al lavoro forzato da parte della propria catena di fornitura.

Secondo il Codice Etico, è necessario evitare ogni atto o comportamento che possa portare, anche potenzialmente, a conflitti di interesse con le attività del Gruppo o a prendere decisioni imparziali o condizionate. In simili situazioni, reali o potenziali, tutti i dipendenti sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza il rischio di conflitti di interesse. Analogamente, se un dipendente dovesse venire a conoscenza durante il proprio lavoro di atti o comportamenti che possono danneggiare la sicurezza personale, come sopra indicato, o costituire sfruttamento o forzatura nei confronti di una persona, deve informare immediatamente i propri superiori, senza pregiudicare gli obblighi imposti dalla legge, e il Gruppo adotterà le misure più appropriate ove e quando opportuno. A tal fine, nei singoli contratti con i fornitori vengono definite alcune clausole specifiche.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'adozione di meccanismi di sanzione basati sul tipo di violazione commessa, finalizzati a consolidare l'importanza che il Gruppo dà all'adesione a quei principi.

Questi meccanismi di sanzione sono concepiti per poter disciplinare diversi tipi di violazione e fungono da mezzo di responsabilità. Il Gruppo sottolinea l'importanza di sostenere i principi etici che guidano le proprie azioni implementando una serie di conseguenze severe per la loro violazione. Ferretti Group ha inoltre adottato una politica dedicata per la gestione delle segnalazioni, nel rispetto del decreto legislativo 24/2023. Inoltre, ai sensi del D.lgs. 231/2001, tutti i destinatari del Modello 231 sono tenuti a segnalare qualsiasi violazione o condotta illegale di rilievo del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Azienda. Il Comitato di Vigilanza ha il compito di gestire le Segnalazioni e di trattarle come riservate, adottando adeguate procedure di verifica per proteggere sia la privacy del Segnalante che l'identità e l'integrità delle persone segnalate.

Il Gruppo non ha ancora implementato politiche specifiche al di fuori di quelle necessarie per conformarsi ai requisiti di certificazione; tuttavia, si sta attivamente impegnando per migliorare il proprio quadro di governance e per stabilire meccanismi efficienti e su misura in linea con la propria struttura organizzativa. L'organizzazione riconosce l'importanza di avere pratiche di governance solide e sta lavorando con diligenza per implementare strumenti e ambienti efficaci che possano garantire processi decisionali responsabili ed eccellenza operativa. Affrontando in modo proattivo le questioni di governance, il Gruppo mira a creare una solida base per una crescita sostenibile e per una maggiore fiducia da parte degli stakeholder.

2. *Il nostro modello di business: dall'eccellenza del Made in Italy all'evoluzione, nel nome dell'innovazione*

2.1 Il modello Ferretti Group: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale

Essere un'azienda all'avanguardia, leader nel mercato della nautica di lusso, per noi significa valorizzare le due anime che rendono possibile produrre le nostre barche e realizzare i desideri dei nostri clienti: innovazione industriale e artigianalità. Di fatto, innovazione industriale significa migliorare l'efficienza del nostro processo di produzione seriale anno dopo anno, mentre la cura artigianale ci consente di offrire eccellenti possibilità di personalizzazione e di produrre prodotti davvero unici. In molti casi gli yacht che produciamo sono prototipi unici, dotati di funzionalità esclusive sviluppate in collaborazione con i nostri clienti.

Per realizzare le nostre imbarcazioni rispettando questa doppia anima, il modello Ferretti Group prevede una produzione in serie con il passaggio della barca attraverso alcune stazioni di montaggio in cui vengono assemblate tutte le componenti cominciando dallo scafo, passando per i motori e gli impianti elettrici, finendo con l'arredamento e gli accessori, a seconda del tipo di barca che produciamo e i gusti personali del cliente. Il Gruppo coordina l'intero processo, gestendo il progetto nel suo complesso e supervisionando direttamente la progettazione, la selezione e l'approvvigionamento di materie prime e componenti, pronti per la produzione. L'aspetto industriale è evidente nella pianificazione, nella programmazione e nel controllo dello stato di avanzamento di ogni attività, mentre l'anima artigianale viene lasciata all'esecuzione dell'attività.

Il modello Ferretti ci permette di aiutare al meglio i nostri clienti, studiando soluzioni su misura grazie a un processo decisionale coordinato che ci permette anche una più approfondita conoscenza delle esigenze del

mercato. Questo ci permette di anticipare i nuovi trend e, allo stesso tempo, essere vicini ai nostri fornitori e trovare anche insieme a loro soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti

Inoltre, abbiamo elaborato e perfezionato negli anni il Processo di sviluppo nuovi prodotti, un piano che descrive in dettaglio il processo da seguire per lo sviluppo di un prodotto nuovo, per la richiesta di modifiche o restyling di prodotti esistenti o aggiornamenti interni su prodotti con specifiche preimpostate.

Attraverso la definizione e l'applicazione di questo processo siamo in grado di rimanere sempre coerenti con la strategia e i valori di Ferretti Group durante lo sviluppo di nuovi prodotti. Il processo ci consente inoltre di perseguire obiettivi specifici in termini di time-to-market, qualità, costi e redditività, sfruttando al massimo le partnership con gli altri brand.

Il Processo coinvolge trasversalmente le diverse funzioni aziendali, per assicurare che ogni tappa del percorso, dalla fase di pre-sviluppo alla realizzazione del prototipo, sia pienamente sviluppata e realizzata attraverso le competenze corrette.

Il processo inizia con un'analisi di mercato condotta dal dipartimento marketing di prodotto per stabilire i macro-requisiti per il nuovo modello da sviluppare. Questo è poi seguito da uno studio di fattibilità preliminare sull'investimento richiesto, che determina la decisione di procedere o meno con lo sviluppo del nuovo modello. Il nuovo modello viene poi sviluppato tecnicamente e architettonicamente dal COP (Comitato Operativo di Prodotto), supportato da architetti e designer navali esterni e dal nostro team tecnico. In seguito, i membri del CSP (Comitato Strategico di Prodotto) procedono con l'approvazione finale del concept, portando avanti una valutazione economica sull'investimento necessario per sviluppare il modello.

Comitato Strategico di Prodotto

CSP

Il **Comitato Strategico di Prodotto** supervisiona le riunioni per definire le gamme di prodotti, supervisionare i requisiti e il time-to-market e rivede ciascun prodotto prima che venga approvato formalmente.

Comitato Operativo di Prodotto

COP

Il **Comitato Operativo di Prodotto**, da parte sua, esamina i progetti da una prospettiva tecnica e architettonica, al fine di garantirne l'ottimizzazione in termini di risorse umane e tempi di implementazione.

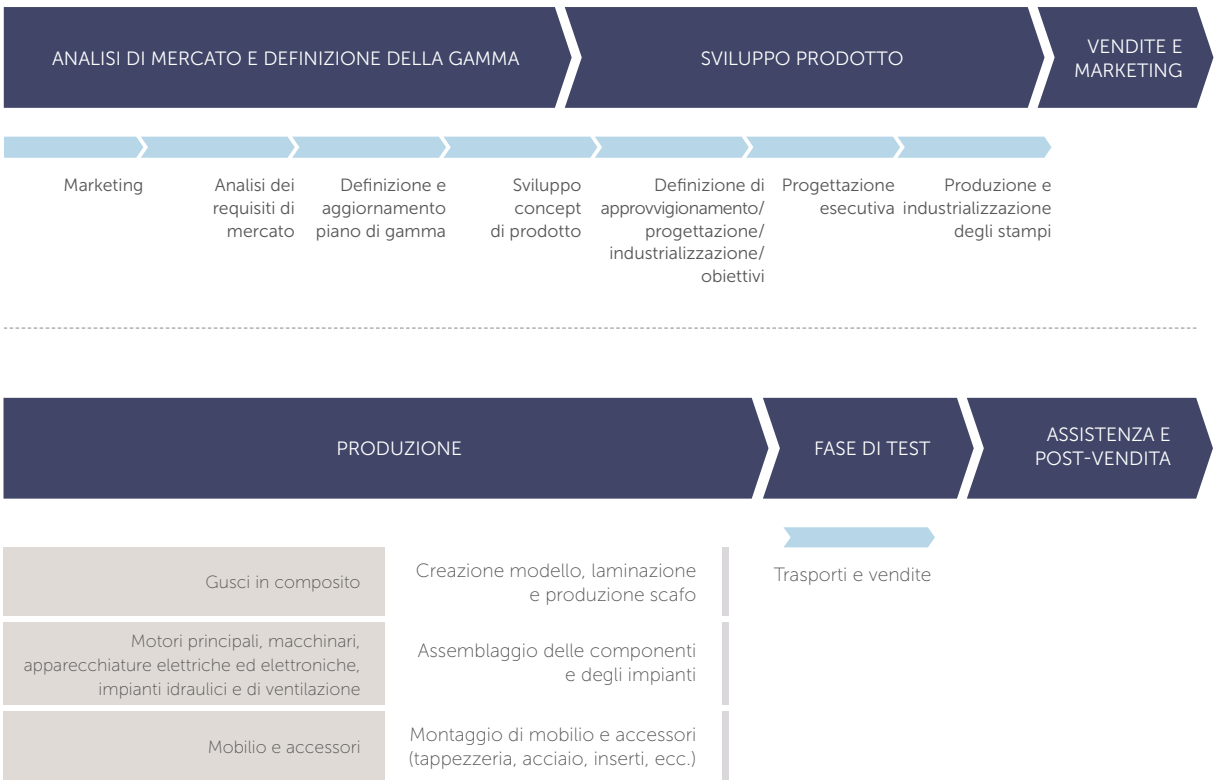
Entrambi i **Comitati** lavorano in base a un processo che prevede diverse fasi; il processo decisionale viene intrapreso solo quando il lavoro in ogni fase del progetto è stato affrontato e implementato correttamente. Questo garantisce che ogni nuovo modello sia in linea con la strategia e gli obiettivi del Gruppo.

Seguono lo sviluppo del prototipo e il design finale, tenendo traccia dei costi e dei tempi necessari durante l'intero processo. Una volta costruito e testato il primo prodotto e definiti i costi di industrializzazione, si convoca un incontro finale per valutare il rispetto dei nostri valori e altre eventuali azioni.

Ferretti Group è dotato di un team di professionisti interni ed esterni che collaborano per definire il layout dei nuovi modelli. Come accennato in precedenza, il nostro team di progettazione interno collabora con architetti e designer navali esterni per cercare nuovi stili e definire nuove linee
di prodotti. Il nostro dipartimento di ingegneria (in collaborazione con i nostri project manager e architetti di progetto) è responsabile della definizione del layout tecnico dei nuovi modelli. Assieme ai dipartimenti tecnici e al dipartimento di project management, sono responsabili dell'analisi operativa, del monitoraggio dello sviluppo del prodotto e di condurre controlli costanti per il dipartimento finanziario, che assiste come collaboratore indipendente nel valutare e garantire che tutti i nuovi prodotti soddisfino la marginalità e le aspettative definite negli obiettivi finanziari.

Di seguito viene rappresentato schematicamente il modello di sviluppo e realizzazione dei prodotti del Gruppo:

Processo di sviluppo del prodotto



2.2 Sette anime, un solo cuore: i nostri brand

Ferretti Group mira a valorizzare ogni suo marchio al fine di preservarne l'identità e i tratti distintivi e allo stesso tempo fare leva sulla struttura centrale del Gruppo.

Le storie dei nostri brand si sono intrecciate più volte negli ultimi decenni e continuano a farlo, attraverso collaborazioni e condivisione di idee, progetti e orizzonti. Siamo quindi orgogliosi di potervi raccontare queste sette storie, diverse tra loro ma con un unico grande sogno: confezionare insieme le migliori imbarcazioni del mondo.

FUNZIONI CENTRALIZZATE
a livello di Gruppo per sfruttare le efficienze industriali

FUNZIONI PER UN ELEVATO VALORE AGGIUNTO

RICERCA E SVILUPPO | APPROVVIGIONAMENTO | PRODUZIONE

FUNZIONI AZIENDALI

RISORSE UMANE | RELAZIONI CON GLI INVESTITORI | FINANZA | LEGALE | IT

FUNZIONI DECENTRALIZZATE
a livello di brand per coltivare il DNA di ciascun marchio e raggiungere tutti i tipi di clientela

WALLY | FERRETTIYACHTS | PERSHING | itama | Riva | CRN | CUSTOM LINE

MARKETING | DESIGN | VENDITE

MODELLO DI BUSINESS CONCEPITO PER
promuovere la differenziazione del brand e al contempo creare sinergie

2.3 Relazioni con il cliente

Trasferire il concetto di eccellenza del prodotto anche ai servizi offerti, in modo sempre più strutturato e sistematico, e assicurare continuità nella relazione con il Cliente sono da sempre fra i più importanti impegni di Ferretti Group. A disposizione degli armatori viene, infatti, garantita una vasta gamma di servizi post-vendita, pensati in esclusiva per i propri clienti e personalizzati per le varie imbarcazioni.

Il Gruppo ha da sempre investito importanti risorse per la fidelizzazione dei clienti esistenti e per attrarne di nuovi, attraverso le specificità e il fascino dei propri brand, la crescita del business, la diversificazione in termini di modelli prodotti, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere di livello internazionale. Tutto questo ha permesso negli anni di allargare il numero di nuovi clienti ma anche di incrementare la percentuale di clienti fidelizzati. Questi risultati sono stati possibili anche grazie alle forti relazioni che il Gruppo è stato in grado di costruire e rafforzare nel tempo e all'esclusività degli eventi e dell'ambiente di lusso unico che Ferretti Group crea per loro, nel continuo rispetto degli essenziali requisiti di riservatezza e privacy.

Ferretti Group opera tradizionalmente in un mercato in cui la clientela è estremamente selezionata, ed è composta da categorie di individui con ampia disponibilità patrimoniale che sono particolarmente attenti alla riservatezza. Per questo il Gruppo pone particolare attenzione alla privacy, non solo al fine di rispettare il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR[4]) ma anche per tutelare i propri clienti e garantire loro la massima riservatezza e sicurezza nel trattamento dei loro dati. È facendo così che il Gruppo conferma costantemente la solida reputazione che si è guadagnata nel corso degli anni. Nel 2023 non vi è stata alcuna segnalazione di violazione della privacy dei clienti. L'informativa sulla privacy del Gruppo è disponibile all'indirizzo *https://www.ferrettigroup.com/it-it/Legal-notice*

Assistenza clienti e soddisfazione della clientela
La strategia commerciale ottimizza l'utilizzo di dealer, broker e il rapporto diretto con il cliente con l'intenzione di ricevere input diretti dal mercato, captarne i trend e aumentare la fidelizzazione dei rapporti esistenti.

Per gli yacht di grandi dimensioni (oltre 30 metri), nel corso degli anni il Gruppo ha ampliato la propria rete globale di broker al fine di garantire un punto di forza nei mercati chiave. Ferretti Group ha inoltre migliorato la propria rete di vendita interna attraverso punti vendita diretti (Milano, Londra, Monaco, Maiorca, Fort Lauderdale, Palm Beach, Shanghai e Hong Kong).

< 30
metri

VENDITE TRAMITE DEALER
55 dealer attivi in 71 Paesi in tutto il mondo

>30
metri

VENDITE TRAMITE BROKER
(oltre 279 in tutto il mondo) e altri venditori diretti del Gruppo

4 Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Inoltre, ogni cliente beneficia di una relazione esclusiva con il cantiere e la rete internazionale di assistenza, per navigare in sicurezza potendo contare su un team di esperti pronto a supportarlo in ogni momento e ovunque si trovi. La gamma di servizi comprende la linea diretta per affrontare in tempo reale questioni tecniche, una rete di magazzini per i pezzi di ricambio (Ferretti Group After Sales) e iniziative di formazione per professionisti della rete di servizi (Service University) e comandanti (Convergence).

Sfruttando la sinergia di tutto il Gruppo e del suo network internazionale è quindi possibile garantire ai clienti la migliore delle esperienze di navigazione.

Un servizio d'eccellenza è da sempre una delle priorità di Ferretti Group e l'obiettivo è uno solo: garantire all'armatore, in ogni momento, il piacere di vivere il mare in assoluta serenità e sicurezza. La prima formazione tecnica all'armatore avviene in banchina e prevede il servizio di accompagnamento per il primo tratto. Dopo la consegna della barca, Dealer e Service Point giocano un ruolo fondamentale. Da questa visione del servizio è nata la Service University, la scuola di aggiornamento e formazione professionale riservata ai professionisti che operano nel post-vendita. Essa si basa su un'ampia offerta formativa, annualmente aggiornata e arricchita di nuovi contenuti rivolti a un ampio spettro di competenze: dalla gestione alle pratiche per la soddisfazione del cliente alle professionalità di ambito tecnico, commerciale e operativo.

Grazie alla capacità sempre crescente di rispondere alle esigenze di sviluppo delle diverse realtà coinvolte, testimoniata da un costante aumento dei partecipanti, la Service University è oggi punto di riferimento fondamentale e appuntamento imperdibile per tutti i Dealer e Service Point di Ferretti Group.

Il Gruppo beneficia inoltre di team e processi di CRM (gestione delle relazioni con i clienti) all'avanguardia, in grado di raccogliere, aggregare ed elaborare dati e informazioni su clienti attuali e potenziali. Lungo tutte le fasi del customer journey sono programmate e sviluppate specifiche attività di CRM finalizzate in particolare a identificare potenziali nuovi clienti e incrementarne il numero.

In questo senso, i sondaggi condotti sui clienti hanno rilevato negli ultimi anni la sempre maggiore attenzione a prestazioni e consumi, abbinati a comfort ed ergonomia.

Infine, il Gruppo promuove la reciproca crescita e formazione attraverso Convergence, un evento che riunisce comandanti da ogni parte del mondo con l'obiettivo di rafforzare il legame fra il Gruppo e la comunità dei professionisti della navigazione. L'evento è stato lanciato per la prima volta nel 2003 e negli ultimi anni ha raggiunto una partecipazione superiore alle 100 persone. In occasione dell'evento, i capitani discutono degli aspetti tecnici e non tecnici relativi alla complessa gestione quotidiana degli yacht a motore. Convergence è sì un'opportunità di formazione ma è anche un'opportunità per il Gruppo e i partecipanti di costruire solide relazioni, basate sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca, per garantire una crescita professionale e redditizia dell'intero settore.

Un impegno di alto livello per la rivendita di yacht di qualità superiore

Ferretti Group offre ai propri clienti anche la possibilità di comprare e vendere imbarcazioni usate, selezionando attentamente gli yacht che ritira e garantendo ai potenziali nuovi proprietari un'esperienza d'acquisto agevole e sicura. Il segmento pre-owned opera anche attraverso una piattaforma on-line dedicata.

2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze

Nel 2023 Ferretti Group ha generato oltre 1 miliardo di euro di valore economico complessivo. I ricavi netti del Gruppo sono aumentati di circa il 10,1%, passando dai circa 1.030,1 milioni di € dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai circa 1.134,5 milioni di € dell'esercizio di riferimento. Del valore economico generato, il valore economico distribuito tra i diversi stakeholder, tra cui fornitori (costi operativi), dipendenti, fornitori di capitale, Pubblica Amministrazione, azionisti e comunità locale, rappresenta circa l'88% del totale, come illustrato di seguito:

(MIGLIAIA DI €)[5]	%	2023	%	2022	%	2021
Valore economico generato	**100%**	**1.316.894**	**100,0%**	**1.115.592**	**100,0%**	**908.092**
Valore economico distribuito	**88,3%**	**1.162.792**	**87,8%**	**1.030.099**	**89,4%**	**811.875**
Costi operativi	74,55%	981.708	82,3%	834.017	75,1%	681.972
Valore distribuito ai dipendenti	9,9%	130.727	12,7%	128.810	12,4%	112.417
Valore distribuito ai fornitori di capitale	0,3%	4.139	0,4%	4.452	0,7%	5.940
Valore distribuito agli azionisti	2,5%	32.833	2,0%	19.903	0,7%	6.707
Altro	1%	13.385	2,6%	7.120	0,5%	4.839
Valore economico trattenuto	**11,7%**	**154.140**	**12,2%**	**140.186**	**10,6%**	**96.217**

5 Di seguito è riportata la correlazione fra le voci in tabella (secondo il GRI 201-1) e le voci riportate nel conto economico del Gruppo (fra parentesi).
La voce "Valore economico generato" è composta da "Valore della produzione" (voce "Ricavi da contratti con i clienti"), "Altri proventi finanziari" (voci "Altri ricavi", "Proventi finanziari" e "Variazione delle rimanenze") e "Incrementi per lavori interni capitalizzati" (voce "Incrementi per lavori interni capitalizzati").
La voce "Valore economico distribuito" è invece composta da:
• Costi operativi: "Costi per materie prime" (voce "Consumi di materie prime e materiali di consumo"), "Costi per servizi" (voci "Costi per lavorazioni esterne", "Costi per fiere, eventi e comunicazione" e "Altri costi per servizi"), "Costi per affitti, locazioni e simili" (voce "Costi per affitti, locazioni e simili") e "Oneri diversi di gestione al netto delle imposte" (voce "Altri costi operativi" da cui sottrarre le voci "Imposte e tasse non sul reddito" e "Quote associative");

• valore distribuito ai dipendenti (voce "Costi del personale");

• valore distribuito ai fornitori di capitale (voce "Oneri finanziari");

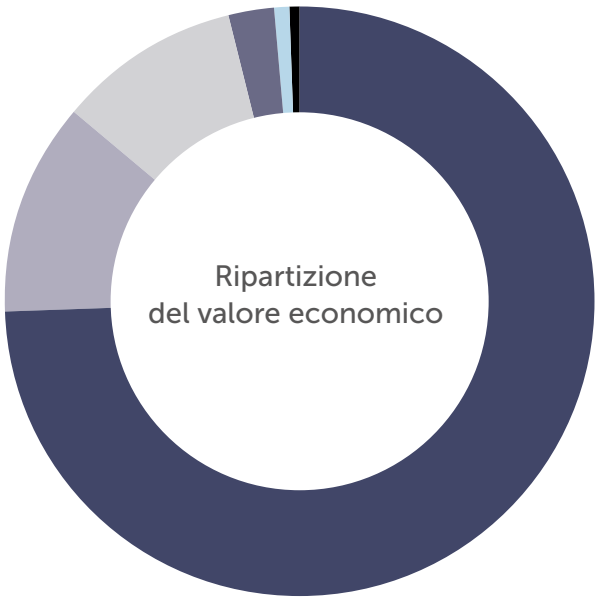
• valore distribuito agli azionisti (voce "Dividendi distribuiti");

• "Altro", che include:

valore distribuito alla comunità: donazioni, sponsorizzazioni e quote associative ("Quote associative");

valore distribuito al governo: "Imposte correnti e anticipate sul reddito" (differenza tra le voci "Imposte" e "Imposte differite") e "Oneri diversi di gestione" (voce "Imposte e tasse non sul reddito").
Infine, il "Valore economico trattenuto" è composto da "Utile di esercizio al netto dei dividendi" (voci "Utili/(perdite) su cambi" e "Utili per il periodo derivanti dalle attività operative"), "Ammortamenti e svalutazioni" (voci "Accantonamenti a fondi e svalutazioni" e "Ammortamenti, svalutazioni e riduzione di valore delle immobilizzazioni") e "Imposte differite".

Ripartizione del valore economico generato dal Gruppo nel 2023 (migliaia di euro)[6]



- *981.708* Valore distribuito ai fornitori di beni e servizi
- *154.140* Valore economico trattenuto
- *130.727* Valore distribuito ai dipendenti
- *32.833* Valore distribuito agli azionisti
- *13.385* Altro
- *4.139* Valore distribuito ai fornitori di capitale

Oltre il 74% del valore economico totale generato è stato distribuito lungo la catena di fornitura del Gruppo; questo ha favorito la creazione di un vero e proprio ecosistema in continua espansione, costituito per la maggior parte da piccole e medie imprese italiane con le quali Ferretti Group vanta una lunga e virtuosa storia di collaborazione. Emblema di flessibilità, eccellenza e sostenibilità dei sistemi produttivi locali, le PMI che lavorano con il Gruppo hanno molto spesso decennali storie di collaborazione con i brand di Ferretti Group e un rapporto che supera la dimensione professionale.

6 La ripartizione di cui al grafico non include il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione e le quote associative (voce "Altro" nella tabella a sinistra).

Alcune di esse sono state acquisite dal Gruppo nel corso degli anni, in quanto fondamentali e preziose alleate nel confezionamento delle migliori imbarcazioni al mondo. È questo il caso di Zago S.p.A., consociata del Gruppo attiva nella lavorazione del legno per la realizzazione di interni, di Il Massello S.r.l., che offre servizi di assemblaggio a bordo end-to-end, nonché di F.lli Canalicchio S.p.A., con una profonda esperienza negli esterni statici per yacht e sistemi cinetici automatici.

Se è vero che l'articolata catena di fornitura del Gruppo permette a Ferretti Group di primeggiare nel mondo esportando le proprie barche in ogni angolo del pianeta, è anche vero che grazie a Ferretti Group tutte le piccole e medie imprese italiane che collaborano alla realizzazione dei prodotti del Gruppo hanno la possibilità di confrontarsi indirettamente con il mercato globale.

Nella selezione dei propri fornitori, Ferretti Group mantiene i più elevati standard qualitativi e tiene conto delle caratteristiche individuali di ciascun brand. Questo approccio inizia già nella fase di progettazione, che spesso implica attività di co-progettazione tra il Gruppo e specifici fornitori. Nondimeno, il Gruppo tende a produrre internamente le componenti più strategiche, fondamentali per lo sviluppo e il mantenimento del proprio know-how.

La selezione dei fornitori è gestita dalla Direzione Acquisti del Gruppo che, in stretta collaborazione con i responsabili e gli ingegneri di progetto, identifica i requisiti specifici che i fornitori devono soddisfare. Tra questi requisiti vi sono capacità tecnica, elementi strutturali (dimensioni dell'azienda, presenza geografica, logistica), capacità produttiva, credenziali, KPI di performance, solidità finanziaria e assistenza pre e post vendita. Ad oggi, il Gruppo valuta anche alcuni aspetti legati alla sostenibilità durante il processo di selezione dei fornitori, consapevole della crescente importanza che tali criteri dovranno rivestire nell'immediato futuro. A tal proposito, si segnala che la totalità dei nuovi fornitori qualificati nel corso del 2023 è stata valutata tramite criteri ambientali e sociali; nello specifico, i criteri ambientali vertono su requisiti di certificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, delle emissioni (dichiarazione FGas) e includono la ISO 9001 per la qualità. Per quanto concerne i requisiti sociali, invece, si tratta principalmente di criteri aventi ad oggetto la gestione della salute e della sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

I fornitori del Gruppo ricevono una formazione sul Codice di Condotta del Gruppo stesso, che impone standard sull'attività etica, sul rispetto dei diritti umani dei lavoratori sulla qualità dei prodotti e su altri temi ESG. Nel caso in cui il Gruppo venga a conoscenza di violazioni del Codice di Condotta da parte dei fornitori, si impegna a valutare la situazione e ad adottare le misure più adeguate. Tutti i fornitori le cui attività sono direttamente erogate in loco vengono formati sulle misure di sicurezza descritte nelle politiche e nelle pratiche del Gruppo. In questo modo, il Gruppo non solo garantisce i più elevati standard di sicurezza, ma genera anche consapevolezza sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro e conforme alle esigenze di ogni persona.

Si segnala inoltre che la maggior parte (89%) dei Fornitori di Ferretti Group ha sede nel territorio nazionale e le filiali non italiane sono multinazionali strutturate e affidabili, quali fornitori di componenti elettroniche o per motori.

Interni e arredo
Tutte le componenti dell'arredamento, inclusi pavimenti, cucine, marmi, tappezzeria interna ed esterna, materassi, illuminazione, accessori sanitari e supplementari.

Composito
Gli scafi, le strutture e sovrastrutture in vetroresina e acciaio, nonché tutte le componenti rigide e strutturali come tettucci rigidi e portelli.

Propulsione e sistemi
Motori, trasmissioni, eliche, timoni, generatori, pinne, eliche di manovra e tutto ciò che afferisce alla meccanica delle imbarcazioni.

Apparecchiature elettroniche
Apparecchiature audio/video, strumenti di navigazione e comunicazione, batterie, luci, radar e ogni altra componente elettronica.

Movimentazioni e acciaio
Portelloni, passerelle, corrimano dei pulpiti, scale, ancore e ogni componente di supporto al movimento all'interno della barca.

Appaltatori
Questa categoria include sia la manodopera che i materiali necessari alla realizzazione degli impianti idraulici, elettrici, di coibentazione ma anche tutti i processi di verniciatura, resinatura, allestimento e copertura.

Spese generali, amministrative e di vendita
Spese generali, amministrative e di vendita, investimenti e acquisti, servizi di manutenzione, smaltimento rifiuti, trasporti eccezionali, consulenze, comunicazione, fiere ed eventi.

Highlights

VALORE TOTALE DEGLI ORDINI (2023)	PERCENTUALE DI ORDINI VERSO AZIENDE ITALIANE	NUMERO TOTALE DI FORNITORI DI FERRETTI GROUP	FORNITORI ITALIANI DI FERRETTI GROUP
927 milioni di €	89% (826 milioni di €)	3.587	2.901

	NUMERO DI FORNITORI			VOLUME DEGLI ACQUISTI[7]		
ANNO	2021	2022	2023	2021	2022	2023
ITALIA	1.911	2.111	2.901	527.221.243 €	664.548.046 €	825.889.658 €
EUROPA	73	115	130	40.437.136 €	46.802.919 €	58.250.667 €
PAESI EXTRA-EUROPEI	139	576	556	24.378.235 €	41.543.334 €	42.377.583 €
TOTALE	2.123	2.802	3.587	592.036.614 €	752.894.298 €	926.517.909 €

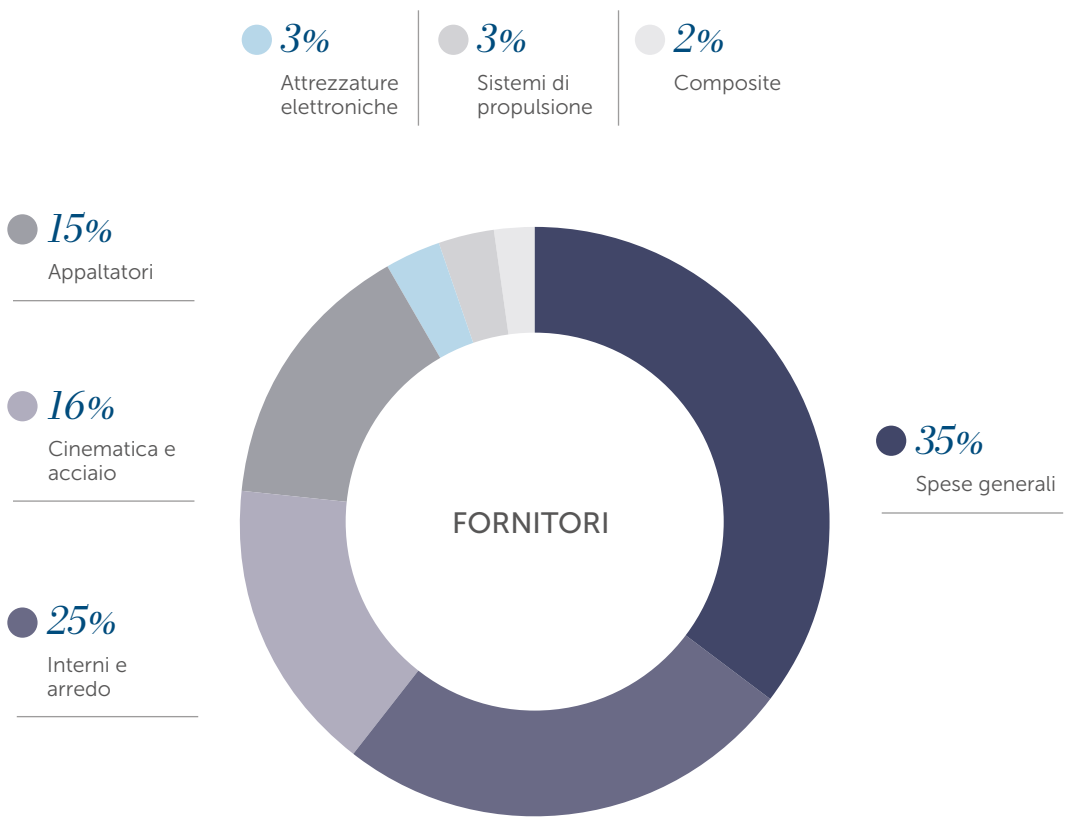
Nel 2023 il valore di spesa ammonta a oltre 927 milioni di euro, corrispondente a un incremento del +23% rispetto al 2022. Il trend positivo è in gran parte dovuto all'attuazione di un piano di ampliamento della produzione.

7 Gli acquisti effettuati tra le società del Gruppo (acquisti infragruppo) sono esclusi dal calcolo complessivo. Inoltre, il volume degli acquisti non può essere riconciliato con la voce del conto economico collegata al "Valore distribuito ai fornitori di beni e servizi" per le seguenti ragioni: i) gli ordini ad aziende straniere (principalmente di Ferretti Group Asia Pacific) non sono inclusi negli ordini di acquisto; ii) gli acquisti di imbarcazioni usate non sono inclusi negli ordini di acquisto; iii) sussiste un divario nella presentazione delle informazioni relative agli acquisti in conto capitale e ai costi per utente; iv) sussiste un ritardo tra la data dell'ordine di acquisto e l'effettiva maturazione del costo di tale ordine; v) tassi di cambio relativi alle spese in USD.

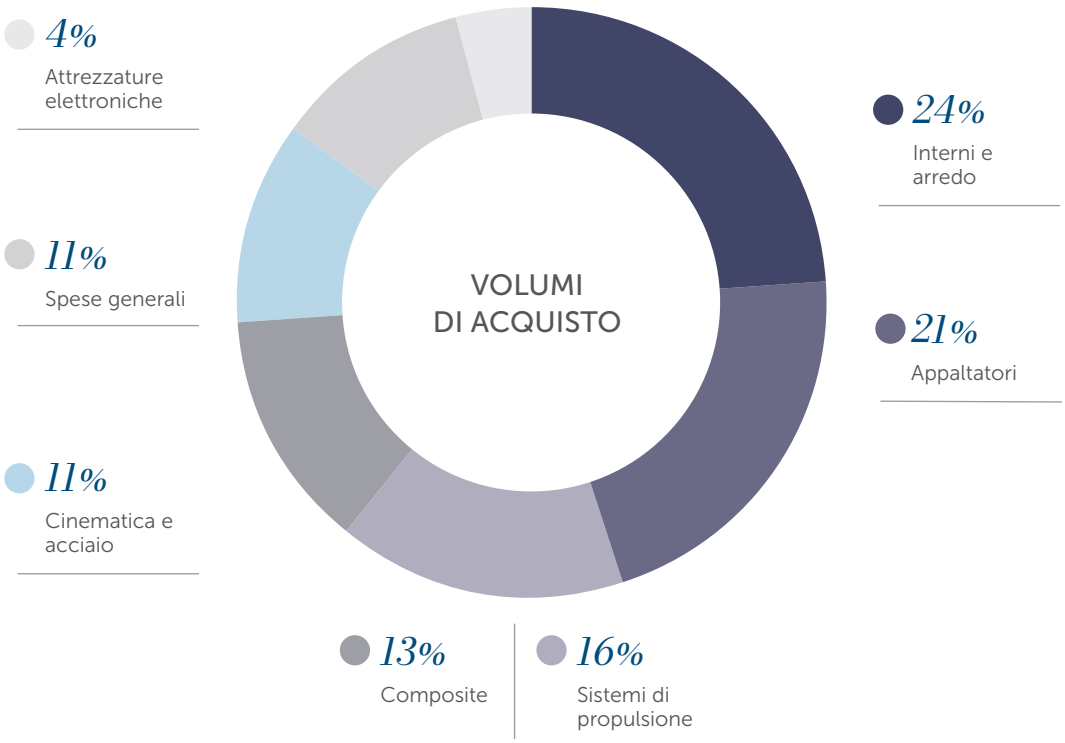
Informazioni su Ferretti s.p.a. (esclusa AMAS)

CLASSE MERCEOLOGICA	NUMERO DI FORNITORI	VALORE DEGLI ACQUISTI
INTERNI	781	213.951.438 €
COMPOSITO	67	117.293.940 €
PROPULSIONE E SISTEMI	95	147.159.717 €
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	103	38.138.707 €
MOVIMENTAZIONI E ACCIAIO	493	101.981.264 €
APPALTATORI	473	191.639.322 €
SPESE GENERALI, AMMINISTRATIVE E DI VENDITA	1.070	95.887.323 €
TOTALE	**3.082**	**906.051.710 €**

Ripartizione della distribuzione percentuale del valore totale degli acquisti e del numero di fornitori utilizzati per classe merceologica di Ferretti Group (2023) (esclusi AMAS)



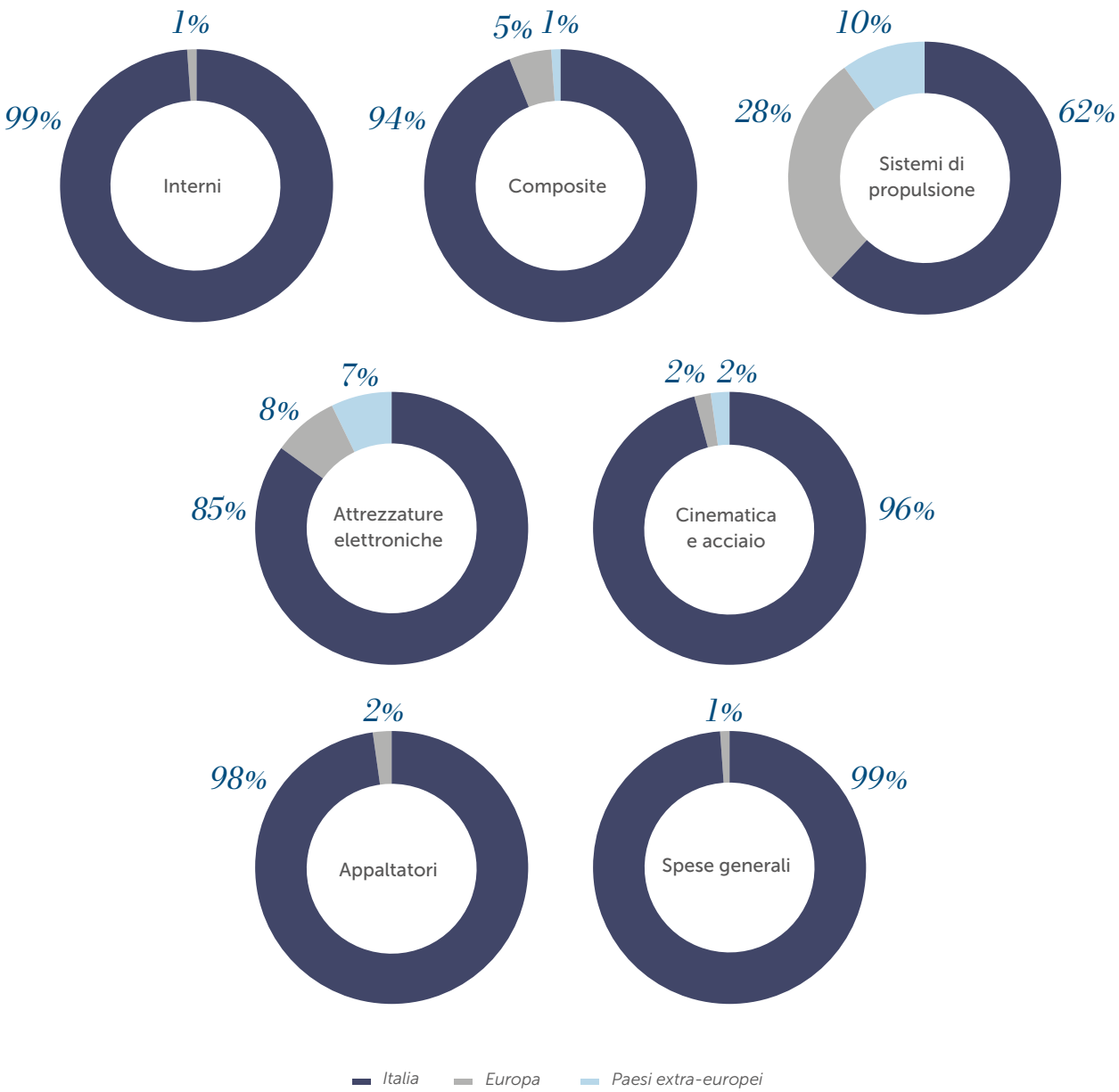
Queste percentuali rappresentano la composizione dei fornitori in diverse categorie di prodotti all'interno dell'azienda. La categoria principale è rappresentata dalle spese generali, amministrative e di vendita, le quali rappresentano il 35% dei fornitori. Queste possono includere un'ampia gamma di servizi e prodotti che rientrano sotto li costi operativi, quali forniture per ufficio, servizi di marketing e supporto amministrativo.
Interni e arredamento rappresentano la voce successiva, con il 25% dei fornitori. Va da sé che una parte significativa dei fornitori si occupa della fornitura di articoli per interni e complementi di arredo.
Le categorie Movimentazioni e acciaio e Appaltatori seguono a stretto giro, attestandosi rispettivamente al 16% e al 15%. Queste categorie includono fornitori che forniscono materiali, componenti e servizi relativi alle componenti meccaniche e in acciaio, nonché i servizi appaltati.
Apparecchiature elettroniche, Propulsione e sistemi e Composito sono aree più specializzate con un numero relativamente inferiore di fornitori.



La panoramica sui dati relativi alle categorie dei prodotti fornisce informazioni preziose sulla strategia di distribuzione e approvvigionamento dei fornitori dell'azienda e riflette principalmente la percentuale di acquisti effettuati dall'azienda nell'ambito di diverse categorie di prodotti. Tuttavia, la categoria Composito, pur costituendo un segmento di fornitori di dimensioni inferiori (2%), rappresenta una percentuale maggiore degli acquisti totali (13%). Questo è dovuto alla natura dei prodotti acquistati (scafi, ponti e sovrastrutture in vetroresina; tettucci rigidi, boccaporti, protezioni, componenti secondarie in vetroresina; materie prime per la vetroresina; componenti in carbonio).
Lo stesso vale per la categoria Propulsione e sistemi, nell'ambito della quale una percentuale limitata di fornitori (3%) è associata a una percentuale significativa di acquisti (16%), a testimonianza di un'elevata specializzazione e del grande valore dei fornitori che fanno parte di questo settore.

Per contro, sebbene le spese generali, amministrative e di vendita siano risultate la categoria principale in termini di distribuzione dei fornitori (35%), questa rappresenta una parte relativamente meno significativa (11%) degli acquisti totali.

Ripartizione della distribuzione geografica del valore di acquisto totale di Ferretti Group (esclusa AMAS) per categoria di prodotto (2023)



L'analisi geografica del numero di fornitori per classe merceologica mostra un andamento in linea con la forte artigianalità tipica del Made in Italy precedentemente descritta. Le categorie afferenti alla lavorazione artigianale, come gli interni, sono infatti di origine quasi esclusivamente italiana; le lavorazioni meccaniche ed elettroniche sono invece caratterizzate da un approvvigionamento internazionale, con una percentuale di acquisti realizzati verso l'estero più significativa.

3. *Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità*

Ormai da qualche anno le tematiche legate alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti negativi e alla massimizzazione di quelli positivi su ambiente e persone si affiancano e si intrecciano con il business delle aziende di tutto il mondo; nessun settore, incluso quello della nautica e del lusso, si può ritenere estraneo a questo cambiamento strutturale. Molte industrie oggi stanno già attraversando e affrontando una necessaria ristrutturazione dei modelli business per includere e integrare le tematiche legate alla sostenibilità, soprattutto quando spinte dai consumatori, investitori e altri importanti stakeholder che pretendono un'attenzione sempre maggiore a questo mondo.

Altri settori, come quello in cui opera Ferretti Group, hanno solo recentemente iniziato a entrare nel mondo della sostenibilità, cercando di prevedere il crescente focus ambientale dei propri stakeholder. Nel mondo degli yacht, questo porta alla realizzazione di imbarcazioni con motori ibridi, dotate di sistemi di trattamento e recupero dell'acqua, arredate con materiali eco-compatibili o persino costruite facendo affidamento su una rete di fornitori responsabili e monitorati. Questa spinta verso la sostenibilità è dettata sia dalle scelte dei futuri proprietari dei prodotti del Gruppo sia da una normativa sempre più stringente, che impone a tutte le aziende del settore scelte lungimiranti e una pianificazione strategica che includa la sostenibilità come valore integrante dell'azienda.

Ferretti Group ha iniziato il suo percorso verso la sostenibilità nel 2020 con la pubblicazione del primo Report di sostenibilità del Gruppo per il 2019. Tutto questo è iniziato mappando i principali impatti derivanti direttamente o indirettamente dalle proprie attività con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza interna sulla sostenibilità. Nel 2023 è stato intrapreso un ulteriore passo in avanti grazie alla pubblicazione della prima Dichiarazione Non Finanziaria in conformità ai requisiti del D.lgs. 254/2016.

Ad oggi, il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo centrale di definire e aggiornare la strategia aziendale e i principi morali che guidano il Codice Etico, nonché di approvare politiche e obiettivi, compresi quelli relativi allo sviluppo sostenibile. In particolare, il Consiglio è coinvolto annualmente nell'identificazione degli impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia ed è responsabile della gestione e dell'approvazione ufficiale delle informazioni condivise nella rendicontazione di sostenibilità, compresi i Temi materiali rilevanti, valutando l'impatto dell'azienda sulla società, sull'ambiente e sugli stakeholder.

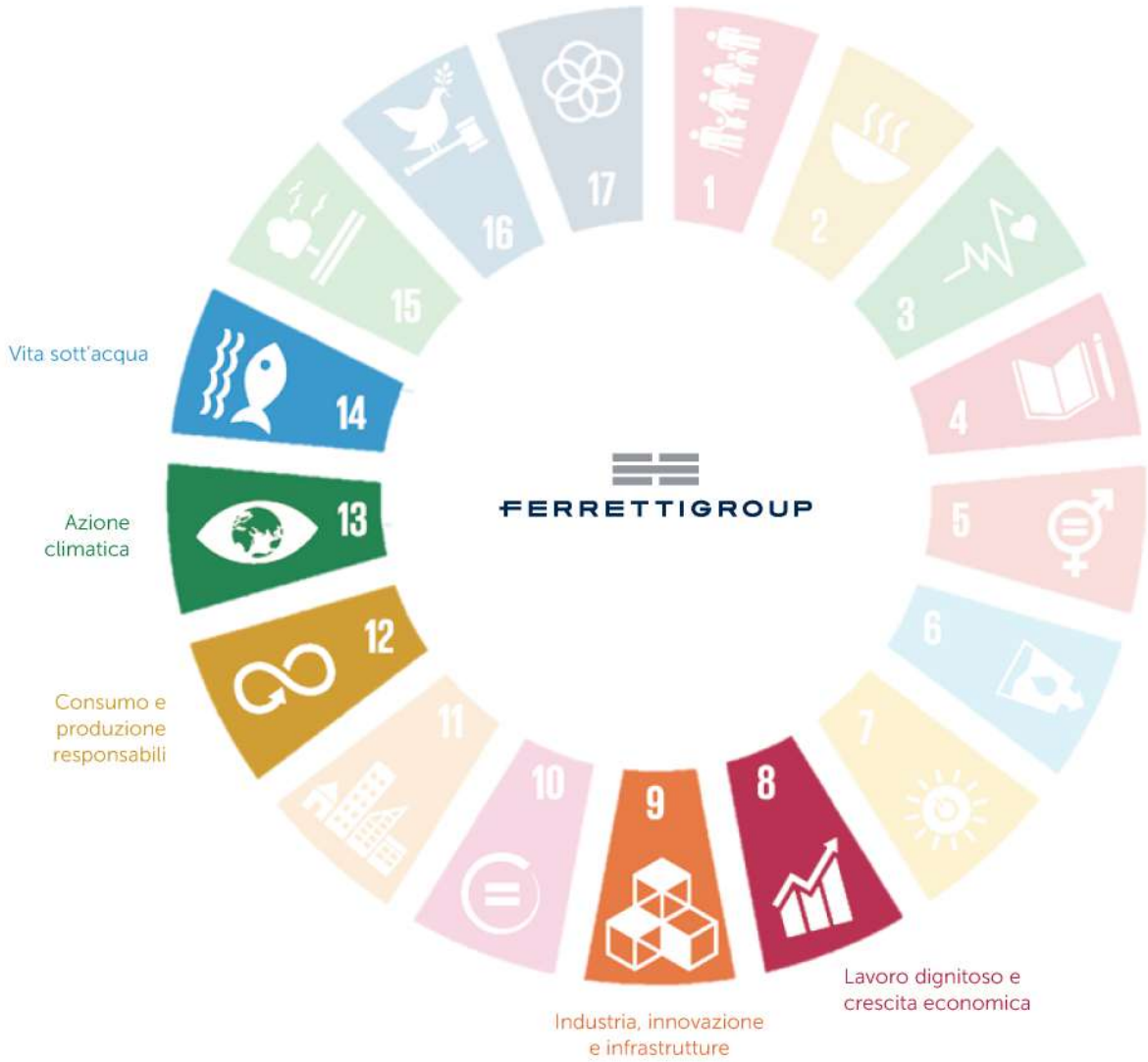
Questo documento costituisce il quinto passo che il Gruppo compie verso l'adozione, nei prossimi anni, di una visione sempre più strategica su questi temi, al fine di utilizzare le proprie idee pionieristiche per salvaguardare il ricco patrimonio del Gruppo per le generazioni future. Come è accaduto negli anni precedenti, anche nel 2023 è stato discusso e aggiornato uno degli strumenti più importanti nella redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria, ovvero l'analisi di materialità, volta a identificare le criticità più rilevanti riguardo la sostenibilità in termini di impatto generato e di interesse da parte degli stakeholder.

È su queste aree tematiche, individuate come materiali, che il Gruppo concentrerà la sua attenzione e i suoi sforzi presenti e futuri, in un'ottica di riduzione dei propri impatti e di creazione di valore per la comunità e il territorio. Nell'ambito dei suoi sforzi, Ferretti Group è sostenuto da diversi stakeholder e, in particolare, da fondazioni e associazioni di cui è membro, ossia la Fondazione Altagamma, la Italy China Council Foundation (ICCF), la SYBAss, Confindustria Nautica, Confindustria La Spezia e Confindustria Ancona. Insieme a questi enti, non solo Ferretti Group comunica regolarmente ma scambia anche progetti e idee per sviluppare il settore nautico in termini di impatto socio-ambientale.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono 17 obiettivi approvati nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Riconoscono la stretta correlazione tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, evidenziando le sfide comuni che ogni Paese deve affrontare per creare un futuro sostenibile. Gli obiettivi rientrano nell'ambizioso programma d'azione per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, noto come Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli SDGs hanno carattere universale, rivolgendosi tanto ai Paesi in via di sviluppo quanto a quelli più avanzati, e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica. I 17 obiettivi interessano pertanto diversi ambiti di sviluppo, dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.

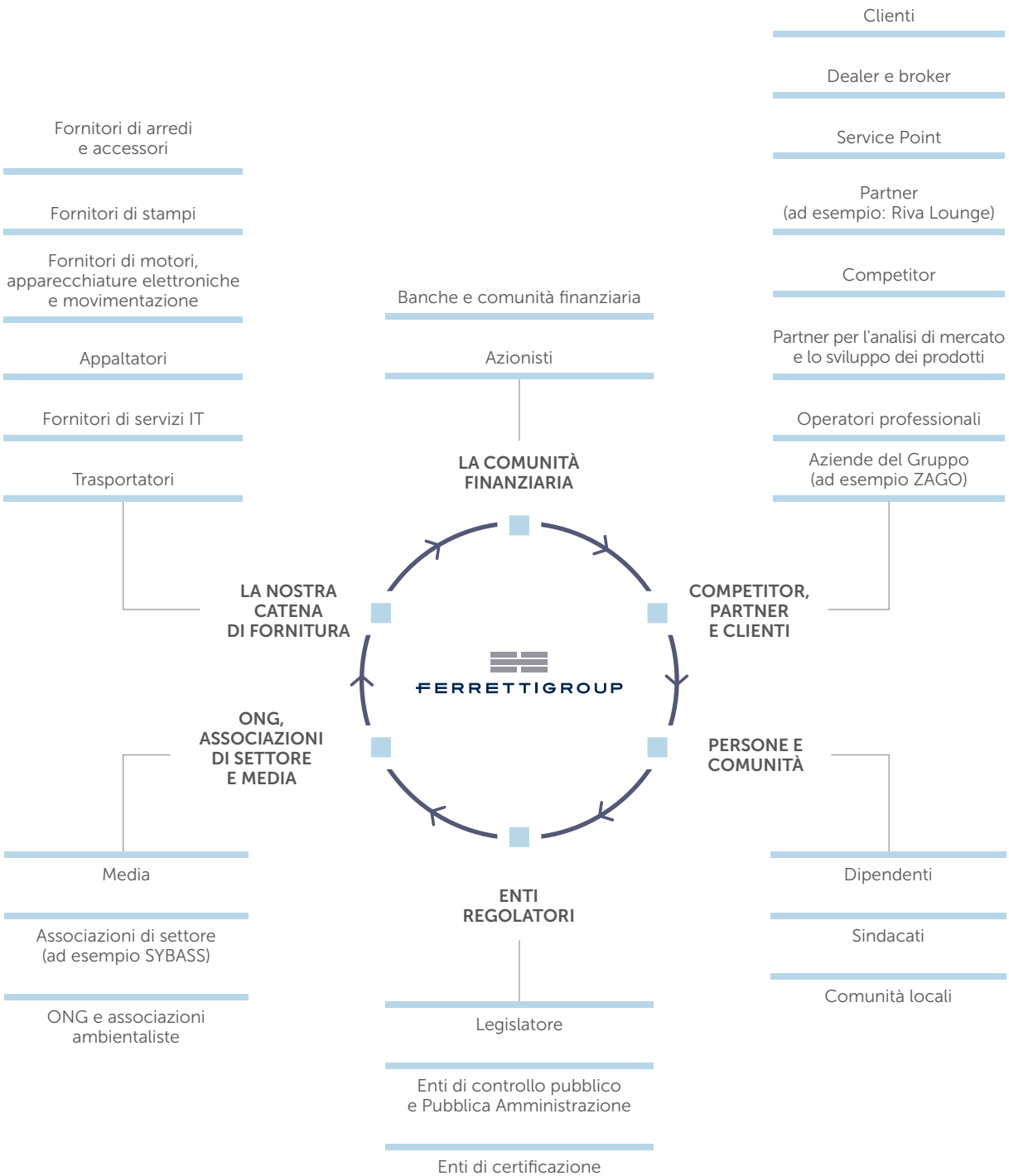
Ferretti Group sostiene e promuove l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, ha identificato cinque obiettivi legati ai propri valori e impegni sui quali ritiene di poter influire in modo significativo attraverso le proprie attività:



La scelta di questi cinque SDGs riflette i temi identificati come materiali e riguarda sia il processo di produzione che i prodotti stessi, valutando inoltre anche l'impatto sulla catena di fornitura e sulle comunità locali interessate dall'attività del Gruppo.

3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group

Per Ferretti Group, il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder sono di fondamentale importanza per comprendere le loro varie aspettative ed esigenze. Nel corso degli anni, questa collaborazione ha consentito al Gruppo di sviluppare solide relazioni personali e professionali che garantiscano a Ferretti Group il ruolo di leader nel panorama della nautica di lusso.



L'individuazione degli stakeholder è stata svolta attraverso il coinvolgimento di tutte le prime linee aziendali e ha tenuto in considerazione gli attori con cui il Gruppo si interfaccia e che influenzano/sono influenzati dalle attività di Ferretti Group lungo tutta la catena del valore. Il confronto tra i componenti del top management aziendale ha confermato, anche per il 2023, gli stakeholder identificati, senza apportare modifiche alla lista sopra riportata.

3.2 L'analisi di materialità

Il Gruppo ha redatto la presente Dichiarazione Non Finanziaria nel rispetto degli standard GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards, aggiornati nel 2021. Inoltre, in continuità con l'ultimo esercizio di riferimento, la presente sezione ha inoltre lo scopo di soddisfare i requisiti della "ESG Reporting Guide" della Borsa valori di Hong Kong, dopo la quotazione a marzo 2022.

Attraverso il processo di Analisi di materialità, Ferretti Group è stato in grado di identificare gli argomenti di sostenibilità considerati più importanti e, di conseguenza, da segnalare, ossia gli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (GRI 3: Material Topics 2021).

L'aggiornamento 2023 dell'analisi di materialità ha confermato la lista dei temi materiali del precedente anno di rendicontazione, validata anche dal Consiglio di Amministrazione.

Processo di definizione della materialità
Gli argomenti trattati sono stati esaminati attraverso un processo articolato che comprendeva la comprensione del contesto in cui opera Ferretti Group (analisi delle linee guida di settore pertinenti, dei documenti chiave e del contesto legislativo, unito a un benchmarking di settore); l'identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, sulle attività dell'organizzazione e sui rapporti di business; la valutazione della rilevanza degli impatti (in base alla gravità per gli impatti effettivi e in base alla gravità e alla probabilità per quelli potenziali); la definizione delle priorità in relazione agli impatti più significativi; l'identificazione dei temi materiali a partire dagli impatti identificati.

La valutazione della rilevanza degli impatti è stata effettuata tenendo conto delle linee guida degli Standard GRI e i risultati dell'analisi sono stati convalidati dalla dirigenza di Ferretti Group, in assenza del coinvolgimento diretto degli stakeholder.

L'elenco dei temi materiali e una breve spiegazione degli impatti correlati sono riportati nella tabella seguente.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI
	IMPATTI NEGATIVI
Emissioni di gas serra	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, genera un impatto negativo effettivo sul cambiamento climatico, a causa delle emissioni di gas serra. Tali emissioni contribuiscono al cambiamento climatico e generano un impatto a livello globale. (Impatto effettivo)
Consumo energetico	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, consuma energia. Se non gestito in modo sostenibile, questo consumo può influenzare la disponibilità delle risorse energetiche, generando così un impatto significativo. (Impatto effettivo)
Emissioni di inquinanti in atmosfera	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, può rilasciare emissioni inquinanti nell'atmosfera, che hanno un impatto negativo effettivo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, inclusa la salute di esseri umani e animali. Queste emissioni includono ossidi di zolfo (SO_X), ossidi di azoto (NO_X), particolato (PM), composti organici volatili (VOC) e monossido di carbonio (CO). (Impatto effettivo)
Consumo di acqua	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, preleva, consuma e scarica acqua. Prelievi e scarichi inefficienti, nonché potenziali versamenti di sostanze inquinanti nell'acqua, possono contribuire negativamente alla qualità e all'esaurimento delle risorse idriche. (Impatto effettivo)
Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, genera rifiuti. Questi rifiuti, se non riciclabili o riutilizzabili, possono avere un impatto ambientale effettivo sui territori interessati. (Impatto effettivo)
Consumo di materie prime	La catena di fornitura dell'organizzazione, se non gestita in modo sostenibile, può influenzare la disponibilità delle materie prime e gli ecosistemi locali, generando così un notevole impatto negativo. (Impatto effettivo)
Biodiversità	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, senza un adeguato sistema di monitoraggio, può mettere a rischio gli ecosistemi naturali e, in particolare, quelli marini. Tali danni possono impoverire la flora e la fauna locali, con conseguenti potenziali impatti significativi sulla biodiversità locale. (Impatto potenziale)
Salute e sicurezza sul lavoro	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, potrebbe causare infortuni ai propri lavoratori e non garantire la tutela della salute e della sicurezza degli stessi. (Impatto effettivo)
Diritti umani e civili	L'organizzazione, attraverso le sue procedure e la sua catena di fornitura, potrebbe non garantire il rispetto di condizioni lavorative decenti e portare a episodi di violazione dei diritti umani, di lavoro forzato e lavoro minorile. (Impatto potenziale)
Diversità, pari opportunità e inclusione	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la sua catena di fornitura, potrebbe instaurare rapporti di business che non garantiscono pari opportunità, diversità e inclusione, con conseguenti episodi di discriminazione e negazione di pari opportunità di trattamento, di remunerazione e di benefici dei lavoratori. (Impatto potenziale)
Sicurezza dei prodotti	L'organizzazione, durante l'uso dei propri prodotti e senza un adeguato sistema di controllo e monitoraggio della qualità, potrebbe offrire un prodotto non sicuro, con conseguenti rischi per la salute e la sicurezza dei clienti. (Impatto potenziale)
Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro	L'organizzazione, attraverso le sue attività e la sua catena di fornitura, potrebbe essere soggetta a pratiche di corruzione e riciclaggio di denaro, anche a causa della sua presenza in Paesi noti come "paradisi fiscali". Senza adeguate politiche e procedure preventive, potrebbe verificarsi un'errata allocazione delle risorse economiche, nonché un abuso di democrazia, violazione dei diritti umani e instabilità politica. (Impatto potenziale)

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI
	IMPATTI POSITIVI
Gestione sostenibile della catena di fornitura	L'organizzazione, attraverso la sua catena di fornitura, promuove una gestione sostenibile della stessa attraverso la selezione dei fornitori secondo criteri ESG. (Impatto effettivo)
Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano	L'organizzazione, attraverso le relative operazioni, offre programmi di formazione per sviluppare le competenze tecniche della forza lavoro, nonché per migliorare la gestione e i rapporti con i lavoratori. Inoltre, l'organizzazione implementa procedure di fidelizzazione del personale. Queste iniziative migliorano le competenze e la soddisfazione delle comunità in cui opera l'azienda. (Impatto effettivo)
Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali	L'organizzazione, attraverso le sue procedure, implementando e favorendo programmi di assunzione locali, donazioni, volontariato e attività filantropiche, contribuisce all'arricchimento delle comunità locali in termini di risorse economiche, sviluppo personale e opportunità di crescita professionale. (Impatto effettivo)
Ricerca e sviluppo	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, monitora e contribuisce all'evoluzione tecnologica del settore, migliorando la qualità dei prodotti e dei processi, riducendo i costi e determinando prezzi dei prodotti più competitivi. Queste pratiche di ricerca e sviluppo contribuiscono in modo positivo allo sviluppo tecnologico, alla situazione economica e finanziaria e alla reputazione dell'intero settore. (Impatto effettivo)

3.3 La gestione dei rischi ESG

In conformità con la "ESG Reporting Guide" della Borsa di Hong Kong, Ferretti Group valuta e determina le caratteristiche e l'entità dei rischi afferenti a tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) relativamente ai suoi temi materiali. La valutazione dei rischi ESG è essenziale al fine di garantire la continuità operativa e prevenire eventuali criticità che possano comportare problemi di natura operativa o reputazionale; per questa ragione il Gruppo si impegna a integrare tali rischi nella propria strategia di business.

La valutazione iniziale del rischio ESG del Gruppo è stata eseguita dalle divisioni addette alla sostenibilità, le quali hanno adottato un approccio trasversale alle principali sfide legate al contesto ESG. La valutazione dei rischi effettuata da Ferretti Group nel 2021 e confermata nel 2023 comprendeva una prima valutazione qualitativa che considerava quattro categorie di rischi:

- **Rischi operativi**: rischi che potrebbero interrompere o danneggiare le operations dell'azienda;
- **Rischi finanziari**: rischi che potrebbero avere un impatto diretto sulla performance finanziaria della Società;
- **Rischi reputazionali**: rischi che potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione e sull'immagine del Gruppo;
- **Rischi di compliance:** rischi di non conformità con le leggi applicabili (che potrebbero esporre il Gruppo a sanzioni legali) o con il Codice Etico e le procedure interne.

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
ENVIRONMENT	Emissioni inquinanti nell'atmosfera Gestione dei rifiuti Consumi e scarichi idrici	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli inquinanti, sui rifiuti e sulla gestione delle acque all'interno del perimetro aziendale	L'inosservanza dei requisiti normativi e una inefficiente gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e dell'acqua, possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Asset materiali	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli investimenti in prodotti e/o uso di materiali non compatibili con la tutela dell'ambiente e/o potenzialmente pericolosi per i clienti e l'ambiente (incluso il fine vita di alcuni materiali (ad esempio i gusci in vetroresina)	L'investimento in prodotti e l'uso di materiali incompatibili con la protezione dell'ambiente possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Riduzione ed efficienza del consumo energetico Emissioni di gas serra	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sul consumo di energia e sulle conseguenti emissioni di GHG all'interno dei confini dell'azienda	L'entrata in vigore di requisiti di efficienza energetica più severi può tradursi nel rischio di non adeguamento del Gruppo ai requisiti stessi. La non implementazione di strategie di efficienza energetica può comportare un rischio finanziario dovuto alla mancata riduzione dei costi. Il Gruppo può incorrere in rischi transizionali derivanti dal cambiamento climatico, come i rischi di conformità o reputazione, legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
SOCIAL	Creazione di valore per le comunità locali	Rischio potenziale legato all'incapacità di implementare un piano d'investimento adeguato a sostegno della comunità locale e all'interruzione della catena di fornitura locale, che comprende artigiani e persone con competenze specifiche tramandate di generazione in generazione. Ciò potrebbe compromettere la continuità aziendale in futuro	La mancanza di un piano d'investimento comunitario completo potrebbe avere conseguenze sull'efficacia degli investimenti stessi, con un conseguente riduzione dei benefici per la comunità e la mancata opportunità per Ferretti Group di migliorare la propria reputazione attraverso iniziative sociali
SOCIAL	Sicurezza e centralità del cliente	Rischio potenziale legato a una scarsa risposta agli standard di sicurezza, all'impossibilità di proteggere i dati dei clienti e alla potenziale mancata conformità ai requisiti di privacy	La non conformità a specifiche normative in materia di sicurezza e standard o non conformità ai requisiti normativi in materia di privacy dei dati (ad esempio perdita o furto di dati) possono portare a eventuali rischi per la salute e la sicurezza dei clienti, sanzioni pecuniarie e danni alla reputazione
SOCIAL	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischio potenziale legato all'incapacità di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti diretti, degli appaltatori e delle parti terze	La non conformità a normative in materia di salute e sicurezza riguardanti le condizioni del luogo di lavoro può portare a sanzioni pecuniarie, oltre che alla carenza di azioni preventive degli infortuni e a rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISPOSTA
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale	— Presenza di funzioni HSE specializzate in ciascuno degli stabilimenti del Gruppo, con una forte visione aziendale relativa al miglioramento della gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e delle acque all'interno dei confini del Gruppo — ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A. la qualeprevede la programmazione di simulazioni, la corretta gestione dei rifiuti e ulteriori attività e mitigazione dei rischi citati — Attività di manutenzione degli impianti ulteriori rispetto ai requisiti normativi, manutenzione regolare per prevenire i guasti e ridurre ulteriormente l'impatto
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale	— ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A. — Definizione di iniziative e azioni specifiche al fine di a) alleggerire e ridurre il peso dove possibile, b) migliorare l'efficienza del consumo di carburante durante l'utilizzo, c) migliorare i materiali e le tipologie di componenti, compreso il consumo delle risorse associate, d) lavorare sul fine vita, in modo che lo yacht e le sue parti componenti possano essere interamente smantellate — Qualificazione dei fornitori che vengono valutati da un punto di vista ambientale tramite la certificazione ISO 14001:2015
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale Rischio finanziario	— Funzioni HSE specializzate impiegate in ogni stabilimento del Gruppo, con una forte visione d'insieme anche in ottica Corporate al fine di avere una migliore comprensione e gestione dei consumi energetici e delle emissioni GHG — ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A. — Il management del Gruppo ha espresso la chiara intenzione di provvedere alla predisposizione di un processo formale, definendo metodologie, ruoli e responsabilità, per l'identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici ivi inclusi gli relativi impatti sulle informative finanziare, sui conti e sulle informative di bilancio.
Rischio reputazionale Rischio finanziario	— Forte legame tra l'attività produttiva e i dipendenti di origine del territorio in cui sono situati i cantieri
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale	— Mantenimento di standard di qualità elevati in termini di processi aziendali, assistenza clienti e soddisfazione — Certificazione ISO 9001:2015 - Conformità al regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) — Esecuzione di audit interni relativi al regolamento sulla privacy dei dati — Svolgimento di attività di sensibilizzazione in materia di protezione del cliente e della privacy
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale Rischio finanziario	— Tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti — Fornitura delle migliori condizioni di lavoro possibili presso i vari stabilimenti — Certificazioni ISO 14001 per tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A. — Conformità ai decreti locali 81/2001 in materia di salute e sicurezza - Riunione mensile presso ogni cantiere per discutere degli incidenti e delle misure correttive - Riunione mensile tra il datore di lavoro e i responsabili degli stabilimenti per discutere delle misure adottate, delle prassi da seguire e dei potenziali problemi critici — Obiettivi di riduzione del numero e della gravità di infortuni nei piani di compensazione dei direttori di sito — Corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza - Altre misure e best practice specifiche e aggiornate per ridurre i rischi durante le operazioni

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
SOCIAL	Ricerca e sviluppo	Rischio potenziale legato all'insufficiente monitoraggio degli sviluppi tecnologici all'interno della Società	Il mancato monitoraggio delle evoluzioni tecnologiche che potrebbero migliorare la qualità dei prodotti e dei processi, nonché razionalizzare i costi e offrire prodotti a prezzi più competitivi, potrebbe ledere la situazione economica, finanziaria e reputazionale del Gruppo. La tutela dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale è un elemento importante per il successo dell'attività e dei prodotti del Gruppo, nonché per il suo posizionamento competitivo. Il Gruppo è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi nel godimento e nello sfruttamento dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, a possibili contestazioni nonché a limitazioni nello sfruttamento di tali diritti, con conseguenti potenziali passività e possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e di immagine del Gruppo
SOCIAL	Motivazione e soddisfazione dei dipendenti Attrazione, fidelizzazione e sviluppo dei talenti	Rischio potenziale legato alla mancanza di dipendenti qualificati, all'assenza di procedure adeguate su ruoli/competenze strategiche e/o alla carenza di personale qualificato nel mercato del lavoro marittimo	Rischio legato alla mancata o inadeguata gestione e sviluppo delle competenze all'interno della Società secondo un modello di miglioramento continuo, alla massima espressione delle capacità individuali e all'individuazione della corretta copertura dei ruoli aziendali. Tale rischio può derivare, ad esempio, dalla mancanza o dalla discontinuità di investimenti nella formazione del personale, con la conseguente impossibilità di apprendere nuove competenze o migliorare quelle acquisite. Rientra in questa categoria il rischio di assunzione di personale non adeguato causato da errori nell'identificazione dei bisogni attuali e futuri o nell'utilizzo dei corretti canali di reclutamento
GOVERNANCE	Correttezza ed etica di business	Potenziale rischio legato all'occorrenza di pratiche commerciali non etiche e concorrenza sleale	L'inosservanza da parte dei dipendenti di Ferretti Group dei regolamenti legislativi, del codice di condotta e delle procedure interni (ad esempio a causa della mancata conoscenza sul tema da parte dei dipendenti) possono ledere la reputazione del Gruppo
GOVERNANCE	Gestione sostenibile della catena di fornitura Selezione e sostenibilità delle materie prime	Rischio potenziale legato alla mancanza di un'adeguata due diligence sui potenziali fornitori, al mancato monitoraggio delle normative ambientali e sociali, alla mancanza di resilienza della catena di fornitura dovuta a fattori di instabilità (come la pandemia di COVID-19) e alle relazioni con fornitori, appaltatori e produttori esterni	Rischio che la due diligence sui potenziali fornitori non sia condotta adeguatamente e che non vi sia un corretto monitoraggio sulle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (corretto utilizzo delle risorse naturali, tutela dei diritti individuali, ecc.)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISPOSTA
Rischio reputazionale Rischio finanziario	— Svolgimento di ricerche industriali e incoraggiamento di sviluppi sperimentali e innovazioni nei processi per migliorare i prodotti, i processi e i servizi esistenti — Espansione della base di conoscenze del Gruppo per supportare il suo ingresso in nuovi promettenti settori globali — Comitato strategico di prodotto e Comitato operativo di prodotto in essere per diversi anni
Rischio operativo Rischio finanziario	— Rafforzamento delle attività di employer branding — Supporto alle regioni monitorando il ricambio del personale su base trimestrale e definendo piani di azione volti a ridurlo — Sondaggio annuale per monitorare il coinvolgimento dei dipendenti — Riconoscimento e investimento nei top performer — Identificazione delle abilità/competenze strategiche e dei talenti necessari per supportare la crescita futura — Investimento continuo nello sviluppo e nella formazione per accelerare la crescita dei talenti e svilupparne le competenze
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale	— Codice etico in vigore dal 2019 e comunicazione dei valori della Società sia a livello interno che esterno — Politica anticorruzione a livello di Gruppo
Rischio operativo Rischio reputazionale	— Aumento della consapevolezza dell'importanza di una catena di fornitura resiliente e flessibile — Continuità della produzione, anche nei periodi di instabilità significativa (ad esempio, durante la pandemia da COVID-19)

4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti

4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità

Il settore della nautica di lusso è caratterizzato da un alto livello di innovazione e attenzione al dettaglio, che garantisce l'eccellenza dei prodotti finali e ne esalta le caratteristiche costruttive.

Per essere all'avanguardia in termini di innovazione industriale, espandere e rinnovare il proprio portfolio anticipando i trend di mercato e posizionarsi come produttore di yacht nel segmento"e-Luxury" con soluzioni ecologiche e sostenibili, il Gruppo investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo. A questo proposito, dopo la nomina del nuovo management nel 2014, Ferretti Group ha iniziato a investire molto in attività R&D per aggiornare e modernizzare le proprie linee di prodotti. Per questo, solo tra il 2019 e il 2023 il Gruppo ha sostenuto una spesa totale di circa 170 milioni di euro.

Dati relativi alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo:

Al primo posto nell'innovazione

— Circa 170 milioni di euro investiti in attività di ricerca e sviluppo dal 2019 al 2023

Anticipiamo i trend di mercato

— 36 modelli (inclusi 4 flagship super yacht) lanciati tra il 2020 e il 2023 (circa il 50% del portafoglio prodotti del Gruppo ha meno di 3 anni)

Portafoglio modelli all'avanguardia

— 3,8 età media (in anni) dei modelli in portafoglio nel 2023 (dovuta al recente rinnovamento del portafoglio prodotti)

Sostenibilità al centro

— Sviluppo congiunto di Sistemi di propulsione ibridi attraverso una partnership strategica con Rolls Royce
— Sviluppo congiunto del sistema di alimentazione a celle a combustibile con Ballard Power Systems (attraverso una Joint Venture istituita con Weichai Group, uno degli Azionisti di controllo del Gruppo)

Oltre alla sua presenza nel mercato della vela con gli yacht a vela Wally (modelli wallywind), Ferretti Group si impegna a sviluppare ulteriormente tecnologie environmentally friendly per essere pioniere del settore e per mitigare il suo impatto ambientale. Il Gruppo intende continuare a sviluppare queste iniziative attraverso:

— lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi ed elettrici alternativi per i propri yacht;
— l'investimento in ricerca e sviluppo per identificare materiali innovativi, leggeri ed ecologici e aumentare gli input riciclabili;
— la riduzione dell'impronta di carbonio in tutti i cantieri.

A tale scopo il Gruppo trarrà vantaggio dal know-how e dall'esperienza alla base del lancio dei modelli "green" attraverso il suo portafoglio di brand, come FSD N800 (il primo modello ibrido mai lanciato dal Gruppo), Riva El-Iseo, completamente elettrico, disponibile sul mercato a partire da gennaio 2024, wallytender43X e wallytender48X (con pannelli solari sul tettuccio per ricaricare le batterie) e la gamma INFYNITO (caratterizzata da pannelli solari sul tettuccio per ricaricare le batterie e dalla F.S.E.A., Ferretti Sustainable Enhanced Architecture, un pacchetto di soluzioni di navigazione eco-compatibili).
Inoltre, il Gruppo continuerà a lavorare a tecnologie all'avanguardia come la tecnologia SCR (Selective Catalytic Reduction), la quale utilizza soluzioni a base di urea quali agenti volti alla riduzione dell'ossido di azoto (NO_x). La tecnologia SCR può essere installata sulla maggior parte dei nostri prodotti e su tutti i nuovi progetti di yacht.

Segmento E-Luxury – Riva El-Iseo

El-Iseo è il primo motoscafo completamente elettrico del marchio, il quale ha lanciato il nuovo segmento e-Luxury all'insegna della sostenibilità. A seguito della presentazione del prototipo a settembre 2022 durante il Cannes Yachting Festival, seguita dal completamento di un ciclo di complessi test tecnici e di affidabilità, la versione ufficiale di questo modello sarà messa in vendita a gennaio 2024.

L'El-Iseo, un elegante runabout di 27 piedi, ha ereditato le linee eleganti dell'Iseo, abbinate a un motore moderno e completamente elettrico. È dotato di un motore Parker GVM310 completamente elettrico di Parker Hannifin, il quale offre prestazioni senza precedenti in termini di velocità e accelerazione. Con una potenza di 250 kW e 300 kW di picco, il Parker GVM310 permette di raggiungere una velocità di crociera di 25 nodi e una velocità massima auto-limitata di 40 nodi, con una curva di accelerazione notevolmente più ripida rispetto a quella di un'imbarcazione di dimensioni simili alimentata da un motore a combustione interna.

El-Iseo è dotato di un gruppo di batterie al litio a elevata densità energetica fornito da Podium Advanced Technologies, il quale risulta più efficiente, estremamente leggero e presenta una durata fino a 10 volte superiore rispetto alla tecnologia al piombo-acido. Le sue batterie da 150 kWh e 800 V presentano due modalità di ricarica, normale e rapida, per una ricarica dal 20% all'80% in 75 minuti e una "Redundant Design Configuration" con due blocchi indipendenti installati per garantire che il guasto di uno dei due blocchi non comprometta il funzionamento dell'intero gruppo.

In fase di sviluppo è stata posta la massima attenzione sulla sicurezza a bordo e sono state adottate numerose misure. Innanzitutto, le batterie sono sigillate e raffreddate a liquido, il sistema più efficiente per un rapido trasferimento del calore, e dispongono di un ulteriore isolamento termico sotto forma di un rivestimento all'avanguardia all'interno del pannello GRP che consente l'accesso al vano. Questo materiale con eccellenti prestazioni in termini di resistenza al fuoco rispetto al suo peso estremamente leggero viene comunemente utilizzato nell'industria aerospaziale ed è composto da pannelli in vetroresina che creano un'efficace schermatura termica contro le fiamme. Per rilevare eventuali perdite viene inoltre installato un sensore del gas.

El-Iseo offre tre modalità di guida i cui nomi rendono omaggio alla tradizione e sono ispirati alla musica classica: Adagio, Andante e Allegro.

Adagio è la modalità ECO, concepita per ottimizzare le prestazioni di guida, con particolare attenzione alla distanza di navigazione: la velocità massima è di 5 nodi e l'accelerazione è limitata, riducendo il consumo energetico e massimizzando la portata fino a 10 ore di navigazione. In modalità Andante la velocità di crociera e l'accelerazione sono paragonabili a quelle di uno yacht di lunghezza simile con un motore a combustione interna, il quale può raggiungere una velocità di massima di 25 nodi. Allegro è la modalità sport, nell'ambito della quale il motore non è soggetto a limitazioni ed El-Iseo può raggiungere una velocità massima di 40 nodi con un'accelerazione elettrizzante.

Per prolungare la durata della batteria, quando la carica residua scende al 20% (pari a circa 10 miglia nautiche), l'imbarcazione passa automaticamente in modalità Adagio a prescindere dalla modalità di guida selezionata, consentendo al proprietario di risparmiare energia e raggiungere in sicurezza un punto di ormeggio o una stazione di ricarica.

Il nuovo El-Iseo si adatta alla perfezione al percorso di sostenibilità intrapreso da Ferretti Group, il quale non è definito solo dal tipo di propulsione, ma anche dai materiali utilizzati e dai processi di produzione impiegati. Questa nuova tecnologia consentirà alle imbarcazioni di effettuare particolari viaggi (barche da lago o tender) utilizzando solo elettricità.

Gamma INFYNITO – INFYNITO 90
Il nuovo Ferretti Yachts INFYNITO 90 è il primo modello della gamma INFYNITO, progettata per offrire l'esperienza della vita in mare in modo sostenibile e personalizzato sotto ogni punto di vista.
Il nuovo modello Ferretti Yachts introduce sul mercato la tecnologia F.S.E.A. (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un pacchetto di soluzioni di navigazione eco-sostenibili.

Grazie a questa tecnologia, un sistema che combina pannelli fotovoltaici montati sulla sovrastruttura dello yacht (i quali producono fino a 7,3 kW) con una Energy Bank composta da un gruppo di batterie al litio da 120 kWh, è possibile restare a bordo godendosi la "hotel mode" fino a un massimo di 8 ore all'ancora, con zero emissioni, nessun rumore e senza ricorrere ad alcun generatore. In termini di efficienza energetica, questo sta a indicare un risparmio dell'80% sul carburante e una corrispondente riduzione delle emissioni di CO_2 durante l'utilizzo medio tipico dello yacht da maggio a settembre.

È stata inoltre dedicata particolare attenzione all'impiego di materiali ecologici, come tessuti naturali e bambù, pelle rigenerata e materiali riciclabili, vernici ecologiche a base d'acqua e teak lamellare con certificazione FSC 5 per quanto riguarda gli esterni.

Inoltre, grazie all'esclusivo design dello scafo, lo yacht ha una portata massima di 1.400 miglia nautiche a una velocità di crociera di risparmio di 10 nodi per la massima efficienza.

Nuova certificazione internazionale per CRN
CRN, il marchio storico del Gruppo specializzato nella progettazione, ingegnerizzazione e costruzione di super yacht fino a 90 metri, ha ottenuto da RINA un riconoscimento speciale per il progetto Sustainable Powered Yacht (SUP-Y). La certificazione ha fatto seguito all'impegno dedicato allo sviluppo di due architetture tecniche sostenibili con un'implementazione il più efficiente possibile della tecnologia Fuel Cell a bordo dei super yacht CRN.

Entrambe le architetture sono dotate di Fuel Cell quali fonti energetiche alternative, alimentate da idrogeno riformato da metanolo verde e ottimizzate per garantire più giorni in "hotel mode" senza generatori diesel in funzione e la possibilità di navigare in modalità zero emissioni per diverse ore. Questo approccio riduce in modo significativo le emissioni nocive totali e garantisce la conformità ai più rigorosi standard ambientali.

RINA ha confermato che il progetto sia adeguato rispetto al corretto funzionamento e ad una gestione semplice e che soddisfi i requisiti normativi relativi a un'implementazione sicura.

La nuova tecnologia alla base del progetto SUP-Y rappresenta un importante passo avanti verso la nautica del futuro, grazie a una soluzione di facile gestione che soddisfa tutti i requisiti normativi per garantire sicurezza a bordo.

Il sistema di propulsione ibrido PTO/PTI
Questo nuovo sistema di propulsione ibrido PTO/PTI è attualmente in fase di installazione sulle imbarcazioni in costruzione presso il cantiere di Ancona al fine di garantire il funzionamento efficiente dei motori principali. Ai principali riduttori sono collegati un sistema PTO e un sistema PTI elettrici:
- in modalità PTO i generatori possono erogare fino a 300 kW (2 x 150 kW) di potenza elettrica sfruttando e ottimizzando il carico supplementare generato dai motori principali;
- in modalità PTI i generatori possono essere utilizzati come motori elettrici con una potenza di 2 x 100 kW per la propulsione elettrica a bassa velocità.

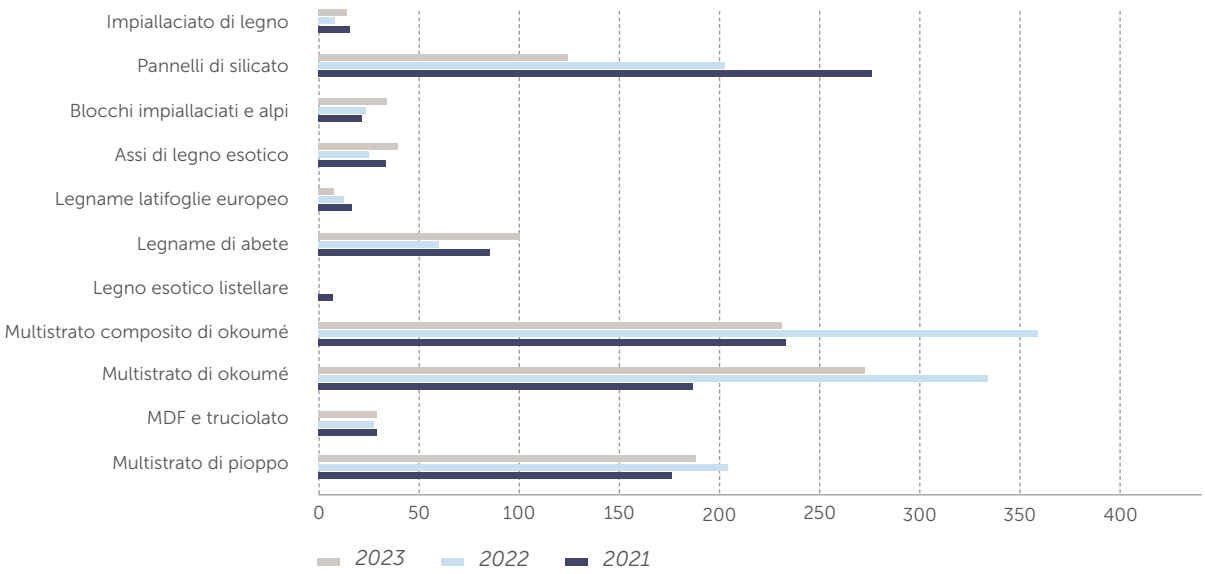
Il gruppo batterie da 400 kWh è parte integrante del funzionamento del sistema, in quanto rappresenta l'accumulo di energia necessario per rimanere all'ancora senza generatori in funzione o navigare per alcune ore in modalità zero emissioni.

Heat Recovery System
Per evitare lo spreco di energia termica dall'acqua di raffreddamento del generatore, sulle imbarcazioni in costruzione presso il cantiere di Ancona viene installato un sistema di recupero del calore. La potenza recuperata viene utilizzata per riscaldare piscine, caldaie e sistemi di lavaggio dei ponti. Le soluzioni per il recupero di energia e le corrette dimensioni delle attrezzature dell'imbarcazione rappresentano il primo passo per una progettazione consapevole e sostenibile.

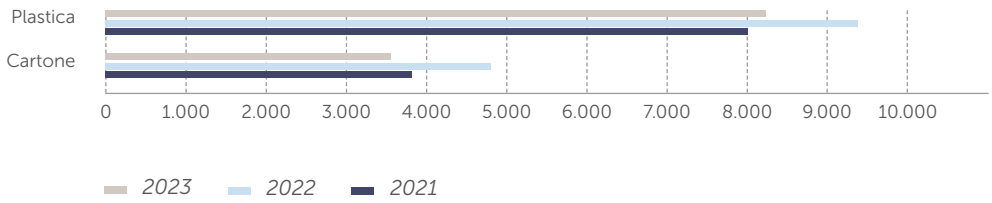
Materiali alternativi
Ferretti Group è alla costante ricerca di soluzioni innovative che riguardino anche la scelta e l'utilizzo di materiali alternativi. La sostituzione, ove possibile, dei tradizionali prodotti di verniciatura per interni a base di solventi con resine epossidiche prive di solventi sulle imbarcazioni in fase di costruzione nel 2023 presso il cantiere di Ancona si prefigge di raggiungere questo obiettivo.
Questi prodotti possono essere utilizzati in ambienti scarsamente ventilati senza problemi di accesso alle aree interessate a seguito della verniciatura, migliorando al contempo la qualità dei risultati. Essi presentano infatti un'eccellente aderenza, prestazioni elevate e uno spessore ridotto, un'elevata resistenza alla corrosione e non rendono necessaria la preparazione delle superfici metalliche (consentendo così di evitare la formazione di polvere di alluminio).

Mobilio e arredo fra sostenibilità e innovazione: l'artigianalità di Zago
L'azienda pone particolare attenzione all'approvvigionamento responsabile del legno e dei suoi derivati.
Il principale fornitore di tali legni composti scelto dall'azienda è Alpi S.p.A., la quale garantisce che la materia prima provenga da foreste gestite secondo le normative nazionali che prevedono una gestione forestale oculata, tale da garantire il rinnovamento naturale o artificiale della zona forestale destinata al taglio, mentre tutte le operazioni e la parte documentale di tale processo sono infine controllate dalle autorità competenti. In aggiunta all'attenzione sull'approvvigionamento responsabile del legno, Zago S.p.A. è costantemente impegnata a introdurre nel proprio ciclo produttivo materiali a bassa emissione di formaldeide, ed effettua test al chiuso valutando la salubrità degli ambienti produttivi che vengono così controllati periodicamente. Nel 2023 Zago S.p.A. ha impiegato un totale di 1.033 m^3 di legno di alta qualità nell'ambito delle relative attività; ha inoltre consumato imballaggi di plastica e cartone per un totale di 11.692 kg.

Tipi di legno utilizzati da Zago S.p.A. (metri cubi)



Tipi di materiali d'imballaggio utilizzati da Zago S.p.A. (kg)



4.2 Sistema di qualità

Una delle tappe fondamentali del percorso verso l'eccellenza è rappresentata dal conseguimento della certificazione ISO 9001:2015[8], che attesta la rispondenza ai migliori standard di tutti i processi aziendali che impattano sulla Qualità dei Prodotti e dei Servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei Clienti. Ferretti S.p.A. ha intrapreso e completato nel 2006, distinguendosi nel panorama dei costruttori nautici, un percorso di certificazione di processo atto a garantire l'eccellenza nella organizzazione e gestione di tutti i flussi che concorrono alla realizzazione dei prodotti e dei servizi, dallo sviluppo alla consegna finale, e la costituzione di un patrimonio consolidato di best practice e know-how.

Oltre alla ISO 9001:2015, il Gruppo ha recentemente conseguito le seguenti ulteriori Certificazioni:

— **ISO 14001:2015** sui sistemi di gestione ambientale, attualmente in vigore presso la sede centrale e tutti gli altri cantieri del Gruppo, che nel 2023 ha ottenuto la certificazione per il cantiere di Ancona. La Certificazione ISO 14001:2015, riferimento riconosciuto a livello internazionale, contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità, nell'ottica della preservazione dell'ambiente. Ferretti S.p.A., in qualità di cantiere navale, ha tra i propri obiettivi la produzione di barche volte a rispondere alle esigenze del mercato sia dal punto di vista delle prestazioni e dell'estetica che della sostenibilità ambientale nell'ottica della prospettiva del ciclo di vita del prodotto.

Il sistema qualità prevede l'attribuzione di precise responsabilità su due differenti livelli. Per il primo livello, la funzione di controllo qualità garantisce il presidio diretto di alcuni aspetti chiave della catena del valore in ottica di soddisfazione del cliente ed esperienza cliente, attraverso la gestione diretta del post-vendita e del

miglioramento continuo del prodotto grazie a un processo evoluto e sistematico di problem-solving dedicato per brand e sito produttivo. Per il secondo, ai responsabili di stabilimento è affidato il controllo qualità di prodotto, con un presidio locale sui processi produttivi attraverso un controllo qualità dei prodotti assemblati, del processo di assemblaggio, del collaudo e dell'approvazione.

In sintesi, per assicurare la massima qualità delle unità consegnate ai clienti sono previsti i sei step principali rappresentati nel seguente grafico.

8 La divisione per le certificazioni di qualità del Gruppo ha recepito fin dal 2018 i requisiti della norma ISO 9001:2015. L'ente di certificazione è Rina. Per quanto riguarda il cantiere navale di Ancona, ad oggi, in seguito alla fusione tra C.R.N S.p.A. e Ferretti S.p.A. di inizio 2022, la certificazione ISO 9001:2015 copre il cantiere Custom Line ma non ancora quello per super-yacht di Ancona. Nel dicembre 2023 RAM S.p.A. ha inoltre ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 9001:2015.

Infine, la qualità del prodotto è attestata tramite apposite marcature e certificazioni. Il **marchio CE**[9] è valido nello Spazio economico europeo per la vendita di barche di recente costruzione fino a 24 metri di lunghezza. Questo requisito garantisce la salute e la sicurezza dei passeggeri, la qualità del prodotto, la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei consumatori. Tramite il processo di marcatura CE, Ferretti Group garantisce ai proprietari che i suoi yacht soddisfino i più elevati standard di sicurezza, rafforzandone il valore commerciale e qualitativo per tutta la vita dell'imbarcazione.

Per le barche superiori a 24 metri vengono soddisfatte le stesse garanzie grazie a specifiche **procedure di approvazione** supervisionate dagli enti di certificazione, in modo particolare RINA, per quanto riguarda gli "yacht da diporto" e gli yacht per uso commerciale. I certificati emessi attestano che il prodotto soddisfa i requisiti dei relativi standard di approvazione, inclusi i test per i vari componenti.

Nel 2023 non sono state registrate non conformità legate ad aspetti di salute e sicurezza dei consumatori relativamente alle imbarcazioni prodotte e vendute. Inoltre, non sono stati ricevuti reclami o richiami sui prodotti Ferretti Group. Il Gruppo considera i reclami un'opportunità di miglioramento per superare le divergenze e recuperare la fiducia e la soddisfazione dei clienti. Data la natura unica e personalizzata dei suoi prodotti e i contatti diretti con i suoi clienti, gli eventuali reclami o i problemi riguardanti la qualità dei prodotti vengono gestiti caso per caso.

Il Gruppo tutela le sue proprietà intellettuali tramite mezzi quali la registrazione dei brand e dei brevetti. Di tanto in tanto, il Gruppo stipula accordi di coesistenza con parti terze che possiedono brand "formalmente simili" ma non identici nella sostanza. Il Gruppo mira, inoltre, a proteggere gli inventari generati dalle attività di sviluppo e innovazione dei prodotti mediante brevetti e il know-how proprietario e i segreti commerciali attraverso l'implementazione di procedure volte a tutelare la riservatezza dei propri processi interni e a limitare l'accesso alle informazioni in essi contenute.

9 Direttiva 2013/53/UE.

5. Eccellenza e sviluppo: i siti produttivi e l'impatto ambientale

5.1 I nostri cantieri: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale

La garanzia di qualità, innovazione e affidabilità delle imbarcazioni prodotte passa inevitabilmente dall'avanguardia dei centri di produzione del Gruppo, che coniugano efficienza produttiva allo stato dell'arte e un'inimitabile attenzione ai dettagli, assicurata dalla lavorazione artigianale che accompagna ogni fase del processo.

Dotati di attrezzature altamente tecnologiche e dei più moderni processi produttivi, i cantieri hanno sede nel celebre distretto nautico italiano, in particolare nelle località italiane di Forlì, Cattolica, Ancona, Mondolfo, Sarnico, La Spezia, Ravenna e in quella statunitense di Fort Lauderdale (Florida). A eccezione di quest'ultimo (dedicato alle operazioni di refitting), si tratta prevalentemente di cantieri di assemblaggio, dove si svolgono i processi di finitura, test, consegna e una grossa parte delle attività di tooling, ovvero della produzione di tutti i componenti in materiale composito che costituiscono l'imbarcazione. Oltre agli otto cantieri navali di cui sopra (sette dei quali eseguono l'assemblaggio e uno il refitting), sono presenti due impianti di produzione per gli arredi interni e l'arredamento personalizzato (Zago S.p.A. e Il Massello S.r.l) e uno stabilimento di produzione per le apparecchiature di movimentazione (Fratelli Canalicchio S.p.A.), tutti situati nel cuore del famoso distretto nautico italiano.

FORLÌ

La sede e il cantiere
Il cantiere di Forlì ospita la produzione delle imbarcazioni a marchio Ferretti Yachts, Itama e Wally, gli uffici amministrativi del Gruppo ed è il sito in cui avviene la realizzazione di modelli, stampi e scafi in vetroresina per alcune linee del Gruppo.

Il sito attuale occupa una superficie totale di 51.524 m^2 (di cui 24.163 m^2 al coperto). Questo include l'estensione avvenuta dopo l'acquisizione nel 2019 di uno stabilimento accanto al complesso industriale originale. Si tratta di un importante investimento finalizzato a creare nuove aree produttive per Wally, inclusa una nuova vasca di collaudo, uffici amministrativi e di rappresentanza.
I lavori sono stati completati in due fasi. Una prima fase legata allo sviluppo del sito produttivo per la produzione della linea wallytender si è conclusa nel 2020. La seconda, che comprende il completamento di tutti i lavori edili e strutturali, è stata conclusa nel 2022. A partire dalla fine del 2021 sono operativi, oltre alla parte di cantiere, anche alcuni uffici, showroom e l'area di deposito delle attrezzature. Nel 2020, i cantieri navali hanno deciso di prendere in gestione anche le banchine, che sono quindi ora responsabilità della direzione di stabilimento. Si tratta di un cambiamento che interessa non solo il cantiere navale di Forlì, ma anche Ferretti Group nel suo complesso.

CATTOLICA

La tradizione Ferretti
Inaugurato nel 2001, nel centro produttivo di Cattolica si produconoi Ferretti Yachts, yacht a motore dai 24 ai 30 metri di lunghezza.

Il cantiere si sviluppa su una superficie totale di circa 12.212 m^2, di cui circa 6.757 m^2 coperti, e si avvale di 16 postazioni di assemblaggio. La struttura risponde ai più moderni criteri di efficienza. In particolare, la disposizione

della linea produttiva di Cattolica fa riferimento a un sistema di costruzione cosiddetto "a isola", grazie al quale ogni postazione di lavoro risulta assolutamente autonoma. La vicinanza al mare, infine, consente di effettuare comodamente e rapidamente i collaudi e le prove in acqua. Nel 2022, la ristrutturazione dell'edificio che ospita gli uffici è stata completata reinventando e rimontando gli esterni, l'area della reception al piano terra e il nuovo showroom commerciale con un completo restyling del percorso del cliente verso l'area di produzione.

IL CANTIERE DELLE SPECIE DOMINANTI

Il cantiere di Mondolfo

Lo stabilimento di Mondolfo è molto più di un semplice centro di produzione. Si tratta di uno spazio futuristico che si estende per circa 83.377 m^2, con una superficie coperta di oltre 25.788 m^2, sempre proteso a nuove espansioni. È il punto d'incontro di forma, funzionalità, sogni, tecnologia, tradizione e pensiero avanzato che consente a Ferretti Group di sviluppare costantemente la propria produzione e gamma prodotti.
Questo cantiere ospita i brand Pershing e Itama, la linea di pattugliatori della Ferretti Security Division (FSD) e negli ultimi anni ha ospitato la produzione degli ultimi modelli Wally. Il cantiere navale di Mondolfo vede una continua evoluzione del design che ha portato allo sviluppo della Generazione X degli yacht Pershing e all'introduzione della nuovissima serie GTX, con la sua ammiraglia GTX116.

Il sito produttivo dispone di due grandi e innovative cabine di verniciatura, una di 500 m^2 e l'altra di 300 m^2, dove le barche vengono verniciate a secco. Cinque carrelli idraulici impilabili (40 t., 120 t. e 160 t.) consentono attività di movimentazione degli yacht nella vasca di collaudo (per una lunghezza di 33 m, una larghezza di 7,5 m e una profondità di 2,3 m), utilizzata per tutti i test tecnici (motori, sistemi di scarico, sistemi di sentina e gruppi elettrogeni) e per prove di impermeabilità e preliminari in generale. Due sollevatori, con una capacità di trasporto di 130 tonnellate e 210 tonnellate, e i due martinetti di sollevamento consentono di completare le attività di trasporto e varo nella vasca.
Per il 2024 è prevista un'ulteriore espansione volta a creare spazio per la creazione di una seconda vasca lunga 40 m per il test dei super yacht.

POLO MULTIBRAND E CENTRO DI ECCELLENZA

Superyacht Yard di Ancona

Il Ferretti Group Superyacht Yard è il centro di eccellenza multibrand dedicato a super yacht e mega yacht. Il cantiere è stato fondato nel 1963 ad Ancona, sulla costa adriatica, una destinazione marittima strategica sul Mediterraneo, per la realizzazione di imbarcazioni CRN. Oggi CRN è uno dei più importanti attori internazionali nel segmento delle imbarcazioni su misura e il cantiere si è specializzato nella progettazione, ingegnerizzazione e costruzione di yacht completamente personalizzati in acciaio e alluminio lunghi fino a 95 metri.

Nel 2019 il cantiere navale di Ancona è diventato la Superyacht Yard del Gruppo, uno dei centri di produzione più importanti e avanzati del settore marittimo europeo. Il cantiere progetta e costruisce navi da diporto CRN, Custom Line 50, Riva Superyachts Division e Pershing 140, oltre all'intera flotta Custom Line in materiali compositi.

Con una superficie di quasi 80.000 m^2 (circa 33.000 m^2 dei quali al chiuso), il cantiere di Ancona costruisce imbarcazioni da diporto fino a 95 metri di lunghezza. Questa struttura multi-brand produce l'intera flotta CRN e Custom Line, oltre al nuovo modello Pershing in alluminio, e ospita la nuova Riva Superyachts Division. Il tratto d'acqua che si apre di fronte a esso è uno spazio unico e una risorsa preziosa: una porta d'ingresso sull'Adriatico, un porto turistico privato in tutto e per tutto. Si estende per 250 metri lungo la costa e offre grandi ormeggi per l'installazione e la finitura di un massimo di 15 super yacht contemporaneamente.

Il cantiere dispone di una gru di sollevamento mobile da 670 tonnellate per il varo di navi in metallo e materiale composito fino a 50 metri, utilizzato anche per il trasporto di imbarcazioni destinate a test. Gli stabilimenti includono 9 moderni capannoni high-tech, tutti completamente riscaldati, climatizzati e attrezzati. Sono dotati di sistemi all'avanguardia di estrazione dell'aria, ad aria compressa e a gas tecnici centralizzati, sistemi di riscaldamento e generazione di energia e di 2 carriponte per la movimentazione e l'installazione dei materiali a bordo. I capannoni possono ospitare fino a 24 super yacht in costruzione contemporaneamente. Il cantiere impiega più di 1.000 lavoratori giornalieri, 360 dei quali sono operai, tecnici, ingegneri, architetti e personale d'ufficio altamente qualificati. L'attenzione al cliente e al suo team di progetto viene garantita dai numerosi servizi di assistenza clienti forniti durante tutti i processi di progettazione e costruzione. E questi si estendono con l'assistenza post-vendita che garantisce disponibilità, assistenza e supporto costanti anche dopo la consegna dello yacht.

Le attività di refitting vengono sviluppate con un team dedicato. Grazie alla loro competenza tecnica, esperienza e capacità di progettazione, i professionisti che lavorano presso la Superyacht Yard sono in grado di offrire una gamma completa di servizi personalizzati in grado di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti. Tra queste, ispezioni tecniche, valutazioni dei danni, progetti di conversione e di modifica dei sistemi di bordo e ottimizzazione del design degli interni.

IL CANTIERE RIVA DI SARNICO

L'atelier senza tempo

Il cantiere di Sarnico, creato nel 1842 sul Lago d'Iseo, nel cuore della Franciacorta, ha dato vita a tutta la storia di Riva, a partire dalla costruzione dei leggendari scafi in legno fino agli yacht attuali, da 8 a 21 metri.

Il cuore del cantiere è l'ufficio dell'Ingegner Carlo Riva, denominato "la Plancia", che lo progettò curando personalmente non solo il design ma soprattutto la funzionalità. Lo studio è collocato al centro della grande volta del capannone, con un'arcata larga 40 metri retta da altri due pilastri laterali, che sostengono anche due carriponte, ciascuno dei quali è in grado di sollevare barche di oltre 20 tonnellate. L'ardita e avveniristica architettura di questo ufficio, tutelata con tutto il cantiere dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, non passa inosservata e rappresenta ancora oggi un esempio architettonico di grande modernità e attualità.
Il cantiere si estende su una superficie totale pari a circa 43.378 m^2, di cui circa 16.986 m^2 coperti, e può contare su 10 ormeggi disponibili, 2 gru a bandiera, 4 cabine di verniciatura e un carrellone della portata di 50 tonnellate utilizzato per il trasporto in banchina delle imbarcazioni finite e per la movimentazione interna di scafi o elementi ingombranti.

IL CANTIERE RIVA DI LA SPEZIA

Un salto nel futuro

Il centro produttivo di La Spezia vanta un'importanza strategica dal punto di vista industriale, sociale e ambientale. Entrato in funzione nel 2004, rappresenta oggi il punto di riferimento più importante per Ferretti Group a livello tecnico, logistico e commerciale nel bacino del Mar Ligure e Tirreno.

Concepito secondo le più avanzate tecniche produttive, il cantiere si estende su una superficie complessiva di 39.025 m^2, di cui 20.459 m^2 al coperto. Questo moderno stabilimento ospita la produzione dei modelli più grandi della gamma ed è anche il più importante centro per il collaudo, la messa in acqua e la consegna delle imbarcazioni del Gruppo. All'interno del cantiere, vengono offerti anche servizi di assistenza e portuali per i clienti di tutti i brand.

Nel 2018 è stato avviato l'iter per l'autorizzazione per un progetto di potenziamento e ristrutturazione dettato dalle aumentate esigenze di capacità produttiva. Il progetto è ancora in corso e prevede la demolizione e la ricostruzione che si concluderanno nell'estate del 2024. Le nuove banchine coperte miglioreranno le condizioni di lavoro delle relative postazioni, garantendo riparo da sole o pioggia, permettendo quindi lo svolgimento delle attività a prescindere dalle condizioni meteo. Nel 2021, invece, è stata portata a termine l'edificazione della prima parte degli edifici dedicati ai dipendenti dell'amministrazione. Inoltre, gli impianti in cui vengono utilizzati solventi sono tutti protetti da doppi filtri paint stop e batterie con filtri a carboni attivi per minimizzare gli impatti di emissione in atmosfera e sono sincronizzati su una programmazione di utilizzo che ne massimizza la resa, riducendo anche la quantità di rifiuti speciali da smaltire.

Lo stabilimento si trova in un sito di interesse regionale presso il quale era previsto un piano di bonifica sia a terra che nell'area marina. Laddove la prima è già stata portata a termine, a seguito delle variazioni, che non prevedono interventi a mare, verrà rimodulato l'intero piano di bonifica a cura del tavolo di lavoro tecnico in corso.

RAVENNA

Nel marzo del 2023 Ferretti Group ha acquisito un sito di produzione di oltre 70.000 m^2 a San Vitale (provincia di Ravenna). Il nuovo stabilimento includerà nuove aree di produzione e un centro di ricerca e sviluppo. La produzione sarà dedicata al marchio Wally, tra cui le barche a vela Wally e agli altri marchi, a partire dalla gamma Ferretti Yachts INFYNITO, la nuova gamma sostenibile.

L'operazione rientra nella strategia di crescita di Ferretti Group, che negli ultimi cinque anni ha determinato l'espansione e il miglioramento di tutti gli stabilimenti di produzione, del cantiere di La Spezia e del Ferretti Superyacht Yard di Ancona. Una volta operativo, il nuovo sito aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. Si trova inoltre in una posizione strategica, nei pressi della sede centrale dell'azienda a Forlì e al cantiere di Cattolica.

LA NOSTRA PRESENZA NEGLI STATI UNITI

Investire in servizi accessori nel paradiso delle imbarcazioni da diporto
Nel corso degli anni Ferretti Group si è ampliato a livello globale e attualmente opera attraverso una rete di uffici, dealer e broker ubicati in Europa, Asia e America. Questo garantisce la presenza nei principali mercati chiave della nautica e significa che i suoi prodotti raggiungono clienti in oltre 70 paesi.

Negli Stati Uniti è presente con la controllata Ferretti Group of America LLC con sede a Fort Lauderdale (Florida) ed uffici a Fort Lauderdale stessa e a Palm Beach, tramite i quali gestisce un network di punti vendita e servizi al fine di offrire ai propri clienti un'esperienza a 360 gradi, dalla commercializzazione dei brand del Gruppo in tutto il mercato nord-americano alla fornitura di servizi ancillari. Oltre agli uffici della sede americana, Ferretti Group possiede un ampio e importante showroom. Per quanto riguarda i servizi, Ferretti Group è proprietaria di Allied Marine, società di dealership con una presenza capillare nella costa est degli Stati Uniti, che offre anche servizi di brokerage e chartering.

Sempre nel 2019, Ferretti Group ha preso in locazione un cantiere a Fort Lauderdale, che è diventato pienamente operativo nel 2020. Si tratta di un'attività dedicata al refitting, sia per gli yacht appartenenti ai brand del Gruppo che ad altri brand. Tra le attività vi sono le operazioni di verniciatura degli scafi ed antivegetative e, più in generale, riparazioni di danni di varie dimensioni.

I risultati delle attività di refitting nel primo anno di attività sono stati molto soddisfacenti e sono cresciuti grazie alle intense attività promozionali e di pubbliche relazioni che hanno portato a una continua crescita di lavori su

commissione e yacht in ingresso. A tal proposito, un motivo di grande vanto per il cantiere di Fort Lauderdale è quello di avere tra i propri clienti numerosi brand esterni a Ferretti Group, a conferma dell'elevata qualità delle attività svolte e dell'affidabilità del personale del cantiere statunitense.

ZAGO S.p.A.

Cento anni al servizio della nautica

Fra le centinaia di imprese coinvolte lungo la catena di fornitura di Ferretti Group, c'è una realtà diversa dalle altre, sia perché parte integrante del Gruppo, sia perché simboleggia meglio di chiunque altro l'importanza e il ruolo cruciale che l'artigianato ricopre in tutto il settore della nautica.

La storia della falegnameria Zago comincia all'inizio del secolo scorso, quando nel 1908 Carlo Zago, abile artigiano e lavoratore del legno, decide di aprire un piccolo laboratorio a Venezia. Decenni dopo, nel 1945, il negozio venne lasciato a suo nipote, che si chiamava Carlo anche lui. A questo punto, l'officina era diventata un'attività vera e propria e cresceva costantemente. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la capacità produttiva si estendeva infatti all'arredamento alberghiero e di grandi banche e, a partire dal 1961, il raggio d'azione di Zago raggiunge il settore navale, segnando l'inizio di una storica e importante collaborazione con Fincantieri. La sua prima produzione navale fu il traghetto Appia dell'Adriatica di navigazione. Venne creata una linea di produzione dedicata all'arredamento navale e nel 1964 lo stabilimento venne spostato nella posizione attuale a Scorzè. Negli anni seguenti, Zago inizia a specializzarsi negli arredamenti nautici, innovando il settore e imponendosi come punto di riferimento nazionale. Nel 1987, crea il primo brevetto italiano per la costruzione di cabine prefabbricate, nel 1989 partecipa alla costruzione della nave passeggeri Crown Princess, commissionata dalla storica compagnia armatrice P&O Princess Cruise Line, proseguendo ancora oggi nella storica collaborazione con Fincantieri con una realizzazione di circa 7.000 m^2 di saloni all'anno.

Dopo 47 anni di straordinario lavoro, Carlo Zago venne a mancare per cause naturali nel 1992. L'azienda passò al figlio Antonio, che rappresenta la quarta generazione della famiglia e che guida tuttora l'azienda nel suo cammino di continua crescita ed espansione. È sotto la sua guida che, nel 1994, Zago inizia a consolidare la sua posizione nel settore degli arredi per yacht; nel 1998 inizia la collaborazione con Cantiere Navale Benetti, mentre nel 2000 l'azienda avvia una stretta collaborazione con quella che è il più importante polo italiano della nautica: Ferretti Group. Dopo la costruzione del lower deck del primo modello della Custom Line 112, il Gruppo decide di affidare a Zago la fornitura degli interni per gli yacht CRN e Riva. Nell'arco di dieci anni, l'azienda sviluppa una collaborazione con i più rappresentativi cantieri navali del settore e nel 2004, per sostenere ulteriormente questa crescita, Zago entra a far parte di Ferretti Group. Questo ha permesso di apportare un contributo ancora più fondamentale alla crescita del settore degli yacht.

Oggi l'azienda impiega più di 100 persone in un'area produttiva che copre 17.600 m^2 divisi tra due stabilimenti. L'approccio semi-industriale adottato consente di gestire in modo flessibile progetti tecnicamente complessi di qualsiasi dimensione.

Zago S.p.A. possiede la certificazione ISO 9001 dal 2004 (la più duratura certificazione del Gruppo). Nel 2004 si era certificata secondo l'allora norma ISO 9001:2000, per poi adeguarsi alla ISO 9001:2008; attualmente risulta adeguata ai requisiti della ISO 9001:2015.

5.2 Impatti ambientali

La tutela dell'ambiente, insieme a quella della salute e della sicurezza dei lavoratori e lo sviluppo tecnologico-produttivo sono elementi fondamentali e abilitanti del processo di crescita del Gruppo. Il miglioramento delle prestazioni ambientali costituisce pertanto parte integrante delle politiche di sviluppo dell'attività cantieristica messe in atto nell'ambito dei singoli siti produttivi.

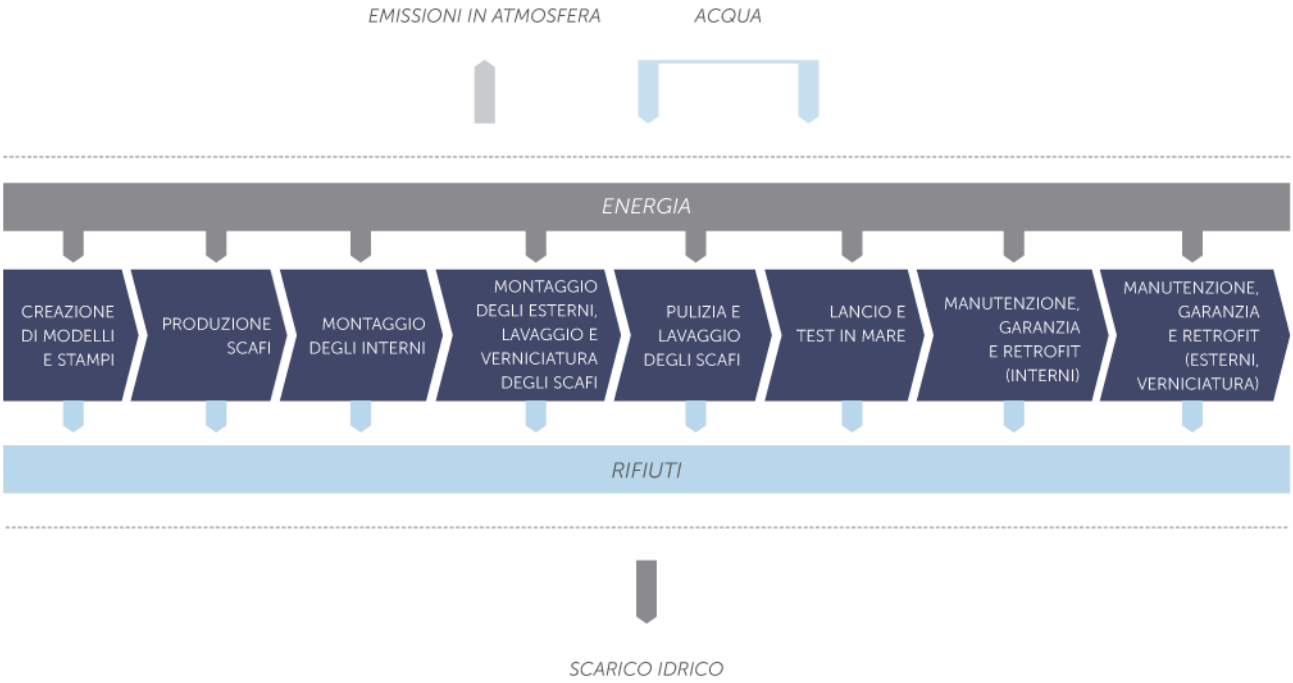
Per raggiungere questo scopo, la direzione ha stabilito obiettivi specifici per ogni cantiere in termini di efficienza energetica, gestione e riduzione dei rifiuti, monitoraggio e abbattimento delle emissioni ed efficienza nell'uso delle acque anche affidando ai dipendenti la responsabilità di gestire l'impatto ambientale al fine di ridurlo, e mitigare i rischi connessi, lungo l'intera catena del valore. Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei suoi prodotti, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative per ridurne il peso nel corso degli anni, in quanto il peso determina il consumo di carburante e le relative emissioni di gas inquinanti e serra, e ha concentrato la propria attenzione sulla scelta e sull'uso di materiali riciclati e sull'applicazione di rivestimenti con un ridotto contenuto di biocidi. Per il 2023 il Gruppo ha confermato la propria conformità alle leggi e le normative vigenti e l'assenza di attività passibili di sanzioni ai sensi della legislazione ambientale applicabile, in particolare per quanto riguarda le emissioni di gas serra, gli scarichi in acqua e nel suolo e la generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In linea con i requisiti della norma ISO 14001, tutti i siti certificati vantano piani di monitoraggio e miglioramento specifici che sono stati convalidati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del principio di miglioramento continuo. Il Consiglio viene aggiornato almeno una volta l'anno sui progressi dei risultati ESG da parte del Comitato ESG e convalida la direzione strategica e l'allineamento con i valori e gli obiettivi della Società. Durante il periodo di riferimento il Consiglio si assicura che il risultato della revisione ESG sia in linea con la direzione strategica, i valori e gli obiettivi della Società.

Nel 2020, il Gruppo ha elaborato la propria Politica per la qualità e l'ambiente, che definisce gli obiettivi e gli impegni dell'azienda a monitorare e migliorare il proprio sistema di gestione, nonché a rispettare i requisiti legali e volontari sottoscritti della Società con i suoi stakeholder. L'obiettivo finale di tale impegno è quello di soddisfare le aspettative e le esigenze degli stakeholder e promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema di gestione del Gruppo stesso.
Questa Politica è strettamente correlata a una procedura, redatta nel 2020 e aggiornata nel 2021, che descrive le modalità e le responsabilità relative al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali diretti e indiretti, valida per tutti i siti coperti dalla norma ISO 14001. Le responsabilità sono assegnate a figure di riferimento a livello di cantiere, supportate da consulenti esterni per problematiche specifiche e coordinate da una funzione centrale a livello di gruppo. Questa procedura definisce anche i criteri per identificare, valutare, aggiornare e mitigare tali impatti, nonché i dipartimenti responsabili dell'analisi ambientale correlata. Una volta valutato quello che è l'impatto ambientale più significativo prodotto dall'organizzazione, la procedura mostra un piano di miglioramento continuo con passaggi e obiettivi intermedi. Oltre a questo, la procedura contiene istruzioni sulla gestione delle situazioni ambientali di emergenza utili a prevenire e limitare l'impatto ambientale legato a potenziali emergenze.

Ferretti Group si impegna a programmare gli investimenti necessari e a comunicare su larga scala la sua cultura della qualità e della consapevolezza ambientale proprio in virtù dell'importanza del coinvolgimento personale e professionale di tutti coloro che partecipano all'attività dell'azienda. In funzione delle specificità e delle caratteristiche dei siti, della tipologia di attività ivi realizzate e in coerenza con la natura e la dimensione dei relativi impatti ambientali, i cantieri perseguono i propri obiettivi di miglioramento, in particolare, sul tema della riduzione e gestione degli scarti di processo, dell'efficienza energetica, della tutela dell'ambiente e della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'uso di sostanze e prodotti chimici e del controllo degli aspetti ambientali indiretti legati all'operato delle ditte appaltatrici.

Fasi del processo e relativi impatti ambientali



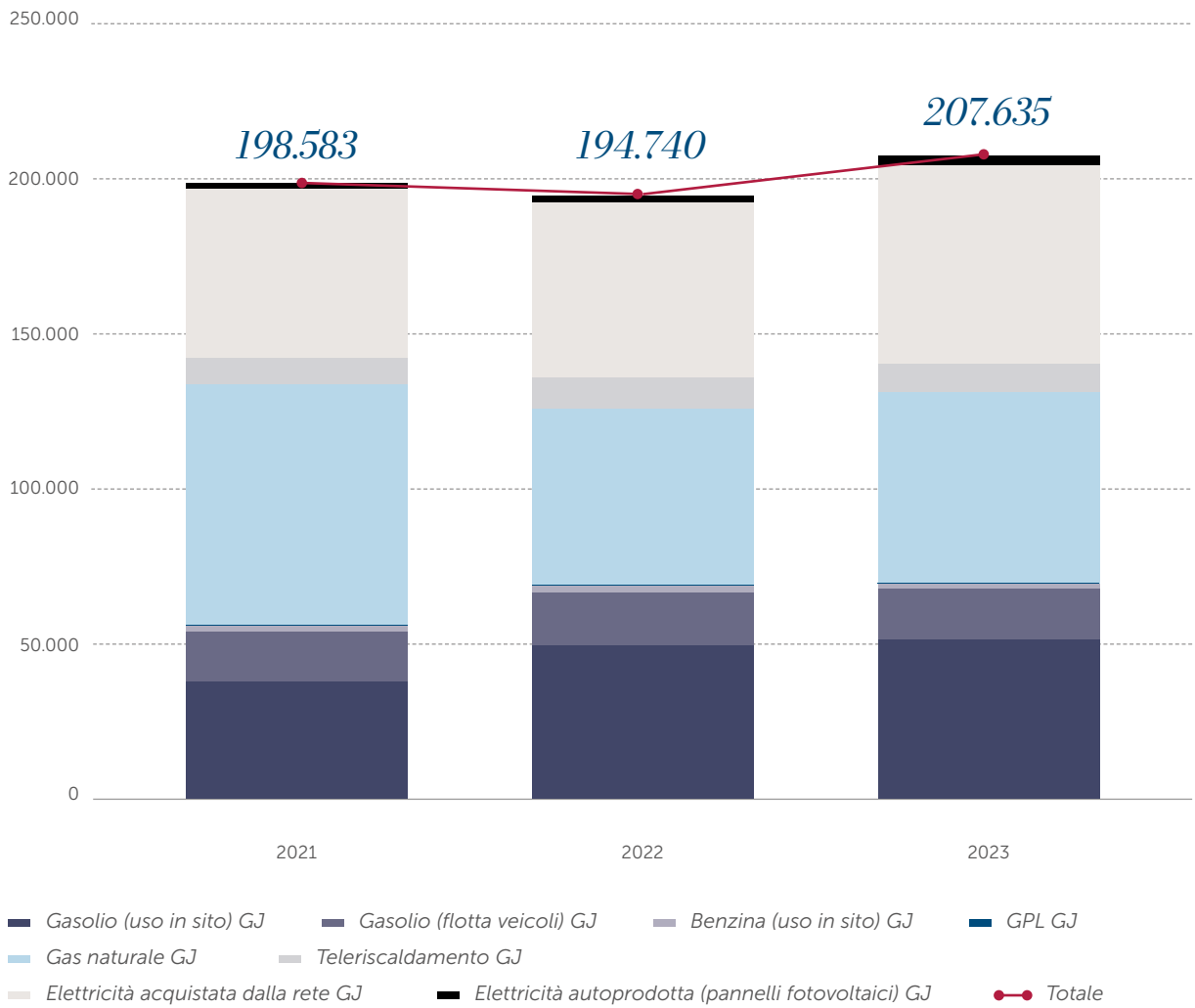
5.2.1 Energia e impronta climatica

Il Gruppo è soggetto a obblighi periodici di diagnosi energetica: nel corso degli ultimi anni sono state effettuate numerose verifiche sull'energia in tutti i siti e sono previste ulteriori campagne per il futuro, con l'obiettivo di ottimizzare continuamente il consumo energetico. Le diagnosi energetiche consentono di migliorare la conoscenza della ripartizione dei consumi e valutare interventi volti al risparmio energetico.

In linea con gli anni precedenti, la principale risorsa energetica è rappresentata dal gas naturale, utilizzato principalmente per il riscaldamento dei locali e la produzione di acqua calda sanitaria e, laddove presenti, per il riscaldamento delle cabine di verniciatura. La seconda voce è invece rappresentata dall'energia elettrica, utilizzata in tutti i cantieri del Gruppo come forza motrice a supporto dei reparti produttivi (impianti di aria compressa, impianti di aspirazione delle polveri, di immissione ed estrazione dell'aria della cabina di verniciatura, dove presenti, gruppi frigo e macchine di lavorazione del legno). La parte residua dei consumi energetici è legata all'illuminazione (in particolare dei capannoni) e alla climatizzazione durante i mesi estivi. Il Gruppo consuma anche diesel e benzina, prevalentemente per il varo e collaudo delle imbarcazioni, le movimentazioni interne presso i vari cantieri, il parco auto aziendale e, in minima parte, il riscaldamento del sito di Zago.
A livello di Gruppo, i consumi sono rimasti piuttosto costanti tra il 2022 e il 2023 (circa +6,6%), attestandosi su 207.635 GJ.

Presso il sito di Forlì, dove coesistono sia il cantiere che gli uffici della sede principale, Ferretti Group ha eliminato l'utilizzo diretto di combustibili fossili per il sistema di riscaldamento, allacciando l'intero sito alla rete del teleriscaldamento comunale.

Consumo energetico totale annuo (GJ) per fonte di energia



L'attenzione all'efficienza energetica e i risultati della diagnostica eseguita hanno portato a un miglioramento delle misure adottate per migliorare l'efficienza e all'introduzione di tecnologie all'avanguardia. Al fine di ridurre la propria impronta climatica, fin dal 2015, tra le varie iniziative di efficientamento e pertanto di riduzione dei consumi energetici, Ferretti Group ha avviato un processo di rinnovamento degli impianti di illuminazione dei capannoni produttivi, passando alla tecnologia LED. Da quel momento, la tecnologia LED è stata utilizzata per tutti i nuovi edifici.

Inoltre, alla fine del 2019, il Gruppo ha installato pannelli fotovoltaici presso i magazzini dello stabilimento di Ancona ai fini dell'autoproduzione di energia elettrica, sfruttando così al massimo i tetti; nel 2020 a Forlì e La Spezia sono stati installati altri due impianti fotovoltaici che sono entrati in funzione nel 2021.

Al di fuori dei confini di Ferretti S.p.A., anche Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A., che da poco sono entrate a far parte del Gruppo, sono dotate di un sistema fotovoltaico. Infine, in linea con gli investimenti per le nuove infrastrutture, vengono valutate sistematicamente nuove soluzioni di risparmio energetico. Queste includono

l'utilizzo, nei nuovi progetti, di pompe di calore invece che di impianti a metano e il ricorso a energie rinnovabili, con particolare riferimento al fotovoltaico, in funzione delle nuove volumetrie disponibili. Nei prossimi due anni verrà sviluppato un progetto per l'installazione di sistemi fotovoltaici sui tetti degli stabilimenti del Gruppo la cui procedura di appalto è iniziata già nel 2022.

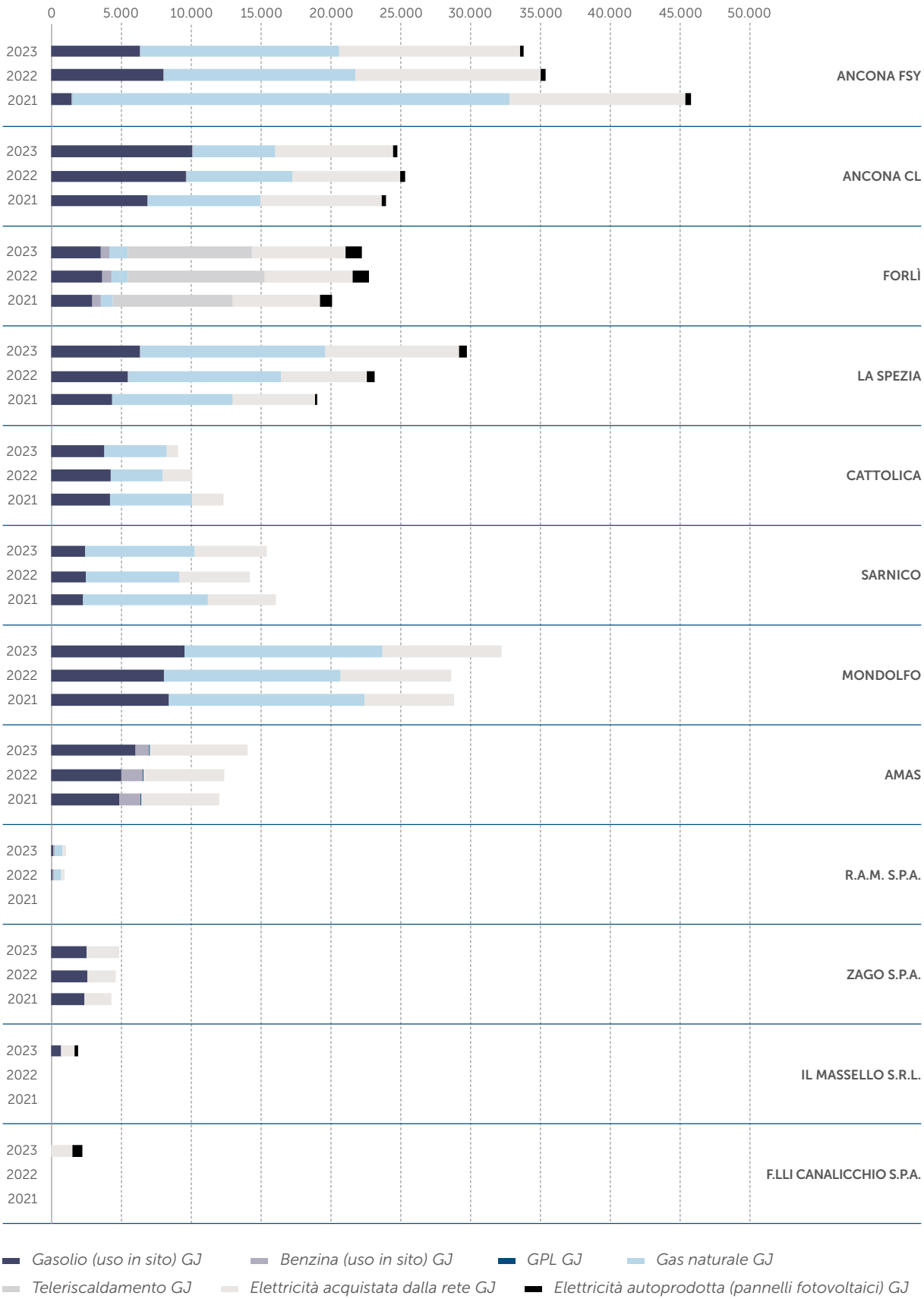
Energia autoprodotta tramite sistemi fotovoltaici [kWh/anno]

SITO	2021	2022	2023
Forlì	250.626	326.684	328.558
La Spezia	33.430	147.974	160.748
Ancona	195.551	182.296	147.502
Il Massello S.r.l.	-	-	71.154
F.lli Canalicchio S.p.A.	-	-	190.400
Totale	**479.607**	**656.954**	**898.361**

Oltre ai pannelli fotovoltaici, Ferretti Group ha inoltre investito in un impianto di cogenerazione presso il Superyacht Yard di Ancona. L'impianto è diventato completamente operativo nella seconda metà del 2020 e, considerando il parziale utilizzo nel corso dell'anno, il suo contributo all'efficienza energetica del cantiere è stato apprezzabile solo dal 2021. Nel 2023 questo sistema ha prodotto 661.525 kWh, supportando le esigenze del cantiere in termini di energia elettrica.

Di seguito viene riportato quindi il dettaglio dei consumi energetici divisi per cantiere e per fonte energetica.

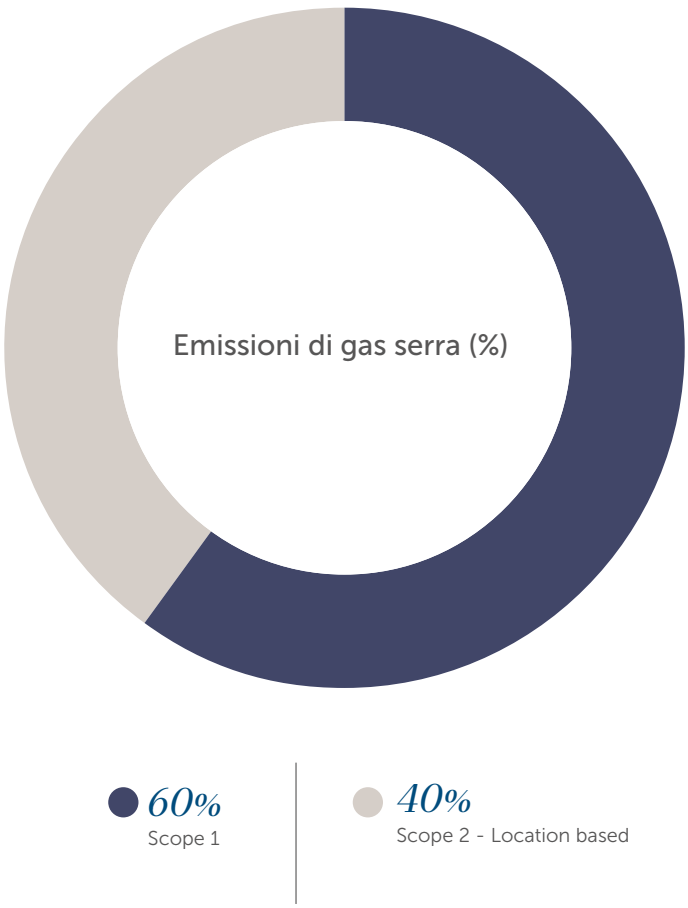
Consumo energetico totale annuo (GJ) per cantiere



Emissioni di gas serra

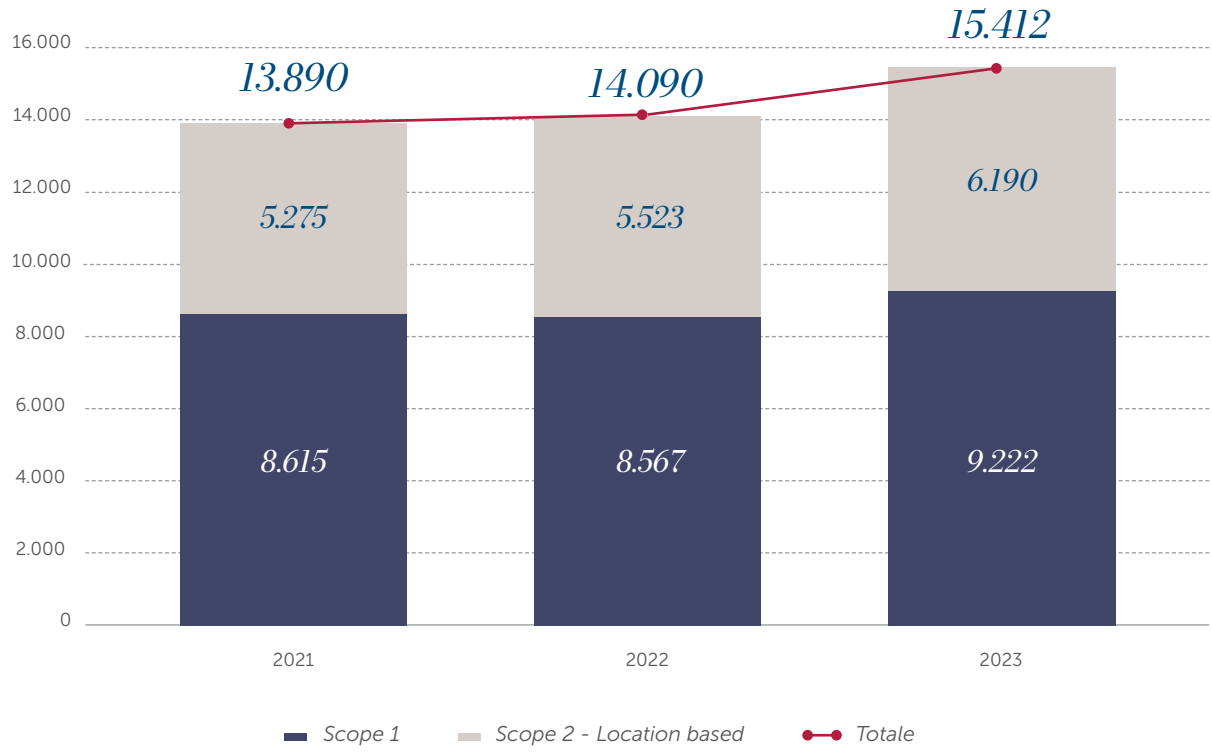
L'impegno ad acquisire una progressiva consapevolezza dell'impatto sul clima delle attività e dei processi produttivi e l'impegno per la loro riduzione sono parte delle responsabilità di Ferretti Group e dimostrano l'attenzione alle generazioni future. Le emissioni di gas serra (GHG) vengono calcolate sulla base di una metodologia riconosciuta[10] per quantificare le emissioni di gas serra aziendali. Questa metodologia classifica le emissioni dirette e indirette dell'azienda in tre ambiti:

— Scope 1: emissioni dirette generate dalla società, la cui fonte è di proprietà o controllata dalla società stessa;
— Scope 2: emissioni indirette generate dalla produzione dell'energia acquistata e consumata dalla società;
— Scope 3: comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda, ad esempio legate ai viaggi di lavoro, alla produzione delle materie prime, alla logistica inbound e outbound. Queste categorie non vengono attualmente riportate in DNF da Ferretti Group in quanto si tratta di emissioni sulle quali il Gruppo non esercita un controllo diretto; in futuro sarà possibile effettuare un approfondimento sulla propria catena di fornitura, sia a monte che a valle della fase di produzione, per verificare quali siano le categorie più significativamente emissive ed effettuare pertanto un'analisi approfondita per la stima dei principali gas a effetto serra prodotti.



10 "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (2004)" (disponibile all'indirizzo *https://ghgprotocol.org/corporate-standard*).

Emissioni di gas serra (tonnellate di CO_{2e})



Ferretti Group monitora costantemente le proprie emissioni per valutarne l'impatto e adottare potenziali azioni di miglioramento finalizzate a ridurne l'effetto sul cambiamento climatico. Le riduzioni dei consumi energetici e l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica sono quindi fattori essenziali per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Le azioni in corso in tale direzione porteranno quindi a una progressiva riduzione delle emissioni stesse.

5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera

Nei reparti di allestimento e falegnameria si svolgono attività che richiedono punti di aspirazione delle polveri e relativi sistemi filtranti per l'abbattimento delle stesse. Queste includono la levigatura di modelli in legno e il ritocco degli stampi in intonaco e poliuretano. L'aspirazione delle relative polveri di stucco e di vetroresina avviene attraverso tubazioni flessibili e terminali di captazione. Queste costituiscono le principali emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione e autocontrollo per il rispetto dei limiti di emissione per le polveri e i composti organici volatili. I sistemi di abbattimento sono oggetto di rigorose procedure di ispezione, come da prescrizione normativa. Negli impianti dove si effettuano operazioni di verniciatura degli scafi, ovvero Sarnico, La Spezia, Mondolfo e Fort Lauderdale, sono installati moderni sistemi di aspirazione e sistemi di abbattimento delle emissioni di composti organici volatili, realizzati secondo quanto previsto dalle specifiche autorizzazioni.

A Forlì è in funzione un sistema avanzato di stampa in vetroresina per infusione. L'infusione di materiali compositi è un processo produttivo sempre più utilizzato per migliorare la qualità estetica del prodotto finale e per ridurre i costi di manodopera totale. Il principio generale dell'infusione è quello di "aspirare" la resina nelle fibre che verranno rinforzate con tecnologia sottovuoto. L'impianto è dotato di un filtro a carboni attivi che permette l'esecuzione di finiture altamente professionali in assoluta sicurezza.

Focus: La cabina di verniciatura

Secondo le normative ambientali europee, l'aria contaminata da qualsiasi agente inquinante prodotta durante le lavorazioni deve essere trattata prima di essere emessa in atmosfera. Gli agenti inquinanti possono essere distinti in due categorie: i materiali particellari (PM) e i composti organici volatili (VOC).

Le sostanze particellari sono polveri di varie dimensioni che vengono rilasciate in atmosfera durante molti tipi di lavorazioni quali ad esempio i lavori di falegnameria, di sabbiatura e altri mentre i VOC sono piccole gocce di solventi o fumi che vengono rilasciate in lavorazioni quali verniciatura, carteggiatura, rifilatura e resinatura. In alcuni casi, come ad esempio nella verniciatura, i VOC vengono rilasciati contemporaneamente in quanto la parte di vernice che si libera tramite i fenomeni di spruzzatura è composta sia da polveri che da solventi. La rimozione dei materiali particellari e dei VOC può essere realizzata utilizzando vari tipi di filtri.

Le cabine di verniciatura vengono utilizzate nei settori industriali in cui i prodotti, per dirsi finiti, devono subire un processo di verniciatura. Tale processo, infatti, porta alla dispersione nell'aria di particelle che, se inspirate dai lavoratori, possono provocare gravi danni per la salute, a partire dall'apparato respiratorio per arrivare, nei casi peggiori, al sistema nervoso. Queste polveri rappresentano un ulteriore rischio in quanto rendono l'atmosfera che le contiene potenzialmente esplosiva.

La normativa per le cabine di verniciatura

Le norme che regolano la produzione delle cabine di verniciatura fanno parte di un ampio spettro di standard tecnici relativi alla sicurezza nella progettazione, costruzione e installazione di macchine per l'applicazione di prodotti vernicianti. Si tratta di norme europee recepite in Italia grazie all'UNI, Ente Italiano di Normazione.

In particolare, ricordiamo la nuova norma UNI EN 16985:2019 che sostituisce le precedenti norme:

- **UNI EN 12215:2010** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura liquidi, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 12981:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura a polvere, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 13355:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura, Requisiti di sicurezza). Lo standard UNI EN 16985:2019 definisce tutti i pericoli più rilevanti (di natura elettrica, termica o meccanica, oppure causati da guasti o malfunzionamenti o ancora da rumore, sostanze dannose, esplosioni o incendi) che possono verificarsi nelle cabine di verniciatura.

Nonostante esistano, naturalmente, molte altre certificazioni, quella che vogliamo evidenziare è quella che tradizionalmente è nota come standard ATEX. Questa viene descritta nella direttiva europea 2014/34/UE sulle atmosfere potenzialmente esplosive e regola le attrezzature utilizzate in aree a rischio di esplosione, imponendo l'obbligo di certificare questi prodotti.

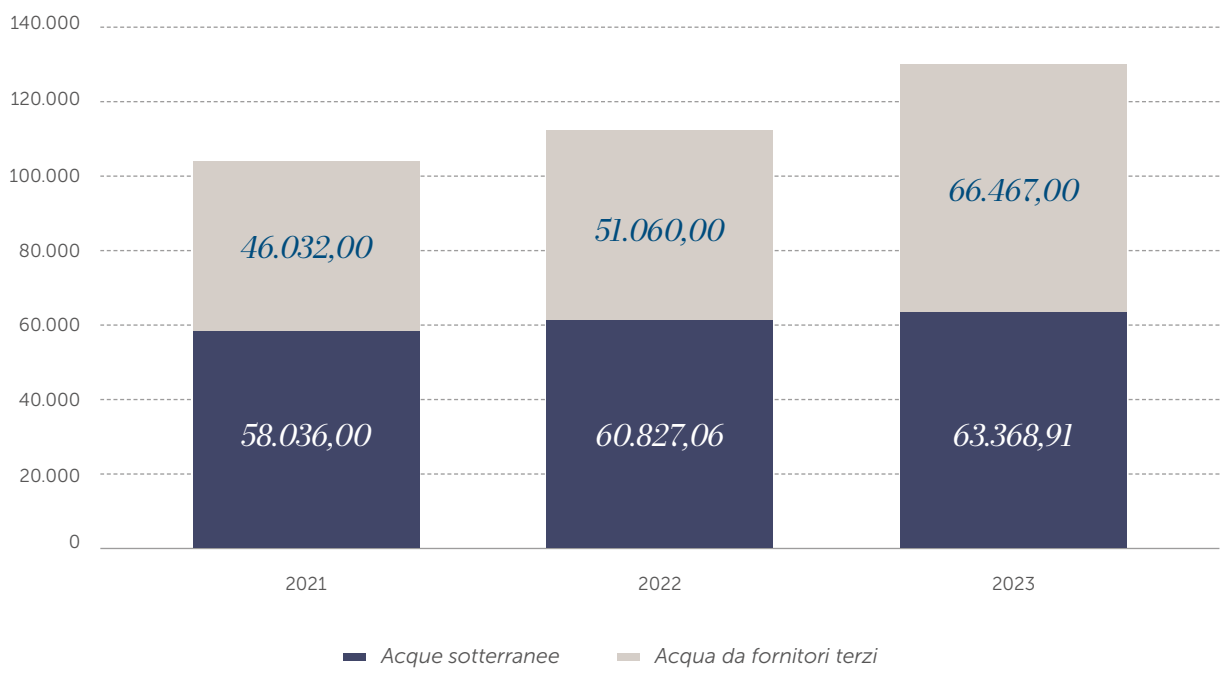
5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa

Negli ultimi decenni, la tutela della risorsa idrica è diventata un obiettivo di grande attenzione nel contesto industriale e civile. In questo ambito, i cantieri Ferretti Group, per la tipologia di processo, non comportano consumi idrici significativi e, in funzione del sito, l'approvvigionamento avviene prevalentemente da acquedotto e, in parte inferiore, da pozzo. Nessuno dei cantieri è situato in aree
a stress idrico o particolarmente sensibili.

L'acqua potabile viene prelevata per usi igienici e sanitari. L'acqua di processo è utilizzata, invece, per il riempimento delle vasche dove vengono effettuate le prove di galleggiamento per le imbarcazioni finite (a Mondolfo e Forlì), qualora non presenti banchine che consentano di fare le prove direttamente in mare, come a La Spezia. L'acqua in pressione viene, inoltre, utilizzata per le operazioni di lavaggio degli scafi e per il lavaggio dei locali.

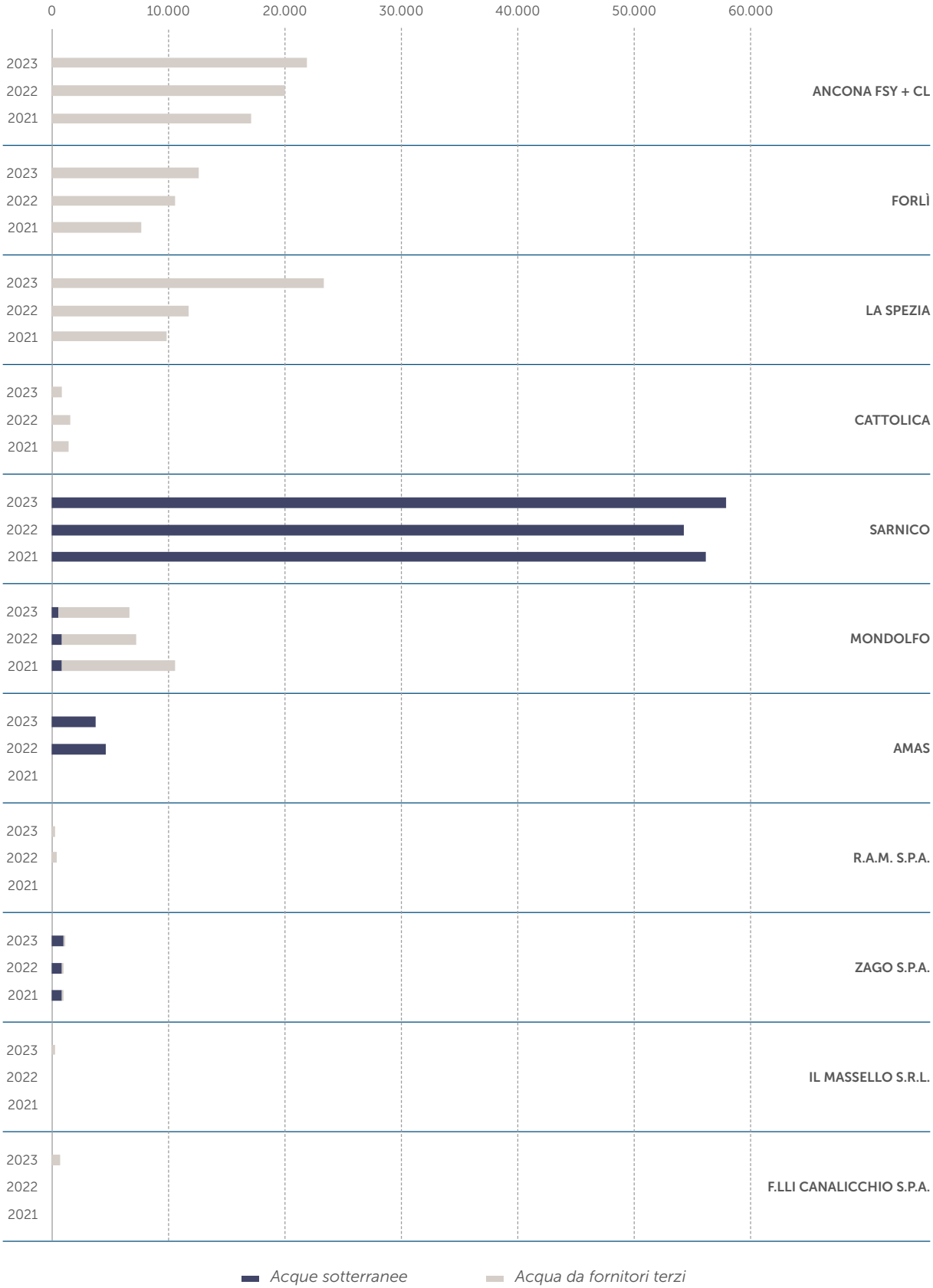
Complessivamente, come si evince dal grafico seguente, nel 2023 il Gruppo ha prelevato un quantitativo di acqua pari a 129.836 m^3, il 51% dei quali provenienti da terze parti (ad esempio da acquedotto) e la restante parte da pozzo.

Prelievo idrico per fonte (m^3)



Si riporta di seguito il prelievo idrico relativo a ciascun cantiere del Gruppo, specificando il prelievo da acque sotterranee e da terze parti; il significativo prelievo da acque sotterranee presso il cantiere di Sarnico è in parte riconducibile ad alcune perdite ricorrenti presso lo stabilimento principale.

Prelievo idrico per cantiere (m³)



5.2.4 Rifiuti[11]

Nel 2023 Ferretti Group ha prodotto un totale di 4.723.872 kg di rifiuti, seguendo una tendenza stabile rispetto all'anno precedente (4.410.717 kg prodotti nel 2022).

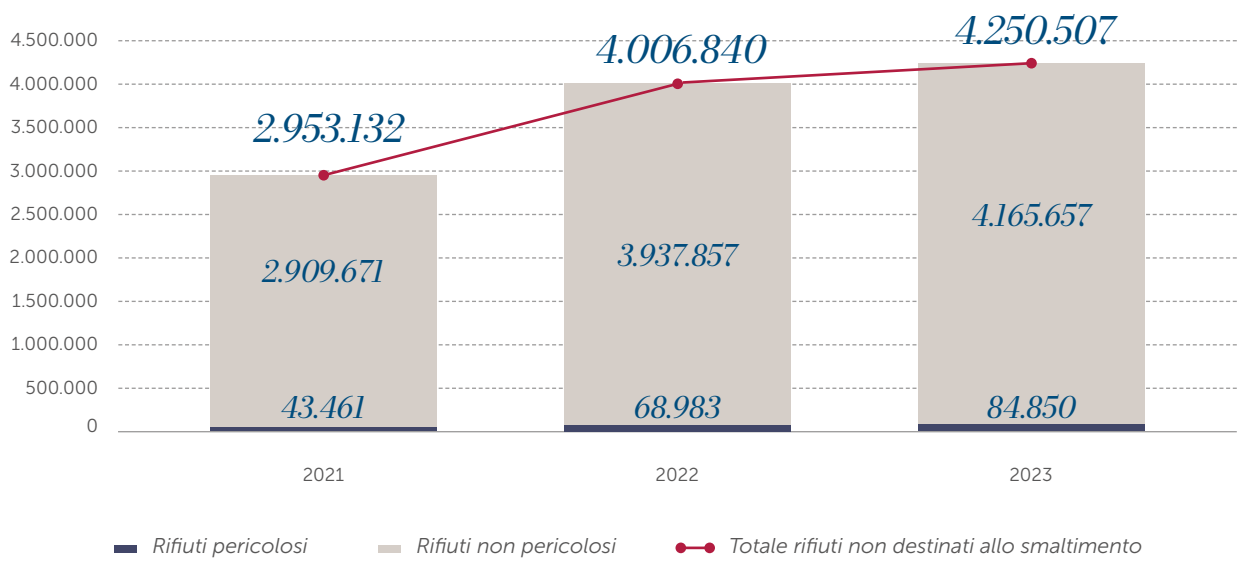
I rifiuti non pericolosi derivanti dal processo produttivo (92,6% del totale) consistono di norma in scarti derivanti dai processi di allestimento interno ed esterno e di pulizia industriale, e vengono debitamente differenziati.

I rifiuti classificati come pericolosi (7,4% del totale) sono principalmente costituiti da miscele di solventi, prodotti dalle cabine di verniciatura, scarti dalle lavorazioni in vetroresina o, più in generale, oli ed emulsioni esauste e imballaggi sporchi. Tutti i rifiuti sono smaltiti da terze parti in conformità alle normative e ai regolamenti locali applicabili.

Per quanto riguarda il metodo di smaltimento, la maggior parte (90%) dei rifiuti viene riciclata (99,9% dei rifiuti deviati dallo smaltimento) o riutilizzata (0,1% dei rifiuti deviati dallo smaltimento). La parte restante, che rappresenta il 10% dei rifiuti totali, viene conferita in discarica (96% dei rifiuti destinati allo smaltimento) o incenerita (4% dei rifiuti destinati allo smaltimento).

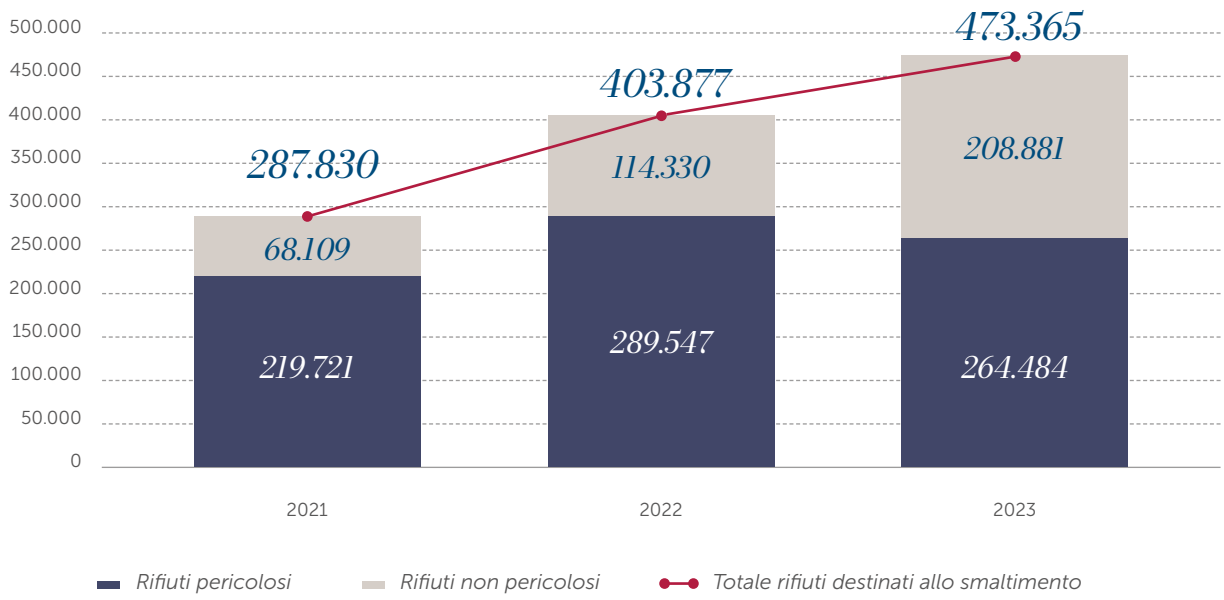
Si riporta di seguito la ripartizione dei rifiuti prodotti dal Gruppo:

Rifiuti non conferiti in discarica

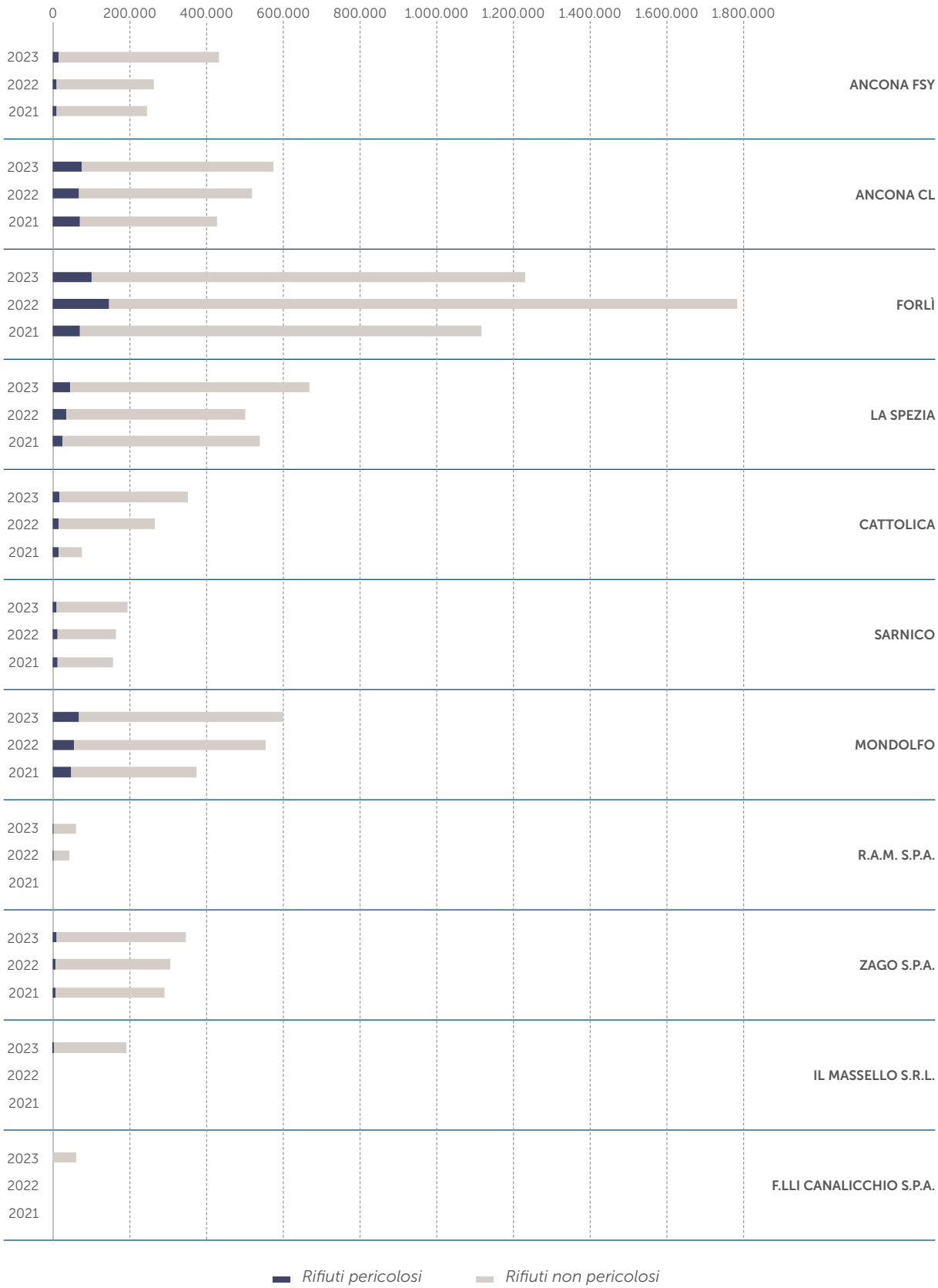


11 I dati sui rifiuti del Gruppo riportati in questo paragrafo non includono i dati relativi al cantiere di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

Rifiuti destinati a smaltimento



Produzione di rifiuti per cantiere (kg)



5.2.5 Biodiversità

Oltre al cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, ossia la crescente perdita della diversità biologica che caratterizza gli organismi viventi del nostro pianeta, tra cui piante, batteri, animali ed esseri umani, sta diventando un problema sempre più importante. Le specie vegetali e animali stanno scomparendo a un ritmo sempre più rapido a causa delle attività umane e l'industria nautica, che può contribuire alla perdita di biodiversità, può invece far parte anche della soluzione, principalmente attraverso l'innovazione e la produzione, l'elaborazione e l'approvvigionamento responsabile delle materie prime.

Affrontare la perdita di biodiversità sarà fondamentale in futuro e, pertanto, Ferretti Group si impegna già da oggi a proteggere l'ambiente naturale e la biodiversità dei territori in cui opera. A tal proposito il Gruppo rispetta le normative nazionali in materia ed ha eseguito alcune analisi ad hoc, utilizzando il Network Nazionale della Biodiversità dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il World Database on Protected Areas (WDPA), volte a stabilire se alcuni degli stabilimenti di Ferretti Group fossero ubicati all'interno o nei pressi (entro 10 km dagli stabilimenti di Ferretti Group) di aree protette[12].
I risultati di queste analisi sono riassunti nella tabella seguente:

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM^2)	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
Forlì (Emilia Romagna)	0,052	Cantiere	8,6 km	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	4,55 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080004
			3,4 km	Meandri del fiume Ronco	2,32 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080006
			8,3 km	Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole	2,22 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080009
Cattolica (Emilia Romagna)	0,012	Cantiere	0,5 km	Colle San Bartolo	11,93 km^2	Settore marino	ZSC IT5310006
			0,5 km	Colle San Bartolo, litorale pesarese	40,31 km^2	Acque terrestri e interne	ZPS IT5310024
Mondolfo (Marche)	0,083	Cantiere	9,2 km	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	7,71 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310022
Ancona (Marche)	0,077	Cantiere	3,3 km	Costa tra Ancona e Portonovo	4,66 km^2	Settore marino	ZSC IT5320005
Sarnico (Lombardia)	0,043	Cantiere	3 km	Torbiere d'Iseo	3,25 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020
La Spezia (Liguria)	0,039	Cantiere	2,6 km	Montemarcello	14,01 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345109
			8,3 km	Isole Tino Tinetto	0,15 km^2	Settore marino	ZSC IT1345103
			6 km	Isola di Palmaria	1,64 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345104
			5,5 km	Portovenere Riomaggiore S. Benedetto	26,65 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345005
			9 km	Parco nazionale delle Cinque Terre	38,6 km^2	Acque terrestri e interne	ZSC IT1344323

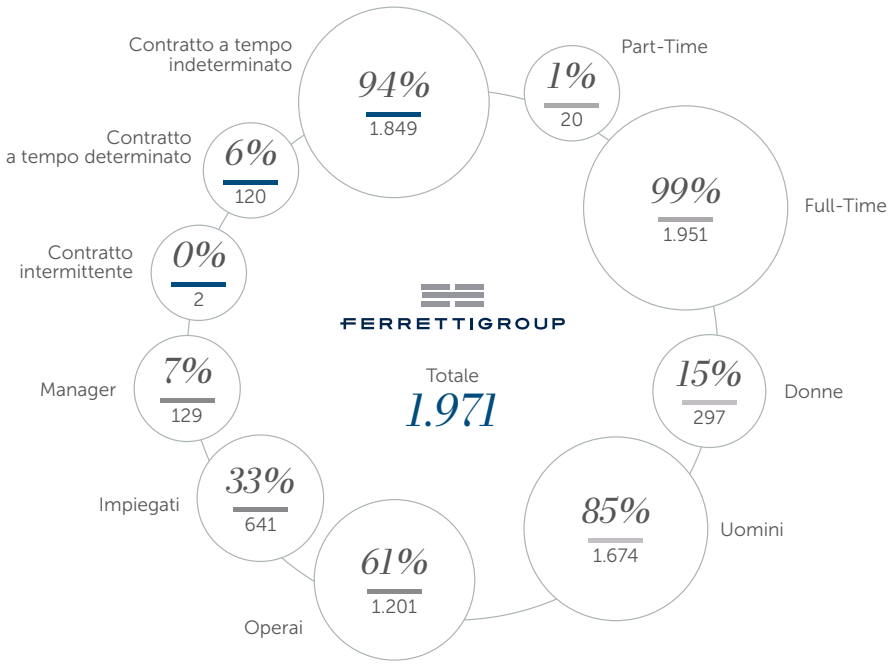
12 È possibile trovare informazioni complementari sulle aree protette interessate nel World Database on OECMs e nel Global Database on Protected Area Management Effectiveness (GD-PAME), accessibili sul sito Web di Protected Planet.

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM²)	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti)	0,006	Cantiere	2,4 km	Holland	6,45 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585146
			3 km	Snyder	0,36 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585313
			3,5 km	John U. Lloyd Beach State Park	1,26 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555586032
			3,5 km	John U. Lloyd	1,00 km²	Settore marino	WDPA ID: 555749233
			4,7 km	Hugh Taylor Birch	0,67 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555751021
			5,2 km	Secret Woods Nature Center	0,23 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555584925
			6,5 km	Mills Pond	0,22 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585225
			7 km	Pond Apple Slough	0,86 km²	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555749266
Sarnico, R.A.M. S.p.A. (Lombardia)	0,043	Stabilimento di restauro	3 km	Torbiere d'Iseo	3,25 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020
Scorzè, Zago S.p.A. (Veneto)	0,018	Stabilimento di produzione	7,2 km	Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest	14,9 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3240028
			2,2 km	Cave di Noale	0,43 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250017
			4 km	Ex Cave di Villetta di Salzano	0,64 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250008
			6 km	Ex Cave di Martellago	0,5 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250021
Pian di Rose, Il Massello S.r.l. (Marche)	0,009	Stabilimento di produzione	0,5 km	Tavernelle sul Metauro	8,27 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310028
			8,2 km	Mombaroccio	24,46 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310013
Narni, F.lli Canalicchio S.p.A. (Umbria)	0,023	Stabilimento di produzione	1,5 km	Lago l'Aia (Narni)	1,21 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220019
			3,7 km	Gole di Narni Stifone	2,27 km²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220020

6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza

6.1 Numeri chiave

Per realizzare imbarcazioni che siano tra le più belle al mondo occorre un equipaggio speciale, in grado di trasferire e trasmettere ai nostri prodotti l'unicità, l'innovazione e la qualità che contraddistinguono Ferretti Group. Le nostre persone sono la migliore rappresentazione di questi valori e costituiscono pertanto la fonte del nostro successo; alla competenza e all'esperienza, il nostro equipaggio aggiunge l'orgoglio di costruire capolavori unici e un forte senso di appartenenza.



In Ferretti Group, ogni individuo è al centro della visione del Gruppo e l'obiettivo primario è da sempre quello di garantire a ogni dipendente di potersi esprimere al meglio come persona prima ancora che come professionista. Se da un lato quindi la qualità del lavoro viene costantemente valorizzata, dall'altro c'è un'attenzione particolare ai rapporti umani, che si fondano sull'intesa, sull'amicizia, sul rispetto e sulla coesione. Solo in questo modo è infatti possibile preservare il patrimonio culturale del Gruppo, un vero e proprio tesoro di saperi ed esperienze unico al mondo.

Come dichiarato nel Codice di Condotta, il Gruppo è fortemente impegnato a costruire un ambiente in cui vigano pari diritti e opportunità e un'equa retribuzione e non tollera quindi alcun abuso fisico o psicologico. Durante l'esercizio di riferimento il Gruppo ha rispettato le leggi e i regolamenti pertinenti più significativi in materia di retribuzioni e licenziamenti, reclutamento e promozioni, ore di lavoro, periodi di riposo, pari opportunità, diversità, anti-discriminazione e altre questioni tra cui benefit e welfare.

Alla fine del 2023 il Gruppo impiegava un totale di 1.971 dipendenti, con un incremento significativo rispetto agli esercizi precedenti (+16,5% rispetto al 2022), grazie all'inclusione nel perimetro di due nuovi siti, Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A.. La maggior parte del personale di Ferretti è stata assunta con un contratto full-time a tempo indeterminato. Geograficamente, i dipendenti sono distribuiti principalmente nell'area EMEA (1.902 persone), in particolare in Italia, mentre una minoranza è ubicata in altre regioni (8 nell'area APAC e 61 nell'area AMAS).

La suddivisione per genere evidenzia una netta maggioranza di forza lavoro maschile, seppur con una forte correlazione con la tipologia di contratto di lavoro; si osserva infatti una presenza del 35% di donne fra gli impiegati, a fronte di una percentuale più bassa fra i manager (17%) e soprattutto fra gli operai (4%), derivante anche dalle caratteristiche del settore delle costruzioni nautiche. Tuttavia, gli ultimi tre anni hanno mostrato segnali incoraggianti di crescita del numero totale di dipendenti donna. Mentre nel 2021 le donne impiegate dal Gruppo erano 248, questo numero si attesta ora a 297, con un aumento di circa il 20% in due anni.

La popolazione aziendale si presenta, inoltre, equamente distribuita fra le principali fasce di età, e mostra un ringiovanimento, specialmente nella fascia d'età under 30, che ha subito un incremento rispetto al 2021 in valore assoluto (da 117 a 258) e percentuale (dal 7% al 13%). Questo dato è sicuramente sintomo di un ambiente di lavoro stimolante e capace di rinnovarsi nel tempo, che permette la creazione di un team stabile e duraturo; al contempo, tuttavia, può rappresentare un rischio qualora non vengano implementate politiche di assunzione mirate a favorire l'ingresso di giovani e il rinnovamento delle competenze. Il Gruppo è consapevole di questo rischio e negli ultimi anni ha rafforzato i rapporti con scuole e università nelle aree in cui opera, incoraggiando il coinvolgimento degli under 30. Il dato del 2023 (123 nuovi dipendenti sotto i 30 anni) è il più alto degli ultimi anni e testimonia l'impegno che il Gruppo ha mantenuto in quest'area.

Una buona parte di queste assunzioni è riconducibile all'inserimento di neolaureati attraverso contratti di tirocinio e/o stage che nella maggior parte dei casi evolvono in contratti a tempo determinato; al termine di questi periodi si procede con la contrattualizzazione a tempo indeterminato. A fronte di questi inserimenti e nonostante la difficile situazione sociosanitaria che ha caratterizzato e continua a caratterizzare questo periodo storico, non si registrano particolari trend nelle cessazioni, che rimangono principalmente legate al pensionamento dei dipendenti o alle dimissioni volontarie.
Oltre alla forza lavoro interna, Ferretti Group si avvale anche di forza lavoro esterna attraverso contratti di appalto con terzisti. I lavoratori esterni vengono impegnati principalmente nella realizzazione degli impianti a bordo degli yacht e si occupano pertanto dell'allestimento degli impianti elettrici e idraulici, dell'installazione degli arredi, della verniciatura e degli impianti di condizionamento in qualità di subappaltatori all'interno dei cantieri.

LAVORATORI NON DIPENDENTI[13]	2021	2022	2023
Tirocinanti (curricolari ed extra-curricolari)	12	16	18
Lavoratori autonomi	0	0	1
Lavoratori interinali	7	16	37
Appaltatori	1350	1624	2150
TOTALE	**1369**	**1656**	**2206**

6.2 Formazione e sviluppo

La formazione e lo sviluppo ricoprono un ruolo chiave nella valorizzazione del capitale umano del Gruppo. In Ferretti Group, le persone vengono coinvolte e accompagnate nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici adatti al ruolo e all'esperienza maturata. La formazione è intesa come vantaggio competitivo: formare

13 Il numero di tirocinanti, lavoratori autonomi e lavoratori interinali rappresenta il numero di collaboratori al termine del periodo di riferimento. Il numero di appaltatori rappresenta il numero medio di appaltatori durante il periodo di riferimento.

per far crescere le persone in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave necessarie per conservare nel tempo la leadership di mercato.

Il piano di formazione per il 2023 comprendeva corsi su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (HSE), utili per comprendere come valutare e prevenire infortuni e altri rischi sul luogo di lavoro, collegati alle certificazioni ISO 14001. La sicurezza è infatti una parte importantissima della crescita di ciascun dipendente all'interno del Gruppo. Inoltre, sono state organizzate sessioni di formazione sui processi di controllo qualità nell'ambito delle operazioni e della catena di fornitura, mentre dal punto di vista tecnico sono state tenute lezioni di programmazione software. Per quanto riguarda le licenze per le imbarcazioni, sono stati offerti corsi internazionali, come il Global Maritime Distress Safety System (GMDSS) e lo Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers (STCW). Infine, Ferretti Group considera particolarmente rilevanti anche alcune altre attività formative, come le lezioni di lingua (ad esempio inglese, portoghese, ecc.), le sessioni sulla mobilità sostenibile e la trasformazione digitale, che arricchiscono il personale con nuove competenze e crescita personale, nonché altri corsi tecnici a seconda dell'area di competenza.

Nel 2023, sono state programmate 16.183 ore di formazione, in flessione del 18% rispetto all'anno precedente. In futuro il Gruppo comunicherà il numero di ore di formazione effettivamente svolte oltre a quello delle ore programmate. Nel 2022 le attività di formazione previste hanno fatto registrare un picco dovuto alla ripresa delle attività a seguito della pandemia.

Ore di formazione annuali totali[14]

2021	2022	2023
15.901	> 19.635	> 16.183

Ulteriori finalità principali del Gruppo consistono nel garantire un ambiente di lavoro sano e valutazioni oggettive delle prestazioni per i propri dipendenti, al fine di evitare qualsiasi discriminazione e pregiudizio inconscio. Per questo motivo, Ferretti Group ha adottato le seguenti procedure interne:

- politica sulla retribuzione collegata a MBO che disciplina le regole e le istruzioni per l'assegnazione di obiettivi e valutazioni MBO;
- politiche di assunzione e rotazione degli incarichi al fine di definire le attività di inserimento dei nuovi assunti in termini di comunicazione, organizzazione e contrattuali, dalla firma della lettera di impiego fino a eventuali successivi cambiamenti nel rapporto di lavoro;
- politica relativa all'orario di lavoro, oltre agli accordi contrattuali formali;
- politica in materia di formazione e qualifica dei dipendenti, compreso l'orientamento ai nuovi assunti.

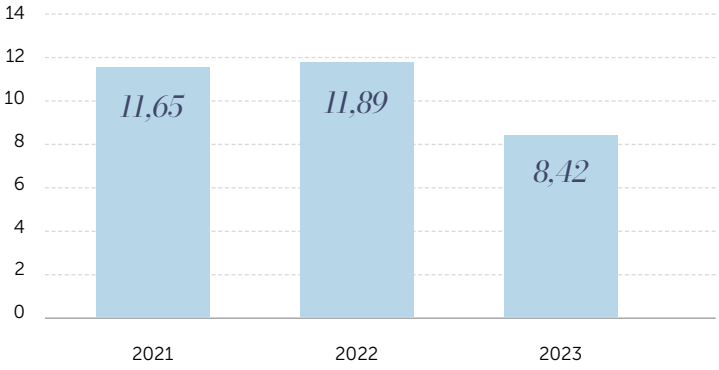
Nel 2023 non sono state ricevute segnalazioni su episodi di discriminazione.

6.3 Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori ricoprono da sempre un ruolo fondamentale per Ferretti Group. Garantire un ambiente di lavoro sicuro e confortevole non è solo una priorità per il Gruppo ma è anche un fattore strategico e di sviluppo per l'azienda nel suo insieme.

14 Si prega di notare che i dati si riferiscono alle ore di formazione teoriche e non effettive.

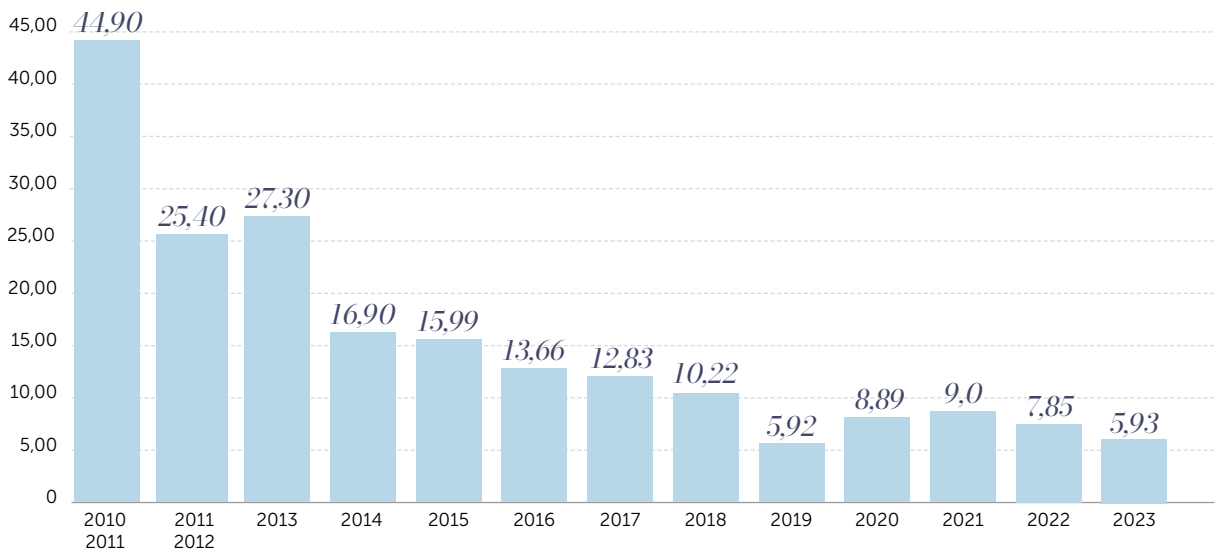
Tasso di frequenza degli infortuni del Gruppo (n. di infortuni/milione ore lavorate)



Nel 2023 non si sono verificati infortuni gravi (ovvero che abbiano comportato un'assenza di oltre sei mesi) all'interno del perimetro del Gruppo, che continuerà a impegnarsi affinché non si verifichino infortuni e se possibile al fine di ridurre i tassi di incidenti e infortuni. Uno degli strumenti utilizzati dal Gruppo per raggiungere tali obiettivi è rappresentato da attività di formazione su salute e sicurezza costante, condotte sia sulla base dei requisiti di legge sia sulle specifiche esigenze della propria forza lavoro, in accordo con le principali figure di riferimento (lavoratori, RLS, Preposti, ecc.).

Oltretutto, negli ultimi 13 anni, grazie a una serie di misure e politiche mirate a ridurre l'incidenza degli infortuni sul lavoro, Ferretti S.p.A. ha ridotto dell'86,8% l'indice di frequenza degli infortuni (ovvero il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate) rispetto al 2010[15].

Andamento indice di frequenza infortuni (n° infortuni/milione ore lavorate) negli ultimi 13 anni - Ferretti S.p.A.



15 L'aumento del tasso di infortuni nel 2020 può essere interpretato come un effetto dell'improvvisa imposizione delle restrizioni legate alla pandemia. Queste hanno infatti spostato l'attenzione dei lavoratori sulle nuove misure di prevenzione del COVID-19 allontanandola temporaneamente da tutti gli altri rischi lavorativi, soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Questo importante risultato è stato possibile solo attraverso una dettagliata e continua valutazione dei potenziali rischi di infortunio in ogni cantiere del Gruppo e conseguente implementazione di tutte le azioni (organizzative, impiantistiche) atte a eliminare o, laddove impossibile, ridurre al minimo il rischio. Fra i rischi identificati nelle principali fasi del processo di produzione, si segnalano un rischio chimico non irrilevante, un rischio cancerogeno (PLD), un rischio di lavori in quota, un moderato rischio biomeccanico, un moderato rischio sonoro, un estremamente moderato rischio vibrazioni e infine un rischio meccanico.

Principali investimenti per la sicurezza nei cantieri 2019-2023

— Linee vita su tutti i carriponte
— Abilitazione macchine - legno con badge (ancora in fase di implementazione)
— Sanatoria soppalchi nel cantiere di Cattolica

In particolare, al fine di prevenire potenziali infortuni, ogni dipendente viene istruito con linee guida dettagliate sui rischi a cui è esposto, inclusa una formazione pratica. Al termine di questo processo, il lavoro di ciascun dipendente viene quindi controllato, supervisionato e coordinato dal suo Referente. Ogni Referente viene selezionato tra i dipendenti più esperti e viene formalmente nominato per questo ruolo solo dopo aver ricevuto un'adeguata formazione. Ogni mese, il Referente partecipa a un **incontro sulla salute e la sicurezza sul lavoro (Safety Meeting)** insieme ai colleghi, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al EHS Manager. In questa riunione vengono condivise le procedure adottate e le prassi da utilizzare, discusse le criticità emerse nelle precedenti settimane e analizzati eventuali casi di infortunio o scampato infortunio con le relative azioni correttive, come di seguito dettagliato.

In caso di incidente o scampato incidente (qualsiasi evento che non abbia causato lesioni o danni alla salute per puro caso) che coinvolga un dipendente, viene redatto un **verbale** che include una descrizione dettagliata dell'evento. Viene inoltre compilata una sezione specifica relativa alle misure correttive identificate, indicando la persona incaricata di implementare tali misure e la data entro la quale saranno messe in pratica. Ciascuno di questi eventi viene quindi illustrato, commentato e condiviso con il datore di lavoro e tutti i Direttori di stabilimento in una specifica riunione che si tiene mensilmente e che prende il nome di **"OMT Meeting"**. Il coinvolgimento dei Dirigenti e l'attenzione a ogni singolo evento di infortunio o scampato infortunio costituiscono elementi fondamentali per condividere tra tutti i cantieri l'esistenza di potenziali situazioni di rischio e apportare un'azione di prevenzione presso tutti i siti del Gruppo.

Ogni sito produttivo ha inoltre un **medico associato nominato dall'azienda** il quale è responsabile di tutte le attività correlate alla medicina occupazionale. Il dottore nominato dall'azienda collabora con il datore di lavoro, il EHS Manager e l'RSPP per gestire i rischi professionali e si concentra in particolare sulla valutazione della compatibilità tra la salute di un lavoratore e il ruolo che svolge. Ciascun lavoratore, in aggiunta alla visita periodica di idoneità, in caso ritenga siano presenti delle specifiche situazioni che possano causare lesioni o problemi di salute, può richiedere una visita medica straordinaria, al fine di condividere con il medico nominato le proprie preoccupazioni e insieme a lui valutare eventuali prescrizioni o limitazioni necessarie a salvaguardare il suo stato di salute. Al fine di garantire la massima riservatezza, inoltre, la gestione delle cartelle sanitarie e di rischio di ciascun lavoratore è conservata e gestita da ciascun medico nominato nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Safety Meeting

Riunioni mensili presso ogni cantiere
per discutere degli incidenti
e delle misure correttive

OMT Meeting

Riunioni mensili tra il datore di lavoro e i responsabili
delle strutture per discutere delle misure adottate,
delle pratiche da seguire e delle criticità

Negli ultimi anni le misure adottate per la prevenzione e la gestione degli infortuni hanno prodotto risultati positivi. Il Gruppo continuerà a lavorare per garantire che questo valore rimanga pari a zero e per ridurre il tasso di incidenti e infortuni.

DIPENDENTI DIRETTI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Ore di lavoro dei dipendenti	n.	2.660.838	2.775.405	3.205.134
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	31	33	27
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	n.	0	1	0
di cui infortuni sul lavoro con grave conseguenza (> 6 mesi di assenza), esclusi i decessi	n.	0	2	0
di cui decessi	n.	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	**11,65**	**11,89**	**8,42**
Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenza grave (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	**0,0**	**0,7**	**0**
Tasso di decessi (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	**0**	**0,0**	**0**
Giorni lavorativi persi a causa di infortuni	n.	**N/A**	**757**	**937**

Nel corso del 2023 il Gruppo ha registrato la segnalazione all'INAIL di 5 casi di malattie professionali all'interno di Ferretti S.p.A.

6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali

Fra i benefit aziendali offerti ai dipendenti a tempo pieno si deve fare una distinzione tra quelli previsti dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali e gli ulteriori benefici offerti dal Gruppo.

Fra i benefit previsti dai CCNL, si segnalano:
— **l'Assicurazione sulla vita** (per i Dirigenti);
— **l'Assistenza sanitaria** (come beneficio aggiuntivo e, pertanto, sotto forma di rimborso delle spese mediche per i Dirigenti o tramite il Fondo Altea per il settore del legname);
— **i Contributi previdenziali** (attraverso il Fondo ARCO per il settore del legname, tramite il Fondo COMETA secondo la contrattazione nazionale CCNL Metalmeccanica Industria e tramite Previndai per i Dirigenti);
— **l'Assistenza per i lavoratori in missione all'estero** (per tutto il personale aziendale).

Fra i benefit proposti in aggiunta dal Gruppo, occorre invece segnalare:
— l'**Assistenza Sanitaria Unisalute** per Dirigenti e dipendenti in trasferta;
— **l'Assistenza per infortuni professionali ed extra professionali** (per Dirigenti e Amministratori);
— **la Copertura Kasco**, per l'utilizzo di auto dei dipendenti in missione per conto dell'azienda;
— il **Sistema di Welfare aziendale**, secondo quanto previsto dalla contrattazione di secondo livello.

Per quanto riguarda il piano welfare aziendale, i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di destinare fino al 50% del premio di risultato a beni e servizi welfare, usufruendo in questo modo di importanti benefici fiscali, potendo scegliere tra decine di opzioni a disposizione.

Dal punto di vista delle relazioni industriali, nel corso degli anni il Gruppo è riuscito a costruire relazioni solide che hanno contribuito al raggiungimento dell'attuale livello di fiducia e reciproca stima. I periodi di cassa integrazione e di chiusura temporanea sono stati gestiti con le principali sigle sindacali nel corso di incontri che si sono svolti in un clima sereno e costruttivo.

Nello specifico, si segnala che a febbraio 2022 Ferretti S.p.A. e i sindacati nazionali ed europei e gli organi di rappresentanza dei lavoratori dei cantieri navali hanno firmato un accordo per rinnovare il contratto integrativo di secondo livello, valido fino al 31/12/2024.

6.5 Iniziative sul territorio

Ferretti Group è attento a valutare il proprio potenziale impatto sulla comunità in cui opera, indirizzando tutti gli sforzi per migliorare il contesto comunitario. Per questo motivo, ogni anno, il Gruppo sceglie con attenzione quali progetti sostenere per mantenere la coerenza con i propri valori e con le esigenze della comunità.

Sostegno ai bambini di El Salvador
Nel 2023 Ferretti Group e 7, il fondo di David Beckham per l'UNICEF, hanno collaborato per raccogliere fondi a favore dei bambini di El Salvador, con la donazione da parte di Ferretti Group di un Riva Anniversario, un'imbarcazione in edizione limitata creata da Riva per celebrare i 180 anni del cantiere e i 60 anni dell'iconico Aquarama, di cui sono state prodotte solo 18 unità, messo all'asta a beneficio del miglior offerente.

L'intero ricavato è stato destinato al fondo a tutela dei bambini di El Salvador; i fondi raccolti aiuteranno l'UNICEF a rafforzare e migliorare l'accesso ai sistemi di protezione dell'infanzia, ad aiutare i bambini a frequentare le scuole e a trasformare le aree pubbliche in spazi sicuri per i bambini, aiutare i bambini, compresi quelli con disabilità, a praticare sport in modo sicuro, apprendere competenze utili e sviluppare resilienza.

Il Miglio Blu
La Spezia è da sempre uno dei distretti produttivi più importanti della nautica internazionale, ospitando, fra gli altri, i cantieri di Ferretti Group, Sanlorenzo, Baglietto e Fincantieri. La concentrazione di questi produttori in un'area della lunghezza di circa un chilometro e mezzo, unita all'ambizione delle amministrazioni locali di valorizzare questo polo industriale unico nel suo genere, ha permesso la creazione del progetto "Miglio Blu". Il progetto prevede una riqualificazione di tutta l'area, con l'obiettivo di valorizzare questa sezione del porto sia da un punto di vista sia dell'immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia della logistica, organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica in grado di rispondere a tutte le esigenze specifiche del settore.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile, contrassegnata dal logo "Miglio Blu", che permetterà a residenti e turisti di riscoprire un luogo speciale e storico, dove ogni anno vengono prodotte centinaia di imbarcazioni uniche. Attraverso questo progetto, si formeranno inoltre circa 300 figure professionali che potranno rispondere ai fabbisogni di occupazione di quest'area riqualificata, influendo positivamente sull'occupazione locale. Al contempo,la presenza del Polo Universitario spezzino potrà attivare percorsi di innovazione e ricerca e formare di conseguenza figure altamente professionalizzate; l'obiettivo è quindi quello di potenziare le sinergie tra le imprese nautiche e il Polo Universitario anche attraverso la partecipazione diretta delle aziende.

Tra il 2022 e il 2023 sono stati istituiti specifici cluster e gruppi di lavoro, tra i quali uno sarà incentrato sull'energia sostenibile, e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del Viale San Bartolomeo per la realizzazione dei marciapiedi.

Ferretti Group è orgoglioso di contribuire alla creazione di un distretto nautico esclusivo in grado di far sì che La Spezia possa attestarsi quale capitale internazionale dell'industria marittima.

La donazione alla Fenice
Ferretti Group è fermamente convinto che sia dovere delle imprese che rappresentano il Made in Italy nel mondo di sostenere e promuovere le altre eccellenze italiane nell'ambito della cultura e del patrimonio storico e artistico. Nel 2023 il Gruppo ha effettuato una donazione a sostegno della Fondazione Teatro La Fenice, a Venezia.

Scuola dei Mestieri
Scuola dei Mestieri è un progetto di Ferretti Group dedicato a persone di età compresa tra 18 e 29 anni che desiderano avviare una carriera nel settore navale italiano di fascia alta.

Molto più di uno stage extra-curricolare per un avviamento alla carriera, questo corso combina teoria ed esperienza nel cantiere in un programma che va dalle sessioni in aula ai laboratori fino alla formazione sul campo nei reparti di produzione, con l'obiettivo di creare concrete opportunità di carriera.

L'obiettivo di riuscire a trasmettere delle conoscenze si ottiene anche sfruttando il know-how proprio del Gruppo: i corsi in aula sono infatti tenuti dai manager e dai principali esperti tecnici che hanno lavorato in Ferretti Group.

Dopo il successo della prima edizione di Forlì e il successivo lancio presso gli stabilimenti di Mondolfo e Sarnico, in data 13 novembre 2023 il Gruppo ha dato il via alla seconda edizione del progetto Scuola dei Mestieri a Forlì. L'obiettivo di questa seconda edizione era quello di concentrarsi principalmente sul cantiere di Ravenna, di recente acquisizione, con l'obiettivo di far crescere la forza lavoro in vista delle nuove piene funzionalità. Gli studenti del corso erano basati infatti sia a Ravenna che a Forlì.

Nella visione di Ferretti Group, la Scuola dei Mestieri può diventare un incubatore per le future giovani risorse attratte dall'eccellenza della cantieristica navale italiana.

7. La Tassonomia Europea

Introduzione

Per rispondere alle sfide ambientali imposte dalla crisi climatica e attuare concretamente gli obiettivi del Green Deal Europeo, l'Unione Europea ha stabilito specifici traguardi in ambito climatico ed energetico da raggiungere entro il 2030 ed il 2050. A tale scopo, si prevede una partecipazione attiva del settore privato nella realizzazione di progetti e attività sostenibili. In questa ottica, le Istituzioni Europee hanno elaborato la cosiddetta "Tassonomia delle attività economiche", ovvero una classificazione delle attività economiche che possono essere considerate "ecosostenibili".

Tale Tassonomia è stata introdotta tramite il Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito "Regolamento"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 22 giugno 2020 ed entrato in vigore il 12 luglio 2020. Il Regolamento, che si applica a tutte le Società obbligate a redigere una Dichiarazione di carattere Non Finanziario secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016, fornisce a investitori, imprese e istituzioni pubbliche criteri e strumenti affidabili e condivisi per identificare attività economiche ecosostenibili.

Al fine di procedere alla classificazione delle attività economiche il documento suddivide le stesse in "ammissibili" e "allineate". Un'attività economica è definita "ammissibile" se è elencata nei Regolamenti delegati in relazione a uno o più obiettivi ambientali, ovvero: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli eco-sistemi. L'attività, se ammissibile, ha il potenziale di contribuire in modo sostanziale all'obiettivo di riferimento.
Un'attività economica è invece "allineata" se, oltre ad essere ammissibile, è svolta in accordo con:

- i criteri di vaglio tecnico, che si dividono in **criteri di contributo sostanziale**, individuati su base scientifica e specifici per ciascuno degli obiettivi, e **criteri di DNSH** (*Do No Significant Harm*), che garantiscono che l'attività non arrechi un danno significativo a nessuno dei restanti cinque obiettivi;
- le **garanzie minime di salvaguardia**, cioè i presìdi implementati dal Gruppo per garantire il rispetto dei diritti umani e delle norme internazionali nella gestione della propria organizzazione e lungo la catena di fornitura.

Nel corso degli anni il Regolamento ha già subìto integrazioni e ampliamenti per mezzo di Atti Delegati che hanno introdotto ulteriori attività economiche e modificato alcuni criteri.

Nel 2021 la Commissione Europea ha pubblicato il "Climate Delegated Act"[16], volto a disciplinare le attività economiche in grado di contribuire in modo sostanziale ai due obiettivi climatici, mentre nel 2023 è stato pubblicato l'"Environmental Delegated Act"[17], che, oltre a disciplinare i restanti quattro obiettivi ambientali, ha apportato alcune modifiche ai modelli da utilizzare per la pubblicazione degli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie. Nel corso dello stesso anno è stato inoltre pubblicato il Regolamento Delegato 2023/2485, con il quale sono stati apportati emendamenti al Climate Delegated Act, sia in termini di nuove attività economiche, sia in termini di criteri di vaglio tecnico.

Per quanto riguarda l'anno di rendicontazione 2023, il primo per cui il Gruppo Ferretti è soggetto al Regolamento, le imprese non finanziarie obbligate a redigere una DNF sono tenute a fornire informazioni riguardanti la quota di fatturato, di spese in conto capitale (CapEx) e di spese operative (OpEx) associate alle attività economiche considerate ammissibili e allineate alla Tassonomia con riferimento alle attività economiche incluse nel "Climate Delegated Act". Relativamente alle attività ricomprese nell'Environmental Delegated Act, invece, per questo primo anno di rendicontazione alle imprese non finanziarie è richiesto solo di rendicontare la quota parte di fatturato, CapEx e OpEx ammissibili.

La valutazione delle attività del Gruppo Ferretti

Analisi di ammissibilità

Il Gruppo Ferretti, al fine di valutare l'eventuale ammissibilità ai sei obiettivi ambientali delineati dal Regolamento ha effettuato una mappatura delle attività economiche, identificando nell'attività ***3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti*** associata all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici l'attività prevalente connessa al proprio business, in particolare considerando le specifiche della *"Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili 2022/C 385/01"*. Tale comunicazione, rilasciata il 6 Ottobre 2022 dalla Commissione Europea, segnala di valutare i qualificatori come "a basse emissioni di carbonio" esclusivamente per determinare la conformità ai criteri di vaglio tecnico e non in materia di ammissibilità.

Analisi di allineamento

Il Gruppo al fine di valutare l'allineamento di Turnover, CapEx e OpEx rispetto all'attività *3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti,* connessa all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico ha effettuato una verifica dei seguenti elementi:

— L'osservanza dei criteri di vaglio tecnico, suddivisi in criteri di contributo sostanziale e criteri di Do No Significant Harm (DNSH);
— L'adempimento delle garanzie minime di salvaguardia.

Analisi di contributo sostanziale

I requisiti previsti dal Regolamento per soddisfare il criterio di contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico per l'attività *3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* sono i seguenti:

16 Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

17 L'Environmental Delegated Act, Commissione Europea, C (2023) 2486, adottato il 27 giugno 2023 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2024.

- *"m) navi per il trasporto marittimo e costiero di passeggeri, non adibite al trasporto di combustibili fossili, che:*
- *i) presentano emissioni dirette (dallo scarico) di CO_2 pari a zero;*
- *ii) fino al 31 dicembre 2025 le navi ibride e a doppia alimentazione traggono almeno il 25% dell'energia da carburanti a zero emissioni dirette (allo scarico) di CO_2 o da alimentazione plug-in per il loro normale funzionamento in mare e nei porti;*
- *iii) fino al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto un valore dell'indice di efficienza energetica in materia di progettazione (EEDI) inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili al 1° aprile 2022 se sono in grado di funzionare con carburanti a zero emissioni dirette (dallo scarico) di CO_2 o con carburanti provenienti da fonti rinnovabili."*

A tal proposito, il Gruppo durante l'esercizio 2023 ha sviluppato una sola imbarcazione che rispetta tali requisiti, il modello Riva El-Iseo (R27E), ovvero la versione a propulsione completamente elettrica del modello Iseo. Si precisa, tuttavia, che tale modello non è ancora stato venduto e pertanto non sono stati generati ricavi ad esso correlati. Si sottolinea altresì come il Gruppo si dedichi attivamente alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni volte a realizzare imbarcazioni sempre più rispettose dell'ambiente.

Do No Significant Harm

L'esame della conformità in relazione ai criteri di DNSH ha lo scopo di assicurare che le singole attività identificate non causino danni agli altri obiettivi ambientali.

In particolare, per essere conforme ai criteri DNSH, l'attività *3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* deve rispettare i seguenti criteri:

- Adattamento ai cambiamenti climatici: i criteri delineati nell'Appendice A del Climate Delegated Act richiedono di effettuare un'analisi per identificare e valutare i rischi climatici fisici di tipo cronico e acuto (elencati nella Sezione II della stessa Appendice) che influiscono sull'attività. Questo richiede una solida stima del rischio climatico e della vulnerabilità, basata su un preciso processo stabilito nell'Atto Delegato stesso.
  Il Gruppo non ha ad oggi effettuato un'analisi dedicata alla valutazione dei rischi climatici e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: i criteri delineati nell'appendice B del Climate Delegated Act richiedono di effettuare un'analisi dei rischi di degrado ambientale correlati sia al mantenimento della qualità dell'acqua, sia alla prevenzione dello stress idrico, o una valutazione di impatto ambientale secondo la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
  Il Gruppo ad oggi non effettua questa tipologia di analisi e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.
- Transizione verso un'economia circolare: i criteri delineati dal Climate Delegated Act prevedono che l'attività valuti *la disponibilità, adottandole ove possibile, di tecniche che sostengono:*

a. *il riutilizzo e l'utilizzo di materie prime secondarie e di componenti riutilizzati nella fabbricazione dei prodotti;*
b. *la progettazione concepita per un'elevata durabilità, riciclabilità, facilità di smontaggio e adattabilità dei prodotti fabbricati;*
c. *una gestione dei rifiuti che privilegia il riciclaggio rispetto allo smaltimento nel processo di fabbricazione;*
d. *informazioni sulle sostanze potenzialmente pericolose, e relativa tracciabilità, durante tutto il ciclo di vita dei prodotti fabbricati*
   Il Gruppo Ferretti si impegna a investire nella ricerca di materiali e tecniche innovative in grado di diminuire l'impatto dei propri prodotti, tuttavia il Gruppo ad oggi non ritiene di aver disponibili le necessarie informazioni per una totale valutazione del criterio, considerando in maniera cautelativa il criterio come non soddisfatto.

- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: i criteri delineati nell'appendice C del Climate Delegated Act richiedono di effettuare una valutazione circa specifiche sostanze potenzialmente incluse all'interno dei processi di manifattura. Il Gruppo Ferretti rispetta le leggi locali e internazionali concernenti l'utilizzo di sostanze pericolose; tuttavia, non avendo effettuato una valutazione specifica, in via conservativa e

prudenziale, considera il criterio come non soddisfatto.
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: i criteri delineati nell'appendice D del Climate Delegated Act richiedono di effettuare una procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'attuazione di misure di mitigazione e di compensazione necessarie per la protezione dell'ambiente.
  Il Gruppo ad oggi non effettua questa tipologia di analisi e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.

Garanzie minime di salvaguardia
Al fine di verificare la conformità con i criteri definiti dalle garanzie minime di salvaguardia il Gruppo Ferretti ha effettuato una valutazione circa le principali strutture e politiche aziendali, mirando a valutare la conformità a una serie di norme e principi internazionali, tra cui le linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) rivolte alle imprese multinazionali, i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, e le principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), come la Carta internazionale dei diritti umani.

Il Gruppo Ferretti opera con grande attenzione al rispetto dei diritti umani e alla corretta conduzione del business, facendo di questi elementi un solido fondamento della propria attività. Al fine di assicurare e promuovere questi principi, il Gruppo ha implementato un Codice Etico pubblico, che funge da riferimento per delineare le principali linee guida di comportamento aziendale.

Il Gruppo inoltre è impegnato nella lotta contro le disparità di genere, avvalendosi di una "Diversity policy of the Administrative and Control Bodies".

L'adozione di tale policy sottolinea l'attenzione nei confronti dellla diversità nelle sue varie forme, sia all'interno del Consiglio di Amministrazione che del gruppo in senso più ampio. Durante i processi di selezione, il Gruppo infatti adotta rigidi principi di non discriminazione, rispettando norme e principi accettati a livello internazionale.

Sostenendo l'importanza di un ambiente di lavoro trasparente ed etico, il Gruppo ha istituito una politica di whistleblowing, rendendola pubblica e di facile accesso a tutti i suoi vari stakeholder. Questo sistema permette di segnalare eventuali comportamenti non etici, promovendo così una cultura di integrità nel Gruppo.

In materia di corruzione, il Gruppo Ferretti si è dotato del Modello 231, con un'attenzione particolare verso i reati corruttivi, ribadendo ulteriormente il suo impegno nei confronti della legalità e della trasparenza.

Tuttavia, con un approccio conservativo e prudenziale, il Gruppo riconosce la necessità di ulteriori progressi in termini di politiche di due diligence e controllo della catena di fornitura. In questa prospettiva, non considera ancora pienamente allineate le proprie pratiche ai parametri richiesti, continuando a lavorare per migliorare questi aspetti.

Informazioni Contestuali & Accounting Policy
Nel presente paragrafo vengono descritti gli approcci metodologici e contabili utilizzati per il calcolo dei KPI di Turnover, CapEx e OpEx richiesti dalla normativa, sulla base di quanto riportato negli Annex dell'Atto Delegato 2178/2021 del Regolamento, analizzando le informazioni in base alle attività ritenute ammissibili e, eventualmente, allineate.

Per la quantificazione delle voci incluse al numeratore di ogni KPI, vengono presentate le metodologie di calcolo, la struttura dei diversi KPI in analisi rispetto alle attività descritte dalla Tassonomia UE e le modalità di estrazione delle numeriche. Si precisa che, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento, nell'analisi svolta per il calcolo degli indicatori vengono escluse le poste relative a transazioni intercompany.

L'elaborazione degli indicatori ha richiesto il coinvolgimento delle strutture amministrativo – contabili del Gruppo che, sulla base delle indicazioni riportate nell'Annex I all'Atto Delegato 2178/2021, hanno identificato le voci contabili da associare ai diversi KPI, a partire dalle voci di bilancio consolidato.

Si sottolinea inoltre che i due KPI di Capex e Opex non comprendono alcun elemento riconducibile ai requisiti relativi a un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla Tassonomia, come descritto al §1.1.2.2 dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

Turnover

In linea con le disposizioni definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987, il KPI di Turnover è stato calcolato come il rapporto tra la parte dei ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, inclusi gli immateriali, associati ad attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) e i ricavi netti del Gruppo (denominatore). In conformità al riferimento contabile internazionale IAS 1.82 (a) citato dal Regolamento, al fine di evitare *double counting*, qualsiasi voce di ricavo generata dalla vendita di prodotti o servizi Intercompany è stata esclusa dal calcolo del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI d Turnover corrisponde alla voce "Ricavi netti" presentata nel prospetto di Conto Economico Consolidato, presentando un valore di 1.134.484 migliaia di €.

In conformità ai requisiti degli Annex del Disclosure Delegated Act 2021/4987, nel calcolo del numeratore il Gruppo ha considerato i soli ricavi legati alle attività economiche considerate ammissibili. Nello specifico, il fatturato generato dal Gruppo ritenuto ammissibile è associato all'attività 3.3 - *Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* (Climate Change Mitigation), la quale si riferisce al *core business* di Ferretti S.p.A., la fabbricazione di imbarcazioni.

CapEx

Come descritto dal Regolamento, il calcolo del denominatore del KPI di CapEx comprende gli incrementi di valore presentati durante l'esercizio 2023 per gli attivi materiali, immateriali e *right of use of asset* (secondo IFRS 16), ad inclusione di quelli derivanti da aggregazioni aziendali, considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, escludendo le variazioni del *fair value* (valore equo). In conformità alle disposizioni definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987, il denominatore del KPI di CapEx è stato calcolato a partire dalle voci "Incrementi beni di proprietà" e "Incrementi attività per diritti d'uso" registrate nell'anno e riportati in [Nota 30 – Fabbricati, impianti e macchinari] e la voce di "Incrementi" registrati nell'anno presenti in [Nota 31 – Immobilizzazioni immateriali Attività Immateriali] ad esclusione dell'avviamento. A copertura dei riferimenti contabili richiesti da normativa IAS16, IAS38, IFRS16, si riporta di seguito un breakdown sulla composizione del denominatore, in riferimento alle categorie di asset citate:

— Beni immateriali a vita definita: 19.485 migliaia di €;
— Beni materiali: 127.584 migliaia di €;
— Diritti d'uso relativo a beni materiali: 8.320 migliaia di €.

Il valore considerato al denominatore del KPI di Capex ammonta quindi a 15.389 migliaia di €.

Per l'individuazione del numeratore è stata invece effettuata un'analisi degli incrementi relativi agli asset riferiti al punto (a)[18] del § 1.1.2.2 dell'Annex I del Disclosure Delegated Act. In particolare, sono state estratte le numeriche relative alle additions allocate all'attività generatrice di Turnover, ossia l'attività 3.3 - *Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* (Climate Change Mitigation) – riepilogativa delle attività del core

18 Spese in conto capitale incluse nel denominatore che sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia.

business del Gruppo – in cui vengono individuati i soli ricavi netti per la produzione di *composite yachts, made-to-measure yachts, super yachts, FDS* e *barche a vela Wally*, per un valore totale di 1.064.476 migliaia di €.

OpEx

Per il calcolo del KPI di OpEx è stato analizzato puntualmente il piano dei conti di Gruppo, al fine di isolare voci di costo riconducibili alle categorie di costo definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987 riportate di seguito:

— Ricerca e sviluppo non capitalizzata,
— Misure di ristrutturazione di edifici,
— Locazioni a breve termine,
— Manutenzione & riparazioni,
— Day to Day Servicing of assets.

Con riferimento alla FAQ[19] pubblicata dalla Commissione Europea, le spese sostenute dal Gruppo per la pulizia degli asset sono state incluse nel calcolo del denominatore in riferimento alla categoria "qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti & macchinari".

Sulla base delle categorie di cui sopra, il denominatore del KPI di OpEx risulta pari a 10.037 migliaia di €.

Per l'individuazione dei valori di spese operative associati al numeratore del KPI di Opex, il Gruppo ha individuato principalmente spese relative a manutenzione di cespiti di proprietà, manutenzione di cespiti non di proprietà e pulizie relative al "Day to Day servicing of assets" connesse al punto (a)[20] del § 1.1.2.2 dell'Annex I del Disclosure Delegated Act. In particolare, le categorie sopra citate incluse nei conti gestionali della società Ferretti S.p.a. sono state ritenute strumentali allo svolgimento delle attività di core business, in quanto funzionali alla fabbricazione di imbarcazioni.

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

19 FAQ 12 del Commission Notice C (2022) 385/01 del 06.10.2022.

20 Par. 1.1.3.2 del (UE) Regolamento Delegato 2021/2178: spese operative relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate (ammissibili) alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo.

Quota del Fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate ed ammissibili alla Tassonomia - informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)[21]

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	ANNO			CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota di spese fatturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)									
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	1.067.476,00 €	94,09%	AM	N/AM				
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.067.476,00 €	94,09%	94,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		1.067.476,00 €	94,09%	94,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		67.008,00 €	5,91%						
Totale (A + B)		1.134.484,00 €	100,00%						

21 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

CRITERI PER "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"									
Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

PROPORZIONE DI TURNOVER/TURNOVER TOTALE

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	94,09%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)[22]

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	ANNO			CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)									
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	139.914,01 €	90,04%	AM	N/AM				
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		139.914,01 €	90,04%	90,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		139.914,01 €	90,04%	90,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		15.474,99 €	9,96%						
Totale (A + B)		155.389,00 €	100,00%						

22 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

CRITERI PER "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"

Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

PROPORZIONE DI CAPEX / CAPEX TOTALE

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	90,04%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)[23]

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	ANNO			CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese operative (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia Circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)									
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	6.610,36 €	65,86%	AM	N/AM				
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)		6.610,36 €	65,86%	65,86%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		6.610,36 €	65,86%	65,86%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		3.427,24 €	34,14%						
Totale (A + B)		10.037,61 €	100,00%						

23 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

CRITERI PER "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"

Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia Circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese operative allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

PROPORZIONE DI OPEX / OPEX TOTALE

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	65,86%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Nota metodologica

Criteri di rendicontazione

La Dichiarazione Non Finanziaria 2023 rappresenta per Ferretti Group il quinto passo del suo percorso verso la sostenibilità, iniziato nel 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità. In questo documento il Gruppo ha aggiornato ed esteso la propria rendicontazione sulle principali iniziative, attività e performance in termini ambientali, sociali e di governance.

Al fine di aggiornare in modo preciso e chiaro i temi trattati nel presente documento, nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato le informazioni incluse nel presente documento.

La presente DNF, riferita all'anno 2023, è stata redatta utilizzando come framework di riferimento i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (Standard GRI), pubblicati dal Global Sustainability Standard Board (GSSB), secondo l'approccio "In accordance". Inoltre, a seguito del processo di quotazione concluso nel 2022, si è fatto riferimento alle informative dell'ESG Reporting Guide (Main Board Listing Rules, Appendix C2) della Borsa di Hong Kong, che sono riportate nell'Indice dei contenuti. La presente Dichiarazione Non Finanziaria si riferisce a specifici standard del framework scelti per la rendicontazione e riassunti nella tabella seguente:

MACRO-CATEGORIA	TEMI MATERIALI	INDICATORE GRI
Il prodotto e i clienti	Protezione e sicurezza del cliente	GRI 416: 2016 - Salute e sicurezza dei clienti GRI 417: 2016 - Marketing ed etichettatura GRI 418: 2016 - Privacy dei clienti
	Ricerca e sviluppo	-
Le persone	Diritti umani e civili	GRI 2: Informative generali GRI 408: 2016 - Lavoro minorile GRI 409: 2016 - Lavoro forzato o obbligatorio
	Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano	GRI 2: Informative generali GRI 401: 2016 - Occupazione
	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: 2018 - Salute e sicurezza sul lavoro
	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 405: 2016 - Diversità e pari opportunità GRI 406: 2016 - Non discriminazione
Il valore per il territorio	Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali	GRI 201: 2016 - Performance economiche GRI 204: 2016 - Prassi di approvvigionamento
	Investimenti nella comunità	-
	Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro	GRI 205: 2016 - Anticorruzione
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 414: 2016 - Valutazione sociale dei fornitori GRI 308: 2016 - Valutazione ambientale dei fornitori

	Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti	GRI 306: 2020 - Rifiuti
	Emissioni di inquinanti in atmosfera	GRI 305: 2016 - Emissioni
Riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo	Risorse idriche	GRI 303: 2018 - Acqua ed effluenti
	Consumo energetico	GRI 302: 2016 - Energia
	Consumo di materie prime	GRI 301: 2016 - Materiali
	Emissioni di gas serra	GRI 305: 2016 - Emissioni
	Biodiversità	GRI 304: 2016 - Biodiversità

Il documento ha la finalità di descrivere le attività, gli obiettivi e le performance conseguite dal Gruppo nel triennio di riferimento in relazione alle tematiche identificate tramite l'analisi di materialità, descritta all'interno del Capitolo 3 del presente documento. La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo viene pubblicata con cadenza annuale e viene distribuita agli stakeholder attraverso i consueti canali di comunicazione della Società. Una versione ridotta del Bilancio di sostenibilità 2022 è stata pubblicata congiuntamente al Bilancio Annuale 2022, mentre la versione completa è stata pubblicata in data 27 novembre 2023 ed è disponibile all'indirizzo *https://www.ferrettigroup.com/it-it/Sustainability/Sust-archive*

La presente Dichiarazione Non Finanziaria è stata pubblicata congiuntamente al Bilancio Annuale 2023 in data 28 marzo 2023, in modo tale da fornire una descrizione dettagliata dell'impegno della società rispetto alla sostenibilità.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno di riferimento, compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, nonché a tutte le aziende del Gruppo su base consolidata, a eccezione di alcuni dati espressamente indicati nel testo. Nello specifico, le informazioni ambientali vengono raccolte esclusivamente presso i cantieri e gli stabilimenti di produzione, in quanto gli uffici commerciali apportano un contributo marginale all'impatto ambientale del Gruppo. Il perimetro e il periodo di rendicontazione sono gli stessi delle informazioni riportate all'interno del Bilancio Annuale 2023 e sono coerenti con quelli dell'anno precedente, fatta eccezione per Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A., che sono state acquisite alla fine del 2022 e incluse nella Dichiarazione Non Finanziaria a partire dal 2023.

Tutti i dati sono presentati in riferimento ai due anni precedenti al presente documento, ovvero 2021 e 2022, con l'obiettivo di fornire informazioni più dettagliate e mettere in risalto i principali trend registrati nel triennio di riferimento. I dati sono stati rettificati tenuto conto della possibilità di estendere il perimetro agli anni precedenti. L'indicatore GRI 301-1 viene applicato esclusivamente all'entità Zago S.p.A. e non include le altre entità del Gruppo.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria rappresenta la prima edizione soggetta ad assurance esterna, in conformità al Principio internazionale sugli incarichi di assurance (ISAE 3000, Revised), da parte della società

di revisione indipendente EY S.p.A.. Gli indicatori quantitativi che non fanno riferimento ad alcuna informativa generale o specifica per argomento degli Standard GRI non sono soggetti ad assurance esterna.

Di seguito sono riportate le fonti da cui sono stati selezionati i parametri utilizzati per il calcolo dei dati presentati all'interno del documento:

— La **conversione in GJ delle fonti di energia** utilizzate dal Gruppo è stata effettuata utilizzando i fattori di conversione previsti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) all'interno della Tabella dei Parametri Standard Nazionali relativi all'anno 2023 (gas naturale), e dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) del governo britannico, disponibili all'interno del documento "2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" (elettricità e carburanti).
— Le **emissioni dirette di gas serra (Scope 1)** prodotte dal Gruppo e dovute al consumo di gas naturale sono state calcolate utilizzando i fattori resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) all'interno della Tabella dei Parametri Standard Nazionali relativi all'anno 2023 (gas naturale). Per quanto riguarda invece i consumi di elettricità, gas fluorurati, diesel e benzina, sono stati utilizzati i fattori disponibili presso le tavole elaborate dal "Department for Environment, Food and Rural Affairs" (DEFRA) del governo britannico, riportate nel documento "2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting". Nello specifico, nel calcolo delle emissioni di CO_2 associate al parco auto, è stato utilizzato il fattore di riferimento per i veicoli di fascia "Upper medium".
— Per il calcolo delle emissioni di gas serra **Location-based (Scope 2)**, i fattori di emissione utilizzati sono stati quelli pubblicati da Terna nel documento "International Comparisons 2020 - 2019 data" (per i siti italiani) e dall'Agenzia per la protezione ambientale (EPA) degli Stati Uniti, nel database "eGRID – all fuels" disponibile online (per i siti statunitensi). Per quanto riguarda le emissioni **Market-based (Scope 2)**, il fattore di emissione utilizzato è stato quello pubblicato nel 2021 dall'Association of Issuing Bodies nel documento "European Residual Mixes – Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2021" (per i siti italiani) e dall'EPA (Environmental Protection Agency) degli Stati Uniti, nel database "eGRID – all fossil fuels" disponibile online (per i siti statunitensi)[24].

Non è stato fatto alcun riferimento al Comply or Explain Provisions KPI A 2.5 (*Materiale di imballaggio totale utilizzato per i prodotti finiti (in tonnellate) e, se applicabile, con riferimento alla produzione per unità prodotta*), che non è ritenuto applicabile alle attività del Gruppo. Per quanto riguarda invece il KPI B6.3 (*Descrizione delle pratiche relative all'osservazione e alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale*), si rimanda alla trattazione del tema effettuata nella sezione "Azienda - Proprietà intellettuale" del Prospetto pubblicato nel mese di marzo 2022 sul sito Web del Gruppo.

Per qualsiasi informazione relativa al presente documento, contattare *Margherita.Sacerdoti@ferrettigroup.com* e *Alessandro.Pellegrini@ferrettigroup.com*.

24 L'approccio Location-based si serve di un fattore di emissione medio che si riferisce nello specifico al mix di produzione di energia elettrica in Italia, mentre l'approccio Market-based utilizza fattori di emissione basati sulle tariffe definite a livello contrattuale con i fornitori di elettricità. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le aziende del Gruppo e il fornitore di energia elettrica (ad esempio per l'acquisto di garanzie di origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

Indice dei contenuti GRI e Indice HKEX

Ferretti Group ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato: GRI 1: Principi di base 2021

Standard di settore GRI applicabili: N/A

Temi materiali - Informativa sugli standard specifici

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
INFORMATIVA GENERALE						
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi		1.2 Profilo del gruppo 1.4 Governance del Gruppo	Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione		
	2-2 Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni		Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna		Dichiarazione di assurance esterna			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		1.2 Il profilo del Gruppo 2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
	2-7 Dipendenti		6.1 Numeri chiave Tabelle numeriche			
	2-8 Lavoratori non dipendenti		6.1 Numeri chiave Tabelle numeriche			
	2-9 Struttura di governance e composizione		1.4 Governance del Gruppo			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		1.4 Governance del Gruppo			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		1.4 Governance del Gruppo			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		1.4 La governance del Gruppo			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Nota metodologica			
	2-15 Conflitti di interesse		1.4 La governance del Gruppo			
	2-16 Comunicazione delle criticità		1.4 La governance del Gruppo			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		Al 2023, il Gruppo non svolge alcuna attività di formazione specifica per il Consiglio di Amministrazione in materia di sviluppo sostenibile			
	2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo		Al 2023, il Gruppo non valuta la performance del Consiglio di Amministrazione in termini di gestione degli impatti ESG dell'azienda			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		1.4 La governance del Gruppo			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		1.4 La governance del Gruppo			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		1.4 La governance del Gruppo			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Il benvenuto del nostro AD			
	2-23 Impegni in termini di policy		1.4 La governance del Gruppo 5.2 Impatti ambientali 6.2 Formazione e sviluppo			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		Il rispetto degli impegni in materia di politiche è garantito da vari organi aziendali: il Comitato ESG che, nello svolgimento delle proprie mansioni, controlla anche il rispetto degli impegni definiti nelle politiche aziendali; l'Organismo di Vigilanza, nel campo del Modello 231 e dei documenti correlati; i rappresentanti di cantiere, per il rispetto delle normative nel campo della conformità ambientale (ISO 14001)			
	2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi		Oltre alla procedura di segnalazione, non sono state implementate altre misure per correggere gli impatti negativi			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	B7.2	1.4 La governance del Gruppo			
	2-27 Conformità alle leggi e ai regolamenti[25]	GD A1	Durante il periodo di riferimento di tre anni non si sono verificati episodi di non conformità alle leggi e ai regolamenti			

25 Il GRI 2-27 definisce Leggi e regolamenti:
- dichiarazioni, convenzioni e trattati internazionali;
- normative nazionali, subnazionali, regionali e locali;
- accordi volontari vincolanti stipulati con le autorità di regolamentazione e sviluppati in sostituzione dell'attuazione di un nuovo regolamento;
- accordi volontari (o covenant), se l'organizzazione prende parte direttamente all'accordo o se gli enti pubblici rendono l'accordo applicabile alle organizzazioni nel loro territorio attraverso leggi o normative.

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni		3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		3. Responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità 3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group 3.2 L'analisi di materialità			
	2-30 Contratti collettivi		Tabelle numeriche			
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per la determinazione dei temi materiali		3.2 Analisi di materialità	Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione		
	3-2 Elenco dei temi materiali		3.2 Analisi di materialità			
PERFORMANCE ECONOMICA						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	KPI B8.2	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
GRI 204: Prassi di approvvi-gionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	KPI B5.1	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
ANTICORRUZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
GRI 205: Anticorru-zione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	KPI B7.1 KPI B7.2 KPI B7.3	1.4 Governance del Gruppo			
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALI						
MATERIALI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o al volume	KPI A2.5	4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità Tabelle numeriche			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
ENERGIA						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	KPI A2.1	5.2.1 Energia e impronta climatica Tabelle numeriche			
	302-3 Intensità energetica	KPI A2.1	Tabelle numeriche			
ACQUA ED EFFLUENTI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	G.D. A2	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa			
	303-3 Prelievo idrico	KPI A2.2 KPI A2.4	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa Tabelle numeriche Nessuno dei siti Ferretti Group si trova in una zona soggetta a stress idrico			
BIODIVERSITÀ						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali		5.2 Impatti ambientali			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree		5.2.5 Biodiversità			
EMISSIONI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A1 G.D. A4	5.2.1 Energia e impronta di carbonio			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	KPI A1.1 KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	KPI A1.1 KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-7 Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	KPI A1.1	5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera Tabelle numeriche			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
RIFIUTI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A1 G.D. A3	5.2.4 Rifiuti			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	KPI A3.1	5.2.4 Rifiuti			
	306-3 Rifiuti generati	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche			
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B5	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze 3.3 La gestione dei rischi ESG			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	KPI B5.2 KPI B5.3 KPI B5.4	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze			
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALI						
OCCUPAZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali			
GRI 401: Occupazione 2016	401 -1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	KPI B1.2	Tabelle numeriche			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	G.D. B2 KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-2 Identificazione del pericolo e valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza			
	403-3 Servizi per la salute professionale	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		6.3 Salute e sicurezza			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori		6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro		6.3 Salute e sicurezza			
	403-9 Infortuni sul lavoro	KPI B2.1 KPI B2.2	6.3 Salute e sicurezza Tabelle numeriche			
	403-10 Malattie professionali	KPI B2.1	6.3 Salute e sicurezza Tabelle numeriche			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	KPI B1.1	Tabelle numeriche			
NON DISCRIMINAZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Eventi di discriminazione e azioni correttive intraprese	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza Nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati episodi di discriminazione			
LAVORO MINORILE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo			
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo			
GRI 409: Lavoro obbligatorio o forzato 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE		
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B5	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	KPI B5.2 KPI B5.3	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6 KPI B6.4	2.3 Relazioni con il cliente			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	G.D. B6 KPI B6.1 KPI B6.2	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale			
MARKETING ED ETICHETTATURA						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6	4.2 Sistema qualità			
GRI 417: Marketing ed etichetta-tura 2016	417-3 Episodi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing	G.D. B6 KPI B6.3	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale			
PRIVACY DEI CLIENTI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6	2.3 Relazioni con il cliente			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	KPI B6.5	2.3 Relazioni con il cliente Durante il periodo di rendicontazione triennale non si sono verificati incidenti			
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ						
Temi esterni al GRI		G.D. B8 KPI B8.1 KPI B8.2	6.5 Iniziative sul territorio			
		KPI B5.1	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze			
RICERCA E SVILUPPO						
Temi esterni al GRI			4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti			

Tabelle numeriche

Dati ambientali – Energia – GRI 302-1

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
GAS NATURALE	GJ	77.768	56.896	61.715
DIESEL (uso di sito)	GJ	37.703	49.296	51.444
DIESEL (flotta veicoli)	GJ	16.142	17.325	16.239
BENZINA (uso di sito)	GJ	2.157	2.355	1.802
GPL (uso di sito)	GJ	52	52	31
ELETTRICITÀ ACQUISTATA DALLA RETE	GJ	54.489	56.637	64.269
ELETTRICITÀ AUTOPRODOTTA	GJ	1.727	2.365	3.234
TELERISCALDAMENTO	GJ	8.546	9.814	8.901
TOTALE	**GJ**	**198.583**	**194.740**	**207.635**

Dati ambientali - Emissioni di gas serra – GRI 305-1, 305-2

CATEGORIA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
SCOPE 1	**Tonnellate di CO_2**	**8.615**	**8.567**	**9.222**
Da gas naturale	Tonnellate di CO_2	4.371	3.198	3.488
Da gasolio/diesel (uso di sito)	Tonnellate di CO_2	2.823	3.798	3.830
Da diesel (parco auto)	Tonnellate di CO_2	1.209	1.335	1.209
Da benzina (uso di sito)	Tonnellate di CO_2	152	164	127
Da GPL (uso di sito)	Tonnellate di CO_2	3	3	2
Dalle ricariche di f-gas	Tonnellate di CO_2	57	68	565
SCOPE 2, LOCATION BASED	**Tonnellate di CO_2**	**5.275**	**5.523**	**6.190**
Da energia elettrica	Tonnellate di CO_2	4.870	5.058	5.746
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO_2	405	465	444
SCOPE 2, MARKET BASED	**Tonnellate di CO_2**	**7.320**	**7.640**	**8.586**
Da energia elettrica	Tonnellate di CO_2	6.915	7.174	8.142
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO_2	405	465	444

Dati ambientali - Intensità energetica ed emissiva – GRI 302-4, 305-4

INTENSITÀ ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Fatturato	GJ/milioni di €	214,1	181,6	183,0

INTENSITÀ EMISSIVA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Fatturato	tCO_{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/ milione di €	15,0	13,1	13,6

Dati ambientali - Emissioni di inquinanti – GRI 305-7

EMISSIONI DI INQUINANTI IN ATMOSFERA[26]	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
NO_x	kg	1.309	1.110	1.575
Composti Organici Volatili (VOC)	kg	6.099	8.608	49.540
Particolato (PM)	kg	140	77	1.134
Agenti pericolosi per l'inquinamento atmosferico (HAP)	kg	49	115	130
Metalli pesanti	kg	0	0	4.358
TOTALE	**kg**	**7.597**	**9.910**	**56.736**

Dati ambientali- Prelievi idrici – GRI 303-3

PRELIEVO IDRICO PER FONTE[27]	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Prelievo totale da acque sotterranee (ad esempio pozzi)	m^3	58.036	60.827	63.369
Prelievo totale da terze parti (ad esempio da acquedotti)	m^3	46.032	51.060	66.467
TOTALE PRELIEVO IDRICO	**m^3**	**104.068**	**111.887**	**129.836**

26 I dati sulle emissioni inquinanti del Gruppo riportati nella tabella non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti). I dati sulle emissioni inquinanti per i siti di Zago e F.lli Canalicchio si basano su stime relative al 2022, poiché le informazioni per il 2023 non sono ancora disponibili. Per quanto riguarda tutti gli altri siti, le emissioni inquinanti sono state misurate durante valutazioni puntuali nell'anno di rendicontazione.

27 I dati relativi al 2021 e al 2022 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Report di sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

Dati ambientali - Intensità idrica

INTENSITÀ IDRICA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Fatturato	m^3/milioni di €	**112,2**	**104,3**	**114,4**

Dati ambientali - Rifiuti[28] - GRI 306-3, 306-4, 306-5

RIFIUTI PERICOLOSI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Forlì	kg	70.910	148.263	100.772
Ancona CL	kg	71.400	68.410	75.350
Mondolfo	kg	48.104	57.157	69.320
La Spezia	kg	26.478	35.380	45.271
Cattolica	kg	15.920	14.470	19.300
Ancona FSY	kg	10.860	10.490	15.272
Sarnico	kg	12.240	13.140	10.810
Zago S.p.A.	kg	7.270	7.580	11.065
R.A.M. S.p.A.	kg	N/A	3.640	2.151
Il Massello S.r.l.	kg	N/A	N/A	23
F.lli Canalicchio S.p.A.	kg	N/A	N/A	0
TOTALE	**kg**	**263.182**	**358.530**	**349.334**

RIFIUTI NON PERICOLOSI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Forlì	kg	1.048.860	1.636.667	1.131.080
Ancona CL	kg	356.570	453.040	500.390
Mondolfo	kg	328.880	499.720	531.130
La Spezia	kg	514.720	468.090	623.605
Cattolica	kg	61.150	251.150	333.220
Ancona FSY	kg	236.830	253.690	420.070
Sarnico	kg	146.600	152.090	185.010

28 I dati sui rifiuti del Gruppo riportati nelle tabelle non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

Zago S.p.A.	kg	284.170	298.790	336.580
R.A.M. S.p.A.	kg	N/A	38.950	58.186
Il Massello S.r.l.	kg	N/A	N/A	193.672
F.lli Canalicchio S.p.A.	kg	N/A	N/A	61.595
TOTALE	**kg**	**2.977.780**	**4.052.187**	**4.374.538**

Dati ambientali - Materie prime[29] - GRI 301-1

		MATERIE PRIME DI ZAGO S.P.A.		
MATERIE PRIME	**UNITÀ DI MISURA**	**2021**	**2022**	**2023**
MATERIE PRIME RINNOVABILI				
Multistrato di pioppo	m^3	174,54	203,01	187,63
MDF e truciolare	m^3	27,28	25,96	27,43
Multistrato di okumè	m^3	185,33	332,63	271,49
Multistrato composito di okumè	m^3	232,52	358,61	230,26
Listellare in legno esotico	m^3	5,48	0	0
Legno di abete	m^3	84,6	58,7	98,89
Legno di latifoglie europee	m^3	15,31	12	7,19
Assi di legno esotico	m^3	33,03	23,48	38,36
Impiallacciatura e legno massello	m^3	21	23,32	32,56
Pannelli in silicato	m^3	275,47	201,99	122,95
Impiallacciatura in legno	m^3	13,69	6,99	13,18
Cartone	kg	3.755	4.765	3.500
MATERIE PRIME NON RINNOVABILI				
Plastica	kg	7.963	9.346	8.192

29 I dati relativi alle materie prime riportati nelle tabelle includono esclusivamente i dati relativi a Zago S.p.A.

Dati sociali - Ripartizione del personale (organico al 31/12/2023) – GRI 2-7

		FERRETTI GROUP		
TIPO DI CONTRATTO	**GENERE**	**2021**	**2022**	**2023**
Contratto a tempo indeterminato	Donne	230	252	280
	Uomini	1.305	1.361	1.569
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	Totale	**1.535**	**1.613**	**1.849**
Contratto a tempo determinato	Donne	18	11	17
	Uomini	46	68	103
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	Totale	**64**	**79**	**120**
Contratto a ore non garantite	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	2
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**2**
TOTALE		**1.599**	**1.692**	**1.971**

	REGIONE	**EMEA**			**AMAS**			**APAC**		
TIPO DI CONTRATTO	**GENERE**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**
Contratto a tempo indeterminato	Donne	204	226	254	22	22	22	4	4	4
	Uomini	1.269	1.321	1.527	32	37	39	4	3	3
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**1.473**	**1.547**	**1.781**	**54**	**59**	**61**	**8**	**7**	**7**

Contratto a tempo determinato	Donne	18	11	17	0	0	0	0	0	0
	Uomini	46	68	102	0	0	0	0	0	1
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**64**	**79**	**119**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**
Contratto a ore non garantite	Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Uomini	0	0	2	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE		**1.537**	**1.626**	**1.902**	**54**	**59**	**61**	**8**	**7**	**8**

		FERRETTI GROUP		
TIPO DI CONTRATTO	**GENERE**	**2021**	**2022**	**2023**
Full-time	Donne	242	254	287
	Uomini	1.345	1.422	1.664
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	Totale	**1.587**	**1.676**	**1.951**
Part-time	Donne	6	9	10
	Uomini	6	7	10
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	Totale	**12**	**16**	**20**
TOTALE		**1.599**	**1.692**	**1.971**

TIPO DI CONTRATTO	GENERE	EMEA 2021	EMEA 2022	EMEA 2023	AMAS 2021	AMAS 2022	AMAS 2023	APAC 2021	APAC 2022	APAC 2023
Full-time	Donne	217	228	261	21	22	22	4	4	4
	Uomini	1.309	1.382	1.621	32	37	39	4	3	4
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**1.526**	**1.610**	**1.882**	**53**	**59**	**61**	**8**	**7**	**8**
Part-time	Donne	5	9	10	1	0	0	0	0	0
	Uomini	6	7	10	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**11**	**16**	**20**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE		**1.537**	**1.626**	**1.902**	**54**	**59**	**61**	**8**	**7**	**8**

Dati sociali - Dipendenti per fascia di età e genere (organico al 31/12/2023) - GRI 405-1

		FERRETTI GROUP 2021 <30	2021 31-50	2021 >50	2021 TOT.	2022 <30	2022 31-50	2022 >50	2022 TOT.	2023 <30	2023 31-50	2023 >50	2023 TOT.
Manager	Uomini	0	74	27	101	0	63	30	93	0	62	45	107
	Donne	1	17	9	27	0	16	10	26	0	10	12	22
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**1**	**91**	**36**	**128**	**0**	**79**	**40**	**119**	**0**	**72**	**57**	**129**

Impiegati	Uomini	45	209	50	304	63	221	57	341	81	266	67	414
	Donne	27	128	28	183	32	130	32	194	39	147	41	227
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**72**	**337**	**78**	**487**	**95**	**351**	**89**	**535**	**120**	**413**	**108**	**641**
Operai	Uomini	42	535	369	946	78	536	381	995	136	571	446	1.153
	Donne	2	24	12	38	2	27	14	43	2	27	19	48
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**44**	**559**	**381**	**984**	**80**	**563**	**395**	**1.038**	**138**	**598**	**465**	**1.201**
Totale	Uomini	87	818	446	1.351	141	820	468	1.429	217	899	558	1.674
	Donne	30	169	49	248	34	173	56	263	41	184	72	297
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		**117**	**987**	**495**	**1.599**	**175**	**993**	**524**	**1.692**	**258**	**1.083**	**630**	**1.971**

Dati sociali - Dipendenti coperti da contratti collettivi - GRI 2-30

		FERRETTI GROUP		
DIPENDENTI	**UNITÀ DI MISURA**	**2021**	**2022**	**2023**
Numero totale di dipendenti al 31 dicembre	n.	1.599	1.692	1.971
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	n.	1.537	1.626	1.902
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	**%**	**96%**	**96%**	**96%**

Tutti i dipendenti della regione EMEA sono coperti da contratti collettivi. Per i dipendenti di AMAS e APAC, sebbene non siano ufficialmente coperti da contratti collettivi, vengono applicate condizioni di lavoro di impiego simili e i loro contratti rispettano le leggi e le normative locali in materia.

Dati sociali - Nuovi assunti durante il periodo di riferimento - GRI 401-1

NUOVI ASSUNTI		FERRETTI GROUP		
GENERE	**FASCIA D'ETÀ**	**2021**	**2022**	**2023**
Donne	<30	16	13	23
	fra 31 e 50 anni	18	29	30
	>50	0	3	5
	Totale	**34**	**45**	**58**
Uomini	<30	45	72	100
	fra 31 e 50 anni	65	92	136
	>50	12	20	30
	Totale	**122**	**184**	**266**
Altro	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**
Non indicato	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	Totale	**0**	**10**	**0**
TOTALE NUOVI ASSUNTI		**156**	**229**	**324**
TOTALE DI ASSUNZIONE		**9,8%**	**13,5%**	**16,4%**

NUOVI ASSUNTI		EMEA			AMAS			APAC		
GENERE	**FASCIA DI ETÀ**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**
Donne	<30	14	11	21	1	1	1	1	1	1
	fra 31 e 50 anni	15	22	28	3	6	2	0	1	0
	>50	0	2	4	0	1	1	0	0	0
	Totale	**29**	**35**	**53**	**4**	**8**	**4**	**1**	**2**	**1**
Uomini	<30	45	70	97	0	2	2	0	0	1
	fra 31 e 50 anni	57	82	126	8	10	9	0	0	1
	>50	10	16	25	2	4	4	0	0	1
	Totale	**112**	**168**	**248**	**10**	**16**	**15**	**0**	**0**	**3**
Altro	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Non indicato	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE NUOVI ASSUNTI		**141**	**203**	**301**	**14**	**24**	**19**	**1**	**2**	**4**
TASSO DI ASSUNZIONE		**9,2%**	**12,5%**	**15,8%**	**25,9%**	**40,7%**	**31,1%**	**12,5%**	**28,6%**	**50,0%**

Dati sociali - Cessazioni dei dipendenti durante il periodo di riferimento - GRI 401-1

CESSAZIONI	FERRETTI GROUP			
GENERE	**FASCIA D'ETÀ**	**2021**	**2022**	**2023**
Donne	<30	5	5	5
	fra 31 e 50 anni	18	22	22
	>50	5	3	4
	Totale	**28**	**30**	**31**
Uomini	<30	15	8	31
	fra 31 e 50 anni	27	54	61
	>50	24	44	46
	Totale	**66**	**106**	**138**
Altro	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**
Non indicato	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	Totale	**0**	**10**	**0**
TOTALE CESSAZIONI		**94**	**136**	**169**
TOTALE DI TURNOVER		**5,9%**	**8,0%**	**8,6%**

CESSAZIONI		EMEA			AMAS			APAC		
GENERE	**FASCIA DI ETÀ**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**	**2021**	**2022**	**2023**
Donne	<30	5	4	4	0	1	0	0	0	1
	fra 31 e 50 anni	14	14	19	4	6	3	0	2	0
	>50	5	2	3	0	1	1	0	0	0
	Totale	**24**	**20**	**26**	**4**	**8**	**4**	**0**	**2**	**1**
Uomini	<30	14	8	30	0	0	1	1	0	0
	fra 31 e 50 anni	23	44	52	2	9	9	2	1	0
	>50	23	42	41	1	2	3	0	0	2
	Totale	**60**	**94**	**123**	**3**	**11**	**13**	**3**	**1**	**2**
Altro	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Non indicato	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE CESSAZIONI		**84**	**114**	**149**	**7**	**19**	**17**	**3**	**3**	**3**
TASSO DI TURNOVER		**5,5%**	**7,0%**	**7,8%**	**13,0%**	**32,2%**	**27,9%**	**37,5%**	**42,9%**	**37,5%**

Dati sociali - Salute e sicurezza[30]

INFORTUNI SUL LAVORO	M.U.	2021	2022	2023
		DIPENDENTI		
Ore lavorative dei dipendenti	n.	2.660.838	2.775.405	3.205.134
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	n.	31	33	27
di cui incidenti in itinere	n.	0	1	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	0	2	0
di cui decessi	n.	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro	-	**11,65**	**11,89**	**8,42**
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	**0,0**	**0,7**	**0,0**
Tasso di decessi	-	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Giornate di lavoro perse a causa di infortunia causa di infortuni	**n.**	**N/A**	**757**	**937**

MALATTIE PROFESSIONALI	M.U.	2021	2022	2023
		DIPENDENTI		
Numero di casi di malattie professionali registrabili	n.	8	13	5
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	n.	0	0	0

30 I dati relativi a salute e sicurezza riportati nelle tabelle non includono i dati relativi ai lavoratori che non sono dipendenti.

Bilancio consolidato

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Ferretti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ferretti (Il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal prospetto consolidato di conto economico, dal prospetto consolidato di conto economico complessivo, dal prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ferretti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale o numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Riconoscimento dei ricavi per la costruzione di imbarcazioni	
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo registra un importo significativo di ricavi per la costruzione di imbarcazioni, i cui obblighi sono adempiuti nel tempo. Questi ricavi netti sono riconosciuti in base alla percentuale di completamento. I processi e le metodologie per la misurazione di tali ricavi si basano su algoritmi di calcolo e assunzioni complesse che, per loro natura, richiedono un giudizio sulla stima dei costi pianificati in fase di budgeting, relativi ai contratti. In particolare, l'applicazione del metodo cost-to-cost richiede la stima preventiva dei costi durante la vita dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ogni data di riferimento. A causa della citata complessità che caratterizza questa misurazione, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile. Le informazioni pertinenti sono incluse nelle note 4 e 7 del bilancio.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro: • la comprensione e la valutazione delle metodologie utilizzate dalla direzione; • la verifica del processo di determinazione della percentuale di completamento; • la comprensione e la valutazione della metodologia di stima utilizzata dalla direzione attraverso indagini con la stessa; • la valutazione della ragionevolezza dei criteri utilizzati dalla direzione per la determinazione del metodo cost-to-cost applicato; • la valutazione della ragionevolezza delle assunzioni significative legate alla stima dei costi a finire dei singoli progetti; • la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dalla direzione. Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione.
Recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	
Al 31 dicembre 2023, il Gruppo registra attività immateriali per 277 milioni di euro, principalmente per marchi a vita utile indefinita (244,4 milioni di euro) e avviamento (8,9 milioni di euro). Tali attività immateriali sono state allocate alle Cash Generating Unit ("CGU") del Gruppo, corrispondenti ai singoli marchi del Gruppo. I processi e le metodologie per la valutazione e la determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, si basano su assunzioni talvolta complesse, che per loro natura richiedono giudizio, in particolare con riferimento ai flussi di cassa	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro: • la valutazione del processo di impairment delle attività immateriali; • la verifica del processo di identificazione delle CGU e dell'allocazione delle attività e delle passività alle CGU; • l'esame dei flussi di cassa futuri previsti per ciascuna CGU e verifica della coerenza dei flussi di cassa futuri relativi a ciascuna CGU con i piani aziendali 2023-2027 e il budget 2024 approvati dal Consiglio di amministrazione della Società

Building a better working world

futuri previsti per ciascuna CGU, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati utilizzati per la stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine applicati ai flussi di cassa futuri previsti.

A causa del giudizio richiesto e della complessità delle ipotesi utilizzate per stimare il valore recuperabile dei marchi, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile.

Le informazioni pertinenti sono incluse nella nota 4 e nella nota 31 del bilancio.

rispettivamente dell'8 marzo 2023 e del 19 febbraio 2024;

- valutazione della qualità delle previsioni tenendo conto dell'accuratezza storica delle previsioni precedenti;
- valutazione della ragionevolezza dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine.

Le nostre procedure sono state svolte con il supporto dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno effettuato un ricalcolo indipendente del valore recuperabile delle CGU e un'analisi di sensitività delle ipotesi chiave che potrebbero avere un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ferretti S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

Building a better working world

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Building a better working world

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Ferretti S.p.A. ci ha conferito in data 25 maggio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto al Gruppo nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Ferretti al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

EY
Building a better working world

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Ferretti al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ferretti S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Bologna, 14 marzo 2024

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

Prospetto consolidato di conto economico

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	Note	2023	2022
Ricavi		1.196.352	1.072.449
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi		(61.868)	(42.350)
Ricavi netti	7	**1.134.484**	**1.030.099**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8	118.753	35.181
Incrementi di immobilizzazioni per costi capitalizzati	9	32.781	31.982
Altri ricavi	10	22.223	16.002
Consumi di materie prime e materiali di consumo	11	(615.523)	(514.468)
Costi per lavorazioni esterne	12	(209.426)	(166.051)
Costi per fiere, eventi e comunicazione	13	(23.529)	(19.963)
Altri costi per servizi	14	(117.917)	(117.680)
Costi per godimento beni di terzi	15	(9.755)	(8.931)
Costi del personale	16	(130.727)	(128.810)
Altri costi operativi	17	(7.961)	(9.052)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	18	(30.747)	(33.115)
Ammortamenti e svalutazioni	19	(63.167)	(53.089)
Risultato di società a controllo congiunto	20	-	(44)
Proventi finanziari	21	8.652	2.328
Oneri finanziari	22	(4.139)	(4.452)
Utili sui cambi	23	19	9.448
Utile prima delle imposte		**104.022**	**69.385**
Imposte	24	(20.519)	(8.839)
Utile dell'esercizio		**83.503**	**60.546**
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		83.048	60.274
Azionisti di minoranza		456	271
Utile per azione attribuibile agli azionisti della controllante **Base e diluito (in unità di euro)**	44	**0,25**	**0,19**

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	Note	2023	2022
Utile dell'esercizio		**83.503**	**60.546**
Altre componenti di conto economico complessivo positive/(negative) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utile attuariale su piani a benefici definiti	42	165	891
Effetto fiscale	42	(40)	(214)
		125	**676**
Altre componenti di conto economico complessivo positive/(negative) che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione di bilanci di imprese estere e da operazioni in valuta	42	(2.437)	3.641
Totale altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio		**(2.312)**	**4.317**
Utile complessivo dell'esercizio		**81.191**	**64.862**
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		80.736	64.588
Azionisti di minoranza		456	274

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 31 dicembre 2023

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	Note	2023	2022
Attività correnti			
Cassa e mezzi equivalenti	25	314.109	317.759
Crediti commerciali e crediti diversi	26	70.271	59.432
Attività derivanti da contratti	27	166.846	115.372
Rimanenze	28	337.732	198.120
Acconti di magazzino	28	37.266	39.156
Altre attività correnti	29	820	86.732
Crediti tributari	26	3.203	2.091
		930.247	**818.663**
Attività non correnti			
Fabbricati, impianti e macchinari	30	382.346	303.394
Immobilizzazioni immateriali	31	276.652	264.070
Altre attività non correnti	32	6.077	5.031
Attività fiscali differite	33	6.926	16.397
		672.002	**588.893**
Totale attività		**1.602.248**	**1.407.556**

In migliaia di euro. *Esercizio chiuso al 31 dicembre*	Note	2023	2022
Passività correnti			
Finanziamenti da soci di minoranza	34	1.000	1.000
Debiti finanziari	34	11.253	14.500
Fondi per rischi e oneri	39	62.809	42.946
Debiti commerciali e diversi	35	443.585	337.364
Passività derivanti da contratti	36	195.091	185.914
Debiti tributari	37	6.299	1.683
		720.037	**583.409**
Passività non correnti			
Debiti finanziari	38	21.616	24.056
Fondi per rischi e oneri	39	12.535	13.049
Fondi e benefici per dipendenti	40	7.444	7.646
Debiti commerciali e diversi	35	936	1.006
		42.532	**45.757**
Totale passività		**762.569**	**629.165**
Capitale e riserve			
Capitale	41	338.483	338.483
Riserve	42	500.357	439.525
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		838.840	778.007
Patrimonio di terzi	43	840	384
Totale patrimonio netto		**839.680**	**778.391**
Totale patrimonio netto e passività		**1.602.248**	**1.407.556**

Rendiconto finanziario consolidato

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Esercizio chiuso al 31 dicembre	2023	2022
Flussi di cassa da attività operative		
Utile prima delle imposte	104.022	69.385
Ammortamenti e svalutazioni	63.167	53.089
Perdite/(utili) da disinvestimenti di fabbricati, impianti e macchinari	(78)	(100)
Fondi per rischi e oneri	19.147	15.696
Proventi finanziari	(8.651)	(13.761)
Oneri finanziari	4.139	4.452
Risultato di società a controllo congiunto	-	44
Svalutazione netta dei crediti commerciali	-	558
Incremento/(decremento) fondo svalutazione rimanenze	9.183	678
Decremento/(incremento) delle Rimanenze	(146.905)	(64.167)
Variazione delle Attività e Passività derivanti da contratti	(42.296)	50.672
Decremento/(incremento) dei Crediti commerciali e crediti diversi	(4.626)	(18.060)
Incremento/(decremento) dei Debiti commerciali e diversi	96.932	52.370
Variazione Altre Passività o Attività operative	5.674	(612)
Imposte pagate	(6.044)	(4.546)
Flussi di cassa da attività operative (A)	**93.663**	**145.697**
Flussi di cassa da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(152.946)	**(81.453)**
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.434	**1.330**
Acquisizione di società controllate (Nota 45)	-	**(9.153)**
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività di investimento	87.184	**(75.278)**
Proventi finanziari incassati	8.651	**1.923**
Flussi di cassa assorbiti da attività di investimento (B)	**(55.678)**	**(162.632)**
Flussi di cassa da attività di finanziamento		
Proventi dell'emissione di azioni	-	**234.753**
Dividendi pagati	(19.903)	**(6.707)**
Accensione nuovi debiti bancari	1.000	**2.723**
Rimborso debiti bancari	(16.278)	**(70.143)**
Oneri finanziari pagati	(4.017)	**(2.582)**
Flussi di cassa originati/(assorbiti) da attività di finanziamento (C)	**(39.198)**	**158.044**
Incremento/(decremento) netto di cassa e mezzi equivalenti (D=A+B+C)	**(1.214)**	**141.109**
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	317.759	**173.010**
Effetto cambi nella cassa e mezzi equivalenti (F)	(2.437)	**3.641**
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G=D+E+F)	**314.109**	**317.759**
Cassa e mezzi equivalenti come da situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	**314.109**	**317.759**

Prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

In migliaia di euro.	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale*	Riserva di conversione*	Altre riserve*	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capoguppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1 gennaio 2022	**250.735**	**281.293**	**7.110**	**4.329**	**(45.189)**	**498.278**	**(212)**	**498.066**
Utile dell'esercizio					60.274	60.274	271	**60.546**
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio:								
Utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte					673	673	3	**676**
Utili derivanti dalla conversione di bilanci di imprese estere				3.641		3.641		**3.641**
Totale Utile netto complessivo dell'esercizio				**3.641**	**60.947**	**60.588**	**274**	**64.862**
Destinazione a riserva legale			1.177		(1.177)	0		**0**
Dividendi					(6.707)	(6.707)		**(6.707)**
Emissione di capitale (Nota 41-42)	87.748	143.748				231.496		**231.496**
Costi di quotazione (Nota 42)					(8.176)	(8.176)		**(8.176)**
Acquisizione di società controllate (Nota 45)					(1.476)	(1.476)	321	**(1.155)**
Al 31 dicembre 2022	**338.483**	**425.041**	**8.287**	**7.970**	**(1.775)**	**778.008**	**384**	**778.391**
Utile dell'esercizio					83.048	83.048	456	**83.503**
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio:								
Perdita sul piano a benefici definiti, al netto delle imposte					125	125		**125**
Perdita derivanti dalla conversione di bilanci di imprese estere				(2.437)		(2.437)		**(2.437)**
Totale Utile netto complessivo				**(2.437)**	**83.173**	**80.736**	**456**	**81.191**
Destinazione a riserva legale			2.620		(2.620)	0		**0**
Dividendi					(19.903)	(19.903)		**(19.903)**
Al 31 dicembre 2023	**338.483**	**425.041**	**10.907**	**5.533**	**58.876**	**838.480**	**840**	**839.680**

Note al bilancio consolidato

1. Informazioni sulla Società

Ferretti S.p.A. ("**Società**" o "**Ferretti**") è una società per azioni costituita in Italia. La sede legale della Società è in Via Irma Bandiera, 62-47841 Cattolica (Rimini), Italia. La Società e le sue controllate (insieme denominate il "**Gruppo**") operano principalmente nella progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e imbarcazioni da diporto.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto in conformità agli IAS e agli IFRS emessi o rivisti dallo IASB e approvati dall'Unione Europea ("**UE**"). L'acronimo "IAS/IFRS" si riferisce a tutte le interpretazioni pubblicate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("**IFRIC**"), precedentemente noto come Standing Interpretations Committee ("**SIC**").

Alla data di presentazione del bilancio consolidato non sussistono differenze tra gli IFRS omologati dall'Unione Europea e applicabili al Gruppo e quelli emessi dallo IASB.
Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del presupposto che il Gruppo possa operare come un'entità in funzionamento, in quanto il Management della Società ha verificato che non sussistono incertezze sulla continuità aziendale. Comprende la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le note esplicative del Gruppo.
Il bilancio consolidato è stato redatto in Euro e predisposto sulla base dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2023 (1 gennaio - 31 dicembre) delle società incluse nel perimetro di consolidamento, approvati dai Consigli di amministrazione.
Per maggior chiarezza e intelligibilità, tutti gli importi riportati nel bilancio consolidato (Conto economico, Conto economico complessivo, Situazione patrimoniale-finanziaria, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Note esplicative) sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Cambiamento climatico: gli impatti sulle informative finanziarie, sui conti e sulle informative di bilancio.
Nella predisposizione del bilancio consolidato annuale, tenuto conto delle priorità condivise dall'ESMA nel mese di ottobre e alla luce delle risultanze emerse dal *The Global Risks Report* 2023 redatto dal *World Economic Forum*, ove si evince che i rischi legati al cambiamento climatico sono quelli con un maggior grado di severità, il management del Gruppo ha espresso la chiara intenzione di provvedere alla predisposizione di un processo formale, definendo metodologie, ruoli e responsabilità, per l'identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici, ivi inclusi i relativi impatti sulle informative finanziare, sui conti e sulle informative di bilancio.

Pertanto, alla luce di queste evidenze, nessuna influenza significativa è stata rilevata sulle stime e sulle valutazioni nella predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Pienamente conscio dell'importanza strategica di un'operatività responsabile e sostenibile, il Gruppo ha deciso da tempo di comunicare ai propri stakeholder le informative relative ai fattori ambientali, sociali e di governance ponendo particolare attenzione sul processo produttivo e al design del prodotto in linea con le aspettative del mercato. A tal proposito, il Gruppo riconosce il fondamentale ruolo che svolge la cooperazione stabile e duratura con tutti gli stakeholder, in cui una chiave fondamentale è la condivisione dell'impegno verso un business sempre più sostenibile.

3. Area e principi di consolidamento

Il presente bilancio è ottenuto dal consolidamento dei bilanci della Società e delle società che erano controllate alle date di chiusura indicate. Ai sensi dell'IFRS 10, il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto, o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

In particolare, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, ha:
— potere sulla partecipata (ossia diritti esistenti che danno la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata);
— esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata;
— capacità di esercitare un potere sulla partecipata per influenzare l'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, si presume che la maggioranza dei diritti di voto implichi il controllo. A sostegno di tale ipotesi, qualora il Gruppo detenga una maggioranza inferiore alla maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per determinare se controlla l'entità oggetto di investimento, tra cui:
— accordi contrattuali con altri titolari di voti;
— i diritti derivanti dagli accordi contrattuali;
— diritti di voto effettivi e potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha il controllo o meno di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo ne perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi e i costi di una controllata acquisita o ceduta nel corso dell'anno sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ne ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non controlla più la società.

Di seguito sono riportati i principali criteri di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato:
a. le attività e le passività, i ricavi e i costi dei bilanci delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono inclusi nel bilancio del Gruppo, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
b. il valore contabile delle partecipazioni detenute da Ferretti o da altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto al momento della rilevazione delle attività e passività delle società controllate. L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato ai maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e per la parte residua viene allocato ad avviamento. In conformità all'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione agli IFRS. Perciò, a partire da tale data, il Gruppo ha cessato di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di impairment;
c. se emerge una differenza negativa, l'IFRS 3 non richiede la rilevazione dell'avviamento negativo. In questo caso, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli importi da rilevare alla data di acquisizione. Se la nuova valutazione continua a indicare che il *fair value* delle attività nette acquisite supera il loro corrispettivo, la differenza (utile) viene imputata al conto economico;
d. I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;
e. Le operazioni significative tra le società consolidate vengono eliminate. Lo stesso processo viene utilizzato anche per le voci di debito e credito. In particolare, vengono eliminati gli utili non realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo che, alla data di bilancio, si riflettono nella valutazione delle rimanenze o delle attività non correnti, al netto del relativo effetto fiscale.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Il Patrimonio di terzi è determinato in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data originaria di acquisizione e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente, eventuali perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Al 31 dicembre 2023, il patrimonio di terzi si riferisce alle quote dei soci che detengono il 25% del capitale sociale della controllata Sea Lion Srl, il 20% delle quote di Ram S.p.A. e il 15% del capitale sociale de Il Massello s.r.l., comprese le società Parola S.r.l. e Smart Wood S.r.l. possedute indirettamente tramite Il Massello S.r.l.

Di seguito sono riportati i principali criteri di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato:
- le attività e le passività, i ricavi e i costi dei bilanci delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono inclusi nel bilancio del Gruppo, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute da Ferretti o da altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto al momento della rilevazione delle attività e passività delle società controllate. L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato ai maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e per la parte residua viene allocato ad avviamento. In conformità all'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione agli IFRS. Perciò, a partire da tale data, il Gruppo ha cessato di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*;
- se emerge una differenza negativa, l'IFRS 3 non richiede la rilevazione dell'avviamento negativo. In questo caso, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli importi da rilevare alla data di acquisizione. Se la nuova valutazione continua a indicare che il *fair value* delle attività nette acquisite supera il loro corrispettivo, la differenza (utile) viene imputata al conto economico;
- I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;
- Le operazioni significative tra le società consolidate vengono eliminate. Lo stesso processo viene utilizzato anche per le voci di debito e credito. In particolare, vengono eliminati gli utili non realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo che, alla data di bilancio, si riflettono nella valutazione delle rimanenze o delle attività non correnti, al netto del relativo effetto fiscale.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Il Patrimonio di terzi è determinato in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data originaria di acquisizione e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente, eventuali perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Al 31 dicembre 2023, il patrimonio di terzi si riferisce alle quote dei soci che detengono il 25% del capitale sociale della controllata Sea Lion Srl, il 20% delle quote di Ram S.p.A. e il 15% del capitale sociale de Il Massello s.r.l., comprese le società Parola S.r.l. e Smart Wood S.r.l. possedute indirettamente tramite Il Massello S.r.l.
La tabella seguente riporta le denominazioni, le sedi legali e le quote di capitale sociale detenuto direttamente e indirettamente dalla Società al 31 dicembre 2023.

Società controllate

(consolidate con il metodo integrale, con indicazione della percentuale del capitale sociale)

Denominazione	Paese di attività	Sede legale	Divisa	Capitale sociale (in valuta)	Percentuale % di controllo diretto	Percentuale % di controllo indiretto
Zago S.p.A.	Italia	Scorzé (Venezia)	Euro	120.000	100%	
Il Massello S.r.l.	Italia	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	Euro	30.000		85%
Smart Wood S.r.l.	Italia	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	Euro	10.000		85%
Parola S.r.l.	Italia	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	Euro	10.000		85%
Sea Lion S.r.l.	Italia	Forlì (Forlì-Cesena)	Euro	10.000	75%	
Ram S.p.A.	Italia	Sarnico (Bergamo)	Euro	520.000	80%	
Ferretti Tech S.r.l.	Italia	Cattolica (Rimini)	Euro	10.000	100%	
Allied Marine Inc.	Stati Uniti	Fort Lauderdale (Stati Uniti)	Dollari statunitensi	10	100%	
Fratelli Canalicchio S.p.A.	Italia	Narni (Terni)	Euro	500.000	60%[1]	
Ferretti Group of America Holding Company Inc.	Stati Uniti	Delaware (Stati Uniti)	Dollari statunitensi	10	100%	
BY Winddown Inc.	Stati Uniti	Miami (Stati Uniti)	Dollari statunitensi	10		100%
Ferretti Group of America Llc.	Stati Uniti	Fort Lauderdale (Stati Uniti)	Dollari statunitensi	100		100%
Ferretti Group Asia Pacific Ltd.	Cina	Hong Kong (Cina)	Dollaro di Hong Kong	100.000	100%	
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd.	Singapore	Singapore	Euro	1		100%
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd.[2]	Cina	Hengqin (Zhuhai)	Reminbi	1.000.000	100%	
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	Monaco	Principato di Monaco	Euro	150.000	99,4%[3]	
Ferretti Group UK Limited	Regno Unito	Regno Unito	Sterline	1	100%	
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc.	Emirati Arabi	Emirati Arabi	Dirham	300.000	100%	

1 Il restante 40% è soggetto a opzioni put e call esercitabili dal 19 settembre 2027 al 19 settembre 2028. I termini delle opzioni put e call su queste partecipazioni di minoranza implicano per il Gruppo un interesse attuale nella proprietà dei titoli sottostanti; di conseguenza, questa aggregazione aziendale è stata contabilizzata sulla base dell'acquisizione delle azioni sottostanti soggette alle opzioni put e call. Pertanto, il Gruppo non rileva il patrimonio netto di terzi e le passività derivanti dalle opzioni.

2 Registrata come impresa interamente di proprietà straniera ai sensi della legge della RPC.

3 La partecipazione dello 0,6% è detenuta dai tre consiglieri di Ferretti Group (Monaco) S.a.M. per l'esercizio della carica, come previsto dallo Statuto.

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, in quanto questa è la valuta in cui viene condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo. I bilanci separati di ciascuna società del Gruppo sono redatti nella valuta del loro ambiente economico di riferimento (valuta funzionale), mentre ai fini del bilancio consolidato i bilanci di ciascuna società estera sono convertiti in Euro.

Le attività e le passività delle controllate estere con valute funzionali diverse dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Il conto economico è convertito al tasso medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione che ne derivano sono rilevate nel patrimonio netto alla voce "Riserva di conversione", inclusa nel prospetto di bilancio. Tale riserva viene rilevata nel conto economico come utile o perdita nell'anno in cui l'impresa controllata viene venduta.

Conversione in Euro dei bilanci delle società estere
Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata da Ferretti. Ogni società del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che viene utilizzata per valutare le voci dei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo di consolidamento diretto. L'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

Società del Gruppo
Le attività e le passività delle società del Gruppo sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data di chiusura del bilancio, mentre i ricavi e i costi di ciascun conto economico complessivo o conto economico separato sono convertiti ai tassi di cambio alla data di ciascuna operazione. Le differenze di cambio risultanti da questa conversione sono imputate nel prospetto del conto economico complessivo. Al momento della dismissione della gestione estera, la parte del conto economico complessivo relativa a tale gestione estera viene iscritta nel conto economico.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e le rettifiche al *fair value* dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione di una gestione estera sono contabilizzati come attività e passività di tale gestione estera. Sono pertanto espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio.

La conversione in Euro dei bilanci delle società controllate extra-UE di Ferretti (situate negli Stati Uniti), consolidati con il metodo dell'integrazione globale, è stata effettuata adottando il tasso di cambio corrente in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento per la situazione patrimoniale-finanziaria (1 euro è pari a 1,10500 dollari), e per le voci di conto economico applicando il tasso di cambio medio del periodo di riferimento (1 euro è pari a 1,08114 dollari). Analogamente, la conversione in Euro del bilancio della controllata situata nel Regno Unito, anch'essa consolidata con il metodo dell'integrazione globale, è stata effettuata adottando il tasso di cambio alla data di chiusura del periodo del 31 dicembre 2023 (1 euro è pari a 0,86905 sterline) per la situazione patrimoniale e finanziaria, e per le voci di conto economico applicando il tasso di cambio medio del periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (1 euro è pari a 0,86976 sterline).

Il Gruppo non ha attività o passività in valute di economie iperinflazionate.

4. Principi contabili

I seguenti principi contabili sono stati applicati in modo coerente da tutte le società del Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come la somma del corrispettivo trasferito, valutato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo decide se valutare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* o in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un'azienda, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in base ai termini contrattuali, alle condizioni economiche e alle altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato deve essere separato dal contratto principale.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che soddisfano i criteri di rilevazione previsti dall'IFRS 3 sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come possedute per la vendita (in conformità all'IFRS 5). Queste attività sono rilevate al *fair value*, al netto dei costi di vendita.

L'acquisita valuta il corrispettivo potenziale al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato nel patrimonio netto non viene rimisurato e la successiva liquidazione viene rilevata nell'ambito del patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, in quanto strumento finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS9 - Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in conformità all'IFRS 9. I corrispettivi potenziali che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono valutati al *fair value* alla data di chiusura del bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate nell'utile o nella perdita.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo, come differenza tra l'aggregato del valore del corrispettivo trasferito e l'importo attribuito al patrimonio di terzi rispetto alle attività nette identificabili acquisite e alle passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite supera il corrispettivo totale pagato, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività sostenute e rivede le procedure utilizzate per determinare gli importi da rilevare alla data di acquisizione. Se la revisione identifica nuovamente un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore. Ai fini della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato, a partire dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano state assegnate a tali unità.

Operazioni che non hanno un impatto significativo sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite - Principio della continuità dei valori
L'adozione del principio della continuità dei valori comporta l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria

di valori che sono gli stessi che sarebbero stati utilizzati se le società partecipanti all'aggregazione aziendale fossero sempre state consolidate.

Pertanto, se i valori di trasferimento sono superiori ai valori storici, l'acquirente/il destinatario delle attività trasferite deve effettuare uno storno per l'importo dell'eccedenza e adeguare al ribasso il proprio patrimonio netto con un addebito a riserva, indipendentemente dal fatto che l'avviamento pagato abbia o meno un valore economico.

Operazioni che hanno un impatto significativo sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite
In questo caso, la transazione viene riconosciuta sulla base del *fair value* delle attività nette trasferite alla data della transazione secondo il metodo previsto dall'IFRS 3, compreso l'avviamento.

Riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con i clienti

Il Gruppo genera ricavi attraverso la vendita di beni e la Prestazione di servizi nell'ambito del proprio *core business*. I ricavi sono indicati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e abbuoni e dopo aver eliminato le vendite a società del Gruppo.

In conformità all'IFRS 15, il Gruppo rileva i ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative *performance obligations* da soddisfare, determinando il corrispettivo a cui ritiene di avere diritto in cambio della vendita dei beni o della prestazione dei servizi e valutando le modalità di adempimento delle obbligazioni in questione (ossia, *at point in time* o *over the time*).

In conformità all'IFRS 15, il Gruppo riconosce i ricavi solo quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:
— le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad adempiere alle rispettive obbligazioni;
— possono essere individuati i diritti di ciascuna delle parti in relazione ai beni o ai servizi da trasferire;
— le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire possono essere identificate;
— il contratto ha sostanza commerciale;
— è probabile che il corrispettivo per i beni venduti o i servizi trasferiti sarà ricevuto.

L'IFRS 15 richiede che i ricavi da contratti con i clienti siano presentati separatamente dalle altre fonti di ricavo, a meno che non sia fornita un'informativa che consenta di separarli da altri ricavi rilevati nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo o nell'utile (perdita) d'esercizio. Il Gruppo ha scelto di rilevare i ricavi da contratti con i clienti in una sola voce nel prospetto di conto economico, ma nelle note illustrative viene fornito il dettaglio.

L'IFRS 15 definisce i ricavi come "proventi derivanti dalle attività ordinarie dell'entità", ma esclude alcuni contratti con i clienti (come i contratti di leasing) dal suo ambito di applicazione.

L'IFRS 15 richiede che le entità valutino tutti i fatti e le circostanze rilevanti quando applicano tutte le fasi del modello ai contratti con i clienti. Il principio specifica anche il trattamento contabile dei costi incrementali per l'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente correlati all'adempimento di un contratto. Il principio richiede inoltre che venga fornita un'ampia informativa.

I ricavi da lavori su ordinazione rappresentano obblighi di prestazione *(performance obligation)* soddisfatti nel tempo (*over the time*). In particolare, i ricavi sono rilevati in base alla percentuale di completamento e sono definiti dall'IFRS 15 come contratti specificamente negoziati per la costruzione di un bene o di una

combinazione di beni strettamente correlati o interdipendenti in termini di progettazione, tecnologia e funzione o di scopo o utilizzo finale.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato in modo affidabile, i ricavi di commessa sono rilevati in base agli importi dei ricavi maturati in base allo stadio di completamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio che rappresenta la parte del controllo di beni o servizi trasferito ai clienti a un importo che riflette il corrispettivo a cui il Gruppo prevede di avere diritto in cambio di tali beni o servizi. In caso contrario, i ricavi sono rilevati solo nella misura dei costi di commessa sostenuti che è probabile vengano recuperati.

Lo stato di avanzamento dell'attività di commessa è determinato secondo il metodo del *cost-to-cost*, che si basa sulla proporzione tra i costi di commessa sostenuti per il lavoro svolto fino alla data di riferimento e i costi totali stimati della commessa. I costi sostenuti nell'ambito di questi contratti sono rilevati nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le attività per lavori in corso su ordinazione sono rilevate in base al diritto al corrispettivo maturato in relazione alla prestazione, al netto delle relative passività, ossia le fatture emesse in corso d'opera e le eventuali perdite attese. Questa analisi viene effettuata contratto per contratto. Se il differenziale è positivo, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "Attività derivanti da contratti"; se, invece, tale differenziale è negativo, lo sbilancio è classificato tra le passività, nella voce "Passività derivanti da contratti".

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni usate, dai servizi di brokeraggio, dalla vendita di merchandising, di parti di ricambio e dalla prestazione di servizi sono *performance obligation* soddisfatte in un momento preciso *(at point in time)* e i ricavi sono rilevati quando il controllo dell'attività o del servizio è trasferito al cliente. Il momento in cui si trasferisce il controllo del bene o del servizio coincide con il trasferimento della proprietà o del possesso del bene all'acquirente e, in generale, con la spedizione o il completamento del servizio.

Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi

Le provvigioni, che rappresentano i costi sostenuti dal Gruppo per le attività di intermediazione svolte dai dealer e dai broker, sono contabilizzate a nettare i ricavi.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al loro *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che il contributo sarà ricevuto e che tutte le condizioni ad esso collegate saranno rispettate.
Quando il contributo si riferisce a una voce di spesa, è rilevato come provento su base sistematica negli esercizi in cui i costi, per i quali è destinato a essere compensato, sono spesati.
Nel caso in cui il contributo si riferisca a un'attività, il *fair value* è accreditato a un conto di ricavo differito e viene rilasciato al conto economico nel corso della vita utile prevista dell'attività in questione, in rate annuali di pari importo, oppure viene dedotto dal valore contabile dell'attività e rilasciato al conto economico tramite una quota di ammortamento ridotta.
Nel caso in cui il Gruppo riceva contributi per attività non monetarie, i contributi sono registrati al *fair value* delle attività non monetarie e rilasciati al conto economico nel corso della vita utile prevista delle attività in questione, in rate annuali uguali.
Nel caso in cui il Gruppo riceva finanziamenti governativi concessi senza o a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato per la costruzione di un'attività qualificata, il valore contabile iniziale dei finanziamenti

governativi è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, come spiegato in precedenza nel principio contabile delle "Passività finanziarie".
Il beneficio dei finanziamenti governativi concessi senza o a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato, ovvero la differenza tra il valore contabile iniziale dei finanziamenti e i proventi ricevuti, viene trattato come un contributo pubblico e rilasciato al conto economico nel corso della vita utile prevista dell'attività in questione mediante rate annuali di pari importo.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi sono rilevati per competenza secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, applicando il tasso che attualizza esattamente gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o un periodo più breve, se appropriato, al valore contabile netto dell'attività finanziaria.

Imposte

Le imposte comprendono la somma delle imposte correnti e delle imposte anticipate/differite.
La passività per le imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote in vigore o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che il Gruppo prevede di pagare o recuperare dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività e i valori fiscali assegnati a tali attività e passività ai fini della determinazione del reddito imponibile. Esse sono rilevate secondo il metodo della passività della Situazione patrimoniale – finanziaria. Di norma, le imposte differite passive sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui il Gruppo ritiene che probabilmente genererà in futuro un reddito imponibile sufficiente per utilizzare le differenze temporanee deducibili. Allo stesso modo, le imposte differite attive derivanti da perdite fiscali pregresse sono rilevate quando è probabile che il Gruppo generi un reddito imponibile sufficiente a consentirne l'utilizzo.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, tranne nei casi in cui la Società è in grado di controllare la compensazione delle differenze temporanee ed è probabile che non saranno compensate nel prevedibile futuro.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto alla data del bilancio e svalutato quando non è più probabile che il Gruppo generi redditi imponibili sufficienti a consentire il recupero totale o parziale di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale che il Gruppo prevede sarà in vigore al momento della realizzazione della corrispondente attività o dell'estinzione della passività, sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) previste dalle leggi in vigore o di fatto vigenti alla data del bilancio. Le imposte differite sono rilevate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse rilevate a patrimonio netto.

Le società italiane Ferretti S.p.A. e Zago S.p.A. hanno optato per la tassazione di gruppo ai sensi degli articoli 117 e seguenti del TUIR (Legge del 22 dicembre 1986, n. 917).

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Ferretti S.p.A. si qualifica come società partecipante parzialmente posseduta ("Partially-Owned Parent Entity" o "POPE") in quanto più del 20% dei diritti agli utili della medesima è detenuto da soggetti che non

rientrano nel perimetro del Gruppo.
Shandong Heavy Industry, localizzata in Cina, risulta essere la società capogruppo ("*Ultimate Parent Entity*" o "UPE") che consolida integralmente (*line-by-line*) le sue controllate, ivi inclusa Ferretti S.p.A.
Tenuto conto che alla data di riferimento del bilancio non trova ancora decorrenza la normativa Pillar Two, non risultano esservi passività fiscali correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
Alla luce della struttura del Gruppo sopra riportata, il calcolo preliminare dei "*Transitional CbCR Safe harbour*" ("TSH") test è stato svolto dalla UPE ed è tuttora in corso di definizione.
Tenuto conto, infatti, della complessità della normativa in questione e dell'incertezza nella relativa applicazione, l'impatto quantitativo non è al momento ragionevolmente stimabile. Il Gruppo prevede di completare l'assesment nella prima metà del 2024.
Il Gruppo ha applicato l'esenzione temporanea obbligatoria richiesta dalla modifica allo IAS 12.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce Cassa e mezzi equivalenti comprende la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili su richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine altamente liquidi che possono essere prontamente convertiti in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti commerciali e crediti diversi e attività derivanti da contratti

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti in relazione alla vendita di prodotti e servizi.

I crediti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, al netto di una svalutazione atta a rilevare una stima delle perdite su crediti, seguendo un approccio semplificato per il calcolo delle perdite attese. Tali perdite sono imputate a conto economico nel caso in cui vi sia un'evidenza oggettiva che i crediti abbiano subito una riduzione di valore.

Con riferimento alla riduzione di valore, il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello della perdita di credito prevista (*Expected Credit Loss* - "**ECL**") in conformità all'IFRS 9, e applicato ai crediti commerciali e ai crediti diversi.

Fondo per perdite previste su crediti commerciali e attività derivanti da contratti
Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per calcolare l'ECL dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratti.
I tassi di accantonamento si basano sui giorni di scadenza per i raggruppamenti di vari segmenti di clienti che presentano modelli di perdita simili (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente e *rating*, nonché copertura con lettere di credito e altre forme di assicurazione del credito).
La matrice di accantonamento si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dal Gruppo.
Il Gruppo calibra la matrice per adeguare l'esperienza storica delle perdite su crediti alle informazioni previsionali.
Ad esempio, se si prevede un peggioramento delle condizioni economiche (quali il prodotto interno lordo) nel corso del prossimo anno, il che può portare a un aumento del numero di insolvenze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono adeguati.
A ogni data di rendicontazione, vengono aggiornati i tassi di inadempienza storici osservati e vengono analizzate le variazioni delle stime previsionali.
La valutazione della correlazione tra i tassi di inadempienza osservati in passato, le condizioni economiche previste e gli ECL rappresenta una stima significativa.
L'importo degli ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste.
L'esperienza passata del Gruppo in materia di perdite su crediti e le previsioni sulle condizioni economiche potrebbero anche non essere rappresentative dell'effettiva inadempienza di un cliente in futuro.
Le informazioni sull'ECL dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratti del Gruppo sono riportate rispettivamente nella Nota 26 e nella Nota 27 del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, che tiene conto sia di eventuali costi aggiuntivi di produzione futuri sia dei costi diretti di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende anche gli oneri accessori e la quota proporzionale dei costi di produzione diretti e indiretti che possono essere ragionevolmente attribuiti alle rimanenze.

Le rimanenze obsolete e a lento rigiro vengono svalutate per riflettere il loro potenziale utilizzo o vendita, iscrivendo un apposito fondo nel bilancio. Se in un esercizio successivo vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è un contratto che dà origine a un'attività finanziaria di un'entità e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale di un'altra entità.

Attività finanziarie

Riconoscimento e misurazione iniziali
Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda delle circostanze, in base ai seguenti metodi di valutazione: costo ammortizzato, *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto

economico complessivo ("**OCI**") e *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione degli strumenti finanziari al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dell'attività finanziaria e dal modello di business utilizzato dalla Società per le sue operazioni. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico, la Società valuta inizialmente un'attività finanziaria al suo *fair value* più i costi di transazione, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato a conto economico. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo della transazione determinato in base all'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria sia classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in l'OCI, deve generare flussi di cassa che dipendono solo dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da rimborsare (i cosiddetti ***'solely payments of principal and interest (SPPI)'***). Questa misurazione è indicata come test SPPI ed è effettuata a livello di strumento. Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui essa gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi di cassa. Il modello aziendale decide se i flussi finanziari deriveranno dall'incasso di flussi di cassa contrattuali, dalla vendita di attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che richiede la sua consegna entro un periodo di tempo generalmente stabilito dalla normativa o dalle pratiche di mercato (il cosiddetto Vendita standardizzata o *regular way trade*) vengono rilevati alla data di contrattazione, ossia alla data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

1. attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
2. attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo con ricalssifica degli utili e delle perdite cumulati (strumenti di debito);
3. attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo senza riclassifica degli utili e delle perdite cumulati al momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
4. attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

   I. Le attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito) rappresentano la categoria più significativa per la Società. La Società valuta un'attività finanziaria al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
      — l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è detenere attività finanziarie al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali,

      e

      — i termini contrattuali dell'attività finanziaria danno luogo, a date specifiche, a flussi finanziari che sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sul capitale in circolazione.

      Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate con il metodo del tasso di interesse effettivo e sono sottoposte a verifica per riduzione di valore *(impairment)*. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando l'attività viene eliminata, modificata o subisce una riduzione di valore. Il Gruppo registra una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss 'ECL'*) per tutti gli strumenti finanziari rappresentati da titoli di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in base al contratto e tutti i flussi di cassa che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati a una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includono i flussi di cassa derivanti dalla vendita delle garanzie reali detenute o da altre garanzie sul credito che sono parte integrante dei termini contrattuali.

Le perdite previste sono rilevate in due fasi. Per quanto riguarda le esposizioni creditizie per le quali non si è verificato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, devono essere rilevate le perdite su crediti derivanti dalla stima dei possibili eventi di inadempienza nei 12 mesi successivi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali si è verificato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, le perdite attese relative al periodo residuo dell'esposizione, indipendentemente dal momento in cui si prevede che si verifichi l'evento di inadempienza ("Lifetime ECL"), devono essere riconosciute per intero.

II. Attività finanziarie al *fair value* rilevato in OCI (strumenti di debito): per le attività derivanti da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni delle differenze di cambio e le perdite per riduzione di valore, insieme ai relativi ripristini di valore, sono rilevati nel conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le restanti variazioni del *fair value* sono rilevate nell'OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nell'utile o nelle perdite. Le attività del Gruppo in strumenti di debito valutate al *fair value* rilevate in OCI comprendono investimenti in strumenti di debito quotati in borsa inclusi in altre attività finanziarie non correnti.

III. Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale: al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può scegliere irrevocabilmente di classificare i propri investimenti come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti a scopo di negoziazione. La classificazione viene determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite realizzati su tali attività finanziarie non vengono mai ripristinati dal conto economico. I dividendi sono rilevati come altri proventi nel conto economico quando è stato approvato il diritto al pagamento, tranne quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti azionari rilevati al *fair value* attraverso l'OCI non sono soggetti a una verifica per riduzione di valore. Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

IV. Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico: sono rilevate nel prospetto della situazione finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Questa categoria comprende gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi sulle partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel conto economico dell'esercizio quando è stato approvato il diritto al pagamento. Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto principale non finanziario viene separato dal contratto principale e contabilizzato come un derivato separato. Il contratto principale non finanziario viene separato dal contratto principale e contabilizzato come un derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche e i rischi associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value* e le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico. Una nuova determinazione avviene solo se si verifica una modifica dei termini del contratto che alteri significativamente i flussi di cassa altrimenti previsti o una riclassificazione di un'attività finanziaria in una categoria diversa rispetto al *fair value* rilevato a conto economico.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Il Gruppo non monitora quindi le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di bilancio.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, se del caso, una parte di un'attività finanziaria o una parte di un gruppo di attività

finanziarie simili) viene principalmente eliminata (ossia rimossa dal bilancio combinato del Gruppo) quando:
— i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono scaduti;
o
— il Gruppo ha trasferito i propri diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo di pagare integralmente i flussi finanziari ricevuti senza ritardi significativi a una terza parte in base a un accordo di "passaggio"; e (a) il Gruppo ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, oppure (b) il Gruppo non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo dell'attività.

Quando il Gruppo ha trasferito i propri diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o ha stipulato un accordo di passaggio, valuta se e in che misura ha mantenuto il rischio e i benefici della proprietà dell'attività. Quando non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività, né ha trasferito il controllo dell'attività, il Gruppo continua a rilevare l'attività trasferita nella misura del suo coinvolgimento residuo. In tal caso, il Gruppo rileva anche una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate su una base che riflette i diritti e le obbligazioni che il Gruppo ha mantenuto.

Passività finanziarie

Riconoscimento e misurazione iniziali
Al momento della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono classificate tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico e i finanziamenti.
Tutte le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value*, oltre ai costi di transazione direttamente attribuibili, nel caso di prestiti, finanziamenti e debiti.

Valutazione successiva
La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come descritto di seguito:
— Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico
  Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono le passività detenute per la negoziazione e le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.
— Finanziamenti
  Si tratta della categoria più significativa per la Società. I finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico al momento dell'estinzione della passività, oltre che durante il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato includendo lo sconto o il premio, nonché i costi e le commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è incluso tra gli interessi passivi netti nell'utile o (perdita). Questa categoria comprende generalmente finanziamenti e debiti fruttiferi.
— Cancellazione
  Una passività finanziaria viene eliminata quando l'obbligazione sottostante è estinta, cancellata o rimossa. Quando una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra attribuibile allo stesso mutuatario con condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica è contabilizzato eliminando la passività originale e rilevando una nuova passività, con le differenze tra i valori contabili rilevate a conto economico.

Fabbricati, impianti e macchinari

I fabbricati e i terreni sono rilevati al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, compresi gli oneri accessori, i costi di smantellamento e i costi diretti necessari per rendere un'attività pronta all'uso. Ad eccezione dei terreni, questi beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, secondo aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile residua dei beni.

Gli immobili in costruzione da utilizzare per la produzione, come strutture amministrative o per scopi ancora da determinare sono iscritti al costo, al netto di svalutazioni per perdite di valore. Come per tutte le attività, l'ammortamento di questi beni inizia quando sono pronti per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono valutati al loro costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo include le spese di smantellamento, di rimozione dell'attività e sostenute per il ripristino del sito in cui si trova l'attività non corrente, se soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 37.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sul costo dei beni, al netto di eventuali valori residui, in base alla vita utile stimata dei beni, applicando le seguenti aliquote:

Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3,0%-6,0%
Costruzioni leggere	10%
Migliorie su beni di terzi	il minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile dell'immobilizzazione
Impianti, macchinari e attrezzature	
Impianti di produzione e macchine automatiche	11,5%–15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%
Modelli e stampi	
Modelli e stampi	20%–33%
Altri beni materiali	
Mobili e macchine per ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	40,0%
Automezzi	25,0%

I costi capitalizzati delle migliorie su beni di terzi sono allocati alle classi di beni a cui appartengono e sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di locazione o alla durata utile residua del tipo di bene a cui la miglioria è attribuibile, se più breve.

Quando i singoli componenti di un elemento complesso di Fabbricati, impianti e macchinari hanno vite utili diverse, essi sono rilevati separatamente e ammortizzati in base alla loro durata (approccio per componenti).

In base a questo principio, il valore dei terreni è separato da quello degli edifici costruiti su di essi e solo gli edifici vengono ammortizzati.

Gli utili o le perdite derivanti dalla vendita o dalla dismissione di cespiti, calcolati come differenza tra il ricavato della vendita e il valore netto contabile dell'attività, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono interamente imputati al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore di un cespite sono imputati al relativo cespite e ammortizzati in base alla vita utile residua del cespite se soddisfano la definizione di attività.

La possibilità di recupero del loro valore è verificata in base ai criteri previsti dallo IAS 36. Tali criteri sono illustrati nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

IFRS 16 - *Leases*

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per una serie di attività legate principalmente alla locazione di fabbricati, impianti, macchinari, veicoli a motore e altre attrezzature. Il Gruppo ha applicato un unico approccio di rilevazione e valutazione per tutti i contratti di locazione in cui il Gruppo era locatario, ad eccezione di quelli a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e delle locazioni di basso valore (valore complessivo del contratto inferiore a 5.000 €).

Attività per diritti d'uso
Il Gruppo rileva i diritti d'uso alla data di inizio della locazione (ossia alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo, al netto di eventuali ammortamenti accumulati e perdite di valore, e rettificati per eventuali nuove misurazioni della passività per contratti di locazione. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'importo della valutazione iniziale della passività per contratti di locazione rilevata, tutti i costi diretti iniziali sostenuti, tutti i canoni di leasing pagati alla data di inizio o prima, meno gli incentivi ricevuti. A meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività sottostante entro la fine del periodo di locazione, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti nel periodo più breve tra la fine della vita utile stimata e la fine del periodo di locazione. Le attività per diritti d'uso sono soggette a svalutazione.

Passività per contratti di locazione
Alla data di inizio, il Gruppo valuta le passività per contratti di locazione al valore attuale dei pagamenti di leasing che non sono stati versati a quella data. I pagamenti dovuti comprendono pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), meno eventuali incentivi di leasing da ricevere, pagamenti di leasing variabili che dipendono da un indice o da un tasso e importi che si prevede di pagare in base a garanzie sul valore residuo. I canoni di locazione comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se il Gruppo è ragionevolmente certo di esercitarla e i pagamenti delle penali per la risoluzione del contratto, se la durata del contratto di locazione riflette l'esercizio di un'opzione di risoluzione del contratto da parte del Gruppo.

I canoni di locazione variabili che non dipendono da un indice o da un tasso sono rilevati come costi nell'esercizio in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Il Gruppo utilizza il tasso di interesse medio sui finanziamenti per misurare il valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing. Dopo la data di inizio, il valore contabile della passività per contratti di locazione aumenta per riflettere gli interessi sulla passività per contratti di locazione e diminuisce per riflettere i pagamenti di leasing effettuati. Inoltre, il valore contabile della passività per contratti di locazione viene rimisurato per riflettere eventuali modifiche del contratto di leasing o per riflettere la revisione dei pagamenti fissi del leasing.

Giudizio significativo per la determinazione della durata del leasing nei contratti con opzione di proroga
Il Gruppo determina la durata del leasing normalmente sulla base della durata contrattuale e, in caso di opzione di rinnovo, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, vengono considerati anche tali periodi aggiuntivi.
Nella determinazione della durata del leasing non sono state incluse le opzioni di proroga dei contratti di locazione di veicoli e abitazioni ad uso dei dipendenti, poiché il Gruppo ha una politica di leasing per gli autoveicoli per un periodo non superiore a quattro anni e quindi non eserciterà alcun diritto di rinnovo.

Immobilizzazioni immateriali con vita utile indefinita

L'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali che hanno una vita utile indefinita (marchi) o che non sono disponibili per l'uso non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test) condotta a livello della Cash Generating Unit alla quale il Management aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

In caso di cessione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto o di un ramo d'azienda, l'ammontare dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Immobilizzazioni immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le Immobilizzazioni immateriali generate internamente, principalmente in relazione allo sviluppo di modelli e stampi e delle opere dell'ingegno, sono iscritte all'attivo solo se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
— il bene è identificabile (ad esempio, software o nuovi processi);
— è probabile che il bene generi benefici economici futuri;
e
— i costi sostenuti per lo sviluppo del bene possono essere misurati in modo attendibile;
— esiste la capacità tecnica e finanziaria di completare l'attività e renderla disponibile per l'uso o la vendita.

Queste Immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile da tre a cinque anni.

Quando le attività generate internamente non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Altre attività immateriali

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 38 - Attività immateriali, le altre attività immateriali, siano esse acquistate o prodotte internamente, sono rilevate come attività quando è probabile che il loro utilizzo generi benefici economici futuri e il loro costo può essere determinato in modo attendibile.

Queste attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Quando hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte a verifica annuale per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test), o più spesso se vi è un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

I marchi con vita utile indefinita non vengono ammortizzati.

Le attività immateriali sono rilevate inizialmente al costo di acquisizione e sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, stimata in cinque anni. Tuttavia, il costo delle licenze di software applicativo e gestionale è ammortizzato in tre anni.

I marchi, le denominazioni commerciali e le altre attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata.
La classificazione di un marchio o di una denominazione commerciale come attività a vita utile definita o indefinita si basa generalmente sui seguenti criteri:
— il posizionamento complessivo del marchio o della denominazione commerciale nel suo mercato, espresso in termini di volume di attività, presenza internazionale e reputazione;
— la redditività prevista a lungo termine;
— il grado di esposizione ai cambiamenti del contesto economico;
— qualsiasi evento di rilievo all'interno del settore di attività che possa compromettere lo sviluppo futuro;
— l'età.

Inoltre, dal punto di vista commerciale e legale, questi marchi non hanno termini o possono essere rinnovati indefinitamente e, pertanto, apparterranno sempre al Gruppo.
Tenuto conto di questi criteri, nel periodo in esame il Gruppo ha classificato i propri marchi come attività a vita utile indefinita.

Perdita di valore delle attività

Almeno a ogni chiusura di bilancio, il Gruppo rivede i valori contabili di Fabbricati, impianti e macchinari e delle attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che il valore di tali attività abbia subito una riduzione di valore. Se sussistono tali indicazioni, viene stimato il valore recuperabile delle attività interessate per determinare l'importo della svalutazione che potrebbe essere necessaria. Quando il valore recuperabile di una singola attività non può essere stimato, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui la singola attività è stata allocata.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento e marchi) sono sottoposte a verifica annuale per riduzione di valore, indipendentemente dal fatto che vi siano o meno indicazioni di una riduzione di valore.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* di un'attività, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati vengono attualizzati utilizzando un tasso al netto

delle imposte che riflette le valutazioni corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici che riguardano l'attività in questione.

Se il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è stimato inferiore al suo valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile inferiore dell'attività. La svalutazione corrispondente viene immediatamente rilevata nel conto economico.

Quando vengono meno le ragioni che avevano giustificato una svalutazione, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari interessata (ma non l'avviamento) viene portato al nuovo valore di realizzo stimato, ma non oltre il valore contabile netto che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata svalutata. Il ripristino di valore viene rilevato a conto economico.

Partecipazioni

imprese collegate
Le imprese collegate sono società sulle quali la Società esercita un'influenza significativa, ma non il controllo. Di norma, una partecipazione corrispondente a una quota compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto indica un'influenza significativa.

Benefici a dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono dovuti.

Nel caso di piani a benefici definiti (ai quali si ritiene afferisca anche il trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo), il costo dei benefici forniti è determinato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando valutazioni attuariali alla fine di ogni anno. Il nuovo principio contabile riorganizza le informazioni da fornire in relazione ai benefici concessi ai dipendenti e introduce l'obbligo di contabilizzare gli utili e le perdite attuariali nel conto economico complessivo, eliminando così la possibilità di adottare il c.d. "metodo del corridoio". Gli utili e le perdite attuariali contabilizzati nel conto economico complessivo non sono successivamente contabilizzati nel conto economico. L'interesse netto è calcolato applicando il tasso di sconto alla passività o attività netta per benefici definiti.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività la cui esistenza è certa o probabile, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza non possono essere determinati alla fine dell'esercizio. I Fondi per rischi e oneri riflettono le migliori stime della direzione sulla base delle informazioni disponibili.

I Fondi per rischi e oneri sono rilevati nel bilancio per le obbligazioni legali o potenziali (contrattuali o di altra natura) che derivano da un evento passato ed è probabile che il Gruppo debba adempiere a tale obbligazione. Tali accantonamenti sono stabiliti in base alla migliore stima del management dei costi necessari per adempiere alle obbligazioni alla data di bilancio. Sono attualizzati quando l'effetto dell'attualizzazione è significativo.

Utile per azione base e diluito (EPS)

Il principio contabile IAS 33 - *Earnings per share* disciplina il calcolo e l'informativa da fornire agli utilizzatori del bilancio in merito all'utile per azione base e diluito. Le classi di strumenti finanziari identificate dal principio che devono essere considerate nel calcolo dei suddetti indicatori sono le opzioni, i *warrant*, gli strumenti convertibili in azioni (ad esempio, le obbligazioni convertibili) e simili.

L'utile per azione base è calcolato partendo dall'utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie emesse durante l'esercizio.

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile diluito dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie emesse durante l'esercizio finanziario modificato dal numero di azioni ordinarie potenzialmente con effetto diluitivo.

La Società non ha strumenti finanziari potenzialmente con effetto diluitivo e quindi i due indicatori sono uguali.

Utilizzo di stime e ipotesi

La redazione del bilancio e delle note di accompagnamento in conformità agli IFRS richiede da parte della direzione la formulazione di stime e di ipotesi che hanno un impatto sui ricavi, sui costi, sulle attività e sulle passività elencate nella situazione patrimoniale e finanziaria e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio, inclusi i cambiamenti climatici, come descritto sopra. Le stime si basano su valutazioni ed esperienze precedenti, nonché su assunzioni di volta in volta valutate in base alle circostanze specifiche. I risultati consuntivi possono quindi differire da queste stime. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali cambiamenti si riflettono immediatamente sul conto economico. Di seguito sono elencate le principali voci di bilancio interessate dall'utilizzo di stime contabili e le circostanze che comportano un giudizio da parte della direzione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie
Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa supera il suo valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene valutato periodicamente ogni qualvolta le circostanze o gli eventi richiedono una valutazione più frequente. L'avviamento e i marchi sono valutati almeno una volta all'anno; tali valutazioni di capacità di recupero sono effettuate in conformità ai criteri specificati nello IAS 36 e descritti più dettagliatamente nella Nota 31. Il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa su stime e assunzioni utilizzate per determinare i flussi di cassa futuri attesi e il tasso di attualizzazione applicato.

Attività fiscali differite
Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.
Il Gruppo ha alcune attività fiscali differite derivanti da perdite fiscali e interessi passivi non dedotti ("DTA") che, in conformità al principio contabile, non sono state rilevate durante i periodi di riferimento.
Il Gruppo rivaluta, a ogni data di rendicontazione, le proprie DTA, sia rilevate sia non rilevate, e riconosce una DTA precedentemente non rilevata nella misura in cui diventa probabile che sia disponibile un reddito imponibile sufficiente a consentire il recupero dell'attività, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte registrati in ciascuno degli anni che compongono i periodi di riferimento e sulla base dei continui miglioramenti previsti nelle condizioni commerciali future e degli utili futuri previsti.

Ulteriori DTA sono diventate riconoscibili nel periodo di riferimento.

Fondi per rischi e oneri
I Fondi per rischi e oneri si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su ipotesi che di volta in volta vengono considerate ragionevoli e realistiche in base alle circostanze specifiche. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota 39.

Ricavi da contratti con i clienti per commesse in corso di esecuzione
Con riferimento ai ricavi da contratti con i clienti per commesse in corso di esecuzione, il rischio in questione riguarda la stima errata dei costi pianificati in fase di valutazione del budget, relativi a contratti valutati sulla base dell'IFRS 15 e, di conseguenza, l'impropria rilevazione dei ricavi. In particolare, l'applicazione del metodo *cost-to-cost* richiede la stima preventiva dei costi lungo la vita intera dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ogni data di bilancio, utilizzando ipotesi talvolta complesse, che per loro natura implicano valutazioni da parte degli amministratori. Tali ipotesi possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di diversi anni in cui si sviluppano altri progetti, l'elevato livello di tecnologia, innovazione e personalizzazione dei progetti, la presenza di varianti e revisioni dei prezzi e le garanzie di performance delle imbarcazioni, compresa una stima dei rischi contrattuali, ove applicabili. Questi fatti e circostanze rendono complesso stimare i costi di completamento dei progetti e, di conseguenza, stimare il valore dei lavori in corso alla data di riferimento.

Impegni

Gli impegni possono dare luogo a un futuro esborso di denaro o di altre risorse per impegni contrattuali per l'acquisizione di Fabbricati, impianti e macchinari e attività immateriali, per la costruzione o lo sviluppo di investimenti immobiliari o per riparazioni, manutenzioni o migliorie. Il totale degli impegni assunti dal Gruppo ma non rilevati alla data di chiusura del bilancio (compresa la quota di impegni assunti congiuntamente con altri investitori che detengono il controllo congiunto di una *joint venture*) sarà indicato in ultima analisi.

Informativa per settore

Ai fini manageriali, il Gruppo ha un unico settore operativo rilevante ai fini dell'informativa. Si tratta del settore della progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e imbarcazioni da diporto. Poiché si tratta dell'unico settore operativo su cui il Gruppo redige il bilancio, non viene fornita alcuna analisi aggiuntiva del settore operativo stesso.

Informativa per area geografica - Attività non correnti
Poiché oltre il 90% delle attività non correnti del Gruppo è localizzato in Italia, non vengono fornite ulteriori informazioni per settore geografico.

Informazioni sui principali clienti
Nessun singolo cliente esterno rappresenta il 10% o più dei ricavi del Gruppo.

Modifiche ai principi contabili e all'informativa

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore. Alcune modifiche si applicano per la prima volta nel 2023, ma non generano impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo:

IFRS 17 – Contratti assicurativi
A maggio 2017 lo IASB ha emanato l'IFRS 17 – Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile completo per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 – Contratti assicurativi che era stato emanato nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (tradizionali, ramo danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dalla tipologia dell'entità che li emette, oltre a determinate garanzie e strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionali. Tale principio prevede inoltre alcune eccezioni. L'IFRS 17 punta in generale a di fornire un modello contabile da applicare ai contratti assicurativi che sia più utile e coerente per le entità assicurative. A differenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, che erano largamente basati sull'utilizzo delle precedenti normative contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che ne copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:
— una variante specifica per i contratti con elementi di partecipazione diretta ("Variable Fee Approach");
— una variante semplificata ("Premium Allocation Approach") soprattutto per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Definizione di stima contabile – modifiche allo IAS 8
Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la differenza tra stime contabili, cambiamenti dei principi contabili e la correzione degli errori. Stabiliscono inoltre come le entità utilizzano le tecniche di rilevazione e gli input per sviluppare le stime contabili. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Informativa sui principi contabili – modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2
Le modifiche allo IAS 1 e l' IFRS *Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare il concetto di materialità nella redazione dell'informativa sui principi contabili. Gli emendamenti si propongono di aiutare le entità a redarre informative sui principi contabili che risultino più utili, sostituendo il requisito di dare informativa dei principi contabili "rilevanti" con il requisito di rendicontare i principi contabili "materiali" e fornendo linee guida su come le entità devono applicare il concetto di materialità nel prendere decisioni relative alle informative sui principi contabili.
Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – modifiche allo IAS 12
Le modifiche allo IAS 12 – Imposta sul reddito restringono lo scopo di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, non più applicabile alle operazioni che generano differenze temporanee imponibili e deducibili uguali quali passività su leasing e obblighi di smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Riforma fiscale Internazionale – Pillar Two - modifiche allo IAS 12
A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento (UE) 2023/2468 della Commissione dell'8 novembre 2023, trovano applicazione le seguenti modifiche al principio contabile IAS 12:
— l'eccezione temporanea obbligatoria alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two;
e
— l'obbligo di informativa con riferimento alla stima dell'eventuale esposizione del Gruppo alle imposte Pillar Two, a partire dal bilancio annuale 2023.

Principi emanati e non ancora in vigore
Lo IASB ha emesso i seguenti nuovi principi e modifiche.

Ci conformeremo alle relative linee guida entro e non oltre le rispettive date di entrata in vigore:

— Nel gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato la Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1), che modifica i requisiti dello IAS 1 per la presentazione delle passività, chiarendo anche uno dei criteri per classificare una passività come non corrente. Nell'ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento per chiarire ulteriormente che i covenant degli accordi di finanziamento, che un'entità deve rispettare solo dopo la data di riferimento del bilancio, non influiscono sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, i covenant che l'entità è tenuta a rispettare alla data di riferimento del bilancio o prima di tale data influiscono sulla classificazione come corrente o non corrente, anche se il covenant viene valutato solo dopo la data di riferimento del bilancio dell'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva; è consentita l'adozione anticipata. Non ci aspettiamo un impatto significativo sul nostro bilancio consolidato o sull'informativa in seguito all'adozione dell'emendamento.
— Nel settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica di portata limitata all'IFRS 16 - Leasing, che aggiunge i requisiti che spiegano come una società contabilizza una vendita e un leaseback dopo la data della transazione. Le modifiche entrano in vigore per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente. Stiamo attualmente valutando l'impatto dell'adozione.
— Nel maggio 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative, riguardanti la presentazione delle passività e dei relativi flussi di cassa derivanti da accordi di finanziamento con i fornitori. Le modifiche apportate migliorano i requisiti attuali e intendono aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento con i fornitori sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o successivamente. Stiamo attualmente valutando l'impatto dell'adozione.
— Nell'agosto 2023, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere che richiederanno alle società di fornire informazioni più utili nei loro bilanci quando una valuta non può essere scambiata con un'altra valuta. Le modifiche richiederanno alle società di applicare un approccio coerente nel valutare se una valuta può essere scambiata con un'altra valuta e, quando non è possibile, nel determinare il tasso di cambio da utilizzare e le informazioni da fornire. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025 o successivamente, ma è consentita l'adozione anticipata. Attualmente stiamo valutando l'impatto dell'adozione.

5. Prospetti e schemi di bilancio

Il Prospetto di Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura.

Come richiesto dalla versione rivista dello IAS 1, il bilancio include il Prospetto del Conto Economico Complessivo, che riflette alcuni utili e perdite precedentemente iscritti direttamente in riserve di patrimonio netto (ad esempio, effetti risultati dalla variazione della riserva di conversione di bilanci di controllate estere e risultati attuariali relativi alla valutazione dei benefici ai dipendenti).

La Situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione tra attività e passività correnti e non correnti. Un'attività o una passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti requisiti:

— si prevede che sarà realizzata/liquidata o venduta o utilizzata durante il regolare ciclo operativo del Gruppo;
— è posseduta principalmente per scopi commerciali;

oppure

— il Gruppo prevede di venderla/estinguerla entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Se tutte queste tre condizioni non possono essere soddisfatte, un'attività o una passività è classificata come non corrente.

Il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto secondo il metodo indiretto, che prevede che l'utile prima delle imposte sia rettificato dagli effetti delle operazioni non monetarie, dai differimenti o dagli accantonamenti di incassi e pagamenti operativi precedenti o futuri e dai ricavi o costi inerenti ai flussi di cassa derivanti da attività di investimento o di finanziamento. I proventi e i costi relativi a operazioni di finanziamento a lungo termine ed i relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi pagati, sono inclusi tra le attività di finanziamento.

Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto mostra la variazione delle poste del patrimonio netto del Gruppo nel corso dell'anno.

6. Gestione del rischio finanziario

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione della Società alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione così come previsto dall'IFRS 7.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie per categoria di valutazione.

Financial assets	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Derivati non designati come strumenti di copertura	-	-
Derivati designati come strumenti di copertura	-	-
Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico	-	-
Assicurazione sulla vita con "Bipiemme Vita S.p.A."	-	4.900
Assicurazione sulla vita con "CNP Vita Assicurazioni S.p.A."	-	38.008
Strumenti rappresentativi di capitale designati al *fair value* tramite OCI	-	-
Strumenti di debito al *fair value* tramite OCI	-	-
Totale attività finanziarie al *fair value*	**-**	**42.908**
Strumenti di debito al costo ammortizzato	-	-
Crediti commerciali	22.427	17.011
Attività finanziarie incluse nei crediti diversi	1.261	2.563
Altre attività correnti	820	3.465
Altre attività non correnti	2.028	2.530
Totale attività finanziarie[4]	**26.537**	**68.477**

4 Attività finanziarie diverse da disponibilità liquide e depositi a breve termine.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha inoltre sottoscritto contratti *"time deposits"* con primarie banche, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra un mese e sei mesi, come di seguito:

Periodo a tasso fisso	Banca	Valuta	Importo	Tasso %	Scadenza
Tre mesi	China Construction Bank (Europe) S.A.	Euro	30.000	4,08%	19/01/2024
Un mese	Barclays Bank Ireland PLC	Euro	12.000	3,76%	22/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	22/01/2024
Un mese	Credit Agricole CIB Sa	Euro	30.000	4,03%	26/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	29/01/2024
Tre mesi	Credit Agricole CIB Sa	Euro	20.000	3,98%	28/02/2024
Tre mesi	BNL S.p.A. – BNP P Group	Euro	30.000	3,98%	04/03/2024
Interessi			464		
"Time deposits" in "Cassa e mezzi equivalenti"			**142.464**		

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è molto limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali; la valuta principale della voce "Cassa e mezzi equivalenti" è l'Euro. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non vi sono in essere contratti *"time deposits"* con una scadenza superiore a tre mesi che dovrebbero essere classificati fra le altre attività correnti, mentre ve ne erano in riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Passività finanziarie	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Finanziamenti fruttiferi		
Debiti finanziari	4.732	6.811
Passività per leasing	26.044	28.158
Finanziamenti da soci di minoranza	1.000	1.000
Altro	-	1.676
Totale dei finanziamenti fruttiferi	**31.776**	**37.645**
Altre passività finanziarie		
Derivati non designati come strumenti di copertura		
Derivati designati come strumenti di copertura		
Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico	2.093	1.912
Totale degli strumenti finanziari al *fair value*	2.093	1.912
Altre passività finanziarie al costo ammortizzato, diverse dai finanziamenti fruttiferi		
Debiti commerciali e diversi	398.517	293.150
Totale delle altre passività finanziarie	**432.386**	**332.707**

Valutazione del *fair value*

Di seguito si riportano i valori contabili e il *fair value* delle attività finanziarie della Società, escluse le attività i cui valori contabili rappresentano una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
	Valore contabile	*Fair value*	Valore contabile	*Fair value*
Attività finanziarie				
Assicurazione sulla vita con "Bipiemme Vita S.p.A."	-	-	4.900	4.900
"Assicurazione sulla vita con "CNP Vita Assicurazioni S.p.A."	-	-	38.008	38.008
Totale	**-**	**-**	**42.908**	**42.908**
Debiti finanziari	4.732	4.732	6.811	6.811
Passività per leasing	26.044	26.044	28.158	28.158
Finanziamenti da soci di minoranza	1.000	1.000	1.000	1.000
Altro	-	-	1.676	1.676
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale	2.093	2.093	1.912	1.912
Totale	**33.869**	**33.869**	**39.557**	**39.557**

Il management ha verificato che il *fair value* del denaro in cassa e dei depositi a breve termine, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività e passività correnti approssimi il loro valore contabile, in larga misura per le scadenze a breve di questi strumenti.

Il *fair value* delle attività e delle passività finanziarie è incluso nella somma ricavabile dalla loro vendita in un'operazione corrente tra parti consenzienti, escluse la vendita forzata o la liquidazione.

Il *fair value* della parte non corrente dei debiti verso banche e altri finanziatori è stato calcolato scontando i flussi di cassa futuri stimati applicando i tassi attualmente in vigore per gli strumenti con condizioni, rischi di credito e scadenze simili.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value* nel Bilancio consolidato, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:
— Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
— Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
— Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le passività valutate al *fair value*:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2022			
Voce di bilancio	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	**-**	-	-	42.908	42.908
Debiti finanziari	-	4.732	-	**4.732**	-	6.811	-	6.811
Passività per leasing	-	26.044	-	**26.044**	-	28.158	-	28.158
Finanziamenti da soci di minoranza	-	1.000	-	**1.000**	-	1.000	-	1.000
Altro	-	-	-	**-**	-	1.676	-	1.676
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale	-	-	2.093	**2.093**	-	-	1.912	1.912

I Debiti finanziari non correnti di cui al Livello 3, pari ad Euro 2.093 mila, si riferiscono al valore delle opzioni put e call per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza di Fratelli Canalicchio S.p.A. e Il Massello s.r.l., esercitabili da settembre 2027 a settembre 2028.

	Debiti finanziari non correnti - Livello 3
Al 31 dicembre 2021 e 1 gennaio 2022	**-**
Passività derivanti da operazioni di aggregazione aziendale per Fratelli Canalicchio S.p.A.	436
Passività derivanti da operazioni di aggregazione aziendale per Il Massello S.r.l.	1.476
Variazioni non valorizzate al *fair value* rilevate a conto economico	-
Al 31 dicembre 2022	**1.912**
Variazioni non valorizzate al *fair value* rilevate a conto economico	181
Al 31 dicembre 2023	**2.093**

Il debito finanziario è stato calcolato sulla base dei contratti con i soci di minoranza che collegano il prezzo di esercizio di queste opzioni put/call alla performance finanziaria delle controllate; il valore attuale netto è stato attualizzato utilizzando il tasso del 9,5%.
La seguente tabella presenta un'analisi di sensibilità di Debiti finanziari non correnti - Livello 3, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

Variazione in % tasso di interesse *In migliaia di euro al 31 dicembre*	**Debiti finanziari non correnti - Livello 3**
-0,5%	39
+0,5%	(39)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio per cui un'entità possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali in conformità con termini e date di scadenza stipulati.

Il Gruppo monitora costantemente il flusso di cassa attraverso la pianificazione dei flussi di cassa attesi e delle fonti di finanziamento necessarie su base settimanale, su un orizzonte mensile, tenendo conto anche della stagionalità dell'attività del Gruppo.

Nella maggior parte delle transazioni, le politiche commerciali adottate dal Gruppo continuano a prevedere il pagamento dei saldi contrattualmente dovuti al momento della consegna dell'imbarcazione e l'incasso dei depositi cauzionali e acconti in base a tempistiche contrattualmente definite, in particolare in base alle dimensioni dell'imbarcazione.

La tabella seguente, che fornisce un'analisi quantitativa del rischio di liquidità, mostra la ripartizione dei flussi finanziari futuri sulla base delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2023 e alla fine dell'esercizio precedente, con una suddivisione dei debiti finanziari del Gruppo per scadenze contrattualmente previste:

	Saldo al 31 dicembre 2023	Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Più di 5 anni	Totale flussi finanziari
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	(4.732)	(2.208)	(372)	(186)	(1.294)	(1.289)	(5.349)
Finanziamenti da soci di minoranza	(1.000)	-	-	(1.000)	-	-	(1.000)
Altro	0	-	-	-	-	-	-
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale	(2.093)	-	-	-	(2.093)	-	(2.093)
Passività per leasing	(26.044)	(2.554)	(5.008)	(2.450)	(13.658)	(6.125)	(29.795)
Debiti commerciali e diversi	(398.517)	(351.362)	(45.652)	(1.503)	0	0	(398.517)
Totale	**(432.386)**	**(356.125)**	**(51.032)**	**(5.139)**	**(17.045)**	**(7.414)**	**(436.754)**

	Saldo al 31 dicembre 2022	Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Più di 5 anni	Totale flussi finanziari
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	(6.811)	(3.570)	(414)	(208)	(1.803)	(1.343)	(7.338)
Finanziamenti da soci di minoranza	(1.000)	0	-	(1.000)	-	-	(1.000)
Altro	(1.676)	(1.676)	0	0	0	0	(1.676)
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale	(1.912)	-	-	0	(1.912)	-	(1.912)
Passività per leasing	(28.158)	(2.558)	(5.035)	(2.472)	(16.885)	(5.008)	(31.958)
Debiti commerciali e diversi	(293.150)	(245.786)	(45.758)	(1.606)	0	0	(293.150)
Totale	**(332.707)**	**(253.590)**	**(51.207)**	**(5.286)**	**(20.600)**	**(6.351)**	**(337.034)**

Le tabelle precedenti analizzano il rischio massimo delle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali). Tutti i flussi indicati sono flussi nominali futuri non attualizzati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I dati al 31 dicembre 2022 sono stati riesposti per una più agevole lettura.

Rischio di mercato e di tasso di interesse

È il rischio per cui il *fair value* e i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario possano fluttuare a causa di variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato comprende le seguenti sottocategorie:

- Rischio valutario (il rischio che il valore degli strumenti finanziari possa fluttuare a causa di variazioni dei tassi di cambio);
- Rischio di tasso di interesse (il rischio che il valore degli strumenti finanziari possa fluttuare a causa di variazioni dei tassi di interesse di mercato);
- Rischio di prezzo (il rischio che il valore degli strumenti finanziari possa fluttuare a causa di variazioni dei prezzi di mercato).

Il rischio più specificamente legato all'attività del Gruppo è il rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Questo rischio riguarda la possibilità di variazioni dell'importo in euro corrispondente all'esposizione netta in valuta estera per le fatture emesse, gli ordini in sospeso e, marginalmente, le fatture da pagare e i saldi di cassa in conti in valuta estera.

Il Gruppo è principalmente esposto al rischio di cambio rispetto al dollaro USA a causa delle vendite effettuate dalla controllata Ferretti Group of America Llc.
Per mitigare tale rischio, nel 2021 la Società ha utilizzato strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa attraverso semplici derivati, come i contratti a termine in valuta in essere per i flussi di cassa futuri attesi. Nel 2023 non è stata effettuata alcuna copertura dei flussi di cassa in considerazione dell'andamento dei tassi di cambio. In ogni caso, al 31 dicembre 2023 e 2022 non erano in essere contratti a termine in valuta.

La tabella seguente presenta un'*analisi di sensibilità*, alla fine di ciascuno degli esercizi, dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto del Gruppo (escluse le perdite fiscali pregresse) a una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio con il dollaro USA, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
Variazione in % del tasso di cambio EUR/USD *In migliaia di euro*	**+/- utile prima delle imposte**	**+/- patrimonio netto**	+/- utile prima delle imposte	+/- patrimonio netto
-5%	1.421	14.481	522	15.038
+5%	(1.285)	(13.101)	(473)	(13.606)

Il rischio di interesse è il rischio per cui il valore dei flussi finanziari futuri possa fluttuare a causa di variazioni dei tassi di interesse di mercato. Nel 2019 Ferretti S.p.A. e la controllata CRN S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche finanziatrici per un importo complessivo massimo di Euro 170 milioni con durata quinquennale. Il tasso di interesse applicabile al finanziamento è pari alla somma del relativo spread (290 punti base all'anno per la *Term Loan Facility* e la *Revolving Pre-Finance Facility* e 300 punti base all'anno per la *Revolving Credit Facility*) e dell'Euribor. Lo spread può anche diminuire in base al livello dell'indice di leva finanziaria.

Di seguito si riporta un'analisi di sensibilità determinata sulla base dell'esposizione alle date di riferimento del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2022 del debito finanziario del Gruppo (ipotizzando che l'Euribor sia superiore a zero, considerando la condizione zero-floor generalmente applicata ai principali finanziamenti del Gruppo).

In migliaia di euro Variazione Euribor 6 mesi		31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
(+)	(-)	**(+)**	**(-)**	(+)	(-)
BP (+50)	BP (-50)	**154**	**(154)**	175	(175)
BP (+100)	BP (-100)	**307**	**(307)**	350	(350)
BP (+200)	BP (-200)	**614**	**(614)**	700	(700)
BP (+300)	BP (-300)	**921**	**(921)**	1.050	(1.050)

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di *default* della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e servizi del Gruppo unitamente alle politiche commerciali adottate (quest'ultime prevedono, nella maggioranza delle transazioni, che il saldo dell'intero ammontare contrattuale, al netto degli acconti già incassati, avvenga anticipatamente o contestualmente alla consegna dell'imbarcazione) consentono al Gruppo di valutare come moderato il rischio di credito. Il pagamento degli acconti, che serve per finanziare la costruzione di navi e imbarcazioni, è correlato sia a scadenze contrattuali definite che al raggiungimento di milestones produttive.

In termini procedurali sia le posizioni creditorie vantate dal Gruppo che gli acconti dovuti maturati vengono periodicamente monitorati per verificare il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento, nei limitati casi in cui le politiche commerciali sopraccitate non siano applicabili.

La tabella sotto esposta riporta gli ammontari residui, quindi già al netto di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio del 31 dicembre 2023 sono ritenuti interamente recuperabili:

			Scaduto			
	Saldo al 31 dicembre 2023	**Non scaduto**	**30 giorni**	**30-60**	**60-90**	**Oltre**
Cassa e mezzi equivalenti	314.109	314.109				
Crediti commerciali[5]	22.427	5.528	1.669	3.191	4.453	7.586
Altre attività correnti	820	820				
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	1.261	1.261				
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	2.028	2.028				
Totale al 31 dicembre 2023	**340.646**	**323.746**	**1.669**	**3.191**	**4.453**	**7.586**

5 Al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 3.496 mila.

	Saldo al 31 dicembre 2022	Non scaduto	Scaduto 30 giorni	30-60	60-90	Oltre
Cassa e mezzi equivalenti	317.759	317.759				
Crediti commerciali[6]	17.011	6.975	2.305	1.363	1.456	4.912
Altre attività correnti	86.732	86.732				
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	2.563	2.563				
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	2.530	2.530				
Totale al 31 dicembre 2022	**426.595**	**416.559**	**2.305**	**1.363**	**1.456**	**4.912**

La tabella seguente riporta l'ammontare dei crediti commerciali (al lordo di eventuali svalutazioni) che, anche se scaduti alla data di bilancio (31 dicembre 2023), sono considerati pienamente recuperabili:

	Saldo al 31 dicembre 2023	Non scaduto	Scaduto 30 giorni	30-60	60-90	Oltre
%	13%	0%	0%	0%	0%	31%
Crediti commerciali	25.923	5.535	1.669	3.197	4.474	11.047
Fondo svalutazione crediti	3.496	8	0	6	21	3.461
Totale al 31 dicembre 2023	**22.427**	**5.528**	**1.669**	**3.191**	**4.453**	**7.586**

	Saldo al 31 dicembre 2022	Non scaduto	Scaduto 30 giorni	30-60	60-90	Oltre
%	16%	0%	0%	1%	8%	38%
Crediti commerciali	20.227	6.975	2.309	1.373	1.586	7.984
Fondo svalutazione crediti	3.216	0	3	9	131	3.073
Totale al 31 dicembre 2022	**17.011**	**6. 975**	**2.305**	**1.363**	**1.456**	**4.912**

GESTIONE DEL CAPITALE

La gestione del capitale del Gruppo punta a salvaguardare la continuità operativa e a migliorare la performance finanziaria, come indicato dall'utile prima delle imposte, dagli oneri finanziari (Note 20-23) e dagli ammortamenti (Nota 19), pari a Euro 162.657 mila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 115.194 mila nel 2022), oltre a garantire la solidità degli indicatori patrimoniali a sostegno della propria attività e della massimizzazione del valore per gli azionisti.
Il Gruppo gestisce la propria struttura finanziaria e la adegua in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche e delle caratteristiche di rischio degli assets sottostanti. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di capitale imposti da autorità esterne. Nel corso del presente esercizio o di quelli precedenti gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione del capitale non sono stati variati.

6 Al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 3.216 mila.

Note alle principali componenti del conto economico

Le note seguenti forniscono un'analisi delle singole componenti del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontate con quelle del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

7. Ricavi netti

La seguente tabella riporta la ripartizione della voce Ricavi netti per il 2023, confrontata con la stessa voce per il 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Totale ricavi da contratti con i clienti	1.196.352	1.072.449
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi	(61.868)	(42.350)
Totale ricavi netti	**1.134.484**	**1.030.099**

La seguente tabella mostra il dettaglio dei ricavi netti per tipo di produzione[7]:

	31/12/2023	31/12/2022
Composite yachts	491.751	412.119
Made-to-measure yachts	440.265	433.000
Super yachts	117.593	95.441
Altri businesses	61.339	55.559
Totale ricavi netti nuovo	**1.110.949**	**996.119**
Imbarcazioni usate	23.535	33.980
Totale ricavi netti	**1.134.484**	**1.030.099**

I ricavi derivanti da Altri business sono ripartiti di seguito.

	31/12/2023	31/12/2022
Brokeraggio di imbarcazioni	9.742	14.312
Vendita di prodotti e prestazione di servizi di carpenteria e di acciaio	18.781	16.909
FSD	3.187	2.945
Ricavi per Prestazioni di servizi e cessione ricambi, merchandising e altro	14.949	14.894
Barche a vela Wally	14.680	6.500
Totale altri business	**61.339**	**55.559**

7 Il modello Ferretti Yacht 1000 è stato riclassificato nel segmento Made-to-measure diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente ove veniva classificato come Composite Yacht.

In conformità all'IFRS 15, il Gruppo ha identificato i flussi di ricavi, tra cui i principali:
— Vendita di yacht su commessa;
— Vendita di imbarcazioni usate.

Per quanto riguarda la vendita di yacht su commessa (vendita di *composite*, *made-to-measure* e *super yacht*), il Gruppo ritiene che l'unica *performance obligation* contenuta nei contratti di vendita sia la costruzione dell'imbarcazione, senza significativi servizi accessori o ulteriori attività.

Questa *performance obligation* viene soddisfatta nel corso della costruzione delle imbarcazioni. I termini di pagamento vengono concordati di volta in volta con i clienti per soddisfare le esigenze di cassa della produzione. Gli acconti sono concordati con ciascun cliente sulla base del tempo richiesto per la costruzione dell'imbarcazione e sono versati prima del completamento di questa attività. Questi contratti non prevedono obblighi di restituzione, rimborso o altri simili, tuttavia le imbarcazioni sono coperte da una garanzia che è compresa tra i 12 e i 24 mesi.

Le provvigioni e gli altri costi inerenti ai ricavi rappresentano principalmente i costi sostenuti dal Gruppo per le attività di intermediazione svolte dai dealer e dai broker.

Per "Brokeraggio di imbarcazioni" si intende l'attività relativa all'intermediazione e noleggio di yacht effettuata dalla controllata statunitense Allied Marine.

La voce "Vendita di prodotti e prestazione di servizi di carpenteria e di acciaio" si riferisce principalmente alle controllate Zago S.p.A. e Fratelli Canalicchio S.p.A., e riguarda lavori di assemblaggio e arredi in legno per yacht di oltre 100 piedi prodotti da cantieri terzi e navi da crociera oltre alla vendita si sistemi di movimentazione per gli yacht.

"Ricavi per Prestazioni di servizi e cessione ricambi, merchandising e altro" si riferisce in parte all'attività di *refitting* svolta dal Gruppo e in parte alla vendita di pezzi di ricambio e ad altri servizi di assistenza resi in Italia e nel mondo su imbarcazioni precedentemente vendute. Inoltre, anche nel 2023 il Gruppo ha continuato a vendere accessori di lusso a marchio Riva, nell'ambito del progetto Riva Brand Experience.

La ripartizione dei ricavi per area geografica[8] è stata la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Europa	480.065	468.226
Mea	212.316	87.248
Apac	98.211	72.090
America	320.356	368.555
Totale ricavi netti nuovo	**1.110.949**	**996.119**
Imbarcazioni usate	23.535	33.980
Totale ricavi netti	**1.134.484**	**1.030.099**

8 La ripartizione geografica, diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente, dipende dall'area di esclusività del dealer oppure dalla nazionalità del cliente.

Come previsto dall'IFRS 15, di seguito vengono forniti i Ricavi netti suddivisi tra le obbligazioni che risultano adempiute in uno specifico momento (*at a point in time*) rispetto alle obbligazioni che sono adempiute nel corso del tempo (*over time*).

	31/12/2023	31/12/2022
At a point in time	69.250	75.133
Over time	1.065.234	954.966
Totale ricavi netti	**1.134.484**	**1.030.099**

La seguente tabella l'ammontare dei ricavi da passività derivanti da contratti iscritte a bilancio e che erano state inserite in questa categoria di passività all'inizio del periodo:

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi da passività derivanti da contratti	**160.550**	**126.282**

La seguente tabella mostra l'ammontare del prezzo delle transazioni per i contratti in essere al 31 dicembre 2023 che saranno convertiti in ricavi da contratti con i clienti entro un anno o dopo un anno.

	31/12/2023	31/12/2022
Entro un anno	565.635	471.924
Oltre un anno	292.390	277.985
	858.024	**749.908**

Gli importi dei prezzi di transazione assegnati alle rimanenti *performance obligation* che si prevede di rilevare come ricavi dopo un anno si riferiscono alla vendita di nuove imbarcazioni, la cui *performance obligation* deve essere soddisfatta entro 2 anni. Tutti gli altri valori dei prezzi delle transazioni assegnati alle rimanenti *performance obligation* si prevede saranno iscritte entro l'anno. Gli importi sopra indicati non includono i corrispettivi variabili, che sono vincolati, Passività derivanti da contratti incluse.

8. *Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alle rimanenze di imbarcazioni non coperte da ordini.

9. Incrementi di immobilizzazioni per costi capitalizzati

Tale voce, pari a Euro 32.781 mila, è costituita principalmente da costi sostenuti per manodopera, materiali e spese generali di produzione che sono stati capitalizzati nella voce "Modelli e stampi". Tali costi sono stati sostenuti principalmente per la produzione interna di modelli e stampi utilizzati per la realizzazione delle stampate in vetroresina che costituiscono lo scafo e gli altri elementi strutturali delle imbarcazioni, così classificate come da prassi di settore.

10. Altri ricavi

	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze attive	3.433	2.891
Sconti da fornitori	3.140	2.550
Risarcimento danni	1.997	205
Riaddebito costi vari a clienti e dealers	1.273	1.050
Affitti attivi	873	1.285
Plusvalenze da alienazioni cespiti	118	205
Altro	11.388	7.816
Totale altri ricavi	**22.223**	**16.002**

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a differenze su previsioni di costi registrati in esercizi precedenti per forniture di servizi e di materie prime, che a consuntivo si sono rivelati inferiori.

La voce "Sconti da fornitori" riguarda gli sconti ricevuti dai fornitori che collaborano con il Gruppo, e in particolare con la Società, in base ai contratti di vendita stipulati nell'esercizio.

La voce "Risarcimenti danni" è relativa principalmente a rimborsi assicurativi che, in virtù delle polizze aziendali, sono liquidati nel periodo di riferimento o saranno liquidati nei prossimi mesi dell'anno, inerenti in particolare a sinistri occorsi e/o denunciati in merito a imbarcazioni in produzione e/o immobili, impianti e macchinari. La voce comprende inoltre accordi commerciali e transattivi conclusi dalla Società durante l'esercizio e i rimborsi ricevuti, a titolo di risarcimento, da fornitori con i quali erano sorti contenziosi.

La voce "Altro" comprende, per circa Euro 2.996 mila, fatturazioni fatte ai fornitori per non conformità dei materiali ricevuti, i proventi per attività varie non direttamente connesse alla costruzione di imbarcazioni quali: i ricavi per accordi promozionali, di marketing e di co-branding stipulati con altre aziende di fama internazionale.

11. Consumi di materie prime e materiali di consumo

Questa voce riflette principalmente i costi per gli acquisti di materie prime e sussidiarie e la variazione del periodo delle giacenze del relativo magazzino.

12. Costi per lavorazioni esterne

Questa voce è costituita principalmente dai costi sostenuti per l'esternalizzazione di alcune fasi del processo produttivo. Ciò è dovuto al fatto che il processo di costruzione delle imbarcazioni può prevedere il ricorso a ditte esterne come appaltatori per la costruzione e l'assemblaggio delle attrezzature di bordo installate a bordo delle imbarcazioni.

13. Costi per fiere, eventi e comunicazione

Questa voce include principalmente i costi pubblicitari e promozionali e i costi per la partecipazione a fiere del settore. Sono compresi in questa voce anche i costi sostenuti per consulenze di comunicazione e immagine.

14. Altri costi per servizi

	31/12/2023	31/12/2022
Trasporti e pratiche doganali	27.776	23.793
Consulenze tecniche	14.594	15.138
Consulenze fiscali, legali e amministrative	10.488	11.447
Spese per utenze	7.800	8.607
Assicurazione	6.757	6.222
Spese di rappresentanza	6.444	4.739
Viaggi e trasferte	6.358	4.186
Emolumenti agli organi Sociali	6.081	8.287
Manutenzioni	5.253	4.569
Spese per il personale dipendente e formazione	3.091	2.678
Altro	23.275	28.014
Totale altri costi per servizi	**117.917**	**117.680**

La voce "Consulenze tecniche", pari a Euro 14.594 mila, si riferisce produzione e a prestazioni svolte dagli studi di ingegneria e dai *designer* per la progettazione delle navi e dei nuovi modelli di imbarcazioni, degli interni e altri studi e ricerche per l'esecuzione delle costruzioni. Sono qui ricomprese anche le spese di certificazioni o di altri enti di tipo tecnico.

La voce "Consulenze fiscali, legali e amministrative" comprende principalmente Euro 3.791 mila per consulenze legali e parcelle notarili e Euro 3.010 mila relativi a consulenze amministrative, inclusa la revisione contabile e assistenza fiscale. Inoltre, Euro 534 mila i riferiscono a consulenze informatiche.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la voce "Emolumenti agli organi Sociali" comprende Euro 5.793 mila per compensi fissi e variabili, benefit e contributi corrisposti agli Amministratori, nonché Euro 195 mila di compensi corrisposti al Collegio Sindacale e Euro 93 mila per l'Organismo di Vigilanza. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 includeva il *Management Incentive Plan* riconosciuto agli Amministratori.

Per quanto riguarda la nota "Compensi ad Amministratori, Sindaci, Organismo di vigilanza e Società di revisione" si veda il prospetto relativo ai compensi percepiti dagli organi sociali del Gruppo.

La voce "Spese per il personale dipendente e formazione" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalle società del Gruppo per la mensa aziendale e i buoni pasto (come previsto contrattualmente), nonché ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi e ai costi di formazione.

La voce "Altro" è costituita principalmente da costi sostenuti per servizi di vario tipo, come servizi di sicurezza, servizi di pulizia, eccetera.

15. Costi per godimento beni di terzi

Il Gruppo ha rilevato le attività per diritti d'uso e le passività da leasing, escludendo i leasing a breve termine e quelli relativi ad attività di basso valore. I diritti d'uso della maggior parte dei contratti di leasing sono stati rilevati in base al valore contabile attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale. Per alcuni contratti di leasing, le attività di diritto d'uso sono state riconosciute in base all'importo pari alle passività del leasing, rettificate dall'importo di risconti attivi ed i ratei passivi su canoni precedentemente riconosciuti. I debiti di leasing sono stati rilevati al valore attuale dei pagamenti residui del leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di prima applicazione.

	31/12/2023	31/12/2022
Costi di noleggio e affitto con scadenza annuale	2.930	4.510
Costi di noleggio e affitto di modesto valore	2.269	682
Royalty	4.556	3.739
Totale costi per godimento beni di terzi	**9.755**	**8.931**

16. Costi del personale

	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	93.983	94.426
Contributi di sicurezza sociale	30.773	28.692
Fondi e benefici per i dipendenti e altri accantonamenti	5.971	5.691
Totale costi del personale	**130.727**	**128.811**

I cinque dipendenti maggiormente retribuiti durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022 comprendono un amministratore, i cui dettagli sono riportati nella Nota 48, e quattro dipendenti, che non sono amministratori, i cui costi del personale sono i seguenti:

	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	6.583	11.326
Contributi di sicurezza sociale	514	735
Fondi e benefici per i dipendenti e altri accantonamenti	70	99
Totale costi del personale	**7.167**	**11.800**

Il numero di dipendenti non amministratori più retribuiti la cui retribuzione rientrava nei seguenti intervalli (per il 2022 incluso il bonus monetario specifico pagato a fronte del *Management Incentive Plan*):

	31/12/2023	31/12/2022
HK$5.500.001–HK$15.500.000.000	4	4
Numero totale di dipendenti	**4**	**4**

17. Altri costi operativi

	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze passive	1.894	1.619
Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito	1.634	1.426
Beneficenze	1.176	358
Quote associative	768	702
Accordi transattivi	657	793
Materiale pubblicitario e promozionale	607	585
Costi da rifatturare	564	1.293
Liberalità e altri benefici per i dipendenti	50	1.164
Minusvalenze su cespiti	39	105
Perdite su crediti	0	3
Altri oneri di gestione	571	1.005
Totale altri costi operativi	**7.961**	**9.052**

La voce "Sopravvenienze passive" si riferisce principalmente ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio in eccesso rispetto agli accantonamenti rilevati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per forniture di competenza di esercizi precedenti.

La voce "Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito" comprende il costo dell'IMU (imposta comunale sugli immobili), dell'imposta di bollo, della Tari (tassa sui rifiuti) e di altri tributi minori.

La voce "Beneficenze" fa riferimento principalmente alla donazione effettuata con i proventi dell'asta del Riva Anniversario in edizione speciale a sostegno del lavoro dell'UNICEF per la sicurezza dei bambini in El Salvador.

La voce "Accordi transattivi" si riferisce a diversi accordi privati stipulati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La voce "Altri oneri di gestione" comprende principalmente omaggi, multe, valori bollati, eccetera.

18. Accantonamenti a fondi e svalutazioni

Questa voce è esposta al netto degli utilizzi e delle proventizzazioni effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022.

	31/12/2023	31/12/2022
Accantonamento fondo garanzia prodotti	25.071	26.097
Accantonamento netto per fondi rischi	4.478	6.493
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.198	525
Totale accantonamenti a fondi e svalutazioni	**30.747**	**33.115**

19. Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2023	31/12/2022
Ammortamento e svalutazioni Fabbricati, impianti e macchinari	48.099	40.396
Ammortamento Diritti d'uso	8.749	7.706
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	6.319	4.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	**63.167**	**53.089**

Per ulteriori dettagli si rimanda alle tabelle relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

20. Risultato di società a controllo congiunto

La voce "Risultato di società a controllo congiunto" ammonta a Euro 0 mila nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a seguito della liquidazione della società avvenuta a inizio gennaio 2023.

21. Proventi finanziari

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi bancari	6.924	636
Interessi e altri proventi finanziari	1.728	1.692
Totale proventi finanziari	**8.652**	**2.328**

Gli interessi bancari fanno riferimento ai depositi vincolati con cinque primarie banche per beneficiare dei tassi di interesse crescenti.

22. Oneri finanziari

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	1.403	3.037
Interessi su passività di leasing	375	153
"Interst cost" su benefici a dipendenti	102	41
Altre oneri finanziari	2.259	1.221
Totale oneri finanziari	**4.139**	**4.452**

23. Utili/(perdite) su cambi

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo non ha in essere contratti di copertura del rischio di cambio; di conseguenza, i saldi creditori e debitori denominati in valuta estera sono soggetti a variazioni sulla base dei tassi di cambio in vigore al 31 dicembre 2023.

24. Imposte

Come indicato nella tabella che segue, il saldo negativo, pari ad Euro 20.519 mila, delle "Imposte" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da imposte correnti e differite:

	31/12/2023	31/12/2022
Imposta sul reddito societario (IRES)	(5.407)	(837)
Imposta regionale (IRAP)	(5.412)	(2.891)
Imposte Federali e alter imposte estere	(1.488)	(2.516)
Totale imposte correnti	**(12.307)**	**(6.244)**
Credito R&S	1.033	1.161
Imposte dell'anno precedente	291	135
Imposte differite	(9.536)	(3.891)
Totale imposte	**(20.519)**	**(8.839)**

La base imponibile IRES (Imposta sul reddito delle società) di diverse società è risultata positiva e pertanto, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, è stato effettuato un accantonamento per tale imposta sulla base dell'aliquota del 24% attualmente in vigore in Italia. L'aumento è attribuibile al maggior reddito imponibile dell'anno, anche se ridotto per l'utilizzo di perdite fiscali e interessi passivi deducibili pregressi.
La base imponibile IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) di alcune società è risultata positiva, pertanto è stato effettuato un accantonamento per tale imposta in base all'aliquota in vigore nelle regioni in cui viene calcolato il valore della produzione. L'incremento è attribuibile al maggior reddito imponibile dell'esercizio.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva del Gruppo per l'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Base imponibile teorica[9]	104.022	69.385
IRES 24%	(24.965)	(16.650)
IRAP 3,90%	(4.057)	(2.706)
Totale imposta teorica	**(29.022)**	**(19.356)**
Credito utilizzato per l'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) dell'esercizio	2.720	2.570
Credito R&S	1.033	1.161
Rilevazione di perdite fiscali precedentemente non rilevate	10.868	11.225
Costi non deducibili	(3.707)	(1.621)
Altre differenze	(2.410)	(2.816)
Imposta effettiva rilevata a conto economico	**(20.519)**	**(8.839)**

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Ferretti S.p.A. si qualifica come società partecipante parzialmente posseduta ("*Partially-Owned*

9 La cifra si riferisce all'utile prima delle imposte.

Parent Entity" o "*POPE*") in quanto più del 20% dei diritti agli utili della medesima è detenuto da soggetti che non rientrano nel perimetro del gruppo.
Shandong Heavy Industry, localizzata in Cina, risulta essere la società capogruppo ("*Ultimate Parent Entity*" o "UPE") che consolida integralmente (*line-by-line*) le sue controllate, ivi inclusa Ferretti S.p.A.
Tenuto conto che alla data di riferimento del bilancio non trova ancora decorrenza la normativa Pillar Two, non risultano esservi passività fiscali correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
Alla luce della struttura del Gruppo sopra riportata, il calcolo preliminare dei "*Transitional CbCR Safe harbour*" ("TSH") test è stato svolto dalla UPE ed è tuttora in corso di definizione.
Tenuto conto, infatti, della complessità della normativa in questione e dell'incertezza nella relativa applicazione, l'impatto quantitativo non è al momento ragionevolmente stimabile. Il Gruppo prevede di completare l'assesment nella prima metà del 2024.
Il Gruppo ha applicato l'esenzione temporanea obbligatoria richiesta dalla modifica allo IAS 12.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Le seguenti note illustrano il dettaglio delle singole componenti della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022.

Attività correnti

25. Cassa e mezzi equivalenti

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	171.627	129.615
Time deposits	142.464	188.127
Denaro e valori in cassa	18	17
Totale cassa e mezzi equivalenti	**314.109**	**317.759**

Le voci sopra elencate possono essere convertite prontamente in contanti e non sono esposte a un rischio significativo di variazione del loro valore. Non esistono vincoli e restrizioni all'utilizzo, ad eccezione dei *time deposits* che, se non vengono mantenuti fino alla data di scadenza, non producono interessi al tasso concordato. Gli importi incassati e detenuti in conti *escrow* sono classificati come attività correnti, alla voce "Altre attività correnti".

Il valore contabile delle "Cassa e mezzi equivalenti" è ritenuto allineato al loro *fair value* alla data di chiusura del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha sottoscritto contratti di *time deposits* con cinque banche principali, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra un mese e sei mesi.
I *time deposits* con una scadenza superiore a tre mesi, classificati come attività finanziarie correnti (si veda la Nota 29), se esistenti.

Il rischio di credito relativo a Cassa e mezzi equivalenti è molto limitato poiché le controparti sono importanti istituti bancari nazionali e internazionali, e la valuta delle Cassa e mezzi equivalenti è principalmente denominata in euro (per i dettagli, si veda la Nota 6).

Un'analisi dettagliata delle variazioni verificatesi in questa voce è riportata nel rendiconto finanziario.

26. Crediti commerciali e crediti diversi

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	22.427	17.011
Crediti diversi	47.843	42.421
Totale crediti commerciali e crediti diversi	**70.271**	**59.432**

Crediti commerciali

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	25.923	20.227
(Meno) fondo svalutazione crediti	(3.496)	(3.216)
Totale crediti commerciali	**22.427**	**17.011**

I "Crediti verso clienti" al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente a vendite e servizi diversi dalla vendita di imbarcazioni, per i quali il saldo viene generalmente ricevuto prima della consegna in base ai termini e alle condizioni contrattuali in vigore. Si tratta quindi di servizi post-vendita a pagamento, vendite di materiali e ricambi, merchandising e fornitura di lavori di falegnameria. Sono da considerarsi esigibili entro 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti, calcolato dal Gruppo in conformità all'IFRS 9, ha subito la seguente variazione nei due anni di riferimento:

	31/12/2023	31/12/2022
All'inizio dell'anno	**3.216**	**5.745**
Svalutazione netta per riduzione di valore	881	558
Perdita per crediti irrecuperabili	(602)	(3.089)
Alla fine dell'anno	**3.496**	**3.216**

Alla fine di ciascuna data di riferimento viene effettuata un'analisi per misurare le perdite attese sui crediti. I tassi di svalutazione si basano sulla scadenza per ogni specifico cliente. Il calcolo riflette il risultato ponderato in base alla probabilità di recupero, al valore temporale del denaro e alle informazioni ragionevoli e affidabili disponibili alla data di chiusura del bilancio sugli eventi passati, sulle condizioni attuali e sulle previsioni delle condizioni economiche future.

Per un'analisi della maturazione dei crediti commerciali in base alla scadenza e al netto del fondo svalutazione crediti, si rimanda alla Nota 6 - Gestione del rischio finanziario.

In considerazione del fatto che i crediti commerciali del Gruppo si riferiscono a un gran numero di clienti diversificati, non vi è una significativa concentrazione del rischio di credito.

Crediti diversi

	31/12/2023	31/12/2022
Altri crediti tributari	16.760	27.206
Ratei, risconti e altri crediti	31.083	15.215
Totale crediti diversi	**47.843**	**42.421**

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente all'IVA.

La voce "Ratei, risconti e altri crediti" è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso Enti previdenziali	376	223
Anticipi su provvigioni	5.177	4.890
Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori	20.741	3.876
Altri	8	305
Ratei e risconti	4.782	5.922
Totale ratei, risconti e altri crediti	**31.083**	**15.215**

I "Crediti verso Enti previdenziali" al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente a crediti verso l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) per Euro 160 mila, per anticipi e pagamenti ai dipendenti, nonché, per l'importo residuo, ad anticipi sulla cassa integrazione erogati ai dipendenti per conto dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), ancora da rimborsare per Euro 2 mila.

Il saldo relativo alla voce "Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori" al 31 dicembre 2023 si riferisce principalmente per circa Euro 14 milioni a una caparra versata dalla Società per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, per aumentare la capacità produttiva del Gruppo di circa il 10%. Tale superficie porta a circa 100.000 metri quadrati l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti *Made-to measure*, *Composite* e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally. Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, la Società ha sottoscritto l'accordo. Il saldo comprende anche per circa Euro 1.073 mila anticipi già versati per le principali fiere di settore che si terranno nei primi mesi del 2023, come quelle di Dusseldorf e Miami oltre a diversi indennizzi assicurativi richiesti durante l'anno, che saranno incassati nei mesi successivi, oltre ad anticipi versati a fornitori per servizi non ancora completati o pagamenti di stati di avanzamento lavori per forniture non ancora consegnate.

Al 31 dicembre 2023, il fondo svalutazione crediti diversi è stato valutato come marginale.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 la voce "Crediti tributari" include principalmente crediti d'imposta riconosciuti ai sensi della normativa incentivante italiana ("Industria 4.0" e "Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo e Design e Ideazione estetica 2022") per Euro 2.628 mila e acconti IRES e IRAP per Euro 451 mila versati in eccesso rispetto al dovuto a fine anno da alcune società controllate del Gruppo.

27. Attività derivanti da contratti

Le "Attività derivanti da contratti" sono costituite dall'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa eseguiti alla data di chiusura della presente situazione patrimoniale-finanziaria, esposto al netto delle Passività derivanti da contratti.

Le "Attività derivanti da contratti" sono misurate lungo un periodo di tempo (*over time*) in quanto soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 15 e sono valutate con il criterio della percentuale di completamento con l'*input method*.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle "Attività derivanti da contratti" al 31 dicembre 2023 rispetto a quello al 31 dicembre 2022.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore lordo delle attività derivanti da contratti	636.577	544.483
Anticipi incassati	(469.731)	(429.111)
Totale attività derivanti da contratti	**166.846**	**115.372**

28. Rimanenze

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valore lordo	**Fondo svalutazione**	**Importo netto**	Valore lordo	Fondo svalutazione	Importo netto
Magazzino materie prime e componenti inventory	74.216	(8.740)	65.475	64.896	(8.354)	56.541
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	113.162	0	113.162	92.783	0	92.783
Imbarcazioni nuove	121.877	0	121.877	32.263	(230)	32.032
Imbarcazioni usate	49.339	(12.121)	37.219	19.856	(3.093)	16.763
Totale rimanenze	**358.593**	**(20.861)**	**337.732**	**209.797**	**(11.678)**	**198.120**

La voce "Magazzino materie prime e componenti" è rettificata da un fondo svalutazione di Euro 8.740 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 8.354 mila al 31 dicembre 2022), che riflette una stima delle voci di magazzino a lento rigiro e/o potenzialmente obsolete.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" comprende le imbarcazioni non coperte da ordine alla fine dell'esercizio.

La voce "Imbarcazioni nuove" si riferisce alle imbarcazioni non coperte da ordini, la cui produzione è stata completata alla data di chiusura dell'esercizio

Il valore contabile delle "Imbarcazioni usate" è stato rettificato mediante un fondo svalutazione di Euro 12.121 mila, al fine di riportare il valore di acquisto al valore di presunto realizzo.

Il tempo atteso per il recupero delle rimanenze è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Entro un anno	315.785	193.002
Oltre un anno	21.947	5.118
Totale rimanenze	**337.732**	**198.120**

Acconti di magazzino

La voce "Acconti di magazzino" si riferisce agli anticipi che il Gruppo versa ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime.

29. Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" ammonta a Euro 820 mila al 31 dicembre 2023 ed è riportata come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Conti vincolati	433	1.346
Time deposit e altri investimenti finanziari	0	83.267
Oneri accessori sul finanziamento	385	641
Altro	3	1.478
Totale altre attività correnti	**820**	**86.732**

I conti vincolati pari ad Euro 433 mila al 31 dicembre 2023 si riferiscono ai depositi ricevuti dalla controllata Allied Marine Inc. per i servizi di brokeraggio (Euro 1.346 mila al 31 dicembre 2022). Questi fondi, che vengono incassati dai clienti al momento della firma di un ordine, vengono conservati in deposito fino alla consegna dell'imbarcazione.

I depositi in corso al 31 dicembre 2023 inclusi fra le altre attività correnti sono pari a zero.
Alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società aveva in essere alcuni contratti di *time deposits* con quattro importanti banche, per un totale di Euro 40 milioni, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con la scadenza da oltre tre mesi a sei mesi.

La parte residua della voce "Time deposit e altri investimenti finanziari" al 31 dicembre 2022, inoltre, si riferiva principalmente a due investimenti finanziari sotto forma di polizze assicurative sulla vita, rimborsate nel corso del 2023, così dettagliate:
— Assicurazione vita con "CNP Vita Assicurazioni S.p.A.", con un premio di Euro 38 milioni;
— Assicurazione sulla vita con "Bipiemme Vita S.p.A.", con un premio di Euro 5 milioni e cedola annuale.

Gli "Oneri accessori sul finanziamento" si riferiscono per Euro 385 mila alla "*Revolving Credit Facility*" e alla "*Revolving Pre-Finance Facility*" in essere, non utilizzata al 31 dicembre 2023 ma disponibile fino ad agosto 2024 (Nota 34).

Attività non correnti

30. Fabbricati, impianti e macchinari

I movimenti di questa voce nell'anno 2023 sono stati i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni materiali	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2023					
Costo storico	263.335	67.720	50.980	307.492	689.527
Fondo Ammortamento	(80.237)	(49.005)	(28.665)	(228.224)	(386.131)
Valore netto	**183.098**	**18.714**	**22.315**	**79.268**	**303.394**
Al 1° gennaio 2023, al netto del fondo ammortamento	183.098	18.714	22.315	79.268	303.394
Incrementi beni di proprietà	80.661	12.196	6.344	28.383	127.584
Incrementi attività per diritti d'uso	7.000	340	980	0	8.320
Decrementi	(21)	(741)	(48)	(623)	(1.434)
Decrementi attività per diritti d'uso	0	(0)	0	0	(0)
Ammortamenti: beni di proprietà	(10.770)	(4.205)	(3.969)	(29.155)	(48.099)
Ammortamenti: attività per diritti d'uso	(7.360)	(266)	(1.123)	0	(8.749)
Riclassifiche	456	(1.186)	1.484	(241)	513
Differenze cambi e altre variazioni	(386)	382	821	0	817
Al 31 dicembre 2023, al netto del fondo ammortamento	**252.678**	**25.233**	**26.805**	**77.631**	**382.347**
Al 31 dicembre 2023					
Costo storico	350.538	78.251	60.284	330.443	819.516
Fondo Ammortamento	(97.861)	(53.017)	(33.479)	(252.812)	(437.170)
Valore netto	**252.678**	**25.233**	**26.805**	**77.631**	**382.347**

Al 31 dicembre 2023, i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altre apparecchiature e veicoli comprendevano attività per diritti d'uso pari a Euro 15.834 mila, Euro 156 mila e Euro 1.622 mila, rispettivamente.

I movimenti di questa voce nel 2022 sono stati i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni materiali	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2022					
Costo storico	221.210	59.620	40.537	276.068	597.435
Fondo Ammortamento	(67.560)	(44.210)	(24.042)	(201.769)	(337.581)
Valore netto	**153.650**	**15.410**	**16.495**	**74.299**	**259.854**
Al 1° gennaio 2022, al netto del fondo ammortamento	153.650	15.410	16.495	74.299	259.854
Incrementi beni di proprietà	36.938	6.605	5.508	32.081	81.131
Incrementi attività per diritti d'uso	4.400	0	2.165	0	6.564
Acquisizione di società controllate	2.339	1.341	252	0	3.932
Decrementi	(1.298)	(20)	(12)	(0)	(1.327)
Decrementi attività per diritti d'uso	0	(209)	0	0	(209)
Ammortamenti: beni di proprietà	(6.696)	(3.124)	(3.205)	(27.371)	(40.396)
Ammortamenti: attività per diritti d'uso	(6.510)	(207)	(989)	0	(7.706)
Riclassifiche	135	(1.281)	1.987	130	970
Differenze cambi e altre variazioni	141	200	115	130	585
Al 31 dicembre 2022, al netto del fondo ammortamento	**183.098**	**18.714**	**22.315**	**79.268**	**303.394**
Al 31 dicembre 2022					
Costo storico	263.335	67.720	50.980	307.492	689.527
Fondo Ammortamento	(80.237)	(49.005)	(28.665)	(228.224)	(386.131)
Valore netto	**183.098**	**18.714**	**22.315**	**79.268**	**303.394**

Al 31 dicembre 2022, i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altre apparecchiature e veicoli comprendevano attività per diritti d'uso pari a Euro 16.194mila, Euro 82 mila e Euro 1.764 mila, rispettivamente.

31. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati i seguenti:

	Avviamento	Marchi a vita utile indefinita	Altre attività immateriali	Totale
Al 1° gennaio 2023				
Costo	8.914	244.448	56.833	310.195
Fondo Ammortamento		0	(46.125)	(46.125)
Valore netto	**8.914**	**244.448**	**10.709**	**264.070**
Al 1° gennaio 2023, al netto del fondo ammortamento	8.914	244.448	10.709	264.070
Incrementi		180	19.305	19.485
Ammortamenti			(6.057)	(6.057)
Svalutazioni			(262)	(262)
Riclassifiche			(554)	(554)
Differenze cambi e altre variazioni		(29)		(29)
Al 31 dicembre 2023, al netto del fondo ammortamento	**8.914**	**244.599**	**23.140**	**276.652**
Costo storico	8.914	244.599	75.321	328.834
Fondo Ammortamento		0	(52.182)	(52.182)
Valore netto	**8.914**	**244.599**	**23.140**	**276.652**

I movimenti di questa voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati i seguenti:

	Avviamento	Marchi a vita utile indefinita	Altre attività immateriali	Totale
Al 1° gennaio 2022				
Costo	1.631	243.980	53.701	299.312
Fondo Ammortamento		0	(41.138)	(41.138)
Valore netto	**1.631**	**243.980**	**12.563**	**258.174**
Al 1° gennaio 2022, al netto del fondo ammortamento	1.631	243.980	12.563	258.174
Acquisizione di società controllate	7.283	132	474	7.888
Incrementi		345	3.784	4.129
Ammortamenti			(4.987)	(4.987)
Riclassifiche			(970)	(970)
Differenze cambi e altre variazioni		(8)	(155)	(163)
Al 31 dicembre 2022, al netto del fondo ammortamento	**8.914**	**244.448**	**10.709**	**264.070**
Costo storico	8.914	244.448	56.833	310.195
Fondo Ammortamento			(46.125)	(46.125)
Valore netto	**8.914**	**244.448**	**10.709**	**264.070**

Avviamento

L'avviamento è relativo alla partecipazione nella società controllata Zago S.p.A., alla società controllata Ferretti Group (Monaco) S.a.M. e alle società controllate, acquisite nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Il Massello S.r.l. e Fratelli Canalicchio S.p.A., come riportato nella seguente tabella.

	31/12/2023	31/12/2022
Zago S.p.A.	332	332
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	1.299	1.299
Fratelli Canalicchio S.p.A.	2.699	2.699
Il Massello S.r.l.	4.584	4.584
Totale avviamento	**8.914**	**8.914**

Marchi

Il dettaglio del valore dei "Marchi" al 31 dicembre 2023 è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Ferretti Yachts	95.318	95.318
CRN	46.528	46.528
Custom Line	36.718	36.718
Riva	30.848	30.716
Wally	25.434	25.434
Pershing	8.609	8.609
Easy Boat	9	9
Costi per la registrazione dei marchi	1.134	983
Totale marchi	**244.599**	**244.448**

Il 31 dicembre 2023 il Gruppo ha effettuato il test di *Impairment* su tali attività.

Sulla base del processo di identificazione delle *Cash Generating Unit* (CGU), il valore dei marchi è allocato in capo alle singole CGU, in quanto identificate sulla base dei marchi prodotti e commercializzati.

Le principali assunzioni alla base del test di *Impairment* per il calcolo del valore d'uso, riguardano i flussi di cassa operativi, il tasso di sconto e il tasso di crescita, e sono esaminate di seguito:

a. i flussi di cassa ("*free cash flow*") utilizzati per determinare il valore d'uso sono quelli derivati dalle più recenti previsioni del Management con un orizzonte di cinque anni;
b. il *test di Impairment* viene effettuato considerando come valore recuperabile delle unità generatrici di cassa (CGU) il valore d'uso ("*Value in use*"), che include "*Terminal Value*", determinato secondo il criterio della perpetuità;
   e
c. i principali parametri utilizzati per determinare il valore d'uso sono riassunti nella tabella seguente e sono gli stessi per tutte le CGU:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di interesse per attività prive rischio	4,24%	3,00%
Tasso di attualizzazione al lordo dei benefici fiscali - WACC	12,68%	11,82%
Tasso di crescita perpetua (g-rate)	2,00%	2,00%

d. il Management del Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione in una configurazione al lordo dei benefici fiscali che riflette le attuali valutazioni di mercato del costo del denaro e il rischio specifico associato a ciascuna CGU. Nel calcolo del *terminal value*, il Gruppo utilizza un tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*) del 2,0%, dopo aver considerato i dati disponibili e le prospettive di mercato.

I risultati del test di *Impairment* non hanno evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni delle attività immateriali e materiali delle CGU del Gruppo. Il Gruppo ha, inoltre, effettuato un test di secondo livello, valutando e verificando la riduzione di valore dell'avviamento a tale livello. I risultati del test di *Impairment* non hanno evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni.

Il Gruppo ha inoltre condotto analisi di sensibilità sui parametri applicati nella versione base del test, aumentando o diminuendo il tasso di attualizzazione WACC e/o g-rate.

Sulla base delle analisi effettuate, il Management del Gruppo non ha individuato una ragionevole possibile variazione dei parametri chiave che potrebbe far sì che il valore contabile delle CGU superi l'importo recuperabile alla fine degli esercizi 2023 e 2022.

Altre attività immateriali

	31/12/2023	31/12/2022
Concessioni	11.420	1.519
Opere dell'ingegno	11.164	8.151
Software	555	1.038
Totale altre attività immateriali	**23.140**	**10.709**

Questa voce include:

— la voce "Concessioni", si riferisce principalmente a: (i) per un valore netto contabile di Euro 9.695 mila, ai costi sostenuti per l'acquisizione, in concessione demaniale marittima, di un'area di circa 17 mila metri quadrati, del sito di produzione di Ravenna, adibita a bacino di carenaggio e specchio acqueo con banchine e struttura di varo. La concessione ha scadenza 31 dicembre 2025 ed il Gruppo, nel mese di agosto 2023, ha richiesto una nuova concessione demaniale per la stessa area, con aumento di occupazione di specchio acqueo con realizzazione di pontili e parziale riempimento del bacino di carenaggio della durata per 40 anni, che è in corso di rilascio; (ii) per un valore netto contabile di Euro 608 mila, i costi relativi all'acquisizione del diritto di ormeggio, valido fino al 2053, in uno specchio acqueo sito in Cattolica, nell'ambito del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica – area portuale del Comune di Cattolica", (iii) per un valore netto contabile di Euro 599 mila, il diritto di ormeggio presso la marina Porto di Mirabello, nel Golfo di La Spezia, valido fino al 2067;

— "Opere dell'ingegno", con un valore netto contabile di Euro 11.164 mila, comprende i costi dei progetti realizzati dal Gruppo, estesi alle principali aree di business, in un'ottica di costante miglioramento e completa integrazione delle diverse società del Gruppo operanti in Italia e all'estero, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo avviata negli anni precedenti. Questa voce comprende anche il lavoro di progettazione per lo sviluppo di piattaforme navali per la costruzione dei modelli CRN. Il Gruppo ha condotto attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per ciascun modello da applicare a tutte le unità costruite. In particolare, i progetti in fase di sviluppo comprendono: la creazione di cancelli speciali, costruiti a terra prima dell'arrivo in cantiere della struttura navale in acciaio; la standardizzazione dei processi impiantistici; lo studio dell'installazione di tubi in plastica per ottimizzare gli ingombri; lo sviluppo di una sala macchine ottimizzata per il passaggio di tubi e condotti; lo studio e lo sviluppo di arredi leggeri, con il supporto del Dipartimento di Ingegneria.
— Il valore residuo della voce "Altre attività immateriali" (Euro 555 mila) si riferisce al valore netto delle licenze per nuove applicazioni informatiche e al valore netto dei brevetti.

32. Altre attività non correnti

Il dettaglio di questa voce è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Partecipazioni in altre imprese	5	120
Partecipazione in imprese a controllo congiunto	0	12
Depositi	1.620	1.655
Anticipi su provvigioni	2.703	1.102
Altre attività	1.748	1.766
Oneri accessori sul finanziamento	0	378
Totale altre attività non correnti	**6.077**	**5.031**

Partecipazioni
I saldi includono principalmente le partecipazioni nei consorzi di categoria. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la partecipazione in Nouveau Port Golf Juan, che possiede alcuni locali commerciali attualmente adibiti a ristorante è stata svalutata in quanto la concessione demaniale scadrà alla fine del mese di giugno 2024.

Anticipi su provvigioni
La voce "Anticipi su provvigioni" si riferisce principalmente ad anticipi su provvigioni pagati sulla base di incassi intermedi da parte dei clienti di imbarcazioni che saranno consegnate dopo l'anno successivo.

Altre attività
La voce "Altre attività" si riferisce principalmente a risconti attivi con scadenza successiva alla fine dell'anno.

33. Attività fiscali differite

Nel dettaglio, i movimenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	Fondi per rischi e oneri	Svalutazione magazzino	Svalutazione crediti	Ammortamenti civilistici diversi dai fiscali	Avviamento fiscalmente rilevante	Perdite fiscali	Altre differenze minori	Totale
Al 31 dicembre 2022 e 1° gennaio 2023	13.773	2.653	633	10.484	1.114	57.683	904	87.243
Accreditato/(addebitato) a								
Conto economico	4.831	1.656	(19)	655	(208)	10.868	51	17.835
Altre riserve						(27.173)		(27.173)
Al 31 dicembre 2023	**18.604**	**4.309**	**614**	**11.139**	**906**	**41.378**	**955**	**77.905**

	Ammortamento terreni e beni inf. 516/k	Marchi	Leasing	Altro	Totale
Al 31 dicembre 2022 e 1° gennaio 2023	1.315	60.659	5.420	3.450	70.850
Accreditato/(addebitato) a					
Conto economico			(129)	327	198
Conto economico complessivo				39	39
Differenze di cambio				(100)	(100)
Al 31 dicembre 2023	**1.315**	**60.659**	**5.292**	**3.715**	**70.981**

Nel dettaglio, i movimenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

	Fondi per rischi e oneri	Svalutazione magazzino	Svalutazione crediti	Ammortamenti civilistici diversi dai fiscali	Avviamento fiscalmente rilevante	Perdite fiscali	Altre differenze minori	Totale
Al 31 dicembre 2021 e 1° gennaio 2022	10.054	2.663	1.218	9.525	1.256	61.698	500	86.914
Accreditato/(addebitato) a								
Conto economico	3.719	(10)	(585)	959	(142)	(4.015)	(2.831)	(2.906)
Acquisizione di società controllate							71	71
Altre riserve							3.164	3.164
Al 31 dicembre 2022	**13.773**	**2.653**	**633**	**10.484**	**1.114**	**57.683**	**904**	**87.243**

	Ammortamento terreni e beni inf. 516/k	Marchi	Leasing	Altro	Totale
Al 31 dicembre 2021 e 1° gennaio 2022	1.315	60.659	5.549	1.731	69.254
Accreditato/(addebitato) a					
Conto economico			(129)	1.115	986
Conto economico complessivo				214	214
Acquisizione di società controllate				55	55
Differenze di cambio				335	335
Al 31 dicembre 2022	**1.315**	**60.659**	**5.420**	**3.450**	**70.845**

Ai fini dell'esposizione in bilancio, le attività e le passività fiscali sono state compensate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Di seguito si riporta un'analisi delle attività fiscali differite del Gruppo:

	31/12/2023	31/12/2022
Attività fiscali differite	6.926	16.397
Passività fiscali differite	-	-
Totale attività fiscali differite	**6.926**	**16.397**

Nessuna attività fiscale differita è stata rilevata per quanto riguarda le seguenti voci:

	31/12/2023	31/12/2022
Perdite fiscali e interessi passivi	-	9.632

La Società ha attività fiscali derivanti da perdite fiscali e da eccedenze di interessi passivi finanziari (in Italia le eccedenze di interessi passivi finanziari sono deducibili solo nei limiti del 30% del reddito operativo lordo) pari a Euro 41.378 mila e Euro 67.315 mila al 31 dicembre 2023 e 2022 che sono disponibili senza limiti di tempo per la compensazione con i futuri redditi imponibili delle società incluse nel bilancio consolidato fiscale del Gruppo nel limite dell'80% del reddito (la normativa fiscale italiana consente di dedurre negli esercizi futuri le perdite fiscali e le eccedenze di interessi passivi finanziari non dedotti in passato). Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un utile imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

Il Gruppo non ha attività fiscali differite derivanti da perdite fiscali e interessi passivi indeducibili riportati a nuovo ("DTA") che non sono state rilevate al 31 dicembre 2023.

A ogni data di chiusura del bilancio, il Gruppo rivaluta le proprie DTA, sia rilevate che non iscritte, e rileva le DTA precedentemente non riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un utile imponibile sufficiente a consentire il recupero dell'attività, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte e dei continui miglioramenti attesi delle prospettive future e degli utili futuri previsti.

Il pagamento dei dividendi da parte della Società ai propri azionisti non ha comportato effetti fiscali correlati.

Note alle principali voci del passivo e delle passività correnti del patrimonio netto

34. Finanziamenti da soci di minoranza e debiti finanziari

	31/12/2023			31/12/2022		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Debiti verso banche garantiti	Euribor[10] + 1,6	2024	155	Euribor[10] + 1,6	2023	150
Debiti verso banche non garantiti	1,0 - 3,5	2024	2.425	1,0 - 3,5	2023	3.878
Oneri accessori sul finanziamento			0			0
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori al finanziamento			**2.580**			**4.025**
Passività per contratti di locazione	1,7 - 6,6	2024	8.674	1,7 - 4,7	2023	8.799
Finanziamenti da soci di minoranza			1.000			1.000
Altro						1.676
Totale debiti finanziari a breve termine			**12.253**			**15.500**

	31/12/2023			31/12/2022		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Debiti verso banche garantiti	Euribor[10] + 1,6	2024	1.466	Euribor[10] + 1,6	2024	1.606
Debiti verso banche non garantiti	1,0 - 3,5	2024	687	1,0 - 3,5	2024	1.181
Oneri accessori sul finanziamento			0			0
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori al finanziamento			**2.153**			**2.786**
Passività per contratti di locazione	1,7 - 6,6	2055	17.370	1,7 - 4,7	2031	19.359
Passività derivanti da operazioni di aggregazione aziendale			2.093			1.912
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine			**21.616**			**24.056**
Totale debiti finanziari			**33.870**			**39.556**

10 Se l'Euribor è inferiore a zero, deve essere considerato pari a zero.

La voce "Finanziamenti da soci di minoranza" fa riferimento al finanziamento della società Fratelli Canalicchio S.p.A. concesso dagli azionisti di minoranza della stessa, come previsto dagli accordi di acquisizione.

In data 2 agosto 2019, la Società e la sua controllata ex CRN S.p.A., ora fusa in Ferretti S.p.A., in qualità di mutuatari, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank Ireland PLC, BNP Paribas succursale di Milano (che agisce anche in qualità di agente - la "Banca Agente"), BPER Banca S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e UBI Banca S.p.A., in qualità di finanziatori, hanno stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo di Euro 170 milioni, suddiviso in tre linee di credito come segue:

a. una linea di credito "*amortizing*" a medio-lungo termine per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni a favore della Società, da rimborsare secondo un piano di ammortamento che prevede sei rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2021, con scadenza il 2 agosto 2024, da utilizzare per finanziare, tra l'altro, gli investimenti industriali previsti dal piano industriale e l'imposta sostitutiva sulle varie linee di credito ai sensi del Contratto di finanziamento (definita "*Term Loan Facility*");
b. una linea di credito "*revolving*" a medio-lungo termine con un importo massimo complessivo di Euro 40 milioni a favore della Società, da rimborsare alla data di scadenza finale (ossia il 2 agosto 2024), con un periodo di *clean-down* annuale, con una soglia di Euro 1 milione per un minimo di tre giorni lavorativi consecutivi, fermo restando che non possono intercorrere meno di tre mesi tra un periodo di *clean-down* e l'altro, da utilizzare per finanziare la sua attività ordinaria (definita "*Revolving Credit Facility*");
c. una linea di credito "*revolving*" a medio-lungo termine con un importo massimo complessivo di Euro 60 milioni a favore della Società, da rimborsare alla data di scadenza finale (ossia il 2 agosto 2024), e da utilizzare per finanziare l'attività ordinaria relativa ai contratti commerciali per un importo massimo pari al 90% del valore di tali contratti commerciali (definita "*Revolving Pre-Finance Facility*").

Il Contratto di finanziamento è soggetto a un *covenant* finanziario relativo al rispetto di alcune soglie significative relative al rapporto tra indebitamento netto totale (come definito nel Contratto di finanziamento) ed EBITDA (come definito nel Contratto di finanziamento), da calcolarsi a livello consolidato su base semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno su base 12 mesi).

Inoltre, il Contratto di finanziamento prevede l'impegno da parte di Ferretti S.p.A. e delle relative controllate a mantenere pari o superiore a 1,5 volte il rapporto tra il portafoglio ordini lordo e l'importo da rimborsare ai sensi della *Revolving Pre-Finance Facility* (linea di credito che prevede anticipi a fronte dei contratti). Il parametro sarà osservato due volte l'anno (31 dicembre e 30 giugno). In caso di violazione di questo parametro, i prelievi dalla *Revolving Pre-Finance Facility* devono essere rimborsati per ripristinare il parametro. Eventuali rimborsi non comportano la cancellazione della linea di credito per la parte rimborsata.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, tutti i *covenants* sono stati rispettati.
Infine, il Contratto di finanziamento prevede diverse clausole di rimborso anticipato obbligatorio in determinate circostanze.

Il tasso di interesse applicabile al finanziamento è pari alla somma dell'EURIBOR e dello spread applicabile, in funzione del livello del *leverage ratio*.

Tale finanziamento non è utilizzato e la linea di credito a medio-lungo termine di natura c.d. "amortizing" è stata rimborsata anticipatamente, a dicembre 2022, per l'intero valore residuo di Euro 47 milioni.

È previsto che Ferretti S.p.A. sia "*Guarantor*" ai sensi del Contratto di Finanziamento, ossia che, inter alia, garantisca, in via solidale, alle Banche Finanziatrici il corretto e puntuale adempimento da parte di ciascun

mutuatario di tutte le relative obbligazioni di pagamento derivanti in capo allo stesso ai sensi del Contratto di Finanziamento e degli altri documenti finanziari. Si rimanda al paragrafo "Garanzie prestate a terzi".

La voce "Passività derivanti da operazioni di aggregazione aziendale" dei debiti finanziari si riferisce per Euro 2.093 mila al valore delle opzioni put e call per l'acquisizione delle quote di minoranza di Fratelli Canalicchio S.p.A. e Il Massello S.r.l., entrambe esercitabili dal settembre 2027 al settembre 2028.

Per quanto riguarda dei debiti finanziari in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 6 - "Gestione del rischio finanziario".

Tutti i finanziamenti sono denominati in Euro.

35. Debiti commerciali e diversi

Il dettaglio di questa voce è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali	393.915	289.653
Altri debiti	50.606	48.717
Totale debiti commerciali e diversi	**444.521**	**338.370**

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali e diversi: correnti	443.585	337.364
Debiti commerciali e diversi: non correnti	936	1.006
Totale debiti commerciali e diversi	**444.521**	**338.370**

Debiti commerciali

Il dettaglio di questa voce è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso fornitori	393.915	289.653
Totale debiti commerciali	**393.915**	**289.653**

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono agli importi dovuti ai fornitori per le normali forniture commerciali di servizi e materiali, a condizioni di mercato.

Per un'analisi dei flussi futuri dei debiti commerciali, in base alla loro scadenza, si rimanda alla Nota 6 "Gestione del rischio finanziario".

Altri debiti

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.188	12.504
Debiti verso il personale	21.425	23.411
Debiti verso amministratori	3.164	2.849
Altri debiti tributati	3.857	3.344
Altri debiti	4.542	3.464
Ratei passivi	1.362	1.426
Risconti passivi	2.131	714
Concessioni governative - non correnti	163	229
Risconti passivi - non correnti	773	776
Totale degli altri debiti	**50.606**	**48.717**

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" riflette gli importi dovuti a tali istituti al 31 dicembre 2023 per le quote a carico del Gruppo e dei dipendenti in relazione ai salari e stipendi di dicembre, nonché alle retribuzioni maturate e differite.

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce agli stipendi del mese di dicembre da liquidare nel mese successivo e al debito per ferie e permessi maturati e non ancora goduti, nonché al premio di risultato e di produzione.

La voce "Debiti verso amministratori" si riferisce ai compensi maturati ma non ancora pagati al 31 dicembre 2023.

La voce "Altri debiti tributati" si riferisce principalmente alle ritenute fiscali maturate che saranno versate nel mese di gennaio 2024.

La voce "Ratei e risconti passivi" è costituita principalmente da premi assicurativi e altre operazioni contabilizzate per competenza.

La voce "Concessioni governative", pari a Euro 163 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce principalmente a risconti di contributi pubblici ricevuti dal Gruppo per Euro 133 mila deliberati a favore della ex Riva S.p.A., ora fusa in Ferretti e per Euro 30 mila deliberati a favore della ex controllata CRN S.p.A., ora anch'essa fusa in Ferretti. Tali risconti sono stati classificati tra le "Passività non correnti" per la parte esigibile oltre l'esercizio successivo. Questi contributi saranno rilevati nel conto economico, in base ai periodi di ammortamento dei relativi cespiti una volta terminati gli Accordi Quadro in essere.

La direzione del Gruppo ritiene che il valore contabile dei "Debiti commerciali e diversi" sia prossimo al loro *fair value*.

36. Passività derivanti da contratti

Le "Passività derivanti da contratti" comprendono gli importi pagati dai clienti per gli ordini non ancora evasi, sulla base delle condizioni di vendita normalmente applicate. In particolare, questa voce rappresenta sia la parte di acconti che eccede la produzione già completata, sia la parte di acconti ricevuti per cui non era presente un avanzamento della commessa alla data di bilancio.

37. Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" al 31 dicembre 2023 si riferisce alle imposte sul reddito maturate che saranno pagate nell'esercizio successivo.

Passività non correnti

38. Debiti finanziari

Per la descrizione di questa voce, si rimanda alla precedente Nota 34.

39. Fondi per rischi e oneri

La tabella seguente mostra le variazioni intervenute nella voce "Fondi per rischi e oneri" nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	Fondo garanzia prodotti	Fondo rischi vari	Totale fondi per rischi e oneri
Saldo al 1° gennaio 2023	26.300	29.693	55.995
Incrementi	25.071	26.043	51.114
Utilizzi nel corso dell'esercizio	(17.440)	(14.324)	(31.764)
Totale al 31 dicembre 2023	**33.931**	**41.412**	**75.344**

	Fondo garanzia prodotti	Fondo rischi vari	Totale fondi per rischi e oneri
Saldo al 1° gennaio 2022	18.867	21.572	40.438
Incrementi	26.097	16.302	42.399
Utilizzi nel corso dell'esercizio	(18.663)	(8.181)	(26.843)
Totale al 31 dicembre 2022	**26.300**	**29.693**	**55.995**

Fondo garanzia prodotti

Il "Fondo garanzia prodotti" riflette la migliore stima possibile, basata sulle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia che potrebbero sorgere dopo la data di chiusura del bilancio in relazione ai prodotti venduti a tale data.

L'importo accantonato annualmente a questo fondo, per tutte le società del Gruppo, si basa sull'esperienza passata e sulle aspettative future e tiene conto del lancio di nuovi prodotti e dell'impatto di un periodo di garanzia di 24 mesi, ancorché la quasi totalità degli interventi si manifesti nei primi dodici mesi successivi alla vendita. Una quota del fondo garanzia prodotti viene classificato come non corrente.

	31/12/2023	31/12/2022
Quota corrente	21.396	13.251
Quota non corrente	12.535	13.049
Totale fondo garanzia prodotti	**33.931**	**26.300**

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri" può essere ripartita come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici	6.410	9.171
Incentivi a dealer	13.069	10.007
Fondi per completamento imbarcazioni	4.362	2.813
Fondi per altri rischi	17.572	7.702
Totale fondi per rischi e oneri	**41.413**	**29.693**

I fondi relativi a "Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici" si riferiscono, per quanto riguarda la parte legale, a potenziali passività derivanti dall'attività principale del Gruppo, a contenziosi in corso che riguardano azioni di responsabilità per inadempimento contrattuale in generale e/o responsabilità contrattuale derivante da vizi del prodotto venduto e ad altre azioni riguardanti richieste di risarcimento danni da parte di terzi.

Il Gruppo era coinvolto principalmente in due contenziosi fiscali per i quali, durante il 2023, la Società ha fatto istanza di definizione agevolata per chiuderli e ha liberato il corrispondente fondo rischi creato solo per una parte, il valore dei due contenziosi era di circa Euro 5 milioni,

I fondi relativi a "Incentivi ai dealer" sono stati costituiti per coprire i costi che il Gruppo stima di sostenere nell'ambito di un sistema che premiante ai dealer che raggiungono obiettivi predeterminati in termini di servizi forniti alla clientela.

I "Fondi per altri rischi" sono relativi a passività che il Gruppo stima di sostenere a seguito di problematiche identificate che il Gruppo potrebbe sostenere nel corso della normale attività. Al 31 dicembre 2023 è stato accantonato un fondo, per Euro 6 milioni, per supportare la catena di fornitura del Gruppo.

40. Fondi e benefici per i dipendenti

Il dettaglio di questa voce al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo per benefici a dipendenti	6.579	6.783
Fondo buonuscita	865	863
Totale fondi e benefici a dipendenti non correnti	**7.444**	**7.646**

Fondo per benefici a dipendenti

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) venivano considerati dallo IAS 19, poi modificato dal IFRS 2, come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" ed erano pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "*Projected Unit Credit Method*". Tuttavia, alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento (Abi, Assirevi, Ordine Nazionale degli Attuari) hanno stabilito che il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 (o alla data di decorrenza dell'opzione per i dipendenti che hanno optato per il versamento alla previdenza complementare) destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps sia da considerarsi quale "*defined contribution plan*" e quindi non più oggetto di valutazione attuariale.

La legge di Stabilità 2015, che prevede la possibilità, per il dipendente che ne faccia richiesta alla propria Azienda, di percepire in busta paga la quota maturanda di TFR dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018 (qualora abbia compiuto un'anzianità aziendale almeno pari a 6 mesi), non ha effetto sulle valutazioni in quanto il TFR maturando non è accantonato presso il Gruppo.
Il processo di determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti, che è stata svolta da un attuario indipendente, Tommaso Viola, iscritto all'Ordine Nazionale degli Attuari n. 1117, con la stessa procedura seguita al 31 dicembre 2022, ha comportato le seguenti fasi:

- proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e di quelle che matureranno fino alla data incerta di cessazione del rapporto di lavoro o di liquidazione di un anticipo del TFR maturato;
- attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- in ogni anno di valutazione, per ciascun dipendente, il calcolo dell'incremento annuo di TFR è stato effettuato al netto dell'imposta sostitutiva del 17% (sull'importo di rivalutazione annuo di TFR), come previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

Benefici per i dipendenti non correnti

Fondo per benefici a dipendenti

La tabella seguente riporta la movimentazione della voce "Fondo per benefici a dipendenti" al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Valore attuale dell'obbligazione iniziale	**6.783**	**6.609**
Acquisizione di società controllate	0	725
Oneri finanziari *(interest cost)*	99	40
Costo del servizio *(service cost)*	230	21
(Utili) / perdite attuariali	(159)	(215)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(376)	(397)
Valore attuale dell'obbligazione finale	**6.579**	**6.783**

Al 31 dicembre 2023 sussistono le seguenti ipotesi:

Ipotesi demografiche

- Probabilità di morte dei lavoratori attivi, distinti per età e sesso, ottenuta riducendo del 30% le probabilità di morte della popolazione italiana nel 2022 (fonte: ISTAT);
- probabilità annua di cessazione del rapporto di lavoro per varie cause (dimissioni, licenziamento), basata sull'esperienza della popolazione negli ultimi cinque anni e applicata a tutti i dipendenti di età pari o inferiore a 65 anni, pari al 3%;
- probabilità annuale di richieste di pagamento di anticipi sul TFR, basata sull'esperienza osservata negli ultimi quattro anni relativa alla popolazione e applicata a tutti i dipendenti con anzianità aziendale superiore o uguale a un anno, pari all'1%;
- la frequenza di cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni da parte dei dipendenti che raggiungono il diritto a ricevere una pensione di anzianità è stata anch'essa prudenzialmente ipotizzata pari al 100%. I requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia o di anzianità sono gli stessi previsti dalla normativa vigente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS). Al momento, nessun dipendente ha richiesto il pensionamento anticipato.

Ipotesi finanziarie

- Tasso annuo di inflazione: 3,0% per l'intero periodo di valutazione;
- il tasso annuo di rivalutazione delle quote di TFR è pari, per tutto il periodo di valutazione, all'1,5% in misura fissa più il 75% del tasso di inflazione;
- tasso tecnico di attualizzazione applicato per valutare le obbligazioni a benefici definiti a dipendenti (" *defined benefit obligation")* e il costo delle prestazioni di lavoro correnti al 31 dicembre 2023 ("*service cost")*: 3,1%;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, pari ai tassi di attualizzazione per le valutazioni delle obbligazioni a benefici definiti a dipendenti al 31 dicembre 2022 ("*interest cost"*): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2023, basato sul rendimento dell'indice iBoxx Euro 10+ AA Allostock Corporate Bond: 3,1709%.

Nel 2023, alla voce "Altre riserve" è stato rilevata un utile attuariale pari a Euro 159 mila, al lordo dell'effetto fiscale.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono riassunti di seguito:

In migliaia di euro	**31/12/2023**
Oneri finanziari *(interest cost)*	102
Costo del servizio *(service cost)*	231
Totale	**333**

Fondo buonuscita

Come previsto dal nuovo contratto integrativo aziendale firmato nel luglio 2012 dalla Società e dalle organizzazioni sindacali che rappresentano i suoi dipendenti, ogni anno il Gruppo accantona un fondo per i premi di anzianità. Questi premi vengono erogati ai dipendenti che, a partire dal 1° settembre 2012, hanno maturato o matureranno più di 12 anni di servizio.

In via transitoria, per i dipendenti di alcuni stabilimenti che precedentemente erano beneficiari di un diverso premio di fedeltà e avevano già maturato anzianità superiori ai dodici anni, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro verrà erogato un diverso premio di fedeltà. Rimane inoltre fermo quanto già maturato in precedenza per tutti i lavoratori.

Come nel caso dei "Benefici per i dipendenti", la passività del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata determinata da un attuario indipendente, come menzionato sopra.

Il modello di valutazione attuariale si basa su ipotesi tecniche, che comprendono le ipotesi demografiche e finanziarie utilizzate per generare i parametri di calcolo. Di seguito viene fornita una panoramica delle ipotesi in essere.

Al 31 dicembre 2023 sussistono le seguenti ipotesi:

Presupposti demografici

- Probabilità di morte dei lavoratori attivi, distinti per età e sesso, ottenuta riducendo del 30% le probabilità di morte della popolazione italiana nel 2022 (fonte: ISTAT);
- probabilità di cessazione del rapporto di lavoro per vari motivi (dimissioni, licenziamento), pari al 3% annuo per tutti i dipendenti di età pari o inferiore a 65 anni;
- è stata poi considerata pari al 100% la frequenza di cessazione dal servizio per dimissioni dei lavoratori al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. I requisiti di età e o di anzianità per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità sono stati ipotizzati pari a quelli stabiliti dalla vigente normativa INPS. Al riguardo si tenga presente che nessuno dei dipendenti, al momento, ha richiesto l'anticipo pensionistico.

Ipotesi finanziarie

- Tasso tecnico di attualizzazione applicato per la valutazione dei programmi a benefici definiti a dipendenti ("*Defined Benefit Obligation*") e del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti relativo al 31 dicembre 2023 ("*Service cost*"): 3,1%;

— tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, pari ai tassi di attualizzazione per le valutazioni delle obbligazioni a benefici definiti al 31 dicembre 2022 (costi su interessi): 3,3%;
— tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2023, basato sul rendimento dell'indice iBoxx Euro 10+ AA Allostock Corporate Bond: 3,1709%.

La valutazione attuariale effettuata secondo la metodologia sopra esposta evidenzia che il fondo ha un valore di Euro 405 mila al 31 dicembre 2023, comprensivo dei rispettivi contributi.

Il Fondo buonuscita da corrispondere in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il cui saldo è pari a Euro 460 mila al 31 dicembre 2023, è di pertinenza di Zago S.p.A.

La tabella seguente fornisce un'analisi della sensibilità dei parametri applicati nella valutazione attuariale variando in aumento o in diminuzione il tasso tecnico di attualizzazione per la misurazione del valore dell'obbligazione finale in relazione ai benefici futuri per i dipendenti.

In migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022
Aumento/(diminuzione) del tasso d'interesse del %	0,25/(0,25)	0,25/(0,25)
Incremento/(decremento) degli accantonamenti per i benefici ai dipendenti	134/(139)	144/(132)

Capitale e riserve

Al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto e le riserve rimangono inalterati rispetto al 31 dicembre 2023, ad eccezione dell'utile dell'anno al 31 dicembre 2023.

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 839.680 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 778,391 al 31 dicembre 2022), come di seguito illustrato, unitamente alle principali componenti della voce "Capitale e riserve".

41. Capitale

	31/12/2023	31/12/2022
Emesso e interamente versato	338.483	338.483

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 338.483.654 azioni ordinarie senza valore nominale.

42. Riserve

La "Riserva sovrapprezzo azioni" è pari a Euro 425.041 mila al 31 dicembre 2023.

La "Riserva legale", costituita in base alle disposizioni del Codice Civile, ammonta a Euro 10.907 mila. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la riserva è aumentata di Euro 2.619.736,78 per effetto dell'approvazione, da parte dell'Assemblea generale degli azionisti del 18 maggio 2023, della destinazione del 5% dell'utile netto della Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile.

La "Riserva di conversione", pari a Euro 5.533 mila al 31 dicembre 2023, riflette le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei saldi di apertura del patrimonio netto e del conto economico delle controllate statunitensi e britanniche della Società, che sono stati convertiti in Euro rispettivamente al tasso di cambio del dollaro statunitense e della sterlina britannica in vigore al 31 dicembre 2023 e al tasso di cambio medio del periodo. Nel corso dell'esercizio la riserva ha subito una variazione negativa di Euro 2.437 mila, come riportato nel Conto Economico complessivo.

La voce "Altre riserve", pari a Euro 58.876 mila al 31 dicembre 2023, comprende principalmente:
- La riserva "Effetto complessivo utile/(perdita) su piani a benefici definiti" è pari a Euro 702 mila al 31 dicembre 2023, e è stata costituita in conformità allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti; nel corso del periodo l'importo della riserva è variato di Euro 125 mila, al netto dell'effetto fiscale, come riportato nel Conto economico complessivo;
- la parte rimanente è principalmente riferita a utili/(perdite) a nuovo.

	31/12/2023	31/12/2022
Dividendi	19.903	6.707

Dividendi
L'Assemblea generale degli azionisti, del 18 maggio 2023, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 19.903 mila, pari a 5,88 centesimi di Euro per azione, effettuata in data 5 giugno 2023.

L'Assemblea generale degli azionisti, del 25 maggio 2022, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 6.707 mila, pari a 1,98 centesimi di Euro per azione, effettuata in data 30 giugno 2022.

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione della Società ha proposto la distribuzione di un dividendo di Euro 32.833 mila (pari a €0,097 per azione), che è soggetto all'approvazione degli azionisti della Società in occasione della prossima assemblea generale annuale.

43. Patrimonio di terzi

Il Patrimonio di terzi , non è significativo e è rappresentato da:
a. 25% delle quote di Sea Lion S.r.l.;
b. 20% delle azioni di Ram S.p.A.;
c. 15% delle quote de Il Massello S.r.l..

44. Utile per azione attribuibile agli azionisti della capogruppo base e diluito

L'Utile per azione è stato calcolato come rapporto tra l'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, come indicato nella tabella seguente, e coincide con l'utile per azione diluito per l'assenza di strumenti con effetto parzialmente diluitivo.

	31/12/2023	31/12/2022
Utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo (in migliaia di euro)	83.048	60.274
Numero medio ponderato di azioni durante l'anno	338.482.654	316.778.344
Utile per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo: base e diluito (in euro)	**0,25**	**0,19**

45. Aggregazioni aziendali

2023

Non sono state formate aggregazioni di imprese nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

2022

Il 29 luglio 2022 il Gruppo ha acquisito una partecipazione del 100% in MA.RI.NA. S.r.l. con un pagamento in danaro di 468 mila.

MA.RI.NA. S.r.l. è una società specializzata nella vendita di ricambi per imbarcazioni Riva.

	***Fair value* rilevato alla data di acquisizione**
Cassa e mezzi equivalenti	99
Crediti commerciali e crediti diversi	170
Altre attività correnti	411
Fabbricati, impianti e macchinari	96
Marchi	132
Passività correnti	(352)
Benefici per i dipendenti	(82)
Altre passività non correnti	(6)
Totale delle attività nette al *fair value*	**468**
Pagamenti effettuati	468
Di seguito si riporta l'analisi dei flussi di cassa relativi all'acquisizione di MA.RI.NA. S.r.l.	
Pagamento del corrispettivo	(468)
Cassa disponibile alla data di acquisizione	99
Flussi di cassa in uscita per l'investimento	**(369)**

Dalla data di acquisizione, MA.RI.NA. S.r.l. ha contribuito per Euro 162 mila ai ricavi e per Euro 0,3 mila all'utile prima delle imposte delle attività operative del Gruppo. Se l'aggregazione aziendale fosse avvenuta all'inizio del 2022, i ricavi delle attività correnti del Gruppo sarebbero stati pari a Euro 1.030.286 mila e l'utile prima delle imposte delle attività correnti sarebbe stato pari a Euro 69.366 mila.
L'allocazione fatta al 31 dicembre 2022 è considerata definitiva al 31 dicembre 2023.

Il 19 settembre 2022 il Gruppo ha acquisito una partecipazione del 60% nella Fratelli Canalicchio S.p.A. con un pagamento in contanti di Euro 100 mila. Il restante 40% è soggetto a opzioni put e call esercitabili dal 19 settembre 2027 al 19 settembre 2028. I termini delle opzioni put e call su queste partecipazioni di minoranza implicano che esse conferiscono al Gruppo un interesse attuale nella proprietà dei titoli sottostanti; di

conseguenza, questa aggregazione aziendale è stata contabilizzata sulla base dell'acquisizione delle azioni sottostanti soggette alle opzioni put e call. Pertanto, il Gruppo non rileva il patrimonio di terzi e le passività derivanti dalle opzioni. I dettagli e gli input considerati per stimare il *fair value* di queste passività sono riportati nella Nota 6.

	***Fair value* rilevato alla data di acquisizione**
Cassa e mezzi equivalenti	567
Crediti commerciali e crediti diversi	4.256
Altre attività correnti	2.678
Fabbricati, impianti e macchinari	2.468
Altre attività non correnti	908
Imposte differite	21
Passività correnti	(6.038)
Benefici per i dipendenti non correnti	(530)
Altre passività non correnti	(3.393)
Totale delle attività nette al *fair value*	**937**
Patrimonio di terzi	-
Avviamento	2.699
	3.636
Pagamenti effettuati	3.200
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale (Nota 6)	436
Totale	**3.636**
Di seguito si riporta l'analisi dei flussi di cassa relativi all'acquisizione della Fratelli Canalicchio S.p.A.	
Pagamento del corrispettivo	(3.200)
Disponibilità in contanti alla data di acquisizione	567
Flussi di cassa in uscita per l'investimento	**(2.633)**

Dalla data di acquisizione, la Fratelli Canalicchio S.p.A. ha contribuito per 976 mila ai ricavi e per Euro 11 mila all'utile prima delle imposte delle attività operative del Gruppo. Se l'aggregazione aziendale fosse avvenuta all'inizio del 2022, i ricavi delle attività correnti del Gruppo sarebbero stati pari a Euro 1.036.770 mila e l'utile prima delle imposte delle attività operative sarebbe stato di Euro 68.952 mila.

L'avviamento, pari a Euro 2.606 mila, comprende il *fair value* delle sinergie attese dall'acquisizione e non si prevede che sia deducibile ai fini delle imposte.

L'allocazione fatta al 31 dicembre 2022 è considerata definitiva al 31 dicembre 2023.

Il 29 settembre 2022 il Gruppo ha acquisito l'85% della società Il Massello S.r.l. con un pagamento in contanti di Euro 6.375 mila. Il Gruppo ha scelto di valutare la partecipazione di minoranza nell'acquisita in base alla quota proporzionale della sua partecipazione nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I termini delle opzioni put e call su queste partecipazioni di minoranza non implicano che esse conferiscono al Gruppo un interesse attuale nella proprietà dei titoli sottostanti; di conseguenza, questa aggregazione aziendale non è stata contabilizzata sulla base dell'acquisizione delle azioni sottostanti soggette alle opzioni put e call. Pertanto, il Gruppo, nell'ambito della valutazione delle opzioni, ha riconosciuto sia l'interessenza di terzi sia la passività derivante dall'operazione di aggregazione. I dettagli e le ipotesi considerati per stimare il *fair value* di queste passività sono riportati nella Nota 6.

	***Fair value* rilevato alla data di acquisizione**
Cassa e mezzi equivalenti	263
Crediti commerciali e crediti diversi	2.199
Altre attività correnti	2.005
Fabbricati, impianti e macchinari	798
Altre attività non correnti	96
Passività correnti	(3.117)
Benefici per i dipendenti non correnti	(138)
Altre passività non correnti	-
Totale delle attività nette al *fair value*	**2.107**
Patrimonio di terzi (15% delle attività nette)	(316)
Avviamento	4.584
Pagamenti effettuati	6.375
Passività derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale	1.476
Di seguito si riporta l'analisi dei flussi di cassa relativi all'acquisizione de Il Massello S.r.l.	
Pagamento del corrispettivo	(6.375)
Disponibilità in contanti alla data di acquisizione	263
Flussi di cassa in uscita per l'investimento	**(6.112)**

Dalla data di acquisizione, Il Massello s.r.l. ha contribuito per Euro 127 mila ai ricavi e per Euro (204) mila all'utile prima delle imposte delle attività correnti del Gruppo. Se l'aggregazione aziendale fosse avvenuta all'inizio del 2022, i ricavi delle attività correnti del Gruppo sarebbero stati pari a Euro 1.031.136 mila e l'utile prima delle imposte delle attività correnti sarebbe stato pari a Euro 69.862 mila.
L'avviamento, pari a Euro 4.584 mila, comprende il *fair value* delle sinergie attese dall'acquisizione e non si prevede che sia deducibile ai fini delle imposte.
L'allocazione fatta al 31 dicembre 2022 è considerata definitiva al 31 dicembre 2023.

46. Flussi di cassa

Principali operazioni non monetarie del Gruppo

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, il Gruppo ha effettuato incrementi non monetari dei diritti d'uso e dei debiti per locazioni rispettivamente per Euro 8.320 mila e Euro 6.355 mila.

Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento

Debiti finanziari *Escluse le passività per contratti di locazione*	**31/12/2023**	**31/12/2022**
All'inizio del periodo	11.400	57.682
Variazione delle attività di finanziamento		
Acquisizione di società controllate	0	7.926
Nuovi finanziamento	1.000	2.723
Rimborsi	(6.029)	(61.355)
Altro	1.454	4.421
Totale alla fine dell'anno	**7.825**	**11,400**

Passività per contratti di locazione *Escluse le passività per contratti di locazione*	**31/12/2023**	**31/12/2022**
All'inizio del periodo	28.158	30.801
Variazione delle attività di finanziamento		
Nuovi leasing	8.320	6.355
Interessi passivi	375	153
Pagamento di leasing	(10.809)	(9.151)
Totale alla fine dell'anno	**26.044**	**28.158**

Totale dei flussi di cassa in uscita per il leasing

I flussi di cassa totali in uscita per leasing inclusi nel bilancio consolidato sono i seguenti:

	31/12/2023	**31/12/2022**
Attività operative	5.199	5.192
Attività di finanziamento	10.809	9.151

47. Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, come definite dallo IAS 24, riguardano accordi, non sempre formalizzati con la stipula di contratti standardizzati, relativi principalmente alla Prestazione di servizi, inclusa la consulenza. Tali operazioni fanno parte della normale gestione aziendale e, a giudizio della Società, sono generalmente regolate a condizioni di mercato.

Sebbene la Società ritenga che le operazioni con parti correlate siano state effettuate in generale a condizioni di mercato, non vi è alcuna garanzia che, se fossero state concluse tra o con terzi, questi ultimi avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, o effettuato le operazioni, alle stesse condizioni e con le stesse procedure adottate dal Gruppo.

Di seguito è riportata il dettaglio dei saldi del Gruppo con le parti correlate al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Crediti commerciali e crediti diversi	Debito degli azionisti	Debiti commerciali e debiti diversi
Società affiliate			
Weichai Power Co., Ltd	484		(645)
Shandong Weichai Import & Export Co., Ltd	3.150		
Ferretti International Holding S.p.A.	0		
Altre società collegate			
HPE S.r.l.	-		(100)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	467		
Ferrari S.p.A.			(37)
Studio Fontana & Zanardi			(17)
Still S.p.A.			(113)
Altre parti correlate	28	1.000	(170)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	**4.130**	**1.000**	**(1.082)**

	Crediti commerciali e crediti diversi	Debito degli azionisti	Debiti commerciali e debiti diversi
Società affiliate			
Weichai Power Co., Ltd	484		(645)
Shandong Weichai Import & Export Co., Ltd	3.150		
Ferretti International Holding S.p.A.	891		
Altre società collegate			
HPE S.r.l.	-		(50)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	360		
Ferrari S.p.A.			(535)
Poem S.r.l.			(8)
Altre parti correlate	28	1.000	(139)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2022	**4.913**	**1.000**	**(1.376)**

Il saldo dei debiti commerciali e debiti diversi verso Weichai Power Co., Ltd pari a Euro 645 mila al 31 dicembre 2023 si riferisce interamente agli accordi relativi al diritto di sponsorizzazione del marchio "Riva" sul casco monoposto Ferrari durante il campionato FIA di Formula Uno.

Il saldo dei crediti commerciali e altri crediti verso Shandong Weichai Import & Export Co., Ltd pari a Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2023 si riferisce interamente alla vendita di un'imbarcazione.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso HPE S.r.l., pari a Euro 100 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce interamente alle ultime due rate del 2023, in base all'accordo stipulato il 1° gennaio 2017 e relativo alla Prestazione di servizi quali la progettazione, la simulazione, il calcolo, lo sviluppo, l'implementazione e il lancio sul mercato di nuovi concetti e stili per i prodotti della Società.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso Ferrari S.p.A., pari a Euro 37 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce principalmente alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso altre parti correlate, pari a Euro 170 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società per servizi legali, pari a Euro 27 mila, e ad altri servizi forniti da parti correlate a condizioni di mercato.

Di seguito è riportata il dettaglio delle operazioni del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Ricavi netti	Altri ricavi	Costi per consumo di materie prime e materiale di consumo, servizi, affitti e leasing
Società affiliate			
Hydraulics Drive Technology			(54)
Ferretti International Holding S.p.A.		2.880	
Altre società collegate			
HPE S.r.l.			(200)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)			(450)
Ferrari S.p.A.			(1.030)
Studio Fontana & Zanardi			(17)
Still S.p.A.			(145)
Altre parti correlate	43	10	(1.187)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	**43**	**2.890**	**(3.083)**

	Ricavi netti	Altri ricavi	Costi per consumo di materie prime e materiale di consumo, servizi, affitti e leasing
Società affiliate			
Hydraulics Drive Technology			(23)
Ferretti International Holding S.p.A.		891	
Amministratori della Società	1.945		
Altre società collegate			
HPE S.r.l.			(200)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)			(550)
Ferrari S.p.A.			(1.530)
PEH S.r.l.			(3)
Poem S.r.l.			(60)
Altre parti correlate		10	(1.114)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2022	**1.945**	**901**	**(3.480)**

I costi relativi a Hydraulics Drive Technology, pari a Euro 54 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per servizi di consulenza tecnica.

I ricavi relativi a Ferretti International Holding S.p.A., pari a Euro 2.880 mila al 31 dicembre 2023, sono interamente riferibili a costi e spese sostenuti da Ferretti S.p.A. per servizi resi da alcuni fornitori e che saranno rimborsati da Ferretti International Holding S.p.A..

I costi relativi a WM S.A.M., pari a Euro 450 mila nel 2023, sono relativi principalmente a commissioni per la vendita di alcune imbarcazioni.

I costi relativi a HPE S.r.l., pari a Euro 200 mila per il 2023, si riferiscono principalmente alla Prestazione di servizi quali progettazione, simulazione, calcolo, sviluppo, implementazione e lancio sul mercato di nuovi concetti e stili per i prodotti della Società.

I costi relativi a Ferrari S.p.A., pari a Euro 1.031 mila per il 2023, si riferiscono alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

I costi per altre parti correlate, pari a Euro 1.187 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società per servizi legali e altri servizi di consulenza, legati allo sviluppo di nuove imbarcazioni e del marchio Wally, forniti da parti correlate a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nel periodo la Società ha sostenuto costi per Euro 408 mila, relativi ai costi di ingegnerizzazione per lo sviluppo del cantiere navale di Ancona e considerati come costi accessori al piano di costruzione, e pertanto iscritti in questa voce.

In conformità all'IFRS 16, non sono stati considerati i costi pagati a tre società considerate parti correlate, relativi all'affitto di uffici e strutture produttive.

Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo

	31/12/2023	31/12/2022
Onorari	4.447	5.988
Salari e stipendi	4.529	8.916
Contributi di sicurezza sociale	1.094	1.037
Trattamento di fine rapporto e altri stanziamenti	188	-
Totale compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche	**10.258**	**15.941**

48. Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai membri dell'organismo di vigilanza e alla società di revisione

Di seguito sono riportati i compensi corrisposti agli Amministratori di Ferretti S.p.A. (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Compensi	4.823	7.658
Contributi previdenziali	35	35
Totale compensi	**4.858**	**7.693**

I compensi sono così ripartiti (in migliaia di Euro):

2023

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Tan Xuguang*	Presidente del Consiglio di amministrazione	-	-	-
Alberto Galassi**	Consigliere e Amministratore delegato	4.447	-	4.447
Piero Ferrari	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	63	-	63
Xu Xinyu	Consigliere	64	24	88
Li Xinghao	Consigliere	52	-	52
Hua Fengmao	Consigliere	52	-	52
Jiang Lan	Consigliere	35	-	35
Stefano Domenicali	Consigliere	58	11	69
Patrick Sun	Consigliere	52	-	52
Totale 2023		**4.823**	**35**	**4.858**

2022

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Tan Xuguang[11]	Presidente del Consiglio di amministrazione	-	-	-
Alberto Galassi[12]	Consigliere e Amministratore delegato	7.364	-	7.364
Piero Ferrari	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	53	-	53
Xu Xinyu	Consigliere	64	35	99
Li Xinghao	Consigliere	43	-	43
Hua Fengmao	Consigliere	43	-	43
Stefano Domenicali	Consigliere	48	-	48
Patrick Sun	Consigliere	43	-	43
Totale 2022		**7.658**	**35**	**7.693**

I compensi corrisposti ai Sindaci e ai membri dell'Organismo di vigilanza di Ferretti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Collegio sindacale	119	5	124
Organismo di vigilanza	83	-	83
Totale 2023	**202**	**5**	**207**

I compensi corrisposti ai Sindaci e ai membri dell'Organismo di vigilanza di Ferretti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Collegio sindacale	95	3	98
Organismo di vigilanza	72	3	75
Totale 2022	**167**	**6**	**173**

I corrispettivi, comprensivi di tutte le spese connesse, pagati alla società di revisione in relazione alla revisione dei bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 sono indicati di seguito (in migliaia di Euro):

11 Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e 2021, il Presidente Tan Xuguang ha rinunciato agli onorari e ai compensi a cui ha diritto per il suo ruolo.

12 Alberto Galassi è Amministratore esecutivo e Amministratore delegato della Società.

2023

Nome	Natura	Onorari e compensi
EY S.p.A.	Onorari per la revisione dei conti	465
EY S.p.A.	Onorari per altri servizi	642
EY Advisory S.p.A.	Onorari per altri servizi	312
Studio Legale Tributario	Onorari per altri servizi	46
Totale 2023		**1.465**

2022

Nome	Natura	Onorari e compensi
EY S.p.A.	Onorari per la revisione dei conti	258
EY S.p.A.	Onorari per altri servizi	698
EY Advisory S.p.A.	Onorari per altri servizi	167
Ernst & Young	Onorari per altri servizi	938
Studio Legale Tributario	Onorari per altri servizi	40
Totale 2022		**2.101**

49. Passività potenziali

La direzione del Gruppo ritiene che non vi siano rischi significativi legati all'attività principale del Gruppo che possano dare origine a passività non riflesse nel bilancio.

50. Ipoteche sugli immobili

Al 31 dicembre 2023 e 2022, i finanziamenti garantiti del Gruppo erano assistiti da ipoteche su immobili il cui valore contabile era pari a Euro 115,6 milioni e Euro 98.1 milioni, rispettivamente.

51. Impegni

Al 31 dicembre 2023 non è stato segnalato alcun impegno (31 dicembre 2022: zero).

52. Garanzie fornite a/ricevute da terzi

Ai fini di un'informativa completa, i paragrafi seguenti forniscono un dettaglio delle garanzie fornite e degli impegni assunti dal Gruppo al 31 dicembre 2023.

Sono state emesse le seguenti tipologie di garanzie a fronte di debiti e altre obbligazioni:

Ferretti S.p.A.:

- una polizza fideiussoria rilasciata da Atradius a favore dell'Agenzia delle Entrate delle Marche per un importo di Euro 2.274 mila e a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna per un importo pari a Euro 28 mila e Euro 77 mila rispettivamente, al fine di evitare il blocco amministrativo del rimborso IVA 2013;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 21 milioni rilasciata da Allianz Trade (Euler Hermes) a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso dell'eccedenza del credito IVA di Gruppo per il 2022;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 3.482 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2021;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 3.018 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna a fronte del rimborso dell'IVA di Gruppo per il 2020;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 1.471 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2019;
- una polizza fideiussoria di Euro 3.222 mila ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate di Ancona a garanzia della compensazione del credito IVA per il 2019;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 752 mila rilasciata da Elba Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna a garanzia della compensazione dell'IVA per il 2019;
- una polizza assicurativa di Euro 25 mila emessa da Vittoria Assicurazioni a favore dell'Amministrazione Comunale di Sarnico in relazione a progetti di sviluppo urbano;
- una polizza assicurativa emessa da Reale Mutua Assicurazioni a favore dell'Autorità dei laghi d'Iseo, Endine e Moro per oneri concessori pari a Euro 53 mila;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 851 mila rilasciata da Elba Assicurazioni a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette all'Arma dei Carabinieri;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 22 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette all'Arma dei Carabinieri;
- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 91 mila, emessa da Coface, a garanzia dei lavori di compensazione del verde pubblico in Via San Bartolomeo a La Spezia;
- garanzie per un totale di Euro 1,2 milioni rilasciate da diverse banche a favore di alcuni fornitori, a seguito di condizioni di fornitura negoziate;
- garanzie per Euro 168,3 milioni rilasciate da varie banche a favore di clienti a garanzia degli anticipi versati per la costruzione di diverse imbarcazioni;
- una fideiussione bancaria rilasciata in relazione alla procedura di aggiudicazione del marchio Wally;
- una polizza fideiussoria di Euro 30 mila ricevuta da Unipol Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Dogane di Ancona per gli incentivi sulle accise del gasolio utilizzato per le prove motori;
- una polizza fideiussoria di Euro 40 mila ricevuta da Axa Assicurazioni a favore dell'Autorità Portuale di Ancona per la concessione d'uso del suolo pubblico;
- una polizza fideiussoria di Euro 103 mila, ricevuta da Liberty Mutual Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ancona - lungomare per una garanzia globale (misure di defiscalizzazione);
- una polizza fideiussoria di Euro 77 mila, ricevuta da Coface a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti a seguito del sub-ingresso nella concessione demaniale marittima di Rosetti per 16.070 metri quadrati;
- una polizza fideiussoria di Euro 558 mila ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore del Comune di Mondolfo a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti in relazione a progetti di sviluppo industriale;

— una polizza fideiussoria di Euro 306 mila ricevuta da Sace a favore dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione demaniale n.103 del 14/2/22, come previsto dal Codice della Navigazione;

Zago S.p.A.:

— garanzie per Euro 3.740 mila rilasciate da Coface a favore di un cliente in relazione ad anticipi ricevuti o a garanzia di mobili e arredi.
— una polizza assicurativa per un totale di Euro 81 mila emesse da Coface a favore dell'Amministrazione comunale di Scorzè in relazione a progetti di sviluppo urbano.

Ram S.p.A.:

— una polizza fideiussoria di Euro 45 mila ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bergamo per l'importazione temporanea di imbarcazioni.

Inoltre, al fine di concedere il finanziamento alla Capogruppo, il pool di banche ha richiesto le seguenti garanzie:

— un atto di ipoteca di primo grado sugli immobili di proprietà della Ferretti S.p.A.;
— atto di pegno speciale ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico Bancario sui carriponte e sulle altre gru di proprietà di Ferretti S.p.A.;
— atto di pegno su quattro conti correnti (il saldo minimo richiesto per questi conti è di Euro 2 mila);

inoltre, solo per quanto riguarda la linea *Revolving Pre-Finance Facility*, ogni erogazione è subordinata alla sottoscrizione di un atto di cessione dei crediti a garanzia, in base al quale i crediti derivanti dall'accordo commerciale per il quale è stato richiesto il finanziamento sono ceduti agli istituti finanziatori a titolo di garanzia.

53. Eventi significativi dopo il 31 dicembre 2023

Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, che portano a circa 100.000 metri quadrati l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti *Made-to-measure*, *Composite* e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally.
Quest'ultima acquisizione equivale ad un investimento di circa €14 milioni, già esborsati nel 2023 e rilevati nella voce "altri crediti", per aumentare ulteriormente la capacità produttiva del Gruppo di un 10%.

Nel mese di gennaio 2024, in occasione del Salone Nautico di Düsseldorf, il Gruppo ha presentato Riva El-Iseo, frutto dell'unione di eleganza intramontabile, tecnologia di ultima generazione e attenzione alla sostenibilità. Dopo la presentazione a settembre 2022 al Monaco Yacht Show del prototipo, a conclusione positiva di un ciclo di complessi test tecnici e di affidabilità, il primo modello del segmento E-Luxury è pronto per la commercializzazione.

Il 1° marzo 2024 Ferretti Group ha comunicato il recesso dal programma di bonifica e reindustrializzazione del sito ex Yard Belleli nell'area portuale di Taranto. Il Gruppo rimane impegnato nella strategia di verticalizzazione dei processi produttivi chiave quali l'internalizzazione di parte della produzione degli scafi e sovrastrutture in vetroresina, alla quale era stata designata l'aerea di Taranto, grazie ad altre opportunità quali l'area recentemente acquistata a Ravenna per ampliare il cantiere e altre zone vicine agli stabilimenti del Gruppo.

54. Approvazione del bilancio

Il bilancio è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di amministrazione in data 14 marzo 2024.

Attestazione del dirigente preposto

Attestazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 154-Bis, paragrafo 5, del decreto legislativo n.58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Galassi, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Zammarchi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferretti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del Decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998:
   a. l'adeguatezza del bilancio consolidato in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.
2. Al riguardo si precisa che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   a. il bilancio consolidato:
      I. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      II. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      III. è stato redatto in conformità all'art. 154-ter del decreto legislativo 58/98 e successive modifiche e integrazioni e è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle società incluse nel consolidamento.
   b. la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile degli eventi significativi occorsi nell'esercizio 2023, unitamente all'evoluzione della gestione e ai piani futuri.

La presente informativa è resa anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 154-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Milano, 14 marzo 2024

Alberto Galassi
Amministratore Delegato

Marco Zammarchi
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Definizioni

"Assemblea Generale degli Azionisti" o "AGM"	L'Assemblea Generale degli azionisti della Società che si terrà in data lunedì 22 aprile 2024 e qualsiasi suo aggiornamento
"AMAS"	Nord America, America centrale e Sud America
"APAC"	Asia-Pacifico
"Comitato di controllo e rischi e parti correlate"	Comitato di controllo e rischi e parti correlate della Società
"Consiglio"	Il Consiglio di amministrazione
"Collegio Sindacale"	Il Collegio Sindacale della Società
"Borsa Italiana"	Borsa Italiana S.p.A. è una società per azioni italiana con sede legale a Milano, Piazza degli Affari 6, Italia, che è, tra l'altro, l'operatore del mercato Euronext Milan
"Statuto"	Lo statuto della Società, come di volta in volta emendato, integrato o rideterminato
"CG Code	Codice del governo societario indicato nell'appendice 14 delle regole di quotazione
"Presidente"	Il Presidente del Consiglio di amministrazione
"Amministratore delegato"	L'amministratore delegato della Società
"Cina" o "RPC"	La Repubblica Popolare Cinese e, solo ai fini del presente documento, salvo che il contesto non richieda diversamente, i riferimenti alla Cina o alla RPC escludono Hong Kong, la Regione Amministrativa Speciale di Macao della Repubblica Popolare Cinese e Taiwan
"Ordinanza sulle Società"	Ordinanza sulle Società (Capitolo 622 delle Leggi di Hong Kong), come emendato, integrato o altrimenti modificato di volta in volta
"CONSOB"	Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Martini 3, Italia
"Bilancio consolidato"	Il bilancio del Gruppo sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
"Azionista/i di controllo"	Ha il significato ad esso attribuito in base al Regolamento di quotazione e, in relazione alla nostra Società, si riferisce a una o a tutte le società SHIG, Weichai Group, Weichai Holding (HK) e FIH
"Società", "la nostra Società" o "la Società"	Ferretti S.p.A., società per azioni di diritto italiano a responsabilità limitata, le cui azioni sono quotate su due mercati, sul Main Board della Borsa valori (codice azioni: 9638) e su Euronext Milan (codice azioni: YACHT.MI)
"COVID-19"	Malattia del coronavirus
"EBITDA"	Utile al lordo di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni

"EMEA"	Europa, Medio Oriente e Africa
"ESG"	Ambiente, Società e Governance
"Comitato ESG"	Comitato ambientale, sociale e di governance della Società
"Euro", "EUR" o "€"	La valuta legale degli Stati membri dell'Unione Europea partecipazione alla terza fase dell'Unione Economica e Monetaria dell'Unione Europea
"Euronext Milan"	Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana
"FIH"	Ferretti International Holding S.p.A., società per azioni di diritto italiano e uno dei nostri Azionisti di maggioranza
"FSD"	Ferretti Security Division, una divisione della Societò che progetta, sviluppa e produce imbarcazioni per il pattugliamento costiero
"Offerta globale"	L'offerta pubblica delle Azioni come definita e descritta nel Prospetto
"Gruppo", "Gruppo Ferretti" o "noi"	La Società e le sue controllate
"HKD"	Dollari di Hong Kong, la valuta legale di Hong Kong
"Hong Kong"	La Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong della Repubblica Popolare della Cina
"Quotazione a Hong Kong"	L'offerta pubblica di quotazione come definita e descritta nel Prospetto di Hong Kong
"Prospetto di Hong Kong"	Il Prospetto di quotazione della Società datato 22 marzo 2022 in relazione alla Quotazione a Hong Kong
"Hong Kong Stock Exchange" o "HKEX"	La Borsa valori di Hong Kong o The Stock Exchange of Hong Kong Limited
"IFRS"	Gli International Financial Reporting Standard, come emessi dall'International Accounting Standards Board
"Quotazione italiana"	La quotazione delle Azioni su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana
"Data di quotazione"	31 marzo 2022, data in cui le Azioni sono state quotate in Borsa valori di Hong Kong e il 27 giugno 2023 su Euronext Milano
"Regolamento di quotazione"	Il regolamento che disciplina la quotazione dei titoli in Borsa, come emendato, integrato o altrimenti modificato di volta in volta
"Management Incentive Plan"	Il piano di incentivazione del management approvato il 21 dicembre 2021, che ha stabilito gli incentivi per il senior management ed altri dipendenti del Gruppo
"MEA"	Middle East and Africa

"Codice modello"	Il Codice modello per le operazioni su titoli da parte degli amministratori degli emittenti quotati di cui all'Appendice 10 del Regolamento di quotazione
"Comitato per le nomine"	Comitato di nomina della Società
"Prospetto"	Il prospetto della Società datato 22 marzo 2022
"Comitato per la remunerazione"	Comitato per le remunerazioni della Società
"Periodo di rendicontazione" o "Periodo di riferimento"	L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
"SFO"	L'ordinanza su titoli e future (Capitolo 571 delle Leggi di Hong Kong), come di volta in volta emendata, integrata o altrimenti modificata
"Azione/i"	Azione/i ordinaria/e senza valore nominale nel capitale sociale della Società
"Azionista/i"	Titolare/i delle azioni
"SHIG"	Shandong Heavy Industry Group Co., Ltd.*, società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi della RPC e tra i nostri Azionisti di maggioranza
Comitato strategico	Il Comitato strategico della Società
"Borsa valori" o "Borsa valori di Hong Kong"	The Stock Exchange of Hong Kong Limited
"Filiale" o "Filiali"	Ha il significato attribuito alla sezione 15 dell'Ordinanza sulle società
"Fascicolo fiscale"	Un fascicolo fiscale pubblicato sul sito Web della Società, che fornisce il quadro fiscale italiano relativo al possesso di Azioni
"Gruppo Weichai"	Weichai Holding Group Co., Ltd.*, una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi della RPC e tra i nostri Azionisti di maggioranza
"Weichai Holding (HK)"	Weichai Holding Group Hongkong Investment Co., Limited, società incorporata ai sensi delle leggi di Hong Kong e tra i nostri Azionisti di maggioranza
"USA"	Gli Stati Uniti d'America, inclusi i territori, i possedimenti e tutte le aree soggette alla sua giurisdizione
"%"	Per cento

I nomi inglesi dei cittadini della Repubblica Popolare Cinese, delle imprese, dei dipartimenti, delle strutture, dei certificati, dei regolamenti, dei titoli e simili contrassegnati con "" sono traduzioni dei loro nomi cinesi e sono inclusi nel presente documento di quotazione solo a scopo identificativo; non devono pertanto essere considerati come la relativa traduzione ufficiale in inglese. In caso di incongruenza, prevarrà il nome cinese.*

Bilancio di esercizio

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Ferretti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferretti (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

EY
Building a better working world

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Riconoscimento dei ricavi per la costruzione di imbarcazioni	
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società registra un importo significativo di ricavi per la costruzione di imbarcazioni, i cui obblighi sono adempiuti nel tempo. Questi ricavi netti sono riconosciuti in base alla percentuale di completamento. I processi e le metodologie per la misurazione di tali ricavi si basano su algoritmi di calcolo e assunzioni complesse che, per loro natura, richiedono un giudizio sulla stima dei costi pianificati in fase di budgeting, relativi ai contratti. In particolare, l'applicazione del metodo cost-to-cost richiede la stima preventiva dei costi durante la vita dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ogni data di riferimento. A causa della citata complessità che caratterizza questa misurazione, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile. Le informazioni pertinenti sono incluse nelle note 3 e 6 del bilancio.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro: • la comprensione e la valutazione delle metodologie utilizzate dalla direzione; • la verifica del processo di determinazione della percentuale di completamento; • la comprensione e la valutazione della metodologia di stima utilizzata dalla direzione attraverso indagini con la stessa; • la valutazione della ragionevolezza dei criteri utilizzati dalla direzione per la determinazione del metodo cost-to-cost applicato; • la valutazione della ragionevolezza delle assunzioni significative legate alla stima dei costi a finire dei singoli progetti; • la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dalla direzione. Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione.
Recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	
Al 31 dicembre 2023, la Società registra attività immateriali per 244 milioni di euro, principalmente per marchi a vita utile indefinita (221,8 milioni di euro). Tali attività immateriali sono state allocate alle Cash Generating Unit ("CGU") della Società, corrispondenti ai singoli marchi della Società. I processi e le metodologie per la valutazione e la determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, si basano su assunzioni talvolta complesse, che per loro natura richiedono giudizio, in particolare con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per ciascuna CGU, alla	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro: • la valutazione del processo di impairment delle attività immateriali; • la verifica del processo di identificazione delle CGU e dell'allocazione delle attività e delle passività alle CGU; • l'esame dei flussi di cassa futuri previsti per ciascuna CGU e verifica della coerenza dei flussi di cassa futuri relativi a ciascuna CGU con i piani aziendali 2023-2027 e il budget 2024 approvati dal Consiglio di amministrazione della Società

Building a better working world

determinazione dei flussi di cassa normalizzati utilizzati per la stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine applicati ai flussi di cassa futuri previsti.

A causa del giudizio richiesto e della complessità delle ipotesi utilizzate per stimare il valore recuperabile dei marchi, abbiamo identificato quest'area come un aspetto chiave della revisione contabile.

Le informazioni pertinenti sono incluse nella nota 3 e nella nota 31 del bilancio.

rispettivamente dell'8 marzo 2023 e del 19 febbraio 2024;

- valutazione della qualità delle previsioni tenendo conto dell'accuratezza storica delle previsioni precedenti;
- valutazione della ragionevolezza dei tassi di crescita e di attualizzazione a lungo termine.

Le nostre procedure sono state svolte con il supporto dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno effettuato un ricalcolo indipendente del valore recuperabile delle CGU e un'analisi di sensitività delle ipotesi chiave che potrebbero avere un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio in merito a questo aspetto chiave della revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

Building a better working world

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Building a better working world

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Ferretti S.p.A. ci ha conferito in data 25 maggio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Ferretti S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Ferretti S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ferretti S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

EY
Building a better working world

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Ferretti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Bologna, 14 marzo 2024

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

Conto economico

(in migliaia di Euro)	**Note**	**31 dicembre 2023**	**31 dicembre 2022**
Ricavi		1.123.483	967.753
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi		(64.452)	(36.055)
RICAVI NETTI	***6***	1.059.030	931.698
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	***7***	106.797	35.302
Incrementi di immobilizzazioni per costi capitalizzati	***8***	30.559	30.979
Altri ricavi	***9***	19.678	14.071
Consumi di materie prime e materiali di consumo	***10***	(593.191)	(489.030)
Costi per lavorazioni esterne	***11***	(208.199)	(162.922)
Costi per fiere, eventi e comunicazione	***12***	(21.115)	(17.984)
Altri costi per servizi	***13***	(95.484)	(93.225)
Costi per godimento beni di terzi	***14***	(11.754)	(9.662)
Costi del personale	***15***	(109.559)	(112.902)
Altri costi operativi	***16***	(7.600)	(7.081)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	***17***	(36.404)	(35.524)
Ammortamenti e svalutazioni	***18***	(54.927)	(46.721)
Risultato di società a controllo congiunto e di partecipazioni in altre imprese	***19***	(121)	(44)
Proventi finanziari	***20***	21.120	11.268
Oneri finanziari	***21***	(3.209)	(4.288)
Utili/(Perdite) su cambi	***22***	9.639	13.212
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		**105.262**	57.146
Imposte	***23***	(18.907)	(4.752)
UTILE DELL'ESERCIZIO		**86.355**	52.395

Conto economico complessivo

(in migliaia di Euro)	***Note***	**31 dicembre 2023**	**31 dicembre 2022**
UTILE DELL'ESERCIZIO		86.355	52.395
Altre componenti di conto economico complessivo positive/(negative) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utile attuariale su piani a benefici definiti	***42***	(33)	727
Effetto fiscale	***42***	8	(174)
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		(25)	552
TOTALE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		**86.329**	**52.947**

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di Euro)	*Note*	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
ATTIVITÀ CORRENTI			
Cassa e mezzi equivalenti	*24*	290.057	293.322
Crediti commerciali e crediti diversi	*25*	266.794	225.541
Attività derivanti da contratti	*26*	189.493	136.660
Rimanenze	*27*	301.927	176.590
Acconti di magazzino	*27*	36.906	38.430
Altre attività correnti	*28*	46.956	116.752
Crediti tributari	*25*	1.419	1.488
		1.133.553	988.783
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Partecipazioni in società controllate	*29*	18.025	17.575
Fabbricati, impianti e macchinari	*30*	340.365	268.279
Immobilizzazioni Immateriali	*31*	244.043	231.577
Altre attività non correnti	*32*	47.718	41.890
Attività fiscali differite	*33*	7.396	17.299
		657.546	576.621
TOTALE ATTIVITÀ		**1.791.099**	**1.565.404**

(in migliaia di Euro)	*Note*	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti finanziari	*34*	4.290	5.866
Fondi per rischi e oneri	*35*	63.938	39.794
Debiti commerciali e diversi	*36*	599.273	483.514
Passività derivanti da contratti	*37*	188.541	169.196
Debiti tributari	*38*	3.652	1.537
		859.694	699.907
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti finanziari	*39*	13.616	13.073
Fondi per rischi e oneri	*35*	12.535	13.049
Fondi e benefici per dipendenti	*40*	5.637	6.045
Debiti commerciali e diversi	*36*	844	984
		32.632	33.150
TOTALE PASSIVITÀ		**892.325**	**733.057**
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	*41*	338.483	338.483
Riserve	*42*	560.291	493.864
Totale di Patrimonio Netto		**898.774**	832.347
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**1.791.099**	1.565.404

Rendiconto finanziario

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile prima delle imposte	105.262	57.146
Ammortamenti e svalutazioni	54.927	46.721
Fondi per rischi e oneri	23.223	14.480
Proventi finanziari	(21.120)	(22.702)
Oneri finanziari	3.329	4.288
Risultato di società a controllo congiunto	0	44
Svalutazione netta crediti commerciali	(97)	(2.589)
Fondo svalutazione per rimanenze netto	3.892	(37)
Decremento/(incremento) delle Rimanenze	(127.705)	(57.858)
Variazione delle Attività e Passività derivanti da contratti	(33.489)	49.438
Decremento/(incremento) dei Crediti commerciali e crediti diversi	(41.087)	2.718
Incremento/(decremento) dei Debiti commerciali e diversi	103.885	90.524
Variazione Altre Passività o Attività operative	363	(3.332)
Imposte pagate	(4.763)	(2.309)
Flussi di cassa originati dall'attività operativa (A)	66.621	176.533
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(125.776)	(73.451)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.317	1.351
Variazione negli investimenti e nei finanziamenti verso controllate	0	(76.135)
Proventi finanziari incassati	21.120	10.888
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento (B)	(103.340)	(137.347)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Proventi dall'emissione di azioni	0	234.753
Dividendi pagati	(19.903)	(6.707)
Nuovi debiti finanziari	0	0
Rimborso di debiti finanziari	56.686	(85.670)
Fusione di controllate	0	0
Interessi pagati	(3.329)	(2.463)
Flussi di cassa originati / (assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)	33.454	139.913
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DI CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	(3.265)	179.099
Cassa e mezzi equivalenti netti all'inizio dell'esercizio (E)	293.322	114.223
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	290.057	293.322
Cassa e mezzi equivalenti come riportati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	290.057	293.322

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni*	Riserva legale*	Altre riserve*	Totale Patrimonio Netto
Al 1° gennaio 2022	**250.735**	**281.293**	7.110	23.649	562.787
Utile dell'esercizio				52.395	52.395
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio:					
utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte				552	552
Totale Utile netto complessivo dell'esercizio				52.947	52.947
Destinazione a riserva legale			1.177	(1.177)	0
Dividendi				(6.707)	(6.707)
Emissione di capitale sociale (Note 41-42)	87.748	143.748			**231.496**
Costi di quotazione (Nota 42)				(8.176)	(8.176)
Al 31 dicembre 2022	338.483	425.041	8.287	60.536	832.347
Utile dell'esercizio				86.355	86.355
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio:					
utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte				(25)	(25)
Totale Utile netto complessivo dell'esercizio				86.329	86.329
Destinazione a riserva legale			2.620	(2.620)	0
Dividendi				(19.903)	(19.903)
Al 31 dicembre 2023	338.483	425.041	10.907	124.343	898.774

* I saldi di queste riserve sono compresi nelle riserve di Euro 560.290 mila (Euro 493.864 mila nel 2022) del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

Note al bilancio di esercizio

1. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Ferretti S.p.A (la "Società") è costituita nella forma di società per azioni in Italia. La sede legale è in Via Irma Bandiera, 62 – 47841 Cattolica (RN).

La Società e le sue controllate (insieme chiamate il "Gruppo") operano nella progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e imbarcazioni da diporto.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è redatto applicando i Principi Contabili Internazionali (International Accounting Standards – IAS – e International Financial Reporting Standards – IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ("UE"). Nella locuzione "IAS/IFRS" vengono fatte rientrare anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Alla data del presente Bilancio di esercizio non si rilevano differenze tra gli IFRS recepiti dall'Unione Europea e applicabili al Gruppo e quelli emessi dallo IASB.

Il Bilancio d'esercizio è redatto nel presupposto della capacità della Società di operare come entità in funzionamento avendo la direzione aziendale verificato che non sussistono incertezze sulla continuità aziendale; inoltre esso include la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, le variazioni del patrimonio netto e le relative note esplicative della Ferretti S.p.A.

Per maggior chiarezza e intelligibilità, tutti i valori riportati nella Situazione patrimoniale - finanziaria, nel Conto Economico, nel Conto Economico Complessivo, nel Rendiconto Finanziario sono espressi in Euro, mentre i valori riportati nelle variazioni del Patrimonio Netto, nelle Note Illustrative e nei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Cambiamento climatico: gli impatti sulle informative finanziarie, sui conti e sulle informative di bilancio.

Nella predisposizione del bilancio consolidato annuale, tenuto conto delle priorità condivise dall'ESMA nel mese di ottobre e alla luce delle risultanze emerse dal *The Global Risks Report* 2023 redatto dal *World Economic Forum*, ove si evince che i rischi legati al cambiamento climatico sono quelli con un maggior grado di severità, il management del Gruppo ha espresso la chiara intenzione di provvedere alla predisposizione di un processo formale, definendo metodologie, ruoli e responsabilità, per l'identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici, ivi inclusi i relativi impatti sulle informative finanziare, sui conti e sulle informative di bilancio.

Pertanto, alla luce di queste evidenze, nessuna influenza significativa è stata rilevata sulle stime e sulle valutazioni nella predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Pienamente conscio dell'importanza strategica di un'operatività responsabile e sostenibile, il Gruppo ha deciso da tempo di comunicare ai propri stakeholder le informative relative ai fattori ambientali, sociali e di governance ponendo particolare attenzione sul processo produttivo e al design del prodotto in linea con le aspettative del mercato. A tal proposito, il Gruppo riconosce il fondamentale ruolo che svolge la cooperazione stabile e duratura con tutti gli stakeholder, in cui una chiave fondamentale è la condivisione dell'impegno verso un business sempre più sostenibile.

3. PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente dalla Società e sono conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Rilevazione dei ricavi da contratti con clienti

I ricavi per la Società derivano dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della Società. I ricavi sono presentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, degli sconti e abbuoni.

In base a quanto previsto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative *performance obligation* da soddisfare, determinato il corrispettivo cui ritiene di aver diritto in cambio della vendita di beni o per la prestazione di servizi, nonché aver valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento *at a point in time* o *over time*).

La Società, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 15, procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti:

— le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni;

— è possibile individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o i servizi da trasferire;

— è possibile individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;

— il contratto ha sostanza commerciale;

— è probabile che il corrispettivo in cambio dei beni venduti o servizi trasferiti verrà ricevuto.

L'IFRS 15 richiede che i ricavi derivanti da contratti con clienti siano indicati separatamente rispetto alle altre fonti di ricavo, a meno che non sia fornita un'informativa che ne consenta la separazione dagli altri ricavi presentati nel prospetto di conto economico complessivo o nel conto economico. La Società ha scelto di presentare i ricavi derivanti da contratti con i clienti in una sola voce nel prospetto di conto economico, ma nelle note illustrative viene fornito il dettaglio.

L'IFRS 15 definisce i ricavi come "proventi derivanti dall'attività ordinaria della Società", ma esclude alcuni contratti attivi dal proprio ambito di applicazione (ad es. contratti di locazione).

L'IFRS 15 richiede alle entità di valutare tutti i fatti e le circostanze rilevanti quando applicano ogni fase del modello ai contratti con i clienti. Lo standard specifica anche le modalità di contabilizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente connessi all'esecuzione di un contratto. Inoltre, lo standard richiede di fornire ampia informativa.

I ricavi relativi ai lavori su commessa rappresentano *performance obligation* adempiute *over time* ed in particolare i ricavi sono riconosciuti in relazione alla percentuale di completamento e sono definiti dall'IFRS 15 come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale.

La loro valorizzazione, quando il risultato della commessa può essere determinato con attendibilità, avviene sulla base dei ricavi maturati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio che rappresenta la parte di controllo dei beni o dei servizi trasferita ai clienti a fronte di un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di tali beni o servizi. Negli altri casi i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile che saranno recuperati.

Per determinare lo stato di avanzamento dell'attività di commessa viene applicato il metodo del costo sostenuto ("*cost-to-cost*"), che prevede la proporzione tra i costi di commessa sostenuti per lavori svolti fino alla data di riferimento ed i costi totali stimati di commessa. I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono presentate sulla base del diritto al corrispettivo maturato in forza della performance eseguita al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "Attività derivanti da contratti"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo

sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Passività derivanti da contratti".

I ricavi per cessioni di imbarcazioni usate, vendita di merchandising, ricambi e prestazioni di servizi rappresentano *performance obligation* adempiute in un determinato momento (*at a point in time*) e i ricavi sono riconosciuti quando il controllo dell'attività o del servizio è trasferito al cliente. Il momento del trasferimento del controllo dell'attività o del servizio coincide con il passaggio della titolarità o del possesso del bene all'acquirente e quindi generalmente con la spedizione o con il completamento del servizio.

Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi

Le provvigioni che rappresentano i costi sostenuti dalla Società per le attività di intermediazione effettuate dai dealer e broker sono rilevate a riduzione dei ricavi.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al fair value quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti saranno soddisfatte. Quando il contributo è correlato a una voce di spesa è rilevato sistematicamente come ricavo nei periodi in cui vengono spesati i costi che tale contributo intende compensare.

Quando il contributo è invece correlato a un'attività, il fair value è incluso nella voce dei risconti passivi e rilasciato nel conto economico, in quote costanti annuali, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento o dedotto dal valore contabile dell'attività e rilasciato nel conto economico a riduzione del costo di ammortamento.
Laddove la Società riceva contributi relativi ad attività non monetarie, tali contributi sono rilevati al fair value delle attività non monetarie e rilasciati a conto economico, in quote costanti annuali, lungo la vita utile attesa delle attività di riferimento.

Per i finanziamenti pubblici ricevuti dalla Società a zero interessi o a interessi inferiori al mercato per la costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione, il valore contabile originario del finanziamento a fondo perduto è determinato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, come già spiegato più dettagliatamente nella sezione relativa al trattamento contabile delle "Passività finanziarie".

I benefici dei finanziamenti pubblici ricevuti a zero interessi o a interessi inferiori al mercato, calcolati come la differenza tra il valore contabile originario del finanziamento e i ricavi, è trattato come un contributo pubblico e rilasciato nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e applicando al valore contabile netto dell'attività finanziaria il tasso che sconta esattamente gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o un periodo inferiore, laddove appropriato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le passività fiscali correnti e differite.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che la Società si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività della Situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Analogamente, sono contabilizzate attività fiscali differite a fronte di perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui è probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che ne consentano l'utilizzo.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Si precisa inoltre che la Società italiana, Zago S.p.A., ha optato per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e succ. del TUIR del 22 dicembre 1986, n. 917.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Ferretti S.p.A. si qualifica come società partecipante parzialmente posseduta ("Partially-Owned Parent Entity" o "POPE") in quanto più del 20% dei diritti agli utili della medesima è detenuto da soggetti che non rientrano nel perimetro del Gruppo.

Shandong Heavy Industry, localizzata in Cina, risulta essere la società capogruppo ("Ultimate Parent Entity" o "UPE") che consolida integralmente (line-by-line) le sue controllate, ivi inclusa Ferretti S.p.A.

Tenuto conto che alla data di riferimento del bilancio non trova ancora decorrenza la normativa Pillar Two, non risultano esservi passività fiscali correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla luce della struttura del Gruppo sopra riportata, il calcolo preliminare dei "Transitional CbCR Safe harbour" ("TSH") test è stato svolto dalla UPE ed è tuttora in corso di definizione.

Tenuto conto, infatti, della complessità della normativa in questione e dell'incertezza nella relativa applicazione, l'impatto quantitativo non è al momento ragionevolmente stimabile. Il Gruppo prevede di completare l'assesment nella prima metà del 2024.

Il Gruppo ha applicato l'esenzione temporanea obbligatoria richiesta dalla modifica allo IAS 12.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti commerciali e crediti diversi, e attività derivanti da contratti

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti a seguito della vendita di prodotti e servizi.

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti, seguendo un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Tali svalutazioni sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

In tema di impairment, il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (Expected Credit Loss), come previsto dall'IFRS 9, e applicato ai crediti commerciali e ai crediti diversi.

Fondo per le perdite attese su crediti per crediti commerciali e attività derivanti da contratti

La Società utilizza una matrice di accantonamento per calcolare le perdite attese su crediti per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti. I tassi di copertura sono definiti in base al numero di giorni trascorsi dalla scadenza e ai raggruppamenti di segmenti di clientela diversi che presentano modelli di perdita simili (ad es. regione geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente e rating, lettere di credito o altre forme di assicurazione del credito). La matrice di accantonamento è inizialmente costruita in base ai tassi di insolvenza storicamente rilevati dalla Società. La Società calibrerà la matrice per allineare l'esperienza storica in materia di perdite su crediti con le informazioni sui dati previsionali. Se, ad esempio, si prevede un futuro deterioramento delle condizioni economiche (es. prodotto interno lordo) nell'esercizio successivo tale da comportare un aumento delle insolvenze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici saranno rettificati di conseguenza. Alla data di bilancio si procede ad aggiornare i tassi di insolvenza storici rilevati e ad analizzare le stime previsionali.
La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici rilevati, la previsione delle condizioni economiche e le perdite attese su crediti costituisce una stima significativa. L'importo delle perdite attese su crediti è sensibile alle variazioni degli eventi e delle previsioni delle condizioni economiche L'esperienza storica in materia di perdite su crediti della Società e le previsioni delle condizioni economiche potrebbero anche non essere rappresentativi dell'effettiva insolvenza di un cliente in futuro. Le informazioni sulle perdite attese su crediti per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti della Società sono illustrate rispettivamente nelle Note 25 e 26 del presente bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, i semilavorati e i prodotti in corso di lavorazione sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante l'iscrizione in Bilancio di un apposito fondo. Qualora in un successivo esercizio venissero meno i motivi della svalutazione, si procederebbe al ripristino del valore originario.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

- ***Rilevazione e valutazione iniziale***

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo (OCI) e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto "*solely payments of principal and interest* (SPPI)"). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita

a livello di strumento. Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Società si è impegnata ad acquistare o vendere l'attività.

- ***Valutazione successiva***

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

(1) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);

(2) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);

(3) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);

(4) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

1) Le attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito) sono la categoria più rilevante per la Società. La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette a impairment. Gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (ECL) per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati a un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dall'escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevati in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratti, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento.

2) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito): per le attività derivanti da strumenti di debito valutate al fair value rilevato nel conto economico complessivo, gli interessi attivi, le variazioni nelle differenze cambio e le perdite di valore, insieme ai ripristini, sono riconosciuti nel conto economico e calcolati con lo stesso metodo usato per le attività finanziare valutate al costo ammortizzato. Le altre variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico complessivo. Al momento

dell'eliminazione contabile, la variazione cumulativa del fair value rilevata nel conto economico complessivo è riclassificata a conto economico. Le attività in strumenti di debito della Società valutate al fair value rilevato nel conto economico complessivo includono gli investimenti in strumenti di debito quotati classificati tra le altre attività finanziarie non correnti.

3) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale): al momento della rilevazione iniziale la Società può scegliere irrevocabilmente di classificare i propri investimenti come strumenti rappresentativi di capitale valutati al FVOCI qualora rientrino nella relativa definizione dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio" e non siano detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite realizzate su queste attività finanziarie non sono mai rigirati a conto economico. I dividendi sono riconosciuti come proventi diversi nel conto economico nel momento in cui viene approvato il diritto a ricevere il pagamento, salvo qualora la Società benefici di tali proventi come recupero di parte dei costi dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili saranno rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale valutati al FVOCI non sono sottoposti a test di impairment. La Società ha scelto irrevocabilmente di classificare i propri strumenti rappresentativi di capitale non quotati in questa categoria.

4) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico (FVTPL): gli strumenti finanziari al FVTPL sono riconosciuti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value con imputazione delle variazioni nette del fair value nel conto economico dell'esercizio. Questa categoria include gli strumenti derivati e gli strumenti rappresentativi di capitale quotati che la Società non ha deciso irrevocabilmente di classificare nella categoria FVOCI. I dividendi degli strumenti rappresentativi di capitale quotati sono rilevati come proventi diversi nel conto economico dell'esercizio nel momento in cui viene approvato il diritto a ricevere il pagamento.
Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto primario non finanziario è separato dal contratto primario e riconosciuto come derivato separato. Il contratto non finanziario primario è separato dal contratto primario e rilevato come derivato separato qualora: le sue caratteristiche economiche e i rischi associati non siano strettamente correlati a quelli del contratto primario; uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato rienti nella definizione di derivato; il contratto ibrido non sia valutato al fair value nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value con le variazioni del fair value imputate a conto economico. Si procede alla riesposizione solo qualora si verifichi una variazione nelle condizioni del contratto che alteri significativamente i flussi di cassa attesi o qualora l'attività finanziaria venga riclassificata in una categoria diversa che non preveda la rilevazione del fair value a conto economico.

- ***Cancellazione***

Un'attività finanziaria (o, laddove applicabile, una parte di un'attività finanziaria o una parte di un gruppo di attività finanziarie similari) è generalmente cancellata (ovvero rimossa dallo stato patrimoniale complessivo della Società) quando:

- i diritti a ricevere i flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria sono cessati o

- la Società ha trasferito ad una terza parte (*pass-through arrangement*) il diritto a ricevere i flussi finanziari dall'attività ovvero ha assunto l'obbligo di corrispondere la liquidità ricevuta interamente e senza ritardi e (a) la Società ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, oppure (b) la Società non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo (*pass-through arrangement*) essa valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Se l'entità non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dell'attività e non trasferisce nemmeno il controllo dell'attività, essa continua a rilevare l'attività trasferita nella misura del suo coinvolgimento residuo. In questo caso, la Società rileva anche la passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate su una base che riflette i diritti e le obbligazioni che la Società ha mantenuto.

Passività finanziarie

- ***Rilevazione e valutazione iniziale***

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, i finanziamenti e i debiti finanziari.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

- ***Valutazione successiva***

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

(a) Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

(b) Finanziamenti e debiti finanziari

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la Società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita). Questa categoria generalmente include finanziamenti e debiti finanziari fruttiferi di interessi.

- ***Cancellazione***

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Immobili, impianti, macchinari e attrezzature

I fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli immobili in corso di costruzione per fini produttivi, per uso amministrativo o per finalità non ancora determinate, sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	
Fabbricati	3,0%-6,0%
Costruzioni leggere	10%

Migliorie su beni di terzi	il minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile dell'immobilizzazione
Impianti, Macchinari e Attrezzature	
Impianti e macchine automatiche d'officina	11,5%-15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%
Modelli e stampi	
Modelli e stampi	20%-33%
Altri beni materiali	
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	40,0%
Automezzi	25,0%

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi se soddisfano la definizione di attività.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

IFRS 16 - Leasing

La Società ha contratti di leasing per una serie di attività principalmente riconducibili a contratti di locazione immobiliare, oltre che ad impianti, macchinari, autoveicoli e altre attrezzature. La Società ha applicato un unico approccio di rilevazione e misurazione per tutti i leasing in cui la Società stessa è locataria, ad eccezione dei leasing a breve termine (durata inferiore ai 12 mesi) e dei leasing a modesto valore (valore complessivo del contratto inferiore ai 5.000 Euro).

Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificate per le rimisurazioni delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. A meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività in leasing al termine del contratto di leasing stesso, le attività per diritto d'uso sono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del leasing. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *Impairment*.

Passività per contratti di locazione

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività per contratti di locazione misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti variabili per leasing che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso medio di interesse su finanziamenti. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività per contratti di locazione si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività per contratti di leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga

La Società determina la durata del leasing normalmente sulla base della durata contrattuale e, in caso di opzione di rinnovo, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, vengono considerati anche tali periodi aggiuntivi.

Le opzioni di rinnovo per i leasing di autoveicoli e di abitazioni, ad utilizzo del personale dipendente, non sono state incluse nell'ambito della determinazione durata del leasing, in quanto la Società ha una politica di leasing per gli autoveicoli per un periodo non superiore a quattro anni e quindi non eserciterà alcuna opzione di rinnovo.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività svolte internamente derivanti dallo sviluppo (principalmente dei Modelli e Stampi e delle Opere dell'Ingegno) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata generi benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente;
- è presente la capacità tecnica e finanziaria di completare e rendere disponibile per l'uso o per la vendita l'attività.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili che variano dai tre ai cinque anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test).

I marchi a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico.

Le altre attività immateriali sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile, stimata in cinque esercizi, ad eccezione dei costi relativi alle licenze di utilizzo software applicativi e gestionali che sono ammortizzati in tre esercizi.

I marchi, i nomi commerciali e le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata. La classificazione dei marchi e dei nomi commerciali come attività a vita utile definita o indefinita è generalmente effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- il posizionamento complessivo del marchio o del nome commerciale all'interno del mercato di riferimento in termini di volume di attività, presenza internazionale e reputazione;

- la loro redditività attesa sul lungo termine;

- il grado di esposizione ai cambiamenti del contesto economico;

- eventuali eventi significativi all'interno del proprio segmento operativo in grado di pregiudicarne lo sviluppo futuro;

- l'età.

Inoltre, da un punto di vista commerciale e legale questi marchi non hanno una durata o possono essere comunque rinnovati indefinitamente e quindi apparterranno per sempre alla Società. Sulla base di questi criteri, nel periodo in esame la Società ha classificato i propri marchi come attività a vita utile indefinita.

Perdite di valore ("Impairment")

Almeno ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (marchi) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La corrispondente perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni

Imprese collegate

Si considerano collegate le società nelle quali la Società esercita un'influenza notevole ma non il controllo. Generalmente una percentuale di partecipazione compresa tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto indica influenza notevole.

Imprese controllate

Un'impresa controllata è un'entità controllata, direttamente o indirettamente, dalla Società. Il controllo si ottiene quando la Società è esposta o ha diritto a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento).

Quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti simili dell'entità oggetto di investimento, la Società considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se esercita il proprio potere sull'entità oggetto di investimento, inclusi:

(a) gli accordi contrattuali in essere con gli altri aventi diritto di voto della partecipata;

(b) i diritti derivanti da altri accordi di natura contrattuale;

(c) diritti di voto effettivi e diritti di voto potenziali della Società.

I risultati delle imprese controllate sono inseriti nel conto economico della Società nella misura dei dividenti ricevuti e da ottenere. Gli investimenti della Società in imprese controllate sono iscritti al costo, ridotto per eventuali perdite di valore.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui essi sono dovuti.

Per i piani a benefici definiti (ai quali si ritiene afferisca anche il trattamento di fine rapporto della Società), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Il nuovo standard riordina l'informativa da fornire in relazione ai benefici riconosciuti ai dipendenti e introduce l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il c.d. "metodo del corridoio". Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico. Gli interessi netti sono calcolati applicando un tasso di attualizzazione alla passività o all'attività netta per benefici definiti.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la miglior stima possibile degli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio per obbligazioni di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura) derivanti da un evento passato e a cui è probabile che sarà richiesto di adempiere. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere alle obbligazioni alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Uso di stime ed assunzioni significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di ricavi, costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio, inclusi i cambiamenti climatici, come descritto sopra. Le stime si basano su valutazioni e sull'esperienza pregressa, oltre che su assunzioni che vengono di volta in volta valutate in

funzione delle specifiche circostanze. I risultati consuntivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Sono di seguito illustrate le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime contabili e le fattispecie che risentono di una componente di giudizio da parte del management.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o un'unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente. L'avviamento e i marchi vengono sottoposti a verifica almeno annualmente; tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36 e più dettagliatamente descritti nella Nota 31. Il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa su stime ed assunzioni utilizzate per la determinazione dei flussi di cassa futuri attesi e del tasso di attualizzazione applicato.

Imposte differite

Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sarà disponibile un utile imponibile, a fronte del quale potranno essere utilizzate le perdite fiscali ed i crediti d'imposta non utilizzati. La Società dispone di alcune attività fiscali differite da perdite fiscali e da interessi passivi indeducibili riportati a nuovo ("DTA") che, in conformità con il principio contabile, non sono state rilevate durante gli Periodi di Riferimento. La Società rivaluta, ad ogni chiusura di bilancio, le proprie DTA, rilevate e non, e rileva le DTA precedentemente non rilevate nella misura in cui diventa probabile che sarà disponibile un utile imponibile sufficiente per consentirne il recupero, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte per ognuno degli esercizi/periodo composto dai Periodi di Riferimento e sulla base dei continui miglioramenti attesi delle condizioni di negoziazione future e degli utili futuri previsti. Le DTA aggiuntive diventano rilevabili nel Periodo di Riferimento.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi si basano su valutazioni e stime sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. Si rimanda alla Nota 35 per ulteriori dettagli.

Ricavi da contratti con i clienti per attività derivanti da contratti

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti e alle attività derivanti da contratti, il rischio in oggetto fa riferimento all'errata stima dei costi pianificati in fase di budgetizzazione, relativi alle commesse valorizzate sulla base del principio contabile IFRS 15, con conseguente riconoscimento improprio dei ricavi (*Revenue Recognition*). Più nel dettaglio, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost)* richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni, a volte complesse, che per loro natura implicano il ricorso al giudizio da parte degli amministratori. Tali assunzioni possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di più esercizi sui quali si sviluppano alcuni progetti, l'elevato livello tecnologico, di innovazione e di customizzazione degli stessi, l'eventuale presenza di varianti e revisioni di prezzo, le garanzie di performance delle imbarcazioni, inclusa la stima dei rischi contrattuali, laddove applicabili. Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle commesse in corso di esecuzione alla data di bilancio.

Variazioni di principi contabili e informativa

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

Alcune modifiche si applicano per la prima volta nel 2023, ma non generano impatti sul Bilancio Separato della Società:

IFRS 17 – Contratti assicurativi

A maggio 2017 lo IASB ha emanato l'IFRS 17 – Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile completo per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 –

Contratti assicurativi che era stato emanato nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (tradizionali, ramo danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dalla tipologia dell'entità che li emette, oltre a determinate garanzie e strumenti finanziari con elementi di partecipazione discrezionali. Tale principio prevede inoltre alcune eccezioni. L'IFRS 17 punta in generale a di fornire un modello contabile da applicare ai contratti assicurativi che sia più utile e coerente per le entità assicurative. A differenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, che erano largamente basati sull'utilizzo delle precedenti normative contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che ne copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

— una variante specifica per i contratti con elementi di partecipazione diretta ("Variable Fee Approach");

— una variante semplificata ("Premium Allocation Approach") soprattutto per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio separato della Società.

Definizione di stima contabile – modifiche allo IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la differenza tra stime contabili, cambiamenti dei principi contabili e la correzione degli errori. Stabiliscono inoltre come le entità utilizzano le tecniche di rilevazione e gli input per sviluppare le stime contabili. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio separato della Società.

Informativa sui principi contabili – modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e l' IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare il concetto di materialità nella redazione dell'informativa sui principi contabili. Gli emendamenti si propongono di aiutare le entità a redarre informative sui principi contabili che risultino più utili, sostituendo il requisito di dare informativa dei principi contabili "rilevanti" con il requisito di rendicontare i principi contabili "materiali" e fornendo linee guida su come le entità devono applicare il concetto di materialità nel prendere decisioni relative alle informative sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio separato della Società.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 – Imposta sul reddito restringono lo scopo di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, non più applicabile alle operazioni che generano differenze temporanee imponibili e deducibili uguali quali passività su leasing e obblighi di smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio separato della Società.

Riforma fiscale Internazionale – Pillar Two - modifiche allo IAS 12

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento (UE) 2023/2468 della Commissione dell'8 novembre 2023, trovano applicazione le seguenti modifiche al principio contabile IAS 12:

a. l'eccezione temporanea obbligatoria alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two; e

b. l'obbligo di informativa con riferimento alla stima dell'eventuale esposizione del gruppo alle imposte Pillar Two, a partire dal bilancio annuale 2023.Nel presente Bilancio di esercizio la Società ha adottato per la prima volta i seguenti IFRS rivisti.

Principi emanati e non ancora in vigore

Lo IASB ha emesso i seguenti nuovi principi e modifiche.

Ci conformeremo alle relative linee guida entro e non oltre le rispettive date di entrata in vigore:

- Nel gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato la Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1), che modifica i requisiti dello IAS 1 per la presentazione delle passività, chiarendo anche uno dei criteri per classificare una passività come non corrente. Nell'ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento per chiarire ulteriormente che i covenant degli accordi di finanziamento, che un'entità deve rispettare solo dopo la data di riferimento del bilancio, non influiscono sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, i covenant che l'entità è tenuta a rispettare alla data di riferimento del bilancio o prima di tale data influiscono sulla classificazione come corrente o non corrente, anche se il covenant viene valutato solo dopo la data di riferimento del bilancio dell'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva; è consentita l'adozione anticipata. Non ci aspettiamo un impatto significativo sul nostro bilancio consolidato o sull'informativa in seguito all'adozione dell'emendamento.
- Nel settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica di portata limitata all'IFRS 16 - Leasing, che aggiunge i requisiti che spiegano come una società contabilizza una vendita e un leaseback dopo la data della transazione. Le modifiche entrano in vigore per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente. Stiamo attualmente valutando l'impatto dell'adozione.

- Nel maggio 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative, riguardanti la presentazione delle passività e dei relativi flussi di cassa derivanti da accordi di finanziamento con i fornitori. Le modifiche apportate migliorano i requisiti attuali e intendono aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento con i fornitori sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o successivamente. Stiamo attualmente valutando l'impatto dell'adozione.

- Nell'agosto 2023, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere che richiederanno alle società di fornire informazioni più utili nei loro bilanci quando una valuta non può essere scambiata con un'altra valuta. Le modifiche richiederanno alle società di applicare un approccio coerente nel valutare se una valuta può essere scambiata con un'altra valuta e, quando non è possibile, nel determinare il tasso di cambio da utilizzare e le informazioni da fornire. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025 o successivamente, ma è consentita l'adozione anticipata. Attualmente stiamo valutando l'impatto dell'adozione.

4. PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Il Prospetto di Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura.

Secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1 è presentato il Prospetto di Conto economico complessivo nel quale sono inserite anche taluni effetti che precedentemente erano iscritti direttamente in riserve di patrimonio netto (es. effetti risultati attuariali relativi alla valutazione del benefici ai dipendenti).

La Situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

(a) ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società, o

(b) è posseduta principalmente per essere negoziata, oppure

(c) si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Lo Schema delle variazioni del Patrimonio netto espone la movimentazione delle poste di Patrimonio netto della Società.

5. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione della Società alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione così come previsto dall'IFRS 7.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie per categoria di valutazione.

Attività finanziarie

	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Derivati non designati come strumenti di copertura	-	-
Derivati designati come strumenti di copertura	-	-
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:	-	-
Assicurazione vita con Bipiemme Vita S.p.A.,	-	4.900
Assicurazione vita con CNP Vita Assicurazione S.p.A.,	-	38.008
Strumenti rappresentativi di capitale designati al FVOCI	-	-
Strumenti di debito designati al FVOCI	-	-
Totale attività finanziarie valutate al *fair value*	**-**	**42.908**
Strumenti di debito al costo ammortizzato:		
Crediti commerciali	229.772	189.319
Attività finanziarie incluse nei Crediti diversi	46.956	73.844
Altre attività correnti	1.499	2.456
Altre attività non correnti	43.723	39.449
Totale attività finanziarie*	**321.950**	**347.976**

* Attività finanziarie, diverse dalla liquidità e dai depositi a breve termine.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha inoltre sottoscritto contratti "*time deposits*" con primarie banche, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra un mese e sei mesi, come di seguito:

Periodo a tasso fisso	Banca	Valuta	Importo	Tasso %	Scadenza
Tre mesi	China Construction Bank (Europe) S.A.	Euro	30.000	4,08%	19/01/2024
Un mese	Barclays Bank Ireland PLC	Euro	12.000	3,76%	22/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	22/01/2024
Un mese	Credit Agricole CIB Sa	Euro	30.000	4,03%	26/01/2024
Un mese	Unicredit SpA	Euro	10.000	3,85%	29/01/2024
Tre mesi	Credit Agricole CIB Sa	Euro	20.000	3,98%	28/02/2024
Tre mesi	BNL S.p.A. – BNP P Group	Euro	30.000	3,98%	04/03/2024
Interessi			464		
"Time deposits" in "Cassa e mezzi equivalenti"				**142.464**	

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è molto limitato poiché le controparti sono rappresentate da

primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali; la valuta principale della voce "Cassa e mezzi equivalenti" è l'Euro. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non vi sono in essere contratti "*time deposits*" con una scadenza superiore a tre mesi che dovrebbero essere classificati fra le altre attività correnti, mentre ve ne erano in riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Passività finanziarie

	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Finanziamenti e debiti finanziari fruttiferi		
Debiti finanziari		-
Passività per leasing	17.667	17.102
Altro	239	1.837
Totale Finanziamenti e debiti finanziari fruttiferi	**17.906**	**18.939**
Altre attività finanziarie		
Derivati non designati come strumenti di copertura		-
Derivati designati come strumenti di copertura		-
Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico		-
Altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, esclusi i finanziamenti e debiti finanziari fruttiferi		-
Debiti commerciali e diversi	424.896	368.744
Totale Altre attività finanziarie	**442.802**	**387.683**

Valutazione del fair value

Di seguito si riportano i valori contabili e il *fair value* delle attività finanziarie della Società, escluse le attività i cui valori contabili rappresentano una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*:

	31 Dicembre 2023		31 Dicembre 2022	
	Valore contabile	*Fair value*	Valore contabile	*Fair value*
Attività finanziarie				
Assicurazione sulla vita con "*Bipiemme Vita S.p.A.*"	-	-	4.900	4.900
Assicurazione sulla vita con "*CNP Vita Assicurazioni S.p.A.*"	-	-	38.008	38.008
Altre attività non correnti	43.723	43.723	39.449	39.449
Totale Attività finanziarie	**43.723**	**43.723**	**82.357**	**82.357**
Debiti finanziari			-	-
Passività per leasing	17.667	17.667	17.102	17.102
Altro	239	239	1.837	1.837
Totale Passività finanziarie	**17.906**	**17.906**	**18.939**	**18.939**

Il management ha verificato che il *fair value* del denaro in cassa e dei depositi a breve termine, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività e passività correnti approssimi il loro valore contabile, in larga misura per le scadenze a breve di questi strumenti.

Il *fair value* delle attività e delle passività finanziarie è incluso nella somma ricavabile dalla loro vendita in un'operazione corrente tra parti consenzienti, escluse la vendita forzata o la liquidazione.
Il *fair value* della parte non corrente dei debiti verso banche e altri finanziatori è stato calcolato scontando i flussi di cassa futuri stimati applicando i tassi attualmente in vigore per gli strumenti con condizioni, rischi di credito e scadenze simili.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value* nel Bilancio civilistico, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:
— Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
— Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
— Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le passività valutate al *fair value*:

	31/12/2023				31/12/2022			
Voce di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziare correnti				-			42.908	42.908
Altre attività non correnti		43.723		43.723		39.449		39.449
Debiti finanziari				-				-
Passività per leasing		17.667		17.667		17.102		17.102
Altre passività		239		239		1.837		1.837

Rischio di liquidità

È relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La Società effettua un continuo monitoraggio dei flussi finanziari, con un'attività di pianificazione dei flussi di cassa attesi su base settimanale, con orizzonte temporale mensile e, conseguentemente, delle fonti finanziarie necessarie, anche in considerazione della stagionalità dell'attività della Società.

Le politiche commerciali adottate dalla Società continuano a prevedere, nella maggioranza delle transazioni, il pagamento del saldo contrattuale alla consegna dell'imbarcazione e l'incasso di depositi cauzionali ed acconti in base a tempistiche contrattualmente definite, in particolare in base alle dimensioni dell'imbarcazione.

Riguardo all'analisi quantitativa del rischio di liquidità si riporta nella tabella seguente un dettaglio dei flussi futuri collegati alle poste finanziarie in essere al 31 dicembre 2023 e al termine del precedente esercizio, con l'esposizione dei debiti finanziari della Società in base alle scadenze contrattualmente previste:

		Flussi finanziari futuri					
	Saldo al 31 dicembre 2023	**Da 0 a 3 mesi**	**Da 4 a 9 mesi**	**Da 10 a 12 mesi**	**Da 1 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale flussi finanziari**
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	(239)	(239)	0	**0**	**0**	**0**	**(239)**

Passività per leasing	(17.667)	(1.270)	(2.497)	(1.223)	**(10.140)**	**(5.373)**	**(20.502)**
Debiti commerciali e diversi	(424.896)	(380.913)	(42.481)	(1.503)	**0**	**0**	**(424.896)**
Totale	**(442.802)**	**(382.421)**	**(44.977)**	**(2.726)**	**(10.140)**	**(5.373)**	**(445.637)**

		Flussi finanziari futuri					
	Saldo al 31 dicembre 2022	**Da 0 a 3 mesi**	**Da 4 a 9 mesi**	**Da 10 a 12 mesi**	**Da 1 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale flussi finanziari**
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Altro	**(1.837)**	**(1.837)**					**(1.837)**
Passività per leasing	**(17.102)**	**(1.229)**	**(2.423)**	**(1.189)**	**(10.701)**	**(4.283)**	**(19.825)**
Debiti commerciali e diversi	**(368.744)**	**(254.209)**	**(46.698)**	**(67.837)**	**0**	**0**	**(368.744)**
Totale	**(387.683)**	**(257.275)**	**(49.121)**	**(69.026)**	**(10.701)**	**(4.283)**	**(390.406)**

Le tabelle proposte sopra analizzano il rischio massimo con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali) nelle quali tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi.

Rischio di mercato e di interesse

È relativo al rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta nelle seguenti fattispecie:

— rischio di valuta (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei cambi);

— rischio di tasso di interesse (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei tassi di interesse sul mercato);

— rischio di prezzo (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei prezzi di mercato).

Il rischio precipuamente correlabile all'attività della Società è legato alle variazioni dei tassi di cambio. Tale rischio riguarda la possibile fluttuazione del controvalore in Euro dell'esposizione netta in valuta estera, costituita dal risultato dalle fatture attive emesse, dagli ordini in essere e, marginalmente, dalle fatture passive ricevute e delle disponibilità liquide sui conti valutari.

La Società è principalmente esposta al rischio di cambio relativamente al Dollaro Statunitense, in relazione alle vendite effettuate in tale valuta.

Per mitigare tale rischio, nel 2021 la Società ha utilizzato strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa attraverso semplici derivati, come i contratti a termine in valuta in essere per i flussi di cassa futuri attesi. Nel 2023 non è stata effettuata alcuna copertura dei flussi di cassa in considerazione dell'andamento dei tassi di cambio. In ogni caso, al 31 dicembre 2023 e 2022 non erano in essere contratti a termine in valuta.

Il rischio di tasso di interesse è relativo al rischio che il valore dei flussi finanziari futuri fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato. Ferretti S.p.A. e la controllata CRN S.p.A. hanno stipulato, nel 2019, un contratto di finanziamento con un *pool* di banche per un importo complessivo massimo pari a Euro 170 milioni della durata di cinque anni. Il tasso di interesse applicabile al Finanziamento è pari alla somma tra il margine applicabile (pari a 290 *basis points* in ragione d'anno con riferimento alla *Term Loan Facility* e alla *Revolving Pre-Finance Facility*, pari a 300 *basis points* in ragione d'anno con riferimento alla *Revolving Credit Facility*) e l'EURIBOR. È inoltre previsto che il margine possa ridursi a seconda del livello del leverage ratio.

Di seguito viene riportata una *sensitivity analysis* che è stata determinata sulla base dell'esposizione esistente alla data di chiusura al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 per l'indebitamento finanziario della Società (ipotizzando che l'Euribor sia superiore a zero, viste la condizione zero floor generalmente applicata sui principali debiti finanziari della Società).

(in migliaia di Euro)		**Al 31 dicembre 2023**		**Al 31 dicembre 2022**	
Variazione Euribor 6 mesi					
(+)	**(-)**	**(+)**	**(-)**	**(+)**	**(-)**
+50 BP	-50 BP	89	-89	87	-87
+100 BP	-100 BP	179	-179	174	-174
+200 BP	-200 BP	358	-358	347	-347
+300 BP	-300 BP	537	-537	521	-521

Rischio di credito

È relativo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di *default* della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e servizi della Società unitamente alle politiche commerciali adottate (quest'ultime prevedono, nella maggioranza delle transazioni, che il saldo dell'intero ammontare contrattuale, al netto degli acconti già incassati, avvenga anticipatamente o contestualmente alla consegna dell'imbarcazione) consentono alla Società di valutare come moderato il rischio di credito. Il pagamento degli acconti, che serve per finanziare la costruzione di navi e imbarcazioni, è correlato sia a scadenze contrattuali definite che al raggiungimento di *milestones* produttive.

In termini procedurali sia le posizioni creditorie vantate dalla Società che gli acconti dovuti maturati vengono periodicamente monitorati per verificare il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento, nei limitati casi in cui le politiche commerciali sopraccitate non siano applicabili.

La tabella sotto esposta riporta gli ammontari residui, quindi già al netto di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio del 31 dicembre 2023 sono ritenuti interamente recuperabili:

	Saldo al 31 dicembre 2023	**Non scaduto**	**Scaduto**			
			30 gg.	**30-60**	**60-90**	**Oltre**
Cassa e mezzi equivalenti	290.057	290.057				
Crediti commerciali*	229.772	5.074	28.779	36.833	35.512	123.574
Altre attività correnti	46.956	46.956				
Attività finanziarie incluse nei crediti diversi	1.499	1.499				
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	43.723	43.723				
Totale al 31 dicembre 2023	**612.007**	**387.309**	**28.779**	**36.833**	**35.512**	**123.574**

(*) Al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 2.904 mila.

Per una migliore analisi si presentano di seguito i dati del precedente esercizio:

	Saldo al 31 dicembre 2022	Non scaduto	Scaduto 30 gg.	30-60	60-90	Oltre
Cassa e mezzi equivalenti	293.322	293.322				
Crediti commerciali*	189.319	15.572	3.736	22.445	20.946	126.620
Altre attività correnti	116.752	116.752				
Attività finanziarie incluse nei crediti diversi	2.456	2.456				
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	39.449	39.449				
Totale al 31 dicembre 2023	**641.298**	**467.551**	**3.736**	**22.445**	**20.946**	**126.620**

(*) Al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 3.001 mila.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è esposta in Nota 25.

La tabella sotto esposta riporta gli ammontari dei crediti commerciali, quindi al lordo di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio del 31 dicembre 2023 sono ritenuti interamente recuperabili:

	Saldo al 31 dicembre 2023	Non scaduto	Scaduto 30 gg.	30-60	60-90	Oltre
%	1%	0%	0%	0%	0%	2%
Crediti commerciali	232.676	5.082	28.779	36.838	35.533	126.444
Svalutazione crediti	2.904	8	-	6	21	2.870
Totale al 31 dicembre 2023	**229.772**	**5.074**	**28.779**	**36.833**	**35.512**	**123.574**

Per una migliore analisi si presentano di seguito i dati del precedente esercizio:

	Saldo al 31 dicembre 2022	Non scaduto	Scaduto 30 gg.	30-60	60-90	Oltre
%	2%	0%	1%	2%	10%	2%
Crediti commerciali	192.320	15.572	3.739	22.455	21.076	129.478
Svalutazione crediti	3.001	-	3	9	131	2.858
Totale al 31 dicembre 2022	**189.319**	**15.572**	**3.736**	**22.445**	**20.946**	**126.620**

GESTIONE DEL CAPITALE

La gestione del capitale della Società punta a salvaguardare la continuità operativa e a migliorare la performance finanziaria, come indicato dall'utile prima delle imposte, dagli oneri finanziari (Note 19–22), ammortamenti e svalutazioni (Nota 18), pari a Euro 132.759 mila per l'anno chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 83.719 mila nel 2022), oltre a garantire la solidità degli indicatori patrimoniali per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La Società gestisce la propria struttura finanziaria e la adatta in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche e delle caratteristiche del rischio degli asset sottostanti.

La Società non è soggetta a requisiti di capitale imposti da autorità esterne.

Nel corso del presente esercizio o di quello precedente gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione del capitale non sono stati variati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nel seguito viene riportato il dettaglio delle voci del conto economico relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, comparate con il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

6. RICAVI NETTI

La seguente tabella fornisce la composizione della voce Ricavi netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, comparata con la stessa voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Totale Ricavi da contratti con clienti	1.123.483	967.753
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi	(64.452)	(36.055)
Totale ricavi netti	**1.059.030**	931.698

La seguente tabella mostra la suddivisione dei Ricavi netti in base al tipo[1] di produzione:

	31/12/2023	31/12/2022
Composite yachts	472.314	384.752
Made-to-measure yachts	430.240	425.322
Super yachts	117.593	95.443
Altri business	27.163	16.928
Totale ricavi netti nuovo	**1.047.310**	**922.445**
Imbarcazioni usate	11.720	9.254
Totale ricavi netti	**1.059.030**	**931.698**

Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti dagli altri business.

	31/12/2023	31/12/2022
FSD	3.696	2.945
Ricavi per Prestazione di servizi e cessione ricambi, merchandising e altro	8.787	7.484
Barche a vela Wally	14.680	6.500
Totale altri business	**27.163**	**16.928**

La Società, in base a quanto previsto dall'IFRS 15, ha individuato i revenue stream, tra cui i principali:

— Vendita di yacht su commessa;
— Vendita di imbarcazione usate.

Relativamente alla vendita di yacht su commessa (vendita di *Composite Yacht*, *Made-to-Measure Yacht* e *Super Yacht*) la Società ritiene che l'unica *performance obligation* presente nei contratti di vendita sia la realizzazione dell'imbarcazione, senza significativi servizi accessori o ulteriori attività. L'adempimento della *performance obligation* avviene nel corso della costruzione delle imbarcazioni.

I termini di pagamento sono concordati con i clienti di volta in volta, in modo da coprire i requisiti di liquidità necessari per la produzione. Gli acconti sono concordati con ciascun cliente sulla base del tempo richiesto per la costruzione dell'imbarcazione e sono versati prima del completamento di questa attività. Questi contratti non prevedono obblighi di

[1] Il modello Ferretti Yacht 1000 è stato riclassificato nel segmento Made-to-measure yachts diversamente da quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente, ove veniva classificato come Composite Yachts.

resi, rimborsi o simili; le imbarcazioni sono comunque coperte da una garanzia che varia da 12 a 24 mesi.

Le provvigioni e gli altri costi inerenti ai ricavi rappresentano principalmente i costi sostenuti dalla Società per le attività di intermediazione effettuate dai dealer e broker.

I "Ricavi per Prestazioni di servizi e cessione ricambi, merchandising e altro" fanno riferimento in parte all'attività di *refitting* svolta dalla Società e in parte alla vendita di ricambi e ad altre prestazioni di assistenza eseguite in Italia e negli altri paesi del mondo sulle imbarcazioni precedentemente vendute. Inoltre, nel corso del 2023 è continuata la vendita, da parte della Società, di accessori di lusso a marchio Riva, nell'ambito del progetto Riva Brand Experience.

La composizione dei Ricavi netti per area geografica[2] è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Europa	460.116	452.199
Mea	212.316	87.248
Apac	95.998	69.314
America	278.880	313.684
Totale ricavi netti nuovo	**1.047.310**	**922.445**
Imbarcazioni usate	11.720	9.254
Totale ricavi netti	**1.059.030**	**931.698**

Come previsto dall'IFRS 15, di seguito vengono forniti i Ricavi netti suddivisi tra le obbligazioni che risultano adempiute in uno specifico momento (*at a point in time*) rispetto alle obbligazioni che sono adempiute nel corso del tempo (*over time*).

	31/12/2023	31/12/2022
At a point in time	39.785	28.782
Over time	1.019.246	902.917
Totale Ricavi netti	**1.059.030**	**931.698**

La seguente tabella riporta l'ammontare dei ricavi da passività derivanti da contratti iscritte a bilancio e che erano state inserite in questa categoria di passività all'inizio del periodo:

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi da passività derivanti da contratti	148.355	116.623

La tabella riportata sotto mostra il valore del prezzo di transazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2023 che saranno convertiti in ricavi da contratti con clienti entro l'anno o oltre l'anno.

	31/12/2023	31/12/2022
Entro un anno	563.651	469.063
Oltre l'anno	292.258	279.350
	855.909	**748.413**

I valori dei prezzi delle transazioni assegnati alle rimanenti *performance obligation* che si prevede di iscrivere come ricavi oltre l'anno riferiscono alla vendita di imbarcazioni nuove, la cui *performance obligation* deve essere soddisfatta entro 2 anni. Tutti gli altri valori dei prezzi delle transazioni assegnati alle rimanenti *performance obligation* si prevede saranno iscritte entro l'anno. Gli importi soprariportati non includono il corrispettivo variabile, soggetto a limitazione e incluso tra le passività derivanti da contratti.

[2] La ripartizione geografica, diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente. dipende dall'area di esclusività del dealer oppure dalla nazionalità del cliente

7. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alle rimanenze per imbarcazioni non coperte da ordini.

8. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER COSTI CAPITALIZZATI

Tale voce, pari a Euro 30.559 mila, include principalmente la capitalizzazione, nella voce "Modelli e stampi", dei costi relativi a manodopera, materiali, costi vari e spese generali di produzione. Tali costi sono relativi principalmente alla costruzione interna di modelli e stampi utilizzati per la realizzazione delle stampate in vetroresina che costituiscono lo scafo e gli altri elementi strutturali delle imbarcazioni, così classificate come da prassi di settore.

9. ALTRI RICAVI

	31/12/2023	31/12/2022
Riaddebito costi vari infragruppo	3.700	2.028
Sconti da fornitori	3.108	2.540
Sopravvenienze attive	2.881	2.612
Risarcimento danni	2.002	182
Riaddebito costi vari a clienti e dealers	1.080	844
Affitti attivi	237	201
Riaddebito di servizi centralizzati	213	245
Plusvalenze da alienazioni cespiti	69	42
Altri	6.390	5.376
Totale altri ricavi	**19.678**	**14.071**

La voce "Riaddebito costi vari infragruppo" comprende rifatturazioni specifiche, di diversa natura, verso le società controllate e controllante, per costi sostenuti per loro conto. Si tratta principalmente di costi e spese sostenuti da Ferretti S.p.A. per servizi resi da alcuni fornitori e che saranno rimborsati da Ferretti International Holding S.p.A.. Oltre ai costi del personale per dipendenti della Ferretti S.p.A. distaccati presso altre società del Gruppo, riaddebiti di costi per utenze e altri costi.

La voce "Sconti da fornitori" si riferisce agli sconti ricevuti, a seguito di accordi commerciali negoziati nel corso dell'esercizio, dai fornitori con i quali la Società collabora.

La voce "Risarcimenti danni" è relativa principalmente a rimborsi assicurativi che, in virtù delle polizze aziendali, sono liquidati nel periodo di riferimento o saranno liquidati nei prossimi mesi dell'anno, inerenti in particolare a sinistri occorsi e/o denunciati in merito a imbarcazioni in produzione e/o immobili, impianti e macchinari. La voce comprende inoltre accordi commerciali e transattivi conclusi dalla Società durante l'esercizio e i rimborsi ricevuti, a titolo di risarcimento, da fornitori con i quali erano sorti contenziosi.
La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a differenze su previsioni di costi registrati in esercizi precedenti per forniture di servizi e di materie prime, che a consuntivo si sono rivelati inferiori.

La voce "Riaddebito di servizi centralizzati" si riferisce alla rifatturazione alle società controllate dei costi relativi ai servizi centralizzati sostenuti a loro beneficio quali *Information Technology*, servizi fiscali e contabili.

La voce "Altri" comprende fatturazioni fatte ai fornitori per non conformità dei materiali ricevuti per circa Euro 2.692 mila, i proventi per attività varie non direttamente connesse alla costruzione di imbarcazioni quali: i ricavi per accordi promozionali, di marketing e di co-branding stipulati con altre aziende di fama internazionale.

10. CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

Questa voce include principalmente i costi per l'acquisto di materie prime e sussidiarie utilizzate nella produzione, oltre alla variazione del periodo delle giacenze del relativo magazzino.

11. COSTI PER LAVORAZIONI ESTERNE

Questa voce include principalmente i costi per l'affidamento a terzi di alcune fasi del processo produttivo. Il processo di costruzione delle imbarcazioni infatti può prevedere il ricorso a ditte esterne come appaltatori per la realizzazione e assemblaggio di alcuni impianti a bordo delle imbarcazioni.

12. COSTI PER FIERE, EVENTI E COMUNICAZIONE

Questa voce include principalmente i costi pubblicitari e promozionali e i costi per la partecipazione a fiere del settore. Sono compresi in questa voce anche i costi sostenuti per consulenze di comunicazione e immagine.

13. ALTRI COSTI PER SERVIZI

	31/12/2023	31/12/2022
Trasporti e pratiche doganali	21.497	17.508
Consulenze tecniche	13.611	14.456
Consulenze fiscali, legali e amministrative	8.958	9.518
Spese per utenze	6.760	7.440
Spese di rappresentanza	6.266	4.310
Viaggi e trasferte	5.129	3.317
Emolumenti agli organi Sociali	5.060	7.725
Manutenzioni	4.756	4.229
Assicurazioni	4.533	4.258
Spese per il personale dipendente e formazione	2.949	2.623
Costi per servizi centralizzati	302	188
Altro	15.664	17.655
Totale altri costi per servizi	**95.484**	**93.225**

La voce "Consulenze tecniche", pari a Euro 13.611 mila, si riferisce a consulenze di produzione e a prestazioni svolte dagli studi di ingegneria e dai designer per la progettazione delle navi e dei nuovi modelli di imbarcazioni, degli interni e altri studi e ricerche per l'esecuzione delle costruzioni. Sono qui ricomprese anche le spese di certificazioni o di altri enti di tipo tecnico.

La voce "Consulenze fiscali, legali e amministrative" si riferisce principalmente a consulenze legali e spese notarili per Euro 3.244 mila ed Euro 2.257 mila relativi a consulenze amministrative, inclusa la revisione contabile e l'assistenza fiscale. Inoltre, Euro 495 mila sono relativi a consulenze dell'area *Information Technology*.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la voce "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi fissi, la parte variabile ed i contributi attribuiti agli Amministratori, incluso il *Management Incentive Plan*, per Euro 4.8583 mila, i compensi ai componenti del Collegio Sindacale per Euro 119 mila d i compensi all'Organismo di Vigilanza per Euro 83 mila.

Alla Nota "Compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci, Organismo di vigilanza e Revisori" si riporta lo schema relativo ai compensi percepiti dagli organi sociali della Società.

ai compensi percepiti dagli organi sociali della Società.

La voce "Spese per il personale dipendente e formazione" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società per la mensa aziendale e i buoni pasto, come previsto da contratto, oltre che ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi ed alle spese per formazione. Tale voce include inoltre il costo del personale di dipendenti distaccati dalle altre società del Gruppo presso la Ferretti S.p.A..

La voce "Altro" include principalmente i costi sostenuti per prestazione di servizi di terzi di varia natura, quali vigilanza, pulizie, smaltimento rifiuti, ecc.

14. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La Società ha rilevato le attività per il diritto d'uso e le passività per leasing, fatta eccezione per i leasing di breve durata e per i leasing relativi ad attività a modesto valore.

L'attività per il diritto d'uso della maggior parte dei contratti di leasing è stata rilevata sulla base del valore contabile attualizzato a un tasso di finanziamento marginale. In alcuni contratti di locazione, le attività di diritto d'uso sono state riconosciute in base all'importo pari alle passività del leasing, rettificate per i risconti attivi ed i ratei passivi su canoni precedentemente riconosciuti.

Le passività per leasing sono state rilevate in base al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale.

	31/12/2023	31/12/2022
Costi di noleggio e affitto con scadenza annuale	1.843	1.368
Costi di noleggio e affitto di modesto valore	2.267	2.091
Royalties	7.644	6.203
Totale costi per godimento beni di terzi	**11.754**	**9.662**

15. COSTI DEL PERSONALE

	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	77.441	81.425
Oneri sociali	27.132	26.302
Oneri per incentivi all'esodo		
Trattamento fine rapporto e quiescenza e altri costi	4.987	5.174
Totale costi del personale	**109.559**	**112.902**

I cinque dipendenti più retribuiti negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 includono un amministratore, i cui dettagli sono indicati alla Nota 45 e quattro dipendenti, che non sono amministratori, i cui costi del personale sono i seguenti:

	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	6.583	11.326
Oneri sociali	514	375
Fondi e benefici per dipendenti e altri accantonamenti	70	99
Totale costi del personale	**7.167**	**11.800**

Il numero di dipendenti non amministratori più retribuiti la cui retribuzione rientrava nei seguenti intervalli (per il 2022 incluso il bonus monetario specifico pagato a fronte del *Management Incentive Plan*),:

	31/12/2023	31/12/2022
HK$ 2.500.001 - HK$ 3.000.000	-	-
HK$ 3.500.001 - HK$ 4.000.000	-	-
HK$ 5.500.001 - HK$ 15.500.000	4	4
Totale numero dipendenti	**4**	**4**

16. ALTRI COSTI OPERATIVI

	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze passive	2.381	1.148
Imposte e tasse non sul reddito	1.260	1.126
Beneficenze	1.161	357
Quote associative	692	657
Accordi transattivi	638	539
Materiale pubblicitario e promozionale	590	582
Costi da rifatturare	305	508
Minusvalenze su cespiti	37	98
Liberalità e altri benefici per i dipendenti	28	1.134
Altri oneri di gestione	507	929
Totale altri costi operativi	**7.600**	**7.081**

La voce "Sopravvenienze passive" è relativa principalmente al sostenimento nel corso dell'esercizio di maggiori costi rispetto a quanto accantonato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, relativi a forniture di competenza degli esercizi precedenti.

La voce "Imposte e tasse non sul reddito" include il costo per IMU, imposta di bollo, Tari ed altri tributi minori.

La voce "Beneficenze" fa riferimento principalmente alla donazione effettuata con i proventi dell'asta del Riva Anniversario in edizione speciale a sostegno del lavoro dell'UNICEF per la sicurezza dei bambini in El Salvador.

La voce "Accordi transattivi" è relativa ad accordi privati che si sono chiusi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La voce "Altri oneri di gestione" è relativa principalmente a beneficenze e liberalità, sanzioni, valori bollati, ecc.

17. ACCANTONAMENTI A FONDI E SVALUTAZIONI

Tale voce è riportata al netto degli utilizzi e delle proventizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

	31/12/2023	31/12/2022
Accantonamento fondo garanzia prodotti	25.071	26.097
Accantonamento netto fondi rischi	6.329	6.009
Accantonamento fondo svalutazione crediti	5.005	3.417
Totale Accantonamenti a fondi e svalutazioni	36.404	35.524

18. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2023	31/12/2022
Ammortamento e svalutazioni Fabbricati, impianti e macchinari	45.249	38.522
Ammortamento Diritti d'uso	3.711	3.376
Ammortamento e svalutazioni Immobilizzazioni immateriali	5.967	4.823
Totale ammortamenti e svalutazioni	**54.927**	**46.721**

Rimandiamo alle tabelle delle immobilizzazioni per ulteriori dettagli.

19. RISULTATO DI SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce "Risultato di società a controllo congiunto", pari ad Euro 0 mila nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a seguito della liquidazione della società avvenuta a inizio gennaio 2023.

20. PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.789	6.621
Dividendi distribuiti da controllate	2.523	2.220
Interessi verso banche	6.231	635
Interessi ed altri proventi finanziari	2.577	1.792
Totale proventi finanziari	**21.120**	**11.268**

I "Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle controllate.

I "Dividendi distribuiti da controllate" si riferiscono ai dividendi che l'Assemblea dei Soci di Zago S.p.A. ha deliberato di distribuire a Ferretti S.p.A. e l'incasso è avvenuto in data 4 agosto 2023.

Gli "Interessi e altri proventi finanziari" includono principalmente gli interessi maturati sui conti correnti attivi e gli interessi maturati sulla gestione dei c/c cash pooling.

21. ONERI FINANZIARI

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi su debiti verso banche e altri finanziamenti	1.168	2.960
Oneri finanziari da passività per locazioni	177	111
"Interst cost" su benefici a dipendenti	86	38
Interessi verso controllate	0	1
Altri oneri finanziari	1.777	1.178
Totale Oneri Finanziari	**3.209**	4.288

22. UTILI (PERDITE) SU CAMBI

La Società, al 31 dicembre 2023, non ha in essere contratti di copertura del rischio di cambio, pertanto i saldi creditori e debitori in valuta sono soggetti a variazione sulla base dei cambi al 31 dicembre 2023.

23. IMPOSTE

Per l'esercizio al 31 dicembre 2023 le imposte evidenziano un saldo negativo pari a Euro 18.907 mila, dovuto sia alle imposte correnti che a quelle differite, come di seguito dettagliato:

	31/12/2023	31/12/2022
Ires	(4.887)	(324)
Irap	(5.166)	(2.614)
Totale imposte correnti	(10.053)	(2.938)
Credito R&S	1.033	1.161
Imposte esercizi precedenti	24	139
Imposte differite	(9.911)	(3.114)
Totale Imposte	**(18.907)**	**(4.752)**

La base imponibile IRES è risultata positiva e pertanto, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale, è stata accantonata l'imposta dovuta sulla base dell'aliquota del 24% attualmente in vigore in Italia. L'incremento è riconducibile al maggiore imponibile dell'esercizio, sebbene ridotto grazie all'utilizzo di perdite fiscali e interessi passivi deducibili riportati a nuovo.

La base imponibile IRAP è risultata anch'essa positiva, pertanto è stata accantonata l'imposta dovuta sulla base dell'aliquota IRAP fissa vigente nelle regioni in cui viene calcolato il valore della produzione.

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'aliquota nominale e quella effettiva della Società per l'anno 2023 e l'anno 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Base imponibile teorica*	105.262	57.146
IRES 24%	(25.263)	(13.715)
IRAP 3,90%	(4.105)	(2.229)
Totale imposta teorica	**(29.368)**	**(15.944)**
Utilizzo credito per ACE	2.720	2.570
Credito R&S	1.033	1.161
Uso di perdite fiscali	10.868	7.873
Costi non deducibili	(3.707)	(1.621)
Altre differenze	(453)	1.209
Imposte effettive a conto economico	**(18.907)**	**(4.752)**

(*) Dato relativo al risultato prima delle imposte

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Ferretti S.p.A. si qualifica come società partecipante parzialmente posseduta ("Partially-Owned Parent Entity" o "POPE") in quanto più del 20% dei diritti agli utili della medesima è detenuto da soggetti che non rientrano nel perimetro del Gruppo.

Shandong Heavy Industry, localizzata in Cina, risulta essere la società capogruppo ("Ultimate Parent Entity" o "UPE") che consolida integralmente (line-by-line) le sue controllate, ivi inclusa Ferretti S.p.A.

Tenuto conto che alla data di riferimento del bilancio non trova ancora decorrenza la normativa Pillar Two, non risultano esservi passività fiscali correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla luce della struttura del Gruppo sopra riportata, il calcolo preliminare dei "Transitional CbCR Safe harbour" ("TSH") test è stato svolto dalla UPE ed è tuttora in corso di definizione.

Tenuto conto, infatti, della complessità della normativa in questione e dell'incertezza nella relativa applicazione, l'impatto quantitativo non è al momento ragionevolmente stimabile. Il Gruppo prevede di completare l'assesment nella prima metà del 2024.

Il Gruppo ha applicato l'esenzione temporanea obbligatoria richiesta dalla modifica allo IAS 12.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Nel seguito viene riportato il dettaglio delle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 con la comparazione rispetto al 31 dicembre 2022.

ATTIVITÀ CORRENTI

24. CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	147.579	105.182
Time deposit	142.464	188.127
Denaro e valori in cassa	14	13
Totale cassa e mezzi equivalenti	**290.057**	**293.322**

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Non esistono vincoli e restrizioni all'utilizzo. I valori incassati e vincolati sono ricompresi tra le attività correnti, alla voce "Altre attività correnti".

Si ritiene che il valore di carico della Cassa e mezzi equivalenti sia allineato al loro *fair value* alla data di riferimento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha sottoscritto contratti di time deposits con cinque banche principali, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con scadenze comprese tra un mese e sei mesi.

I time deposits con una scadenza superiore a tre mesi, classificati come attività finanziarie correnti (si veda la Nota 28), se esistenti.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Per un'analisi dettagliata della variazione di tale voce si rinvia a quanto riportato nel "Rendiconto Finanziario".

25. CREDITI COMMERCIALI E CREDITI DIVERSI

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	229.772	189.319
Crediti diversi	37.022	36.222
Totale crediti commerciali e crediti diversi	**266.794**	**225.541**

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	20.914	11.697
Crediti verso imprese controllate	211.762	179.732
Crediti verso imprese controllanti	0	891
Totale crediti commerciali lordi	**232.676**	**192.320**
(Meno) Fondo svalutazione crediti	(2.904)	(3.001)
Totale crediti commerciali	**229.772**	**189.319**

I "Crediti verso clienti" al 31 dicembre 2023 sono sostanzialmente relativi a vendite e prestazioni di servizi differenti dalla cessione di imbarcazioni, per le quali il saldo solitamente viene incassato prima della consegna sulla base delle previsioni contrattuali in essere, e pertanto sono riferibili a servizi di post vendita a pagamento, vendita di materiale e ricambi, merchandising. Si ritengono esigibili entro 12 mesi. I termini di pagamento sono concordati con i clienti di volta in volta.

Crediti verso società del Gruppo

	31/12/2023	31/12/2022
Zago S.p.A.	185	1.211
Sea Lion Srl	183	-
Ram Srl	352	196
Ferretti Tech Srl	3	3
Fratelli Canalicchio S.p.A.	3	122
Il Massello Srl	51	2
Ma.Ri.Na. Srl	-	1
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	11
Ferretti Group of America LLC	176.196	155.085
Allied Marine Inc	1.072	1.072
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	33.471	21.849
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	3	3
Ferretti Group UK Ltd	123	102
Ferretti Group (Monaco) SaM	78	51
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc	29	24
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd	2	0
Totale crediti commerciali verso società del Gruppo	**211.762**	**179.732**

I "Crediti verso società del Gruppo" derivano da prestazioni e forniture effettuate alle società controllate sulla base dei valori di mercato. I crediti verso Ferretti Group of America LLC e verso Ferretti Group Asia Pacific Ltd sono principalmente relativi alla cessione di imbarcazioni per la vendita nel territorio americano ed asiatico.

Crediti verso controllante

Il saldo dei "Crediti verso controllante" ammontano a Euro 891 mila al 31 dicembre 2022 e riguardavano interamente costi da rifatturare a Ferretti International Holding S.p.A.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti, calcolato dalla Società sulla base delle disposizioni previste dall'IFRS 9, ha subito la seguente movimentazione nei due esercizi di riferimento:

	31/12/2023	31/12/2022
Valore a inizio esercizio	**3.001**	**5.590**
Svalutazione netta	460	3.417
Perdita per crediti irrecuperabili	(557)	(6.006)
Valore a fine esercizio	**2.904**	**3.001**

Al termine di ciascuno esercizio viene effettuata un'analisi per misurare le perdite attese su crediti. I tassi di svalutazione si basano sulla scadenza di ogni specifica posizione. Il calcolo riflette il risultato ponderato per le probabilità di recupero, il valore temporale del denaro e le informazioni ragionevoli e sostenibili disponibili alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni di condizioni economiche future.

Per l'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali, in base alla data di scadenza e al netto del fondo svalutazione crediti, si rimanda alla Nota 5 "Gestione dei rischi finanziari".

In virtù del fatto che i crediti commerciali e i crediti diversi della Società riguardano un ampio numero di diversi clienti, non si rilevano significativi rischi di concentrazione del credito.

Crediti diversi

	31/12/2023	31/12/2022
Altri crediti tributari	11.048	21.876
Ratei, risconti e altri crediti	25.974	14.347
Totale crediti diversi	**37.022**	**36.222**

La voce "Ratei, risconti e altri crediti" è così suddivisibile:

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso Enti previdenziali	339	213
Altri crediti verso società del Gruppo	514	433
Anticipi su provvigioni	4.520	4.890
Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori	16.253	3.480
Altri	294	300
Ratei e risconti	4.054	5.031
Totale ratei, risconti e altri crediti	**25.974**	**14.346**

I "Crediti verso Enti previdenziali" al 31 dicembre 2023 fanno riferimento principalmente a crediti nei confronti dell'INAIL pari a Euro 159 mila per acconti e pagamenti a dipendenti, oltre alla quota residua, anticipata ai dipendenti relativamente alla CIGS per conto dell'INPS, non ancora rimborsata per Euro 2 mila.

Gli "Altri crediti verso società del Gruppo" si riferiscono, per Euro 514 mila, al credito verso la controllata Zago S.p.A., che ha maturato un utile fiscale ai fini IRES che la Società ha utilizzato, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale, per compensare perdite fiscali di altre imprese.

Il saldo relativo alla voce " Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori " al 31 dicembre 2023 si riferisce principalmente per circa Euro 14 milioni a una caparra versata dalla Società per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, per aumentare la capacità produttiva della Società di circa il 10%. Tale superficie porta a circa 100.000 metri quadrati l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti *Made-to-measure*, *Composite* e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally. Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, la Società ha sottoscritto l'accordo. Il saldo comprende anche per circa Euro 777 mila anticipi già versati per le principali fiere di settore che si terranno nei primi mesi del 2023, come quelle di Dusseldorf e Miami oltre a diversi indennizzi assicurativi richiesti durante l'anno, che saranno incassati nei mesi successivi, oltre ad anticipi versati a fornitori per servizi non ancora completati o pagamenti di stati di avanzamento lavori per forniture non ancora consegnate.

Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione crediti diversi è stato valutato come marginale.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 la voce "Crediti tributari" include principalmente crediti d'imposta riconosciuti ai sensi della normativa incentivante italiana ("Industria 4.0" e "Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo e Design e Ideazione estetica 2022") per Euro 1.296 mila.

26. ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

Le "Attività derivanti da contratti" consistono nell'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa eseguiti alla data di chiusura della presente situazione patrimoniale e finanziaria, esposte al netto delle passività derivanti da contratti.

Le "Attività derivanti da contratti" sono rilevate lungo un periodo di tempo (*over time*) in quanto soddisfano tutti i requisiti richiesti da IFRS 15 e vengono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento con l'*input method*.

Di seguito si presenta la tabella di dettaglio delle "Attività derivanti da contratti" al 31 dicembre 2023 comparata con i saldi al 31 dicembre 2022.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore lordo delle attività derivanti da contratti	623.076	531.632
Acconti incassati	(433.582)	(394.972)
Totale attività derivanti da contratti	**189.493**	**136.660**

27. RIMANENZE

	31/12/2023			31/12/2022
	Valore Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto	Valore Netto
Magazzino Materie Prime e Componenti	67.156	(8.245)	58.911	52.130
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	107.170	-	107.170	88.146
Imbarcazioni nuove	117.566	0	117.566	29.793
Imbarcazioni usate	23.276	(4.995)	18.281	6.521
Totale rimanenze	**315.167**	**(13.240)**	**301.927**	**176.590**

La voce "Magazzino materie prime e componenti" è rettificata da un fondo svalutazione pari a Euro 8.245 mila al 31 dicembre 2023, a fronte della stima delle rimanenze di beni a lento movimento e/o potenzialmente obsoleti.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" include imbarcazioni non coperte da ordine alla data di chiusura del periodo.

La voce "Imbarcazioni nuove" si riferisce a imbarcazioni non coperte da ordine, la cui produzione risultava terminata alla data di chiusura del periodo di riferimento.

Il valore contabile delle imbarcazioni usate è stato rettificato da un fondo svalutazione, pari ad Euro 4.995 mila, al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo.

Il tempo atteso per il recupero delle rimanenze è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Entro l'anno	280.917	176.132
Oltre l'anno	21.010	458
Totale rimanenze	**301.927**	176.590

Acconti di magazzino

La voce "acconti di magazzino" rappresenta l'anticipo che la Società riconosce ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime.

28. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce "Altre attività correnti" risulta così dettagliata:

	31/12/2023	31/12/2022
Time deposits e altri investimenti finanziari	-	83.267
Oneri accessori sul finanziamento	385	641
Altre attività correnti	0	1.432
Altre attività correnti verso società del Gruppo	46.571	31.412
Totale altre attività correnti	**46.956**	**116.752**

Alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società aveva in essere alcuni contratti di *time deposits* con quattro importanti banche, per un totale di Euro 40 milioni, al fine di beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, con la scadenza da oltre tre mesi a sei mesi. I depositi in corso al 31 dicembre 2023 hanno una scadenza inferiore ai tre mesi e sono inclusi alla voce "Cassa e mezzi equivalenti". (per ulteriori dettagli si vedano le Nota 5 e 28).

La parte residua della voce "Time deposit e altri investimenti finanziari", al 31 dicembre 2022 si riferiva principalmente a due investimenti finanziari sotto forma di polizze assicurative sulla vita, rimborsate nel corso del 2023, così dettagliate:

- assicurazione vita con CNP Vita Assicurazioni S.p.A., con un premio di Euro 38 milioni;

- assicurazione vita con Bipiemme Vita S.p.A., con un premio di Euro 5 milioni e cedola annuale.

Gli "Oneri accessori sul finanziamento" si riferiscono per Euro 385 mila alla "Revolving Credit Facility" e alla "Revolving Pre-Finance Facility" in essere, non utilizzata al 31 dicembre 2023 ma disponibile fino ad agosto 2024 (Nota 34).

La voce "Altre attività correnti verso società del Gruppo" risulta così dettagliata:

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti Finanziari		
Ferretti Group of America LLC	1.768	1.012
Ferretti Group of America Holding Company Inc	22.860	19.350
Zago S.p.A.	229	133
Ram S.p.A.	213	209
Fratelli Canalicchio S.p.A.	229	5
Il Massello Srl	177	6
Allied Marine Inc.	4.887	4.259
Ferretti Group (Monaco) Sam	101	89
Ferretti Group UK Ltd	19	16
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	235	178
	30.716	**25.257**
Crediti per rapporti di tesoreria		
Zago S.p.A.	5.228	3.052
Fratelli Canalicchio S.p.A.	7.470	1.663
Il Massello Srl	3.158	1.440
	15.855	**6.155**
Totale	**46.571**	**31.412**

I "Crediti finanziari" derivano dalla fatturazione degli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle imprese controllate quali crediti immobilizzati e degli interessi attivi maturati sui saldi attivi dei rapporti di cash pooling.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

29. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2023 risultano così dettagliate:

	31/12/2023	31/12/2022
Zago S.p.A.	9.417	9.417
Sea Lion Srl	3.428	3.428
Ram S.p.A.	2.269	2.269
Ferretti Tech Srl	30	30
Fratelli Canalicchio S.p.A.	100	100
Ferretti Group of America Ltd	4	4
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	10	10
Ferretti Group Asia Pacific Zhuhai Ltd	120	120
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	1.100	1100
Ferretti Group UK Ltd	2	2
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc	1.546	1.096
Totale partecipazioni	**18.025**	**17.575**

In data 20 febbraio 2023, la Società ha provveduto ad un versamento, a fondo perduto e senza diritto di restituzione, a favore di Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship Llc di Euro 450 mila.

30. FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni materiali	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2022					
Costo	202.786	45.649	39.336	307.306	595.077
Fondi ammortamento	(47.911)	(30.675)	(20.488)	(227.723)	(326.798)
Valore contabile netto	**154.875**	**14.973**	**18.848**	**79.583**	**268.279**
Al 1° gennaio 2023, al netto dei fondi ammortamento	154.875	14.973	18.848	79.583	268.279
Incrementi beni di proprietà	72.696	8.785	5.928	28.305	115.714
Incrementi attività diritto d'uso	4.849	176	774	0	5.799
Decrementi	(22)	(679)	0	(616)	(1.317)
Decrementi attività diritto d'uso	0	0	0	0	0
Ammortamento beni di proprietà	(9.453)	(3.313)	(3.341)	(29.141)	(45.249)
Ammortamento attività diritto d'uso	(2.550)	(190)	(972)	0	(3.711)
Riclassifiche	464	(868)	1.488	(234)	850
Al 31 dicembre 2023, al netto dei fondi ammortamento	220.859	18.884	22.725	77.897	340.365
Al 31 dicembre 2023					
Costo	295.548	64.746	49.557	335.885	745.736
Fondi ammortamento	(74.690)	(45.862)	(26.832)	(257.988)	(405.371)
Valore contabile netto	220.859	18.884	22.725	77.897	340.365

Al 31 dicembre 2023 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altri beni includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a Euro 7.960 mila, Euro 0 mila e Euro 1.366 mila.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni materiali	Modelli e stampi	Totale
Al 1° gennaio 2022					
Costo	169.909	42.447	31.143	276.116	519.615
Fondi ammortamento	(40.824)	(28.601)	(16.857)	(201.501)	(287.783)
Valore contabile netto	**129.085**	**13.846**	**14.286**	**74.615**	**231.832**
Al 1° gennaio 2022, al netto dei fondi ammortamento	129.085	13.846	14.286	74.615	231.832
Incrementi beni di proprietà	32.376	5.252	4.681	32.081	74.390
Incrementi attività diritto d'uso	2.546	118	1.698	0	4.362
Decrementi	(1.298)	(16)	(5)	(31)	(1.351)
Decrementi attività diritto d'uso	0	0	0	0	0
Ammortamento beni di proprietà	(5.755)	(2.645)	(2.750)	(27.371)	(38.522)
Ammortamento attività diritto d'uso	(2.323)	(157)	(896)	0	(3.376)
Riclassifiche	245	(1.423)	1.834	289	945
Al 31 dicembre 2022, al netto dei fondi ammortamento	154.875	14.974	18.848	79.583	268.279
Al 31 dicembre 2022					
Costo	202.786	45.649	39.336	307.306	595.077
Fondi ammortamento	(47.911)	(30.675)	(20.488)	(227.723)	(326.798)
Valore contabile netto	**154.875**	**14.973**	**18.848**	**79.583**	**268.279**

Al 31 dicembre 2022 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altri beni includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a Euro 5.661 mila, Euro 14 mila e Euro 1.564 mila.

31. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è la seguente:

	Marchi	Altre attività immateriali	Totale
Costo	221.655	55.883	277.538
Fondi ammortamento	0	(45.961)	(45.961)
Valore contabile netto	221.655	9.922	231.577
Saldo al 31 dicembre 2022	221.655	9.922	231.577
Incrementi	154	18.832	18.986
Ammortamento	0	(5.705)	(5.705)
Svalutazioni	0	(262)	(262)
Riclassifiche	0	(554)	(554)
Saldo al 31 dicembre 2023	**221.809**	**22.233**	**244.043**
Costo	221.809	74.161	295.970
Fondi ammortamento	0	(51.928)	(51.928)
Valore contabile netto	221.809	22.233	244.043

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	Marchi	Altre attività immateriali	Totale
Costo	221.358	53.581	274.939
Fondi ammortamento	0	(41.138)	(41.138)
Valore contabile netto	**221.358**	**12.443**	**233.801**
Saldo al 31 dicembre 2021	221.358	12.443	233.801
Incrementi	307	3.236	3.544
Ammortamento	0	(4.823)	(4.823)
Riclassifiche	(10)	(935)	(945)
Saldo al 31 dicembre 2022	**221.655**	**9.922**	**231.577**
Costo	221.655	55.883	277.538
Fondi ammortamento	0	(45.961)	(45.961)
Valore contabile netto	**221.655**	**9.922**	**231.577**

Marchi – vita utile indefinita

Il valore dei "Marchi" al 31 dicembre 2023 è così suddiviso:

	31/12/2023	31/12/2022
Ferretti Yachts	95.318	95.318
CRN	46.544	46.544
Custom Line	36.718	36.718
Riva	30.716	30.716
Wally	2.929	2.929
Pershing	8.609	8.609
Easy Boat	9	9
Mochi	2	2
Spese di protezione e di acquisizione marchi	965	811
Totale marchi	**221.809**	**221.655**

Altre attività immateriali – vita utile definita

	31/12/2023	31/12/2022
Concessioni	11.412	1.508
Opere dell'ingegno	10.403	7.437
Software	418	977
Totale altre attività immateriali	**22.233**	**9.922**

Tale voce accoglie:

— la voce "Concessioni", si riferisce principalmente a: (i) per un valore netto contabile di Euro 9.695 mila, ai costi sostenuti per l'acquisizione, in concessione demaniale marittima, di un'area di circa 17 mila metri quadrati, del sito di produzione di Ravenna, adibita a bacino di carenaggio e specchio acqueo con banchine e struttura di varo. La concessione ha scadenza 31 dicembre 2025 ed la Società, nel mese di agosto 2023, ha richiesto una nuova concessione demaniale per la stessa area, con aumento di occupazione di specchio acqueo con realizzazione di pontili e parziale riempimento del bacino di carenaggio della durata per 40 anni, che è in corso di rilascio; (ii) per un valore netto contabile di Euro 608 mila, i costi relativi all'acquisizione del diritto di ormeggio, valido fino al 2053, in uno specchio acqueo sito in Cattolica, nell'ambito del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica – area portuale del Comune di Cattolica", (iii) per un valore netto contabile di Euro 599 mila, il diritto di ormeggio presso la marina Porto di Mirabello, nel Golfo di La Spezia, valido fino al 2067;

— "Opere dell'ingegno", con un valore netto contabile di Euro 10.404 mila, comprende i costi dei progetti realizzati dalla Società, estesi alle principali aree di business, in un'ottica di costante miglioramento e completa integrazione delle diverse società del Gruppo operanti in Italia e all'estero, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo avviata negli anni precedenti. Questa voce comprende anche il lavoro di progettazione per lo sviluppo di piattaforme navali per la costruzione dei modelli CRN. La Società ha condotto attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per ciascun modello da applicare a tutte le unità costruite. In particolare, i progetti in fase di sviluppo comprendono: la creazione di cancelli speciali, costruiti a terra prima dell'arrivo in cantiere della struttura navale in acciaio; la standardizzazione dei processi impiantistici; lo studio dell'installazione di tubi in plastica per ottimizzare gli ingombri; lo sviluppo di una sala macchine ottimizzata per il passaggio di tubi e condotti; lo studio e lo sviluppo di arredi leggeri, con il supporto del Dipartimento di Ingegneria.

— Il valore residuo della voce "Altre attività immateriali" (Euro 418 mila) si riferisce al valore netto delle licenze per nuove applicazioni informatiche e al valore netto dei brevetti.

Impairment test delle attività immateriali a vita utile indefinita

Al 31 dicembre 2023 la Società ha provveduto a sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali a vita utile indefinita.

In base al processo di identificazione delle *Cash Generating Units* (CGU), il valore dei marchi è allocato in capo alle singole CGU, essendo le CGU state individuate sulla base dei marchi prodotti e commercializzati.

Le principali assunzioni sottostanti il test di *impairment* per il calcolo del valore in uso riguardano i flussi di cassa operativi, il tasso di sconto e il tasso di crescita e sono le seguenti:

A) i flussi di cassa ("*free cash flow*") utilizzati ai fini della determinazione del valore d'uso sono quelli risultanti dalle più recenti stime del Management con un orizzonte di cinque anni;

B) l'impairment test viene effettuato considerando come valore recuperabile delle unità generatrici di cassa (CGU) il valore d'uso ("*value in use"*), comprensivo del "*terminal value*" determinato sulla base del criterio della perpetuità;

C) i principali parametri utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono riepilogati nella tabella seguente e sono gli stessi per tutte le CGU:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di interesse per attività prive di rischio	4,24%	3,00%
Tasso di attualizzazione al lordo dei benefici fiscali - WACC	12,68%	11,82%
Tasso di crescita perpetua (g-rate)	2,00%	2,00%

D) il Management della Società ha adottato un tasso di sconto nella sua configurazione al lordo dei benefici fiscali che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso a ciascuna CGU (*Cash Generating Unit*). Nel calcolo del *teminal value* la Società ha utilizzato un tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*) del 2%, dopo aver considerato i dati disponibili e le prospettive di mercato.

I risultati del test di *impairment* non hanno evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni delle attività immateriali e materiali per le CGU della Società.

Sulla base delle analisi effettuate, il management della Società non ha individuato una ragionevole possibile modifica dei parametri chiave che potrebbe far sì che il valore contabile delle CGU superi l'importo recuperabile al termine degli esercizi 2023 e 2023.

La Società continuerà a monitorare attentamente l'andamento delle singole CGU, al fine di verificare la coerenza degli andamenti consuntivi con quelli prospettici.

32. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31/12/2023	31/12/2022
Partecipazioni in altre imprese	2	117
Partecipazione in impresa a controllo congiunto	0	12
Depositi	573	582
Anticipi su provvigioni	2.703	1.102
Altre attività	44.440	39.700
Oneri accessori sul finanziamento	0	378
Totale	**47.718**	41.890

Tra le "Partecipazioni in altre imprese" sono iscritte principalmente le partecipazioni nei consorzi di categoria. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la partecipazione in Nouveau Port Golf Juan, che possiede alcuni locali commerciali attualmente adibiti a ristorante è stata svalutata in quanto la concessione demaniale scadrà alla fine del mese di giugno 2024.

La voce "Anticipi su provvigioni" fa riferimento ad anticipi su provvigioni passive pagate in relazione allo stato di avanzamento degli incassi dai clienti su imbarcazioni le cui consegne avverranno oltre l'esercizio successivo.

Il valore delle "Altre attività" fa riferimento principalmente a risconti pluriennali e altri crediti e a finanziamenti concessi alle controllate per finanziare e supportare l'attività operativa, come da dettaglio seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Sea Lion Srl	21.619	21.413
Zago S.p.A.	6.375	6.375
Il Massello Srl	4.650	0
Ferretti Group of America LLC	5.442	5.638
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	799	799
Ferretti Group UK Ltd	165	165
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	1.000	1.000
Totale	**40.050**	**35.390**

In data 21 dicembre 2023 la Società ha erogato a Il Massello Srl un finanziamento, pari a Euro 4.650 mila, per far fronte ad un piano di espansione che prevede la realizzazione di un nuovo sito produttivo della controllata.

Tali finanziamenti sono concessi con scadenze rinnovabili tacitamente ed è intenzione della Direzione della Società ottenere il rimborso graduale in relazione ai flussi di cassa che le controllate produrranno. Tali finanziamenti maturano interessi a tasso di mercato legati all'*Euribor*.

33. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Nel dettaglio la movimentazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è così composta:

	Fondi per rischi e oneri	Svalutazione magazzino	Svalutazione crediti	Ammortamenti civilistici diversi dai fiscali	Avviamento fiscalmente rilevante	Perdite fiscali	Altre differenze minori	Totale
Al 31 dicembre 2022 e al 1° gennaio 2023	**13.746**	**2.608**	**605**	**10.340**	**1.115**	**57.152**	**811**	**86.376**
Importo a credito/(debito) inserito in:								
Conto economico	4.831	1.656	(19)	799	(208)	(16.552)	(70)	**(9.563)**
Conto economico complessivo	0	0	0	0	0	0	(27)	(27)
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Al 31 dicembre 2023	**18.578**	**4.264**	**585**	**11.139**	**907**	**40.599**	**714**	**76.786**

	Amm.to su terreni e beni inf. 516/k	Marchi	Leasing	Altro	Totale
Al 31 dicembre 2022 e al 1° gennaio 2023	**1.315**	**60.659**	**5.420**	**1.682**	**69.077**
Importo a credito/(debito) inserito in:					
Conto economico	0	0	(129)	295	**166**
Conto economico complessivo				146	**146**
Al 31 dicembre 2023	**1.315**	**60.659**	**5.292**	**2.124**	**69.390**

Nel dettaglio la movimentazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è così composta:

	Fondi per rischi e oneri	Svalutazione magazzino	Svalutazione crediti	Ammortamenti civilistici diversi dai fiscali	Avviamento fiscalmente rilevante	Perdite fiscali	Altre differenze minori	Totale
Al 31 dicembre 2021 e al 1° gennaio 2022	**10.027**	**2.618**	**1.190**	**9.367**	**1.257**	**61.167**	**529**	**86.155**
Importo a credito/(debito) inserito in:								
Conto economico	3.719	(10)	(585)	973	(142)	(4.015)	(2.854)	**(2.915)**
Conto economico complessivo	0	0	0	0	0	0	(27)	(27)
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	3.163	**3.163**
Al 31 dicembre 2022	**13.746**	**2.608**	**605**	**10.340**	**1.115**	**57.152**	**811**	**86.376**

	Amm.to su terreni e beni inf. 516/k	Marchi	Leasing	Altro	Totale
Al 31 dicembre 2021 e al 1° gennaio 2022	**1.315**	**60.659**	**5.549**	**1.209**	**68.732**
Importo a credito/(debito) inserito in:					
Conto economico	0	0	(129)	327	**199**
Conto economico complessivo				146	**146**
Al 31 dicembre 2022	**1.315**	**60.659**	**5.420**	**1.682**	**69.077**

Ai fini dell'esposizione in bilancio, le attività e passività fiscali differite della Società sono state compensate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Di seguito è riportata un'analisi delle attività fiscali differite:

	31/12/2023	31/12/2022
Attività fiscali differite	7.396	17.299
Passività fiscali differite	—	—
Totale Attività fiscali differite	**7.396**	17.299

Non sono state rilevate attività fiscali differite in relazione alle seguenti poste:

	31/12/2023	31/12/2022
Perdite fiscali e interessi passivi	**-**	9.632

La Società dispone di attività fiscali per perdite ed eccedenze di interessi passivi finanziari (in Italia le eccedenze di interessi passivi finanziari sono deducibili solo nei limiti del 30% del reddito operativo lordo) pari a Euro 41.378 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 67.315 mila nel 2022) che sono disponibili senza alcun limite temporale per la compensazione con futuri utili imponibili dei soggetti appartenenti al Gruppo fiscale nel limite dell'80% del reddito (la normativa fiscale italiana consente di dedurre nei periodi futuri perdite fiscali e eccedenze di interessi passivi finanziari non dedotti in passato). Le attività fiscali differite sono state rilevate, coerentemente con i requisiti dello IAS 12, solo nella misura in cui è probabile che sarà disponibile un utile imponibile, a fronte del quale potranno essere utilizzate le perdite fiscali ed i crediti d'imposta non utilizzati.

La Società non ha attività fiscali differite derivanti da perdite fiscali e da interessi passivi indeducibili riportati a nuovo ("DTA") che non sono state rilevate al 31 dicembre 2023.

La Società rivaluta, ad ogni chiusura di bilancio, le proprie DTA, sia rilevate che non iscritte, e rileva le DTA precedentemente non riconosciute nella misura in cui diventa probabile che sarà disponibile un utile imponibile sufficiente per consentirne il recupero, sulla base degli utili effettivi al lordo delle imposte e sulla base dei continui miglioramenti attesi delle prospettive future e degli utili futuri previsti.

Non vi sono effetti fiscali associati al pagamento di dividendi da parte della Società ai suoi azionisti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ CORRENTI

34. DEBITI FINANZIARI

	31/12/2023			31/12/2022		
	Tasso di interessi effettivo	**Scadenza**	**Importo**	**Tasso di interessi effettivo**	**Scadenza**	**Importo**
Debiti verso banche non garantiti			239		2023	161
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori sul finanziamento			**239**			**161**
Altri		2022	0		2023	1.676
Passività per leasing	2,0 - 6,6	2022	4.051	2,0-4,7	2023	4.029
Totale a breve termine			**4.290**			**5.866**

	31/12/2023			31/12/2022		
	Tasso di interessi effettivo	**Scadenza**	**Importo**	**Tasso di interessi effettivo**	**Scadenza**	**Importo**
Passività per leasing	2,0 - 6,6	2055	13.616	2,0 – 4,7	2031	**13.073**
Totale a medio/lungo termine			**13.616**			**13.073**
Totale Debiti finanziari			**27.232**			**18.939**

In data 2 agosto 2019 la Società e la ex CRN S.p.A., ora fusa in Ferretti S.p.A., in qualità di mutuatari, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank Ireland PLC, BNP Paribas, Milan Branch (anche nella sua qualità di agente, la "Banca Agente"), BPER Banca S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., UBI Banca S.p.A., in qualità di banche finanziatrici, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 170 milioni, suddiviso in tre linee di credito come segue:

(a) una linea di credito a medio-lungo termine di natura c.d. '*amortizing*' per un importo complessivo massimo pari ad Euro 70 milioni a favore della Società, da rimborsarsi secondo un piano di ammortamento che prevede il pagamento di 6 rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2022, con scadenza il 2 agosto 2024, e da utilizzarsi al fine di finanziare, tra l'altro, gli investimenti industriali come da proprio business plan, e l'imposta sostitutiva sulle varie linee di credito ai sensi del Contratto di Finanziamento (definita "*Term Loan Facility*");
(b) una linea di credito a medio-lungo termine di natura c.d. 'revolving' per un importo complessivo massimo pari ad Euro 40 milioni, a favore della Società, da rimborsarsi alla data di scadenza finale (ovvero il 2 agosto 2024) (con un periodo di clean down – con soglia pari ad Euro 1.000.000 – annuale per un minimo di 3 giorni lavorativi consecutivi, restando che tra un periodo di clean down e l'altro non potranno intercorrere meno di 3 mesi) e da utilizzarsi al fine di finanziare la propria attività ordinaria di impresa (definita "*Revolving Credit Facility*");

(c) una linea di credito a medio-lungo termine di natura c.d. 'revolving' per un importo complessivo massimo pari ad Euro 60 milioni a favore della Società, da rimborsarsi alla data di scadenza finale (ovvero il 2 agosto 2024) e da utilizzarsi al fine di finanziare l'attività ordinaria collegata ai contratti commerciali per un ammontare massimo pari al 90% del valore di tali contratti commerciali (definita "*Revolving Pre-Finance Facility*").

Il Contratto di Finanziamento prevede un covenant finanziario, relativo al rispetto di determinate soglie di rilevanza riguardanti il rapporto (c.d. "*leverage ratio*") tra posizione finanziaria netta (definita "*Total Net Debt*" ai sensi del Contratto di Finanziamento) ed EBITDA (come definito ai sensi del Contratto di Finanziamento), da calcolarsi a livello consolidato e su base semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno su base di 12 mesi).

Inoltre il Contratto di Finanziamento prevede un impegno da parte di Ferretti S.p.A. e delle relative controllate di mantenere un rapporto maggiore o uguale a 1.5x del rapporto tra il portafoglio ordini acquisti lordo e l'ammontare da rimborsare ai sensi della *Revolving Pre-Finance Facility* (linea anticipi su contratti). Il parametro sarà rilevato due volte all'anno (31 dicembre e 30 giugno). In caso di violazione di tale parametro devono essere rimborsati un ammontare di utilizzi sulla *Revolving Pre-Finance Facility* che permetta il ripristino del parametro corretto. L'eventuale rimborso non determina la cancellazione della linea per la parte rimborsata.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, tutti i covenant sono stati rispettati.

Il Contratto di Finanziamento prevede, infine, alcune clausole di rimborso anticipato obbligatorio in determinate circostanze.

Il tasso di interesse applicabile al Finanziamento è pari alla somma tra l'EURIBOR e il margine applicabile, a seconda del livello del *leverage ratio*.

Tale finanziamento non è utilizzato e la linea di credito a medio-lungo termine di natura c.d. "*amortizing*" è stata rimborsata anticipatamente, a dicembre 2022, per l'intero valore residuo di Euro 47 milioni.

È previsto che Ferretti S.p.A. sia "*Guarantor*" ai sensi del Contratto di Finanziamento, ossia che, inter alia, garantisca, in via solidale, alle Banche Finanziatrici il corretto e puntuale adempimento da parte di ciascun mutuatario di tutte le relative obbligazioni di pagamento derivanti in capo allo stesso ai sensi del Contratto di Finanziamento e degli altri documenti finanziari. Si rimanda al paragrafo "Garanzie prestate a terzi".

Per l'analisi dei debiti finanziari in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 5 "Gestione dei rischi finanziari".

Tutti i finanziamenti sono denominati in Euro.

35. FONDI PER RISCHI E ONERI

La seguente tabella evidenzia le variazioni della voce "Fondi per rischi e oneri" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Fondo garanzia prodotti	Fondi rischi vari	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	**26.201**	**26.641**	**52.842**
Incrementi	25.071	36.252	61.323
Utilizzi / rilasci durante l'esercizio	(17.440)	(20.252)	(37.692)
Saldo al 31 dicembre 2023	**33.831**	**42.642**	**76.473**

	Fondo garanzia prodotti	Fondi rischi vari	Totale
Saldo al 1° gennaio 2022	**18.767**	**19.019**	**37.786**
Incrementi	26.097	14.488	**40.585**
Utilizzi / rilasci durante l'esercizio	(18.663)	(6.865)	**(25.529)**
Saldo al 31 dicembre 2022	**26.201**	**26.641**	**52.842**

Fondo garanzia prodotti

Il "Fondo garanzia prodotti", riflette la miglior stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio in relazione a prodotti già venduti a tale data.

Lo stanziamento a tale fondo è fatto sulla base di una stima legata sia ad analisi storiche che prospettiche, le quali tengono conto dei nuovi prodotti e di un periodo di garanzia concessa alla clientela pari a 24 mesi, ancorché la quasi totalità degli interventi si manifesti nei primi dodici mesi successivi alla vendita. Una quota del fondo garanzia prodotti viene classificato come non corrente.

	31/12/2023	31/12/2022
Quota corrente	21.296	13.152
Quota non corrente	12.535	13.049
Totale Fondo garanzia prodotti	33.831	**26.201**

Fondi rischi vari

La voce "Fondi rischi vari" è così dettagliata:

	31/12/2023	31/12/2022
Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici	5.994	8.663
Incentivi a dealer	12.114	8.944
Fondi per completamento imbarcazioni	4.362	2.813
Fondi per altri rischi	20.171	6.222
Totale Fondi rischi vari	42.642	26.641

I fondi per rischi vari sono classificati come passività correnti.

I fondi relativi a "Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici" sono relativi per la parte legale a passività potenziali connesse all'attività principale della Società riferite a contenziosi in essere per azioni di responsabilità per inadempimento contrattuale in generale e/o responsabilità contrattuale derivante da vizi della cosa venduta, ed altre azioni aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni da parte di terze parti.

La Società era coinvolto principalmente in due contenziosi fiscali per i quali, durante il 2023, la Società ha fatto istanza di definizione agevolata per chiuderli e ha liberato il corrispondente fondo rischi creato solo per una parte, il valore dei due contenziosi era di circa Euro 5 milioni.

I fondi relativi a "Incentivi a dealer" sono stati accantonati in relazione ad oneri che la Società potrebbe sostenere nell'ambito del sistema premiante verso i dealer sulla base del raggiungimento di determinati target, in termini di servizio fornito al cliente finale.

I " Fondi per altri rischi " sono relativi a passività che la Società stima di sostenere a seguito di problematiche identificate che la Società potrebbe sostenere nel corso della normale attività. Al 31 dicembre 2023 è stato accantonato un fondo, per Euro 6 milioni, per sostenere la catena di fornitura del Gruppo.

36. DEBITI COMMERCIALI E DIVERSI

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali verso fornitori	370.065	265.765
Debiti commerciali verso società del Gruppo	50.343	99.607

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali	420.407	365.372
Debiti diversi	179.709	119.125
Totale Debiti commerciali e diversi	**600.117**	**484.497**

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali e diversi correnti	599.273	483.514
Debiti commerciali e diversi non correnti	844	984
Totale Debiti commerciali e diversi	**600.117**	**484.497**

Debiti commerciali

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono a quanto dovuto nei confronti dei fornitori in relazione a ordinarie operazioni di fornitura commerciale di servizi e materiali, avvenute a normali condizioni di mercato.

Per l'analisi dell'anzianità dei debiti commerciali, in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 5 "Gestione dei rischi finanziari".

Debiti commerciali verso società del Gruppo

I "Debiti verso società del Gruppo", esigibili entro l'esercizio, risultano così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022
Zago S.p.A.	4.797	5.200
Sea Lion S.r.l.	4.134	1.046
Ram S.p.A.	53	20
Fratelli Canalicchio S.p.A.	2.014	1.992
Il Massello S.r.l.	2.446	2.131
Ma.Ri.Na. S.r.l.	-	2
Ferretti Group of America LLC	18.983	76.349
Allied Marine Inc	9.474	9.474
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	8.064	3.314
Ferretti Group UK Ltd	53	53
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	120	0
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc	205	26
Totale debiti commerciali verso società del Gruppo	**50.343**	**99.607**

I "Debiti commerciali verso società del Gruppo" si riferiscono a ordinarie operazioni di compravendita/fornitura regolati a condizioni di mercato.

Debiti diversi

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	12.110	11.589
Debiti verso il personale	18.439	20.395
Debiti verso amministratori	3.043	2.694
Altri debiti tributari	5.724	2.959
Altri debiti	4.618	3.372
Ratei passivi	1.304	1.423

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi	133.627	75.709
Concessioni governative non correnti	163	229
Risconti passivi non correnti	681	755
Totale Debiti diversi	**179.710**	**119.125**

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale" si riferisce ai debiti dovuti al 31 dicembre 2023 verso tali istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione ai salari e stipendi di dicembre, nonché alle retribuzioni maturate e differite.

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce agli stipendi del mese di dicembre da liquidare nel mese successivo e al debito per ferie e permessi maturati e non ancora goduti, nonché al premio di risultato e di produzione.

La voce "Debiti verso amministratori" è relativa ai compensi maturati, ma non ancora liquidati al 31 dicembre 2023.

La voce "Altri debiti tributari" si riferisce principalmente alle ritenute fiscali maturate che verranno versate nel mese di gennaio 2024.

La voce "Ratei passivi" si riferisce ai premi assicurativi e a altre operazioni accertate per competenza.

La voce "Risconti passivi" accoglie principalmente il valore di vendita delle imbarcazioni per circa Euro 116 milioni alla controllata Ferretti Group of America LLC e per circa Euro 17 milioni alla controllata Ferretti Group Asia Pacific Ltd fatturate nel corso dell'esercizio, relativamente alle quali, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, non erano soddisfatti i criteri previsti dai principi contabili di riferimento per il riconoscimento del ricavo.

La voce "Concessioni governative non correnti", complessivamente pari ad Euro 163 mila al 31 dicembre 2023, è principalmente relativa ai risconti dei contributi pubblici ricevuti dalla Società pari a Euro 133 mila deliberati a favore della ex Riva S.p.A., ora fusa in Ferretti, ed Euro 30 mila deliberati a favore della ex controllata CRN S.p.A., anch'essa ora fusa in Ferretti. Tali risconti passivi sono stati classificati come "Passività non correnti" per la quota dovuta oltre l'esercizio successivo. Gli accrediti dei contributi a Conto Economico avverranno, infatti, in base ai periodi di ammortamento dei relativi cespiti una volta terminati gli Accordi Quadro in essere.

Il *management* della Società ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali e dei debiti diversi approssimi il loro *fair value.*

37. PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

La voce "Passività derivanti da contratti" include gli importi versati da clienti, sulla base delle condizioni di vendita normalmente applicate, per ordini non ancora evasi e nello specifico tale voce rappresenta sia la parte di acconti eccedente la produzione già effettuata sia la parte di acconti ricevuti e per cui non era presente un avanzamento della commessa alla data di bilancio.

38. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" al 31 dicembre 2023 si riferisce alle imposte sul reddito maturate che verranno versate nel prossimo esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

39. DEBITI FINANZIARI

Per una descrizione della voce si rimanda alla Nota 34.

40. FONDI E BENEFICI PER DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2023 la voce è composta come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo per benefici a dipendenti	5.232	5.620
Fondo buonuscita	405	425
Totale Fondi e benefici a dipendenti	**5.637**	6.045

a) Benefici a dipendenti

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) venivano considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" ed erano pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method". Tuttavia, alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento (Abi, Assirevi, Ordine Nazionale degli Attuari) hanno stabilito che il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 (o alla data di decorrenza dell'opzione per i dipendenti che hanno optato per il versamento alla previdenza complementare) destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps sia da considerarsi quale "defined contribution plan" e quindi non più oggetto di valutazione attuariale.

La legge di Stabilità 2015, che prevede la possibilità, per il dipendente che ne faccia richiesta alla propria Azienda, di percepire in busta paga la quota maturanda di TFR dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018 (qualora abbia compiuto un'anzianità aziendale almeno pari a 6 mesi), non ha effetto sulle valutazioni in quanto il TFR maturando non è accantonato presso la Società.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente, Tommaso Viola, iscritto all'Ordine Nazionale degli Attuari n. 1117, secondo la procedura adottata già al 31 dicembre 2022, quindi:

— proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;

— attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;

— in ogni anno di valutazione, per ciascun dipendente, il calcolo dell'incremento annuo di TFR è stato effettuato al netto dell'imposta sostitutiva del 17% (sulla quota di rivalutazione annua di TFR), prevista dalla Legge di Stabilità 2015.

La tabella che segue mostra la movimentazione della voce "Fondo benefici a dipendenti" al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	31/12/2023	31/12/2022
Valore attuale dell'obbligazione iniziale	5.620	6.141

	31/12/2023	31/12/2022
Oneri finanziari (*interest cost*)	84	37
(Utili) / perdite attuariali	39	(218)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(511)	(340)
Valore attuale dell'obbligazione finale	**5.232**	**5.620**

Al 31 dicembre 2023 sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi demografiche

1. Probabilità di morte degli attivi, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2022 (fonte ISTAT) del 30%;

2. probabilità annua di cessazione dal servizio per cause varie (dimissioni, licenziamenti) ricavate dall'esperienza degli ultimi cinque esercizi contabili relativa alla collettività in questione ed applicate a tutti i lavoratori con età pari o inferiore a 65 anni, pari al 3%;

3. probabilità annua di richiesta di anticipo sul TFR ricavate dall'esperienza osservata negli ultimi quattro anni relativa alla collettività in questione ed applicate a tutti i dipendenti con anzianità aziendale superiore o uguale a un anno, pari all'1%;

4. è stata inoltre considerata prudenzialmente pari al 100% la frequenza di cessazione dal servizio per dimissioni dei lavoratori al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. I requisiti di età e/o di anzianità per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità sono stati ipotizzati pari a quelli stabiliti dalla vigente normativa INPS. Al momento, nessuno dei dipendenti ha richiesto l'anticipo pensionistico

Ipotesi economico-finanziarie

- Tasso annuo di inflazione: pari al 3,0% per tutto il periodo di valutazione;
- tasso annuo di rivalutazione delle quote di TFR: pari, per tutto il periodo di valutazione, all'1,5% in misura fissa più il 75% del tasso di inflazione;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione dei programmi a benefici definiti a dipendenti ("*Defined Benefit Obligation*") e del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti relativo al 31 dicembre 2023 ("*Service cost*"): 3,1%;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari relativi al periodo 1° gennaio 2023– 31 dicembre 2023, pari al tasso tecnico di attualizzazione per le valutazioni delle *Defined Benefit Obligation* al 31 dicembre 2022 ("*Interest cost*"): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2023 con riferimento al rendimento dell'indice iBoxx Euro 10+ AA Allo stock corporate bond: 3,1709%.

Nel corso del 2023 è stato rilevato una perdita attuariale, all'interno delle "Altre riserve", di Euro 39 mila, prima delle imposte.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono invece sintetizzabili come riportato in tabella:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2023
Oneri finanziari (*interest cost*)	86
Totale	86

b) Fondo buonuscita

A seguito del nuovo accordo integrativo aziendale, sottoscritto dalla Società con le RSU competenti nel mese di luglio 2012, la Società corrisponderà annualmente ai dipendenti in forza un "premio di fedeltà", dovuto ai lavoratori che, a partire dal 1° settembre 2012, matureranno un'anzianità aziendale superiore a 12 anni.

In via transitoria, per i dipendenti di alcuni stabilimenti che precedentemente erano beneficiari di un diverso premio di fedeltà e avevano già maturato anzianità superiori ai dodici anni, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro verrà erogato un diverso premio di fedeltà. Rimane inoltre fermo quanto già maturato in precedenza per tutti i lavoratori.

Come per il Trattamento di fine rapporto, la procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente, come menzionato sopra.

Il modello di valutazione attuariale si fonda su basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo, nel seguito descritte.

Al 31 dicembre 2023 sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi demografiche

- Probabilità di morte degli attivi, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2022 (fonte ISTAT) del 30%;
- probabilità di cessazione dal servizio per cause varie (dimissioni, licenziamenti), pari al 3% annuo per tutti i lavoratori con età inferiore a 65 anni;
- è stata poi considerata pari al 100% la frequenza di cessazione dal servizio per dimissioni dei lavoratori al raggiungimento del diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. I requisiti di età e/o di anzianità per il pensionamento di vecchiaia e di anzianità sono stati ipotizzati pari a quelli stabiliti dalla vigente normativa INPS. Al riguardo si tenga presente che nessuno dei dipendenti, al momento, ha richiesto l'anticipo pensionistico.

Ipotesi economico-finanziarie

- Tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione dei programmi a benefici definiti a dipendenti ("*Defined Benefit Obligation*") e del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti relativo al 31 dicembre 2023 ("*Service cost*"): 3,1%;
- tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari relativi al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, pari al tasso tecnico di attualizzazione per le valutazioni delle *Defined Benefit Obligation* al 31 dicembre 2022 ("*Interest cost*"): 3,3%;
- tasso tecnico di attualizzazione al 31 dicembre 2023 con riferimento al rendimento dell'indice iBoxx Euro 10+ AA Allo stock corporate bond: 3,1709%.

Le elaborazioni attuariali, realizzate con la metodologia e le ipotesi sopra illustrate, evidenziano un valore del fondo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 405 mila, comprensivo dei rispettivi contributi.

La tabella sottostante mostra l'analisi di sensitività rispetto ai parametri applicati nella valutazione attuariale, variando in aumento o in diminuzione il tasso tecnico di attualizzazione per la valutazione degli oneri finanziari in riferimento ai benefici futuri a dipendenti, con riferimento all'utile prima delle imposte.

	Incremento/(decremento) del tasso di interesse %	Incremento/ (decremento) del Fondo per benefici a dipendenti Migliaia di Euro
31 dicembre 2023		
	0,25	98
	(0,25)	(101)
31 dicembre 2022		
	0,25	116
	(0,25)	(104)

CAPITALE E RISERVE

Al 31 dicembre 2023 il Patrimonio netto ammonta a Euro 898.774 mila, come di seguito illustrato, unitamente alle principali componenti della voce "Capitale e riserve".

41. CAPITALE

	31/12/2023	31/12/2022
Emesso e interamente versato	338.483	338.483

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 338.483.654 azioni ordinarie senza valore nominale.

42. RISERVE

La "Riserva sovrapprezzo azioni" è pari a Euro 425.041 mila al 31 dicembre 2023.

La "Riserva legale", costituita in base alle disposizioni del Codice Civile, ammonta a Euro 10.907 mila. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la riserva è aumentata di Euro 2.619.736,78 per effetto dell'approvazione, da parte dell'Assemblea generale degli azionisti del 18 maggio 2023, della destinazione del 5% dell'utile netto della Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile.

Al 31 dicembre 2023 la voce "Altre riserve" include principalmente:

- la riserva "Effetto complessivo utile/(perdita) su piani a benefici definiti", che ammonta a Euro 415 mila al 31 dicembre 2023, è stata costituita in relazione alle modalità, previste dallo IAS 19 sul trattamento di fine rapporto; durante il periodo la riserva è variata negativamente per Euro 25 mila al netto dell'effetto fiscale, come riportato nel Prospetto di conto economico complessivo.

Lo quota rimanente riferisce principalmente a "Utili (perdite) portati a nuovo".

Dividendi

	31/12/2023	31/12/2022
Dividendi	19.903	6.707

L'Assemblea generale degli azionisti, del 18 maggio 2023, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 19.903 mila, pari a 5,88 centesimi di Euro per azione, effettuata in data 5 giugno 2023.

L'Assemblea degli azionisti della Società tenutasi in data 25 maggio 2022 ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 6.707 mila, pari a 1,98 centesimi di Euro per azione, effettuata in data 30 giugno 2022.

In data 14 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione della Società ha proposto la distribuzione di un dividendo di Euro 32.833 mila (pari a €0,097 per azione), che è soggetto all'approvazione degli azionisti della Società in occasione della prossima assemblea generale annuale

43. FLUSSI DI CASSA

Principali operazioni non monetarie della Società

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società ha registrato incrementi non monetari delle attività per diritto d'uso e passività per leasing pari a Euro 5.799 mila (Euro 6.355 mila nel 2022).

Variazioni nelle passività derivanti dall'attività di finanziamento

Debiti finanziari
(escluse le passività per leasing)

	31/12/2023	31/12/2022
All'inizio dell'esercizio	-	58.730
Variazioni nella attività di finanziamento:		
Nuovi utilizzi	-	-
Rimborsi	-	(58.730)
Totale alla fine dell'esercizio	**-**	**-**

Passività per leasing

	31/12/2023	31/12/2022
All'inizio dell'esercizio	17.102	18.012
Variazioni nella attività di finanziamento:		
Nuovi utilizzi	5.799	4.362
Interessi	177	111
Rimborsi	(5.411)	(5.383)
Totale alla fine dell'esercizio	**17.667**	**17.102**

Totale esborsi per leasing
Di seguito è riportato il totale esborsi per leasing rilevati nel rendiconto finanziario:

	31/12/2023	31/12/2022
Attività operativa	4.110	3.459
Attività di finanziamento	5.411	5.383

44. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24, riguardano rapporti, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio della Società, sono generalmente regolate a condizioni di mercato.

Sebbene la Società ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate generalmente a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dalla Società.

Il dettaglio dei saldi dei rapporti della Società con Parti Correlate al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riportato di seguito:

	Crediti commerciali e crediti diversi	Altre attività correnti	Altre attività non correnti	Debiti commerciali e diversi
Società controllanti:				
Weichai Holding Group Company Co, Ltd	0			0
Weichai Power Co Ltd	484			(645)
Shandong Weichai Import & Export Co. Ltd	3.150			0
Ferretti International Holding S.p.A.	0			0
Società controllate:				
Zago S.p.A.	185	5.457	6.375	(4.797)
Sea Lion Srl	183		21.619	(4.134)
Ram S.p.A.	352	213		(53)
Ferretti Tech Srl	3			
Fratelli Canalicchio S.p.A.	3	7.698		(2.014)
Il Massello Srl	51	3.335	4.650	(2.446)
Ma.Ri.Na. Srl	0			0
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	22.860		
BY Winddown Inc.	0			
Ferretti Group of America LLC	176.196	1.768	5.442	(18.983)
Allied Marine Inc	1.072	4.887		(9.474)
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	33.471	235	1.000	(8.064)
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	3			
Ferretti Group UK Ltd	123	19	165	(53)
Ferretti Group (Monaco) SaM	78	101	799	(120)
Ferretti Gulf Marine- sole Propriertorship Llc.	29			(205)
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd	2			
Altre parti correlate:				
Unicredit Leasing S.p.A.	0			0
HPE S.r.l.	0			(100)
WM S.A.M. (former Wally S.A.M.)	467			0
Ferrari S.p.A.	0			(37)
Studio Fontana & Zanardi	0			(17)
Still S.p.A.				(113)
Altre parti correlate	28			(170)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	**215.891**	**46.571**	**40.050**	**(51.425)**

	Crediti commerciali e crediti diversi	Altre attività correnti	Altre attività non correnti	Debiti commerciali e diversi
Società controllanti:				
Weichai Power Co. Ltd	484	0	0	(645)
Shandong Weichai Import & Export Co. Ltd	3.150	0	0	0
Ferretti International Holding S.p.A.	891	0	0	0
Società controllate:				
Zago S.p.A.	1.211	3.185	6.375	(5.200)
Sea Lion S.r.l.	0	0	21.413	(1.046)
Ram S.p.A.	196	209	0	(20)
Ferretti Tech S.r.l.	3	0	0	0
Fratelli Canalicchio S.p.A.	122	1.669	0	(1.992)
Il Massello S.r.l.	2	1.445	0	(2.131)
Ma.Ri.Na. S.r.l.	1	0	0	(2)
Ferretti Group of America Holding Company Inc	11	19.350	0	0
BY Winddown Inc.	0	0	0	0
Ferretti Group of America LLC	155.085	1.012	5.638	(76.349)
Allied Marine Inc	1.072	4.259	0	(9.474)
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	21.849	178	1.000	(3.314)
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	3	0	0	0
Ferretti Group UK Ltd	102	16	165	(53)
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	51	89	799	0
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc	24	0	0	(26)
Altre parti correlate:				
HPE S.r.l.	0	0	0	(50)
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	360	0	0	0
Ferrari S.p.A.	0	0	0	(535)
Poem S.r.l.	0	0	0	(8)
Altre parti correlate	28	0	0	(139)
Totale parti correlate al 31 dicembre 2022	**184.645**	**31.412**	**35.390**	**(100.983)**

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di Weichai Power Co, Ltd pari a Euro 645 mila al 31 dicembre 2023è interamente riferibile agli accordi con la controllante relativi all'ottenimento del diritto di sponsorizzazione del marchio "Riva" sul casco delle monoposto Ferrari durante la competizione FIA Formula Uno.

Il saldo dei crediti commerciali e crediti diversi nei confronti di Shandong Weichai Import & Export Co. Ltd pari a Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2023 è interamente riferibile alla vendita di un'imbarcazione.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso HPE S.r.l., pari a Euro 100 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce interamente alle ultime due rate del 2023, in base all'accordo stipulato il 1° gennaio 2017 e relativo alla Prestazione di servizi quali la progettazione, la simulazione, il calcolo, lo sviluppo, l'implementazione e il lancio sul mercato di nuovi concetti e stili per i prodotti della Società.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso Ferrari S.p.A., pari a Euro 37 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce principalmente alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi verso altre parti correlate, pari a Euro 170 mila al 31 dicembre 2023, si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società per servizi legali, pari a Euro 27 mila, e ad altri servizi forniti da parti correlate a condizioni di mercato.

Il dettaglio dei rapporti della Società con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riportato di seguito:

	Ricavi netti	Altri ricavi e proventi	Costi per consumi di materie prime, servizi e godimento beni di terzi	Proventi (Oneri) finanziari
Società controllanti:				
Hydraulics Drive Technology			(54)	0
Ferretti International Holding S.p.A. (soc. controllante diretta)		2.880	-	
Altre parti correlate:				
HPE S.r.l. (soc. terza)	0		(200)	-
WM S.A.M. (former Wally S.A.M.)			(450)	
Ferrari S.p.A. (soc. terza)	0		(1.030)	-
Studio Zanardi & Fontana	-		(17)	-
Still S.p.A.	-		(145)	-
Altre parti correlate	43	10	(1.187)	-
Società controllate:				
Zago S.p.A.	0	268	(27.541)	3.343
Sea Lion S.r.l.		150	(3.088)	206
RAM Srl	90	45	(154)	4
Fratelli Canalicchio S.p.A.		68	(4.763)	270
Il Massello Srl		58	(6.822)	171
BY Winddown Inc				4.237
Allied Marine Inc		0	0	628
Ferretti Group of America LLC	114.150	340	(12.112)	755
Ferretti Group of America Holding Company Inc				3.510
Ferretti Group Asia Pacific Limited	2.762	100	(2.368)	56
Ferretti Group (Monaco) SAM	0		(803)	12
Ferretti Group UK Limited		0	0	2
Ferretti Asia Pacific Zhuhai			0	
Ferretti Gulf Marine- sole Propriertorship Llc.		5	(302)	
Totale parti correlate al 31 dicembre 2023	**117.045**	**3.923**	**(61.036)**	**13.195**

F.TO	Ricavi netti	Altri ricavi e proventi	Costi per consumi di materie prime, servizi e godimento beni di terzi	Proventi (Oneri) finanziari
Società controllanti:				
Hydraulics Drive Technology	0	0	(23)	0
Ferretti International Holding S.p.A.	0	891	-	0
Altre parti correlate:				
Amministratori della Società	1.945	0	-	-
HPE S.r.l.	0	0	(200)	-

	Ricavi netti	Altri ricavi e proventi	Costi per consumi di materie prime, servizi e godimento beni di terzi	Proventi (Oneri) finanziari
WM S.A.M. (ex Wally S.A.M.)	0	0	(550)	0
Ferrari S.p.A.	0	0	(1.530)	-
PEH S.r.l.	0	0	(3)	-
Poem S.r.l.	-	0	(60)	-
Altre parti correlate	0	10	(1.114)	-
Società controllate:				
Zago S.p.A.	1	387	(27.322)	169
Sea Lion S.r.l.	0	0	(2.594)	209
RAM S.p.A.	26	140	(21)	13
Fratelli Canalicchio S.p.A.	0	0	(1.769)	5
Il Massello S.r.l.	0	0	(1.476)	6
Ma.Ri.Na. S.r.l.	1	0	(4)	0
BY Winddown Inc	0	0	0	2.917
Allied Marine Inc	0	0	0	424
Ferretti Group of America LLC	139.435	536	(19.096)	520
Ferretti Group of America Holding Company Inc	0	0	0	2.419
Ferretti Group Asia Pacific Ltd	16.051	355	(1.738)	27
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	0	0	(785)	13
Ferretti Group UK Limited	0	0	0	2
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	0	0	0	0
Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc	0	0	(188)	0
Totale parti correlate al 31 dicembre 2022	**157.459**	**2.319**	**(58.473)**	**6.723**

I ricavi relativi a Ferretti International Holding S.p.A., pari a Euro 2.880 mila al 31 dicembre 2023, sono interamente riferibili a costi e spese sostenuti da Ferretti S.p.A. per servizi resi da alcuni fornitori e che saranno rimborsati da Ferretti International Holding S.p.A..

I costi relativi a Hydraulics Drive Technology, pari a Euro 54 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per servizi di consulenza tecnica.

I costi relativi a WM S.A.M., pari a Euro 450 mila nel 2023, sono relativi principalmente a commissioni per la vendita di alcune imbarcazioni.

I costi relativi a HPE S.r.l., pari a Euro 200 mila per il 2023, si riferiscono principalmente alla Prestazione di servizi quali progettazione, simulazione, calcolo, sviluppo, implementazione e lancio sul mercato di nuovi concetti e stili per i prodotti della Società.

I costi relativi a Ferrari S.p.A., pari a Euro 1.031 mila per il 2023, si riferiscono alla sponsorizzazione del marchio "Riva" sui caschi e sulle monoposto Ferrari.

I costi per altre parti correlate, pari a Euro 1.187 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società per servizi legali e altri servizi di consulenza, legati allo sviluppo di nuove imbarcazioni e del marchio Wally, forniti da parti correlate a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nel periodo la Società ha sostenuto costi per Euro 408 mila, relativi ai costi di ingegnerizzazione per lo sviluppo del cantiere navale di Ancona e considerati come costi accessori al piano di costruzione, e pertanto iscritti in questa voce.

Compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche

	31/12/2023	31/12/2022
Onorari	4.447	5.988
Salari e stipendi	4.529	8.916
Contributi di sicurezza sociale	1.094	1.037
Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	188	-
Totale Compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche	**10.258**	**15.941**

45. COMPENSI ATTRIBUITI AD AMMINISTRATORI, SINDACI, ORGANISMO DI VIGILANZA E REVISORI

Di seguito si fornisce l'importo dei compensi degli amministratori della Società (in migliaia di Euro):

	31/12/2023	**31/12/2022**
Compensi	**4.823**	7.658
Oneri sociali	**35**	35
Totale Emolumenti	**4.858**	7.693

Il dettaglio è il seguente:

2023

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi per carica ricoperta	Contributi previdenziali	Totale
Tan Xuguang*	Presidente del Consiglio di amministrazione	—	—	—
Alberto Galassi**	Consigliere e Amministratore delegato	4.447	—	4.447
Piero Ferrari	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	63	—	63
Xu Xinyu	Consigliere	64	24	88
Li Xinghao	Consigliere	52	—	52
Hua Fengmao	Consigliere	52	—	52
Jiang Lan	Consigliere	35	—	35
Stefano Domenicali	Consigliere	58	11	69
Patrick Sun	Consigliere	52	—	52
Totale		**4.823**	**35**	**4.858**

2022

Nome e cognome	Carica ricoperta	Emolumenti per la carica	Oneri sociali	Totale
Tan Xuguang *	Presidente consiglio di amministrazione	-		-
Alberto Galassi **	Consigliere e Amministratore delegato	7.364	-	7.364
Piero Ferrari	Vice presidente consiglio di amministrazione	53	-	53
Xu Xinyu	Consigliere	64	35	99
Li Xinghao	Consigliere	43	-	43
Hua Fengmao	Consigliere	43	-	43
Stefano Domenicali	Consigliere	48	-	48
Patrick Sun	Consigliere	43	-	43
		7.658	**35**	**7.693**

* Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 Chairman Tan Xuguang ha rinunciato agli emolumenti spettanti per la sua carica.

** L'Avvocato Alberto Galassi è un amministratore esecutivo e l'amministratore delegato della Società.

Nel prospetto che segue si indicano i compensi ai sindaci e all'Organismo di vigilanza della Ferretti S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 (in migliaia di Euro):

2023

Carica ricoperta	Emolumenti per la carica	Oneri sociali	Totale
Collegio Sindacale	119	5	124
Organismo di Vigilanza	83	-	83
Totale	**202**	**5**	**207**

2022

Carica ricoperta	Emolumenti per la carica	Oneri sociali	Totale
Collegio Sindacale	95	3	98
Organismo di Vigilanza	72	3	75
Totale	**167**	**6**	**173**

Inoltre vengono indicati i compensi e le relative spese attribuiti alla società incaricata della revisione legale relativamente alla revisione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e 2022 (in migliaia di Euro):

2023

Società	Carica ricoperta	Emolumenti per la carica
EY S.p.A.	Compensi per la revisione contabile	**465**
EY S.p.A.	Compensi per altri servizi	**642**
EY Advisory S.p.A.	Compensi per altri servizi	**312**
Studio Legale Tributario	Compensi per altri servizi	**46**
Totale		**1.465**

2022

Società	Carica ricoperta	Emolumenti per la carica
EY S.p.A.	Compensi per la revisione contabile	258
EY S.p.A.	Compensi per altri servizi	698
EY Advisory S.p.A.	Compensi per altri servizi	167
Ernst & Young	Compensi per altri servizi	938
Studio Legale Tributario	Compensi per altri servizi	40
Totale		2.101

46. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il management della Società ritiene non vi siano rischi significativi legati al *core business* della Società che potranno dar luogo a passività non riflesse in bilancio.

47. IPOTECHE SU IMMOBILI

Al 31 dicembre 2023 i finanziamenti bancari della Società sono garantiti con ipoteche sugli immobili per un valore di Euro 111.7 milioni (Euro 94.224 mila al 31 dicembre 2022).

48. IMPEGNI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono impegni da segnalare (non presenti al 31 dicembre 2022).

49. GARANZIE PRESTATE A TERZI

Per completezza di informativa, si riporta nel seguito l'indicazione delle garanzie prestate e degli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2023.

Le garanzie personali prestate e ricevute per debiti ed altre obbligazioni si riferiscono alle seguenti tipologie:

— una polizza fideiussoria rilasciata da Atradius a favore dell'Agenzia delle Entrate delle Marche per un importo di Euro 2.274 mila e a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna per un importo pari a Euro 28 mila e Euro 77 mila rispettivamente, al fine di evitare il blocco amministrativo del rimborso IVA 2013;

— una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 21 milioni rilasciata da Allianz Trade (Euler Hermes) a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso dell'eccedenza del credito IVA di Gruppo per il 2022;

— una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 3.482 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2021;

Digita qui il testo

— una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 3.018 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna a fronte del rimborso dell'IVA di Gruppo per il 2020;

— una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 1.471 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna in relazione al rimborso del credito IVA di Gruppo per il 2019;

- una polizza fideiussoria di Euro 3.222 mila ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore dell'Agenzia delle Entrate di Ancona a garanzia della compensazione del credito IVA per il 2019;

- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 752 mila rilasciata da Elba Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna a garanzia della compensazione dell'IVA per il 2019;

- una polizza assicurativa di Euro 25 mila emessa da Vittoria Assicurazioni a favore dell'Amministrazione Comunale di Sarnico in relazione a progetti di sviluppo urbano;

- una polizza assicurativa emessa da Reale Mutua Assicurazioni a favore dell'Autorità dei laghi d'Iseo, Endine e Moro per oneri concessori pari a Euro 53 mila;

- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 851 mila rilasciata da Elba Assicurazioni a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette all'Arma dei Carabinieri;

- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 22 mila rilasciata da Liberty Mutual Insurance Europe SE a garanzia degli obblighi contrattuali connessi alla fornitura di alcune motovedette all'Arma dei Carabinieri;

- una polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro 91 mila, emessa da Coface, a garanzia dei lavori di compensazione del verde pubblico in Via San Bartolomeo a La Spezia;

- garanzie per un totale di Euro 1,2 milioni rilasciate da diverse banche a favore di alcuni fornitori, a seguito di condizioni di fornitura negoziate;

- garanzie per Euro 168,3 milioni rilasciate da varie banche a favore di clienti a garanzia degli anticipi versati per la costruzione di diverse imbarcazioni;

- una fideiussione bancaria rilasciata in relazione alla procedura di aggiudicazione del marchio Wally;

- una polizza fideiussoria di Euro 30 mila ricevuta da Unipol Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Dogane di Ancona per gli incentivi sulle accise del gasolio utilizzato per le prove motori;

- una polizza fideiussoria di Euro 40 mila ricevuta da Axa Assicurazioni a favore dell'Autorità Portuale di Ancona per la concessione d'uso del suolo pubblico;

- una polizza fideiussoria di Euro 103 mila, ricevuta da Liberty Mutual Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ancona - lungomare per una garanzia globale (misure di defiscalizzazione);

- una polizza fideiussoria di Euro 77 mila, ricevuta da Coface a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti a seguito del sub-ingresso nella concessione demaniale marittima di Rosetti per 16.070 metri quadrati;

- una polizza fideiussoria di Euro 558 mila ricevuta da Liberty Mutual Insurance Europe SE a favore del Comune di Mondolfo a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti in relazione a progetti di sviluppo industriale;

- una polizza fideiussoria di Euro 306 mila ricevuta da Sace a favore dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione demaniale n.103 del 14/2/22, come previsto dal Codice della Navigazione.

Inoltre, al fine dell'ottenimento del finanziamento concesso alla Società, le banche del pool hanno ottenute le seguenti garanzie:

- atto di ipoteca di primo grado sui beni immobili di proprietà della Ferretti S.p.A.
- atto di privilegio speciale ai sensi dell'articolo 46 Testo Unico Bancario sui carriponte e gru di proprietà di Ferretti S.p.A.;
- atto di pegno su quattro conti correnti (per questi conti è richiesto di mantenere un saldo minimo pari ad Euro 2 mila).

Inoltre, con esclusivo riferimento alla *Revolving Pre-Finance Facility*, ciascuna erogazione è subordinata alla sottoscrizione di un atto di cessione crediti in garanzia, ai sensi del quale sono ceduti in garanzia agli istituti finanziatori i crediti derivanti dal contratto commerciale in relazione al quale è stata chiesta tale erogazione.

50. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Nella seconda metà del mese di gennaio 2024, la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di ulteriori 30.000 metri quadrati adiacenti al Cantiere San Vitale, che portano a circa 100.000 metri quadrati l'intera nuova area produttiva di Ravenna per la produzione dei segmenti Made-to-measure, Composite e Vela dei marchi Ferretti Yachts e Wally.
Quest'ultima acquisizione equivale ad un investimento di circa €14 milioni, già esborsati nel 2023, per aumentare ulteriormente la capacità produttiva del Gruppo di un 10%.

Nel mese di gennaio 2024, in occasione del Salone Nautico di Düsseldorf, il Gruppo ha presentato Riva El-Iseo, frutto dell'unione di eleganza intramontabile, tecnologia di ultima generazione e attenzione alla sostenibilità. Dopo la presentazione a settembre 2022 al Monaco Yacht Show del prototipo, a conclusione positiva di un ciclo di complessi test tecnici e di affidabilità, il primo modello del segmento E-Luxury è pronto per la commercializzazione.

Il 1° marzo 2024 Ferretti Group ha comunicato il recesso dal programma di bonifica e reindustrializzazione del sito ex Yard Belleli nell'area portuale di Taranto. Il Gruppo rimane impegnato nella strategia di verticalizzazione dei processi produttivi chiave quali l'internalizzazione di parte della produzione degli scafi e sovrastrutture in vetroresina, alla quale era stata designata l'aerea di Taranto, grazie ad altre opportunità quali l'area recentemente acquistata a Ravenna per ampliare il cantiere e altre zone vicine agli stabilimenti del Gruppo.

51. APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a approvare il bilancio separato e la relazione sulla gestione che lo accompagna.

In riferimento al Utile dell'esercizio di Ferretti S.p.A. per l'anno chiuso al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 86.354.642,99, Vi proponiamo la seguente destinazione:

- Euro 4.317.732,15 a riserva legale, come previsto dall'Articolo 2.430 del Codice Civile;
- Euro 32.832.817,44 distribuzione dividendi agli azionisti, pari ad Euro 0,097 per Azione;
- Euro 49.204.093,40 a utili portati a nuovo.

Il presente bilancio è stato approvato e ne è stata autorizzata la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione
Alberto Galassi
Amministratore Delegato

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

I Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

II Elenco delle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 n. 5 C.C.)

ALLEGATO I

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			
	Costo originario	Rivalutazione	Svalutazione	Saldo al 31/12/2022
Partecipazioni				
Imprese controllate	695.033	20.782	(698.240)	17.575
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese a controllo congiunto	55	0	(43)	12
Altre imprese	223	0	(106)	117
Totale Partecipazioni	695.311	20.782	(698.389)	17.704
Crediti				
Verso controllate	145.490	0	(110.099)	35.390
Verso altri	5.994	0	0	5.994
Oneri accessori sui finanziamenti	378	0	0	378
Totale Crediti	151.862	0	(110.099)	41.762

Movimenti del periodo			Situazione finale			
Incremento	Decremento	Svalutazioni e ripristini	Costo originario	Rivalutazione	Svalutazione	Saldo al 31/12/2023
450	0		695.483	20.782	(698.240)	18.025
			0	0	0	0
0						0
		(12)	55	0	(55)	
0		(115)	223	0	(221)	2
450	0	(127)	695.761	20.782	(698.516)	18.027

4.856	(195)		150.151	0	(110.099)	40.051
2.106	(435)		7.665	0	0	7.665
0	(378)		0	0	0	0
6.962	(1.0	0	157.816	0	(110.099)	47.716

ALLEGATO II

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (art. 2427 n. 5 C.C.)

Denominazione	Sede	Capitale sociale (importi in valuta locale)	Partecipazioni in società controllate (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto		Risultato di esercizio		% di possesso	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Diretta	Indiretta
Imprese controllate									
Società italiane									
-Zago S.p.A.	Scorzè (Venice)	EUR 120,000	9.417	1.562	1.562	1.395	1.395	100%	
-Sea Lion Srl	Forlì (Forlì-Cesena)	EUR 10,000	3.428	1.286	964	921	691	75%	
-Ram S.p.A.	Sarnico (Bergamo)	EUR 520,000	2.269	344	275	(240)	(192)	80%	
-Ferretti Tech Srl	Cattolica (Rimini)	EUR 10,000	30	14	14	(7)	(7)	100%	
-Fratelli Canalicchio S.p.A.	Narni (Terni)	EUR 500,000	100	669	402	(195)	(117)	60%	
-Il Massello Srl*	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	EUR 30,000		1.740	1.479	(79)	(67)		85%
-Parola Srl**	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	EUR 10,000		111	94	8	7		85%
-Smart wood Srl**	Sant'Ippolito (Pesaro-Urbino)	EUR 10,000		112	95	6	5		85%
* *Società estere*									
-Allied Marine Inc.	Fort Lauderdale (USA)	USD 10	4	15.823	15.823	2.819	2.819	100%	
-Ferretti Group of America Holding Company Inc.	Miami (USA)	USD 10	-	(107.455)	(107.455)	127	127	100%	
-Ferretti Group of America Llc****	Miami (USA)	USD 100		(93.265)	(93.265)	2.492	2.492		100%
-BY Winddown Inc****	Miami (USA)	USD 10		(119.122)	(119.122)	(4.691)	(4.691)		100%
-Ferretti Group Asia Pacific Ltd	Hong Kong	HK$ 100,000	10	(17.661)	(17.661)	1.234	1.234	100%	
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd***	Singapore	EUR 1	1	(2)	(2)	(3)	(3)		100%
-Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd	Hengqin (Zhuhai)	RMB 1,000,000	120	84	84	(10)	(10)	100%	
-Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	Monaco (France)	EUR 150,000	1.100	35	35	95	95	100%	
-Ferretti Group UK Ltd	United Kingdom (UK)	GBP 1	2	(273)	(273)	(38)	(38)	100%	
-Ferretti Gulf Marine - Sole Proprietorship Llc.	Arab Emirates	AED 300,000	1.546	1.084	1.084	(377)	(377)	100%	

(*) Controllata tramite Zago S.p.A.
(**) Controllata tramite Il Massello S.r.l.
(***) Controllata tramite Ferretti Group Asia Pacific Ltd
(****) Controllate tramite Ferretti Group of America Holding Company Inc.

I valori delle società americane sono indicati in USD.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società **Ferretti S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 il Collegio ha svolto la propria attività attenendosi a quanto previsto dalla Legge, dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni Consob in materia di controlli societari nonché dalle previsioni contenute nell'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Si fa presente che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, l'attività di controllo contabile sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato compete alla Società Ernest & Young S.p.a..

1. Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio di riferimento e alla data della presente Relazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 13 giugno 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nelle persone del dott. Luigi Capitani, Presidente, dott.ssa Giuseppina Manzo, Sindaco effettivo e del dott. Luca Nicodemi, Sindaco effettivo.

Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Collegio Sindacale, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto

Il Collegio Sindacale, dalla sua nomina, ha svolto le attività di propria competenza effettuando n. 9 riunioni e ha inoltre partecipato tramite uno o più dei propri componenti a tutte le riunioni a cui è stato convocato ed ha titolo di partecipare.
Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza da parte della Società degli obblighi informativi previsti dalla legge in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, il tutto in conformità agli schemi ed ai contenuti previsti da Consob.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere

nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150 del TUF, comma 1.
Sulle base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla Legge e allo Statuo sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra i fatti significativi dell'esercizio che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza, si ricordano i seguenti:

- Si è svolto a Milano il primo Capital Markets Day organizzato dal Gruppo, dove è stata fornita la guidance a medio termine;
- È stato raggiunto un accordo con Rosetti Marino S.p.A. per l'acquisizione del Cantiere San Vitale, a Ravenna, di 70.000 metri quadrati al fine di aumentare la capacità produttiva del Gruppo di circa il 20%;
- Il 27 giugno 2023, le azioni della Società Ferretti S.p.a. sono state quotate anche su Euronext Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. completando così il primo dual listing tra Euronext Milano e il Hong Kong Stock Exchange.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisto conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e con incontri tenutisi con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti; ha inoltre vigilato sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/001.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso un'interlocuzione con le funzioni di controllo e sulla base dell'attività svolta e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli interni.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ha svolto l'attività di

vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.
Il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione EY S.p.a. anche ai sensi dell'art. 150, comma 3 del TUF al fine del reciproco scambio di informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2 del TUF.
Il progetto di bilancio consolidato, della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e del bilancio dell'esercizio 2023, corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori e dall'attestazione del Dirigente Preposto, sono stati portati all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del giorno 14 marzo 2024 e sono stati contestualmente messi a disposizione del Collegio Sindacale.
In pari data, 14 marzo 2024, la Società di Revisione ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 156 TUF la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e dalla quale non emergono rilievi.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria e/o nel sistema contabile, contenente anche la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Nel corso dell'esercizio 2023, dopo la quotazione su Euronext Milan, la Società di Revisione EY S.p.a. ha ricevuto i seguenti incarichi, ulteriori rispetto all'attività di revisione:

- Financial Due Diligence finanziaria;
- Fiscal Due Diligence;
- Custom and Global Trade Due Diligence;
- HR Due Diligence;
- Supporto specialistico rispetto ai nuovi obblighi di elaborazione della Relazione Finanziaria Annuale nel formato xHTML – iXBRL come previsto dalla normativa ESEF;
- Gap assessment tra l'attuale reportistica di Gruppo e i nuovi requisiti di rendicontazione introdotti dalla CSRD;
- Esame limitato della Dichiarazione Non Finanziaria predisposta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 della Ferretti S.p.A. e sue controllate per l'esercizio 2023;
- Supporto high level assessment dei processi aziendali in ambito della compliance alla Legge 262/2005;
- Verifica del credito di R&S per le società Ferretti S.p.a. e F.lli Canalicchio S.p.a..

7. Attività di vigilanza sulla dichiarazione di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 254/2016, dall'art. 149 TUF, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nello stesso decreto in merito alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (DNF) predisposta dalla Società con riferimento alle società appartenenti al Gruppo e dalle sue controllate.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario nonché sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella DNF dell'attività dell'impresa, dei sui risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria richiamati dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 254/2016.

La DNF è stata redatta in conformità agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Sustainability Standard Board (GSSB) che costituiscono un modello universalmente accettato per il reporting della performance economica, ambientale e sociale dell'organizzazione. Inoltre, a seguito del processo di quotazione concluso nel 2022, si è fatto riferimento alle informative dell'ESG Reporting Guide (Main Board Listing Rules, Appendix C2) della Borsa di Hong Kong.

La società di revisione incaricata EY S.p.a. ha emesso la propria Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento Consob n. 20267 concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo non sia redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 ed ai GRI Standards.

Dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

8. Attività di vigilanza sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.a. al quale Ferretti S.p.a. dichiara di aderire. In particolare, Ferretti S.p.a. nella propria relazione di Corporate Governance dà conto, secondo il principio "comply or explain" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance, delle raccomandazioni per le quali non ha ritenuto necessario adeguarsi parzialmente o integralmente.

Si segnala altresì che Ferretti S.p.a. essendo quotata su Stock Exchange of Hong Kong è soggetta al relativo Codice di Corporate Governance e all'Appendix C1 to the Listing Rules.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale nell'esercizio 2023 ha vigilato sulle disposizioni impartire dalla Società alle società controllate in considerazione della tipologia e della dimensione delle stesse e non ha punti da segnalare.

10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla loro corretta applicazione e ha rilevato che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2023 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevanti e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

12. Pareri resi

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale, all'esito della relativa procedura di selezione, ha predisposto la propria proposta motivata all'assemblea dei Soci del 18/05/2023 per l'affidamento dell'incarico di revisione legale per il novennio 2023-2031.

13. Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha adempiuto, in data 4 luglio 2023, alla iniziale autovalutazione in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione, avuto riguardo alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Norma Q.1.7, aggiornata a dicembre 2023, relativa all'autovalutazione del Collegio e al periodico processo interno di valutazione circa la ricorrenza e la permanenza dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento ed al Codice di Corporate Governance).

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto dei profili soggettivi dei singoli componenti e dell'organo nel suo complesso, quali la composizione quantitativa, la composizione qualitativa, l'indipendenza, l'onorabilità, la professionalità, la diversità, la disponibilità di tempo e la remunerazione, e si è concluso con esito positivo risultando la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

14. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Parma, 27 marzo 2024

Per il collegio sindacale

Luigi Capitani - presidente

Attestazione del dirigente preposto al bilancio di esercizio

Attestazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 154-Bis, paragrafo 5, del decreto legislativo n.58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Galassi, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Zammarchi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferretti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del Decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998:
   a. l'adeguatezza del bilancio d'esercizio in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.
2. Al riguardo si precisa che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   a. il bilancio d'esercizio:
      I. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      II. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      III. è stato redatto in conformità all'art. 154-ter del decreto legislativo 58/98 e successive modifiche e integrazioni e è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
   b. la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile degli eventi significativi occorsi nell'esercizio 2023, unitamente all'evoluzione della gestione e ai piani futuri.

La presente informativa è resa anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 154-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Milano, 14 marzo 2024

Alberto Galassi
Amministratore Delegato

Marco Zammarchi
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

FERRETTIGROUP

WALLY

FERRETTIYACHTS

PERSHING

itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

F.TO: EDOARDO RINALDI (L.T.)

ferrettigroup.com

FERRETTI S.P.A. (incorporated under the laws of Italy as a joint-stock company with limited liability)
HKEX code 9638 | Euronext code YACHT.MI

ALLEGATO "C" AL N. 10893/6316 DI REPERTORIO

FERRETTI S.P.A.

Sede legale in Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN) – capitale sociale Euro 338.482.654,00

Registro delle Imprese della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, codice fiscale e partita IVA n. 04485970968 REA RN 29 - 296608

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Redatta ai sensi dell'articolo 123-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

relativa all'esercizio 2023

FERRETTIGROUP

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024

Pubblicata sul sito *internet* www.ferrettigroup.com, Sezione "*Corporate Governance*"

[*questa pagina è stata volutamente lasciata in bianco*]

INDICE

GLOSSARIO 6

1 PROFILO DELL'EMITTENTE 10

1.1 SISTEMA DI *GOVERNANCE* ADOTTATO DALL'EMITTENTE 10
1.2 POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ 11

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, DEL TUF) 12

2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA A), DEL TUF) 12
2.1.1 Capitale sociale e azioni della Società 12
2.2 RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA B), DEL TUF) 12
2.3 PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF) 12
2.4 TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA D), DEL TUF) 13
2.5 PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA E), DEL TUF) 13
2.6 RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA F), DEL TUF) 13
2.7 ACCORDI TRA AZIONISTI (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA G), DEL TUF) 13
2.8 CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (*EX* ARTICOLI 104, COMMA 1-*TER* E 104-*BIS*, COMMA 1, DEL TUF) 13
2.8.1 Clausole di change of control 13
2.8.2 Disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto 14
2.9 DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA M), DEL TUF) 14
2.10 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (*EX* ARTICOLO 2497 E SS. CODICE CIVILE) 14

3 COMPLIANCE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF) 15

4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 15

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 15
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA I, PRIMA PARTE TUF) 17
4.3 COMPOSIZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF) 19
4.3.1 Componenti del Consiglio di Amministrazione 19
4.3.2 Criteri e politiche di diversità 24
4.3.3 Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società 25
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS,* COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF) 27
4.4.1 Modalità di svolgimento e periodicità delle riunioni consiliari 27
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 32
4.6 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 33
4.7 CONSIGLIERI ESECUTIVI 33
4.7.1 Amministratori delegati 33
4.7.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione 36
4.7.3 Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione 36
4.7.4 Informativa al Consiglio di Amministrazione da parte dei consiglieri/organi delegati 36
4.7.5 Altri Consiglieri Esecutivi 36
4.8 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E *LEAD INDEPENDENT DIRECTOR* 36
4.8.1 Amministratori Indipendenti 36
4.8.2 Lead Independent Director 38

5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 38

6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF) 38

6.1 COSTITUZIONE DEI COMITATI 38
6.2 FUNZIONAMENTO DEI COMITATI 40
6.3 COMITATO SOSTENIBILITA' 41
6.3.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF) 41
6.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Sostenibilità e attività svolte 41
6.4 COMITATO STRATEGICO 43

6.4.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF *43*
6.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Strategico e attività svolte *43*

7 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE 44

7.1 AUTOVALUTAZIONE 44
7.2 ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 44
7.3 SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI 44
7.4 COMITATO NOMINE 45
7.4.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF *45*
7.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Nomine e attività svolte *45*

8 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA REMUNERAZIONE 46

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 47
8.1.1 Politica per la Remunerazione *47*
8.1.2 Remunerazione degli Amministratori esecutivi e del top management *47*
8.1.3 Piani di remunerazione basati su azioni *47*
8.1.4 Remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi *47*
8.1.5 Maturazione ed erogazione della remunerazione *47*
8.1.6 Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex articolo 123-bis, comma 1, lettera i), TUF) *47*
8.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE 48
8.2.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF) *48*
8.2.2 Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione e attività svolte *48*

9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE 49

9.1 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 50
9.1.1 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria *51*
9.2 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 53
9.3 COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE 53
9.3.1 Composizione e funzionamento (ex articolo 123-bis, comma 2, lett. d), del TUF) *53*
9.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e attività svolte *54*
9.4 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT 56
9.5 MODELLO ORGANIZZATIVO *EX* D.LGS. 231/2001 57
9.5.1 Il Modello 231 ..... *57*
9.5.2 Sistema di whistleblowing *58*
9.6 SOCIETÀ DI REVISIONE 58
9.7 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI 58
9.8 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 59

10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 59

10.1 PROCEDURA PER OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 59

11 COLLEGIO SINDACALE 60

11.1 NOMINA DEI SINDACI E SOSTITUZIONE 60
11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D) E D-*BIS*) DEL TUF) 61

12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI 65

13 ASSEMBLEE 66

13.1 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA 66
13.2 DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA 67
13.3 SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA 68

14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO 70

15 CAMBIAMENTI DAL TERMINE DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 70

16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA

CORPORATE GOVERNANCE 70

GLOSSARIO

Assemblea	indica l'Assemblea degli azionisti di Ferretti.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Corporate Governance	indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile sul sito internet www.borsaitaliana.it , nella sezione "Borsa Italiana Regolamento - Corporale Governance".
Codice Civile	indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come di volta in volta modificato.
Codice Etico	indica l'insieme dei valori definiti, riconosciuti e condivisi, fissati nel codice etico di Ferretti per regolare i comportamenti degli Amministratori, dei dipendenti e di tutti coloro che collaborano con la realtà aziendale dell'Emittente
Comitato per la Corporate Governance	indica il Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
Collegio Sindacale	indica il Collegio Sindacale dell'Emittente.
Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	indica il comitato controllo e rischi e parti correlate di Ferretti, avente altresì competenza in materia di operazione con parti correlate e nominato in conformità a quanto previsto dal Regolamento OPC.
Comitato per la Remunerazione	indica il comitato per la remunerazione della Società istituito in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
Data di Inizio delle Negoziazioni	indica il 27 giugno 2023 e cioè la data di inizio delle negoziazioni delle azioni Ferretti su Euronext Milan.

Dichiarazione Non Finanziaria o DNF	indica la dichiarazione consolidata non finanziaria che la Società è tenuta a redigere ai sensi del D. Lgs. 254/2016.
Emittente o Ferretti o Società	indica Ferretti S.p.A., con sede legale in Via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN), n. REA RN 29 - 296608, n. di iscrizione al Registro delle Imprese Registro delle Imprese della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e codice fiscale 04485970968.
Euronext Milan	indica il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Esercizio di Riferimento o Esercizio	indica l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023.
Gruppo	indica Ferretti e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del Codice Civile, che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
Market Abuse Regulation o MAR	indica il Regolamento UE n. 596/2014, come successivamente integrato ed attuato.
Organismo di Vigilanza	indica l'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001 istituito dall'Emittente.
PMI	indica le piccole e medie imprese emittenti azioni quotate di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w-quater 1), del TUF e all'articolo 2-ter del Regolamento Emittenti.
Politica di Dialogo con gli Azionisti	indica la politica di Ferretti per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.
Politica per la Remunerazione	indica la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, che illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica della Società e del Gruppo in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale; e (b) gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua predisposizione, approvazione ed eventuale revisione, nonché la durata della medesima.

Politica per la Remunerazione 2024	indica la Politica per la Remunerazione per l'esercizio 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024, su proposta del Comitato per la Remunerazione, e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sul bilancio d'esercizio di Ferretti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
Procedura OPC	indica la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente, direttamente o per il tramite di società controllate, secondo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, approvata, in via preliminare, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 maggio 2023 e successivamente approvata in data 19 febbraio 2024 previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti.
Regolamento di Borsa	indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento OPC	indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	indica la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'articolo 123-*bis* del TUF.
Relazione sulla Remunerazione	indica la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF, dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti in conformità all'Allegato 7-*bis* al predetto Regolamento, disponibile ai sensi di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate Governance*".
SCIGR	indica il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Ferretti.
Statuto	indica lo statuto sociale della Società, così come da ultimo modificato in data 18 maggio 2023 e disponibile sul sito internet della Società (www.ferrettigroup.com), sezione "*Corporate Governance*".
TUF	indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

Salvo ove diversamente indicato nella Relazione, i seguenti termini hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Codice di Corporate Governance: Amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management*.

1 PROFILO DELL'EMITTENTE

Ferretti è un attore affermato nel mercato globale degli *yacht* di lusso, *leader* nel mercato globale degli *yacht* di lusso entrobordo sopra i 9 metri (circa 30 piedi) e tra i primi operatori nel segmento dei *super yacht*.

Ferretti dal 31 marzo 2022 è quotata su Stock Exchange of Hong Kong e dal 27 giugno 2023 è quotata su Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana. Alla data della presente Relazione, la capitalizzazione di mercato della Società è pari ad Euro 1.069 milioni.

1.1 SISTEMA DI *GOVERNANCE* ADOTTATO DALL'EMITTENTE

Al fine di garantire effettive e trasparenti ripartizioni di ruoli e responsabilità dei propri organi sociali e, in particolare, un corretto equilibrio tra le funzioni di gestione e le funzioni di controllo, l'Emittente ha adottato un sistema di *corporate governance* in linea con l'evoluzione normativa e le *best practice* nazionali ed internazionali, ispirato ai principi e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e nell'*Appendix C1 to the Listing Rules*, cui la Società aderisce. Il sistema di *corporate governance* è costruito in conformità alle disposizioni normative e regolamentari che regolano le società quotate italiane e le società quotate a Hong Kong.

Ferretti ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli Artt. 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile nell'ambito del quale al Consiglio di Amministrazione viene affidata la gestione aziendale e al Collegio Sindacale la funzioni di controllo e vigilanza([1]).

Il sistema di *governance* di Ferretti garantisce un costante confronto tra il *management* e gli Azionisti ed è dettagliato come segue:

(a) l'**Assemblea degli Azionisti** è un organo con funzioni esclusivamente deliberative le cui competenze sono per legge circoscritte alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale;

(b) il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo cui è devoluta la guida e la gestione della Società e del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione attribuisce una rilevante priorità al ruolo di guida del Gruppo al fine di perseguire la crescita sostenibile e una coerente creazione di valore nel medio-lungo termine per la Società. All'interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati costituiti il Comitato Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Sostenibilità (anche chiamato Comitato ESG), il Comitato Strategico e il Comitato Controllo Rischi, tutti con funzioni propositive e consultive coerentemente alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, nonché il Comitato Parti Correlate (il cui ruolo è svolto dal Comitato Controllo Rischi) in conformità alle disposizioni normative e al Regolamento OPC Consob e alla Procedura OPC;

(c) il **Collegio Sindacale** vigila, tra l'altro, (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei prìncipi di corretta amministrazione; (ii) per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento cui la Società aderisce; (iv) sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale dei conti;

(d) la **Società di Revisione** svolge la revisione legale dei conti. La società di revisione è nominata in conformità all'atto costitutivo dall'Assemblea degli Azionisti su proposta del Collegio Sindacale. Il revisore esterno svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma e pertanto non è rappresentante né degli Azionisti di maggioranza né di minoranza. La revisione legale dei conti per il novennio 2023-2031 è affidata, con delibera dell'Assemblea in data 18 maggio 2023, alla società di revisione EY S.p.A. ("**EY**").

Inoltre, Ferretti ha istituito l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'effettività e sull'adeguatezza dei meccanismi e dei controlli interni dell'Emittente nonché del modello organizzativo e di gestione ai sensi e per gli effetti del Decreto 231/2001 (il "**Modello 231**") adottato dalla Società, riferendo in merito alla sua attuazione. Oltre all'Organismo di Vigilanza, rivestono un ruolo importante all'interno del SCIGR tra gli altri, la Funzione di

([1]) Le attribuzioni e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate, oltre che dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, dallo Statuto, dal regolamento dell'Assemblea, dal regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, adottati dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024), dalla Procedura OPC, nonché dalle ulteriori procedure aziendali adottate dalla Società.

Internal Audit, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Sostenibilità ed il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conformarsi alle raccomandazioni prescritte dal Codice di Corporate Governance in data 18 maggio 2023:

(i) ai sensi della raccomandazione 11 all'articolo 3 del Codice di Corporate Governance, ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e i Regolamenti dei singoli Comitati che definiscono rispettivamente le regole di funzionamento dell'organo amministrativo, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Nomine e del Comitato Sostenibilità incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori (per maggiori informazioni in merito al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al successivo Paragrafo 4.4 della presente Relazione);

(ii) ai sensi della raccomandazione 3 all'articolo 1 del Codice di Corporate Governance, ha adottato la Politica di Dialogo con gli Azionisti (per maggiori informazioni in merito alle previsioni della Politica di Dialogo con gli Azionisti, si rimanda alla successiva Sezione 12 della presente Relazione).

Ferretti, in qualità di società capogruppo, svolge attività di direzione delle strategie aziendali e del Gruppo ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli Art. 2497 e seguenti del Codice Civile sulle società italiane appartenenti al Gruppo dalla stessa controllate, delineando le strategie di medio-lungo termine in termini di (i) risultati economici e finanziari, (ii) obiettivi industriali e di investimento, e (iii) politiche commerciali e di *marketing*.

I valori fissati nel Codice Etico impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e delle procedure interne adottate dal Gruppo, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi degli Azionisti, dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori, dei *partner* commerciali e finanziari nonché delle collettività dei paesi in cui il Gruppo è presente.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1) del TUF e dell'Art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti e non si qualifica come "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance, in quanto la capitalizzazione di mercato di Ferretti è stata inferiore, negli ultimi 3 (tre) anni solari, alla soglia prevista per le "società grandi" dal Codice di Corporate Governance (*i.e.,* Euro 1 miliardo). Ferretti non si qualifica nemmeno come "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice di Corporate Governance, in quanto alla data della presente Relazione non sono in essere, per quanto a conoscenza dell'Emittente, patti parasociali tra i soci della Società. Al riguardo si ricorda che Ferretti è quotata su Euronext Milan dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

1.2 POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Codice di Corporate Governance, è compito del Consiglio di Amministrazione guidare la Società perseguendone il successo sostenibile; obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per Ferretti.

In linea con le *best practice* e le previsioni del Codice di Corporate Governance il Consiglio di Amministrazione gestisce la Società nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile in applicazione delle linee guida del Piano Industriale del Gruppo per il periodo 2023-2027 (il "**Piano Industriale**") approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2023.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla "ESG Reporting Guide" della Borsa di Hong Kong, il Gruppo valuta e determina le caratteristiche e l'entità dei rischi afferenti a tematiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG) relativamente ai suoi temi materiali.

La Società ha inoltre istituito il Comitato Sostenibilità incaricato di supportare il Consiglio di Amministrazione nella formulazione della politica e delle strategie ambientali sociali e di *governance*, nel monitoraggio delle questioni ESG, nell'esame e nella valutazione delle *performance* di sostenibilità, nella definizione di metriche e obiettivi, nella preparazione del *report* ESG e nella formulazione di raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che la Società è tenuta alla predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Per maggiori informazioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024, si rinvia al sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor*

Relations".

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, DEL TUF)

2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA A), DEL TUF)

2.1.1 Capitale sociale e azioni della Società

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Ferretti ammonta a Euro 338.482.654,00 ed è suddiviso in n. 338.482.654 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Alla data della presente Relazione non sono emesse categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La seguente tabella illustra la struttura del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Relazione.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
CATEGORIA	N° AZIONI	N° DIRITTI DI VOTO	QUOTATO / NON QUOTATO	DIRITTI ED OBBLIGHI
Azioni ordinarie	338.482.654	338.482.654	Euronext Milan e Stock Exchange of Hong Kong	Attribuiscono 1 voto per azione

Le azioni Ferretti sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Le azioni Ferretti sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.

Alla data della presente Relazione non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

2.2 RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA B), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, non risultano restrizioni al trasferimento delle azioni della Società. Non esistono, inoltre, limiti al possesso delle azioni della Società, né sono previste clausole di gradimento per accedere alla compagine sociale.

2.3 PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF)

Sulla base delle informazioni disponibili, anche secondo le comunicazioni *ex* articolo 120 del TUF, alla data della presente Relazione, gli Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, direttamente e/o indirettamente, anche per il tramite di interposte persone, fiduciari e società controllate, sono indicati nella tabella che segue.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
SHANDONG SA SAC	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING S.P.A.	37,541%	37,541%
VALEA FOUNDATION	FLIPNATION LIMITED	10,007%	10,007%

Iervolino Danilo	Iervolino Danilo	5,227%(2)	5,227%
Ferrari Piero	KHEOPE SA	4,562%	4,562%
UBS Group AG	UBS Group AG(*)	5,44%	5,44%
Flottante	-	42,663%	42,663%
Totale	**-**	**100,000%**	**100,000%**

(*) La Società non ha ricevuto alcuna comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del TUF. Queste informazioni risultano dalla pagina "*disclosure of interests*" gestita dalla Borsa di Hong Kong.

2.4 TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA D), DEL TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né esistono soggetti titolari di poteri speciali ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti.

Lo Statuto non contiene previsioni relative alle azioni a voto plurimo o voto maggiorato.

2.5 PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA E), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

2.6 RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA F), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto per i soci titolari di azioni ordinarie, né limitazioni dei diritti di voto a una determinata percentuale o a un certo numero di voti, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto o sistemi in cui, con la cooperazione della Società, i diritti finanziari connessi ai titoli sono separati dal possesso dei titoli, fatta eccezione per la previsione di cui all'art. 6.5 dello Statuto ai sensi della quale l'Assemblea straordinaria "*può deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto*".

2.7 ACCORDI TRA AZIONISTI (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA G), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, la Società non è a conoscenza di accordi tra Azionisti resi noti ai sensi dell'articolo 122 TUF aventi ad oggetto azioni della Società.

2.8 CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (*EX* ARTICOLI 104, COMMA 1-*TER* E 104-*BIS*, COMMA 1, DEL TUF)

2.8.1 Clausole di *change of control*

Il Gruppo Ferretti ha in essere i seguenti accordi significativi che contengono una clausola di cambio di controllo.

<u>Contratto di finanziamento</u>

In data 2 agosto 2019, Ferretti e CRN S.p.A. (in seguito incorporata in Ferretti) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento con un *pool* di primari istituti di credito italiani e internazionali, ossia Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank Ireland PLC, BNP Paribas – Milan Branch S.p.A. (l'"**Agente**"), BPER Banca S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (prima MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., "**MPS**"), Intesa Sanpaolo S.p.A. (succeduta a UBI Banca S.p.A.), dall'altro

(2) Lo 0,058% delle azioni sono intestate a Hong Kong Securities Clearing Company Limited.

(collettivamente, i "**Prestatori Iniziali**"), per un importo complessivo di Euro 170.000.000,00 suddiviso in (i) una linea a termine (*Term Loan Facility*) di Euro 70.000.000,00, (ii) una linea di prefinanziamento (*Pre-Finance Facility*) di Euro 60.000.000,00, e (iii) una linea *revolving* di Euro 40.000.000,00. Il contratto è stato poi modificato in data 12 settembre 2019, in data 17 dicembre 2021 e in data 26 aprile 2023. Inoltre, in data 31 marzo 2021, MPS ha ceduto una parte del proprio credito a Medio Credito Centrale S.p.A. – Banca del Mezzogiorno (quest'ultima, insieme ai Prestatori Iniziali, i "**Prestatori**").

Ai sensi del contratto, così come da ultimo modificato, in caso di "*Change of control*" – intendendosi per tale (a partire dal momento della quotazione di Ferretti su Euronext Milan) il caso in cui: (A) l'Azionista di Riferimento (*i.e.* Weichai Holding Group Hong Kong Investment Co. Ltd.) (a) cessi di possedere, direttamente o indirettamente, (i) una partecipazione pari almeno al 34,99% del capitale sociale emesso di Ferretti, o (ii) il capitale sociale emesso di Ferretti che abbia il diritto di esprimere almeno il 34,99% dei voti esercitabili nelle assemblee generali ordinarie e straordinarie di Ferretti stessa oppure (b) cessi di essere, direttamente o indirettamente, il principale azionista di Ferretti; o (B) qualsiasi soggetto o soggetti che agiscono di concerto (diversi dall'Azionista di Riferimento) acquisiscano il controllo di Ferretti (dovendosi intendere, per "controllo", quello di cui all'art. 2359, comma 1, nn. 1) e 2) del codice civile) - ciascun Prestatore non avrà più l'obbligo di finanziare alcuna delle linee di credito, tutte le linee di credito saranno annullate e tutti gli utilizzi in essere, insieme agli interessi maturati, nonché ogni altro importo maturato ai sensi dei documenti finanziari diventeranno immediatamente esigibili e dovuti.

Contratti di *leasing*

Ferretti ha altresì in essere due contratti di *leasing* (contratti n. 1133995/1 e n. 1133996/1) stipulati da CRN S.p.A. (in seguito incorporata in Ferretti) con Alba Leasing S.p.A., in data 17 gennaio 2019, che prevedono, come d'uso nella prassi negoziale per accordi analoghi, clausole che, se applicate, attribuiscono ad Alba Leasing S.p.A. la facoltà di risolvere tali accordi in caso di mutamento della compagine sociale di Ferretti, senza previa autorizzazione per iscritto dei Alba Leasing S.p.A..

2.8.2 Disposizioni statutarie in materia di offerte pubbliche di acquisto

Con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di offerte pubbliche di acquisto, si precisa che lo Statuto non prevede alcuna deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'articolo 104, commi 1 e 1-*bis* del TUF, né prevede espressamente l'applicazione delle regole di neutralizzazione *ex* articolo 104-*bis*, commi 2 e 3 del TUF.

2.9 DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA M), DEL TUF)

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato dall'Assemblea ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. né ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

Alla data della presente Relazione, l'Assemblea non ha deliberato alcuna autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. cod. civ. Per completezza si segnala che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sarà altresì chiamata a deliberare l'approvazione di un piano di acquisto di azioni proprie (per maggiori informazioni si rimanda alla relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito *internet* www.ferrettigroup.com sezione "*Corporate Governance*").

2.10 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (*EX* ARTICOLO 2497 E SS. CODICE CIVILE)

Alla data della presente Relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti cod. civ. da parte di Ferretti International Holding S.p.A. che detiene il 37,541% del capitale sociale. In particolare, la presunzione di cui all'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile non trova applicazione in quanto:

(a) in via generale, le decisioni relative alla gestione di Ferretti e delle sue controllate sono adottate, per quanto di rispettiva competenza, esclusivamente all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e degli organi amministrativi delle controllate dell'Emittente;

(b) Ferretti non riceve direttive e/o istruzioni da Ferretti International Holding S.p.A. sulle proprie scelte strategiche in materia finanziaria, industriale e commerciale né su decisioni aventi ad oggetto operazioni di

natura straordinaria o investimenti;

(c) la controllante Ferretti International Holding S.p.A. non è, in alcun modo e a nessun titolo, coinvolta nel processo di predisposizione, esame e approvazione dei piani industriali del Gruppo nonché dei *budget* annuali della Società e del Gruppo. Essi sono, infatti, predisposti dal *management* della Società e del Gruppo e sono esaminati e approvati, esclusivamente, dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti in piena autonomia e senza alcuna interferenza da parte della controllante Ferretti International Holding S.p.A.;

(d) Ferretti International Holding S.p.A. non pone in essere forme di assistenza finanziaria in favore di Ferretti e, in particolare, in via non esaustiva, non concede finanziamenti né rilascia fideiussioni, lettere di *patronage* o altre garanzie a favore dell'Emittente;

(e) Ferretti International Holding S.p.A. non gestisce alcun servizio per conto di Ferretti e, in particolare, non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata (*cash pooling*);

(f) Ferretti International Holding S.p.A. non assume decisioni sulla gestione del personale di Ferretti né elabora organigrammi aziendali per Ferretti;

(g) Ferretti International Holding S.p.A. non ha un regolamento di gruppo né *policy* di gruppo per le attività di acquisto di beni o servizi, rispetto alle quali il Consiglio di Amministrazione di Ferretti mantiene piena autonomia decisionale.

Inoltre, si segnala, per quanto di rilievo, che la competenza professionale e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori indipendenti sono un ulteriore presidio del fatto che tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione vengano adottate nell'esclusivo interesse della Società, del Gruppo e dei suoi *stakeholders*, in assenza di direttive e ingerenze da parte di soggetti terzi.

Come indicato nel Paragrafo 1 che precede della Relazione, Ferretti esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli Artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo e controllate, direttamente o indirettamente, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di risultati economici e finanziari, di obiettivi industriali e di investimento e politiche commerciali e di *marketing*.

***

Le informazioni richieste dall'articolo 123-*bis*, comma 1, lettera i) del TUF ("*gli accordi tra la società egli Amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione predisposta e pubblicata ai sensi degli articoli 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-*bis* comma 1, lettera I) del TUF relative alle "*norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori […] nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*" sono illustrate nel seguente Sezione 4 della presente Relazione.

3 COMPLIANCE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF)

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance vigente alla data della Relazione e applicabile a partire dall'1° gennaio 2021, accessibile al pubblico sul sito *internet* del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana alla seguente pagina web: https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

Nella presente Relazione si dà conto - secondo il principio "*comply or explain*" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance - delle raccomandazioni alle quali la Società non ha, allo stato, ritenuto di adeguarsi parzialmente o integralmente.

Essendo l'Emittente quotata altresì su Stock Exchange of Hong Kong, si segnala che l'Emittente è soggetta al Codice di Corporate Governance e all'*Appendix C1 to the Listing Rules*.

4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Ferretti riveste un ruolo chiave di indirizzo strategico che non si esaurisce nella definizione dei piani strategici e degli assetti organizzativi della Società e dei suoi valori e *standard*, ma è caratterizzato dall'impegno costante per assicurare la creazione di valore nel lungo periodo e perseguire il successo

sostenibile: (i) promuovendo una crescita sostenibile nel medio-lungo periodo che tenga in considerazione gli aspetti sociali e ambientali che impattano sulla sua attività, attraverso un adeguato sistema di controllo e gestione dei rischi, ivi inclusi quelli di sostenibilità; (ii) garantendo massima trasparenza verso il mercato e gli investitori; e (iii) ponendo particolare attenzione ai cambiamenti significativi delle prospettive di *business*, così come alle situazioni di rischio cui la Società è esposta.

Al Consiglio di Amministrazione fanno capo altresì la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, l'idoneità dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo, nonché tutti i compiti definiti dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, nel limite di quanto previsto dalle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili alla Società. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto e coerentemente con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione:

(a) definisce le strategie dell'Emittente e del Gruppo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile e monitorandone la relativa attuazione. Nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 8 marzo 2023 il Piano Industriale e ne monitora costantemente l'attuazione;

(b) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;

(c) definisce il sistema di governo societario ritenuto più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, nonché la struttura del Gruppo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha (a) nominato i comitati endo-consiliari, attribuendo loro specifiche funzioni; (b) nominato e conferito i poteri all'Amministratore Delegato e al consigliere esecutivo; e (c) ha approvato e aggiornato il modello organizzativo del Gruppo;

(d) promuove il dialogo con gli Azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per l'Emittente. A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in data 18 maggio 2023, la Politica di Dialogo con gli Azionisti volta ad assicurare un rapporto costante e aperto, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con gli investitori istituzionali attuali, i potenziali investitori, i gestori di attivi, gli operatori del mercato finanziario, la stampa economica italiana e internazionale, con le agenzie di *rating* e i *proxy advisor*, con le associazioni di categoria e con la generalità dei suoi azionisti, al fine di accrescerne il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo, il suo andamento economico-finanziario e le sue strategie volte a perseguire il successo sostenibile in linea con quanto raccomandato dall'Articolo 1 del Codice di Corporate Governance nonché di mantenere un adeguato canale di informazione con tali soggetti (per maggiori informazioni in merito alle previsioni della Politica di Dialogo con gli Azionisti, si rimanda alla successiva Sezione 12 della presente Relazione);

(e) ha adottato, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni sull'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione 5 della presente Relazione);

(f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi. A tal proposito, si segnala che il Consiglio di Amministrazione non ha stabilito criteri per l'individuazione delle operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente, in quanto: (i) tutte le operazioni non ricomprese nell'ambito della delega conferita all'Amministratore Delegato sono di competenza dell'organo consiliare;

e (ii) il Consiglio di Amministrazione stabilisce tali criteri individualmente per ciascuna delle operazioni al momento dell'approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione. Ciò comporta che, fatta eccezione per i poteri espressamente conferiti all'Amministratore Delegato ed elencati nel dettaglio al successivo Paragrafo 4.7.1 della Relazione, il Consiglio di Amministrazione si esprima e valuti la maggior parte delle operazioni di rilievo, garantendo un costante monitoraggio dell'andamento della gestione e prendendo parte attiva alle principali scelte aziendali.

Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, il Consiglio di Amministrazione redige le ulteriori (rispetto a quelle previste dalla normativa italiana) relazioni finanziarie periodiche previste dalla normativa di Hong Kong e le mette a disposizione del pubblico nelle forme e nei tempi dalla stessa normativa indicata.

Per quanto concerne la gestione dei conflitti di interesse e delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e del Gruppo si rinvia alla successiva Sezione 10 della presente Relazione.

Ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile e della raccomandazione n. 1, d) del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, ha valutato periodicamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle altre società aventi rilevanza strategica del Gruppo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla seguente Sezione 9 della presente Relazione.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio di Amministrazione nell'Esercizio di Riferimento non ha ritenuto necessario e opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea in merito al sistema di governo societario in quanto ritiene l'attuale sistema di governo societario funzionale alle esigenze dell'impresa.

Per informazioni in merito alle competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione in materia di (i) composizione e funzionamento del medesimo, (ii) nomina e autovalutazione, (iii) Politica di Remunerazione e (iv) SCIGR si rinvia, rispettivamente, ai Paragrafi 4.3 e 4.4, nonché ai Paragrafi 7.1, 8.1 e alla Sezione 9 della Relazione.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 1, LETTERA I, PRIMA PARTE TUF)

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) a 11 (undici) Amministratori, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e uno o più vicepresidenti, ove nominati.

Gli Amministratori vengono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente, nel caso questo ultimo si voglia avvalere della facoltà di presentarla, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile, inclusa la normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong. Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, un numero di Amministratori rappresentante almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in ogni caso non inferiore a tre (3), deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla regolamentazione dello Stock Exchange of Hong Kong, oltre a quelli sottoindicati.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, inclusa la normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalla disciplina vigente. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione da ultimo stabilita dalla CONSOB per Ferretti ai sensi dell'Art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob con determinazione n. 92 del 31 gennaio 2024 è pari al 2,5%.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice Civile o che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in numero non superiore a undici, devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge. Almeno tre (3) candidati - indicati in una posizione non posteriore al secondo, al quinto e al settimo posto di ciascuna lista - devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché dal Codice di Corporate Governance. In coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, ed ogni altro documento previsto dalla legge e dai regolamenti.

Le liste presentate dai soci sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e fatta oggetto delle formalità pubblicitarie di cui al precedente paragrafo.

Determinato da parte dell'Assemblea il numero di Amministratori da eleggere, si procede come segue: (a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno; (b) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti - che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lett. (a) – è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora due liste abbiano ottenuto il secondo maggior numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (a) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (b) la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme alla disciplina legale in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista gli Amministratori verranno tratti dalla lista presentata sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora venga presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risulteranno eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo l'obbligo della nomina di un numero di Amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dallo Statuto e dalla legge, nonché il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista (o la lista presentata non consenta di nominare gli Amministratori nel rispetto delle disposizioni normative vigenti o, comunque, qualora non sia possibile procedere secondo le regole del voto di lista), o nel caso in cui non si debba procedere alla nomina di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui in capo a un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, tale Amministratore decade dalla carica. La perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o dai regolamenti *pro tempore* vigenti in capo a un Amministratore non costituisce causa di decadenza qualora permanga in carica il numero minimo di componenti previsto dalla normativa applicabile, anche regolamentare, in possesso dei suddetti

requisiti di indipendenza.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In caso di indisponibilità dei candidati non eletti appartenenti alla lista dell'Amministratore venuto meno, si procederà ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire la presenza di un numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e il rispetto della disciplina come sopra precisata *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori di nomina assembleare, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dagli Amministratori rimasti in carica o dal Collegio Sindacale.

Lo Statuto non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e dalle previsioni del Codice di Corporate Governance, né requisiti di onorabilità diversi da quelli prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Lo Statuto non prevede requisiti di professionalità per l'assunzione della carica di Amministratore.

La Società non è soggetta a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle disposizioni stabilite dal Codice Civile, dal TUF, dal Codice di Corporate Governance e dalla normativa applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.

Per informazioni in merito al ruolo del Consiglio ed ai comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli Amministratori si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

4.3 COMPOSIZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

4.3.1 Componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 maggio 2023. Precedentemente a tale data, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione era composto da Tan Xuguang (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo), Alberto Galassi (Amministratore Delegato e Amministratore esecutivo), Xu Xinyu (Amministratore esecutivo), Piero Ferrari (Amministratore non esecutivo), Li Xinghao (Amministratore non esecutivo), Hua Fengmao (Amministratore non esecutivo indipendente), Stefano Domenicali (Amministratore non esecutivo indipendente) e Patrick Sun (Amministratore non esecutivo indipendente). Per quanto a conoscenza della Società, non vi sono stati rapporti finanziari, commerciali, familiari o altri rapporti significativi tra i membri del Consiglio di Amministrazione e i vertici della Società, ad eccezione del fatto che il sig. Alberto Galassi è il genero del sig. Piero Ferrari, entrambi membri del Consiglio di amministrazione.

In particolare, in tale data l'Assemblea dell'Emittente ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinando la durata in carica del nuovo Consiglio in tre esercizi sociali, e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Nel dettaglio, sono stati nominati 9 (nove) consiglieri su proposta dell'Azionista Ferretti International Holding S.p.A. Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A seguito della votazione sono stati eletti membri del Consiglio di Amministrazione: Tan Xuguang (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo), Alberto Galassi (Amministratore Delegato e Amministratore esecutivo), Xu Xinyu (Amministratore esecutivo), Piero Ferrari (Presidente Onorario e Amministratore non esecutivo), Li Xinghao (Amministratore non esecutivo), Hua Fengmao (Amministratore non esecutivo indipendente), Stefano Domenicali (Amministratore non esecutivo indipendente), Patrick Sun (Amministratore non esecutivo indipendente) e Jiang Lan (Lansi) (Amministratore non esecutivo).

Con effetto in data 19 febbraio 2024, Li Xinghao (Amministratore non esecutivo) e Hua Fengmao (Amministratore non esecutivo indipendente) hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica e il Consiglio di Amministrazione in pari data ha provveduto alla nomina per cooptazione di Zhang Quan (Amministratore non esecutivo) e Zhu Yi (Amministratore non esecutivo indipendente).

In conformità alla Rule 3.09D delle *Revised Listing Rules*, entrate in vigore il 31 dicembre 2023, Zhang Quan e Zhu Yi, nominati Amministratore non esecutivo e Amministratore non esecutivo indipendente il 19 febbraio 2024, hanno ottenuto il "*legal advice*" di cui alla Rule 3.09D in pari data e hanno confermato di aver compreso i loro obblighi in qualità di Amministratori della Società.La seguente tabella illustra la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione.

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)(1)(4)(5)	Tan Xuguang
Amministratore Delegato (1)(4) (5)	Alberto Galassi
Amministratore esecutivo (2)(4) (5)	Xu Xinyu
Amministratore e Presidente Onorario (**)(2) (5)	Piero Ferrari
Amministratore (**)(4) (5)	Zhang Quan
Amministratore (*)(**)(1)(2)(3)(4)	Zhu Yi
Amministratore (*)(**)(1)(2)(3)	Stefano Domenicali
Amministratore (*)(**)(1)(2)(3) (5)	Patrick Sun
Amministratore (**)(3)(4)	Jiang Lan (Lansi)

(*) Amministratore in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147, comma 4, del TUF e dalla Rule 3.13 delle *Listing Rules*.
(**) Amministratore non esecutivo.
(1) Membro Comitato Nomine
(2) Membro Comitato per la Remunerazione
(3) Membro Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
(4) Membro Comitato Sostenibilità
(5) Membro Comitato Strategico

Conformemente a quanto previsto dal Principio V del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi (per tali dovendosi intendere gli Amministratori privi di deleghe gestorie), tutti dotati dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance, nonché di professionalità e competenze adeguate alle funzioni loro affidate.

In particolare, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2 del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 162/2000, come richiamato dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e non si trovano in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile o, a seconda del caso, dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF. Inoltre, gli Amministratori Patrick Sun, Zhu Yi e Stefano Domenicali sono in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147, comma 4, del TUF nonché dai criteri di indipendenza indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong.

La Società ha ricevuto l'annuale conferma scritta da parte di ciascuno degli Amministratori non esecutivi indipendenti in merito alla loro indipendenza in conformità ai fattori stabiliti dalla Rule 3.13 delle *Listing Rules*.

In conformità con quanto previsto dal Principio VI del Codice di Corporate Governance, il numero e le competenze degli Amministratori non esecutivi risultano sufficienti ad assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari, garantendo contestualmente un efficace monitoraggio sull'operato dell'organo nel suo complesso.

La presenza di 3 (tre) Amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli Amministratori. Ulteriormente, il contributo degli Amministratori indipendenti permette al Consiglio di Amministrazione l'imparziale ed adeguata verifica della gestione dei casi di potenziale conflitto di interessi della Società con quelli dell'azionista di controllo. Il Consiglio

ha sempre soddisfatto i requisiti delle *Listing Rules* relativi alla nomina di almeno tre Amministratori non esecutivi indipendenti che rappresentino almeno un terzo del Consiglio e uno dei quali possieda adeguate qualifiche professionali o competenze in materia di contabilità o di gestione finanziaria. Alla data della presente Relazione, nessun Amministratore non esecutivo indipendente ha lavorato nella Società per più di nove anni.

Si rinvia alla Tabella 1 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito vengono presentate le principali caratteristiche professionali degli Amministratori:

- Tan Xuguang: 63 anni, è il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore non esecutivo di Ferretti. Il Sig. Tan è stato nominato per la prima volta quale membro del Consiglio di Ferretti il 3 luglio 2012. È responsabile della supervisione di alto livello del Consiglio di amministrazione e della gestione e delle operazioni del Gruppo Ferretti. Tan è stato presidente e segretario del Comitato di Partito di SHIG dal giugno 2009, presidente di Weichai Group dall'agosto 2007 e presidente di China National Heavy Duty Truck Group Co. dal settembre 2018. Il Sig. Tan è stato presidente di Weichai Power Co., Ltd., una società quotata alla Borsa di Hong Kong e alla Borsa di Shenzhen, dal dicembre 2002. Attualmente è presidente della Shaanxi Heavy Duty Automobile Co., Ltd. e direttore del National Key Laboratory of Internal Combustion Engine and Power System. Il Sig. Tan è entrato a far parte della Weifang Diesel Engine Factory ("**WDE Factory**") nel 1977 come collaudatore Weichai, direttore commerciale, direttore generale della Weichai Import and Export Co., Ltd., direttore della WDE Factory nel 1998, presidente della Torch Automobile Group Co., Ltd. nel 2005 e presidente della Shandong Juli Co., Ltd. nel 2007. Il Sig. Tan ha maturato oltre 40 anni di esperienza nell'innovazione tecnica avanzata e nella gestione ingegneristica nel settore della produzione di apparecchiature a livello globale. In qualità di figura leader nel settore, con un impatto significativo in patria e all'estero, il Sig. Tan ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti. È stato nominato rappresentante del decimo, undicesimo, dodicesimo e tredicesimo Congresso Nazionale del Popolo della RPC e membro della 14° Commissione Nazionale della Chinese People's Political Consultative Conference e membro di commissione del Population, Resources and Environment Committee. Tan è stato premiato due volte con il titolo di National Model Worker nel 2005 e nel 2020 e con il titolo di National Excellent Communist Party Member in occasione del centenario della fondazione del Partito nel giugno 2021. Ha ricevuto varie onorificenze, tra cui il First Class National Science Technology Advance Award quale primo autore nel dicembre 2018, il premio Qilu Outstanding Talent Award nell'aprile 2019 e l'indennità speciale del Consiglio di Stato nel gennaio 2019; il Natonal Innovation Award nel maggio 2020; il 13° Anniversary of Guanghua Engineering Science and Technology Award nel settembre 2020 dall'Awarding Foundation of Guanghua Engineering Science and Technology, il Top Science and Technology Award of Shandong Province nel dicembre 2020 e il titolo di "National Outstanding Engineer" dal Comitato centrale del Partito Comunista e dal Consiglio di Stato della RPC nel gennaio 2024. Tan ha conseguito il dottorato in ingegneria presso l'Università di Tianjin ed è ingegnere senior.

- Alberto Galassi: 59 anni, è Amministratore Delegato e Amministratore esecutivo di Ferretti. È stato nominato per la prima volta quale membro del Consiglio di Ferretti il 23 ottobre 2013 ed è diventato Amministratore Delegato di Ferretti il 23 maggio 2014. Il Sig. Galassi è stato recentemente riconfermato Amministraore Delegato di Ferretti in data 8 marzo 2023. Galassi è responsabile della definizione della direzione strategica e della gestione quotidiana del Gruppo Ferretti. Galassi ricopre anche il ruolo di amministratore in alcune nostre società controllate. Ha conseguito una laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Modena nel 1990 e dal 1996 iscritto all'albo degli avvocati. Ha iniziato la sua carriera come avvocato, specializzandosi in diritto amministrativo e arbitrato internazionale. Oltre all'esperienza legale, vanta oltre 20 anni di esperienza aziendale e commerciale, avendo ricoperto incarichi di amministrazione in svariate note società, quali, tra le varie, Novico S.p.A., una società italiana di dispositivi medici, tra il 1995 e il 1997, e Piaggio Aero Industries S.p.A. ("**Piaggio Aerospace**"), *leader* nel settore della *business aviation* e della difesa e sicurezza, dove nel 2000 è diventato consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo nonché responsabile delle vendite e del *marketing*, svolgendo un ruolo cruciale nel rilancio della società e nel suo successivo successo internazionale e divenendone, così, e nel 2009 amministratore delegato. È altresì membro del consiglio di amministrazione del Manchester City Football Club dal giugno 2012 e del Palermo Football Club S.p.A. dal luglio 2022.

- Xu Xinyu: 60 anni, è Amministratore esecutivo di Ferretti. È stato nominato quale membro del Consiglio di Ferretti il 6 luglio 2012. Il Sig. Xu è responsabile della supervisione di alto livello della gestione e delle operazioni del Gruppo Ferretti. Si è laureato in matematica presso l'Università di Liaocheng nella RPC nel luglio 1986 con un MBA presso la National University of Singapore a Singapore nel giugno 2006 ed è

economista *senior* dal novembre 2001. Ha iniziato la sua carriera presso la Weifang Diesel Engine Factory dal luglio 1986 al gennaio 1997 come responsabile delle risorse umane e dei reparti operativi. È stato vice direttore generale di Shandong Weichai Import and Export Co. Ltd. da gennaio 1997 a luglio 1998, vice direttore generale e vice direttore generale esecutivo della Weifang Diesel Engine Factory dal luglio 1999 al luglio 2004, amministratore di Torch Automobile Group Co. Ltd. da dicembre 2005 ad aprile 2007, presidente di Weichai Power (Weifang) Investment Co. Ltd. dall'agosto 2005 all'aprile 2007, il presidente di Weichai Power (Shanghai) Technology Development Co. Ltd. dall'agosto 2009 all'agosto 2013, il presidente di Weichai Power (Beijing) International Resource Investment Co. Ltd. dall'ottobre 2010 al novembre 2012, il presidente della Société International des Moteurs Baudouin e presidente di Weichai America Corp. da maggio 2009 a luglio 2012. È stato altresì vice presidente e vice direttore generale del Weichai Group da settembre 2020, amministratore di Weichai Power (Hong Kong) International Development Co. Ltd. dal dicembre 2011, presidente di Weichai Power (Luxembourg) Holding S.à r.l. dal novembre 2012, presidente di FIH da aprile 2020 e amministratore esecutivo di Weichai Power Co. Ltd. dal dicembre 2002, società quotata alla Borsa di Hong Kong e alla Borsa di Shenzhen.

- Piero Ferrari: 78 anni, è il Presidente onorario del Consiglio di Amministrazione e Amministratore non esecutivo di Ferretti. È stato nominato per la prima volta membro del Consiglio il 16 giugno 2016 ed è responsabile della supervisione di alto livello del Consiglio di amministrazione e della gestione e delle operazioni del Gruppo. È vicepresidente e amministratore non esecutivo di Ferrari N.V. (società quotata alla Borsa di New York e alla Borsa Italiana, rispettivamente con codice RACE e RACE.MI) e dal 1988 è vicepresidente di Ferrari S.p.A., il cui marchio (Ferrari) è uno dei marchi di lusso più importanti al mondo che si occupa della progettazione, della produzione e della vendita di auto sportive di lusso ad alte prestazioni che partecipano anche alla Formula 1. Il suo primo incarico presso "Ferrari" risale al 1965, quando ha lavorato alla produzione dell'auto da corsa Dino 206 Competizione. Dal 1970 al 1988 ha ricoperto diverse posizioni manageriali nella divisione sport motoristici della "Ferrari", con responsabilità crescenti. È stato anche responsabile della gestione dei rapporti della Ferrari con i fornitori, gli sponsor e la Fédération Internationale de l'Automobile (*International Automobile Federation*). Ha fondato la "High Performance Engineering (HPE-COXA)" nel 1998 e da allora continua a ricoprire il ruolo di presidente della società. Dal 1999 al 2014 è stato presidente di Piaggio Aerospace e dal 1998 al 2001 è stato presidente della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana. Dal 2002 al 2011 e dal 2011 al 2014 è stato anche consigliere e vicepresidente di BPER Banca S.p.A., banca quotata alla Borsa di Milano. Ha ricevuto riconoscimenti accademici come la laurea *honoris causa* in Ingegneria Aerospaziale conferita dall'Università di Napoli Federico II nel settembre 2004 e la laurea *honoris causa* in Ingegneria Meccanica conferita dall'Università di Modena e Reggio Emilia nel novembre 2005. Nell'ottobre 2004, ha ricevuto altresì dal Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, il titolo di Cavaliere del Lavoro.

- Zhang Quan: 60 anni, è stato nominato Amministratore non esecutivo di Ferretti il 19 febbraio 2024. Il Sig. Zhang è il vicepresidente di Weichai Power Co.,Ltd., società quotata sulla Borsa di Hong Kong e sulla Borsa di Shenzhen. Zhang è entrato a far parte della WDE Factory nel luglio 1986 e ha ricoperto successivamente i ruoli di vice segretario della sezione di partito dell'Engine Research Institute, di responsabile della qualità e di direttore del dipartimento di qualità, del dipartimento di approvvigionamento e del dipartimento di marketing, di assistente del direttore di fabbrica, di vice direttore di fabbrica, di responsabile del marketing, di *executive president* e di amministratore esecutivo della WDE Factory. Dal luglio 2015 a oggi, il Sig. Zhang è stato amministratore di Weichai Heavy Machinery Co., Ltd, società quotata alla Borsa di Shenzhen (codice azionario: 000880). Dal dicembre 2014 a oggi, il signor Zhang è stato amministratore di Beiqi Foton Motor Co., Ltd., una società quotata alla Borsa di Shanghai (codice azionario: 600166). Da agosto 2019 a oggi, Zhang ha ricoperto il ruolo di amministratore di Weichai Lovol Smart Agriculture Technology Co. Il Sig. Zhang è stato successivamente anche amministratore di Weichai Group, amministratore di XCMG Construction Machinery Co., Ltd. e amministratore di Shantui Construction Machinery Co., Ltd. ed è stato nominato "Leading Talent of Taishan Industry". Il Sig. Zhang è economista senior e ha conseguito una laurea in ingegneria presso la Shandong Polytechnical University e un master in Business Administration presso l'Università d Fudan.

- Zhu Yi: 47 anni, è stata nominata Amministratore non esecutivo di Ferretti il 19 febbraio 2024. Nel 1998 ha conseguito una laurea in economia presso la Shanghai University of Finance and Economics e nel 2001 un master in finanza presso la medesima università. Ha oltre 20 anni di esperienza nel settore dell'*investment banking*. È entrata a far parte del gruppo Morgan Stanley nel 2002 e ha lavorato nel gruppo Morgan Stanley fino a febbraio 2020, dove ha ricoperto, come ultima posizione, il ruolo di *managing director*, concentrandosi

sul settore automobilistico, industriale e delle infrastrutture. Dal 2020 è stata pertner della Shanghai Huasheng Youge Equity Investment Management Co., Ltd., una controllata di China Renaissance Holdings Limited, società quotata alla Borsa di Hong Kong, dimostrando capacità professionali e di *leadership* nella gestione di diversi progetti e transazioni.

- Stefano Domenicali: 58 anni, è stato nominato Amministratore non esecutivo indipendente il 21 dicembre 2021. Ha il compito di fornire consulenza e indicazioni strategiche sull'attività e sulle operazioni del Gruppo e di garantire che gli interessi di tutti gli azionisti, in particolare di quelli di minoranza, siano tutelati. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna, dispone di una esperienza ultratrentennale nell'industria automobilistica, nei marchi di lusso e nella valorizzazione di aziende. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1991 con la Ferrari, dove ha ricoperto diversi incarichi, tra cui quello di responsabile della Direzione Sportiva F1 dal 2004 e di *Team Principal* per la squadra di Formula 1 dal 2008, dove ha vinto un totale di 14 titoli nelle F1 Constructors' and Drivers' Championships. Dal 2009 al 2014, ha rappresentato la Ferrari nel Consiglio Mondiale dell'Automobile della FIA. Nel novembre 2014 è diventato Vicepresidente delle New Business Initiatives di AUDI AG, *leader* mondiale nella produzione di auto *premium*, e nel marzo 2016 è diventato Amministratore Delegato di Automobili Lamborghini, *leader* mondiale tra i produttori di *supercar sportive*. Ha lasciato il ruolo di presidente della FIA Single Seater Commission nel 2020 e nel gennaio 2021 è diventato presidente e amministratore delegato della Formula 1. Nella sua carriera nell'industria automobilistica, ha avuto successo sia nel motorsport che in ruoli commerciali.

- Patrick Sun: 65 anni, è stato nominato Amministratore non esecutivo indipendente il 21 dicembre 2021. Ha il compito di fornire consulenza e indicazioni strategiche sull'attività e sulle operazioni del Gruppo e di garantire che gli interessi di tutti gli azionisti, in particolare di quelli di minoranza, siano tutelati. Laureato nel 1981 alla Wharton School dell'Università della Pennsylvania, negli Stati Uniti, con una laurea in Economia, ha completato lo *Stanford Executive Program* della Stanford Business School, negli Stati Uniti, nel 2000. Ha ricoperto il ruolo di amministratore non esecutivo indipendente di Kunlun Energy Company Limited dal febbraio 2016 e di AustAsia Group Ltd. dal dicembre 2022. È stato amministratore non esecutivo indipendente di China Railway Signal & Communication Corporation Limited da maggio 2015 ad agosto 2018, Trinity Limited (in liquidazione) da ottobre 2008 a novembre 2020, China NT Pharma Group Company Limited da marzo 2010 a dicembre 2019, Sihuan Pharmaceutical Holdings Group Ltd. da ottobre 2010 ad aprile 2023, tutte quotate alla Borsa di Hong Kong, nonché di CRRC Corporation Limited da giugno 2015 a dicembre 2021 e China Railway Construction Corporation Limited da ottobre 2014 a dicembre 2021, entrambe quotate sia alla Borsa di Hong Kong che alla Borsa di Shanghai. In precedenza, è stato amministratore esecutivo e amministratore delegato di Value Convergence Holdings Limited dal 2006 al 2009, amministratore esecutivo di Sunwah Kingsway Capital Holdings Limited (precedentemente nota come SW Kingsway Capital Holdings Limited) dal 2004 al 2006, *Senior Country Officer* e responsabile dell'*investment banking* per Hong Kong di J.P. Morgan dal 2000 al 2002, amministratore esecutivo del gruppo e responsabile dell'*investment banking* per la *Greater China* di Jardine Fleming Holdings Limited dal 1996 al 2000. È stato presidente della Camera delle società quotate di Hong Kong dal 2013 al 2015, membro del *Takeovers & Mergers Panel* e del *Takeovers Appeal Committee* della *Securities and Futures Commission* dal 1995 al 1997 e dal 1999 al 2001, vicepresidente del *Listing Committee* della Borsa dal 2000 al 2002 e membro del consiglio della Borsa di Hong Kong dal 1995 al 2000. È membro dell'*Association of Chartered Certified Accountants*, Regno Unito, e dell'*Institute of Certified Public Accountants* di Hong Kong. Dall'ottobre 2008 al novembre 2020 è stato amministratore non esecutivo indipendente di Trinity Limited (in liquidazione), la cui liquidazione è stata ordinata nell'agosto 2021 a causa del mancato rimborso del debito della società. Il Sig. Sun ha confermato che (i) l'intero processo di istanza di liquidazione è iniziato dopo le sue dimissioni da Trinity Limited; (ii) non c'è stato alcun atto illecito da parte sua che abbia portato alla liquidazione di Trinity Limited; e (iii) non è a conoscenza di alcuna richiesta di risarcimento effettiva o potenziale che sia stata o possa essere avanzata in futuro nei suoi confronti come risultato della liquidazione di Trinity Limited.

- Jiang Lan (Lansi): 56 anni, è stata nominata Amministratore non esecutivo di Ferretti il 18 maggio 2023. La Sig.ra Jiang ha una vasta esperienza in vari settori, quali la costituzione e la ristrutturazione di società, le fusioni e le acquisizioni, la negoziazione e l'integrazione di joint venture, le vendite e il marketing, la strategia e lo sviluppo aziendale, lo sviluppo del marchio, la comunicazione aziendale e le relazioni con i governi. In particolare, la Sig.ra Jiang ha una vasta esperienza nell'industria cinese delle attrezzature per l'edilizia e dell'automobile e una ricca conoscenza della cultura aziendale e del clima economico in Cina e nei mercati asiatici. Jiang è stata *executive dean* della Design School of Shanghai Institute of Visual Arts e vicepresidente di gruppo e direttore esecutivo del consiglio di amministrazione di DeTao Group dal 2016 al 2021,

consulente senior del presidente e degli affari europei di Shandong Linyi Construction Group dal 2014 al 2015, Amministratore Delegato di KJE International Holding Ltd. dal 2014 al 2015 e vicepresidente senior delle vendite e del marketing di Dooran Infracore China Co. Ltd. dal 2012 al 2013. Inoltre, la Sig.ra Jiang ha ricoperto vari ruoli dirigenziali in Volvo Group China e Volvo Construction Equipment, tra cui quello di rappresentante capo dell'ufficio di rappresentanza di Shanghai di Volvo Construction Equipment dal 1999 al 2002, di direttore delle comunicazioni di marketing e della gestione del marchio di Volvo Construction Equipment Region Asia dal 2002 al 2005, di vicepresidente delle comunicazioni aziendali e del marchio di Volvo Group China dal 2005 al 2012 e di presidente di Volvo Construction Equipment (China) Co. Jiang ha conseguito un EMBA presso l'Università di Oxford nel 2015 e una laurea in Scienze dell'Educazione presso la Beijing Normal University nel 1989.

Per accedere ai *curricula* professionali integrali degli Amministratori, si rinvia al sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

4.3.2 Criteri e politiche di diversità

Con riguardo alla previsione dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*, del TUF, in tema di politiche in materia di diversità applicate agli organi di amministrazione, gestione e controllo, riconoscendo l'importanza che la diversità e l'inclusione ricoprono al fine di garantire il successo del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 ha adottato una *policy* di Gruppo in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo in cui sono enunciati principi per il perseguimento dell'obiettivo di integrazione di profili manageriali, professionali e accademici anche di carattere internazionale tenendo conto altresì di un'equilibrata rappresentanza di genere (la "**Politica di Diversità**").

La Società, attraverso la Politica di Diversità, persegue l'obiettivo, in linea con le aspettative degli *stakeholders*, nonché in coerenza con i pilastri su cui si fonda il sistema di *corporate governance* ed i valori del Codice Etico, di creare i necessari presupposti affinché i propri organi di amministrazione e controllo siano posti in condizione di esercitare nel modo più efficace e virtuoso le proprie funzioni, mediante processi decisionali che esprimano una pluralità di qualificati ed eterogenei contributi. Per sviluppare una linea di potenziali successori nel Consiglio e mantenere la diversità di genere, il Consiglio ha adottato e attuato programmi strutturati di reclutamento, selezione e formazione a vari livelli all'interno del Gruppo allo scopo di sviluppare un più ampio bacino di potenziali membri del Consiglio qualificati ed esperti.

Quanto alle modalità di attuazione, la Politica di Diversità intende anzitutto orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, assicurando in tale occasione una composizione del Consiglio di Amministrazione stesso allineata ai vari criteri di diversità sopra indicati.

In secondo luogo, il monitoraggio dei risultati derivanti dall'applicazione della Politica di Diversità e il suo aggiornamento sono rimessi alla responsabilità del Consiglio di Amministrazione che agisce con il supporto del Comitato Nomine e, ove del caso, del Collegio Sindacale. I criteri di cui alla Politica di Diversità sono dunque, tra le altre cose, presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'attività di autovalutazione che il Consiglio di Amministrazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, deve effettuare con cadenza annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione nonché con riferimento ai propri Comitati.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo della Politica di Diversità disponibile sul sito *internet* della Società www.ferrettigroup.com, Sezioni "*Corporate Governance*".

Lo Statuto prevede regole di composizione delle liste finalizzate ad assicurare la presenza nel Consiglio del numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile. Nello specifico, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Con particolare riferimento alla diversità di genere, si rileva che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha modificato, *inter alia*, l'articolo 147-*ter* del TUF, introducendo un nuovo criterio di riparto in forza del quale debbano essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo amministrativo (in luogo di un terzo sino ad allora previsto) per 6 (sei) mandati consecutivi.

Alla data della presente Relazione, 2 (due) Amministratori su 9 (nove) attualmente in carica appartengono al genere

meno rappresentato. A tal riguardo si segnala che la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 18 maggio 2023 e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan. Pertanto, il criterio di riparto sopra descritto sarà adottato dall'Emittente in sede di primo rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Con specifico riferimento al Principio VII del Codice di Corporate Governance e nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, si rileva che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2023, in sede di autovalutazione, ha preso atto del giudizio positivo circa il possesso di adeguate caratteristiche professionali, di esperienza e di anzianità in capo ai componenti del Consiglio e dei Comitati, a garanzia di una soddisfacente diversità anagrafica e di competenze e di una calibrata composizione dell'organo gestorio.

Ferretti è impegnata a rafforzare la cultura dell'inclusione e a valorizzare la diversità, dentro e fuori l'azienda.

Al 31 dicembre 2023, tra i 1971 dipendenti (compresi gli alti dirigenti) del Gruppo, le percentuali di dipendenti uomini e donne sono rispettivamente dell'85% e del 15%. Il Consiglio di amministrazione ritiene che l'attuale rapporto tra i generi della forza lavoro del Gruppo (compresa l'alta dirigenza) sia appropriato per le sue attività e il Gruppo intende continuare a mantenere la diversità di genere nella sua forza lavoro.

Sul tema violenza di genere il Gruppo è parte attiva nella lotta contro la violenza sulle donne attraverso la promozione e organizzazione di corsi di autodifesa femminile in tutte le sedi della Società con professionisti della Difesa Personale: i corsi specifici di autodifesa svolti nell'anno 2023, hanno visto la partecipazione di oltre il 95% dei dipendenti di genere femminile (impiegate ed operaie).

Il Gruppo si impegna ad offrire un equo livello retributivo, che rifletta le competenze, le capacità e l'esperienza professionale di ogni individuo, assicurando l'applicazione del principio di pari opportunità ed evitando il rischio di discrezionalità.

Ferretti gestisce la diversità conformemente alle disposizioni e alle prassi applicabili e incentiva i diversi dipartimenti aziendali nell'inclusione di risorse diversamente abili. Ogni inserimento di persone diversamente abili viene valutato rispettando e considerando le esigenze e le capacità di ogni singola persona, prevedendo le corrette postazioni di lavoro ed eventualmente modulando l'orario lavorativo. Così facendo, le risorse vengono tutelate e messe nelle condizioni di poter dare il meglio di sé. Al 31 dicembre 2023, i dipendenti diversamente abili erano n. 46.

4.3.3 Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società

Conformemente a quanto raccomandato dall'Art. 3 del Codice di Corporate Governance, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è inoltre tenuto a comunicare prontamente al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di Amministratore o Sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha espresso un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione e controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore dell'Emittente.

La seguente tabella illustra l'elenco delle cariche in organi amministrativi e di controllo rivestite, alla data della presente Relazione, dagli Amministratori in società con azioni quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali quelle che abbiano un valore totale

delle attività o un fatturato superiore ad Euro 1 miliardo, diverse da quelle appartenenti al Gruppo.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ RILEVANTE	CARICA RICOPERTA
Tan Xuguang	Weichai Power Co., Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Weichai Group Holdings Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Shaanxi Heavy-Duty Automobile Co., Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	KION Group AG	Amministratore
	Shaanxi Fast Gear Co., Ltd.	Sindaco
	Weichai Lovol Intelligent Agricultural Technology Co., Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	China National Heavy Duty Truck Group Co., Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Shandong Heavy Industry Group Co. Ltd.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Galassi	Ferretti Tech S.r.l.	Amministratore Unico
	RAM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Manchester City Football Club	Amministratore
	Palermo Football Club S.p.A.	Amministratore
Xu Xinyu	Weichai Power Co., Ltd.	Amministratore
	Weichai Group Holdings Ltd.	Amministratore
	Ferretti International Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Piero Ferrari	Ferrari N.V.	Amministratore
	Piero Ferrari Holding S.r.l.	Amministratore
	HPE-OMR S.r.l.	Amministratore
	Kheope S.A.	Amministratore
Zhang Quan	Weichai Power Co., Ltd.	Director, vice Chairman of the Board
	XCMG Construction Machinery Co., Ltd.	Director
	Weichai Heavy Machinery Co., Ltd.	Director
	Beiqi Foton Motor Co., Ltd.	Director
	Weichai Lovol Smart Agriculture Technology Co., Ltd.	Director
	Weichai Intelligent Technology Co., Ltd	Director

	Weichai Westport New Energy Power Co., Ltd.	Director
Zhu Yi	-	-
Stefano Domenicali	Brunello Cucinelli S.p.A.	Amministratore
	Formula One Group	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Patrick Sun	Aust Asia Group Ltd.	Amministratore
	Kunlun Energy Company Ltd.	Amministratore
Lan Jiang	KJE International Holdings Limited	Director

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

4.4.1 Modalità di svolgimento e periodicità delle riunioni consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è organo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società e riveste un ruolo primario nella guida e nella gestione e dell'intero Gruppo. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo ed alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo. Esso ha il potere e dovere di indirizzare e dirigere l'impresa, perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore per gli Azionisti e gli *stakeholder*. A tal fine il Consiglio di Amministrazione delibera le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo quanto espressamente riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, conformemente alla raccomandazione 1 del Codice di Corporate Governance:

a) esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del competente comitato;

b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;

d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;

g) esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto del processo di valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati;

h) su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, emana una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi; tale politica è illustrata nella relazione sul

governo societario e gli assetti proprietari;

i) definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli Amministratori esecutivi riveste la carica di Amministratore Delegato;

j) nomina un Amministratore indipendente quale *lead independent director* nei casi previsti dal Codice di Corporate Governance;

k) adotta una politica di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare, ai sensi del paragrafo 18.2 dello Statuto, in merito a:

a) fusione per incorporazione e scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano possedute dalla Società almeno nella misura del 90% (novanta per cento) del loro capitale sociale;

b) istituzione e soppressione di sedi secondarie;

c) indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;

d) riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e) adeguamenti dello statuto richiesti da disposizioni normative italiane;

f) trasferimento della sede sociale nel territorio italiano.

Funzionamento

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato in data 20 marzo 2023 e messi a disposizione sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*", in conformità con quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance.

Tali regole consentono il corretto ed efficace funzionamento della gestione, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare (cfr. Principio IX del Codice di Corporate Governance).

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (*quorum* deliberativo). In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, se presente.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione che dura in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, del quale fanno parte, oltre ai consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione, di diritto anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e tutti i consiglieri muniti di delega. Il Consiglio di Amministrazione può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione nel comune dove ha sede la Società o altrove (posto che la riunione sia comunque tenuta in un paese dell'Unione Europea, nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o in un paese della Cina Allargata (Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan)), tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, dal Collegio Sindacale o almeno due consiglieri di amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza e/o videoconferenza, a condizione che:

- al Presidente dell'adunanza sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, far constare e proclamare i risultati della votazione;
- al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- a tutti gli intervenuti sia consentito di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea

con possibilità di ricevere e trasmettere o visionare la documentazione sempre in tempo reale.

La riunione si considererà tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione dove pure deve trovarsi il soggetto verbalizzante onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Resta inteso che il Presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Il Presidente, o in caso di sua impossibilità, chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione attraverso un avviso di convocazione inviato a ciascun Amministratore mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto fino a 24 (ventiquattro) ore. Il Consiglio di amministrazione si riunisce regolarmente a intervalli trimestrali per discutere delle operazioni del Gruppo, delle prestazioni finanziarie, per approvare i risultati intermedi e annuali e altre questioni significative. Per le riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un preavviso di almeno 14 giorni, in conformità con il Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, dal Vicepresidente. Se vi sono più vicepresidenti ha precedenza il Vicepresidente più anziano di età. In mancanza, la presidenza è assunta da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF (il "**Dirigente Preposto**"), conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Regolamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento che definisce le regole e le procedure per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari applicabili nonché in linea con la raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance. Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione è volto a garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto, nonché, nella misura massima possibile, dei principi e delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance cui la Società aderisce, in materia di *governance* societaria.

L'avviso di convocazione, redatto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione se del caso con l'ausilio del Segretario sia in lingua italiana che in lingua inglese, indica: luogo, data e ora della riunione, argomenti all'ordine del giorno e modalità di partecipazione nonché le informazioni previste per legge.

L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente o da persona da lui incaricata mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno a 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la riunione.

L'avviso è inviato a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri effettivi del Collegio Sindacale. L'ordine del giorno potrà essere modificato, con comunicazione inviata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da persona da lui incaricata nelle stesse modalità previste per l'invio dell'avviso di convocazione e negli stessi termini previsti per quest'ultimo.

In accordo con quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, l'eventuale documentazione, redatta in lingua inglese, relativa alle materie all'ordine del giorno è trasmessa dal Presidente, se del caso con l'ausilio del Segretario, ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri effettivi del Collegio Sindacale nonché, ove ritenuto necessario od opportuno, agli altri soggetti invitati alla riunione, con modalità idonee a garantire la necessaria riservatezza, anche mediante piattaforma informatica dedicata, di norma almeno 3 giorni prima della data della riunione. Ove in casi specifici di necessità, urgenza ovvero in caso di operazioni in corso di evoluzione, non sia possibile fornire la necessaria documentazione nei termini indicati, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, cura che la documentazione sia fornita con la massima tempestività possibile o, se necessario, direttamente nel corso della riunione. Laddove la documentazione sia particolarmente complessa e

voluminosa, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se del caso con l'ausilio del Segretario, cura che essa sia corredata da un documento, redatto in lingua inglese, che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno. Gli Amministratori e i sindaci vengono previamente avvisati qualora la documentazione non sia fornita entro il termine indicato dal presente articolo.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui l'ordine del giorno preveda argomenti per i quali sia competente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, lo stesso è invitato a partecipare per la trattazione di detti argomenti.

Eventuali invitati (responsabili delle competenti funzioni aziendali, dirigenti, quadri direttivi, dipendenti, consulenti della Società e delle società controllate, così come altri soggetti esterni), la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o di supporto al migliore svolgimento dei lavori del Consiglio di Amministrazione, possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio medesimo, senza diritto di voto, e a prendere la parola durante le stesse limitatamente alla fase della trattazione degli argomenti di loro competenza su invito del Presidente, per illustrare informative e documenti o fornire informazioni, approfondimenti e chiarimenti.

Le deliberazioni constano del verbale sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario e sono immediatamente esecutive se non diversamente previsto e sono portate a conoscenza delle funzioni e delle unità organizzative interessate e, per quanto di rispettiva competenza, delle funzioni di controllo.

Al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto a verbale, e salvo nel caso in cui sia diversamente disposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono registrate con strumenti audio-video.

Il verbale viene redatto, sia in lingua italiana che in lingua inglese, riportando i principali interventi, riassunti a cura del Segretario del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, le parti dell'illustrazione che forniscono elementi integrativi essenziali alla documentazione presentata, le domande e risposte necessarie per chiarire la documentazione, i commenti di merito rilevanti o di cui venga richiesta espressamente la verbalizzazione, e le dichiarazioni di voto dei consiglieri.

Dopo la riunione, la bozza di verbale predisposta dal Segretario del Consiglio di Amministrazione (o della riunione, se diverso) viene sottoposta, per condivisione, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai componenti effettivi del Collegio Sindacale, per eventuali osservazioni.

La parte del verbale relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Segretario, anche prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del testo definitivo del verbale che riporterà anche gli eventuali interventi dei partecipanti alla riunione.

Gli Amministratori e i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti, le notizie, le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni anche dopo la scadenza del mandato, salvi gli obblighi imposti dalla legge, dalle autorità giudiziarie o di vigilanza, nonché ad astenersi dal ricercare e utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi al proprio incarico. I soggetti invitati a partecipare alle riunioni consiliari sono tenuti al rispetto dei medesimi obblighi di riservatezza cui sono soggetti gli Amministratori e i sindaci.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Ai sensi del paragrafo 22.9 dello Statuto e dell'Art. 150 del TUF e in adesione alle *best practice*, gli organi delegati riferiscono, oralmente o per iscritto, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale – e in assenza di organi delegati gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale – in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, ovvero con la maggiore frequenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al Collegio Sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del comitato esecutivo, se nominato.

Induction programme

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato in data 20 marzo 2023 prevede che la Società svolga almeno due volte l'anno sessioni di *induction* rivolte a tutti gli Amministratori con l'obiettivo, conformemente alle

disposizioni del Codice di Corporate Governance, di fornire un'adeguata conoscenza della Società e del settore di attività in cui opera il Gruppo (nonché dei principali *trend* che possono avere impatto sulla strategia di crescita del Gruppo), dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile, nonché della sua organizzazione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In considerazione della recente quotazione (giugno 2023) di Ferretti su Euronext Milano, la Società non ha ancora organizzato alla data della presente Relazione tali sessioni di *induction*.

Gli Amministratori devono tenersi aggiornati sugli sviluppi e sulle modifiche normative per poter svolgere efficacemente le proprie responsabilità e garantire che il loro contributo al Consiglio sia informato e appropriato.

Ogni nuovo Amministratore riceverà un'introduzione formale, completa e personalizzata alla prima nomina, per garantire un'adeguata comprensione dell'attività e delle operazioni della Società e la piena consapevolezza delle responsabilità e degli obblighi degli Amministratori ai sensi delle *Listing Rules* e dei requisiti statutari. Tutti gli Amministratori sono stati aggiornati sugli ultimi sviluppi in materia di requisiti statutari e normativi, nonché sui cambiamenti aziendali e di mercato, al fine di agevolare l'adempimento delle loro responsabilità e degli obblighi previsti dalle *Listing Rules* e dai requisiti statutari pertinenti, nonché di migliorare la loro consapevolezza delle buone prassi di governo societario.

Tutti gli Amministratori dovrebbero partecipare a un adeguato sviluppo professionale per sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze. Verranno organizzati *briefing* interni per gli Amministratori e, se del caso, verranno forniti loro materiali di lettura sui cambiamenti e gli sviluppi dell'attività del Gruppo e dei contesti legislativi e normativi relativi al mercato e alle operazioni del Gruppo. Tutti gli Amministratori sono incoraggiati a partecipare a corsi di formazione appropriati a spese della Società. Tutti gli Amministratori hanno confermato di aver rispettato la disposizione C.1.4 del Codice di Corporate Governance sullo sviluppo professionale continuo (*continuous professional development*) degli Amministratori, partecipando ad attività di sviluppo professionale continuo e leggendo materiale relativo agli aggiornamenti normativi e alle dispense o esaminando le circolari e i documenti inviati dalla Società.

Attività svolte nell'Esercizio

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in data 8 marzo 2023, 20 marzo 2023, 21 aprile 2023, 10 maggio 2023, 18 maggio 2023, 13 giugno 2023, 2 agosto 2023, 7 novembre 2023.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di circa 45 minuti.

Per l'esercizio 2024, oltre alle n. 2 (due) riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi in data 19 febbraio 2024 e 14 marzo 2024 (riunione quest'ultima nel corso della quale, tra le altre cose, è stato approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio di esercizio relativi al 31 dicembre 2023), sono previste, alla data della presente Relazione, almeno ulteriori n. 3 (tre) riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 16 maggio 2024, 6 settembre 2024 e 13 novembre 2024 (come da calendario degli eventi societari comunicato al mercato e a Borsa Italiana e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor Relations*").

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, a fronte di una percentuale di partecipazione complessiva pari a circa il 98,6%, la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore è stata rispettivamente pari: 87,5% per Tan Xuguang (Presidente), 100% per Alberto Galassi (Amministratore Delegato), 100% per Xu Xinyu (consigliere delegato), 100% per Piero Ferrari (Presidente Onorario), 100% per Stefano Domenicali, 100% per Patrick Sun, 100% per Li Xinghao, 100% per Hua Fengmao, e 100% per Jiang Lan (Lansi) (con riferimento a quest'ultima, considerando solo le riunione successive alla sua nomina, avvenuta in data 18 maggio 2023). Si precisa che Zhang Quan e Zhu Yi nel corso dell'Esercizio di Riferimento non erano membri del Consiglio di Amministrazione in quanto nominati per cooptazione in data 19 febbraio 2024.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che, nell'Esercizio di Riferimento, gli Amministratori abbiano assicurato una disponibilità di tempo adeguata allo svolgimento del proprio incarico in Ferretti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si è adoperato affinché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno fosse portata a conoscenza degli Amministratori e dei sindaci con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare. La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è garantita dall'invio della documentazione nel termine di almeno tre giorni lavorativi antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione. Tale termine è stato generalmente rispettato e non vi sono stati casi di particolare e straordinaria urgenza che abbiano giustificato una deroga rispetto ai termini ordinari di invio della documentazione.

Ulteriormente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che agli argomenti posti all'ordine del giorno fosse dedicato il tempo necessario per consentire a tutti i Consiglieri di intervenire, garantendo, dunque, dibattiti costruttivi nel corso delle riunioni consiliari.

Le riunioni consiliari si svolgono con la partecipazione del Segretario del Consiglio, nonché - ove ritenuto opportuno - dei dirigenti dell'Emittente preposti alle funzioni societarie competenti per materia, ovvero dei consulenti esterni coinvolti negli argomenti posti all'ordine del giorno, favorendo a tutti gli Amministratori gli opportuni e necessari approfondimenti relativi agli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno. In generale, l'Amministratore Delegato assicura che i dirigenti si tengano a disposizione per l'intervento in modo da valorizzare le riunioni consiliari quale momento tipico in cui gli Amministratori non esecutivi possano acquisire adeguata informativa in merito alla gestione dell'Emittente.

Si segnala infine che alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa normalmente anche il Dirigente Preposto.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 18 maggio 2023, l'Assemblea ha nominato Tan Xuguang Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile, il Presidente del Consiglio, o in caso di sua impossibilità, chi ne fa le veci, convoca il Consiglio, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, e in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e, con il supporto del segretario del Consiglio di Amministrazione, cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, ferme le ulteriori competenze stabilite dalle previsioni normative e regolamentari vigenti, dallo Statuto nonché dai principi e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del segretario, cura:

a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;

b) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione;

c) d'intesa con l'Amministratore Delegato che i dirigenti della Società e quelli del Gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

d) che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei princìpi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;

e) che si svolga regolarmente il processo di *induction*;

f) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del comitato nomine.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura altresì che il Consiglio di Amministrazione sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

In base alla disposizione C.2.7 del Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe riunirsi almeno una volta all'anno con gli Amministratori non esecutivi indipendenti senza la presenza

di altri amministratori. Il Presidente della Società ha delegato il Segretario (come di seguito definito) a raccogliere le eventuali perplessità e/o domande degli Amministratori non esecutivi indipendenti e a riferirgliele affinché il Presidente del Consiglio di Amministrazione organizzi, se del caso, un incontro con gli Amministratori non esecutivi indipendenti. Alla data della presente Relazione, la riunione con gli Amministratori non esecutivi indipendenti senza la presenza di altri Amministratori non si è ancora tenuta.

4.6 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi del paragrafo 20.2 dello Statuto e in accordo con la raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina e revoca il Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri, e ne definisce i requisiti di professionalità e le relative attribuzioni.

Il Segretario deve essere, in ogni caso, in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed indipendenza di giudizio con idonea competenza in materia di diritto societario e dei mercati regolamentati nonché di *corporate governance* ed avere maturato una significativa esperienza presso la segreteria societaria di società di dimensioni analoghe a quelle della Società.

In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può nominare un sostituto per la singola riunione scegliendolo tra soggetti che siano in ogni caso in possesso di adeguati requisiti di professionalità. Il possesso di tali requisiti è accertato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina del Segretario ovvero dal Presidente all'atto della nomina del Segretario della singola riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario ha supportato l'attività del Presidente del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alle attività indicate ai Paragrafi precedenti (cfr. raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Segretario ha fornito con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario (cfr. raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance).

Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una struttura di segreteria societaria adeguata allo svolgimento dell'incarico, anche tenuto conto dell'eventuale ruolo svolto dal medesimo Segretario, quale segretario di uno o più Comitati.

Per lo svolgimento del proprio incarico, il Segretario ha avuto accesso ad adeguate risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le informazioni aziendali necessarie all'espletamento dei suoi compiti disponendo altresì delle opportune risorse finanziarie ed avvalendosi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In data 19 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato - per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione e salvo eventuale revoca da parte del Consiglio di Amministrazione stesso - Ma Jun quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Li Xinghao che era stato nominato Segretario in data 18 maggio 2023 e che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere con effetto a decorrere dal 19 febbraio 2024.

Il 21 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Niccolò Pallesi e Wong Hoi Ting Segretari congiunti della Società, responsabili degli affari di segreteria della Società e di garantire un buon flusso di informazioni all'interno del Consiglio, nonché il rispetto delle politiche e delle procedure del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2023, entrambi i Segretari congiunti hanno partecipato a non meno di 15 ore di formazione professionale.

4.7 CONSIGLIERI ESECUTIVI

4.7.1 Amministratori delegati

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile e allo Statuto, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale fanno parte, oltre ai consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione, di diritto anche il Presidente del Consiglio di

Amministrazione e tutti i consiglieri muniti di delega. Il Consiglio di Amministrazione, con la propria delibera di istituzione del comitato esecutivo, può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare direttori generali e procuratori, determinandone i poteri.

Ulteriormente, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limitazioni. La rappresentanza della Società spetta altresì ai consiglieri muniti di delega nei limiti delle loro attribuzioni o ai direttori generali, ove nominati.

In data 18 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Alberto Galassi Amministratore Delegato e Xu Xinyu consigliere delegato, conferendo agli stessi i poteri necessari per lo svolgimento del loro incarico.

Amministratore Delegato

In virtù della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, sono stati conferiti ad Alberto Galassi tutti i più ampi poteri ordinari e straordinari, da esercitarsi a firma singola, necessari o anche solo opportuni per il proseguimento dell'oggetto sociale della Società, nonché per l'attuazione del Business Plan, del Budget e/o del Piano Industriale della Società approvati, compresi, a titolo meramente esemplificativo, i poteri di rappresentare la Società nei confronti di terzi, quali i poteri:

- di rappresentare la Società nei procedimenti davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, tributaria, ordinaria, speciale e arbitrale, sia nei procedimenti penali che civili, in qualsiasi fase a grado, sia in Italia che all'estero, con il potere di sottoscrivere ricorsi e documenti relativi a qualsiasi argomento, proponendo e sostenendo azioni, difese ed eccezioni, sia nella fase di cognizione che in quella esecutiva e anche nelle procedure fallimentari, di transigere, sottoscrivere e accettare atti di rinuncia, compresa la nomina di avvocati e consulenti;
- di rappresentare la Società in tutte le operazioni di carattere fiscale, compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni annuali IVA e delle dichiarazioni d'imposta della Società, la dichiarazione delle ritenute fiscali, le relazioni dei risultati redatte dalle autorità fiscali e dalla polizia fiscale, i questionari presentati dalle autorità fiscali e qualsiasi documento richiesto dalla normativa fiscale, compresa la nomina di avvocati e consulenti;
- di rappresentare la Società nei rapporti con enti e amministrazioni centrali, periferici e locali, ministeri, organismi dell'UE e organismi sovranazionali, nonché con qualsiasi altra autorità e ufficio politico, giudiziario, militare, fiscale, finanziario, previdenziale e sindacale, sia in Italia che all'estero;
- di consentire, anche mediante procuratori speciali, registrazioni, cancellazioni, rinvii, annotazioni, sottoscrivere, rinunce e, in generale, qualsiasi formalità relativa a ipoteche, pegni, trascrizioni effettuate a favore della Società, senza alcuna limitazione, dinanzi ai conservatori dei registri fondiari e di altri registri pubblici, gli impiegati dei tribunali e parti terze, senza dover giustificare le proprie azioni agli uffici interessati e ai terzi;
- di firmare tutti gli atti di amministrazione ordinaria, vale a dire qualsiasi operazione connessa all'esecuzione delle delibere adottate dagli organi competenti o dai rappresentati, nonché qualsiasi operazione la cui esecuzione non sia espressamente riservata dalla legge, comprese le norme che disciplinano le società quotate sullo Stock Exchange di Hong Kong, o dallo statuto della Società ad altri rappresentanti;
- di stipulare ed eseguire le operazioni deliberate/autorizzate dagli organi competenti della Società o dai loro rappresentanti, sottoscrivendo per conto della Società stessa tutti gli atti e i contratti pertinenti, gli atti integrativi e/o modificativi e le conseguenti formalità, con il diritto di stipulare qualsivoglia clausola o condizione aggiuntiva a quelle predeterminate dagli organismi competenti o dai loro rappresentanti, e con il diritto di porre in essere qualsiasi azione necessaria per la migliore protezione delle ragioni e dei diritti della Società;
- di eseguire con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli uffici pubblici tutti gli atti e le operazioni necessari per ottenere concessioni, licenze e autorizzazioni in generale, eseguendo e stipulando gli atti e documenti finali pertinenti;
- di stipulare e porre in essere operazioni relative alla concessione e/o all'ottenimento di licenze relative a

diritti di proprietà intellettuale o industriale;

- più in generale, di eseguire qualsiasi altro atto su incarico del Consiglio di Amministrazione e/o dei comitati esecutivi;
- di conferire e/o delegare poteri ad altri soggetti, procuratori o dipendenti nell'ambito dei propri poteri;
- di promuovere e sviluppare l'adesione alla buona condotta, alla conformità alle normative, all'etica e alla cultura nell'ambito delle operazioni della Società nel rispetto dei principi di *corporate governance*;
- in materia di prevenzione degli infortuni, salute e sicurezza sul lavoro.

Le materie qui di seguito elencate restano invece di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la ricezione e la concessione di nuovi prestiti o di altri strumenti finanziari, diversi dalle garanzie bancarie e assicurative, di valore superiore a 50 milioni di Euro e di durata superiore a 18 mesi;
- l'emissione di strumenti finanziari da quotare sui mercati regolamentarti europei o non europei e la loro revoca dalla quotazione;
- la sottoscrizione di contratti derivati (a) di valore nominale superiore a 100 milioni di Euro, e (b) diversi da quelli che hanno come unico scopo e/o effetto la copertura dei rischi societari (e.g. copertura dei tassi di interesse, copertura dei tassi di cambio, copertura delle materie prime). A fini di chiarezza, la conclusione di contratti derivati speculativi dovrebbe essere subordinata, in ogni caso, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- l'acquisizione o la vendita di partecipazioni di controllo o di collegamento in altre società di valore superiore a 10 milioni di Euro, a meno che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- l'acquisizione o la vendita di aziende o divisioni aziendali di importanza strategica o, comunque, di valore superiore a 20 milioni di Euro, a meno che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- l'acquisizione o la vendita di beni o altre attività di importanza strategica o comunque di valore complessivo superiore a 10 milioni di Euro, a mano che non sia prevista nel Business Plan e/o nel Budget approvati;
- la conclusione di operazioni rilevanti con parti correlate ai sensi della legge e dei regolamenti applicabili;
- la determinazione, nel rispetto delle politiche interne della Società e delle leggi applicabili, della remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori investiti di particolari cariche e, se necessario, la ripartizione tra membri del Consiglio di Amministrazione della remunerazione complessiva approvata;
- l'approvazione del Business Plan e/o del Budget del Gruppo;
- l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida di *corporate governance* del Gruppo;
- la definizione delle linee guida del sistema di controllo interno, compresa la nomina di un direttore responsabile della supervisione del sistema di controllo interno definendone compiti e poteri;
- qualsiasi altra materia che dovrebbe essere conferita alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili, compresi quelli che disciplinano le società quotate sullo Stock Exchange di Hong Kong, e dello Statuto.

L'Amministratore Delegato è indicato anche come CEO e non riveste l'incarico di Amministratore in altro emittente quotato di cui sia CEO un Amministratore della Società.

L'attribuzione delle deleghe suddette si giustifica in considerazione delle caratteristiche dell'attività di impresa di Ferretti nonché della struttura organizzativa del Gruppo.

Consigliere esecutivo

In virtù della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2023, in ragione delle esigenze operative del Consiglio di Amministrazione in seguito alla quotazione della Società sia sul mercato di Hong Kong sia su Euronext Milan, sono stati conferiti ad Xu Xinyu il potere di sovraintendere all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e l'incarico di rafforzare le funzioni di revisione interna della Società con il potere di supervisionare la qualità delle operazioni della Società.

4.7.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alla data della presente Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*), non ha ricevuto deleghe gestionali, non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, né è azionista di controllo dell'Emittente.

4.7.3 Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione

In data 18 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Piero Ferrari Presidente Onorario. Il Presidente Onorario non ha ricevuto deleghe gestionali, non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, né è azionista di controllo dell'Emittente.

4.7.4 Informativa al Consiglio di Amministrazione da parte dei consiglieri/organi delegati

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, l'Amministratore Delegato e il consigliere delegato hanno riferito adeguatamente e tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe ad esso conferite e ciò con modalità idonee a permettere agli Amministratori di esprimersi con consapevolezza sulle materie di volta in volta sottoposte al loro esame.

4.7.5 Altri Consiglieri Esecutivi

Alla data della presente Relazione, oltre all'Amministratore Delegato ed al consigliere delegato, non vi sono altri consiglieri dotati di deleghe.

Alla data della Relazione, non è stato costituito un comitato esecutivo.

4.8 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E *LEAD INDEPENDENT DIRECTOR*

4.8.1 Amministratori Indipendenti

Alla data della presente Relazione, nel Consiglio di Amministrazione sono presenti n. 3 (tre) Amministratori indipendenti su complessivi 9 (nove) Amministratori, ossia Amministratori della Società in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, dai criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong nonché dai criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7, secondo paragrafo del Codice di Corporate Governance e della Rule 3.13 delle *Listing Rules*.

Nello specifico, ai sensi della raccomandazione 5 del Codice di Corporate Governance, godono del requisito dell'indipendenza gli Amministratori Zhu Yi (che ha sostituito l'Amministratore indipendente Hua Fengmao che ha rassegnato le dimissioni con effetto alla data del 19 febbraio 2023), Stefano Domenicali e Patrick Sun.

Il numero degli Amministratori indipendenti risulta conforme alla raccomandazione n. 5 del Codice di Corporate Governance e alle *Listing Rules* ed adeguato, anche in considerazione delle rispettive competenze, alle esigenze della Società ed al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri quantitativi e qualitativi, da utilizzare nel processo di verifica dell'indipendenza degli Amministratori, al fine di valutarne la significatività dei rapporti con la Società e/o il Gruppo ai sensi della raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, del Codice di Corporate Governance.

Nello specifico, sono da ritenersi "significative":

(a) le relazioni commerciali, finanziarie o professionali di un Amministratore con la Società (raccomandazione n. 7, primo paragrafo, lettera c), del Codice di Corporate Governance) da cui riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:

(i) il compenso annuo spettante per la carica di amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai comitati;

(ii) il 5% della media dei costi sostenuti da Ferretti negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

(b) le remunerazioni aggiuntive (raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, lettera d), del Codice di Corporate Governance) che superino il compenso fisso annuo spettante per la carica di amministratore, inclusi i compensi eventualmente spettanti per la partecipazione ai Comitati,

restando inteso che:

i per "compenso fisso per la carica" si intende: il compenso determinato dall'Assemblea per tutti gli Amministratori o stabilito dall'organo di amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero organo di amministrazione; e l'eventuale remunerazione attribuita in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione (Presidente, Vice Presidente (ove nominato), Lead Independent Director (ove nominato)), definito secondo le *best practice* previste dalla raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance;

ii per "compensi previsti per la partecipazione ai comitati endo-consiliari" si intendono le remunerazioni che il singolo Amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endo-consiliari previsti dal Codice di Corporate Governance o da comitati/organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione a eventuali comitati esecutivi;

iii ai fini della determinazione della "remunerazione aggiuntiva" percepita da un Amministratore di Ferretti, rilevano il "compenso fisso per la carica" e i "compensi previsti per la partecipazione ai comitati endo-consiliari" (come sopra definiti) percepiti da tale Amministratore presso le società del Gruppo.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza di un Amministratore anche il fatto di essere uno "stretto familiare" di una persona che si trovi in una delle predette situazioni, ove per "stretti familiari" si intendono, in via non esaustiva, genitori, figli, coniuge non legalmente separato, conviventi.

La verifica della sussistenza dei suddetti requisiti è effettuata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e successivamente al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e, in ogni caso, con cadenza annuale. Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento seguite dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione valuta la sussistenza e la permanenza dei requisiti di indipendenza di cui sopra, applicando altresì tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Gli esiti delle valutazioni sono resi noti al mercato mediante pubblicazione di un apposito comunicato stampa.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2023, ha verificato - sulla base delle informazioni a propria disposizione e in particolare quelle fornite dagli Amministratori - la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, TUF e dalla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e sulla base dei criteri indicati nella "Rule 3.13 of the Rules Governing the Listing of Securities on the Stock Exchange" secondo la Legge di Hong Kong, in capo agli Amministratori: Hua Fengmao (che ha rassegnato le dimissioni con effetto alla data del 19 febbraio 2023), Stefano Domenicali e Patrick Sun, mentre in data 19 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha verificato - sulla base delle informazioni a propria disposizione e in particolare quelle fornite dall'Amministratore interessato - la sussistenza dei predetti requisiti di indipendenza in capo a Zhu Yi (che ha sostituito l'Amministratore indipendente Hua Fengmao).

I criteri quantitativi e qualitativi, da utilizzare nel processo di verifica dell'indipendenza degli Amministratori, al fine di valutarne la significatività dei rapporti con la Società e/o il Gruppo ai sensi della raccomandazione n. 7, secondo paragrafo, del Codice di Corporate Governance hanno trovato applicazione successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e quindi a decorrere dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori nominati per cooptazione in data 19 febbraio 2024.

L'esito delle valutazioni in merito all'indipendenza di Hua Fengmao, Stefano Domenicali e Patrick Sun è stato

positivo ed è stato reso noto al mercato con comunicato stampa del 18 maggio 2023.

L'esito delle valutazioni in merito all'indipendenza di Zhu Yi è stato positivo ed è stato reso noto al mercato con comunicato stampa del 19 febbraio 2024, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferrettigroup.com), sezione "*Investor Relations*".

Con specifico riferimento a quanto previsto dall'articolo 149, comma 1, lett. C-*bis*, TUF e dalla raccomandazione 6 del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri.

Si precisa che nessun Amministratore Indipendente si è impegnato a mantenere l'indipendenza per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi. In caso di perdita dei requisiti di indipendenza di un Amministratore qualificato come indipendente, quest'ultimo sarà tenuto a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio gli Amministratori Indipendenti non si sono mai riuniti in considerazione del fatto che Ferretti è quotata da giugno 2023.

4.8.2 Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non necessario nominare un *lead independent director*, in quanto non ne ricorrono i presupposti di cui alla raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance, dal momento che:

(a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione non riveste il ruolo di *Chief Executive Officer* e non è titolare di rilevanti deleghe gestionali;

(b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione non controlla la società, neppure in via congiunta ad altre persone;

(c) l'Emittente non assume la qualifica di "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance.

5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CEO, in data 20 marzo 2023, ha adottato le seguenti procedure:

(a) la procedura per la gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate, al fine di disciplinare la gestione delle c.d. Informazioni Privilegiate e delle c.d. Informazioni Rilevanti e quindi la mappatura e l'individuazione di tali informazioni da parte delle competenti Funzioni all'interno di Ferretti; e

(b) la procedura in materia di *internal dealing* di cui all'Art. 19 della MAR volta a regolamentare gli obblighi informativi nei confronti di Consob e del pubblico connessi al compimento da parte dei c.d. Soggetti Rilevanti e delle c.d. Persone Strettamente Associate (come individuati ai sensi della MAR e della procedura suddetta), di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società.

Entrambi i documenti sono disponibili sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D), DEL TUF)

6.1 COSTITUZIONE DEI COMITATI

Come previsto dal principio XI e dalla raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, nonché dalle disposizioni normative vigenti, il Consiglio di Amministrazione può istituire al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, consultive, propositive, in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi. Ai sensi delle *Listing Rules*, il Consiglio di Amministrazione deve istituire il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni. Pertanto, ai sensi delle *Listing Rules*, i suddetti Comitati sono stati istituiti a partire dal 21 dicembre 2021.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire al proprio interno i seguenti Comitati con funzioni istruttorie, consultive e propositive ai sensi del Principio XI e della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance:

(a) Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, competente in materia di controllo interno e gestione del rischio e in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC;

(b) Comitato per la Remunerazione, competente in materia di remunerazione;

(c) Comitato Nomine, competente in materia di nomina dei consiglieri e procedure di valutazione del Consiglio di Amministrazione;

(d) Comitato Sostenibilità, competente in materia di questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo.

I Comitati operano in base al loro regolamento, in conformità con il Codice di Corporate Governance. I regolamenti dei comitati del Consiglio sono pubblicati sul sito web della Società e sul sito web della Borsa di Hong Kong e sono a disposizione degli azionisti su richiesta.

In data 19 febbraio 2024, ai sensi della raccomandazione 1 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire un Comitato Strategico adottando il relativo Regolamento in pari data.

Alla data della presente Relazione non risultano costituiti Comitati ulteriori rispetto a quelli raccomandati dal Codice di Corporate Governance, ad eccezione del Comitato Strategico descritto in dettaglio nel successivo Paragrafo 6.4.

I componenti dei Comitati e i relativi presidenti sono nominati e revocati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di revoca, i membri del Comitato non possono avanzare diritti o pretese al riguardo.

Salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, la durata in carica dei componenti dei Comitati è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione a cui appartengono i componenti dei medesimi. La cessazione anticipata, per qualsiasi motivo, del Consiglio di Amministrazione comporterà l'immediata decadenza dei Comitati.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, uno o più membri di un Comitato cessino dalla carica, il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituirli.

In linea con quanto previsto alla raccomandazione n. 17 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha determinato la composizione dei Comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti ed evitando una eccessiva concentrazione di incarichi. Nello specifico: (i) almeno un componente del Comitato per la Remunerazione possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina; (ii) almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina; e (iii) almeno un componente del Comitato Sostenibilità possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

In accordo con quanto stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Nomine e il Comitato per la Remunerazione sono composti da almeno tre Amministratori, in maggioranza non esecutivi e indipendenti, mentre il Comitato Sostenibilità e il Comitato Strategico sono composti da almeno tre Amministratori, in maggioranza non esecutivi. Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione è un Amministratore non esecutivo indipendente. Il Presidente del Comitato Sostenibilità, del Comitato Strategico e del Comitato Nomine è un Amministratore non esecutivo.

Coerentemente con i requisiti previsti dalle *Listing Rules*; (i) il Comitato Controllo e Rischi è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi e il signor Sun (Amministratore non esecutivo indipendente) ricopre attualmente il ruolo di presidente. L'amministratore Sun possiede le qualifiche professionali richieste dalle Rules 3.10(2) e 3.21 delle *Listing Rules*; il (ii) Comitato Remunerazioni è composto da una maggioranza di amministratori non esecutivi indipendenti con l'Amministratore Domenicali (Amministratore non esecutivo indipendente) che attualmente ricopre il ruolo di presidente; e il (iii) Comitato Nomine è composto da una maggioranza di amministratori non esecutivi indipendenti, con l'Amministratore Tan (Presidente del Consiglio di amministrazione) che attualmente ricopre il ruolo di presidente.

Il segretario del Consiglio di Amministrazione, o altra persona da lui individuata nell'ambito della struttura della segreteria societaria della Società, svolge funzioni di segretario del comitato.

I Comitati possono avere a disposizione un *budget* a garanzia della loro indipendenza.

Gli Amministratori accettano la carica di componenti di uno o più Comitati soltanto quando ritengono di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti.

Durante l'Esercizio di Riferimento e sino alla data della presente Relazione, nessuna delle funzioni raccomandate dal Codice di Corporate Governance è stata riservata al Consiglio di Amministrazione.

6.2 FUNZIONAMENTO DEI COMITATI

Con specifico riferimento a quanto previsto dalla raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, il funzionamento dei Comitati è disciplinato dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dai regolamenti dei singoli Comitati, approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 nelle medesime versioni adottate in data 21 dicembre 2021 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024) e messi a disposizione sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

Le riunioni di ciascun Comitato sono convocate dal relativo Presidente o da uno dei suoi membri, periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività e in ogni caso almeno una volta all'anno (fatta eccezione per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate che si riunisce almeno due volte l'anno con il responsabile della revisione legale dei conti della Società), nel luogo indicato in apposito avviso di convocazione inviato a tutti i membri di ciascun Comitato.

L'avviso di convocazione, redatto in lingua inglese, è inviato dal Segretario, su incarico del Presidente di ciascun Comitato, mediante raccomandata, telefax, posta elettronica o mezzo equivalente, purché sia data prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni lavorativi prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione nonché le informazioni previste per legge. In caso di necessità ed urgenza, detto avviso può essere inviato almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per la riunione, con le predette modalità. Copia dell'avviso è comunque inviata al Consiglio di Amministrazione (ovvero al suo Presidente), all'Amministratore Delegato (ove non componente del Comitato in oggetto), al Collegio Sindacale (ovvero al suo Presidente), al Responsabile della Funzione Audit (per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate) e al *Chief Human Resouces & Organization Officer* (per il Comitato per la Remunerazione).

Ciascun Comitato può comunque validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

Il Presidente di ciascun Comitato, anche su richiesta degli altri componenti dell'organo, può invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato (ove non componente del Comitato in oggetto), gli altri Amministratori e, informando l'Amministratore Delegato, i dirigenti e gli esponenti delle funzioni aziendali della Società o del Gruppo competenti per materia, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, qualora non svolga il ruolo di Segretario nonché eventuali ulteriori soggetti, anche esterni alla Società e al Gruppo la cui presenza sia ritenuta utile, anche per fornire gli opportuni approfondimenti in relazione alla trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente del Collegio Sindacale, o un altro componente da lui designato, partecipa ai lavori del Comitato. In tal caso, i soggetti invitati sono messi a conoscenza dell'avviso di convocazione e di eventuale documentazione, nei limiti in cui sia necessario per una loro efficace partecipazione ai lavori.

Le riunioni di ciascun Comitato possono essere tenute in audio o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente della riunione, siano in grado di seguire la discussione, di partecipare alle deliberazioni in tempo reale sull'attività della riunione e alla votazione simultanea, con possibilità di ricevere, trasmettere e esaminare i documenti in tempo reale e al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione.

L'eventuale documentazione, redatta in lingua inglese e, ove ritenuto opportuno e/o richiesto, anche in lingua italiana, relativa alle materie all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti e, ove ritenuto necessario o opportuno, degli eventuali ulteriori soggetti invitati, da parte del Segretario, con modalità idonee a garantire la necessaria riservatezza, anche mediante piattaforma informatica dedicata, di norma contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione, ovvero in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per la riunione, secondo le stesse modalità di trasmissione dell'avviso.

Le riunioni di ciascun Comitato sono presiedute dal relativo Presidente o, in caso di assenza o impedimento di

quest'ultimo, dal membro più anziano.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto ovvero, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (non esercitante le funzioni del Comitato Parti Correlate), a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente la riunione. Il voto non può essere espresso per delega.

La verbalizzazione delle riunioni è curata dal Segretario. Delle riunioni del Comitato viene redatto un verbale in lingua inglese la cui bozza viene sottoposta al Presidente del Comitato (e al Presidente del Collegio Sindacale o a chi ne fa le veci, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi) e firmato da chi presiede la riunione. Le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui è presente il Presidente della riunione.

Salvo quanto espressamente previsto per i Comitati, alle riunioni del Comitato si applicano *mutatis mutandis* le norme che disciplinano le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente di ciascun Comitato ne coordina le attività e ne dà informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile e comunque con cadenza almeno annuale (ovvero con cadenza trimestrale, unicamente per il Comitato Controllo e Rischi) o nelle diverse tempistiche previsti di volta in volta dal Codice di Corporate Governance o dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Per maggiori informazioni in merito alle attribuzioni e alla composizione dei singoli Comitati si rinvia ai paragrafi 6.3, 6.4, 7.4, 8.2 e 9.3 della presente Relazione.

Si rinvia alla Tabella 2 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione dei Comitati.

6.3 COMITATO SOSTENIBILITA'

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Sostenibilità.

6.3.1 Composizione e funzionamento (*ex* articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Sostenibilità, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Tan Xuguang (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Xu Xinyu	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Zhang Quan	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Jiang Lan	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Zhu Yi	19 febbraio 2024(**)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Tan Xuguang possiede adeguate conoscenze, competenze ed esperienze sulle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale.

(**) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Sostenibilità è rappresentata da Amministratori non esecutivi (ivi incluso il Presidente).

6.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Sostenibilità e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Sostenibilità è disciplinato dal Regolamento del Comitato Sostenibilità approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.

Il Regolamento del Comitato Sostenibilità è disponibile sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor Relations - Governance*".

Il Comitato Sostenibilità svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione debba compiere valutazioni o assumere decisioni che coinvolgono tematiche legate alla sostenibilità, nell'esercizio dell'attività della Società o nell'interazione con gli *stakeholder*, anche attraverso l'integrazione nelle strategie aziendali delle tematiche legate alla sostenibilità; in particolare il Comitato Sostenibilità:

(a) assume un ruolo propositivo, consultivo e di supervisione per tutte le materie e le tematiche riguardanti le attività di Corporate Social Responsibility ("**CSR**") e le strategie e le politiche in tema di CSR, anche supportando, con riferimento al piano industriale della Società e del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;

(b) monitora, attraverso la ricezione di aggiornamenti periodici dalla Funzione CSR, l'attuazione delle politiche e degli indirizzi determinati dal Consiglio di Amministrazione in materia di CSR;

(c) rilascia pareri, anche appositamente richiesti, al Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'aggiornamento della politica di sostenibilità di Gruppo, anche in vista della sua formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ed esamina le decisioni e i progetti presentati o proposti al Consiglio di Amministrazione che hanno un impatto in termini di sostenibilità;

(d) valuta obiettivi e finalità delle iniziative manageriali in ambito CSR e riferisce al Consiglio di Amministrazione quali siano quelle ritenute più efficaci e congruenti con le più ampie strategie della Società, monitorandone nel tempo l'attuazione;

(e) propone le azioni di sviluppo desiderate nell'osservanza delle principali spinte normative in ambito CSR, esprimendo al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni in materia;

(f) valuta la completezza e l'attendibilità delle procedure relative alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e ferme restando le competenze di quest'ultimo in materia, ed esaminare preliminarmente la relazione circa la rendicontazione annuale, su cui esprime il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni altra documentazione avente ad oggetto la *disclosure* in materia di sostenibilità;

(g) aggiorna periodicamente il Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche rilevanti per la Società in materia di CSR e le eventuali criticità emergenti;

(h) valuta ed esprime pareri sulla congruità, rispetto alle finalità in materia di CSR perseguite dalla Società, di eventuali proposte su tematiche CSR da parte di azionisti e altre categorie di *stakeholder*;

(i) esamina l'adeguatezza delle politiche di sostenibilità della Società alla luce degli indirizzi strategici della stessa monitorando le *best practice* a livello internazionale, monitorando il posizionamento del Gruppo rispetto al mercato sui temi di sostenibilità;

(l) monitora lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi ESG della Società, la verifica dei progressi nel raggiungimento di tali obiettivi e la consulenza sulle azioni necessarie per raggiungere tali obiettivi;

(m) monitora e riferisce al Consiglio di Amministrazione le tendenze ESG esterne e le principali tendenze che influenzano le politiche e le strategie ESG della Società e i suoi obiettivi;

(n) gestisce e revisiona l'identificazione e l'assegnazione delle priorità della materialità delle tematiche ESG del Gruppo;

(o) esamina le relazioni annuali ESG e altre informazioni relative alla sostenibilità e formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

(p) esamina preventivamente rispetto al Consiglio di Amministrazione la dichiarazione di carattere non finanziario – Bilancio di Sostenibilità, prevista dal D. Lgs. n. 254/2016, rilasciando apposito parere al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Sostenibilità si è riunito n. 1 volta, in data 8 marzo 2023.

La riunione del Comitato Sostenibilità è stata coordinata dal membro Xu Xinyu, che ha assunto la presidenza della riunione, la stessa riunione è stata regolarmente verbalizzata e il Presidente del Comitato Sostenibilità ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

La durata della predetta riunione del Comitato Sostenibilità è stata di circa 15 minuti, con la partecipazione di Alberto Galassi, Xu Xinyu, Piero Ferrari e Hua Fengmao.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Sostenibilità ha svolto le seguenti attività:

(a) esamina del *report* ESG della Società relativo all'anno 2022;

(b) esamina delle ESG *policies* della Società.

Alla riunione del Comitato Sostenibilità hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato Sostenibilità stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2024 si è già tenuta n. 1 riunione del Comitato Sostenibilità in data 14 marzo 2024. Entro la fine dell'esercizio in corso non sono previsti altri incontri.

6.4 COMITATO STRATEGICO

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 febbraio 2024, ha istituito al proprio interno un Comitato Strategico.

6.4.1 Composizione e funzionamento (*ex* articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Strategico, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Tan Xuguang (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Xu Xinyu	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Zhang Quan	19 febbraio 2024(*)	Amministratore non esecutivo
Patrick Sun	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Zhang Quan è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo Li Xinghao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Sostenibilità è rappresentata da Amministratori non esecutivi (ivi incluso il Presidente).

6.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Strategico e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Strategico è disciplinato dal Regolamento del Comitato Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024.

Il Regolamento del Comitato Strategico è disponibile sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

Il Comitato Strategico collabora con gli altri Comitati per sostenere il Consiglio di amministrazione ai fini della creazione di valore a lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* della Società.

Fermi restando i poteri delegati all'Amministratore Delegato, al Comitato Strategico – che ha funzioni meramente consultive - è assegnato il compito, *inter alia*, di:

(a) condurre studi e formulare raccomandazioni sul piano di sviluppo strategico a lungo termine della Società;

(b) condurre studi e formulare raccomandazioni in merito alle principali proposte di investimento e di finanziamento soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

(c) condurre studi e formulare raccomandazioni sulle principali operazioni sul capitale e sui progetti di gestione degli asset soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

(d) esaminare e monitorare l'attuazione delle materie di cui sopra.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Strategico ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'Esercizio di Riferimento il Comitato Strategico non era istituito.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2024 non si è ancora tenuta nessuna riunione del Comitato Strategico ed entro la fine dell'esercizio in corso sono previsti almeno 2 incontri.

7 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE

Ai sensi del Principio XIV del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione.

In particolare, in accordo con quanto previsto dalla raccomandazione 22 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno triennale - in vista del suo rinnovo – è previsto che effettui un processo formalizzato di autovalutazione al fine di valutare l'efficacia dell'attività del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati ed esprimere un giudizio sul concreto funzionamento, dimensione e composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso e degli eventuali Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha avuto nella definizione delle strategie e del monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'autovalutazione considera anche il contributo apportato da ciascun Amministratore tenendo conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, di conoscenza, di competenza e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

A seguito dell'attività di autovalutazione il Consiglio di Amministrazione identifica le azioni correttive eventualmente necessarie o opportune.

In considerazione della recente quotazione (giugno 2023) di Ferretti su Euronext Milano, alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha effettuato la propria valutazione.

7.2 ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in vista della scadenza del proprio mandato non ha espresso un orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa dell'organo amministrativo, non essendo Ferretti, a quel tempo, quotata su Euronext Milan.

7.3 SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI

Alla data della presente Relazione, la Società non ha formalmente adottato linee guida per la successione degli

Amministratori Esecutivi, in considerazione del fatto che Ferretti non rientra tra le "*società grandi*" ai sensi del Codice di Corporate Governance.

7.4 COMITATO NOMINE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Nomine.

Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato Nomine, descritti di seguito, recepiscono totalmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

7.4.1 Composizione e funzionamento (*ex* articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Nomine, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Tan Xuguang (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Stefano Domenicali	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Alberto Galassi	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Sun Patrick	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia finanziaria o di politiche retributive
Zhu Yi	19 febbraio 2024(*)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine possiede i requisiti di indipendenza.

7.4.2 Funzioni attribuite al Comitato Nomine e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Nomine è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato Nomine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 (e modificato il 14 marzo 2024).

Il Regolamento del Comitato Nomine è disponibile sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor Relations - Governance*".

Il Comitato Nomine svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione debba compiere valutazioni o assumere decisioni in materia di nomina degli Amministratori e autovalutazione del Consiglio di Amministrazione medesimo, supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel curare l'adeguatezza e la trasparenza del predetto processo di autovalutazione; in particolare il Comitato Nomine ha il compito di:

(a) riesaminare, almeno una volta all'anno, o nelle diverse tempistiche previste di volta in volta dal Codice di Corporate Governance e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, la struttura e la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati e il numero degli Amministratori (comprese le loro competenze, conoscenze ed esperienze) e formulare proposte di modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, al fine di garantire la piena attuazione della strategia di governo societario perseguita dalla Società;

(b) individuare le persone qualificate e idonee a diventare membri del Consiglio di Amministrazione, selezionare le persone da nominare come Amministratori o formulare raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in relazione alla loro selezione;

(c) definire la composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, esprimendo pareri anche sulle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;

(d) supportare nella eventuale presentazione, da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, di una lista di candidati alla carica di Amministratore, da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formulazione e una presentazione trasparente;

(e) esprimere, in vista di ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione;

(f) valutare periodicamente l'indipendenza degli Amministratori non esecutivi e indipendenti (anche sulla base dei criteri applicativi, quantitativi e qualitativi, approvati dal Consiglio di Amministrazione) e l'onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità in capo agli stessi;

(g) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina (anche in caso di cooptazione) o alla riconferma degli Amministratori e, ove previsto dal Codice di Corporate Governance e/o dalle relative disposizioni di legge e regolamentari e applicabili, alla pianificazione della successione degli Amministratori, in particolare del Presidente e dell'Amministratore esecutivo; e

(h) svolgere attività di valutazione circa l'adozione da parte della Società di politiche di diversità da applicare in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale dei componenti degli stessi, definendone gli obiettivi e le modalità di attuazione.

Inoltre, il Comitato Nomine formula un parere al Consiglio di Amministrazione su eventuali attività svolte dagli Amministratori in concorrenza con quelle della Società qualora l'Assemblea autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Nomine si è riunito n. 2 volte, in data 8 marzo 2023 e 21 aprile 2023.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, le riunioni dell'8 marzo 2023 e del 21 aprile 2023 sono state coordinate, rispettivamente, da Stefano Domenicali e Hua Fengmao, che hanno assunto la carica di presidente, a causa dell'assenza del proprio Presidente in carica; entrambe le riunioni sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato Nomine ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

La durata media delle riunioni del Comitato Nomine è stata di circa 15 minuti, con una partecipazione complessiva dei membri del comitato Alberto Galassi, Hua Fengmao, Stefano Domenicali e Patrick Sun pari al 100% e del membro del comitato Tan Xuguang pari allo 0%.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Nomine ha svolto le seguenti attività:

(a) parere in merito al rinnovo della carica di CEO e alla sottoscrizione del relativo *directorship agreement*;

(b) proposte in merito al rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione e alla nomina di un ulteriore consigliere.

Ai lavori del Comitato Nomine non ha partecipato alcun membro del Collegio Sindacale, per assenza giustificata.

Alle riunioni del Comitato Nomine hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato Nomine stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Nomine ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2024 si è già tenuta n. 1 riunione del Comitato Nomine in data 19 febbraio 2024. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia* la possibile implementazione delle procedure di successione del *top management*.

8 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA

REMUNERAZIONE

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

8.1.1 Politica per la Remunerazione

In data 14 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato la Politica per la Remunerazione 2024 - relativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, ai componenti del Collegio Sindacale della Società e del Gruppo - da sottoporre al voto vincolante dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio individuale di Ferretti relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni in merito alla Politica per la Remunerazione 2024 si rinvia alla Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

8.1.2 Remunerazione degli Amministratori esecutivi e del top management

Per maggiori informazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e del *top management* del Gruppo si rinvia alla Politica per la Remunerazione 2024 contenuta nella Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

8.1.3 Piani di remunerazione basati su azioni

La Società non ha alla data della presente Relazione implementato alcun piano di remunerazione basato su azioni.

8.1.4 Remunerazione degli Amministratori Non Esecutivi

In conformità con quanto previsto dalla raccomandazione 29 del Codice di Corporate Governance, durante l'Esercizio di Riferimento e sino alla data della presente Relazione, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari; tale compenso non è legato ad obiettivi di *performance* finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori non esecutivi si rinvia alla Politica sulla Remunerazione 2024 contenuta nella Parte Prima della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* di Ferretti (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

8.1.5 Maturazione ed erogazione della remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato per la Remunerazione, assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi definiti nella Politica per la Remunerazione 2024, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.

In particolare - come meglio illustrato nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione - il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato per la Remunerazione, definisce *ex ante* gli obiettivi qualitativi e quantitativi di breve e medio-lungo termine per gli Amministratori esecutivi cui è legata la componente variabile della remunerazione, coerentemente con gli obiettivi strategici della Società e al fine di promuoverne il successo sostenibile comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari, verificandone periodicamente il raggiungimento. Sulla base di tali verifiche il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, determina la porzione di remunerazione maturata per ciascun Amministratore esecutivo e provvede alla erogazione della stessa.

8.1.6 Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (*ex* articolo 123-*bis*, comma 1, lettera i), TUF)

Alla data della presente Relazione, non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, come meglio illustrato nella Politica per la Remunerazione 2024 contenuta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, è intenzione della Società stipulare accordi con gli Amministratori esecutivi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo al verificarsi di determinati eventi, sulla base di criteri che saranno in linea con i *benchmark* di riferimento in materia, fermi restando gli obblighi di legge.

8.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione.

Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato per la Remunerazione, descritti di seguito, recepiscono totalmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, fatta eccezione per quanto di seguito specificato.

8.2.1 Composizione e funzionamento (*ex* articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato per la Remunerazione, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Stefano Domenicali (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Piero Ferrari	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo
Xu Xinyu	18 maggio 2023	Amministratore esecutivo
Sun Patrick	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia finanziaria o di politiche retributive(*)
Zhu Yi	19 febbraio 2024(**)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Soggetto dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, come valutato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 maggio 2023 e successivamente del 19 febbraio 2024.

(**) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

La maggioranza dei componenti del Comitato per la Remunerazione possiede i requisiti di indipendenza e il Presidente è stato scelto tra gli Amministratori indipendenti.

La raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance prevede, *inter alia*, che "*il comitato remunerazioni è composto da soli Amministratori non esecutivi […]*". Il Comitato per la Remunerazione di Ferretti si discosta dai requisiti previsti dalla suddetta raccomandazione ricomprendendo un Amministratore esecutivo (i.e. Xu Xinyu).

Xu Xinyu è un Amministratore al quale il Consiglio di Amministrazione ha delegato i poteri relativi alla supervisione dell'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, al miglioramento delle funzioni di revisione interna della Società e alla supervisione della qualità delle operazioni della Società. Xu Xinyu ha, quindi, un ruolo esecutivo incentrato principalmente sulla *compliance* e sul monitoraggio della gestione e delle operazioni della Società.

In considerazione di tale ruolo, nonché della sua capacità, professionalità e precedente esperienza nel Comitato per la Remunerazione, la Società ritiene che la sua presenza nel Comitato per la Remunerazione sia coerente con la funzione del predetto Comitato di perseguire una politica retributiva finalizzata al successo sostenibile della Società e, in particolare, di salvaguardare la corretta attuazione di tale politica. Pertanto, secondo la Società, l'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione contribuisce in ogni caso a una buona prassi di *corporate governance*.

Considerate le competenze professionali e l'esperienza del consigliere Sun Patrick, membro del Comitato per la Remunerazione, risulta osservata la raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance circa l'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.

8.2.2 Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione e attività svolte

Il funzionamento del Comitato per la Remunerazione è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato per la Remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio

2023.

Il Regolamento del Regolamento del Comitato per la Remunerazione è disponibile sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor Relations - Governance*".

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione (cfr. raccomandazione 25, lett. a) del Codice di Corporate Governance).

Il Comitato per la Remunerazione: (i) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione (cfr. raccomandazione 25, lett. b) del Codice di Corporate Governance); (ii) monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* (cfr. raccomandazione 25, lett. c) del Codice di Corporate Governance); (iii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e delle figure manageriali (cfr. raccomandazione 25, lett. d) del Codice di Corporate Governance).

In conformità alla raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance, nel corso dell'Esercizio di Riferimento si sono astenuti dal partecipare alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state coordinate dal proprio Presidente, sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato per la Remunerazione ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato per la Remunerazione si è riunito n. 2 volte, in data 8 marzo 2023 e 21 aprile 2023.

La durata media delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è stata di circa 15 minuti, con una partecipazione complessiva da parte dei membri del comitato Stefano Domenicali, Piero Ferrari, Xu Xinyu e Patrick Sun pari al 100% e del membro del comitato Hua Fengmao pari al 50%.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato per la Remunerazione ha svolto le seguenti attività:

(a) parere in merito all'emolumento da attribuire al CEO in occasione del rinnovo della carica e alla sottoscrizione del relativo *directorship agreement*;

(b) proposte in merito all'emolumento da attribuire ai nuovi consiglieri in sede di rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione;

(c) parere in merito all'approvazione di un *Long Term Incentive Plan*.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato per la Remunerazione non si è avvalso dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive.

Ai lavori del Comitato per la Remunerazione non ha partecipato alcun membro del Collegio Sindacale, per assenza giustificata.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato anche esponenti delle funzioni aziendali che non ne sono membri, su invito del Presidente del Comitato per la Remunerazione stesso e con riferimento alla partecipazione di esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2024 si sono già tenute n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione nelle seguenti date: 19 febbraio 2024 e 14 marzo 2024. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia*, la possibile implementazione delle procedure di successione del *top management*.

9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

9.1 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il SCIGR adottato da Ferretti, in conformità alle raccomandazioni dell'Art. 6 del Codice di Corporate Governance e alle *best practice* di settore, è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate, una sana e corretta gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici della Società.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

In data 18 maggio 2023, ai fini della presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie Ferretti su Euronext Milano, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Tale sistema, che è stato ulteriormente implementato nel corso dell'Esercizio di Riferimento, consente ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria e dei rischi a cui è esposta la Società e le principali società del Gruppo e permette in modo corretto: (i) il monitoraggio dei principali *key performance indicator* e dei fattori di rischio che attengono alla Società e alle principali società del Gruppo ad essa facente capo; (ii) la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di *business*, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del *management*, e (iii) l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del *budget* nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti.

Il SCIGR adottato da Ferretti coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

(a) il Consiglio di Amministrazione che definisce le linee di indirizzo e valuta l'adeguatezza del SCIGR;

(b) il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con i compiti, meglio illustrati nel successivo Paragrafo 9.3, di supportare, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al SCIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

(c) l'Amministratore Incaricato del SCIGR, il consigliere delegato Xu Xinyu, con i compiti, precisati in dettaglio nel successivo Paragrafo 9.2, di identificare i principali rischi aziendali e dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;

(d) il Responsabile della Funzione di Internal Audit, Matteo Scarpa, incaricato di verificare, *inter alia*, che il SCIGR sia funzionante e adeguato, secondo i compiti in dettaglio indicati nel successivo Paragrafo 9.4;

(e) il Collegio Sindacale che, anche in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, vigila sull'efficacia del SCIGR;

(f) l'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sull'effettività e sull'adeguatezza dei meccanismi e dei controlli interni di Ferretti nonché del Modello 231.

Il Consiglio di Amministrazione, che svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel corso del 2023, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, ha:

(a) monitorato il processo di implementazione del Modello 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2022. Tale Modello 231 si pone come obiettivo quello di formalizzare le scelte organizzative e di *governance* delle principali società del Gruppo, definendo le funzioni centrali di Gruppo e le linee di riporto funzionali dalle diverse società partecipate, garantendo omogeneità organizzativa;

(b) curato la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue società controllate (ivi inclusi i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società) risultassero correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, in linea con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;

(c) valutato positivamente l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

(d) approvato il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del SCIGR, Xu Xinyu;

(e) esaminato le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso.

Per l'esercizio di tali funzioni, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del contributo dell'Amministratore Incaricato del SCIGR e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Quanto al coinvolgimento dell'Amministratore Incaricato e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione.

In data 14 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida del Dirigente Preposto per la *compliance* alla Legge 262/05 al fine di definire un sistema di controllo interno atto a ridurre e minimizzare i rischi di errore e/o di frode sull'informativa finanziaria societaria del Gruppo ("**Modello 262**").

9.1.1 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tra i suoi elementi portanti, include il sistema di controllo interno relativo al processo di raccolta e predisposizione dell'informativa finanziaria. Quest'ultimo ha la finalità di garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività nella predisposizione e comunicazione dell'informativa (inclusa quella finanziaria).

Le procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio e della documentazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto che, congiuntamente all'Amministratore Incaricato del SCIGR e all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale della Società.

a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

La metodologia che è stata seguita per il disegno e per lo svolgimento delle verifiche sul Modello 262 è stata allineata alle migliori *practice* internazionali e garantisce la piena tracciabilità del funzionamento dello stesso e si suddivide nelle seguenti tre fasi:

- FASE A: Definizione del Perimetro di intervento;
- FASE B: Predisposizione delle RCM (*Risk Control Matrix*);
- FASE C: *Testing*.

Con riferimento all'identificazione e alla valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria, l'Emittente svolge le proprie analisi e attività di *audit* sulle società controllate con livelli di valore della produzione e di attivo patrimoniale al di sopra di una soglia di materialità predefinita.

Una volta definite le società del Gruppo rientranti nel perimetro di intervento, si procede a confermare la struttura delle *Risk Control Matrix* (RCM) che rappresentano i documenti utilizzati dal Dirigente Preposto per definire il collegamento tra il bilancio d'esercizio della Società e gli obiettivi di controllo di natura amministrativo-contabile. Le attività sono documentate tramite procedure organizzative e prassi esistenti, attraverso cui viene realizzata la rappresentazione di ciascun processo rientrante nell'ambito delle attività del Modello 262.

I rischi, rilevati e valutati secondo le practice internazionali in materia di *risk assessment*, riguardano sia i processi operativi alimentanti le poste di contabilità generale, sia le stime e le asserzioni di bilancio, con un'ottica sia di prevenzione degli errori di accuratezza e completezza, sia di prevenzione delle frodi.

In relazione all'identificazione ed alla valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati, il Modello 262 prevede l'identificazione dei Key Controls (controlli chiave), vale a dire quei controlli la cui assenza o mancata applicazione (parziale o totale) potrebbe influire significativamente sulla corretta rappresentazione nel bilancio d'esercizio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Le valutazioni di adeguatezza ed efficacia dei controlli a mitigazione dei rischi sono di tipo qualitativo, basate sull'esito delle attività di test svolte nel corso delle attività di monitoraggio del Modello 262.

L'esecuzione dell'attività di *testing* è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- verifica dell'effettiva applicazione dei controlli rilevati nella prassi operativa e nella ulteriore documentazione utile per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Società;
- verifica dell'efficacia dei controlli svolti, in riferimento agli obiettivi del test;
- verifica delle modalità di esecuzione delle attività di controllo conformemente a quanto recepito nelle Matrici dei rischi e dei controlli.

In particolare, il processo è volto a verificare che i controlli operino efficacemente ai fini della copertura dei rischi connessi e siano adeguatamente documentati da appropriate evidenze documentali.

Tali verifiche sono condotte garantendo la corretta implementazione dei controlli, la valutazione dell'efficacia in relazione agli obiettivi del test e la conformità nelle modalità di esecuzione delle attività di controllo rispetto alle Matrici dei rischi e dei controlli, con cadenza semestrale o annuale.

b) Ruolo e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo concernente il processo di informativa finanziaria è coordinato e gestito dal Dirigente Preposto, Marco Zammarchi, nominato dal Consiglio di Amministrazione in conformità con le disposizioni legislative e statutarie vigenti.

Il Dirigente Preposto si avvale della Funzione di Internal Audit e di consulenti esterni (DS Advisory S.r.l.) per lo svolgimento di verifiche sull'operatività del sistema di controllo, ed è supportato dalle varie Unità Organizzative in cui si articola la Società (per quanto riguarda Ferretti) e dalle funzioni e/o dai responsabili aziendali delle controllate, con particolare riferimento alle aree amministrative (per quanto riguarda le società del Gruppo) che, relativamente alle aree di propria competenza, assicurano formalmente la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi ai fini della predisposizione dei documenti finanziari, tramite l'invio con cadenza semestrale di lettere di attestazione interne.

Il Dirigente Preposto ha la responsabilità diretta della verifica circa la corretta e tempestiva esecuzione delle attività di gestione in ambito amministrativo, contabile e finanziario, essendo chiamato a supervisionare in modo continuativo tutte le fasi di monitoraggio e valutazione dei rischi inerenti al processo di *financial reporting*.

Il Dirigente Preposto informa periodicamente il Collegio Sindacale relativamente all'adeguatezza, anche organizzativa, e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e riferisce al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sull'efficacia del sistema di controllo interno con riferimento ai rischi inerenti all'informativa di bilancio. Su richiesta, il Dirigente Preposto riferisce sull'attività svolta e sui risultati della stessa anche all'Organismo di Vigilanza, inoltre si relaziona con la Società di Revisione in un'ottica di costante dialogo e scambio di informazioni circa la valutazione e l'effettività dei controlli relativi ai processi amministrativi e contabili.

In esito alle attività e ai controlli svolti, il Dirigente Preposto rilascia le dichiarazioni le attestazioni previste dall'Art. 154-*bis* del TUF.

In particolare, ai sensi:

(a) dell'Art. 154-*bis*, comma 2, del TUF, gli atti e le comunicazioni di Ferretti, diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infra-annuale sono accompagnati dalla dichiarazione scritta del Dirigente Preposto che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;

(b) dell'Art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, il Dirigente Preposto e l'Amministratore Delegato attestano con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato:

   i. l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;

   ii. che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dall'Unione Europea;

   iii. la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   iv. l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

   v. per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende

un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;

vi. per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'Art. 154-*ter* del TUF.

9.2 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il consigliere delegato Xu Xinyu è stato nominato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023, Amministratore Incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

L'attribuzione di tale ruolo ad un soggetto diverso dall'Amministratore Delegato (CEO) si giustifica in considerazione delle caratteristiche dell'attività di impresa di Ferretti nonché della struttura organizzativa del Gruppo, anche considerata la tipologia di deleghe attribuite, rispettivamente, all'Amministratore Delegato, Alberto Galassi, e al consigliere delegato Xu Xinyu (riportate nel precedente Paragrafo 4.7).

Nell'espletamento delle funzioni assegnate, l'Amministratore Incaricato del SCIGR, con il supporto delle funzioni coinvolte:

(a) ha curato l'identificazione dei rischi aziendali tenendo conto delle strategie e delle caratteristiche di *business* della Società e del Gruppo;

(b) ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva e l'efficienza;

(c) si è occupato dell'adeguamento del sistema di controllo interno alle dinamiche aziendali ed alle mutate condizioni operative all'interno del quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Xu Xinyu ha il potere di chiedere alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e delle procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, mettendone al corrente il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Amministratore Incaricato del SCIGR porta tempestivamente alla conoscenza del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza eventuali criticità riscontrate o di cui ha avuto notizia.

9.3 COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 16 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 maggio 2023, ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Composizione, riunioni, obiettivi, compiti e attività del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, descritti di seguito, recepiscono totalmente le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

9.3.1 Composizione e funzionamento (*ex* articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d), del TUF)

La seguente tabella illustra la composizione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, alla data della presente Relazione.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Sun Patrick (Presidente)	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi(*)
Jiang Lan	19 febbraio 2024(**)	Amministratore non esecutivo

Stefano Domenicali	18 maggio 2023	Amministratore non esecutivo e indipendente
Zhu Yi	19 febbraio 2024(***)	Amministratore non esecutivo e indipendente

(*) Soggetto dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi come valutato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 maggio 2023.

(**) Jiang Lan è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Li Xinghao.

(***) Zhu Yi è stata nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 a seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo indipendente Hua Fengmao.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è composto interamente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, con Presidente scelto tra gli indipendenti (cfr. raccomandazione 35 e raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance).

In considerazione delle caratteristiche dei propri componenti, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate possiede nel suo complesso un'adeguata e soddisfacente competenza nel settore di attività in cui opera l'Emittente, funzionale a valutarne i relativi rischi. Inoltre, un componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35 del Codice di Corporate Governance).

9.3.2 Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e attività svolte

Il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è disciplinato, oltre che dal Codice di Corporate Governance, dal Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.

Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è disponibile sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Investor Relations - Governance*".

(i) *Compiti in materia di controllo e rischi*

Conformemente a quanto previsto dalla raccomandazione 33 e 35 del Codice di Corporate Governance, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. In particolare, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate:

(a) valuta, sentiti il Dirigente Preposto, il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato (cfr. raccomandazione 35, lett. a) del Codice di Corporate Governance);

(b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite (cfr. raccomandazione 35, lett. b) del Codice di Corporate Governance) coordinandosi per la parte di competenza con il Comitato Sostenibilità;

(c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35, lett. c) del Codice di Corporate Governance);

(d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali (cfr. raccomandazione 35, lett. d) del Codice di Corporate Governance);

(e) supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza (cfr. raccomandazione 35, lett. d) del Codice di Corporate Governance);

(f) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione di Internal Audit (cfr. raccomandazione 35, lett. e) del Codice di Corporate Governance);

(g) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit (cfr.

raccomandazione 35, lett. f) del Codice di Corporate Governance);

(h) può affidare alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale (cfr. raccomandazione 35, lett. g) del Codice di Corporate Governance);

(i) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 35, lett. h) del Codice di Corporate Governance).

(ii) *Compiti in materia di operazioni con parti correlate*

Per la composizione e il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in materia di operazioni con parti correlate, si rinvia alle disposizioni di cui alla Procedura OPC.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha il compito di effettuare le attività in materia di operazioni con parti correlate previste dalla Procedura OPC, con riferimento alle "*operazioni di minore rilevanza*" ovvero alle "*operazioni di maggiore rilevanza*". Per i contenuti della Procedura OPC, si rinvia alla documentazione consultabile sul sito *internet* dell'Emittente (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*".

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono state coordinate dal proprio Presidente, sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di controllo e rischi, si è riunito n. 4 volte, in data 8 marzo 2023, 20 marzo 2023, 21 aprile 2023 e 2 agosto 2023 e in materia di operazioni con parti correlate non si è mai riunito.

La durata media delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è stata di circa 30 minuti, con una partecipazione complessiva da parte dei membri Patrick Sun, Stefano Domenicali e Li Xinghao pari al 100% e del membro Hua Fengmao pari al 75%.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di controllo e rischi, ha svolto le seguenti attività:

(a) esame del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022;

(b) parere in merito alla nomina della società di revisione, al relativo compenso e esame della relativa indipendenza;

(c) esame del Piano Audit 2023-2024;

(d) esame della relazione semestrale al 30 giugno 2023;

(e) esame dell'ISA 260 insieme alla società di revisione.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR e ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate medesimo e quindi alle tematiche ivi affrontate.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in materia di operazioni con parti correlate non ha svolto alcuna attività.

Ai sensi della raccomandazione n. 17 del Codice di Corporate Governance, ai lavori del Comitato per la Remunerazione ha partecipato sempre almeno un membro del Collegio Sindacale.

In particolare, anche con riferimento a quanto previsto dalla raccomandazione 17 del Codice di Corporate Governance, nel corso dell'Esercizio di Riferimento le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si sono svolte alla presenza di componenti del Collegio Sindacale stesso e, ove necessario per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, su invito del Presidente e con il consenso di tutti i presenti, del Dirigente Preposto, del Responsabile della Funzione di Internal Audit e di un rappresentante della società di revisione. La presenza contestuale di tali soggetti deputati alla vigilanza e al controllo ha consentito un rapporto di dialettica e condivisione dei principali aspetti inerenti all'identificazione dei rischi aziendali. I soggetti sopra indicati hanno partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate su invito del Presidente del Comitato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha la facoltà di accedere

alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2024 si sono già tenute n. 2 (due) riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e nelle seguenti date: 19 febbraio 2024 e 14 marzo 2023. Entro la fine dell'esercizio in corso è previsto almeno 1 altro incontro, che avrà ad oggetto, *inter alia*, l'esame della relazione finanziaria semestrale concernente il primo semestre dell'esercizio.

9.4 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il ruolo di Responsabile della Funzione di Internal Audit è attribuito a Matteo Scarpa, dipendente della Società, nel rispetto delle attuali raccomandazioni di cui all'Art. 6 del Codice di Corporate Governance. La remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit è coerente con le politiche aziendali. Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha piena autonomia di spesa per l'esercizio delle funzioni attribuite, nei limiti del *budget* annuale generale allocato alla Funzione di Internal Audit e salve le eventuali integrazioni e modifiche ritenute necessarie che potranno essere esaminate e approvate dal Consiglio di Amministrazione in ogni momento su proposta dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, al quale non fa capo alcuna area operativa e che dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione, assicura le informazioni dovute all'Amministratore Incaricato del SCIGR, al Collegio Sindacale e al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Nello specifico, il Responsabile della Funzione di Internal Audit:

(a) verifica che il SCIGR sia funzionante e adeguato;

(b) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso il Piano di Audit dallo stesso predisposto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;

(c) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché una valutazione sull'idoneità del SCIGR;

(d) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;

(e) trasmette le suddette relazioni ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato del SCIGR; e

(f) verifica, nell'ambito del Piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e ove ritenuto necessario ha accesso anche alla documentazione prodotta da soggetti terzi a cui sono state affidati incarichi di controllo nella Società o di altre società controllate. La Funzione di Internal Audit svolge le proprie attività effettuando anche controlli a campione sui processi che regolano l'attività societaria, estendendo l'attività di verifica a tutte le società del Gruppo.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, la Funzione di Internal Audit ha svolto ed è stata coinvolta nelle seguenti attività:

(a) predisposizione del Piano di Audit per l'Esercizio di Riferimento che è stato sottoposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2023, previo esame del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e dell'Amministratore Incaricato, sentito il Collegio Sindacale;

(b) predisposizione del Piano di Audit per l'esercizio 2024 che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2024, previo esame del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e dell'Amministratore Incaricato, sentito il Collegio Sindacale;

(c) verifica che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fosse funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;

(d) programmazione ed effettuazione, in coerenza con i suddetti Piani di Audit, dell'attività di controllo diretto e specifico presso l'Emittente e presso le più significative società del Gruppo al fine di riscontrare eventuali carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;

(e) valutazione e verifica, sia in via continuativa, in attuazione del Piano di Audit, sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. raccomandazione 36, lett. a) del Codice di Corporate Governance);

(f) verifica, nell'ambito del Piano di Audit, dell'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile (cfr. raccomandazione 36, lett. e) del Codice di Corporate Governance);

(g) predisposizione di relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, ai fini dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, della quale ha curato la valutazione (cfr. raccomandazione 36, lett. b) del Codice di Corporate Governance);

(h) trasmissione delle relazioni di cui al punto che precede all'Amministratore Incaricato, al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (cfr. raccomandazione 36, lett. d) del Codice di Corporate Governance).

9.5 MODELLO ORGANIZZATIVO *EX* D.LGS. 231/2001

9.5.1 Il Modello 231

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 dicembre 2022, ha deliberato di adottare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 la versione aggiornata del Modello 231 che risulta composto da: (i) la Parte Generale; (ii) Parte Speciale; nonché (iii) i relativi allegati tra cui il Codice Etico.

Il Modello 231 prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e a individuare ed eliminare situazioni di rischio, oltre a un sistema di prevenzione idoneo a mitigare il rischio-reato coerente con la struttura organizzativa e con le *best practice* di riferimento.

In particolare, le Parti Speciali chiariscono la natura e la possibile modalità di commissione delle tipologie di reati rilevanti identificate nelle aree a rischio, nonché gli specifici presidi organizzativi implementati per prevenirne la commissione.

Il Modello 231 introduce un adeguato sistema e meccanismi sanzionatori dei comportamenti commessi in violazione dello stesso.

Le prescrizioni contenute nel Modello 231 si completano con quelle del Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2022, che descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a cui ogni dipendente e tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività, devono uniformarsi nello svolgimento della propria attività, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia alla base del successo dell'attività di impresa. Il Modello 231 e il Codice Etico sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com) nelle Sezioni "*Corporate Governance*".

In data 4 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la nomina dell'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di (i) vigilare sull'effettività del Modello 231, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello 231 istituito; (ii) effettuare la disamina in merito all'adeguatezza del Modello 231, ossia della sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti; (iii) svolgere un'analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello 231; (iv) supervisionare il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello 231, attraverso la formulazione di specifici suggerimenti, nell'ipotesi in cui sulla base delle risultanze della *gap analysis* si renda necessario effettuare correzioni ed adeguamenti; e (v) svolgere il c.d. *"follow-up*", ossia verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare fino all'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2025, confermando la sua precedente composizione, l'Organismo di Vigilanza composto da 3 (tre) membri, nelle persone del dott. Pier Paolo Beatrizotti, membro esterno, in qualità di Presidente, dell'avv. Monica Alberti, membro esterno e dell'avv. Luigi Bergamini, membro esterno.

In data 8 novembre 2023 l'Organismo di Vigilanza ha presentato la relazione annuale in ordine alle attività di

verifica e controllo compiute nell'Esercizio di Riferimento e all'esito delle stesse.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, si è riunito n. 6 volte, in data 25 gennaio 2023, 21 febbraio 2023, 23 marzo 2023, 18 aprile 2023, 13 giugno 2023 e 11 luglio 2023, oltre ad aver svolto attività specifiche di verifica e di monitoraggio in applicazione del piano di lavoro annuale.

9.5.2 Sistema di *whistleblowing*

In data 2 agosto 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*) in linea con le *best practice* nazionali e internazionali, che garantisce un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato del soggetto segnalante.

La procedura in oggetto fornisce informazioni sul canale, le modalità e i presupposti per effettuare Segnalazioni Interne e Segnalazioni Esterne, ai sensi dell'art. 5(1)(e) del D.lgs. n. 24/2023, nonché sulle misure di protezione della Persona Segnalante di cui al Capo III del D.lgs. n. 24/2023. Il canale di Segnalazione Interna descritto ai sensi della suddetta procedura dà inoltre attuazione all'obbligo di cui all'art. 6(2-*bis*) del D.lgs. n. 231/2001.

9.6 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 17 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, l'Assemblea ordinaria in data 23 maggio 2023, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di affidare, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, alla società di revisione EY S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi 2023-2031, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi.

9.7 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

L'articolo 25 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del Collegio Sindacale, nomini il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, scegliendolo tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da un'esperienza di almeno 5 anni in materia contabile, economica e/o finanziaria e gli ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, considerando la significativa esperienza in ambito finanziario nonché la profonda conoscenza della Società e del Gruppo, ha deliberato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare Marco Zammarchi (dipendente dell'Emittente con il ruolo di *Chief Financial Officer*) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex articolo 154-*bis* del TUF con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In conformità alla normativa vigente, il Dirigente Preposto ha il compito di:

(a) predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;

(b) rilasciare le dichiarazioni scritte che attestano la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni della Società diffuse al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della stessa Società alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;

(c) rendere insieme all'Amministratore Delegato le attestazioni previste dall'Art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, con apposita relazione resa secondo il modello stabilito con regolamento della Consob, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato;

(d) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società aventi all'ordine del giorno l'esame dei dati economico-finanziari della Società;

(e) riferire senza indugio all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite

del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in merito a eventuali aspetti di rilevanza significativa che ritenga, ove non corretti, debbano essere dichiarati nelle attestazioni previste dall'Art. 154- *bis* del TUF;

(f) riferire circa l'attività svolta con cadenza semestrale, al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta.

All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti dalla vigente normativa e dallo Statuto, ivi incluso l'accesso diretto a tutte le funzioni, uffici e informazioni necessarie per la produzione e la verifica dei dati contabili, finanziari ed economici, senza necessità di autorizzazione alcuna.

9.8 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Le modalità di coordinamento istituite dall'Emittente tra i differenti soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi garantiscono un efficace ed efficiente coordinamento e condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni. In particolare, come già evidenziato precedentemente:

(a) il consigliere delegato Xu Xinyu, in qualità di Amministratore Incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, riferisce periodicamente in merito al suo operato al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, che, a sua volta, fornisce al Consiglio di Amministrazione una propria valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;

(b) il Responsabile della Funzione di Internal Audit Matteo Scarpa mantiene flussi di comunicazione periodica con gli altri organi societari e strutture con funzioni di vigilanza o monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, quali il Dirigente Preposto, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, ciascuno per i propri ambiti e responsabilità;

(c) la partecipazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate consente alla Funzione di Internal Audit il mantenimento di un'adeguata visibilità dei rischi aziendali incombenti e gestiti nel Gruppo e delle problematiche emerse e portate all'attenzione dei differenti organi di vigilanza e controllo;

(d) il Collegio Sindacale mantiene flussi di comunicazione periodica con il Consiglio di Amministrazione e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. In particolare, almeno un membro del Collegio Sindacale partecipa sempre alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;

(e) la Società di Revisione partecipa, quando invitata, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in modo da essere costantemente aggiornata sulle attività e su quanto deliberato dal Comitato stesso, nonché al fine di relazionare sulla pianificazione e sugli esiti dell'attività di revisione.

10 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

10.1 PROCEDURA PER OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC, che disciplina le operazioni con parti correlate realizzate, direttamente o per il tramite di società controllate, secondo quanto previsto dal Regolamento OPC.

La Procedura OPC è stata approvata, in via preliminare, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 maggio 2023, ed è entrata in vigore a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. In data 19 febbraio 2024, previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva la Procedura OPC.

La Procedura OPC è consultabile sul sito *internet* dell'Emittente (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*", cui si fa rinvio per informazioni ulteriori in merito al contenuto della stessa.

La Società, alla data della presente Relazione, non ha adottato soluzioni operative specifiche per agevolare l'individuazione e l'adeguata gestione delle situazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che la Procedura OPC e i generali principi di responsabilità degli Amministratori siano sufficienti.

Per le attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in applicazione della Procedura OPC si rinvia quanto indicato nel Paragrafo 9.3.2 della presente Relazione.

11 COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA DEI SINDACI E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Alla minoranza è riservata l'elezione del sindaco effettivo che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambe i generi in coerenza con le disposizioni di legge eventualmente vigenti o con i codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società aderisca.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto che rappresentino una percentuale del capitale sociale non inferiore a quella prevista dalla disciplina vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione da ultimo stabilita dalla CONSOB per Ferretti ai sensi dell'Art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob con determinazione n. 92 del 31 gennaio 2024 è pari al 2,5%.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Di tutto ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste devono essere corredate: (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (b) da una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, (c) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le relative cariche, (d) dall'elenco di eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società da ciascun candidato, (e) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dalla normativa applicabile, (f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista ovvero siano state depositate più liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate ulteriori liste di candidati sino al termine successivo stabilito dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In tal caso, la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste viene ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i) sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa.

Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.

Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista sopra indicato la composizione del Collegio Sindacale non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.

Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo collegiale. Se la suddetta sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente, l'Assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante il voto di lista non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale. In tali casi, l'Assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, quale sopra precisata.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (*EX* ARTICOLO 123-*BIS*, COMMA 2, LETTERA D) E D-*BIS*) DEL TUF)

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 13 giugno 2023. Anteriormente il Collegio Sindacale in carica nel corso dell'Esercizio di Riferimento era composto dal Presidente Luigi Capitani e da Luigi Fontana e Fausto Zanon (sindaci effettivi) e Giulia De Martino e Veronica Tibiletti (sindaci supplenti).

Essendo la Società stata quotata su Euronext Milan successivamente alla nomina del Collegio Sindacale, tale nomina non è avvenuta con il meccanismo del voto di lista che è stato inserito in Statuto in data 18 giugno 2023 con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A seguito delle votazioni sono stati eletti membri del Collegio Sindacale le seguenti persone: (i) Luigi Capitani, Presidente; (ii) Giuseppina Manzo, Sindaco effettivo; (iii) Luca Nicodemi, Sindaco effettivo; (iv) Tiziana Vallone, Sindaco supplente; e (v) Federica Marone, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella illustra la composizione del Collegio Sindacale alla data della presente Relazione.

CARICA	NOME E COGNOME	PROFESSIONE
Presidente	Luigi Capitani	Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Sindaco Effettivo	Giuseppina Manzo	Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Sindaco Effettivo	Luca Nicodemi	Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Sindaco Supplente	Tiziana Vallone	Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Sindaco Supplente	Federica Marone	Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Si rinvia alla Tabella 3 in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Collegio Sindacale.

Di seguito vengono presentate le principali caratteristiche professionali dei componenti del Collegio Sindacale:

– Luigi Capitani: laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma, è Dottore

Commercialista dal 1993 e Revisore Contabile dal 1995. Da novembre 2023 è altresì iscritto all'Associazione Professionisti Risanamento Imprese. Si occupa prevalentemente di operazioni straordinarie, finanza d'impresa, crisi d'impresa, ideazione e gestione di *trust* e di patrimoni familiari, consulenza strategica, fiscale, societaria e finanziaria. Ha una consolidata esperienza altresì in procedure concorsuali e ristrutturazione di impresa nonché quale difensore tributario. Ricopre incarichi di amministrazione e controllo ed è membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 in diversi enti e società.

- Giuseppina Manzo: laureata in Economia e Legislazione per l'impresa nel 2004 presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, è Dottore Commercialista dal 2009. Dal 2009 è iscritta all'Albo dei Revisori Contabili. Svolge la propria attività nell'ambito della consulenza in materia di bilancio e *corporate finance* per aziende e gruppi di medie e grandi dimensioni, anche quotati, operativi principalmente nei seguenti settori: bancario, industriale, dell'energia e del lusso. Ha una consolidata esperienza nello svolgimento delle seguenti attività: (i) valutazioni di aziende e di partecipazioni azionarie, anche ai fini dell'*impairment test*; (ii) *fairness opinion* in materie aziendali; (iii) pareri aventi ad oggetto il bilancio e l'applicazione dei principi contabili nazionali e internazionali (IAS/IFRS); (iv) consulenze tecniche, di parte e d'Ufficio, nell'ambito di procedimenti arbitrali e giudiziari aventi ad oggetto problematiche di natura estimativa; (v) pareri sulla sostenibilità del debito anche ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice Civile; specializzazione, maturata sulla pluralità dei lavori svolti, nell'ambito di: (i) operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni, scissioni, conferimenti, trasformazioni, acquisizioni, cessioni e riorganizzazioni di gruppi, e (ii) processi di acquisizione di pacchetti azionari.

- Luca Nicodemi: laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, con specializzazione in Finanza, è Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU) del Tribunale di Milano. Esperto in materia di *corporate governance* societaria, ricopre incarichi di rilievo presso primarie società calcistiche, industriali, soggetti vigilati SGR. Ha una consolidata esperienza nello svolgimento delle seguenti attività: (i) consulenza professionale (finanziaria, contabile e fiscale) per operazioni M&A, di ristrutturazione del debito, valutazioni di azienda a favore di soggetti istituzionali nazionali ed internazionali (Banche, Fondi di *Private Equity* domestici e internazionali, fondi sovrani, primarie Banche d'Affari, società quotate, studi legali domestici e internazionali); (ii) attività valutativa, *fairness* e *accounting e tax opinion* a supporto di primari gruppi industriali operativi, tra l'altro, nei settori del *luxury*, infrastrutture, bancario e (iii) attività professionale in qualità di membro dell'organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 per imprese multinazionali, soggetti vigilati.

- Tiziana Vallone: laureata in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Bari, è Dottore Commercialista, Revisore Legale e Revisore Enti Locali. Esperta di revisione, finanzia aziendale, diritto societario e ristrutturazioni aziendali, ricopre incarichi di amministrazione e controllo in società, anche multinazionali e quotate. Attualmente ricopre altresì l'incarico pubblico di esperto a supporto dei tavoli di crisi di impresa nazionale del Ministero dell'Industria e del Made in Italy. Ha svolto attività di docenza presso l'Università Bocconi di Milano sino al 2006 e attualmente tiene corsi presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Bologna e Bergamo su temi di finanza aziendale, crisi di impresa e *risk management*. È membro di diverse commissioni e gruppi di lavoro, quali ad es. la Commissione Crisi e Risanamento di impresa, in cui ricopre la carica di vice-presidente.

- Federica Marone: laureata in Economia e Commercio, indirizzo giuridico, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è Dottore Commercialista Revisore Contabile dal 2006. Sino al 2023 è stata docente a contratto per attività didattiche integrative al corso di Diritto Tributario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Attualmente, svolge l'attività professionale di dottore commercialista e di difensore tributario, redigendo pareri e ricoprendo diversi incarichi quali amministratore, liquidatore, revisore dei conti, sindaco in diverse società di capitali.

Per ulteriori informazioni relative ai *curricula* ed alle esperienze professionali dei componenti del Collegio Sindacale di Ferretti, si rinvia al sito *internet* dell'Emittente (*www.ferrettigroup.com*), Sezione "*Corporate Governance*".

Tra la chiusura dell'Esercizio di Riferimento e la data della presente Relazione non sono intervenuti cambiamenti nella composizione e nella struttura del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che: al Presidente dell'adunanza sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, far constatare e proclamare i risultati della votazione; al soggetto verbalizzante sia consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; a tutti gli intervenuti sia consentito di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea con possibilità di ricevere e trasmettere o visionare la documentazione sempre in tempo reale.

La riunione si considererà tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione dove pure deve trovarsi il soggetto verbalizzante onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Resta inteso che il Presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, si è riunito n. 17 volte, nelle seguenti date: 3 marzo 2023, 8 marzo 2023, 22 aprile 2023, 8 maggio 2023, 11 maggio 2023, 16 maggio 2023, 18 maggio 2023, 4 luglio 2023, 27 luglio 2023, 1° agosto 2023, 26 settembre 2023, 8 novembre 2023, 16 novembre 2023, 22 novembre 2023, 5 dicembre 2023 e 21 dicembre 2023. Si specifica altresì che delle 17 riunioni, 8 sono relative al precedente Collegio Sindacale e 9 all'attuale Collegio Sindacale.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. La durata delle riunioni del Collegio Sindacale è stata mediamente di circa 60 minuti.

Per l'esercizio 2024, oltre alle n. 2 riunioni del Collegio Sindacale già tenutesi in data 18 gennaio 2024 e 7 febbraio 2024, sono attualmente previste almeno ulteriori n. 10 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, per il precedente Collegio Sindacale, a fronte di una percentuale di partecipazione complessiva pari al 95%, la percentuale di partecipazione di ciascun Sindaco effettivo è stata rispettivamente pari: (i) all' 85% per Luigi Capitani, (ii) al 100% per Luigi Fontana e (iii) al 100% per Fausto Zanon, mentre per l'attuale Collegio Sindacale, a fronte di una percentuale di partecipazione complessiva pari al 100%, la percentuale di partecipazione di ciascun Sindaco effettivo è stata rispettivamente pari: (i) al 100% per Luigi Capitani, (ii) al 100% per Giuseppina Manzo e (iii) al 100% per Luca Nicodemi.

Nella riunione del 4 luglio 2023 il Collegio sindacale ha valutato positivamente la sussistenza dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa e dal Codice di Corporate Governance, nonché perfezionato il proprio processo di autovalutazione, nel corso della quale ha preso atto della propria adeguatezza ad espletare l'incarico affidatogli, ritenendo la propria composizione calibrata, con specifico riferimento alle caratteristiche di esperienza, composizione di genere e di età dei suoi componenti. I componenti del Collegio Sindacale hanno altresì ritenuto di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare allo svolgimento dell'incarico nella Società. L'esito di tali valutazioni è stato successivamente trasmesso al Consiglio di Amministrazione e reso noto al mercato.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra sono state considerate tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun componente del Collegio Sindacale, come previsto dalla raccomandazione del Codice di Corporate Governance, in considerazione di tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di Corporate Governance (cfr. raccomandazione 6, come richiamata dalla raccomandazione 9) e sono stati applicati tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance con riferimento all'indipendenza degli Amministratori (raccomandazione 7, come richiamata dalla raccomandazione 9).

Il Collegio Sindacale ha vigilato e vigila sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto con continuità le ordinarie iniziative di coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza. Per informazioni sulle modalità di coordinamento si rinvia al precedente Paragrafo 9.8 della Relazione.

Ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 ("*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*") al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di comitato controllo interno e la revisione contabile e, in particolare, le funzioni di vigilanza su: (i) processo d'informativa finanziaria; (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio; (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; e (iv) indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta; l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'articolo 150 del TUF ha cadenza trimestrale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i sindaci ottenessero un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio di Riferimento, i sindaci hanno ricevuto costanti approfondimenti su ciascun specifico settore in cui l'Emittente svolge la propria attività al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al *business* ed i relativi sviluppi intercorsi durante l'Esercizio.

La remunerazione dei sindaci deve essere commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa. A tale proposito, si segnala che l'Assemblea del 13 giugno 2023 ha fissato in omnicomprensivi Euro 40.000,00 lordi annui il compenso del Presidente del Collegio Sindacale e in omnicomprensivi Euro 30.000,00 lordi annui il compenso di ciascuno dei sindaci effettivi.

L'Emittente non ha previsto uno specifico obbligo per i sindaci di informare tempestivamente gli altri membri del Collegio Sindacale e il Presidente del Consiglio circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse, nel caso in cui il Sindaco abbia - per conto proprio o di terzi - un interesse in una determinata operazione dell'Emittente.

In merito, l'Emittente ha ritenuto che l'obbligo informativo suddetto rappresenti un dovere deontologico per tutti i soggetti che ricoprono la carica di membro dell'organo di controllo.

In conformità allo Statuto, l'Amministratore Delegato - unitamente al consigliere delegato, nel corso dell'Esercizio di Riferimento - ha riferito adeguatamente e in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, al Collegio Sindacale circa l'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

Con riguardo alla previsione dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*, del TUF, in tema di politiche in materia di diversità applicate agli organi di amministrazione, gestione e controllo, riconoscendo l'importanza che la diversità e l'inclusione ricoprono al fine di garantire il successo del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023 ha adottato una *policy* di Gruppo in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo in cui sono enunciati principi per il perseguimento dell'obiettivo di integrazione di profili manageriali, professionali e accademici anche di carattere internazionale tenendo conto altresì di un'equilibrata rappresentanza di genere.

Con particolare riferimento alla diversità di genere, si rileva che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha modificato, *inter alia*, l'articolo 148 del TUF, introducendo un nuovo criterio di riparto in forza del quale devono essere riservati al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei membri dell'organo di controllo (in luogo di un terzo prima d'ora previsto) per sei mandati consecutivi. Tale nuovo criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di controllo successivo al 1° gennaio 2020.

Per completezza si precisa che, la Consob, con propria Delibera n. 21359 del 13 maggio 2020, in linea con il contenuto della Comunicazione Consob 1/2020 del 30 gennaio 2020, ha modificato l'articolo 114-*undecies*.1, comma 3, del Regolamento Emittenti, precisando che negli organi composti da 3 (tre) membri effettivi, la componente del genere meno rappresentata di cui alla nuova formulazione dell'articolo 148 del TUF sarà calcolata applicando il criterio generale dell'arrotondamento per difetto all'unità inferiore e non il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore.

Poiché la nomina dell'attuale Collegio Sindacale è avvenuta in data 13 giugno 2023 e quindi prima della quotazione della Società su Euronext Milan, le disposizioni sopra richiamate troveranno applicazione a decorrere dal prossimo rinnovo del Collegio Sindacale.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che, alla data della presente Relazione, in ogni caso, un terzo dei sindaci effettivi è composto da sindaci del genere meno rappresentato. Pertanto, l'attuale composizione del Collegio Sindacale è conforme sia al criterio di riparto di cui all'articolo 148, comma 1-*bis* del TUF (attuale e precedente formulazione) sia alle raccomandazioni di cui all'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi che abbiano comportato l'obbligo per un esponente dell'organo

di controllo di informare la Società in merito ad un interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

12 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'attività informativa nei rapporti con gli azionisti è assicurata attraverso la pubblicazione - con tempestività e continuità - della documentazione societaria rilevante sul sito *internet* dell'Emittente *www.ferrettigroup.com*, nelle sezioni "*Investors*", "*Corporate Governance*" e, ove richiesto dalla disciplina applicabile, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "*Emarket storage*" all'indirizzo *www.emarketstorage.it*

La Società incoraggia gli azionisti a interessarsi attivamente alla Società. Durante il *Reporting Period*, la Società ha mantenuto una comunicazione efficace e trasparente con gli Azionisti, diffondendo tempestivamente informazioni di qualità agli azionisti attraverso la pubblicazione del report annuale, del report intermedio, del report ESG e degli annunci dei risultati finanziari.

In particolare, sul sito *internet* dell'Emittente sono accessibili e consultabili tutti i comunicati stampa diffusi al mercato e – conseguentemente all'approvazione della stessa da parte dei competenti organi sociali – l'integrale documentazione contabile periodica dell'Emittente (*i.e.*, relazione finanziaria annuale, relazione finanziaria semestrale, resoconto intermedio di gestione). Ulteriormente, sono consultabili sul sito *internet* della Società i principali documenti relativi alla *governance* del Gruppo.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Margherita Sacerdoti *Investor Relator & Sustainability Manager* di Ferretti (per contatti: *Investorrelations@ferrettigroup.com*) per curare i rapporti con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione *price sensitive* e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana.

In data 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, su proposta del Presidente e d'intesa con l'Amministratore Delegato, la Politica di Dialogo con gli Azionisti predisposta sulla base delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, delle *best practice* nazionali ed internazionali, nonché delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi (cfr. raccomandazione 3 del Codice di Corporate Governance).

La Politica di Dialogo con gli Azionisti disciplina (i) le finalità e l'ambito di applicazione della politica stessa; (ii) gli organi sociali e le strutture organizzative preposte al dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati, (iii) gli strumenti a servizio del dialogo e le modalità di svolgimento dello stesso; (iv) gli argomenti, i contenuti e la tempistica dei dialoghi con gli azionisti e gli altri soggetti interessati, nonché (v) le modalità necessarie per la modifica e l'aggiornamento della politica stessa nonché i contatti cui indirizzare le richieste di instaurazione di un dialogo con la Società.

Si riportano di seguito i principali argomenti discussi nelle conferenze e negli incontri con gli azionisti nel corso dell'Esercizio di Riferimento:

(a) l'andamento della gestione, il bilancio e i risultati periodici finanziari;

(b) la strategia aziendale;

© la *performance* del titolo azionario;

(d) la trasparenza e la comunicazione societaria nei confronti del mercato;

(e) il SCIGR;

(f) le politiche in materia di ESG.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il dialogo con la comunità finanziaria (investitori, analisti) si è svolto con una frequenza sempre costante, in particolare

- è stato organizzato, nel mese di marzo 2023, un Capital Markets Day per presentare la strategia aziendale alla comunità finanziaria che ha visto la partecipazione numerosi rappresentanti della comunità finanziaria (fra analisti e investitori);
- la Società ha partecipato a *roadshow* (anche in presenza) sia in Europa sia in Asia per un confronto con gli investitori;
- la Società ha invitato analisti e investitori a propri eventi e fiere da giugno a settembre 2023 per mostrare

i prodotti e discutere dell'andamento del mercato;

- la Società ha partecipato a conferenze organizzate da *broker*.

La Politica di Dialogo con gli Azionisti è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ferettigroup.com), sezione "*Governance*".

Si segnala che fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, la Società sarà tenuta a istituire e tenere un registro dei soci a Hong Kong in conformità con le leggi, norme e regolamenti di Hong Kong, anche mediante incarico a un terzo fornitore autorizzato alla prestazione di servizi di trasferimento in relazione alle azioni quotate sullo Stock Exchange of Hong Kong (l"'**Hong Kong Branch Register**") ferme restando la natura giuridica e la prevalente rilevanza del Registro Principale ai sensi della normativa italiana.

A tal riguardo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, l'Hong Kong Branch Register è aperto per ispezioni da parte dei soci della Società e dei "**Beneficial Owners**" (*i.e.,* beneficiari indiretti delle azioni della Società ai sensi della legge di Hong Kong), senza spese, per almeno 2 (due) ore per ogni giorno lavorativo, nella misura consentita dalla legge applicabile. L'Hong Kong Branch Register può, a seguito di comunicazione inviata con qualsiasi mezzo elettronico che sia accettato a tali fini dallo Stock Exchange of Hong Kong, essere chiuso negli orari o per i periodi che non superino complessivamente i trenta (30) giorni per anno, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in generale o in relazione a qualsivoglia categoria di azioni.

13 ASSEMBLEE

13.1 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società, fermo rimanendo quanto previsto dall'art. 154-*ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e, comunque, di qualunque disposizione normativa o regolamentare *pro tempore* vigente.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la Società, salvo che il Consiglio di Amministrazione deliberi un luogo diverso purché in Italia ovvero in un paese dell'Unione Europea, nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, nella Repubblica Popolare Cinese (compresa la Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, la Regione Amministrativa Speciale di Macao e Taiwan) e negli Stati Uniti d'America, fatta salva l'applicazione dell'articolo 14.5 del presente Statuto.

L'Assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato in lingua italiana e inglese sul sito *internet* della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

L'Assemblea è convocata altresì dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, purché nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare e salvi i limiti previsti all'articolo 2367, ultimo comma, del Codice Civile. In caso di ingiustificato ritardo, alla convocazione provvede il Collegio Sindacale.

Fintantoché le azioni saranno quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato anche in lingua cinese e almeno entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ovvero il maggior termine previsto ai sensi delle applicabili disposizioni di legge) e troveranno applicazione anche la disciplina delle comunicazioni applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong. L'avviso di convocazione dovrà, entro gli stessi termini ivi previsti, essere pubblicato sul sito internet dello Stock Exchange of Hong Kong.

Ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiede–e - salvi gli argomenti la cui proposta sia di competenza del Consiglio o basata su progetto o una relazione da esso predispos–a - entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-*bis*, comma 3, del TUF o dell'articolo 104, comma 2, del TUF, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione

relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno e la consegnano al Consiglio di Amministrazioni entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

13.2 DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

La legittimazione all'intervento e alla discussione in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalle norme di legge pro tempore vigenti e dalle disposizioni dello Statuto, ferma restando la disciplina applicabile alle società con azioni quotate presso lo Stock Exchange of Hong Kong.

L'ultima disciplina prevede che tutti i soggetti risultanti quali titolari diretti delle azioni ai sensi della normativa applicabile siano legittimati in proprio a esercitare tutti i diritti sociali nelle forme previste dalla legge applicabile e dallo Statuto.

Tutti i Beneficial Owners, non risultanti quali titolari diretti delle azioni, in mancanza di una legittimazione a nome proprio, possono esercitare tutti i diritti sociali, ivi compresi l'intervento e il voto in Assemblea (a) in via collettiva, per il tramite dello Holder of Record iscritto sia nel Registro Principale sia nello Hong Kong Branch Register o di un soggetto appositamente incaricato dallo Holder of Record, oppure (b) in via individuale, per il tramite dello Holder of Record o di un soggetto appositamente incaricato dallo Holder of Record ovvero, previa idonea autorizzazione e/o delega da parte dello Holder of Record, in proprio, nella massima misura consentita da tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Resta fermo che l'esercizio dei diritti sociali da parte dei Beneficial Owners, a nome dello Holder of Record, tanto in forma collettiva quanto in forma individuale, non comporta alcun obbligo di aggiornamento dello Hong Kong Branch Register e del Registro Principale.

Ove il titolare delle azioni (o di altri strumenti finanziari che la Società dovesse emettere), risulti essere una società di gestione accentrata (*clearing house*) riconosciuta in base alla normativa applicabile per effetto della quotazione delle azioni presso lo Stock Exchange of Hong Kong o uno o più suoi designati (*nominee*), tale soggetto potrà designare una o più persone quale/i proprio/i rappresentante/i o delegato/i a partecipare a qualsiasi Assemblea ordinaria o straordinaria della Società (o a qualsiasi adunanza dei titolari di altri strumenti finanziari, ove emessi) fermo restando che, nel caso in cui venga nominato più di un rappresentante, l'autorizzazione dovrà specificare il numero delle azioni (o degli eventuali altri strumenti finanziari) rispetto ai quali l'autorizzazione è concessa. Chiunque sia autorizzato secondo quanto sopra previsto dovrà considerarsi debitamente autorizzato senza necessità di ulteriori attestazioni, salvo ove richiesto dalla normativa applicabile, e avrà diritto di esercitare nell'ambito delle relative assemblee gli stessi diritti e poteri per conto del delegante (sia esso una *clearing house* o un proprio *nominee*) come se il soggetto autorizzato (o il suo/i rappresentante/i) fosse un socio della Società in possesso del numero di azioni (o degli eventuali altri strumenti finanziari) specificate nell'autorizzazione ed in eventuali certificazioni ove richieste dalla normativa applicabile.

La legittimazione all'esercizio dei diritti sociali è determinata dalle risultanze alle date fissate dal Consiglio di Amministrazione per:

(a) determinare i soci aventi diritto a ricevere il pagamento di dividendi, altre distribuzioni o assegnazioni di diritt©chè i Beneficial Owners aventi diritto a ricevere ai sensi della normativa di Hong Kong, il pagamento dei dividendi, altre distribuzioni o assegnazioni in favore delle azioni detenute dallo Holder of Record. In particolare, con riferimento ai Beneficial Owners, tale data potrà essere fissata contestualmente a, prima, o dopo, la data in cui tale pagamento di dividendi, distribuzione o assegnazione è deliberato, corrisposto o effato;

(C) (b) determinare i soci aventi diritto a ricevere il materiale relativo all'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Un socio che ha diritto a più di un voto non è obbligato a usare e/o a esprimere tutti i suoi voti cui ha diritto nello stesso modo. Il voto divergente è valido e legittimo, salvo ove diversamente previsto dalla normativa applicabile.

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni su un mercato, quale lo Stock Exchange of Hong Kong, che preveda la separazione tra titolarità diretta (c.d. *legal ownership*) e titolarità effettiva (c.d. *beneficial ownership*), l'esercizio dei diritti spettanti ai soci verrà consentito, previa autorizzazione del titolare diretto (c.d. *legal owner*), ai Beneficial Owners nella massima misura consentita dalla normativa applicabile.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega da un rappresentante, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega deve essere conferita in

forma scritta dal rappresentato o da un suo rappresentante autorizzato, o, se il rappresentato è una società, per delega scritta rilasciata a firma di un suo funzionario, rappresentante o altro soggetto a ciò debitamente autorizzato. Qualora i soggetti cui spetta il diritto di voto agiscano per conto di propri clienti o, comunque, per conto terzi, questi possono indicare come rappresentanti i soggetti per conto dei quali agiscono ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.

Qualora, per effetto della normativa applicabile del luogo ove le azioni della Società sono quotate, un socio debba astenersi dall'esprimere il proprio voto rispetto ad una determinata deliberazione, qualsiasi voto espresso da tale socio o per suo conto in violazione di tale normativa, non sarà tenuto in considerazione nella determinazione del *quorum* deliberativo.

A scanso di equivoci, le azioni di cui tale socio sia titolare saranno conteggiate ai fini del *quorum* costitutivo.

La delega può essere conferita anche in via elettronica nel rispetto delle previsioni di legge applicabili. La notifica elettronica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge (ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF).

Si fa presente che, per far fronte alle esigenze organizzative derivanti dalla pandemia da Covid-19, il D.L. 18/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e come prorogato per effetto del comma 1 dell'Art. 3, del Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021, così come convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022), ha introdotto misure temporanee per lo svolgimento delle riunioni Assembleari, applicabili anche in assenza o in deroga delle relative disposizioni statutarie. Nello specifico, tali misure hanno permesso: (i) lo svolgimento, anche esclusivo, dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione capaci di garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione in Assemblea nonché l'esercizio dei diritti di voto; (ii) l'espressione del voto in via elettronica, per corrispondenza ovvero per il tramite di un rappresentante designato appositamente nominato; (iii) la possibilità per gli emittenti quotati di prevedere, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, la partecipazione degli Azionisti esclusivamente tramite il rappresentante designato, nonché (iv) lo svolgimento delle riunioni senza la necessità che il Presidente, il Segretario e il Notaio si trovino nel medesimo luogo. La Società non si è avvalsa di tali disposizioni in quanto le Assemblee nel corso dell'Esercizio di Riferimento (18 maggio 2023 e 13 giugno 2023) si sono tenute anteriormente alla quotazione delle azioni Ferretti su Euronext Milan.

13.3 SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vicepresidente, ove nominato; in caso di assenza o impedimento dei soggetti sopra indicati, l'Assemblea elegge, a maggioranza dei voti dei presenti, il Presidente dell'adunanza. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea, e, quando lo ritenga opportuno, da uno o più scrutatori. Nei casi di legge o per volontà del Presidente dell'Assemblea, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio.

Per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si osservano le disposizioni del Codice Civile, fatto salvo che, in deroga a quanto precede, le delibere aventi ad oggetto la liquidazione volontaria della Società e/o le modifiche dello statuto sociale sono adottate con il voto favorevole (*quorum* deliberativo) di ¾eno i 3/4 del capitale rappresentato in Assemblea.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, si tiene in unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione stabilisca, con l'avviso di convocazione, che l'Assemblea si tenga in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, nonché eventualmente in convocazioni successive alla seconda, fatto salvo che, in deroga a quanto precede, in caso di richiesta di convocazione di un'Assemblea da parte di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, purché nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare e salvi i limiti previsti all'articolo 2367, ultimo comma, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve convocare tale Assemblea solo ed esclusivamente in unica convocazione.

È ammessa la possibilità che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolga, se previsto nell'avviso di convocazione, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati tramite mezzi di audio-conferenza e/o video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione

e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del 5% per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'Assea.

***

L'Assemblea dell'Emittente ha adottato il regolamento Assembleare approvato in data 18 maggio 2023 con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, disponibile sul sito *internet* della Società (www.ferrettigroup.com) nelle sezioni "Investor Relations Milano/Corporate Governance" e "Investor Relations Hong Kong/Corporate Governance". Tale regolamento Assembleare prevede, tra l'altro, che:

(a) il Presidente dell'Assemblea (i.e. il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento la persona designata dall'Assemblea) possa adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti;

(b) il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai sindaci, al Direttore Generale, Direttore Finanziario e/o altri dirigenti, e a coloro che l'abbiano richiesta. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi. I consiglieri, i sindaci, il Direttore Generale, Direttore Finanziario e altri dirigenti, ove ritenuto necessario, possono chiedere al Presidente di intervenire nella discussione. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei m©simi;

(c) prima di dare inizio alle votazioni, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del presente Regolamento e verifica il numero dei soggetti legittimati all'intervento presenti e il numero dei voti cui essi hanno diritto;

(d) il Presidente stabilisce l'ordine delle votazioni sulle diverse proposte deliberative all'ordine del giorno, anche tenuto conto della eventuale natura di proposte fra loro alternative, e può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento si sono tenute n. 2 (due) Assemblee ordinarie, in data 18 maggio 2023, nella quale sono intervenuti n. 8 Amministratori e n. 3 sindaci effettivi e in data 13 giugno 2023, nella quale sono intervenuti n. 7 Amministratori e n. 3 sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito all'Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare ai soci un'adeguata informativa affinché essi potessero assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza Assembleare.

Alla data delle predette Assemblee la Società non era ancora quotata su Euronext Milan e quindi non era soggetta, *inter alia*, agli obblighi di pubblicazione delle relazioni illustrative ai diversi punti posti all'Ordine del Giorno, redatte ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'articolo 84-*ter* del Regolamento Emittenti né per tali Assemblee hanno trovato applicazione le disposizioni in tema di contenimento del contagio da Covid-19.

Per quanto riguarda i diritti degli azionisti non illustrati nella presente Relazione, si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili.

14 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Si segnala che, in data 2 agosto 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*). Per informazioni sul sistema di *whistleblowing* adottato dalla Società si rinvia al precedente Paragrafo 9.5.2 della presente Relazione.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla data della presente Relazione, non sussistono ulteriori pratiche di governo societario effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

15 CAMBIAMENTI DAL TERMINE DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A decorrere dal termine dell'Esercizio di Riferimento non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance*, fatta eccezione per l'istituzione del Comitato Strategico

16 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso della riunione del 19 febbraio 2024, è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, già portata all'attenzione del Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, la lettera inviata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Presidente del Collegio Sindacale in data 14 dicembre 2023.

La predetta lettera intende fornire talune indicazioni generali sull'applicazione del Codice di Corporate Governance emerse dall'attività di monitoraggio nonché alcune raccomandazioni rispetto ad alcune modalità applicative con riferimento alle seguenti aree: (i) piano industriale; (ii) informativa pre-consiliare; (iii) orientamenti sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione; e (iv) voto maggiorato.

Le considerazioni dell'Emittente qui di seguito riportate tengono conto del fatto che Ferretti è quotata su Euronext Milan solo da giugno 2023.

Piano Industriale

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alla raccomandazione 1 del Codice di Corporate Governance, esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del competente comitato e monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Regolamento del Comitato Sostenibilità prevede che quest'ultimo supporti, con riferimento al piano industriale della Società e del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine.

Informativa pre-consiliare

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e il Regolamento dei Comitati, rispettivamente, in data 20 marzo 2023 e in data 18 maggio 2023 (e per il Comitato Strategico in data 19 febbraio 2024) (disponibili sul sito *internet* della Società (*www.ferrettigroup.com*), sezione "*Corporate Governance*") che prevedono espliciti termini per l'invio della documentazione consiliare. In particolare, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che le riunioni siano convocate dal Presidente con invio della documentazione almeno 3 giorni prima salvo che specifiche esigenze non lo permettano. Per maggiori informazioni sul Regolamento del Consiglio di Amministrazione si rinvia al precedente Paragrafo 4.4.1 della presente Relazione.

Orientamenti sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione

Rispetto all'invito al Consiglio di Amministrazione di presentare in vista del proprio rinnovo un orientamento sulla composizione ottimale dell'organo si segnala che il Consiglio di Amministrazione uscente non ha elaborato il proprio orientamento sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione in vista dell'Assemblea convocata il giorno 18 maggio 2023, *inter alia*, per il rinnovo degli organi sociali in quanto la Società è stata quotata

su Euronext Milan successivamente (giugno 2023).

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e il Regolamento del Comitato Nomine prevedono che, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Nomine esprimano, in vista di ogni rinnovo dell'organo gestorio, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto del processo di valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso e dei suoi Comitati.

Voto maggiorato

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, gli statuti delle società quotate possono disporre che sia attribuito voto maggiorato. Alla data della presente Relazione lo Statuto non prevede il voto maggiorato, fermo restando che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse proporre all'Assemblea l'introduzione del voto maggiorato, in ottemperanza alla raccomandazione 2 del Codice di Corporate Governance, lo stesso fornirà nella relazione illustrativa all'Assemblea adeguate motivazioni sulle finalità della scelta indicando gli effetti attesi sulla struttura proprietaria e di controllo della Società e sulle sue strategie future, dando conto del processo decisionale seguito e di eventuali opinioni contrarie espresse in Consiglio di Amministrazione.

Le raccomandazioni sono state sottoposte, per quanto di loro competenza, anche al Collegio Sindacale.

****

Milano, 14 marzo 2024

Ferretti S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Galassi

(Amministratore Delegato)

TABELLE

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (presentatori) (**)**	**Lista (M/m) (***)**	**Esec.**	**Non-esec.**	**Indip. Codice**	**Indip. TUF**	**N. altri incarichi (****)**	**Partecipazione (*****)**
Presidente	**Tan Xuguang**	1961	6 luglio 2012	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			8	7/8
Amministratore Delegato	**Alberto Galassi**	1964	23 ottobre 2013	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A	x				4	8/8
Consigliere Delegato •	**Xu Xinyu**	1963	6 luglio 2012	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A	x				3	8/8
Amministratore e Presidente Onorario	**Piero Ferrari**	1945	1° giugno 2017	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			4	8/8
Amministratore	**Li Xinghao[3]**	1985	6 marzo 2020	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			7	8/8
Amministratore	**Hua Fengmao[4]**	1968	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	-	8/8
Amministratore	**Stefano Domenicali**	1965	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	2	8/8
Amministratore	**Patrick Sun**	1958	21 dicembre 2021	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x	x	x	2	8/8
Amministratore	**Jiang Lan (Lansi)**	1967	18 maggio 2023	18 maggio 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	N/A		x			1	4/4
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------													
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 8
***Quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 147-*ter* TUF): 2,5%**

[3] Si precisa che l'Amministratore Li Xinghao ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 19 febbraio 2024, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Li Xinghao, Zhang Quan.
[4] Si precisa che l'Amministratore Hua Fengmao ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dal 19 febbraio 2024, data in cui è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione di Ferretti, in sostituzione di Hua Fengmao, Zhu Yi.

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione Dei rischi.

○ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

TABELLA 2: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.		Comitato Esecutivo		Comitato Controllo e Rischi e OPC		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine		Comitato Sostenibilità	
Carica/Qualifica	**Componenti**	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente del Consiglio di Amministrazione – non esecutivo – non indipendente	Tan Xuguang	N/A	N/A					0/2	P	0/1	P
Amministratore Delegato – esecutivo - non indipendente	Alberto Galassi	N/A	N/A					2/2	M	1/1	M
Consiglie–e Delegato – esecutivo - non indipendente	Xu Xinyu	N/A	N/A			2/2	M			1/1	M
Amministratore e Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione - non esecutivo – non indipendente	Piero Ferrari	N/A	N/A			2/2	M			1/1	M
Amministratore - non esecutivo – non indipendente	Li Xinghao	N/A	N/A	4/4	M					0/1	M
Amministratore - non esecutivo –indipendente da TUF e da Codice	Hua Fengmao	N/A	N/A	3/4	M	1/2	M	2/2	M	1/1	M
Amministratore - non esecutivo –indipendente da TUF e da Codice	Stefano Domenicali	N/A	N/A	4/4	M	2/2	P	2/2	M		
Amministratore - non esecutivo –indipendente da TUF e da Codice	Patrick Sun	N/A	N/A	4/4	P	2/2	M	2/2	M		
Amministratore – non esecutivo – non indipendente	Jiang Lan (Lansi)	N/A	N/A							0/1	M
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO----------											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		N/A		4		2		2		1	

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (M/m) (**)**	**Indip. Codice**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)**	**N. altri incarichi (****)**
Presidente	Luigi Capitani	1965	3 luglio 2012	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	9/9	12
Sindaco effettivo	Giuseppina Manzo	1981	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	5/9	3
Sindaco effettivo	Luca Nicodemi	1973	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	5/9	44
Sindaco supplente	Tiziana Vallone	1969	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	-	13
Sindaco supplente	Federica Marone	1975	13 giugno 2023	13 giugno 2023	Ass. appr. Bil. 2025	N/A	x	-	1
----------SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------									
Sindaco effettivo	Luigi Fontana	1966	28 maggio 2014	16 marzo 2020	Ass. appr. Bil. 2022	N/A	N/A	7/8	7
Sindaco effettivo	Fausto Zanon	1958	3 luglio 2012	16 marzo 2020	Ass. appr. Bil. 2022	N/A	N/A	7/8	12
Sindaco supplente	Giulia De Martino	1978	25 luglio 2014	16 marzo 2020	Ass. appr. Bil. 2022	N/A	N/A	-	14
Sindaco supplente	Veronica Tibiletti	1978	16 marzo 2020	16 marzo 2020	Ass. appr. Bil. 2022	N/A	N/A	-	12

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 17
***Quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 148 TUF): 2,5%**

NOTE
(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.
(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").
(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-*bis* TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob.

F.TO: EDOARDO RINALDI (L.T.)

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Dichiaro che sono adesso presenti in proprio o per delega:

N° **101** soggetti legittimati al voto portanti n° **233.287.839** azioni ordinarie sulle numero **338.482.654** azioni ordinarie, pari al **68,921653** % delle azioni ordinarie emesse.

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708

Totale voti	82.408
Percentuale votanti %	0,035325
Percentuale Capitale %	0,024346

Azionisti:	2	Teste:	2
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
2	SOKOL JAKUB	0	0	0
RL*	FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
DE*	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.506.700	0	5.506.700
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D	683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D	KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D	BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D	ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D	FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D	LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473

Azionisti:	100	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	98

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Azionisti:	100	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	98

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	233.205.436
Percentuale votanti %	99,964675
Percentuale Capitale %	68,897308

Azionisti:	100	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	98

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	233.205.436	99,964675	99,964675	68,897308
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	233.205.436	99,964675	99,964675	68,897308
Astenuti	82.408	0,035325	0,035325	0,024346
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	82.408	0,035325	0,035325	0,024346
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

Azionisti: 102 Teste: 7
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 99

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0

Totale voti	1.700
Percentuale votanti %	0,000729
Percentuale Capitale %	0,000502

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
2	SOKOL JAKUB	0	0	0
RL*	FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
DE*	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.506.700	0	5.506.700
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D	683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D	KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D	BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D	ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D	FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D	LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473

Azionisti:	101	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	99

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148

Azionisti: 101 Teste: 6

Azionisti in proprio: 2 Azionisti in delega: 99

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Totale voti	233.286.144
Percentuale votanti %	99,999271
Percentuale Capitale %	68,921152

Azionisti:	101	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	99

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Astenuti	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

Azionisti: 102 Teste: 7
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 99

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6 DELEGATO TMF	0	0	0
**D HKSCC NOMINEES LIMITED	101.100	0	101.100
7 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135

Azionisti:	82	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	82

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Totale voti	20.867.794
Percentuale votanti %	8,945084
Percentuale Capitale %	6,165100

Azionisti:	82	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	82

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0

Totale voti	1.700
Percentuale votanti %	0,000729
Percentuale Capitale %	0,000502

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
2	SOKOL JAKUB	0	0	0
RL*	FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
**D	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.405.600	0	5.405.600
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473
**D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D	LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D	LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D	ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949

Totale voti	212.418.350
Percentuale votanti %	91,054187
Percentuale Capitale %	62,756052

Azionisti:	20	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	18

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.1 Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	212.418.350	91,054187	91,054187	62,756052
Contrari	20.867.794	8,945084	8,945084	6,165100
SubTotale	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Astenuti	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

Azionisti: 102 Teste: 7
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 99

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6 DELEGATO TMF	0	0	0
**D HKSCC NOMINEES LIMITED	101.100	0	101.100
7 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639

Azionisti:	71	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	71

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Totale voti	14.626.827
Percentuale votanti %	6,269862
Percentuale Capitale %	4,321293

Azionisti:	71	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	71

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0

Totale voti	1.700
Percentuale votanti %	0,000729
Percentuale Capitale %	0,000502

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
2	SOKOL JAKUB	0	0	0
RL*	FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
**D	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.405.600	0	5.405.600
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D	KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473
**D	ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D	LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D	LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D	ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899

Totale voti	218.659.317
Percentuale votanti %	93,729409
Percentuale Capitale %	64,599859

Azionisti:	31	Teste:	6
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	29

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.2 Voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	218.659.317	93,729409	93,729409	64,599859
Contrari	14.626.827	6,269862	6,269862	4,321293
SubTotale	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Astenuti	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.1 Nomina di ZHANG QUAN**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 SOKOL JAKUB	0	0	0
**R FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
6 DELEGATO TMF	0	0	0
**D HKSCC NOMINEES LIMITED	99.000	0	99.000
7 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D 683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304

Azionisti:	82	Teste:	3
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	81

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.1 Nomina di ZHANG QUAN**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Totale voti	68.461.169
Percentuale votanti %	29,346222
Percentuale Capitale %	20,225902

Azionisti:	82	Teste:	3
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	81

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.1 Nomina di ZHANG QUAN**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0

Totale voti	1.700
Percentuale votanti %	0,000729
Percentuale Capitale %	0,000502

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.1 Nomina di ZHANG QUAN**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
**D	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.407.700	0	5.407.700
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473
**D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D	LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D	ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949

Totale voti	164.824.975
Percentuale votanti %	70,653049
Percentuale Capitale %	48,695250

Azionisti:	20	Teste:	5
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	19

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **4.1 Nomina di ZHANG QUAN**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	164.824.975	70,653049	70,653049	48,695250
Contrari	68.461.169	29,346222	29,346222	20,225902
SubTotale	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Astenuti	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

Azionisti: 102 Teste: 7
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 99

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.2 Nomina di ZHU YI**

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 SOKOL JAKUB	0	0	0
**R FLIPNATION LIMITED	36.351.589	36.351.589	0
7 VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D KHEOPE SA	15.441.768	0	15.441.768
**D LINGOTTO ALTRNTVE INVSTMNTS MASTER FND ICV-LNGTTO SPCL OPPOR	1.257.759	0	1.257.759
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	36.949	0	36.949

Totale voti	53.088.065
Percentuale votanti %	22,756464
Percentuale Capitale %	15,684132

Azionisti:	4	Teste:	2
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.2 Nomina di ZHU YI**

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
5	MEDEA FABRIZIO	1.700	1.700	0

Totale voti	1.700
Percentuale votanti %	0,000729
Percentuale Capitale %	0,000502

Azionisti:	1	Teste:	1
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.2 Nomina di ZHU YI**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	GUO ZIXUAN	0	0	0
DE*	FERRETTI INTERNATIONAL HOLDING SPA	127.070.120	0	127.070.120
3	BIFOLCO LUCIANO	17.666.666	0	17.666.666
4	ADINOLFI EMILIO	5	5	0
6	DELEGATO TMF	0	0	0
DE*	HKSCC NOMINEES LIMITED	5.506.700	0	5.506.700
7	VOTO ELETTRONICO	0	0	0
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	411.027	0	411.027
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	22.545	0	22.545
**D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	275.985	0	275.985
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.089	0	5.089
**D	DEKA-RAB	6.305	0	6.305
**D	683 CAPITAL PARTNERS, LP	1.060.000	0	1.060.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	442.205	0	442.205
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	369.302	0	369.302
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GLOBAL INCOME	1.150.000	0	1.150.000
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	80.229	0	80.229
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	979.793	0	979.793
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	60.975	0	60.975
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	286.048	0	286.048
**D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	1.198.287	0	1.198.287
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	29.187	0	29.187
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	25.081	0	25.081
**D	BTF_US250 - NON FLIP	155.799	0	155.799
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	750.000	0	750.000
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.779	0	4.779
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	35.280	0	35.280
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	91.369	0	91.369
**D	ARROWSTREET GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	45.877	0	45.877
**D	APTAFIN SPA	175.000	0	175.000
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.665	0	4.665
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	807	0	807
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	43.572	0	43.572
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	73	0	73
**D	FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES UCITS ETF	335	0	335
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	21.937	0	21.937
**D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	304.201	0	304.201
**D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	884	0	884
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	21.933	0	21.933
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	60.561	0	60.561
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	132.348	0	132.348
**D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	6.771	0	6.771
**D	ADTECH ADVANCED TECHNOLOGIES AG	7.002.801	0	7.002.801
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	4.420.000	0	4.420.000
**D	LEGAL & GENERAL ICAV.	14.267	0	14.267
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	25.655	0	25.655
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.965	0	1.965
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	8.089	0	8.089
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	152.473	0	152.473
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES` RETIREMENT SYSTEM.	11.941	0	11.941
**D	ABU DHABI PENSION FUND	61.943	0	61.943
**D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	18.061	0	18.061

Azionisti: 97 Teste: 5
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 96

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.2 Nomina di ZHU YI**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O POINT72 ASSET MANAGEMENT L.P.	1.191.634	0	1.191.634
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER	241.000	0	241.000
**D ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUND	131.055	0	131.055
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	12.554	0	12.554
**D AZIMUT LIFE DAC	180.000	0	180.000
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	41.546	0	41.546
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	24.000	0	24.000
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	76.506	0	76.506
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	14.300	0	14.300
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	3.500	0	3.500
**D S&P PLUS INCUBATOR INC.	304	0	304
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	14.135	0	14.135
**D CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	25.050	0	25.050
**D PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE INCUBATOR	13.995	0	13.995
**D LEADERSEL P.M.I	530.814	0	530.814
**D NEF RISPARMIO ITALIA	93.486	0	93.486
**D LOF WORLD BRANDS	2.409.639	0	2.409.639
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	3.540	0	3.540
**D DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	1.155.988	0	1.155.988
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	539.522	0	539.522
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	13.441	0	13.441
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	116.892	0	116.892
**D ACOMEA PMITALIA ESG	266.000	0	266.000
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	70.862	0	70.862
**D EURIZON FUND	165.995	0	165.995
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	59.498	0	59.498
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	60.549	0	60.549
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	3.666	0	3.666
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	58.442	0	58.442
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.203	0	3.203
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	386.397	0	386.397
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	45.507	0	45.507
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	31.348	0	31.348
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	208.008	0	208.008
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	35.000	0	35.000
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	661.452	0	661.452
**D EURIZON AZIONI ITALIA	55.000	0	55.000
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	97.278	0	97.278
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	141.620	0	141.620
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	411.057	0	411.057
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM	162.848	0	162.848
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	16.923	0	16.923
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	80.708	0	80.708
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	22.527	0	22.527
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	32.899	0	32.899
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	2.879	0	2.879
**D MERCER QIF FUND PLC	40.148	0	40.148
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	26.429	0	26.429

Totale voti	180.198.079
Percentuale votanti %	77,242807
Percentuale Capitale %	53,237020

Azionisti:	97	Teste:	5
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	96

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **4.2 Nomina di ZHU YI**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega

Azionisti:	97	Teste:	5
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	96

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2024

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **4.2 Nomina di ZHU YI**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **102** aventi diritto al voto portatori di

n° **233.287.844** azioni ordinarie pari al **68,921654** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	180.198.079	77,242807	77,242807	53,237020
Contrari	53.088.065	22,756464	22,756464	15,684132
SubTotale	233.286.144	99,999271	99,999271	68,921152
Astenuti	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.700	0,000729	0,000729	0,000502
Totale	233.287.844	100,000000	100,000000	68,921654

F.TO: EDOARDO RINALDI (L.T.)

Azionisti:	102	Teste:	7
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	99

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913 n. 89)
Certifico io sottoscritto Dr. Edoardo Rinaldi, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale dotata di certificato di vigenza rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato (Certification Authority), che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del mio atto redatto su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'art. 22 d.lgs 7 marzo 2005 n. 82, per gli usi di legge.
Milano, il giorno 17 maggio 2024
F.to: EDOARDO RINALDI